3 Mobile Video Company

LA STAMPA

DOMENICA 18 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 197. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. [illegible] - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

BUSH, BLAIR E LA GUERRA

I DISASTRI DELLA BUONA FEDE

Barbara Spinelli

DUE commissioni d'inchiesta hanno spiegato nelle ultime settimane come si è arrivati alla guerra in Iraq, nel marzo 2003: sulla base di quali informazioni, e soprattutto disinformazioni, fornite a Bush e Blair dai rispettivi servizi segreti. La prima commissione, composta di senatori americani, ha presentato il proprio rapporto il 9 luglio. La seconda, britannica, era presieduta da Lord Butler, un funzionario pubblico che ha servito più governi: dopo aver investigato per sei mesi, egli ha presentato le proprie conclusioni il 14 luglio. I due verdetti andrebbero studiati con cura, perché con toni più o meno severi essi hanno in comune una cosa essenziale: la convinzione granitica che vi fu errore grave, ma che esso non sia da attribuire ai singoli politici bensì alla *struttura* di potere, alla *meccanica* delle decisioni, alla *natura* delle comunicazioni fra servizi e governanti. Il rapporto Butler è esplicito: non vi furono responsabilità individuali, per le false informazioni date sulle armi di distruzione di massa in Iraq, ma «solo responsabilità collettive».

Sono entità completamente astratte che avrebbero dunque agito al posto dei singoli uomini (entità come la struttura, la meccanica, la natura) e questo toglie all'individuo il libero arbitrio, e di conseguenza la responsabilità e la colpa. Prigionieri com'erano della struttura del potere da loro diretto, Bush e Blair sono presentati come uomini che certo sbagliarono - si lanciarono in una guerra le cui motivazioni ufficiali erano senza fondamento - ma che agirono «in buona fede», senza intenzione alcuna di distorcere i fatti o di mentire ai Parlamenti e all'Onu. Obiettivamente furono disonesti, ma soggettivamente, come scrive l'*Economist* in copertina, vengon giudicati «ingannatori sinceri» (*sincere deceivers*). Credevano di agire bene, e per il bene. Il dubbio non li sfiorava, tanto forte era questo loro credere. Non avevano in fondo bisogno di prove, perché chi crede intensamente non va in cerca di testimonianze o confutazioni fornite dalla realtà. Si crede anche nell'assurdo, come dicono a volte le grandi religioni e come dicono sempre le sette. Questo era il morbo che affliggeva sia Bush sia Blair, a giudizio dei senatori statunitensi e della commissione Butler: un morbo della psiche che li teneva ingabbiati, e che oggi provvidenzialmente li scagiona. Per questa via la psichiatria fa ingresso nel regno della politica, così come da tempo ha fatto ingresso nei processi per i crimini comuni. È come se valesse, anche per il politico, l'attenuante dell'errore o del crimine commesso «senza capacità d'intendere e volere». L'irresponsabilità cessa di essere una colpa, e diventa una patologia da curare con le dolci medicine dell'empatia.

È singolare che ambedue le commissioni giungano a questo risultato, e che in tutti e due i casi venga dato lo stesso nome alla malattia che tormentò i poveri Bush e Blair al punto di toglier loro la capacità d'intendere e di volere. È un nome usato in psichiatria, e si chiama *groupthink*: pensiero di gruppo.

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

SENZA IMPEGNI SUL FEDERALISMO, LA LEGA NON VOTERA' LE PENSIONI. «NON MI HAI INFORMATO DI SINISCALCO». OGGI LA DECISIONE

Bossi: sono pronto a lasciare il governo

Colloquio con Berlusconi in ospedale: vogliamo garanzie

MILANO. Bossi potrebbe decidere oggi di lasciare il governo per il seggio di europarlamentare a Strasburgo. Lo ha confermato lo stesso leader della Lega al presidente del Consiglio Berlusconi, che è è andato a trovarlo a sorpresa ieri sera nella clinica di Lugano dove è ricoverato. Ancora convalescente, il Senatur ha sorpreso Berlusconi per lo straordinario recupero di lucidità e fermezza. Senza garanzie sul federalismo, ha detto Bossi al presidente del Consiglio, io mi dimetto e la Lega non voterà la riforma delle pensioni. Il premier ha poco meno di un giorno di tempo per fornire garanzie, convincere cioè l'Udc a ritirare gli emendamenti sul federalismo. Bossi, che all'arrivo del premier era in compagnia di Tremonti, ha anche lamentato di non essere stato informato della nomina di Siniscalco all'Economia e ha aggiunto di non approvarla. Niente di personale, ha spiegato, temo solo che Siniscalco conceda a Fini quello che Tremonti non ha voluto dargli.

Martini, Poletti E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi in ospedale

SERVIZI

COSSIGA: DAL CAVALIERE COLPO D'ALA DA PRIMA REPUBBLICA
«Per ora ha vinto lui. Un giorno o l'altro si stanca e manda tutti a quel paese. La Lega non romperà, sono troppo furbi»
INTERVISTA DI **Gigi Padovani** A PAGINA 8

BACCINI: MINISTRO MANCATO, CHE FORTUNA
«Non sarebbe stato un incarico da champagne ma da gazzosa Sarei durato soltanto pochi mesi, i problemi sono solo rinviati»
INTERVISTA DI **Amedeo La Mattina** A PAGINA 2

SINISCALCO OTTIMISTA, CORREZIONI POSSIBILI PER IL DPEF
Sabato di lavoro per il ministro all'Economia. Gli sgravi fiscali dovranno essere coperti e incentivare il lavoro e la produzione
Stefano Lepri A PAGINA 5

TAMPONAMENTO A CATENA SULL'A1 — LA CAUSA: IL FUMO DI STERPAGLIE INCENDIATE, TRAFFICO BLOCCATO PER ORE

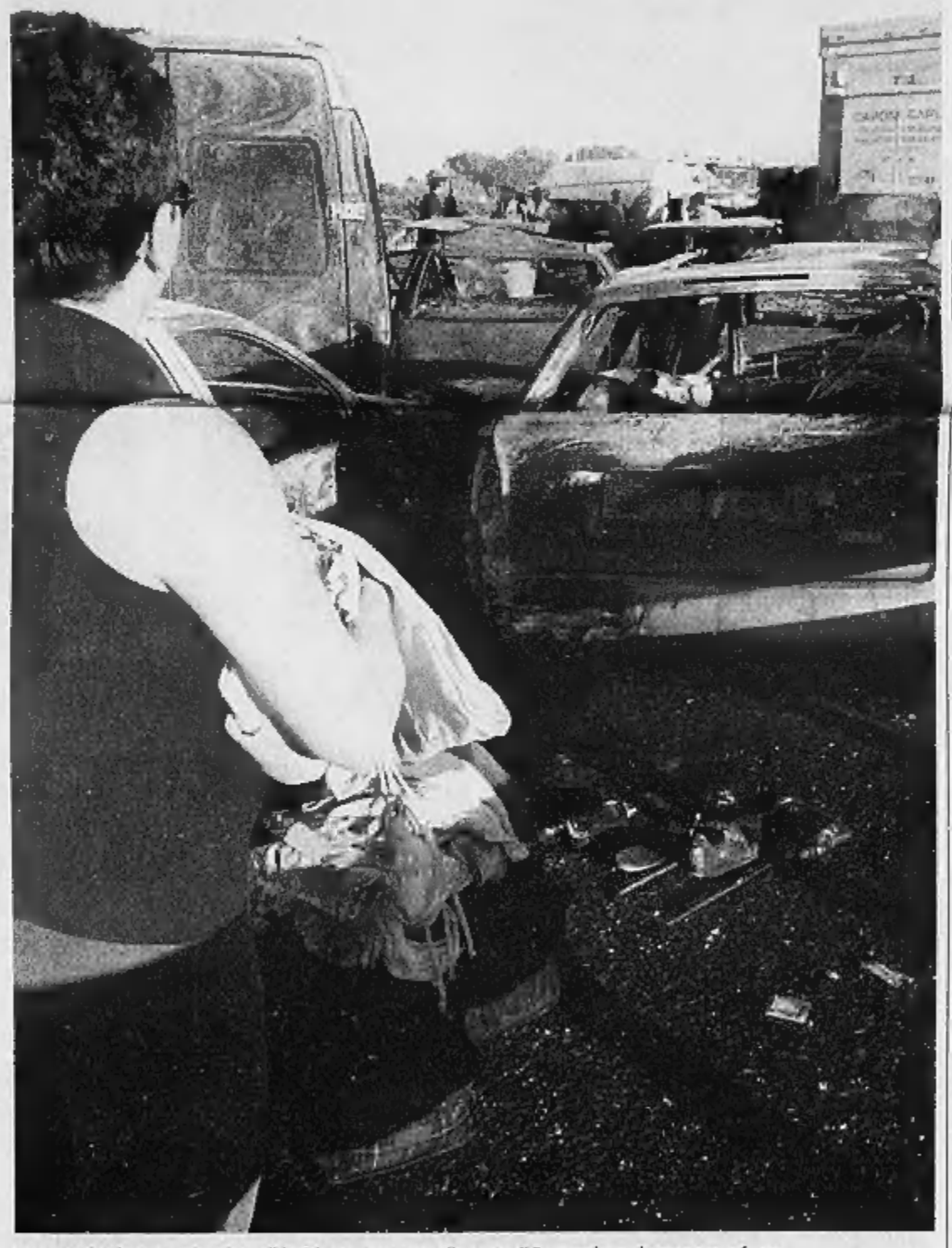
Inferno sulla strada delle vacanze: 6 morti

I SOPRAVVISSUTI

«COSI' CI SIAMO SALVATI DALL'AUTO IN FIAMME»
Vivi per miracolo testimoniano il terrore per quei minuti trascorsi tra fuoco e lamiere
«Tutto si è oscurato
Sono rimasto con i piedi incastrati tra i pedali
Ero coperto di sangue»
Michela Tamburrino A PAGINA 7

ROMA. Inferno sulla via delle vacanze. Poco dopo le 16 di ieri sull'autostrada «A1», nella bretella tra il casello di Roma-Nord e l'allacciamento con la «A24», il viaggio verso il mare di decine di persone si è trasformato in un incubo. Sei morti, tutti carbonizzati, oltre trenta feriti e decine di auto coinvolte in un maxitamponamento con due tir, un autocarro e un'autocisterna. La strada è rimasta chiusa al traffico per tutta la notte. Fra i feriti molti bambini, uno è stato salvato poco prima che l'auto prendesse fuoco. A causare il primo incidente e a dare il via ai tamponamenti sarebbe stata una spessa coltre di fumo causata da un incendio di sterpaglie ai lati dell'autostrada.

Gaino, Grassia e Torra ALLE PAGINE 6 E 7



Una trentina le auto coinvolte nell'incidente, avvenuto alle porte di Roma: alcune hanno preso fuoco

GLI ESPERTI USA: ATTENTI, LA MINACCIA E' SERIA

Al Qaeda: Italia attenta sono pronte le autobombe

ROMA. Per il terzo giorno consecutivo, Al Qaeda è tornata a minacciare attentati in Italia dopo la scadenza della tregua proclamata tre mesi fa da Bin Laden nei confronti dell'Europa. Nel nuovo comunicato, anche questo reso noto attraverso Internet, si dice che «le autobombe sono pronte». «Preparate le bare e i sacchi neri per metterci i vostri morti», continua il messaggio. Gli esperti dell'intelligence americana danno credito alle minacce dei terroristi e avvisano l'Italia: «Attenti, stanno per colpirvi».

Grignetti e Molinari A PAGINA 9

AMERICA

INCHIESTA
Verso la Convention dei democratici Neocon, avviso di sfratto
Lucia Annunziata A PAGINA 20

INTERVISTA
Clinton: con la vittoria di Kerry ritorneranno gli Stati Uniti che piacciono
Jean-Marie Colombani e Alain Frachon A PAG. 12

lanterna rossa

Guido Ceronetti

TUTTI. Nessuno escluso. L'Italia, nel suo armonico ma limitato spazio vitale, nelle sue città ad alta e altissima densità demografica (Napoli supera in questo Hong Kong) ha il dovere *morale* e *costituzionale* - così predicano papa, vescovi, verdi zeloti, rifondazionisti, ulivi uniti, giornali orientati al Bene puro - di non respingere nessun carico umano, di non espellere nessuno, neppure con provata inclinazione alla violenza, di alloggiare e nutrire tutti, di demolire (a gentile richiesta di un [illegible] infastidito) anche qualche campanile, di lasciar fare, cedere, rinunciare, di non fare in specie leggi correttive, limitatrici, mitemente severe che potrebbero, ipoteticamente, dissuadere qualcuno dallo sbarcare...

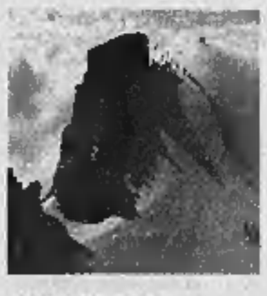
Dovere! E trascritto nella Carta! Qua la biscia d'acqua, se si presenta un immane Rinoceronte, ha l'obbligo morale di inghiottirlo intero - poi digerisca chi può. Se la biscia scappa impaurita, è rimproverata.

Si tratta di folle enormi che premono, ci sono dappertutto guerre e fami incurabili: ma la predicazione non teme la propria intrinseca demenza, tutti i profughi, tutte le vittime, tutti senza distinzione di religione o di passato guerrigliero, tutta l'Africa, metà dell'Asia orientale, tutti i magagnati del Tigri, tutte le infibulate del Corno, tutto quel che si configura come *povero* non deve trovare ostacoli, bisogna ringraziarlo dell'occasione che ci offre, a noi malvezzi a spassarci, di convertirci, finalmente, ad atti ininterrotti di tolleranza e di bontà.

Povero è la chiave magica e aiuta ad interpretare meglio il flusso di questa ossessione ideologica. Al fondo c'è un'orfanezza tragica, i messianismi perduti, mal surrogati dalla bestiale idolatria del Dio Sviluppo. Per la Chiesa, chiunque chieda, o pretenda, asilo è in sempiterno lo stesso Cristo. Siamo giusti: è perfettamente falso, ma è, affamato o no, una risposta alla nostra, alla cristiana - delusa - fame di Messia. Apriamo le porte a Cristo, anche se lupo o brucolacco. E povero e profugo è, per le vedove di Marx e Lenin e Bakunin, Proudhon, Rousseau, eccetera, il Messia proletario, ucciso dal Tempo ma inseparabile dai meandri dei nostri guasti encefali. Il Messia proletario è sempre *buono* anche se porta con sé una foresta di rancori etnici e odio teologico gonfio di minaccia. In realtà, da questi portatori di Messia impossibile viene soprattutto un'eccezionale e degna di allarme attività spermatica. (Oh giubilo! Fanno risalire la curva demografica! Sperma di Cristo-povero! Eravamo in secco).

È già tanto che uno Stato riesca a proteggere e a difendere i suoi cittadini, e abbia un bastone in mano per questo. Volerlo *umano è bene;* forzarlo a essere *etico* è il più funesto degli errori. Volerlo *di tutti* lo fa essere di nessuno. Alla fine sarà il rinoceronte a inghiottire senza difficoltà la biscia.

AVVENTURA



MONTE ROSA L'ASSALTO DEI DIECIMILA
Diventa per tutti la salita al rifugio più alto d'Europa
Carlo Grande A PAGINA 13

STORIE D'ESTATE

IL DESERTO DI OZ MISURA DELLE COSE
Il romanziere israeliano e il rapporto con l'ambiente
UN'INTERVISTA DI **Elena Lieventhal**
Rondolino, Ventavoli e Zonca A PAG. 32

Naturale: un termine da difendere.

Per il consumatore, naturale è sinonimo di qualità e affidabilità, ma questo termine oggi è sfruttato come mero strumento di comunicazione, per aumentare le vendite di prodotti che in realtà naturali non sono. Ma cos'è naturale? Un prodotto è naturale, quando deriva dalla natura senza essere alterato e modificato con sostanze artificiali create dall'uomo per sintesi chimica o manipolazione genetica. Definire o far intendere come naturali prodotti che tali non sono, inganna il consumatore e falsa la concorrenza.

Per Aboca Naturale è valore, efficacia e vero progresso.
Partecipa alla discussione sul forum **S.O.S. Naturale** aperto da Aboca sul sito **www.aboca.it**

Aboca

GAZA

CRISI TRA I PALESTINESI ABU ALA SI DIMETTE
Dopo la serie di rapimenti degli stranieri e dei capi della sicurezza messi sotto controllo i principali edifici pubblici Via i sospetti di corruzione
Fiamma Nirenstein E ALTRI SERVIZI A PAG. 11

9 771122 176003 40718

LE REAZIONI ALLA SCELTA DEL MINISTRO SINISCALCO

L'Osservatore: immigrati e Rai, questioni aperte

■ «Risolto» il problema del nuovo ministro dell'Economia, la verifica di governo «è però tutt'altro che conclusa». «Restano sul tappeto altre questioni «calde», come «la risposta alla sentenza della Consulta sull'incostituzionalità di norme portanti della legge Bossi-Fini sull'immigrazione, e la richiesta di dimissioni del consiglio d'amministrazione Rai. Lo scrive l'«Osservatore Romano».

L'OSSERVATORE ROMANO
Quelle vite spezzate impongono una vera strategia di pace

L'«Osservatore Romano»

Marzano: non sono deluso realizzo il mio programma

■ «Non sono deluso per la nomina di Siniscalco a ministro dell'Economia è un tecnico di valore. Collaboravamo bene anche quando era direttore generale al Ministero del Tesoro»». Lo ha detto Antonio Marzano, ministro delle Attività produttive. «Io sto andando avanti lungo un programma di politiche industriali molto impegnativo. Si va dall'energia alle assicurazioni, alla tutela del made in Italy».

Antonio Marzano

Ronconi: Follini doveva accettare l'incarico

■ «Follini avrebbe dovuto accettare il consiglio che la stragrande maggioranza del Consiglio Nazionale dell'Udc gli aveva offerto: entrare nel governo, perché la scelta non era questione personale, ma politica». Lo afferma il senatore dell'Udc Maurizio Ronconi, commentando il mancato ingresso di nuovi ministri centristi nella compagine governativa.

Marco Follini

DOPO LA NOMINA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA ANCORA TENSIONE TRA GLI ALLEATI DI BERLUSCONI

Udc e An preoccupate: la crisi non è finita

Alemanno: la Lega non mi allarma mai, ma rimangono ancora importanti nodi da sciogliere
Lombardo: problemi tutti da risolvere, a cominciare dal nostro giudizio su questo federalismo

ROMA

Molti scontenti, tanti perplessi, delusi e preoccupati. Nella maggioranza è rimasto l'amaro in bocca per come si è chiusa la verifica, con la nomina di Siniscalco all'Economia, il congelamento della squadra di governo e alcuni nodi programmatici non risolti. A partire dalla definizione del Documento di programmazione economica e dall'approvazione della devoluzione. Il tutto con l'incognita Bossi (rimane nel governo o sceglie il Parlamento europeo?) e con la Lega che vede una crisi dietro l'angolo. Per vederci chiaro è stato lo stesso Berlusconi a recarsi ieri sera a Lugano per fare visita al Senatur e capire quali sono le sue intenzioni. Altrettanto significativa è stata la presenza all'incontro dell'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che così sembra rientrato sulla scena politica dopo le sue dimissioni.

L'incognita Bossi ha delle implicazioni politiche non secondarie. Anche se Gianni Alemanno tende a sottovalutarla. «La Lega non mi preoccupa mai», dice il ministro per le Politiche Agricole. Il quale è convinto che il Carroccio chiede solo garanzie sul federalismo e non punta alla crisi di governo. «Si tratta di vedere quali garanzie - aggiunge Alemanno - perché ci sono ancora nodi importanti da sciogliere». Non minimizza invece Francesco D'Onofrio, capogruppo Udc al Senato: «Bisogna aspettare la decisione di Bossi e le motivazioni che saranno date. Troverei comprensibilissimo che per ragioni di salute lui preferisse l'Europarlamento alla Camera e al governo. Ma in ogni caso, con o senza Bossi ministro per le Riforme, il problema di modificare alla Camera il testo della riforma federalista c'è e va affrontato».

Se Bossi dovesse dimettersi, secondo il leghista Speroni sarebbe Berlusconi a occuparsi in prima persona della spinosa questione della riforma federale. E ciò viene vista come un modo per legare il premier agli impegni presi, con l'approvazione della devolution da parte della Camera in seconda lettura a settembre. Il problema è che An e Udc vogliono che la materia venga ridiscussa. E a questo si aggiungono i malumori per la nomina di Siniscalco che viene atteso alla prova della collegialità. «Giudicheremo sui fatti il nuovo ministro», precisa Alemanno. Più esplicito un altro esponente di An, Domenico Valentini, presidente della commissione Lavoro di Montecitorio: «Quella di Siniscalco è una scelta conservatrice nell'alveo del tremontismo». Gustavo Selva poi si spinge oltre a evocare elezioni anticipate: «Se il governo non sarà capace di uno scatto, la parola non potrà che tornare agli elettori».

Poi ci sono i mal di pancia dell'Udc e di chi non è diventato ministro. E' il caso del segretario siciliano dei centristi, Raffaele Lombardo, il quale fa capire che la situazione politica potrebbe precipitare in poco tempo. E per questo non si sente deluso, almeno a sentire lui, del mancato ingresso nell'esecutivo: «Ho davanti cinque anni di Parlamento europeo a fronte di un'esperienza da ministro, seppur esaltante, che durerebbe cinque o sei mesi».

Lombardo poi spiega che l'Udc «ha superato la fase dell'appoggio esterno, ma i problemi restano tutti da risolvere a cominciare dal dissenso verso questo federalismo che non è condiviso da molti, neppure da gran parte dei parlamentari della maggioranza». E poi c'è la manovra finanziaria, la questione del proporzionale, «tutti nodi che dovranno essere sciolti nelle prossime settimane: quando ci sarà un clima di maggiore collaborazione, si parlerà di allargamento del governo». [r. r.]

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA SCRIVE A BERLUSCONI

Casini: il governo deve venire in Aula

■ «La partecipazione del governo ai lavori parlamentari è un dovere istituzionale e la sua mancanza impedisce lo svolgimento del calendario dei lavori parlamentari, fissato dalla conferenza dei presidenti di gruppo con la presenza del governo». Il presidente della Camera dei deputati, Pier Ferdinando Casini, ha inviato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi una lettera in cui deplora l'assenza ripetuta del governo durante l'esame in aula del ddl sul risparmio. «La presidenza di turno - scrive Casini nella lettera datata 16 luglio -, si è vista costretta ad iniziare con ritardo la seduta, e quindi a sospenderla per un certo periodo di tempo, stante l'assenza del rappresentante del governo in occasione della discussione dei progetti di legge di iniziativa dei deputati Guido Rossi ed altri e Benvenuto ed altri, recanti disposizioni in favore dei risparmiatori italiani titolari di obbligazioni pubbliche argentine». «La mancanza del governo - conclude il presidente della Camera - si era già registrata nella seduta dell'8 luglio ove per tre volte consecutive la presidenza di turno si era vista costretta a sospendere la seduta. come ho avuto modo di affermare oggi in aula, la partecipazione del governo ai lavori parlamentari è un dovere istituzionale (...) Sono certo che ella comprenderà le ragioni di questa mia e vorrà adoprarsi affinchè nel futuro episodi del genere non abbiano a ripetersi, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 64 della Costituzione».

Gianfranco Fini ritratto in acqua durante le operazioni per ricollocare sul fondo del mare il «Cristo degli abissi» nella baia di San Fruttuoso

«VISTA LA SITUAZIONE POLITICA, CON TUTTI I PUNTI INTERROGATIVI APERTI, NON SAREBBE STATO UN INCARICO DA CHAMPAGNE MA DA GAZZOSA»

Baccini: sarei stato ministro per pochi mesi

«Per me scampato pericolo, ma i problemi sono stati solo rinviati»

Il sottosegretario agli Esteri Mario Baccini con il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione

intervista
Amedeo La Mattina

ROMA

MARIO Baccini non dirà mai, neanche sotto tortura, se è rimasto deluso o amareggiato per non avere fatto il salto, da sottosegretario agli Esteri a ministro di serie A. Anzi, l'uomo forte dell'Udc nel Lazio che tutti i toto-ministri accreditavano sempre in ascesa, ora sostiene di essere «scampato ad un pericolo», quello di diventare ministro «per pochi mesi»: «Vista la situazione politica, con tutti i punti interrogativi aperti, non sarebbe stato un incarico da champagne ma da gazzosa, con un po' più di gas...». E ne ha per tutti, per Berlusconi, ma soprattutto per Fini.

Intanto, partiamo da lei: ad un passo dalla meta agognata, Berlusconi ha fermato i giochi, ha nominato Siniscalco nuovo ministro dell'Economia e ha lasciato An e l'Udc a bocca asciutta. C'è rimasto male?

«Non nutro sentimenti si delusione o di acredine. Sono temperato. Se vivessi di emozioni, avrei finito di fare politica venti anni fa. Il mio stato d'animo non è legato ad una carica, pur di prestigio. Il mio futuro politico non dipende dal fare il ministro per qualche mese. C'erano delle proposte sulla mia persona, tra l'altro non richiesta da me, che mi hanno fatto piacere e mi hanno dato una visibilità importante. Poi avrei valutato: se l'offerta ministeriale non fosse stata soddisfacente, non l'avrei accettata. Le mie scelte sono dettate dal progetto politico del mio partito; non faccio le avventure in solitario».

Berlusconi ha fatto bene a chiudere la verifica con la nomina di Siniscalco all'Economia, congelando la squadra di governo?

«Non lo so se ha fatto bene. Non c'è nessuno che è possessore dei ministeri. Non mi convince il discorso secondo cui i ministeri se ce l'hanno gli altri è una cosa nobile se invece li chiede un alleato sono "poltrone". La responsabilità nell'alleanza va equamente distribuita secondo l'indicazione degli elettori. La verità è che quando il gioco diventa difficile da spiegare, la si butta in cagnara e si dice "ecco i soliti democristiani che vogliono le poltrone". Noi stiamo in questa maggioranza, abbiamo dato un grosso contributo, siamo cresciuti elettoralmente e abbiamo due ministri senza portafoglio. Follini poteva andare al governo e ha scelto di rimanere fuori. Sbaglia chi guarda l'Udc con gli occhi del passato. Noi oggi siamo un fenomeno politico che il Paese richiede fortemente, indipendentemente dai gufi e dalle civette che ci sono in giro: saranno costretti tutti a fare i conti con noi per i prossimi vent'anni. O gli altri si mettono l'anima in pace e accettano che l'Udc esiste ed esisterà comunque, con o senza potere, oppure le difficoltà ci saranno sempre. Il potere? I ministeri? Non ho mai visto un partito che non fa valere i propri voti. Quello che dicono i nostri avversari o i nostri alleati è talmente importante che per noi diventa quasi inutile

> Quando il gioco diventa difficile da spiegare, la si butta in cagnara e si dice "ecco i soliti democristiani che vogliono le poltrone" Ma sbaglia chi guarda all'Udc con gli occhi del passato. Follini poteva andare al governo e ha scelto di rimanere fuori

> Il potere? I ministeri? Non ho mai visto un partito che non fa valere i propri voti. Fini dice che siamo i soliti dc? A chi dentro An dà giudizi poco lusinghieri rispondo che noi siamo nati per ricordare, loro per dimenticare il passato politico»

Da l'avete più con Berlusconi o con Fini?

«Noi ragioniamo in termini politici e valutiamo i fatti non le persone. L'ingresso di Follini nel governo era possibile se ci fosse stato veramente la svolta e la scossa che gli elettori ci hanno chiesto, a noi particolarmente. Questo sarebbe stato un cambio di marcia, con una leadership rafforzata di Berlusconi ma con un asse spostato da Tremonti e Bossi a Follini e Fini. Questa era l'operazione politica. E Follini aveva ricevuto dal partito un mandato per entrare nel governo. Ma quando ha capito che il suo ingresso era soltanto il modo per limitare le straordinarie potenzialità politiche dell'Udc, e che quell'asse non si sarebbe formato, allora Follini ha pensato alla seconda ipotesi: mandare una delegazione adeguata a gestire l'agenda della maggioranza».

Ma è stato Berlusconi a far naufragare questa operazione politica o vi è mancata la spoda di Fini?

«Diciamo che è prevalsa una logica di partito e non di maggioranza».

A quanto pare Fini avrebbe detto che siete i soliti democristiani di cui non ci si può fidare.

«Sono cose che ci sentiamo dire da 40 anni. Mio nonno mi diceva "falli parlare, so' ragazzi". Chi dentro An dà giudizi poco lusinghieri rispondo che l'Udc è nata per ricordare, mentre loro sono nati per dimenticare il passato politico».

Onorevole, è evidente che scorre veleno tra gli alleati. Il confronto nella maggioranza è proprio in alto mare?

«Mi sembra che questa sia la verità. I problemi sono stati solo rinviati alle prossime settimane».

L'Udc è rimasto con un pugno di mosche in mano?

«Questo deve chiederlo a Follini. L'importante era chiudere questo tormentone: si è chiuso un capitolo e ora vediamo quali sono le prospettive del centrodestra. Intanto si è evitato l'appoggio esterno dell'Udc che sarebbe stato dirompente, una rottura insanabile e già questo lo considero un risultato positivo. Adesso valuteremo il Dpef e vedremo come farà Bossi».

I CENTRISTI NELL'ESECUTIVO

■ **ROCCO BUTTIGLIONE.** Il ministro delle Politiche Comunitarie è entrato in politica negli ultimi anni della Democrazia cristiana; quando la Dc si è dissolta, ha aderito al Ppi ed è stato eletto segretario nel primo congresso del partito, dopo la sconfitta alle elezioni del 27 marzo '94. Nel marzo '95 un drammatico Consiglio nazionale boccia (per un voto) la proposta di Buttiglione di allearsi con Forza Italia. Il partito si spacca. Il Ppi cambia il nome ed elegge segretario Gerardo Bianco. Buttiglione fonda i Cristiano democratici uniti (Cdu) e si tiene il simbolo dello scudo crociato. Alle regionali si allea con Forza Italia e perde. Nel 1996 è ancora con Berlusconi, presentando il Cdu federato con il Ccd di Mastella e Casini.

■ **CARLO GIOVANARDI.** Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, è stato tra i fondatori del Ccd con Pier Ferdinando Casini. Ha cominciato l'attività politica nel 1969 nella Democrazia cristiana. E' stato consigliere comunale a Modena, consigliere regionale e capo gruppo consiliare della Dc in Emilia Romagna. Eletto deputato per la prima volta nell'aprile 1992, rieletto nel '94, nel '96 e nelle ultime politiche, è stato presidente del gruppo parlamentare del Ccd e vice presidente della Camera.

LA FORZA DEL CARROCCIO NEGLI ANNI

VISITA A SORPRESA IERI SERA IN OSPEDALE, PRESENTE ANCHE TREMONTI

Bossi: oggi deciderò se lasciare il governo

Incontro con Berlusconi: «Garanzie sul federalismo o non votiamo le pensioni»

Fabio Poletti
MILANO

Il ministro per le riforme Umberto Bossi potrebbe decidere oggi di lasciare il governo ed optare per il seggio a Strasburgo, aprendo nella maggioranza una crisi difficilmente risolvibile. La possibilità, rilanciata per tutta la giornata di ieri dai collaboratori del Senatur, è stata confermata dallo stesso Bossi a Berlusconi durante una visita a sorpresa che il presidente del Consiglio - forse desideroso di incontrare per la prima volta dopo l'infarto uno dei suoi principali alleati, ma sicuramente anche allarmato dalle minacce di dimissioni - ha fatto ieri sera al leader della Lega ricoverato nell'ospedale di Lugano.

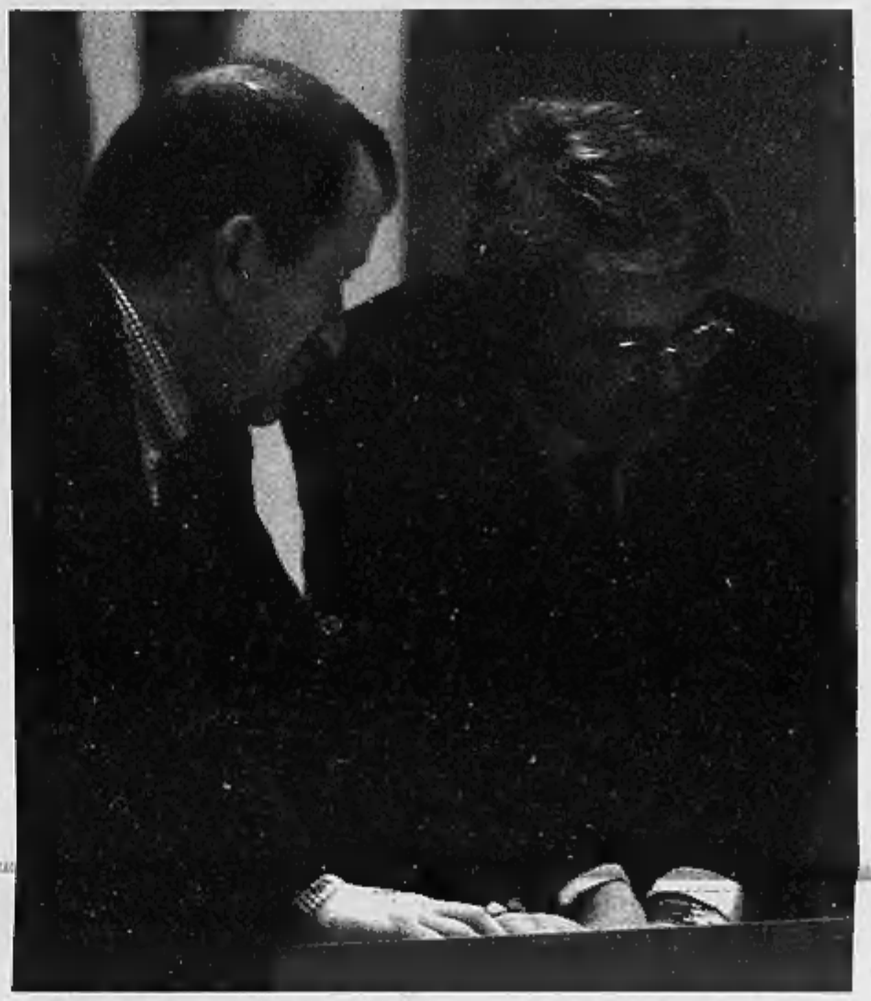
Nella stanza di Bossi, Berlusconi ha trovato anche l'ex ministro dell'Economia Tremonti. Il presidente del Consiglio, parlando più tardi con i suoi collaboratori, si è detto sorpreso del prodigioso recupero del leader della Lega: è ancora costretto a stare seduto, si muove con fatica, ma la lucidità e la fermezza sono quelle di una volta. Ed è proprio con grande fermezza che Bossi ha confermato a Berlusconi che entro stasera deciderà se lasciare il governo. La condizione per restare - ha spiegato - è che gli vengano fornite ampie garanzie sull'approvazione della legge sul federalismo. In caso contrario, oltre alle sue dimissioni, la Lega voterà contro la riforma delle pensioni, con pesanti ripercussioni non solo nella maggioranza, ma anche nella tenuta dei conti pubblici.

Bossi ha ribadito al premier di essere contrario alla nomina di Siniscalco all'Economia e si è lamentato di non essersi stato informato nella telefonata fatta al premier giovedì scorso. «Nemmeno Tremonti lo sapeva», ha aggiunto. E ha spiegato i suoi dubbi a Berlusconi, nati dal fatto che anche Fini ha accompagnato il premier al Quirinale per annunciare al Presidente il nome del sostituto di Tremonti. Niente di personale nei confronti di Siniscalco, ma quello che temo - è stato il ragionamento di Bossi - è che il nuovo ministro conceda a Fini cose che Tremonti non gli ha voluto dare, non solo in termini di collegialità nelle scelte economiche del governo, ma anche in relazione ai programmi e agli obiettivi della Lega.

Che Bossi fosse tornato in campo lo si era capito già nel pomeriggio di ieri, quando improvvisamente c'è stato uno stop alle dichiarazioni dei leghisti e i telefonini di tutti i leader del Carroccio sono stati improvvisamente staccati. «La scelta è sua, noi ci adegueremo», aveva fatto sapere il capogruppo alla Camera, Alessandro Cè, dopo una giornata in cui sembrava cosa fatta, dopo quell'annuncio di mezzogiorno di Giancarlo Giorgetti, l'unico a stretto contatto con il Capo in clinica a Lugano. «Bossi sta valutando proprio in queste ore. Entro sera deciderà», aveva detto Giorgetti, dopo che sulla prima pagina della «Padania» era uscito quel titolo - «Ormai è chiaro, ritorna Roma ladrona» - che faceva presagire un addio senza ripensamenti. E invece bisogna aspettare ancora ventiquattro ore. Almeno sulla carta. Bossi ha tempo fino a lunedì, per decidere se accettare l'incarico al Parlamento europeo chiudendosi definitivamente la porta alle spalle del governo, visto che le due cariche sono incompatibili.

E lunedì, ore 11, in via Bellerio a Milano, si riunisce il Consiglio federale della Lega, la direzione del partito che deve tirare le somme su tutto, sull'addio di Tremonti, sulla nomina di Siniscalco, sulle dimissioni di Bossi da ministro delle Riforme e su una eventuale sostituzione tutta leghista - in pole position ci sarebbe Roberto Calderoli - sempre che il Carroccio decida di andare avanti con Silvio Berlusconi. Cosa che sono in molti a dubitare.

«Senza Bossi dove va Berlusconi? Se ci fosse stato lui, Tremonti non lo avrebbero fatto fuori... Lunedì, lunedì discutiamo su tutto», non vuole anticipare nulla Roberto Cota, segretario della Lega Nord Piemont, uno dei componenti della direzione del partito a cui virtualmente - basterebbe una telefonata, basterebbe un minuto, basterebbe il suo «dentro tutti, fuori tutti» - potrebbe partecipare anche Umberto Bossi. Il borsino della politica penderebbe per il «fuori tutti». Ma non è la prima volta che la Lega si rimangia a sera quello che dice al mattino. Ieri è successo con Francesco Speroni. Alle 13, in una dichiarazione all'Ansa, il capo di Gabinetto del ministro delle Riforme fa sapere che se Bossi esce dal governo «Berlusconi potrebbe prendere a capo direttamente l'incarico, senza interim, visto che Bossi è ministro delegato del premier». Tre ore dopo - a confermare che il Senatur era nel frattemte tornato in campo, all'agenzia ApCom dice l'esatto contrario: «Se Bossi se ne va, è possibile che la Lega indichi un altro nome per quel ministero e il consiglio federale di lunedì potrebbe discutere anche questo. Ci sono tanti nomi che potrebbero assumere quell'incarico, uno è Roberto Calderoli».


I ministri leghisti Roberto Castelli e Roberto Maroni

IL CONSIGLIO FEDERALE

■ **CHI LO COMPONE.** Lo Statuto del Carroccio stabilisce che il Consiglio Federale «determina l'azione generale del Movimento, in esplicazione del programma elaborato dal Congresso». Dura in carica tre anni ed è composto da: segretario federale; presidente federale; segretario amministrativo; coordinatore delle segreterie nazionali; segretari delle varie sezioni nazionali più altri membri eletti dal Congresso Federale. Partecipano con diritto di parola: i presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato, il rappresentante della Lega al gruppo parlamentare europeo, il responsabile organizzativo, il responsabile degli enti locali padani e il rappresentante del coordinamento dei Giovani Padani.

■ **I SUOI POTERI.** Tra le sue numerose competenze, quelle di eleggere il Presidente Federale; approvare il bilancio; «deliberare su tutte le questioni di maggiore importanza che non siano demandate, per legge o per Statuto, ad altri organi»; in occasione delle elezioni politiche [illegible] composizione delle liste e la designazione dei capilista. «Al Consiglio Federale sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Movimento».

L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA INTERPRETA LA VERIFICA DI GOVERNO

Il Presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga

«Dal Cavaliere un colpo d'ala da prima Repubblica»

Cossiga: ha vinto lui, Follini non ha avuto coraggio, è un Rumor, non un Moro

intervista
Gigi Padovani

PRESIDENTE Cossiga, pare che i giudizi su questa verifica che (forse) è stata appena chiusa siano divergenti: gli italiani non hanno capito bene chi ha vinto. Lei ha un'idea?
«E' Berlusconi, per quello che può essere un vincitore. Ha avuto un colpo d'ala da Prima Repubblica, in quanto ha scelto un ministro tecnico, d'accordo evidentemente con il Quirinale. Siniscalco non deve prendere conoscenza con i problemi perché li conosce perfettamente. Non può essere considerato di parte, ed ha messo in difficoltà l'opposizione, la quale si è limitata a dire che serviva un politico. Si sono però dimenticati che quando Prodi comparve alla ribalta, lo presentarono come un tecnico che finalmente si occupava di politica».

Come ne sono usciti i neodemocristiani, da queste due settimane di estenuanti trattative?
«Chi intraprende una operazione di questo genere deve avere il coraggio di pagare un prezzo: o tu ci dai quello che noi vogliamo oppure noi usciamo. In realtà, An e Udc non avevano un ministro dell'Economia.

Marco Follini però ha giocato bene, a giudizio di tutti.
«Sì, ma non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo, cioè decidere di rimanere soltanto nella maggioranza».

Perché non l'ha fatto?
«Glielo hanno impedito i siciliani».

I siciliani?
«Sì, avrebbe significato aprire la crisi per la giunta regionale di Cuffaro».

Se dovesse mettere a confronto il leader dell'Udc con la vecchia dirigenza democristiana, dove lo collocherebbe?
«Credevo fosse un Moro, direi invece che è un Rumor. E' il nuovo giovane Rumor».

Non a caso ha riunito il suo Consiglio nazionale alle «Domus Mariae», dove si tenne la congiura contro Fanfani il 14 marzo 1959...
«Alla quale partecipai anch'io. I due beneficiari furono Aldo Moro e Antonio Segni: infatti Moro riuscì poi a far eleggere Segni Presidente della Repubblica, tre anni dopo, e nella Dc rimase padrone del campo».

C'è molta differenza con i personaggi di oggi, vero?
«Sono diversi, né migliori né peggiori. Anche nel centrosinistra, guardi cosa è successo a Massimo D'Alema: lo hanno esiliato a Strasburgo, perché ne avevano paura. Non ha la possibilità di diventare presidente del Parlamento europeo, e gli hanno negato anche la presidenza gruppo, visto che si è messo in mezzo il tedesco Martin Schultz, dell'Spd. Un maleducato e un provocatore. Se ci fosse stato Helmut Schmidt, che ebbe il coraggio di far fuori Gerard Schroeder, non sarebbe successo. Ma cosa vuole, in tutta Europa va così: l'unico che si salva è Tony Blair».

A proposito di Europa, come vede la possibilità che il ministro Bossi scelga di andare a Strasburgo?
«E' un fatto umano, non mi pare una scelta politica».

Potrebbe essere un modo per sfilarsi dal governo, costringendo anche Berlusconi ad un nuovo interim, si dice.
«Ed è sbagliato: Perché il ministero delle Riforme è senza portafoglio, con incarico delegato dal presidente del Consiglio. Il quale quindi non può prendere l'interim di stesso. Al limite è un dipartimento, un dicastero come si diceva nell'Ottocento».

E la battaglia sul federalismo della Lega?
«Ma quale federalismo? Quella riforma costituzionale è un pasticcio, che con il federalismo non ha nulla a che fare e neppure con la devolution inglese o scozzese. E' un testo preparato da quel furbone di Francesco D'Onofrio: l'hanno chiamata così per dare un contentino verbale alla Lega».

La legislatura sta davvero finendo, presidente? Anche Gustavo Selva, di An lo dice... Si voterà per le politiche nel 2005?
«E chi se la assume la responsabilità?».

Forse qui sta il punto.
«Mi ha meravigliato che l'opposizione, tanto devota alle forme parlamentari nelle quali vede la garanzia della libertà, chieda le dimissioni del governo senza che ci sia un passaggio alle Camere. Finché c'è la possibilità di fare un governo, il Capo dello Stato nel nostro Paese non può sciogliere le Camere. In Gran Bretagna lo fa il primo ministro. Molti si sono scandalizzati della riforma che aveva in mente Berlusconi, ignorando che in tutti i regimi parlamentari la facoltà di sciogliere il Parlamento è trasmigrata dal Capo dello Stato al premier. In Belgio non è mica il re a decidere, così anche in Svezia, dove basta un decreto del presidente del Consiglio».

Presidente, secondo lei Berlusconi farebbe bene ad accettare una soluzione di questo genere, piuttosto che rimanere a soffrire, ostaggio degli alleati?
«La gente non ha capito che Berlusconi rimane uno dei sette uomini più ricchi del mondo e può mandare tutti a quel paese, continuando a contare anche se il presidente del Consiglio è Fassino».

Cosa prevede per le sorti del governo?
«Vanno avanti. Lei crede che Fini avrà il coraggio di risollevare le questioni dell'economia? Per Berlusconi è indubbiamente un grande vantaggio. Per un certo periodo infatti do potrà fare quello che vorrà, perché gli altri hanno esaurito le loro cartucce. Ormai non è più temibile Follini: l'ha bloccato la componente maggioritaria dentro il suo parti. Fini e Follini non sanno niente di economia. Speravano, cacciando Tremonti, di convincere la Lega a lasciare la maggioranza. Ma la Lega è stata più furba di loro».

Prevede che se ne andranno dal governo?
«No, credo di no. Tutta la situazione mi pare un quadro da comparse rincoglionite del teatrino della Prima Repubblica».

> Chi intraprende una operazione di questo genere deve essere pronto a pagarne il prezzo Ma il leader dell'Udc è stato bloccato dai siciliani, sarebbe caduta la giunta Cuffaro Si sono riuniti alla «Domus Mariae», dove nel 1959 anche io complottai contro Fanfani. Ma questa classe politica è molto diversa

> Anche l'Ulivo ha avuto paura di D'Alema e l'ha esiliato al Parlamento europeo senza farlo neanche diventare capogruppo Un giorno o l'altro Berlusconi si stanca e manda tutti a quel paese, è sempre uno degli uomini più ricchi del mondo Il Carroccio non se ne andrà sono più furbi

torino 2006

Sponsor Ufficiale

Adesso Fiat

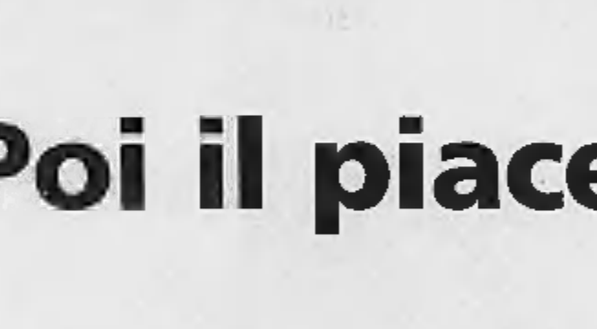
Prima il piacere.

Poi il piacere.

PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.

Seicento da €5.750



Punto da €9.450
Climatizzatore • ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo

Idea da €13.850
Climatizzatore • ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

FIAT

Sava.

Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 270,50 euro, TAN 7,95%. TAEG 9,05%. Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 5.750 euro, per vetture disponibili in stock. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro, TAN 7,95%. TAEG 9,69%. Idea 1.4 16v Active: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 396,50 euro, TAN 7,95%. TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione SAVA. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Punto da 5,5 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 135 a 157 g/km. **Offerta realizzata grazie al contributo delle Concessionarie.** Per Fiat Seicento da 6 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 155 g/km. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 8,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 135 a 157 g/km. **Offerta realizzata grazie al contributo delle Concessionarie Fiat.** Consumi per Fiat Punto da 5,5 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 195 g/km. Per Fiat Seicento da 6 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 155 g/km. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 8,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 135 a 157 g/km. **Offerta realizzata grazie al contributo delle Concessionarie Fiat.**

SABATO DI LAVORO PER IL NEOMINISTRO ALL'ECONOMIA

Siniscalco ottimista Correzioni possibili per la manovra

«Gli sgravi fiscali devono essere coperti e non dovranno tanto favorire i consumi, quanto incentivare il lavoro e la produzione». Il deficit non dovrà superare la soglia del 3% secondo i parametri di Maastricht

Stefano Lepri
ROMA

Missione impossibile, ministro? «No, missione possibile, possibilissima. Basta tagliare i problemi a fette, e affrontarli uno dopo l'altro»: così Domenico Siniscalco risponde agli auguri, nel suo primo giorno alla scrivania che con frusta metafora si continua a chiamare di Quintino Sella, ma che nel suo legno concreto è cambiata più di una volta in 140 anni. Possibile ridurre le tasse con un bilancio dello Stato già traballante, possibile salvare l'Alitalia...

E' stato un sabato di lavoro, naturalmente, per il nuovo ministro dell'Economia, di spostamento di carte da un tavolo all'altro, di riunioni, di strette di mano, di telefonate con i due viceministri, i cinque sottosegretari, i capi dei dipartimenti; mentre già dalla maggioranza si levavano i primi borbottii politici. Accanto al grande studio di rappresentanza, un salottino è stato attrezzato come postazione di lavoro più raccolta, con monitor per seguire all'istante notizie e andamento dei mercati finanziari. Da lunedì, è ovvio, i primi impegni: lavoro al documento di programmazione (Dpef) con le linee della manovra 2005, correzioni necessarie della manovra-bis per il 2004 all'esame del Parlamento.

Per il Dpef si tratta soprattutto di aggiustamenti di cifre. Da grandezze di previsione per loro natura aleatorie dovrà uscire una manovra che sia abbastanza ampia da rassicurare le autorità europee sul contenimento del deficit 2005 entro il 3 per cento di Maastricht, e che allo stesso tempo non sia così ingente da apparire insopportabile alle forze di maggioranza e da offrire un bersaglio di propaganda all'opposizione.

C'è chi dice di aver sentito Siniscalco definire per autoironia il Dpef dell'anno scorso, opera sua come direttore generale, «una cofana di boiate»; in realtà si tratta di una delicata operazione politica sotto forma tecnica.

Sarà impossibile non riconoscere che in assenza di correzioni il deficit dell'anno prossimo andrebbe al 4-4,2 per cento, quindi che per ricondurlo al 3 per cento occorrerà una correzione ampia (un punto di prodotto lordo, ai valori 2005, equivale a quattordici miliardi di euro). In queste ore venti miliardi di euro suona come la cifra minima presentabile per la nuova legge finanziaria. Alla Banca d'Italia, pare di capire, venti li considerano un po' troppo pochi per stare al sicuro; gli auspici andrebbero verso i trenta miliardi, una cifra analoga alla maximanovra per entrare nell'unione monetaria attuata dal governo Prodi nel 1996.

A fronte, c'è l'impegno del presidente del Consiglio a consistenti sgravi fiscali, Irpef in primo luogo. La Banca d'Italia, la Bce, la Commissione europea, insistono che i tagli alle tasse vanno coperti con ulteriori tagli alle spese. Allora a quanto dovrà ammontare la manovra? Il ragionamento di Siniscalco è che gli sgravi fiscali devono essere coperti, e che tuttavia è concesso tener conto nelle previsioni del nuovo quadro economico che una manovra di «scossa» genererebbe. Ovvero, la maggior crescita del prodotto lordo ottenuta con i tagli alle tasse alleggerirebbe i conti dello Stato. Gli sgravi fiscali non dovranno tanto incentivare i consumi, quanto incentivare il lavoro e la produzione; occorrerà agire anche sull'Irap. Ma non si può nemmeno eccedere con la formula che «gli sgravi si ripagano da soli» perché la dottrina economica è assai divisa sulla realizzabilità di questo effetto e comunque lo vede abbastanza diluito nel tempo; poco nel primo anno, più nel secondo. Dalle simulazioni dei maggiori centri di studi economici (Cer, Prometeia, Ref) non sembrerebbe di poter contare su più dello 0,2% di crescita aggiuntiva nel primo anno. Una previsione di crescita al 2,4% nel 2005 come quella circolata all'interno della maggioranza sembra andare oltre.

Una ipotesi già comparsa è diluire tra due anni, 2005 e 2006, il calo dell'Irpef progettato da Giulio Tremonti e compiere a tempi stretti un intervento più marcato sull'Irap. Nella maggioranza qualcuno spera che una manovra ben confezionata a carattere espansivo, anche con maggiori investimenti pubblici, consenta di mettere su carta già in partenza un deficit 2005 superiore al 3%. Sondaggi sono in corso con Bruxelles ma per il momento questa via non appare praticabile per un Paese ad alto debito come l'Italia; se ne riparlerà a settembre. Ciò che è sicuro è che Siniscalco sta studiando tutte le possibili mosse per abbassare il debito, a cominciare da nuove privatizzazioni: «di privatizzazioni non se ne faranno mai abbastanza» ha detto spesso in passato.

Per la manovra si parla di 20 miliardi di euro come cifra minima presentabile, ma si va verso i 30 miliardi

La Commissione europea Bankitalia e Bce insistono che i tagli alle tasse vanno coperti con ulteriori tagli alle spese

Il nuovo ministro dell'Economia Domenico Siniscalco con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

GLI APPUNTAMENTI

Le prossime scadenze del governo per attuare la politica economica

■ **DPEF.** Contiene le grandi scelte di politica economica per i prossimi anni. Doveva essere presentato entro il 30 giugno, ma l'uscita di Tremonti e le «turbolenze» nel governo stanno ritardando la sua definizione. Stando alle previsioni più attendibili, sembra probabile la sua definizione entro la prossima settimana o al massimo tra una decina di giorni.

■ **TAGLIO TASSE.** Riduzione dell'Irpef e dell'Irap. Sono i due grandi obiettivi che il ministro dell'Economia dovrà raggiungere, ma resta ancora aperto il problema di come attuarli concretamente, rispettando i vincoli di finanza pubblica e le differenti posizioni all'interno della Casa delle Libertà. Costo complessivo dell'operazione: 12 miliardi di euro, pari a quasi un punto percentuale di Pil; in particolare, circa 9 miliardi serviranno per l'Irpef mentre gli altri 3 miliardi dovranno alleviare la pressione fiscale sulle imprese. Molte le ipotesi, unica cosa certa è che la «missione» finale del premier, portare a due le aliquote Irpef, 23% e 33%, non potrà essere raggiunta per il prossimo anno. Solo per il 2005 ci dovrebbe infatti essere una terza aliquota che scomparirà nel 2006. Per l'Irap gli interventi interesseranno le imprese più attive nel campo dell'innovazione. Incentivi anche per le piccole imprese.

■ **FINANZIARIA.** Le linee del Dpef dovranno essere tradotte in provvedimenti di legge, ovvero in Legge Finanziaria entro il 30 settembre tenendo conto che il deficit dovrà non superare la soglia del 3% del Pil. L'obiettivo è dare dare slancio all'economia. Una manovra quindi non facile, che dovrà cercare di non scontentare troppo i vari ministri chiamati a operare sforbiciate ai propri bilanci.

IL NEO-EURODEPUTATO

Rizzo: la crisi continua, si vota nel 2005

Marco Rizzo, Pdci

SINISCALCO mi pare un Frankenstein in sedicesimo, il piccolo Tremonti, l'uomo che sarà incaricato di tentare l'ultimo colpo di coda del tremontismo». Marco Rizzo da domani è a Strasburgo, è uno di quelli che hanno lasciato il Parlamento italiano per l'avventura europea. Il primo obiettivo? Sarà «riproporre in Europa la questione comunista. Bertinotti al Tg1 ha detto che del gruppo parlamentare comunista, il Gue, ben venti iscritti staranno con la Sinistra europea. Sì, rispondo, ma ventuno non ci staranno, i greci, i ceki, i ciprioti, i portoghesi, noi comunisti italiani...». La battaglia comunista riparte da Strasburgo: con la querelle tra Pdci e Rifondazione riproposta anche oltre confine.

Prima della partenza, un'ultima occhiata alle cose italiane. Il governo, diciamo così, avrebbe chiuso la crisi.

«E certo, lo dicono loro. In realtà la crisi è apertissima, magari si riapre domani o dopodomani, o al massimo a settembre. I problemi sono irrisolti, mettono la brutta copia, Siniscalco, al posto dell'originale, Tremonti. E cercano di fare l'ultimo colpo di coda prima delle elezioni anticipate».

Quale sarebbe?

«La riduzione delle tasse secondo l'ipotesi Tremonti: chi ha redditi fino a diecimila euro guadagna pochi spiccioli, 60 euro in un anno, e si vede tagliati servizi sociali e aumentate le tasse regionali. Chi invece guadagna centomila euro ne risparmia diecimila: una piramide rovesciata, grandi tagli ai ricchi e briciole ai poveri, ai quali poi viene decurtata l'assistenza sociale».

E poi le elezioni, diceva. È convinto che si voterà nel 2005?

«Il governo alle regionali rischia un'altra severa batosta. Il Polo perderà Piemonte e Liguria, rischia in Lombardia, potrebbe perdere feudi come Abruzzo e Puglia... Io escludo che vogliano andare alle elezioni nel 2006 avendo sul groppone quest'altra legnata».

Meglio fare la crisi prima e votare subito anche per le politiche?

«Il mal minore, per loro».

Nel frattempo non è che l'opposizione non abbia i suoi problemi, no? Alberto Asor Rosa e Rossana Rossanda sul *manifesto* spronano la sinistra radicale, sembra che anche alla gauche del listone divisioni e fratture non manchino: se si vota in primavera l'Ulivo si fa trovare pronto?

«Io penso che noi abbiamo davanti una sfida su tre livelli. Il primo è l'unità democratica di tutto il centrosinistra, obiettivo: battere Berlusconi. Il secondo è cercare di realizzare un'unità della sinistra, nella forma di quella che io chiamo una confederazione delle sinistre: non capisco, per dire, come mai uno come Luciano Violante dovrebbe essere più vicino a Enrico Letta e Marini che non a noi. Infine, terzo livello, quella che definisco un'unità comunista, la riproposizione in Italia di una stagione di riforme sociali».

Dica le prime quattro.

«Quando saremo al governo i nostri primi cento giorni dovranno essere destinati a riscrivere una legge seria sul conflitto d'interessi, ad abolire la legge 30 sul lavoro, a cancellare la controriforma Moratti sulla scuola, e a fare una vera riforma sanitaria».

È su questi punti che cercate l'unità comunista di cui sopra?

«Sì».

E con Rifondazione come va?

«Io credo che Bertinotti ha già fatto l'accordo con il centrosinistra. Mi pare invece più difficile che tenga il partito unito su scelte alternative, su questo lì dentro vedo tre o quattro posizioni diverse». [r. i.]

ANGIUS: IL GOVERNO È IN ROTTA, ROMANO PRENDA DIRETTAMENTE UN'INIZIATIVA

Ulivo all'attacco, pressing Ds su Prodi

Fassino: l'opposizione acceleri la costruzione dell'alternativa

ROMA

E ora a sinistra spunta l'ansia di restare senza timoniere in una stagione che si preannuncia instabile se non addirittura foriera di elezioni anticipate. E' dai Ds che parte un vero e proprio pressing su Prodi: caro Romano, devi tornare subito in Italia e prendere la guida dell'opposizione. Dice Gavino Angius, presidente dei senatori della Quercia: «Sarebbe utile se Romano Prodi prendesse direttamente un'iniziativa», «dobbiamo stringere i tempi». E Piero Fassino, sia pure senza sollecitazioni personalizzate, sembra andare nella stessa direzione: «Una maggioranza allo sbando deve spingere il centrosinistra ad accelerare la costruzione di un'alternativa di governo per essere pronti nel momento in cui la crisi precipitasse».

Il problema è che Prodi non ne vuol sapere di modificare il timing che si è imposto: restare alla guida della Commissione europea fino al 31 ottobre 2004, anche se il suo successore è stato già designato. Chi conosce Prodi sa che nulla potrà fargli cambiare idea. Prodi resterà a Bruxelles fino all'ultimo giorno, sia per l'imperativo politico che si è imposto, ma anche perché il Professore non ha alcuna intenzione di rinunciare all'ultima soddisfazione da Presidente della Commissione: quella di poter presiedere, il 29 ottobre a Roma, alla firma della Costituzione europea. Nel novembre del 2000 alla Conferenza intergovernativa di Nizza era stato Prodi, in solitudine, a lanciare l'idea di una Convenzione e - come ricorda lui stesso - «dopo un'iniziale ilarità, l'idea si è imposta, non per merito mio ma della storia».

Il 22 luglio a Roma probabile summit dei segretari della Lista unitaria verso lo Statuto

In molti convinti che la verifica non sia chiusa Letta: «Se Follini voleva un governo balneare, l'ha raggiunto...»

Certo, dalla Quercia non viene indirizzato a Prodi un invito a dimettersi in anticipo, ma semmai ad impegnarsi più direttamente e più intensamente in Italia prima della scadenza del mandato europeo. E su questo piano il Professore è intenzionato a lanciare qualche segnale, convocando nella prossima settimana un vertice chiarificatore sulla Federazione dell'Ulivo. In queste ore si stanno definendo i dettagli ma è molto probabile che il 22 luglio si tenga a Roma un summit dei segretari della Lista unitaria per mettere con i piedi per terra un progetto che finora è stato caldeggiato soltanto a parole. In particolare dovrebbe essere designato il gruppo di lavoro chiamato a preparare una bozza di Statuto per la Federazione.

La pressione su Prodi corrisponde ad una sensazione assai diffusa tra i leader dell'opposizione: che la verifica di maggioranza in realtà non si sia conclusa e che dunque si apra una stagione che potrebbe concludersi anche con elezioni anticipate, magari nella primavera del 2005. Enrico Letta della Margherita ricorre alla più irrisoria delle definizioni: «Se Marco Follini voleva un governo balneare, ha raggiunto il suo obiettivo...». E che la crisi dentro la maggioranza sia stata soltanto congelata lo pensa e lo dice anche il leader ds Piero Fassino: «La sostituzione di Tremonti con Siniscalco non ha chiuso la crisi politica di una maggioranza divisa su tutto». E Fassino ha buon gioco a ironizzare anche sulla eventuale sostituzione di Umberto Bossi al ministero delle Riforme: «Questa destra non ha alcuna fantasia: tutte le volte che hanno un problema, la soluzione è dare l'interim a Berlusconi. Salvo poi registrare che Berlusconi con l'interim non è più efficiente del ministro sostituito».

Ma la conclusione della verifica di maggioranza, consente anche di regolare qualche conto all'interno del fronte dell'opposizione. Clemente Mastella - che da sempre si sente sottovalutato se non emarginato dai suoi partner di opposizione - ha fatto diffondere una nota polemica contro tutti coloro - da Rutelli ai giornali progressisti - che avevano fatto un'apertura di credito all'Udc: «Vincitori sono Berlusconi e Bossi - si legge in una nota dell'Udeur - sconfitta in modo clamoroso è anche una parte della sinistra mediatica e politica che sull'Udc aveva scommesso, immaginando che la linea politica dei moderati portasse alla caduta del governo e alle elezioni politiche anticipate». E anche Sergio D'Antoni, fino a pochissimi mesi fa uno dei capi dell'Udc, se la prende con i suoi ex amici: «Nella presunta verifica di governo il protagonista è stato l'Udc di Follini, il partito del "vorrei ma non posso", visto che non si è capito quali erano gli obiettivi e quindi non si possono comprendere nemmeno i risultati». Un'ironia, quella di D'Antoni, che prelude ad un lavorio su quei quadri dell'Udc - in Sud e in Sicilia in particolare - che avevano scommesso sulla conquista di alcune posizioni, quantomeno di sottogoverno. [f. mar.]

Il segretario dei Ds, Piero Fassino

LE ULTIME STRAGI

17 giugno

SALERNO

Due morti nel tratto dell'A3 tra Salerno e Pontecagnano. Un tir si è messo di traverso e le due auto non hanno potuto evitare l'impatto

4 luglio

MODENA

Cinque persone sono morte in un incidente sulla A1 tra Bologna e il casello di Modena Sud. Quattro le auto coinvolte

4 luglio

ROMA

Una donna di 74 anni e un uomo di 32, sono morti in uno scontro frontale sul Gra di Roma. L'anziana viaggiava contromano

11 luglio

AOSTA

Un camper ha investito otto persone, una delle quali, un bimbo di 18 mesi, è morto. Feriti altri quattro, tra questi, il fratellino gemello e la madre

12 luglio

MESTRE

Cinque persone sono morte in un incidente avvenuto nello svincolo tra la A27 e la tangenziale di Mestre, in direzione di Venezia

SEI MORTI A ROMA SUL RACCORDO, QUARANTA FERITI

Il fumo dell'incendio invade l'autostrada Inferno sulla A1

Due tir si sono ribaltati, dieci le auto che hanno preso fuoco La strada è rimasta chiusa per tutta la notte Acqua agli automobilisti bloccati in coda sotto il sole

Antonella Torra

Un inferno di fuoco, fumo e lamiere ieri sul raccordo anulare di Roma. Sei morti, tutti carbonizzati e oltre quaranta feriti, alcuni molto gravi nello spaventoso incidente che è avvenuto poco dopo le 16 sulla A/1 Roma-Napoli tra il casello di Roma-Nord e l'allacciamento con la A24. Circa trenta le macchine coinvolte, due tir, un autocarro e una autocisterna, che si sono rovesciati. Dieci automobili sono andate in fiamme.

Il tratto della «bretella» è stato chiuso al traffico per tutta la notte. Lo ha deciso il prefetto di Roma, Achille Serra: questo il tempo necessario ad «effettuare i rilievi giudiziari, a sgomberare le salme e a pulire l'asfalto». Dopo alcune ore la direzione Nord è stata riaperta, mentre è stata creata una sorta di by-pass per consentire alle macchine di invertire la marcia e uscire dall'autostrada.

Fra i feriti molti bambini, uno di appena due anni è stato salvato dai vigili del fuoco poco prima che l'auto sulla quale viaggiava prendesse fuoco. Sono intervenute tredici squadre di pompieri provenienti da Roma e provincia e otto pattuglie della polizia stradale. Le persone morte, tutte carbonizzate, si trovavano quattro a bordo di un auto, una in un'altra vettura e una in un furgoncino. A tarda notte non erano ancora stati identificati.

A causare l'incidente e i tamponamenti a catena sarebbe stato il fumo di sterpaglie che stavano bruciando ai lati dell'autostrada e che i vigili stavano già spegnendo. Il fumo avrebbe improvvisamente impedito la visibilità e quindi il violento tamponamento, dopo il quale le auto hanno preso immediatamente fuoco. Un autocarro che trasportava bestiame si è ribaltato e un altro camion, con un carico di yogurt, lo ha tamponato. Altri due furgoni che viaggiavano dietro non sono riusciti a frenare.

Il presidente della protezione civile di Guidonia, Costanzo Di Paolo, stava lavorando a spegnere l'incendio. «Il fumo era tanto fitto che si poteva tagliare col coltello - ha raccontato Di Paolo - e gli automobilisti che si sono trovati in mezzo probabilmente non hanno più visto niente ed è cominciato il tamponamento. Tempo qualche minuto e si sono cominciate a sentire esplosioni di auto e di gomme. E' stato subito l'inferno: abbiamo dovuto aspettare una decina di minuti prima di poterci rendere conto della situazione». I soccorsi sono stati tempestivi. «Fortunatamente eravamo lì per l'incendio e abbiamo immediatamente dato l'allarme» racconta Di Paolo.

Tra i primi soccorritori il presidente della Protezione civile di Guidonia «Eravamo lì per spegnere il fuoco di sterpaglie Non si vedeva nulla Qualche minuto e si sono sentite le esplosioni»

Tredici i feriti trasportati negli ospedali di Roma e provincia: al Sandro Pertini sono arrivati due bambini in elicottero, uno con le gambe spezzate, al San Filippo Neri una mamma con il figlio, al Bambin Gesù un altro bambino con il femore rotto. Feriti anche al Policlinico Umberto I, in quello di Tor Vergata, all'ospedale di Frascati e al Policlinico Casilino.

E mentre i vigili del fuoco spegnevano le fiamme e ispezionavano le carcasse delle auto alla ricerca di altri morti e feriti, i volontari della protezione civile, coordinati della prefettura, distribuivano bottigliette d'acqua e generi di conforto agli automobilisti in coda, stremati dall'attesa sotto un sole cocente. Nel groviglio di macchine coinvolte, c'era un camion che trasportava tori e vitelli da latte. All'interno animali morti e vivi.

A fine giornata sono arrivati anche uomini della squadra mobile e della scientifica, inviati dal questore di Roma Nicola Cavaliere, per verificare eventuali responsabilità sulle cause dell'incidente.

Un altro grave incidente ieri mattina nel Salernitano: quattro morti sulla statale 18, all'altezza dell'imbocco per Roccagloriosa, paesino dell'entroterra cilentano. L'auto sulla quale viaggiavano Domenico Bove, 70 anni, operaio in pensione originario di Rofrano, la moglie, Orsola Andreolo, di 60 anni, il fratello di quest'ultima, Giuseppe e Giovanni Romaniello, sposato con una sorella di Orsola Andreolo, si è scontrata con un furgone. La figlia di Romaniello, Nicole, 17 anni, è ricoverata in gravi condizioni. Le vittime appartengono ad una famiglia di emigrati giunti dalla Svizzera da pochi giorni per trascorrere le vacanze estive nella loro terra d'origine.

Un'immagine del tratto autostradale sconvolto dal maxitamponamento

I MOMENTI CRUCIALI CHE PRECEDONO L'ARRIVO DEI SOCCORSI

Che cosa fare dopo l'incidente

I consigli di Polstrada e vigili del fuoco agli automobilisti

Alberto Gaino

Che fare quando ci si trova improvvisamente dentro uno scenario di maxitamponamenti, roghi d'auto e autostrade trasformate in trappole mortali? I consigli degli addetti ai lavori - dalla Polstrada ai vigili del fuoco, ai medici del 118 - sono sempre gli stessi, da sempre: prevenire il peggio moderando la velocità e mantenendo le distanze di sicurezza. Dall'ingegner Vincenzo Bennardo, ispettore antincendi dei vigili del fuoco di Torino, arriva anche una testimonianza disarmante dopo tonnellate di raccomandazioni sull'utilizzo delle cinture di sicurezza: «Noi interveniamo solo per gravi incidenti, in cui ci è spesso scappato il morto, e ancora constatiamo che nel 50% dei casi le vittime non erano assicurate al sedile dalla cintura di sicurezza. La mia percezione è che si rispetti questa norma del codice della strada, oltre che di buonsenso, molto di più nel traffico delle città e non dove, come sulle autostrade, si corre o c'è chi corre e può investirci».

Il disastro di ieri sull'«A1», all'altezza di Fiano Romano e in prossimità dello svincolo per la «A24» sarebbe stato provocato dal fumo sollevato dall'incendio di sterpaglie ai lati dell'autostrada. Al comando generale della Polizia della strada fanno notare che d'estate un simile rischio è frequente senza, tuttavia, che ne conseguano altrettanti gravi incidenti. L'ingegner Bennardo concorda: «Il fumo si avvista di lontano, se chi è al volante guida concentrato. Non è come per la nebbia d'inverno, che ti trovi d'improvviso di fronte, specialmente di notte, e tu automobilista reagisci d'istinto. Frenando e sbandando».

Una delle auto distrutte

«Non prendete iniziative autonome Dovete anche saper spiegare i sintomi dei feriti. Gli esperti daranno le prime istruzioni al telefono»

Le sterpaglie che bruciano ai lati di una strada o autostrada non si mettono in conto come la nebbia in certe condizioni meteo. «D'accordo, resta il fatto che non si può prescindere dalle norme di prevenzione e dalle condizioni di traffico intenso. Per esempio, controllare con particolare attenzione i movimenti delle auto che ci precedono: se rallentano, rallentare a nostra volta e segnalarlo con i lampeggianti alle auto che ci seguono». Ma se si è coinvolti in un incidente? «Dipende dal caso e dalle proprie competenze tecniche. Non ci si può improvvisare soccorritori. Primo: lasciare sgombre, per quanto possibile, le corsie di emergenza; spegnere il motore per evitare il surriscaldamento e l'accesso diretto alla benzina, anche se le auto di oggi hanno dotazioni automatiche per il blocco del flusso del carburante».

I COMPORTAMENTI

■ SICUREZZA
Lasciare sgombre, per quanto possibile, le corsie di emergenza; spegnere il motore per evitare il surriscaldamento e l'accesso diretto alla benzina, anche se le auto di oggi hanno dotazioni automatiche per il blocco del flusso del carburante

■ 118
Segnalare subito tutto al 118 per il soccorso di feriti. Parlare al telefono con gli addetti ai lavori, prima dell'arrivo delle squadre di soccorso, sempre che sia possibile, è un modo di aiutare e di aiutarsi: gli esperti diranno che cosa fare, momento per momento

■ 115
Se sono coinvolte autocisterne, segnalare al 115 le serie di numeri (riprodotte su pannelli arancioni) che indicano ai vigili del fuoco le sostanze chimiche trasportate

Da sfatare - aggiunge l'ispettore - è che le auto scoppino facilmente, come si vede nei film. Scoppiano piuttosto i pneumatici. Comunque, il pericolo può venire dalla fuoriuscita di carburante dai serbatoi, da non confondere con i fluidi ordinari (olio, acqua dal radiatore). Si deve tenere sotto controllo la situazione segnalando subito, tutto, al 115 e al 118 per il soccorso di feriti. Si tenga conto che questi roghi autostradali, generalmente, non hanno uno sviluppo tumultuoso. Parlare al telefono con gli addetti ai lavori, prima dell'arrivo delle squadre di soccorso, sempre che sia possibile, è un modo di aiutare e di aiutarsi: gli esperti diranno che cosa fare, momento per momento, caso per caso».

Martelletti per spaccare i vetri, attrezzi per tagliare le cinture di sicurezza bloccate: sono alcuni dei consigli ricorrenti. «Molto meglio dotarsi di un estintore portatile, utilissimo in questi scenari. Le cinture bloccate mi paiono piuttosto una leggenda metropolitana. Ripeto, in queste circostanze, è fondamentale rivolgersi per telefono ai soccorritori professionisti: se sono coinvolte delle autocisterne, si devono segnalare al 115 le serie di numeri (riprodotte generalmente su pannelli arancioni) che a noi vigili del fuoco indicano le sostanze chimiche trasportate e il tipo di pericolo». Dal 118 gli stessi consigli: «Chiamateci e descriveteci lo scenario e i sintomi dei feriti piuttosto di assumere iniziative. Possiamo darvi le prime istruzioni già a distanza». Un altro consiglio: usate il telefonino, ma non quando guidate, semmai con auricolare o vivavoce. Rallenta l'attenzione del guidatore.

Soccorritori al lavoro tra le carcasse delle auto

IL TERZO WEEKEND DI LUGLIO

Nove milioni di italiani in autostrada Lunghe colonne al confine svizzero

■ Nel terzo week-end di luglio traffico molto intenso sulle autostrade, come da previsione: sono stati nove milioni gli italiani che si sono messi in macchina. Lunghi incolonnamenti sulla A14 in direzione sud dell'Emilia Romagna, verso il mare. Traffico particolarmente intenso dalla Svizzera verso l'Italia, i maggiori problemi sono stati nel tratto di confine fra Chiasso e Como. Rallentamenti anche all'innesto tra l'A1 e l'Autobrennero, nel modenese e vicino Bologna.

Si ribalta un tir sulla Genova-Savona Quattro chilometri di coda

■ Sull'autostrada A10 Genova-Savona, per il ribaltamento di un tir tra Varazze ed Arenzano, si sono formate lunghe colonne di auto in direzione del capoluogo ligure. E' rimasta a lungo aperta una sola corsia di marcia e si sono create code di circa quattro chilometri. La polizia stradale ha rifornito d'acqua gli automobilisti in coda. Il traffico è rimasto intenso su tutta la rete autostradale ligure, da Torino e Milano verso Genova e le due riviere.

LE TESTIMONIANZE

«L'auto bruciava, siamo scappati dal finestrino»

Il terrore dei sopravvissuti: salvi per miracolo

Michela Tamburrino
ROMA

Silenzio e sbigottimento che non lasciano posto al dolore. Quello arriverà dopo, quando il pianto scioglierà ogni residua traccia d'attesa, quando le ferite di chi ha perso lì i propri cari saranno più acute delle altre, che ora squarciano la pelle dei feriti, i reduci di un sabato pomeriggio vacanziero.

Annabella ha lo sguardo di chi non vuole vedere, lo zainetto in spalla. Il resto è rimasto in un inferno di lamiere, fumo e odore acre di bruciato. Il suo viaggio era appena cominciato, quando l'allegria della vacanza scandita in auto dalla musica di Madonna ha Preso le sembianze di un incubo: stridore di freni e colpi a rimbalzo dell'auto impazzita. Annabella si appoggia al guardrail della bretella che collega Fiano Romano con San Cesareo, sull'A1 Roma-Napoli, al km 5,500. Proprio lì, alle quattro di pomeriggio, Annabella ha visto la carambola impazzita di macchine, la sua vita appesa a una sterzata, lei viva e i corpi senza vita degli altri estratti dalle lamiere incandescenti. Una benedizione che fossero stati già lì - si dice tra i sopravvissuti - i vigili impegnati a spegnere quelle sterpaglie che hanno causato il disastro. Tutto intorno i macabri souvenir di vacanze spezzate, svelate da valigie divelte: costumi da bagno, giocattoli, salvagenti, scarpe da mare.

Sei morti, quaranta feriti, molti dei quali in gravissime condizioni. Trenta auto coinvolte e diversi autotreni: uno trasportava tori, era guidato da Attila, autista ungherese che non ha potuto evitare l'impatto con una macchina: «Tutto era avvolto dal fumo che è peggio della nebbia. Non si vedeva niente».

«Sembrava una scena fantascientifica - dice un superstite con gli occhi rossi -. Gente che gridava e si lamentava, bestie che correvano impazzite, sull'asfalto una melma di benzina e olio». Madre e figlia si toccano per sentirsi ancora vive, quasi un sorriso sulle labbra riarse: «Siamo vive. Come è meglio non chiederlo, perché non abbiamo capito niente. Abbiamo visto fumo, questo sì, poi la scena è diventata terribile: un camion rovesciato, un altro che gli andava contro e poi le macchine, una addosso all'altra, sembrava non si dovessero fermare mai. Noi ci siamo ritrovate sottosopra e siamo scivolate fuori passando dal finestrino. La macchina ha preso fuoco. Ancora qualche istante e, se i vetri non fossero andati in frantumi, saremmo bruciate vive».

Sotto shock e con la voce rotta per il fumo respirato, con diverse ferite, un uomo aspetta di essere medicato al «Sandro Pertini», uno degli ospedali romani che hanno accolto i feriti, tra cui due bambini. «Tutto, all'improvviso, si è oscurato. C'era fumo. Ho frenato. Ho dato una tamponata lieve e allora ho pensato di scendere dalla macchina, ma non ho fatto in tempo. E' stato l'inferno: sono stato colpito dietro, poi un altro colpo e un altro ancora... Sono rimasto con i piedi incastrati tra i pedali, non sapevo come uscire. Ho urlato, ma non sentivo la mia voce. Intanto respiravo fumo. Ero coperto di sangue».

Lo portano via, mentre c'è chi, più fortunato, discute su come possa essere accaduto. «Non abbiamo capito che cosa stava accadendo. Si viaggiava tranquillamente, poi siamo stati avvolti in una nuvola di fumo. E tutto è successo come al buio». Sempre al «Pertini» c'è una famiglia di Rieti, padre, madre e tre bambini. «Non saprei che cosa dire - è il padre sconvolto che parla -. Ho visto tanto fumo e tante macchine che si scontravano. Ho preso in braccio uno dei ragazzini con una gamba spezzata». È qui per accertamenti e si lamenta sconvolto: «Voglio solo sapere come stanno i miei figli e mia moglie». Lo rassicurano, stanno bene.

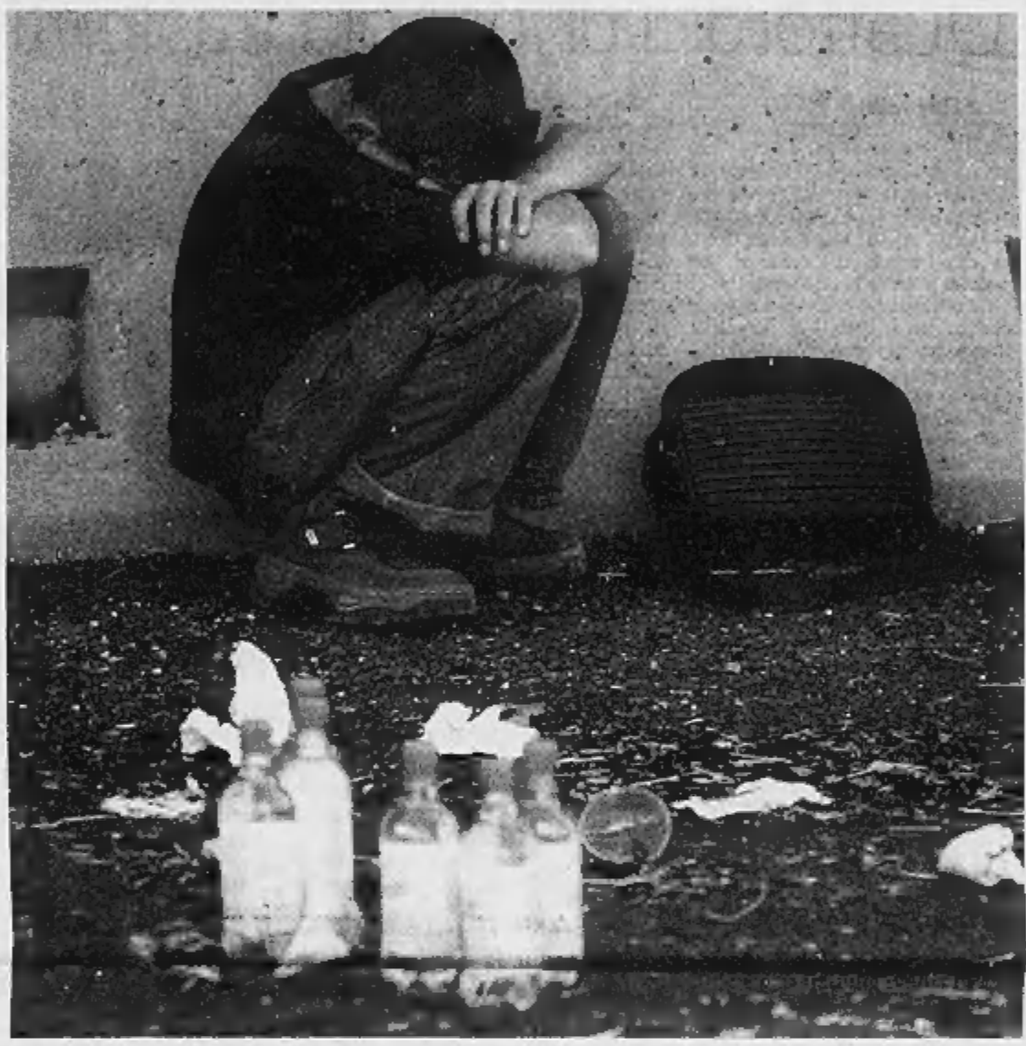
Ma nel momento del dolore è scattata la solidarietà. Enzo, un muratore di 40 anni, dopo essersi liberato, è corso a dare una mano, dirigendosi verso chi gridava più forte. «Un uomo era avvolto dalle fiamme, ma siamo riusciti a salvarlo. C'era anche una donna che cercava suo figlio. Purtroppo non siamo riusciti a trovarlo. Noi davamo una mano, ma c'era tanta gente che era rimasta intrappolata». Enzo è ricoverato all'«Umberto I», altri sono a Tor Vergata. «Chissà che fine ha fatto quel signore... sembrava morto», ripete Enzo.

Sull'autostrada tanto sangue. Racconta Vincenzo D'Ambrosio da Torre Annunziata: «Sono un miracolato, perché ho visto la morte in faccia». Gli tremano le mani: «Tornavo a casa da Venezia, dove lavoro. Ho visto uno sbarramento di fumo, ho frenato, ma subito mi sono ritrovato contro un tir. Il primo istinto è stato quello di liberare i miei figli e scappare insieme con loro e mia moglie. Mi sono girato e ho visto delle fiamme altissime. Ho sentito anche tanti scoppi: erano i serbatoi delle auto, che scoppiavano, incendiando le vetture».

Sua figlia di 13 anni ha una caviglia slogata e sua moglie ha male al petto per l'esplosione dell'airbag. Ma si sentono anche loro miracolate.

«Tutto si è oscurato
Sono rimasto
con i piedi incastrati
tra i pedali, ho urlato
Ero coperto di sangue»

«Mi sono girato
e ho visto fiamme
altissime tutto intorno
Stavano esplodendo
i serbatoi»



Incredulità e paura dopo l'incidente

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

«Velocità e imprudenza, ecco i killer»

La Società Autostrade: molti non rispettano le distanze di sicurezza

Luigi Grassia

«Adesso tutti i giornali e i tg parleranno e scriveranno di fumo killer - dice Igino Lai, responsabile operativo rete traffico di Autostrade per l'Italia, cioè della società che gestisce il tratto d'asfalto dell'incidente di ieri -. Ma il fumo non uccide, se non ci sono anche l'alta velocità e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza. La Stradale indagherà sulle responsabilità specifiche, ma fin d'ora è doloroso constatare come il fumo arrivato dall'esterno dell'autostrada, e forse l'imprudenza di qualche guidatore, possano vanificare il nostro lavoro per la sicurezza».

Non ci sono responsabilità anche della società Autostrade? Le statistiche dicono che quest'estate i morti su strade e autostrade sono più numerosi dell'anno scorso. Lo si potrà davvero imputare a un aumento generalizzato dell'imprudenza, e a nient'altro?

«I numeri dicono che da quando la Società Autostrade è stata privatizzata l'indice degli incidenti mortali sulla nostra rete è diminuito in 5 anni. Ma anche nel primo semestre 2004 il tasso di incidentalità è diminuito. Certo, a luglio ci sono stati 2 eventi catastrofici, quello di Mestre con 5 morti e quello di ieri con 6, però l'impatto mediatico di queste tragedie non deve far dimenticare che il numero degli incidenti, in realtà, si riduce».

In concreto che cosa fate per la sicurezza?

«Monitoriamo le fasce chilometriche e ispezioniamo quelle dove si registrano più incidenti della media. I tecnici percorrono quei tratti e migliorano la segnaletica orizzontale, rendendola più visibile anche in caso di pioggia, aggiungono lampeggiatori ad alta visibilità e tutto quel che può servire».

Non ci sono troppi cantieri aperti?

«Anche i cantieri fanno parte dei programmi per la sicurezza: abbiamo un piano di investimenti di 10 miliardi di euro in 10 anni. Soldi destinati a triplicare e quadruplicare le corsie, a creare passanti, a eliminare colli di bottiglia. Ma al momento del grande esodo, tra luglio e agosto, i cantieri saranno chiusi».

Ma che cosa fate per informare il singolo guidatore sui percorsi, i giorni, gli orari migliori e quelli da evitare? O per fargli sapere che c'è stato un incidente, che ci sono rallentamenti...

«Abbiamo diffuso le locandine con le giornate distinte in vari colori a seconda dell'intensità prevista di traffico, ma invito anche gli automobilisti a sentire le varie radio che danno notizie sul traffico e a telefonare, prima di partire o mentre viaggiano, al Cis 1518 o al nostro 06/43.63.21.21. Per esempio per chiedere in che giorni è vietata la circolazione dei mezzi pesanti».

«Il fumo sulla strada non uccide senza l'imprudenza di chi sta alla guida» La polizia indagherà per verificare tutte le responsabilità

Le ore migliori per viaggiare?

«Quando la giornata è nel suo pieno e la luce del sole scende in verticale, senza i fastidiosi abbagliamenti del mattino presto e della sera. Certo, sono anche le ore più calde, ma ormai con l'aria condizionata su molte auto non c'è più problema».

E la notte è consigliabile?

«La fluidità del traffico è maggiore, ma al buio è più difficile guidare. Di notte si viaggia bene, se ci si mette al volante riposati. Invece finire il turno di lavoro, caricare la famiglia in macchina e partire per fare centinaia di chilometri è da criminali».

Altri suggerimenti?

«Sulla rete c'è un'area di servizio ogni 20 o 25 chilometri. Fermatevi almeno a sgranchirvi le gambe per 5 minuti. Scaricate la tensione. Altra cosa importante: chi è abituato a guidare in città e solo di rado viaggia in autostrada tende a conservare l'atteggiamento psicologico del guidatore urbano e a tenersi molto vicino agli altri veicoli. In città, a bassa velocità, le distanze di sicurezza possono essere brevi, ma in autostrada a 130 all'ora servono 150 metri per frenare».

Perché dice che il fumo non è un killer?

«Non è un killer come non lo è la nebbia. Il ghiaccio sull'asfalto è un killer, perché non si vede, ma il fumo si vede a distanza. Magari all'inizio può sembrare poco denso e non tale da scoraggiare l'ingresso nel banco, invece bisogna adattare sempre la velocità alle condizioni stradali, scalare le marce, rallentare. Poi bisogna tenere i fari accesi anche di giorno e non usare il telefonino al volante. Io non avrei concesso neanche l'uso del vivavoce, perché quando si digita il numero è pericolosissimo».

LE INFORMAZIONI SUL TRAFFICO

■ **CON IL TELEFONO**
E' possibile contattare il Centro multimediale Autostrade per l'Italia al numero **06.43.63.21.21** e il Cciss tramite il numero gratuito **1518**, utile anche per dare informazioni oltre a riceverle. Tim e Autostrade hanno realizzato il servizio **89.25.25** (è un numero a pagamento) che permette di ricevere informazioni in audio o sul telefono cellulare, con un messaggio Sms.

■ **VIA RADIO**
Rai realizza il servizio **Isoradio** (si deve consultare il sito per la copertura geografica, che non è completa, e le frequenze, che variano in tutta Italia) con bollettini continuamente aggiornati. Altre radio (come **Rtl** oppure **Radio 24**) trasmettono più volte al giorno apposite finestre informative sul traffico.

■ **GIORNI CRITICI**
Le previsioni del traffico stilate dalla Società Autostrade sono consultabili sul sito internet **www.autostrade.it** e vengono aggiornate di frequente.

Una mucca ferita: il camion che la trasportava è rimasto coinvolto nel tamponamento

ALTROVE
di Guido Ceronetti

... come un re che si toglie l'armatura e l'abbigliamento indossato in battaglia e indossa un altro vestito regale, così il Messaggero della Luce si svestì dell'abito guerriero del suo corpo e prese posto nel Vascello di Luce, e ricevette il diadema di Luce e la ghirlanda meravigliosa. E con grande gioia volò in alto, insieme agli Dei luminosi che l'accompagnavano alla destra e alla sinistra, con suoni di arpe e canti di gioia, con divino potere miracoloso, come un lampo impetuoso e una brillante, veloce apparizione, verso la Colonna della Gloria, il Cammino di Luce e il carro della Luna, il punto d'incontro degli Dei.

LA MORTE DI MANI
(frammento partico)
in *Il Manichesmo*
(Mondadori 2003)

L'INTERVISTA DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA «STAMPA»

Livia Turco contro Mantovano «Noi meno garantisti? Una menzogna»

■ Livia Turco, responsabile Welfare dei Ds, ha commentato con durezza l'intervista alla «Stampa» del sottosegretario Mantovano, secondo il quale a essere stato bocciato dalla Consulta è l'impianto della legge Turco-Napolitano. «Non è vero - dice Turco - che la normativa varata dal centro sinistra sia "meno garantista e addirittura più forcaiola di quella attuale". L'accompagnamento immediato alla frontiera per mezzo della forza di pubblica sicurezza, previsto della legge dell'Ulivo, era una eccezione, valutata di volta in volta dal prefetto, dal questore o dal ministro dell'interno. Nella Bossi-Fini, diversamente, diventa la norma». «Inoltre - aggiunge - nella nostra legge non c'era, né palese ne mascherato, il reato di immigrazione clandestina che An vorrebbe e contro il quale abbiamo fatto e rifaremo le barricate».

Livia Turco

SCARCERATI VENERDI'

Il comandante e l'armatore della nave sono partiti per la Germania

■ Hanno già lasciato l'Italia, diretti in Germania, il comandante Stefan Schmidt, l'armatore Elias Bierdel, il primo ufficiale russo e gli undici uomini dell'equipaggio della «Cap Anamur». Dopo il durissimo giudizio espresso dal gip nel provvedimento che ha disposto la scarcerazione dei due responsabili della nave - entrambi erano stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina - dalla loro non hanno più neppure il fondatore dell'organizzazione umanitaria a cui fanno capo, Rupert Neudeck. «I trentasette profughi africani - ha detto quest'ultimo - avrebbero dovuto essere portati a Lubecca o Amburgo». La «Cap Anamur», intanto, è ancora sotto sequestro al molo di Porto Empedocle.

I responsabili della «Cap Anamur»

LA COMMISIONE DEL VIMINALE RESPINGE LE RICHIESTE, MA VENTIDUE AFRICANI HANNO OTTENUTO LA «PROTEZIONE UMANITARIA»

Niente asilo agli immigrati della «Cap Anamur»

Quattordici di loro già trasferiti per il rimpatrio, scontri alla partenza

Lara Sirignano
PALERMO

Da ieri i destini dei 37 immigrati africani giunti sulle coste siciliane a bordo della nave umanitaria tedesca Cap Anamur si sono divisi. All'alba, con una decisione che sembra preludere ad un'espulsione dall'Italia, quattordici di loro sono stati trasferiti in aereo a Roma, nel centro di Ponte Galeria. Per altri ventidue, invece, si apre lo spiraglio del riconoscimento della «protezione umanitaria». Una concessione che non dà le stesse garanzie dell'asilo politico ma che consentirà agli africani di godere di un permesso di soggiorno regolare. Resta incerta la sorte dell'ultimo degli extracomunitari della Cap Anamur, l'unico ad avere ammesso subito di non essere sudanese, separato dai compagni di viaggio a poche ore dallo sbarco e trasferito nella struttura di prima accoglienza di Racalmuto (Agrigento).

La Commissione del Viminale ha deciso dunque di respingere in blocco le richieste d'asilo presentate dagli extracomunitari. A nessuno è stato riconosciuto lo status di rifugiato. Sulla gestione di una vicenda che presenta ancora molti margini di incertezza arrivano, però, le critiche decise del Centro italiano rifugiati. «I margini di illegittimità - dice Giorgio Bisagna, responsabile regionale del Cir - sono enormi». «Alla luce della nuova sentenza delle corte Costituzionale sulla Bossi-Fini - aggiunge - non è possibile eseguire un provvedimento di espulsione senza che lo stesso sia stato convalidato, nel contraddittorio delle parti, dall'autorità giudiziaria». Irregolare, secondo il Cir, anche il trattenimento a Caltanissetta dei ventidue per cui sarebbe pronta la protezione umanitaria. «Nessuno può essere costretto a stare in un centro di accoglienza - spiega Bisagna - se il decreto di trattenimento originariamente emesso non viene convalidato dal magistrato entro 48 ore dalla notifica». E nella vicenda interviene anche il portavoce dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati Laura Boldrini, che invoca l'applicazione della recente sentenza della Consulta. «Si è preclusa, ai richiedenti asilo, la possibilità di presentare ricorso, così come prevede la legge ed auspicato dalla Corte Costituzionale», spiega, ricordando che «in alcuni stati europei, tra il 30 e il 60 per cento dei rifugiati ottiene il riconoscimento dello status solo in seguito all'appello».

Un momento dei tafferugli al centro di Caltanissetta

Sull'applicazione dell'ultimo provvedimento della Consulta, in serata, arriva la risposta del Viminale. «Le procedure applicate agli extracomunitari della Cap Anamur non rientrano nei casi giudicati incostituzionali dalla Corte, la cui sentenza peraltro non è stata ancora pubblicata», fa sapere il Dipartimento di pubblica sicurezza. Nel centro di permanenza temporanea di Caltanissetta è giunta ieri una delegazione di amministratori di enti locali italiani che si sono detti «pronti ad accogliere gli immigrati africani».

Attimi di tensione si sono sfiorati quando alcuni manifestanti, che protestavano contro la decisione di trattenere gli africani, sono entrati nella struttura. del Prc, del Laboratorio Zeta e della Rete Antirazzista che hanno tentato di impedire che il pullman con gli extracomunitari lasciasse il cpt, sedendosi a terra davanti all' ingresso. «Ci hanno caricato», dice il segretario regionale di Prc Giusto Catania. «Una nostra portavoce - aggiunge - ha tentato di chiedere assistenza legale per i trentasette immigrati. Non ci hanno neppure ascoltati, ci hanno spintonati e fatti alzare con la forza'. Una ragazza si è anche fatta male ad un piede. E' una vergogna, non si risponde cosi' a pacifici tentativi di dialogo».

TENSIONI NEL POLO

Domani le direttive alle questure

ROMA

Immigrazione: il governo corre ai ripari dopo la mancata approvazione del decreto «salva Bossi-Fini». Domani il Viminale invierà alle questure una direttiva che fornirà indicazioni sulla legge dichiarata in parte incostituzionale così da tener conto delle modifiche richieste dalla Consulta. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu indicherà le linee di comportamento da tenere in materia di arresto e di espulsioni coatte dei clandestini. Mercoledì, infatti, la Gazzetta Ufficiale pubblicherà la sentenza della Corte Costituzionale aprendo di fatto un vuoto legislativo in materia di immigrazione che durerà fino al 6 agosto, giorno fissato per l'ultimo Consiglio dei Ministri prima delle vacanze estive in cui dovrebbe essere approvato il nuovo testo. La scelta di presentare il provvedimento il 6 agosto nasce dalla necessità di poterlo convertire in legge, dopo sessanta giorni, alla fine di settembre.

Non si placano, intanto, le polemiche nella maggioranza. «Sono della Corte e del ministro Pisanu le responsabilità del terribile e pericoloso vuoto che si è venuto a creare nella legge sull'immigrazione - afferma Roberto Calderoli, coordinatore delle Segreterie nazionali della Lega Nord e vicepresidente del Senato - la Consulta, andando contro la sicurezza del Paese, ha richiamato l'articolo 13 della Costituzione che rientra nella prima parte della carta (titolata «diritti e doveri dei cittadini») e che viene allegramente applicato anche agli stranieri che cittadini non lo sono e la cui posizione è disciplinata invece nell'articolo 10 della Costituzione stessa». Calderoli, poi, punta l'indice contro il Viminale. «All'inizio dell'anno - sostiene - ho partecipato a un tavolo tecnico con il sottosegretario Mantovano e i funzionari ministeriali che produsse il testo di un decreto legge che avrebbe superato le eccezioni della Corte già preannunciate. Nonostante i rischi derivanti da un pronunciamento di incostituzionalità, Pisanu ha pensato bene di chiudere quel testo in un cassetto e di non portarlo al consiglio dei ministri. Solo ieri ha ritenuto necessario chiudere la stalla, e male, quando i buoi erano già scappati».

Prova a calmare le acque nella Casa delle libertà una nota congiunta del vicepremier Gianfranco Fini e del Guardasigilli Roberto Castelli, che convengono sull'opportunità di rinviare l'approvazione del decreto correttivo della legge Bossi-Fini, «esclusivamente per motivi legati al calendario dei lavori parlamentari».

L'opposizione e le organizzazioni «non-profit» criticano aspramente il governo. «C'è da portare avanti una riflessione complessiva sull'immigrazione - ribadisce don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione "Libera" e del gruppo Abele - l'esecutivo ha tentato di tutelare le paure dei cittadini, dimenticando che il vero tema della sicurezza è quello della sicurezza sociale per tutti e dei diritti di tutti». [gio. gal.]

COME SI VIVE NELLE SEDICI STRUTTURE PER GLI IMMIGRATI

Nei «centri di accoglienza» detenuti senza condanna

Per le principali organizzazioni umanitarie violano i diritti di base Sotto accusa Trapani, Lamezia Terme e Torino. «Sono invivibili»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sono la «prima linea» della lotta all'immigrazione clandestina. Da cinque anni in Italia il sistema dell'accoglienza è basato sui Centri di permanenza temporanea, ossia sugli undici «Cpt» e i cinque centri cosiddetti «ibridi», destinati esclusivamente ai richiedenti asilo. I Cpt sono strutture istituite nel 1998 dalla legge Turco-Napolitano per trattenere e identificare (ai fini dell'espulsione) gli stranieri colti sul territorio nazionale in condizione di irregolarità.

I PUNTI CRITICI. Le mappe «calde» della rete anti-clandestini sono, in Sicilia, il Cpt di Lampedusa, in Puglia, i Centri di identificazione per richiedenti asilo di Otranto e di Borgo Mezzanone (dipendenti rispettivamente dalle prefetture di Lecce e Foggia) nei quali è vietato l'ingresso ai volontari delle associazioni non-profit malgrado le due strutture pugliesi, diversamente dai Cpt, siano state create per ospitare i richiedenti asilo e godano quindi di una diversa regolamentazione. L'emergenza dell'immigrazione irregolare è connessa alla gestione di flussi e a complicare la situazione è la mancanza di una legge sulla protezione umanitaria. Le domande di asilo dei clandestini vengono inoltrate agli uffici competenti pur mancando in Italia (unico paese dell'Unione Europea) una norma organica che riconosca questo diritto. Da cinquant'anni, infatti, la tutela dei rifugiati prevista dall'articolo 10, comma 3 della Costituzione, aspetta di essere tradotta in legge. I Cpt sono finiti nel mirino delle istituzioni internazionali che vigilano sui diritti umani dei migranti. L'ultimo rapporto della sezione italiana di «Medici senza frontiere» (Msf) denuncia, in particolare, il totale isolamento dei centri, «impenetrabili a enti esterni di tutela, gestiti in molti casi più come penitenziari che come luoghi di ospitalità e transito, e con pesanti carenze dal punto di vista sanitario e di assistenza legale». Per la prima volta un'organizzazione indipendente ha realizzato uno studio dettagliato sulla situazione nei Cpt e, dopo quattro mesi di monitoraggi all'interno dei centri, ha tracciato un quadro «abbastanza fallimentare», fatto di edifici inadeguati, scarsa assistenza legale e psicologica, e lesioni dei diritti umani. «Il nostro è stato un approccio "di sistema", quindi sull'intera rete di centri italiani- spiega il curatore Andrea Accardi- abbiamo trovato, però, non un sistema unito e interattivo, ma un arcipelago di isole, che dovrebbero lavorare in maniera omogenea, ma che in realtà funzionano come singoli isolotti, scarsamente collegati fra loro».

L'ANOMALIA DELL'ASILO. Sono state riscontrate numerose violazioni di procedure al momento dell'ingresso e il mancato rispetto dei diritti degli immigrati durante il periodo di permanenza. «Al momento dell'uscita - evidenzia il rapporto- esiste un sostanziale distacco da tutti quegli elementi presenti sul territorio, che in realtà dovrebbero avere un contatto con i Cpt: Asl, Sert, dipartimenti di salute mentale». Un'altra grave anomalia, poi, è rappresentata dall'inadeguato trattamento riservato ai richiedenti asilo, una categoria che dovrebbe godere di particolari tutele. I Cpt, infatti, non dovrebbero essere centri in cui vengono ospitati i richiedenti asilo o persone in procinto di farne richiesta. In pratica, però, finiscono nei Cpt, soprattutto a Torino, molti extracomunitari che avevano intenzione di richiedere asilo durante la permanenza nei centri. Ciò dipende da una sostanziale disinformazione in merito alle procedute da seguire nel caso in cui un ospite irregolare esprima la volontà di richiedere asilo. Nonostante non siano stati istituiti per ospitare questa categoria di immigrati, oggi i Cpt si trovano spesso a dover svolgere anche la funzione degli «ibridi», ossia dei Centri di identificazione».

MIGLIORI E PEGGIORI. Le sufficienti condizioni igienico-sanitarie, la tutela delle norme interne e dei diritti umani promuovono i Cpt di Bologna, Modena e Milano. I centri strutturalmente peggiori, secondo «Msf», sono, invece, quelli di Trapani, Lamezia Terme e Torino. Il Cpt Serraino Vulpitta di Trapani, dove è in corso il processo a carico dell'ex prefetto per il rogo del 28 dicembre 1999, è stato chiuso il 22 novembre 2003 e dovrebbe riaprire a breve, ma non si sa quali tipi di interventi siano stati realizzati e se siano state colmate le lacune nell'organico dei medici a disposizione. Lamezia Terme ha subito alcune piccole ristrutturazioni dopo una breve chiusura. Il Cpt di Torino non ha mai chiuso ed è «una struttura completamente inadatta ad ospitare persone». Gli immigrati, infatti, «sono costretti in containers, definiti "moduli abitativi" (con all'interno un solo bagno e i letti per otto persone) appoggiati su un piazzale di cemento. Durante l'inverno il freddo è pungente, mentre d'estate vi si soffre un caldo soffocante». Nei Centri, inoltre, si verificano numerosi casi di autolesionismo (ferite sul torace o sulle braccia prodotte con lamette o con qualche corpo affilato): «Gli extracomunitari trattenuti affilano le carte telefoniche sul muro per prodursi tagli». Una pratica dovuta «ad un senso di insofferenza e di impossibilità di trovare una soluzione alla propria situazione assistenziale». E ciò in assenza di un adeguato supporto informativo dal punto di vista legale e nell'urgenza di aprire i Cpt a visite di enti esterni. Centri detentivi, dunque, con caratteristiche che ne fanno qualcosa di simile al carcere, anche dal punto di vista strutturale. Come emerge, pure dall'analisi della popolazione trattenuta all'interno dei centri. La media delle persone ex-detenute presenti nei Cpt supera il 60% con punte molto alte (90%) a Modena. Un dato, quello dell'elevata percentuale di detenuti, in aperta violazione dell'articolo 15, comma 6 della Bossi-Fini, secondo cui lo stato di detenzione all'interno di una struttura carceraria deve permanere fino al momento del rimpatrio, e che dà l'idea di questi centri (dotati peraltro di sbarre e barriere antifuga) come di un'estensione del sistema carcerario per stranieri. Né la legge Turco-Napolitano né la Bossi-Fini, infatti, prevedono che un detenuto o un ex detenuto venga tradotto in un Cpt. Anzi la Bossi-Fini specifica che i documenti utili ai fini del rimpatrio debbano essere acquisiti in carcere. Le principali sigle del volontariato, tra le quali Amnesty International e il Consorzio italiano di solidarietà, giudicano la rete di accoglienza «inadeguata, insufficiente e resa precaria dai tagli». Con la riduzione dei finanziamenti dello Stato, gli enti locali (soggetti preposti dalla normativa a farsi carico di richiedenti asilo e rifugiati) tolgono fondi alle strutture «ibride». E tutte le incombenze ricadono così sui Cpt, dove gli immigrati sono trattenuti in attesa del rimpatrio.

E' UN ERITREO IL PRIMO «SALVATO» DALLA CONSULTA

Non obbedisce all'ordine di espatrio Invece delle manette, una denuncia verbale

Non aveva il permesso di soggiorno e la questura l' 8 luglio gli aveva ordinato di lasciare l' Italia. Per la Bossi-Fini avrebbe dovuto essere arrestato se non avesse eseguito l'ordine entro cinque giorni. Ma venerdì, dopo che due giorni fa la Consulta ha bocciato alcuni punti della legge, Joseph Mohamed M. Ali, eritreo di 24 anni, è stato bloccato dalla Polfer ad Agrigento e per lui è scattata solo una denuncia. Sarebbe questo il primo caso in Italia di applicazione del provvedimento secondo le nuove prescrizioni scaturite dal pronunciamento della Corte costituzionale. Ali è stato bloccato alla stazione, proveniente da Roma, da dove si sarebbe dovuto imbarcare su un aereo per tornare in patria, secondo quanto riporta il quotidiano «La Sicilia». Saputo che non rischiava l' arresto, ha deciso di fare ritorno in Sicilia. La polizia ha contattato telefonicamente il magistrato di turno al tribunale di Agrigento, il quale ha disposto che l'immigrato venisse lasciato libero.

DOPO CHE E' SCADUTO L'ULTIMATUM DI BIN LADEN IL NOSTRO PAESE SEMBRA NEL MIRINO

Tre detenuti presunti militanti di un gruppo vicino ad Al Qaeda

Il ministro iraniano per i servizi segreti: «Sgominata la cellula di Al Qaeda»

■ Il governo iraniano ha annunciato di avere smantellato le cellule della rete terroristica di Osama bin Laden nel Paese. Lo ha riferito la televisione di Teheran che ha citato il responsabile dei servizi segreti iraniani. «Il ministero per i servizi segreti ha identificato e smantellato tutte le cellule iraniane di Al Qaeda - ha affermato il responsabile del dicastero, Ali Yunessi -. Abbiamo bloccato tutte le azioni terroristiche di Al Qaeda. Se non fossimo intervenuti avremmo avuto problemi sul fronte della sicurezza». Il ministro non è entrato nel dettaglio, ma le sue dichiarazioni sono arrivate con un tempismo certamente singolare, perché proprio ieri la stampa statunitense ha riferito che la commissione parlamentare sull'11 settembre ha chiamato in causa il regime di Teheran perché potrebbe avere garantito il transito indisturbato da e per i campi d'addestramento in Afghanistan a otto o dieci dei dirottatori di Al Qaeda. Sia «Time» sia «Newsweek», citando fonti della commissione, del governo e del Congresso, hanno scritto che nel rapporto conclusivo dell'inchiesta, la cui pubblicazione è attesa per martedì, si afferma che tra ottobre del 2000 e febbraio del 2001 transitò tra l'Iran e i campi d'addestramento afghani la cosiddetta «manovalanza dei dirottatori», potendo contare su passaporti «puliti» e su controlli blandi alla frontiera, grazie a precise disposizioni del regime di Teheran. Stando alle anticipazioni riferite da «Time», vi è stato un momento in cui l'Iran offrì la propria collaborazione ad Al Qaeda per un'offensiva contro l'America, ma pare che Bin Laden avesse declinato l'offerta per non alienarsi l'appoggio dei suoi sostenitori in Arabia Saudita. Newsweek ha scritto che la pista iraniana, citata dal rapporto della commissione, ha preso forma da una memoria di dicembre 2001 trovata tra le migliaia di carte dell'Agenzia per la sicurezza nazionale statunitense.

UN ALTRO MESSAGGIO DELLA «BRIGATA AL-WALID»

«Italia: ultimo avviso, le autobombe sono pronte»

Terzo proclama di Al Qaeda su Internet: «Capite solo il linguaggio del sangue»

Francesco Grignetti
ROMA

Ennesime minacce di Al Caeda. E con questo, è il terzo proclama contro l'Italia in pochi giorni. «Preparate le bare e i sacchi neri per metterci i vostri morti. Sono pronte autobombe per l'Italia». Ancora una volta, i terroristi tornano sull'ultimatum di bin Laden che è scaduto il 15 luglio, la proposta agli europei di una tregua unilaterale in attesa di un ritiro dei contingenti. Ritiro che l'Italia non contempla assolutamente. E l'intelligence non sottovaluta l'intensificarsi di questo genere di messaggi. Anche se, apparentemente, il messaggio offre un'ultima chance: «Popolo italiano, il vostro governo ha partecipato alla guerra contro l'Iraq e ha inviato truppe e arsenali nel nostro paese. Vi invitiamo per l'ultima volta a chiedergli di ritirarsi pacificamente dall'Iraq». Firmato, «Brigata Khaled ibn al-Walid, al Caida». Data, 17 luglio.

Se due giorni fa sul solito sito Internet di carattere islamico www.ansarnet era comparso il messaggio «Un bagno di sangue se non vi sbarazzate di Berlusconi», dunque, ieri è comparso il nuovo proclama. I primi ad accorgersene e tradurlo sono stati i giornalisti della versione online di «Le Monde». E ora i nostri apparati di intelligence valutano «molto seriamente» il messaggio. La minaccia non viene in alcun modo sottovalutata anche per la reiterazione con la quale, negli ultimi tempi, il fondamentalismo islamico sta concentrando la sua attenzione sull'Italia.

Il messaggio è crudo: «Se il vostro governo non obbedisce, la soluzione si troverà nelle autobombe. In passato abbiamo rivolto dei messaggi, ma il governo italiano non li ha capiti perché capisce solo il linguaggio del sangue e del jihad».

Il gruppo invia quindi «un secondo messaggio al popolo e al governo italiano» in cui chiede loro «di assumersi le responsabilità» del rifiuto da parte di Roma dalla proposta di pace fatta il 15 aprile scorso da Osama bin Laden. «Abbiamo teso la mano per la tregua ma il vostro governo non ha risposto favorevolmente. Assumetevi dunque le responsabilità della decisione del vostro governo. Giuriamo che le automobili della morte non si fermeranno».

Fin qui, il testo. Sono credibili? La cosiddetta «Brigata Khaled ibn al-Walid», che prende il nome da un famoso condottiero arabo che condusse alla vittoria le schiere dell'Islam in Siria nel 636 dopo Cristo, dichiara di appartenere all'«Esercito islamico iracheno», cioè il gruppo di terroristi che tiene in ostaggio il cittadino filippino Angelo de la Cruz. Una sigla che in questo momento monopolizza i notiziari internazionali.

In Italia, comunque, nessuno sottovaluta il pericolo. Né il messaggio della «Brigata Khaled ibn al-Walid», né quello della «Brigata Abu Hafs al-Masri». Antonio D'Ali, sottosegretario all'Interno, sente nel nuovo messaggio un «tentativo di strumentalizzazione politica. Con il clima nel quale stiamo vivendo è facile cercare di fare delle intimidazioni». Nel nuovo messaggio di minacce si prospetta però un «bagno di sangue» simile a quello di New York e di Madrid. «La guerra al terrorismo - ammette - è un nemico imprevedibile e assolutamente al di fuori delle logiche ma noi siamo attrezzati per affrontare una emergenza. L'effetto domino di avere potuto influenzare alcune valutazioni politiche è inevitabile però, per quel che ci riguarda, siamo sereni. Siamo attentissimi: di fronte al terrorismo tutte le cautele vanno comunque assunte. Siamo dunque attentissimi, ma anche sereni perché l'azione preventiva, per come è stata programmata, ci consente di esserlo».

E conclude il giudice Rosario Priore, che in passato ha condotto indagini delicatissime sul terrorismo interno e sulla strage di Ustica: «Queste organizzazioni dispongono di un'infinità di cellule sul territorio europeo con disponibilità di armi e di esplosivo. Sono passate da uno stato di letargo ad uno stato di aperta guerra e possono operare al primo comando proveniente dalle loro centrali. Questa minaccia risponde a precisi dettami strategici. Ci sono grandi menti che sanno fare politica e che hanno la capacità di spaccare l'Occidente e di determinare con un semplice sequestro di persona ritiri di grossi contigenti militari dall'Iraq».

> Il sottosegretario all'Interno: «Un tentativo di strumentalizzazione politica, siamo pronti»

Dopo che è scaduto l'ultimatum di Bin Laden all'Europa rafforzati i servizi di sicurezza e i controlli anche in Italia

PER I SERVIZI SEGRETI AMERICANI I MESSAGGI SONO ATTENDIBILI

Gli Usa avvertono: «Attenti, stanno per colpirvi»

Nel rapporto sull'11 settembre prove che legano i terroristi a Teheran

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'intelligence americana è al lavoro per analizzare le minacce di Al Qaeda nei confronti dell'Italia. Trattandosi di tre messaggi in meno di due settimane un esperto di anti-terrorismo, citato dalla tv «Nbc», ha espresso «seria preoccupazione» ricordando che Al Qaeda ha indicato che l'attacco sarebbe «imminente». Gli elementi finora raccolti sembrano indicare l'affidabilità del mandante: il sito web usato per il terzo avvertimento appartiene al «Global Islamic Media Center», considerato dagli americani «il webside de-facto di Al Qaeda» anche perché ad avere stretti legami con Bin Laden è il responsabile del sito e autore dei testi, che si firma con il nome di Abu Banan. A Washington l'allarme-Italia viene preso sul serio perché viene all'indomani della scadenza della tregua europea di 90 giorni dichiarata da Bin Laden dopo gli attacchi di Madrid e coincide con l'arrivo a una sede delle Nazioni Unite negli Stati Uniti di precise minacce di attacchi contro Bruxelles, sede della Commissione Europea, e l'Aja, presidente di turno dell'Unione Europea. Il timore dell'Fbi è che Al Qaeda per mettere a segno il nuovo attacco - in Europa o negli Stati Uniti - recluti non-arabi, occidentali e asiatici convertiti all'Islam e cittadini di Paesi che in genere non destano sospetti ai controlli di sicurezza. Da qui la decisione di iniziare una nuova fase di controlli capillari nelle comunità arabo-musulmane americane a caccia di cellule di terroristi dormienti.

La Commissione d'inchiesta sugli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, che terminerà il lavoro la prossima settimana, è intanto arrivata alla conclusione che esiste un rapporto stretto fra Al Qaeda e l'Iran. Indagando sull'ipotesi di complicità fra Osama bin Laden e Saddam Hussein i dieci membri della Commissione - secondo anticipazioni di «Time» - hanno trovato in abbondanza tracce non irachene ma iraniane. A cominciare dal fatto che fra gli 8 e 10 membri del commando di 19 terroristi dell'11 settembre soggiornarono in Iran fra l'ottobre del 2000 e il febbraio del 2001. Si trattò in particolare dei terroristi definiti «muscolari» perché durante i dirottamenti ebbero il compito di eliminare gli equipaggi e sottomettere i passeggeri. I terroristi non ebbero alcuna difficoltà a entrare in Iran perché dall'ottobre del 2000 le autorità di Teheran avevano dato disposizioni alle guardie di frontiera, chiedendo di farli passare e di non mettere alcun timbro sui passaporti. Tali riscontri non implicano la conclusione che la Repubblica Islamica fosse a conoscenza del progetto di attaccare gli Stati Uniti ma confermano l'esistenza di stretti rapporti. Tantopiù che nell'autunno del 2000, dopo l'attacco di Al Qaeda alla nave americana «Uss Cole» nelle acque dello Yemen, il governo iraniano contattò Bin Laden proponendo di collaborare per nuovi attacchi anti-Usa. Osama però rifiutò perché aveva timore che una simile scelta gli avrebbe alienato i sostegni di cui godeva in Arabia Saudita, tradizionale rivale dell'Iran. La maggior parte di queste informazioni sono state ottenute dall'intelligence Usa grazie a intercettazioni elettroniche e agli interrogatori di detenuti di Al Qaeda come lo yemenita Waleed Mohammed bin Attash, considerato l'organizzatore dell'attacco alla «Uss Cole». Ciò che emerge inoltre è una collaborazione fra Teheran e gli Hezbollah in occasione dell'attentato contro i marines alle Khobar Towers, in Arabia Saudita, che nel 1996 causò decine di vittime. L'amministrazione Bush da mesi accusa Teheran di dare ancora ospitalità a leader di Al Qaeda, alcuni dei quali avrebbero coordinato proprio dall'Iran attacchi compiuti in Arabia Saudita. Teheran ha sempre negato tali addebiti, alternando reazioni polemiche a gesti di cooperazione, come avvenuto con la consegna ai sauditi dell'imam al-Harby, considerato molto vicino a Bin Laden. La pressione Usa su Teheran potrebbe essere destinata ad aumentare a seguito dell'opposizione iraniana a cooperare con l'Agenzia atomica dell'Onu sul nucleare. «Se Bush sarà rieletto in novembre interverrà molto negli affari interni di Teheran», ha dichiarato un alto funzionario americano al londinese «Times», alludendo alla possibilità di un attacco contro la centrale nucleare di Bushehr.

I VERTICI DI AL QAEDA

Osama Bin Laden
44 anni
Saudita, fondatore e capo di Al Qaeda è il ricercato principale

Ayman Al-Zawahiri
50 anni
Egiziano, chirurgo, vice-capo di Al Qaeda, responsabile militare (ferito, forse morto)

Muhammad Atef
57 anni
Egiziano, comandante militare di Al Qaeda (deceduto)

Suleyman Abu Gaith
Portavoce Al Qaeda (forse morto)

- **Abu Zubaydah** - A capo dei collegamenti internazionali
- **Mohammed Bin Laden** - Figlio diciottenne di Osama
- **Abu Hafs** - Consigliere finanziario
- **Ibn Al-Hadi** - Addestratore gruppi paramilitari
- **Abn Al-Hadi** - Comandante miliziani arabi
- **Thirwat Salah Shihata** - Nel gruppo dirigente di Al Qaeda, vice di Al-Zawahiri
- **Sayf Al-Adl** - Capo dell'"intelligence"
- **Tariq Anwar** - Addetto alle operazioni speciali
- **Muhammad Salah** - Ha partecipato agli attentati in Africa del '98
- **Takhiv Juldashev** - Comandante Tagiko
- **Djuma Namangani** - Comandante Tagiko

TERRORE ONLINE

Una minaccia ogni 24 ore

■ **15 LUGLIO**
Un ultimatum all'Italia che contiene esplicite minacce appare il 15 luglio su un sito Internet intestato alla rete terroristica al Qaeda. Il documento, molto lungo, è scritto in italiano, sia pure condito da svariati errori. Nel messaggio, a firma di un non meglio specificato «ammiratore tunisino dei due sceicchi», si scrive che «un bagno di sangue simile all'11 settembre è alle porte dell'Italia». In apertura del messaggio si afferma che «questo è un ultimatum al popolo italiano». Poi l'anonimo estensore precisa che «non sono minacce, ma un tentativo di porvi la realtà come è veramente; siamo pronti a causare una strage di grandi dimensioni».

■ **16 LUGLIO**
Nuove minacce all'Italia sono pubblicate su Internet il 16 luglio: un comunicato attribuito alle Brigate di Abu Hafs al-Masri (dal nome di un capo militare di Al-Qaeda ucciso in Afghanistan nel 2001) annuncia un «bagno di sangue come quello dell'11 settebre 2001 negli Usa» se gli italiani non cambieranno l'attuale governo. Il testo afferma che per evitare l'incombente minaccia gli italiani devono «sbarazzarsi» del presidente del consiglio Silvio Berlusconi.

■ **17 LUGLIO**
Un terzo messaggio, analogo nella sostanza al precedente, è apparso ieri sul medesimo sito Ansarnet, ma questa volta a nome delle «Brigate Khaled ibn al Walid al Qaida», sigla simile a quella del gruppo armato che rivendica il rapimento dell'ostaggio filippino Angelo de la Cruz avvenuto in Iraq.

NUOVI SCENARI DIPLOMATICI MA LA GUERRIGLIA E' SCATENATA

Il primo ministro iracheno ad interim Lyad Allawi

Un giornale australiano: «Allawi ha giustiziato di persona sei ribelli»

■ Il premier ad interim iracheno Iyad Allawi avrebbe ucciso personalmente sei insorti a colpi di pistola, il 28 giugno scorso, la settimana prima del passaggio dei poteri a Baghdad. È quanto sostiene il giornalista australiano Paul McGeough, del quotidiano Sydney Morning Herald, che cita due testimoni oculari dell'episodio, avvenuto in una stazione di polizia della capitale dove sono detenuti alcuni guerriglieri. Immediata la smentita alla notizia arrivata dall'ufficio di Allawi, secondo cui il premier ad interim non è mai stato in quella prigione e non possiede alcuna pistola. «Mi è stato detto che il primo ministro ha detto loro che meritavano qualcosa di peggio della morte, che ognuno di loro era responsabile dell'uccisione di oltre 50 iracheni ed è stato a quel punto che ha tirato fuori la pistola ed ha aperto il fuoco contro sette detenuti - ha raccontato McGeough alla televisione australiana Abc, citando il racconto dei due testimoni -. Sei di loro sono morti. Il settimo, secondo un testimone, è stato ferito allo stomaco, secondo l'altro testimone al collo». McGeough tiene a precisare che le fonti sono state ascoltate separatamente, in giorni diversi, nelle loro abitazioni di Baghdad e ignari ognuno dell'esistenza dell'altro. Lo stesso giornalista sostiene che testimoni dell'«esecuzione» condotta da Allawi sono stati anche una decina di poliziotti iracheni e quattro guardie del corpo americane del premier. Il giornalista precisa che quando i due testimoni hanno raccontato l'episodio non si sono affatto sentiti dei traditori, degli informatori, mostrando piuttosto entusiasmo per la vicenda: «Questi criminali erano dei terroristi - ha detto uno di loro - sono quelli che piazzano le bombe». In questo modo, afferma l'inviato a Baghdad del Sydney Morning Herald, il premier avrebbe voluto mostrare alla polizia come trattare con gli insorti.

RIVELAZIONI DAGLI USA SU UNA TRATTATIVA CON MOSCA

«Putin manderà in Iraq quarantamila soldati»

In cambio la Russia ha chiesto l'ammissione nel Wto e contratti per lo sfruttamento del petrolio. A Baghdad attentato kamikaze contro il ministro della Giustizia, morti quattro agenti e il nipote

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Contatti riservati sono in corso fra Mosca e Washington per far arrivare in Iraq e Afghanistan un totale di almeno 40 mila soldati russi il prossimo autunno. L'indiscrezione rimbalza da Mosca attraverso una pubblicazione del centro studi «Strategic Forecastings» di Washington, secondo cui il presidente russo Vladimir Putin avrebbe già «accettato in via di principio» di aiutare gli Stati Uniti a fare fronte agli impegni della guerra al terrorismo, che stanno mettendo a dura prova la capacità operativa del Pentagono.

I comandi del Cremlino avrebbero già individuato le forze da dispiegare - tre divisioni di fanteria meccanizzata e una brigata aviotrasportata - ma la conclusione dell'accordo con Washington sarebbe legata all'accettazione da parte della Casa Bianca di pagare a Vladimir Putin dei prezzi economici: dall'accelerazione delle procedure di ammissione nell'Organizzazione mondiale del commercio all'apertura ad aziende energetiche russe dei contratti per lo sfruttamento dei giacimenti di petrolio iracheni.

In caso di accordo l'arrivo dei russi darebbe inizio alla maggiore operazione militare realizzata con gli Stati Uniti dalla fine della Guerra Fredda rafforzando politicamente Bush nella fase finale della campagna elettorale e consentendo al Pentagono di riposizionare alcuni contigenti fuori dal teatro di operazioni in Iraq. I portavoce di Mosca e Washington non hanno commentato le indiscrezioni ma l'amministrazione Bush sta facendo forti pressioni anche su Pakistan, India e Bangladesh per ottenere contingenti per la forza multinazionale e il viaggio a Islamabad e New Delhi del vicesegretario di Stato, Richard Armitage, ha avuto questo tema in cima all'agenda.

A Baghdad intanto il ministro della Giustizia, Malik Dohan al-Hassan, è sopravvissuto a un attacco-kamikaze nei quartieri occidentali di Baghdad rivendicato da Abu Musaq al-Zarqawi, il trentunenne giordano considerato dall'intelligence americana l'uomo di punta di Al Qaeda in Iraq. «I fratelli del gruppo Unificazione e Jihad hanno condotto un'operazione contro l'apostata e traditore al-Hassan, ministro della Giustizia del governo succube degli Stati Uniti», recita il testo del comunicato. Su al-Zarqawi pende una taglia da 25 milioni di dollari ma i tentativi di catturarlo o eliminarlo, anche con raid mirati sulla città di Fallujah, finora non hanno dato frutti.

L'esplosione del kamikaze è stata molto violenta, è avvenuta a circa cinquecento metri dalla casa del ministro e ha ucciso almeno sei persone, inclusi quattro agenti della scorta, uno dei quali era il nipote dello stesso al Hassan. «Un'auto era parcheggiata dal lato opposto della strada - ha raccontato un agente sopravvissuto, ricostruendo l'attacco - e quando ci siamo mossi è venuto contro di noi e, Allah lo stramaledica, si è fatto saltare in aria». Altre due persone sono morte a Mahmudiyah, 36 km a sud di Baghdad, per un'autobomba contro il locale quartier generale della Guardia nazionale irachena. A nord della capitale invece il morto in un agguato un soldato Usa e un altro è stato ferito mentre è fallito un tentativo della guerriglia di sabotare nuovamente l'oleodotto che passa nei pressi di Kirkuk.

Gli attacchi hanno coinciso con l'anniversario del golpe del partito Baath che 36 anni fa portò al potere Saddam Hussein e il primo ministro Iyad Allawi assicura che si tratta di un'offensiva di attacchi «che continuerà» perchè mira ad eliminare i componenti del governo.In Kuwait sono arrivati i primi 11 soldati filippini ritirati dal governo di Manila. Il contingente in Iraq in tutto è di 51 unità e avrebbe dovuto essere ritirato il 20 agosto ma l'accelerazione di tempi è stata decisa dal presidente Gloria Macapagal Arroyo nel tentativo di salvare la vita all'ostaggio Angelo de la Cruz, del quale i sequestratori hanno minacciato la decapitazione. Un altro ostaggio, un camionista egiziano, è stato liberato a seguito dell'annuncio da parte dell'azienda saudita per cui lavorava che interromperà ogni attività in Iraq. Tragica fine invece per un camionista giordano in viaggio con un carico di alimentari: caduto in un agguato e ucciso a colpi di mitra, i guerriglieri si sono accaniti sulla salma cavandogli gli occhi. Gli attacchi contro i camionisti mirano a ostacolare il lavoro delle aziende che contribuiscono alla ricostruzione.

DA NORD A SUD

I principali gruppi del terrorismo

■ **ABU MUSAB ZARQAWI**
Un leader giordano che sta cercando di «scippare» la finora indiscussa leadership terrorista di Osama bin Laden. Si suppone che la sua base attuale sia a Falluja.

■ **HAMID ALHAYALI**
Ha riunito attorno a sé i fedelissimi di Saddam Hussein che riescono a infiltrarsi nei punti chiave. Avrebbe la sua base nel quartiere Adamiyan di Baghdad.

■ **NUOVO PARTITO BAATH**
Dopo la caduta del regime si è dato alla lotta clandestina costituendo cellule che operano su tutto il territorio iracheno. La sua base principale tuttavia sarebbe nel Sud a Bassora.

Un agente iracheno esamina una delle auto di scorta sventrate dall'esplosione

Zarqawi rivendica l'attacco: «Abbiamo colpito un apostata asservito agli Usa» I killer cavano gli occhi a un camionista giordano ucciso

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

CITTA' DI TORINO

Avviso di selezione pubblica

Sono aperte selezioni pubbliche per l'assunzione, con contratto di formazione e lavoro per 12 mesi, di 20 Assistenti Domiciliari e Strutture Tutelari, 15 Istruttori Tecnici (Geometri), 33 Istruttori Amministrativi, e per 24 mesi di n. 21 Responsabili Amministrativi, 12 Responsabili Tecnici e 20 Assistenti Sociali.
Età: inferiore ai 32 anni.
Scadenza: 4 agosto 2004.
Il testo integrale dei bandi di selezione e dei relativi moduli di domanda può essere visualizzato su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/lavoro/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE
dott. Emilio Agagliati

PROVINCIA DI TORINO
AVVISO PUBBLICO

Sono aperti i termini per la presentazione di candidature negli Enti ed Organismi sottoindicati. Potranno presentare proposte di candidature i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i componenti del Consiglio Provinciale.
A) Collegio dei Revisori dei Conti e/o Collegio Sindacale:
1) Comitato "PRUSST 2010 PLAIN" - nomina di n. 2 componenti;
2) Consorzio Turismo Torino - designazione di n. 1 componente.
B) Conferenza di Servizi per l'istruttoria delle autorizzazioni in materia di cave e torbiere (L.R. 44/2000 artt. 31 e 32) - nomina di:
- n. 1 esperto effettivo e n. 1 sostituto supplente in materia di geologia e giacimenti;
- n. 1 esperto effettivo e n. 1 sostituto supplente in materia mineraria;
- n. 1 esperto effettivo e n. 1 sostituto supplente in materia di intervento idraulico forestale.
Termini di presentazione delle candidature:
A1) entro il 29/7/2004 alle ore 16
A2) entro il 05/8/2004 alle ore 16
B) entro il 10/8/2004 alle ore 16
Le domande, anche quelle inviate per posta, dovranno pervenire entro e non oltre le scadenze indicate. Le candidature pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine e comunque non oltre i 15 giorni antecedenti alla data di insediamento dell'Assemblea degli Enti. Copia dei modelli di domanda, le schede informative e le modalità dettagliate sono a disposizione presso il Servizio Partecipazioni della Provincia - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria, 12 - Torino - (tel. 011 861 2366 - 2392 orario: da lunedì a giovedì 9.30-12/14-16 venerdì 9.30-12 - Fax 011 861 2711) dal 19/7/2004 al 10/8/2004 compresi e sono consultabili sul sito Internet della Provincia di Torino: www.provincia.torino.it/personale
Torino, 14/7/2004
Il Dirigente del Servizio Partecipazioni
Fortunato Asprea

SO.P.R.IN. S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino
Bando di gara per estratto
Ente appaltante: SO.P.R.IN. S.p.A. - Galleria San Federico 54, 10121 Torino - Tel. (+39) 011.57.17.886/838, Fax (+39) 011.532.555. - Posta elettronica: daniela.lurin@finpiemonte.it
Procedura di gara: Pubblico incanto (procedura aperta) art. 20, comma 1, L. 109/94 e s.m.i. Il contratto sarà stipulato a corpo. Luogo di esecuzione: Pianezza (TO) - L'area è adiacente alla Strada Statale n. 24. Oggetto: Esecuzione lavori, comprensivo di opere edili ed impiantistiche, somministrazione di mezzi e provviste, relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione dell'Area PIP del Comune di Pianezza. Importo complessivo dei lavori: Corrispettivo a corpo pari a Euro 3.395.734,71 (Iva esclusa) di cui Euro 101.872,04 (Iva esclusa) non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i.; Categorie e classifiche di opere:
Categoria prevalente: OG3 per Euro 2.540.567,77 - classifica IV
Opere a qualificazione obbligatoria, scorporabili non subappaltabili: [illegible] per Euro 637.117,66 - classifica III
Opere a qualificazione obbligatoria, scorporabili, subappaltabili: OG10 per Euro 218.049,48 - classifica I
Termini di esecuzione: Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni dall'inizio dei lavori previsto per il 30 settembre 2004. Documenti a disposizione e modalità di acquisizione: Sono a disposizione i seguenti documenti: Bando integrale e Disciplinare di gara a cui dovrà attenersi l'impresa partecipante alla gara; Elaborati del progetto esecutivo; Computo metrico estimativo; Elenco prezzi unitari; Piano di Sicurezza e Coordinamento; Piano di manutenzione dell'opera; Cronoprogramma; Capitolato Speciale di Appalto; Schema di contratto. Il documento complementare "Disciplinare di Gara", è disponibile gratuitamente a semplice richiesta contattando in orario d'ufficio la SOPRIN S.p.A. (Tel. 011.57.17.886/838), tranne che nel periodo tra il 7/8/2004 ed il 22/8/2004 compresi, per chiusura ente appaltante. Gli altri documenti di cui sopra sono consultabili e acquistabili come da Disciplinare di gara. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16 del 3 settembre 2004. Apertura delle buste: Le buste contenenti le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 7 settembre alle ore 9,15, presso la sede operativa della SOPRIN S.p.A. c/o Finpiemonte, in Galleria San Federico n. 16 a Torino. Modalità di finanziamento: Autofinanziamento e Cofinanziamento Regolamento CE 1260/99 - Docup 2000-2006 Regione Piemonte. Altre informazioni: Per la partecipazione è necessario rispettare le norme e prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara; il bando integrale è stato inviato in data 9 luglio 2004 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed è stata richiesta la pubblicazione dell'estratto del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet www.regione.piemonte.it/oopp/bandi
Torino, 12/07/04
SO.P.R.IN. S.P.A.
IL PRESIDENTE
Andrea Ruffaldi

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito: www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

PREFETTURA DI LECCE
Ufficio Territoriale del Governo
Tel. 0832.693111 - Fax 0832.693666
Avviso di gara a licitazione privata
La Prefettura di Lecce deve affidare secondo le modalità di cui agli artt. 23 - 1° comma, Lett. A) e 25 del D.L.VO n. 157/95, l'appalto per il servizio di pulizia degli uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Lecce con decorrenza presumibile dal 1/1/2005 al 31/12/2006 importo complessivo a base d'asta € 403.014,40 I.V.A. esclusa.
Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, dovranno far pervenire entro il 31/8/2004 la domanda corredata dai documenti previsti nel bando di gara al seguente indirizzo:
Prefettura di Lecce - U.T.G. - Via XXV Luglio n. 1 - 73100 Lecce.
Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 13/7/2004.
Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla prefettura di Lecce tel. n. 0832.693433 - 693502.
Lecce, 16/7/2004
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRETTORE AMM.VO CONT.LE
dott.ssa Daniela Macrì
IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
dott. Calignano

RESIDENZE CONVENZIONATE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
Volpiano 011 9952155
Santena 011 9454515
Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it

Il mancato
Giorgio Silano
ex vigile
Lo annunciano moglie e figli. Funerali lunedì alle ore 15 nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— Pianezza, 18 luglio 2004.

Con coraggio e dignità ci ha lasciati
Luciano Bonino
Piero, Stefania, Guido e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 19 luglio alle ore 11,30 nella Chiesa San Marco Evangelista (via Daneo 19). Il Santo Rosario sarà recitato domenica 18 luglio alle ore 21 in Chiesa.
— Piossasco, 17 luglio 2004.

È serenamente mancato
Giuseppe Mazzer
anni 89
Danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i nipoti. Funerali lunedì 19 ore 9 Parrocchia S. Anna - via G. Medici.
— Torino, 17 luglio 2004.

Il mancato
Carla Girardi in Mele
Lo annunciano il marito Giorgio con Simona e Fabio, gli adorati nipotini Valentina e Alessandro, il papà Giovanni. Un ringraziamento particolare a Fabio per il sostegno e le cure prestate. Funerali in Collegno lunedì 19 ore 15 Parrocchia «B.V. Consolata». Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro - C/c postale 33651100.
— Collegno, 17 luglio 2004.

Luisa e Domenico Nicoletti partecipano al dolore di Giorgio, Simona e Fabio.

Zio Gian e Rosa si stringono con affetto a Giorgio, Simona, Fabio e Giovanni.

Si uniscono Tullio e Guido Moretti con rispettive famiglie.

Guido e Matilde partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Bonaudo ved. Caudano
anni 96
L'annunciano il figlio Piero con Giancarla, Massimo con Enza e Simona. Funerali il giorno 19 luglio ore 16 Parrocchia San Pietro in Vincoli - Settimo T.se. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 17 luglio 2004.
O.F. Aeterna - To

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giuseppe Sasso
Maestro del Lavoro
anziano FIAT
Lo annunciano la figlia Piera con Carlo, Elena con Gian Piero, Cristina, la cognata Gina, Rosetta e parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011/5610222 lunedì 19 dopo le ore 9,30.
— Torino, 17 luglio 2004.

Donata Weigmann
riposa accanto ai genitori nel cimitero di Rocca Canavese. La ricordano con intenso affetto Paola con Gianni; Robby; Marco con Marialberta, Anna ed Eleonora; i cugini Mauro e Cristina e le loro famiglie. Un pensiero riconoscente a quanti le sono stati vicini anche nelle avversità degli ultimi anni ed un particolare ringraziamento alla signora Silva Romanato per l'assidua assistenza.
— Torino, 18 luglio 2004.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Giordana e Saniorenzo, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro amatissimo
Franco Giordana
Ciao FRANCO, buon viaggio. Saremo fier vivere il tuo esempio ed il tuo insegnamento.
— Torino, 15 luglio 2004.

ANNIVERSARI

18-7-2000 18-7-2004
Paola Di Benedetto Cecchetti
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

2003 1958
Piero Amerio
Nel primo anniversario della sua scomparsa, la moglie Lauretta, il figlio Paolo con Giò lo ricordano sempre con immutato amore ed infinito rimpianto.

2002 2004
cav. Sergio Nicola
Ricordandoti.

1908 2004
CAVALIERE LAVORO
Luigi Fiorito
Nel ricordo perenne. S. Messa Chiesa S. Margherita lunedì 19 luglio ore 18.

23-7-2003 23-7-2004
Nell'anniversario della scomparsa della Baronessa
Selina Beck Peccoz
i figli la ricordano con una Messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 22 luglio 2004 alle ore 12,45 presso la Chiesa SS. Trinità via Garibaldi 6.

1936 2004
Carlo Robotti
dottore commercialista

1957 2004
Antonio Occelli
Ancora oggi è difficile per noi accettare la tua assenza.
— Ceriale, 18 luglio 2004.

2002 2004
Valeria Tagliaferro Morgia
Insostituibile.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Valerio Giboni
Lo annunciano con tristezza i figli Sergio e Gabriella con Giuseppe, Elisabetta e Federico, le sorelle Lili, Laura e Luciana, i nipoti e i parenti tutti. Funerali martedì 20 alle ore 9,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 17 luglio 2004.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

Non è più fra noi, ma sarà sempre con noi
Renata Mainero ved. Simonetti
Lo annunciano con profonda tristezza la figlia Mariella con Giuliano, i nipoti Andrea ed Elisabetta con Luciano, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 20 c.m. alle 9,30 nella Cappella interna dell'Ospedale Molinette Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 luglio 2004.
O.F. Panetta - Tel. 011 700990

Partecipano al dolore, profondamente commossi, i consuoceri Bianca e Antonio Barberis con Giovanna Veggi.

Con la serenità e la forza del carattere, è mancata
Maria Pedro Bologna
Lo annunciano i figli Fulvia con Guido, Lorenzo con Cristina nel rimpianto della loro meravigliosa MAMMA, guida e riferimento della famiglia nei valori della vita e nell'impegno professionale per il lavoro. Funerali lunedì 19 luglio alle ore 11,30 Parrocchia Sant'Ambrogio.
— Torino, 16 luglio 2004.

Andrea, Luca, Fabio e Francesca abbracciano affettuosamente la cara NONNA.

Iride, si unisce al dolore di Fulvia e Lorenzo, con profondo cordoglio per la perdita della MAMMA.

Enrico, Irmgard, Franco e Alessio si stringono con affetto alla famiglia Bologna nel ricordo della MAMMA.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoicari
Fiorenzo Ressia
— Torino, 15 luglio 2004.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.290 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

Il sito Internet di Focus: «Il Raiss ha stornato a fini personali fondi dagli aiuti internazionali»

Il sito del settimanale tedesco Focus, citando la trasmissione Report Muenchen, un magazine settimanale dell'emittente pubblica tedesca Ard, ha scritto che Arafat avrebbe stornato a fini personali denaro proveniente dagli aiuti internazionali, in particolare dell'Ue. All'inizio del Arafat avrebbe aperto presso la Arab Bank del Cairo conto di 5,1 milioni di dollari per «uso personale». Il presidente dell'Autorità palestinese, che da tempo più dalla residenza Ramallah, si procurato nel 2003 due aerei. Il suo di fiducia Rahid comprò un «Challenger» e un «Leaerjet». Gli aerei sono stati registrati nelle Antille olandesi. Gli acquisti avvenuti in un periodo in cui l'Ue trasferiva all'Autorità palestinese dieci milioni di euro mese per lenire la sofferenza popolazione palestinese.

Yasser Arafat raccolto in preghiera nella moschea di Ramallah

La Lega Araba: «Una risoluzione Onu chieda alla Svizzera di organizzare un incontro internazionale sul muro»

La Lega araba ha presentato all'assemblea generale dell'Onu un progetto di risoluzione che chiede alla Svizzera, quale stato depositario delle Convenzioni di Ginevra, organizzare un incontro internazionale sul che Israele sta costruendo Cisgiordania. La Lega araba - che condanna l'installazione stato ebraico - vuole conferenza fra tutti gli interessati. Pierre Helg, viceambasciatore all'Onu, ha detto che se l'Assemblea generale dovesse dar seguito richiesta la Svizzera adempierà all'invito. La settimana la Corte Internazionale di giustizia dell'Aja ha stabilito che il viola il diritto internazionale. Al Palazzo di vetro New York frattanto prosegue il dibattito sulla bozza di risoluzione dei palestinesi che chiedono di abbattere il muro.

IL PRESIDENTE CACCIA I SOSPETTATI DI CORRUZIONE E LI SOSTITUISCE CON I SUOI FEDELISSIMI

Crisi politica tra i palestinesi, Abu Ala si dimette

Caos dopo la serie di rapimenti di stranieri e di capi della sicurezza

GAZA

L'ondata di sequestri che venerdì ha investito Gaza ha scosso le fondamenta dell'Autorità Nazionale Palestinese, ma pare non aver intaccato il potere di Yasser Arafat. Al contario, il presidente palestinese sembra aver rafforzato il controllo dei Servizi di Sicurezza, inserendo uomini di fiducia in posizioni chiave. La girandola di sostituzioni avvenuta nelle ultime ore, dopo i sequestri lampo, che hanno coinvolto anche quattro cittadini francesi, ha infatti portato al comando delle forze di sicurezza alcuni «fedelissimi» di Arafat.

Il sostituto del capo della polizia Ghazi Jabali, del quale i rapitori (le Brigate dei Martiri di Jenin, gruppo armato vicino Al-Fatah) hanno chiesto la rimozione immediata, il generale Saeb Al-Ajez, vice comandante della Guardia Nazionale, ritenuto molto vicino al presidente palestinese. Arafat ha inoltre nominato capo della Guardia Nazionale, al posto del dimissionario Abdel Razek Majaideh, un suo cugino, capo dell'intelligence militare, Musa Arafat. Nel momento in cui, a causa di pressioni egiziane e internazionali, il leader palestinese si è detto pronto a riformare i Servizi di Sicurezza, allo stesso tempo ha fatto in modo da garantirsi il mantenimento del controllo dei centri di comando «promuovendo» suoi stretti collaboratori in nome del processo di rinnovamento.

Non sorprende perciò il commento delle Brigate dei Martiri di Jenin, che ieri, rivolgendosi «con tutto il rispetto al presidente Arafat», gli hanno ricordato che l'Autorità Nazionale Palestinese non può monopolio della sua famiglia.

> Messi sotto controllo i principali edifici pubblici. Se ne vanno in polemica con la dirigenza per la mancanza di riforme anche due capi della sicurezza preventiva

Il vero sconfitto di tutta questa vicenda, del caos e dell'anarchia che regna a Gaza, è il primo ministro Ahmed Qurea (Abu Ala) rimasto fino ad ieri ai margini del processo decisionale palestinese e che è riuscito ad imporre ad Arafat la nomina di un ministro dell'Interno con pieni poteri sui Servizi di Sicurezza, autonomo presidente. Nella riunione del governo convocata d'urgenza per discutere la nuova situazione di caos, il premier ha presentato le dimissioni ad Arafat che tuttavia le ha respinte. In mattinata Arafat aveva decretato lo stato di emergenza con il presidio di tutti i principali edifici pubblici.

Incerti esiti del venerdì dei sequestri di persona anche per l'ex ministro ed uomo forte di Gaza», Mohamed Dahlan, ritenuto da molti coloro che manovrano dietro le quinte per garantirsi il potere e giocare un ruolo chiave prima del ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza, previsto entro il 2005.

Nei mesi scorsi le rivalità tra i vari uomini di potere di Gaza si sono accentuate fino a sfociare in attacchi armati. Dahlan in particolare è stato accusato di aver organizzato un'aggressione ai danni di Ghazi Jabali il lancio di un mezzo anticarro l'abitazione di Musa Arafat. Di fronte a tutto ciò, il presidente Arafat ha lasciato fare, nella convinzione che le rivalità interne avrebbero ridimensionato i pericoli per la leadership. Una politica che, a detta di molti, ha contribuito in modo decisivo al caos che rischia di travolgere Gaza.

Le scelte di Arafat sono state contestate da due dirigenti della sicurezza palestinese che si sono dimessi polemicamente: in una lettera inviata a Arafat i capi della sicurezza preventiva di Gaza Rashid Abu Shbak e dei servizi segreti Amin Hindi hanno denunciato il caos crescente nella Striscia e l'assenza di riforme da parte dei vertici palestinesi.

La crisi interviene pochi giorni dopo la pubblicazione di un rapporto estremamente critico nei confronti di Arafat dell'inviato Onu per il Medio Oriente, Terje Roed-Larsen. In un documento trasmesso al consiglio di sicurezza Onu il diplomatico norvegese ha denunciato «la passività e l'inazione» dell'anziano Raiss, mentre nei territori cresce il caos» e «l'autorità legale sta rapidamente cedendo il passo al potere montante delle armi, dei soldi, della intimidazione».

Il premier palestinese Abu Ala annuncia di essersi dimesso

GLI AMICI

Il cugino
Mussa Arafat al fianco del Raiss fin da quando nel '65 ha iniziato la sua lotta per uno stato palestinese. Considerato un accorto politico

Il premier
Leader delle colombe palestinesi, Abu Ala è amico di Shimon Peres, ha una base politica e non è appiattito sulle posizioni del leader

Abu Rudeinah
Da sempre il numero due del leader è considerato fedelissimo ed il vero regista della gestione del potere e soprattutto delle finanze palestinesi

DIETRO I SEQUESTRI E LA BATTAGLIA POLITICA

Israele si ritira, a Gaza è iniziata la resa dei conti

I vari gruppi si battono per il potere, il Raiss stavolta sembra in difficoltà

analisi
Fiamma Nirestein

GERUSALEMME

Chi sono i rapitori? Chi i rapiti? Chi i fomentatori? Che cosa è successo? No, non si tratta di una guerra per le riforme, ma di una informe, grandiosa, quantità di rese dei conti volte al controllo del territorio. «L'enorme disastro» di cui ha parlato dando le sue dimissioni (respinte) il Primo Ministro palestinese Ahmed Qreia, detto Abu Ala, ha molti, troppi nomi e cognomi e ancora grande assente, Hamas. Il gesto di Qreia potrebbe essere il suo primo segnale di impazienza verso un Arafat sempre più testardo e confusionario mentre i segnali di rivolta dentro Fatah cominciano a farsi forti, la concessione di Arafat di riunire le milizie in tre gruppi anzichè in dodici, segnala le sue grandi difficoltà. Contiene anche molte allusioni: per esempio parla di Mubarak, il rais egiziano, Mohammed Dahlan, l'ex ministro della polizia di Abu Mazen, giovane uomo forte della Striscia, parla di Terje Larsen, l'inviato dell'Onu, parla sempre e soprattutto Yasser Arafat. Ma il protagonista è una guerra di gang senza quartiere che si svolge nella striscia di Gaza alla vigilia di un evento che balena decisivo all'orizzonte. Molti, prima dello sgombero israliano dalla Striscia, vogliono fare i conti, vogliono conquistare posizioni, denaro, importanza politica, posti di lavoro, armi per mantenere il potere. I protagonisti stavolta appartengono tutti quanti alla laica, quella di Arafat, della mappa di Gaza, ovvero si parla di Fatah, di Tanzim, di Brigate di Al Aqsa, di nuove formazioni come quelle delle Brigate di Abu al Rish, tutti legate a Fatah, un sorta di nuove «società» che si formano in vista di un nuova fase dopo il prossimo ritiro israeliano.

Tre degli ostaggi francesi liberati con un uomo della sicurezza palestinese incappucciato

> Dietro tutto ci sono le pressioni dell'Egitto che ha inviato il capo degli 007. Mubarak ha chiesto di disarmare le fazioni e di riunirle in tre servizi armati

Riassumendo la situazione di Gaza, gli egiziani hanno inviato più volte a Ramallah Omar Suleiman, il capo dei servizi segreti egiziani e qualcuno dice il possibile successore di Mubarak, che tratta da mesi per una gestione ordinata del ritiro di Israele dall'area. Nei suoi colloqui con Arafat, che di volta volta si mostrava ora favorevole ora molto sospettoso, l'Egitto è arrivato ai ferri corti, chiedendo di disarmare le fazioni armate e di riunirle in tre servizi. Ma Arafat ha sempre risposto picche alle ipotesi di disarmo e di riorganizzazione, promettendo invece lavoro e protezione a tutti i gruppi e a tutte le fazioni, proteggendo le Brigate di Al Aqsa e promettendo di incamerarle nella sicurezza. E quando settimana gli inviati del Quartetto sono andati in visita a Ramallah, ha proseguito sulla stessa linea, di fatto creando una situazione di grande incertezza. Nel frattempo comunque infatti accettava duecento istruttori egiziani per il prossimo settembre. Un fimammifero nel pagliaio. Arafat ha tenuto tutti i fili anche perchè all'orizzonte si profilano due pericoli personali: Hamas, che aspetta nell'angolo il suo momento, rassicurato per altro da tutte le parti, preso Abu Ala; e la parte del Fatah che fa capo non ad Arafat ma al giovane Dahlan, un abile e determinato selfmade man, un personaggio potente e che ha già usato le armi contro i fedeli Arafat più volte. Dahlan si era già scontrato nel passato con la parte lealista del Fatah, capitanata da Ghazi Jabali, capo della polizia, da licenziato, rapito e poi rilasciato dopo che, dicono i suoi rapitori, aveva confessato di avere rubato 8 milioni dollari e di avere violentato delle donne, non è detto che queste informazioni rilasciate dai rapitori non rappresentino una pura forma di ricatto verbale verso Arafat: infatti i rapitori di rilasciare cassetta in caso che... chi lo davev sapere, lo sa. «Il rapimento dei francesi invece, riflette una mossa favorevole verso Arafat» sostiene Khaled Abu Toameh, un famoso commentatore, giornalista palestinese del Jerusalem . Abu Toameh spiega: «Il rapimento dei francesi è stato un gesto di sostegno politico critiche di Arafat l'inviato dell'Onu Terje Larsen, che dopo anni di amicizia con i palestinesi, li ha denunciato all'opinione pubblica mondiale di fronte all'Onu stessa, sostenendo che Arafat rifiuta ogni riforma». Ma Arafat non gradito fino in fondo il gioco pericoloso, e ha fermato i rapitori. Ha voluto, non ha voluto, chissà...

«Tutto è possibile - dice Abu Khaled - non è detto che le persone licenziate non tornino domani. E che quelle al loro posto dopodomani non tornino a casa. Lo stesso si può dire della istituzione di tre gruppi soltanto di armati al posto di tutte le bande in circolazione. Non è detto che restino tre anche in futuro, la polizia nazionale, la sicurezza pubblica, e l'intelligence. Possono moltiplicarsi di nuovo domani. Si sa già comunque, perchè l'ha annunciata il suo secondo Nabil Abu Rudeinah, che resteranno sotto il comando di Arafat, una addirittura guidata dal cugino Moussa Arafat, posto Abdel Razzah Al Majadeh.. Ma la continuità è salvata dal fatto che Arafat non ha accettato le dimissioni di Amid Hindi, capo dell'Intelligence genrale, e di Rashid Abu Shbak il capo della sicurezza preventiva a Gaza. Come dicevamo, Hamas non ha partecipato alle vicende di ieri. Il suo lavoro di base è teso e intenso: per esempio in questi giorni gestisce anche i campi estivi per i bambini. Come ha mostrato una emittente araba poi ripresa da tutte le televisioni del mondo, saltano nei cerchi di fuoco guidati da sorveglianti mascherati, imparano come rapire e uccidere gli israeliani e come usare esplosivi, e alla fine del corso ricevono diplomi d'onore dagli istruttori.

I NEMICI

Mohammed Dahlan
Giovane, uno dei boss di Gaza con un seguito anche militare: è stato licenziato da Arafat con Abu Mazeb di cui era il ministro degli interni

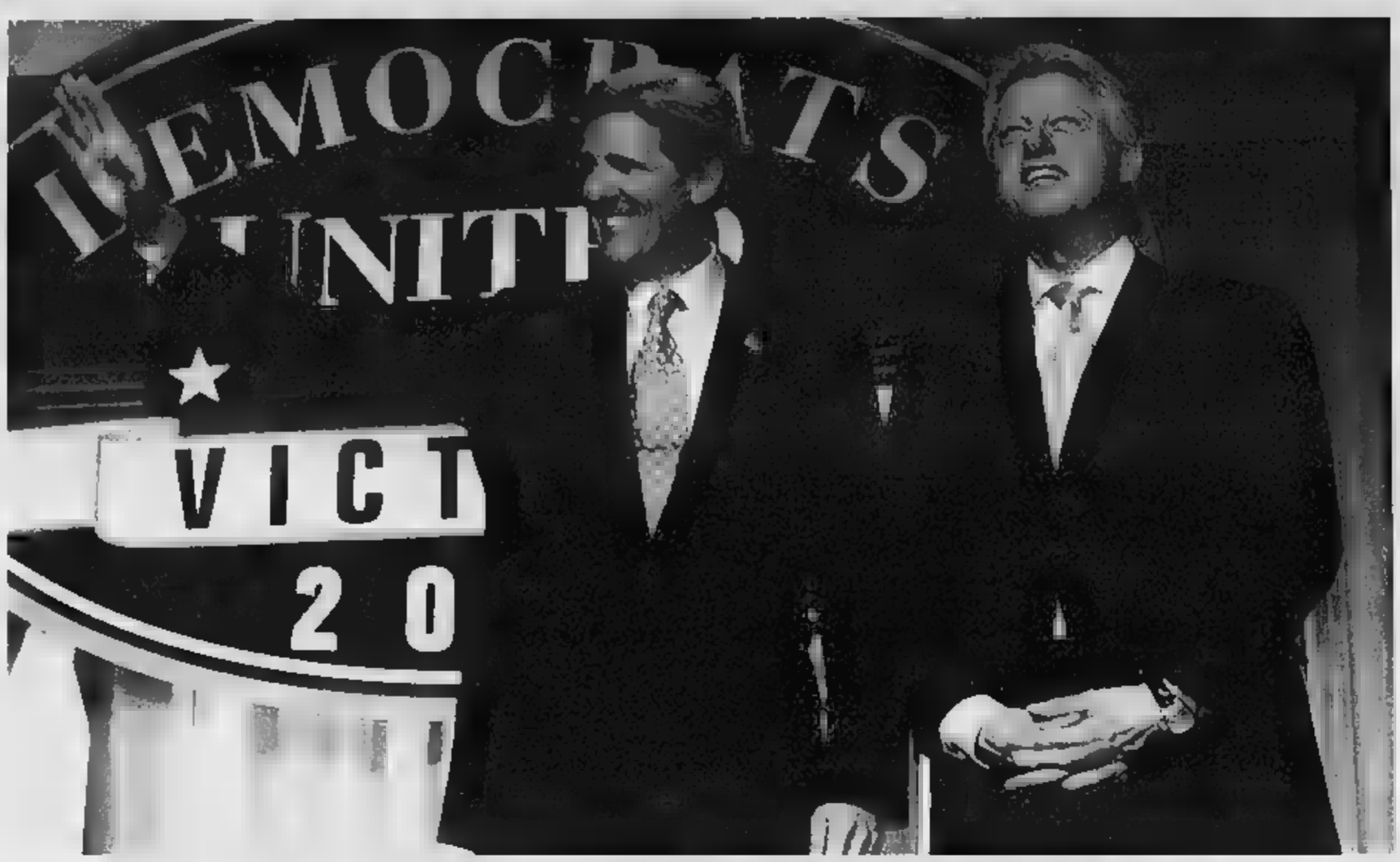
Hamas
Il movimento fondamenalista si batte per trasformare Gaza in una base della lotta armata e accusa Arafat di corruzione e moderazione

Jabali
capo della polizia licenziato dopo il rapimento e la confessione del furto di otto milioni di dollari. Da ieri si schiera tra i nemici del leader

LA CAMPAGNA ELETTORALE, IL MEDIO ORIENTE, L'EUROPA: LE ANALISI DELL'EX PRESIDENTE

L'impopolarità attuale degli Stati Uniti dipende dal comportamento unilaterale della Amministrazione Un Presidente democratico sarebbe in grado di superare rapidamente i malintesi con gli alleati

Il risultato di novembre si giocherà sul filo di lana. Peseranno l'economia, l'Iraq il dibattito sui valori Il nostro candidato è ben preparato e sta conducendo una campagna intelligente



L'ex presidente Clinton con il candidato democratico Kerry

intervista

Jean-Marie Colombani e Alain Frachon

CLINTON «Con Kerry tornerà l'America che piace»

E' un presidente popolare all'estero. Oggi l'immagine dell'America è ai minimi tra ampi strati dell'opinione pubblica mondiale. E' preoccupante?

«E' vero, è un fatto importante e preoccupante. Ma può essere rapidamente cambiato. Se ci soffermiamo sull'attualità più recente, mi dirà che questo fenomeno è ampiamente spiegato dal conflitto in Iraq. A dire il vero, la questione è più complicata. Certamente, abbiamo attaccato l'Iraq prematuramente, quando Hans Blix, il capo degli *ispettori Onu per il disarmo*, non aveva completato la sua [illegible]. C'è stata la brutalità con la quale abbiamo trattato la Germania e la Francia, come anche tutti quelli che non erano d'accordo con noi. Questo può essere rapidamente ribaltato. Più in profondità, l'impopolarità di cui gli Stati Uniti possono soffrire dipende dal comportamento unilaterale tenuto dall'amministrazione di George Bush: rifiuto del trattato di non proliferazione nucleare, rigetto della Corte Penale Internazionale, disdetta del protocollo di Kyoto sul surriscaldamento dell'atmosfera, ecc.»

Atteggiamento che non scomparirà facilmente?

«No, anche questo può essere ribaltato. Gli Stati Uniti sono già trattati al cospetto dell'Onu per ciò che concerne la questione irachena. La controversia con l'Europa, da parte sua, non resisterà davanti ad un fatto incontrovertibile: ci accomuna una storia troppo lunga. Al mondo ci sono tanti problemi che [illegible] collaborazione».

Ciò sarebbe facilitato da una presidenza Kerry?

«Sì, una presidenza Kerry permetterebbe di superare più velocemente controversie e malintesi transatlantici. Mostrerebbe al mondo che a conti fatti l'America preferisce la cooperazione all'unilateralità».

Direbbe che l'assenza di armi di distruzione di massa in Iraq dà ragione alla posizione che la Francia ha difeso?

«Gli Stati Uniti hanno usato la risoluzione 1441 che rilanciava una [illegible] Onu d'ispezione in Iraq guidata dallo svedese Hans Blix, per scatenare un'operazione militare prematura contro Baghdad. Non hanno atteso la fine della missione di Blix. Non hanno concesso le tre o quattro settimane d'ispezioni supplementari che Hans Blix reclamava. E perché lo sa. C'era, in seno all'amministrazione Bush, quella scuola di pensiero che perorava la guerra in Iraq per motivi che non avevano niente a che fare con le armi di distruzione di massa. E' la scuola di Paul Wolfowitz - numero due del Pentagono - e di quelli che sono chiamati neoconservatori. L'America, secondo loro, doveva usare il suo potere per [illegible] la dittatura di Baghdad, favorire la nascita di un movimento di riforme in Medio Oriente che a sua volta avrebbe permesso una soluzione più facile del conflitto israelo-palestinese. Quella gente non voleva passare attraverso l'Onu. Ho compreso la posizione della Francia e della Germania, ma ho un'obiezione. Per questi due Paesi, anche se Blix fosse tornato a New York dicendo che Saddam non cooperava, questo non avrebbe autorizzato lo scatenamento di una guerra contro l'Iraq, a prescindere da quelli che fossero stati i risultati della missione dell'Onu. Era anche la posizione del presidente Jimmy Carter. Solamente che, tenuto conto dello scenario politico americano dell'epoca, questa posizione ha sortito il risultato di confortare coloro che, in seno all'amministrazione Bush, dicevano che non serviva a nulla passare attraverso l'Onu. Nel contesto americano, questa posizione ha dato il via libera ai neoconservatori».

Qual è il migliore scenario per l'Iraq di oggi?

«Ci sono dei passi nella buona direzione: il trasferimento della sovranità ad un governo iracheno, il ritorno dell'Onu a Baghdad. E' evidente che il cammino da percorrere è ancora lungo. Eppure, sembra sempre più chiaro che gli Stati Uniti stiano cercando di disimpegnarsi dalla posizione di preponderanza che hanno assunto in Iraq. E' necessario che l'Onu possa giocare un ruolo più importante, forse anche la Nato, con alcuni dei membri che inviino truppe sul posto sotto la bandiera dell'Onu. Qualunque cosa possa pensare di quello che è stato fatto in quel Paese, il mondo intero starà meglio con un Iraq pluralista e pacifico».

Che lezione ha tratto dal suo tentativo di risolvere il conflitto israelo-palestinese?

«Lasciatemi dire quello che mi ha fatto decidere di convocare israeliani e palestinesi a Camp David nell'estate del [illegible]. Ehoud Barak, il primo ministro laburista dell'epoca, voleva mettere una proposta sul tavolo. Yasser Arafat mi aveva anticipato che non era pronto. Ma, allo stesso tempo, Arafat mi aveva dichiarato a più riprese che era disposto a concludere un accordo di pace prima che io lasciassi la Casa Bianca. Senza ciò, mi assicurò che non ci avrebbe perdonato altri cinque anni per arrivare ad un accordo. A dicembre, ho messo sul tavolo delle trattative una proposta molto precisa: 97 per cento della Cisgiordania doveva tornare a uno Stato Palestinese, come anche Gerusalemme Est ed il controllo sulla spianata delle moschee, ecc. Barak accettò, Arafat era meno convinto. Nel frattempo ci fu la visita di Ariel Sharon alla spianata delle moschee che poi [illegible] formalmente sconsigliato. Ancora contro il mio avviso Arafat, se non l'ha proprio scatenata, ha incoraggiato l'Intifada come rappresaglia. L'Intifada e il rifiuto [illegible] proposta hanno abbattuto Barak. Arafat, in qualche modo, ha agito come agente elettorale di Sharon, che ha vinto le elezioni con una larga maggioranza. Dopo un anno Arafat dirà: ora, accetto il piano di Clinton... Da allora è impasse...Per due anni almeno l'amministrazione Bush non ha fatto niente in Medio Oriente, accontentandosi di sostenere Sharon. Poi il presidente Bush ha proposto la roadmap, percorso per un nuovo processo di pace. Sennonché gli Stati Uniti e Israele hanno dato l'impressione di voler umiliare Arafat, che è sempre il simbolo vivente della lunga lotta dei palestinesi. Allora si è di nuovo in una situazione di stallo. C'è questo piano di ritiro unilaterale da Gaza. Sono sicuro che i palestinesi fanno fatica a credere a qualunque cosa che venga da Sharon. Tuttavia, Sharon ha finalmente qualificato come occupazione la presenza israeliana in Cisgiordania ed a Gaza; ha annunciato un piano di ritiro da Gaza e di smantellamento di tutte le installazioni in quel territorio nonché di altre in Cisgiordania. Ed ha voluto di nuovo integrare dei laburisti nel suo governo. I palestinesi dovrebbero prendere tutto questo sul serio. E' la prima volta da tre anni e mezzo che c'è speranza».

Il suo pronostico sulle elezioni presidenziali americane?

«Dovrebbero essere sul filo del rasoio. Mi sembra che Bush, salvo eventi inattesi, non possa più vincere con una forte maggioranza; John Kerry, lui, può ancora sperare in una bella vittoria. Ma il più probabile è un risultato di stretta misura. C'è l'economia, l'Iraq, il dibattito sui valori, ovviamente. Sono gli elettori che decidono della questione al centro delle elezioni. Se giudicano che la questione è quella dell'esperienza e della determinazione del carattere di Kerry nella lotta contro il terrorismo, la situazione avvantaggia Bush. Se ritengono che le elezioni siano un giudizio sull'unilateralità e il conservatorismo dogmatico di Bush, allora è Kerry in vantaggio. Penso che Kerry abbia ottime possibilità. E' molto ben preparato, conduce una campagna intelligente».

Come vede le relazioni tra gli Stati Uniti e l'Europa al momento dell'allargamento dell'Unione?

«Non ho mai percepito l'allargamento ed il rafforzamento dell'Europa come una minaccia per gli Stati Uniti. E' il prisma della questione irachena che conferisce l'impressione di un allontanamento transatlantico. So che alcuni europei si sono risentiti per il recente appello del presidente Bush affinché l'Unione accolga la Turchia. Ebbene, su questo punto condivido l'opinione di Bush e lavoro in questa direzione da dieci anni, senza provare ad imporre il mio punto di vista agli europei. L'adesione della Turchia all'Unione sarebbe una buona cosa, purché Ankara soddisfi i criteri per l'ammissione. Sarebbe un colpo assestato all'islamismo e, per l'Europa, una formidabile apertura [illegible] Medio Oriente».

Copyright Le Monde

La Rice «Su Saddam avevo ragione»

Condoleezza [illegible]

Il rapporto di Lord Butler sull'accuratezza delle informazioni di intelligence prima della guerra in Iraq è l'ultimo contributo a una lunga [illegible] di inchieste, in particolare quella dell'ex capo degli ispettori americani per gli armamenti David Kay e della Commissione [illegible] Senato sui servizi segreti. Nessuna di queste inchieste contesta il fatto che Saddam [illegible] legami e contatti [illegible] i terroristi. Nessuna contesta che possedesse armi di distruzione di massa, le avesse usate contro degli innocenti, desiderasse riprendere la loro produzione e [illegible] capacità tecnologiche tali che nel tempo gli sarebbe riuscito. [illegible] na contesta la sua storia decennale di inganni, ostruzionismo al lavoro degli ispettori Onu, inosservanza [illegible] risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. E nessuna contesta il fatto che non è riuscito a dimostrare di aver distrutto le sue riserve [illegible] distruzione di massa, così come glielo imponeva la risoluzione Onu 1441.

Condoleezza Rice

Nello scegliere il tipo di azione da intraprendere in Iraq, il presidente Bush doveva prendere in considerazione tutti questi elementi e rispondere a due semplici domande: la comunità internazionale poteva continuare ad accettare la decennale sfida di Saddam Hussein, e il mondo sarebbe stato più sicuro se la parola delle Nazioni Unite [illegible] peso e delle conseguenze? Potevano gli Stati Uniti, nel mondo [illegible] dopo l'11 settembre, continuare a lasciar al potere Saddam, e l'America sarebbe [illegible] più sicura se fosse stato rovesciato? Il presidente a una coalizione internazionale giunsero alla conclusione che Saddam doveva andarsene e gli eventi successivi alla sua cacciata hanno dimostrato che quella valutazione era giusta. L'Iraq non appoggia più i terroristi, non minaccia più la regione e non progetta nuove armi di distruzione di massa.

Il nostro difficile lavoro in Iraq è stato fondamentale per il successo nella guerra totale al terrore. Oggi l'Afghanistan è una democrazia emergente, che [illegible] più riparo ad Al Qaeda. Il leader libico Moammar Gheddafu ha sospeso il programma nucleare. La rete segreta dello scienziato pakistano Abdul Qadeer Khan, che aveva venduto tecnologia nucleare ad alcuni dei più pericolosi regimi del mondo, è stata smantellata. E i governi dell'Arabia Saudita e del Pakistan sono alleati degli Stati Uniti nella lotta per sradicare il terrorismo. Tutti questi sviluppi hanno fatto dell'America e del mondo dei luoghi più sicuri.

A mano a mano che la democrazia guadagna [illegible] in Iraq e in Afghanistan, ci sono ricordato che nessuna democrazia al mondo minaccia l'America. La cacciata di Saddam ha fatto avanzare la pace e la democrazia nel Medio Oriente. L'America e il mondo sono chiaramente più sicuri senza questo tiranno nella cella del carcere che si è meritato. Copyright Usa Today

DALLA PRIMA PAGINA

I DISASTRI DELLA BUONA FEDE

Barbara Spinelli

È un neologismo che echeggia quelli inventati da Orwell per descrivere il fanatismo comunista (il *doublethink* ovvero pensiero doppio; il *newspeak* ovvero Neolingua) e fu Irving Janis, esperto in psichiatria, a coniarlo negli Anni 70 per ricostruire i meccanismi che condussero a disastrose decisioni come l'invasione della baia dei Porci nel '61 (Irving Janis, *Victims of Groupthink*, Boston 1972).

Le vittime del pensiero di gruppo sono fideiste, prima ancora di esser fedeli a un'idea condivisa o a un partito che tende a reclutare militanti anziché. Il loro rapporto con la realtà è tenue, visto che vivono nella fede e che sopportano una conciliazione con questa fede e il pensiero critico opposto dalla ragione. Irving Janis spiega come le decisioni prese in questa sorta di mente collettiva producano risultati catastrofici, e come il gruppo s'impossessi dell'individuo e della sua libertà. Se ne impossessa dando ai singoli un'illusione di invulnerabilità e di moralità unanimemente condivise. Le obiezioni sono sistematicamente messe a tacere, e se solo non vengono richieste finiscono col provocare una sorta di vergogna anticipata in chi potrebbe essere indotto a criticare il metodo di decisione e la decisione stessa. Le informazioni che vengono dalla realtà sono accantonate, perché rischiano d'inquinare le buone intenzioni e la moralità del gruppo. Il groupthink ha sinonimi illustri, nella storia passata e presente. Può prendere il nome di linea di partito, può dissimularsi dietro termini più blandi come «il comune sentire». Sempre, comunque, il pensiero di gruppo è esercizio di conformismo. E sempre contiene gli ingredienti descritti da Janis: esso «interviene nei gruppi molto coesi, quando l'aspirazione all'unanimità rimpiazza la ricerca realistica di alternative».

L'alternativa all'intervento in Iraq era di attendere che gli ispettori Onu finissero il lavoro cominciato: un lavoro fatto sul terreno, che oggi si rivela ben più efficace di quello dei servizi americani e britannici. Era di [illegible] che la politica di contenimento non aveva fallito, checché ne dicesse Bush nella dottrina sulle guerre preventive, ma che aveva ben funzionato in Iraq, visto che il capo degli ispettori Blix non trovò le armi. Ma Blix era difficilmente compatibile il [illegible] del pensiero di gruppo, con lui stesso fa oggi capire («Era come se credessero nelle streghe - ha dichiarato al *Guardian* -. Qualsiasi notizia proveniente dal mondo reale veniva reinterpretata come conferma dell'esistenza delle streghe»). Blix fu da parte ignorato perché rappresentava un'intollerabile intrusione della realtà nell'impermeabile *buona fede* del gruppo.

La buona fede può generare mostri, insegna la storia dei totalitarismi di carattere fideistico: specie quando si applica a collettivi chiusi. Ma visto che di fede si tratta, è probabilmente nelle grandi religioni che bisogna cercare il rimedio. Lo psichiatra Janis lo trova nell'avvocato del diavolo, una figura che la Chiesa cattolica istituzionalizzò nel '500 per i processi di beatificazione e canonizzazione. E anche Lord Butler consiglia di far ricorso a tale figura nelle decisioni politiche, lamentando il suo presunto venir meno nella preparazione della guerra irachena. L'*advocatus diaboli* è incaricato dalla Chiesa stessa di presentare ragioni contrarie alla volontà-decisione prevalente, di fornire le prove di possibili errori, di opporre argomenti razionali a argomenti puramente fideistici, passeggeri. Esso non agisce contro la fede, ma la mette alla prova e in fin dei conti la consolida. L'*advocatus diaboli* è un'invenzione grandiosa della Chiesa, e non stupisce che sia chiamato, ufficialmente, non avvocato del maligno ma *difensore della fede*: della fede vera, che si rafforza solo dopo aver messo alla prova le sue presunte verità, senza contrapporre fede e ragione. Di questo avvocato-difensore c'è bisogno nelle decisioni collettive, per evitare i disastri del dogmatismo e del male fatto in nome del bene.

Contrariamente a quel che pretendono le commissioni d'inchiesta, tuttavia, nella guerra in Iraq non mancarono gli avvocati del diavolo, che tentarono di correggere gli eccessi del pensiero di gruppo dietro cui stavan trincerati Bush e Blair. Avvocati del diavolo sono stati Blix, e in America repubblicani come Baker, Scowcroft, in parte Powell. Sono stati la Bbc in Inghilterra, e lo scienziato David Kelly che espose i propri dubbi alla Bbc e finì con l'uccidersi quando il suo nome fu reso pubblico (anche la colpevolizzazione del dissidente è tipica del groupthink, secondo Janis). Solo che i politici odierni sembrano aver bisogno di simili avvocati, e le commissioni che li assolvono fingono che avvocati del genere neppure esistiti, pur di salvare la tesi - tanto comoda per i governanti - sul pensiero di gruppo. I politici oggi non hanno la statura di Churchill, e tuttavia si sentono più sicuri di lui, nella loro doppia illusione d'impunità e moralità. Più sicuri perfino della Chiesa del '500, che per tema dell'unanimismo e per temprarsi fece spazio addirittura alle più cavillose controargomentazioni del maligno. Non loro è sentire il dovere di dimettersi, ma la Bbc è un giornalista un po' più preciso di Lord Butler.

Ma forse i politici l'*advocatus diaboli* e lì zittiscono proprio perché sanno di essere abbastanza mediocri. Perché sanno che la loro guerra, come dice Blix, «ha reso forse il mondo un po' migliore, sbarazzandolo d'un dittatore, ma non più sicuro». L'ha reso anzi più insicuro: non solo perché il terrorismo s'è rafforzato, ma perché nessuno crederà più a decisioni prese da politici incapaci d'intendere e volere, e proprio per questo sollevati dall'obbligo di rispondere degli errori commessi.

Diecimila persone ogni anno sul Rosa Ecco come fanno

La meta è Capanna Margherita ■ 4000 metri, il rifugio più alto d'Europa
Mal di testa e muscoli indeboliti, ma con le guide si arriva a destinazione
La salita «elitaria» di un tempo in estate è ormai alla portata di chiunque

reportage

I CONSIGLI

1 LA PREPARAZIONE FISICA
«Il primo consiglio è non improvvisare»: il monito è di Massimo Datrino, presidente dell'Unione valdostana guide d'alta montagna. «Ci si può allenare in bici, facendo lunghe passeggiate o correndo mezz'ora al giorno. Poi si deve cominciare a salire di quota con gradualità, con gite tra i 2-3 mila metri. A questo punto si può affrontare un 4 mila che non presenti particolari difficoltà alpinistiche».

2 L'ABBIGLIAMENTO
Non deve tenere né troppo caldo né troppo freddo. L'ideale è vestirsi a strati: una maglietta termica sulla pelle, una maglia con la zip, una "pile", una giacca a vento. I pantaloni, sopra la calzamaglia, devono essere comodi. Gli scarponi devono essere da montagna e "ramponabili". E poi guanti, cappello, occhiali da sole, crema ad alta protezione.

3 IL MATERIALE
Oltre allo zaino, servono ramponi, piccozza, imbragatura. Anche le racchette telescopiche sono utili per non perdere l'appoggio, soprattutto in discesa. Se ci si rivolge alle guide, buona parte del materiale può essere fornito al cliente di volta in volta.

4 L'ACCOMPAGNAMENTO
Se si è neofiti, è meglio rivolgersi a professionisti. Le varie società delle guide propongono anche corsi di avvicinamento all'alpinismo.

5 L'INFORMAZIONE
Prima di partire occorre sempre chiedere informazioni sull'itinerario scelto agli esperti della zona, che possono essere le guide come i gestori dei rifugi. Fondamentale è anche conoscere le previsioni meteorologiche: più localizzate sono meglio è. E mai dare nulla per scontato.

Inviato ad ALAGNA (Vercelli)

QUATTROMILACINQUECENTO metri di quota: nessuno di noi li ha mai raggiunti, eppure all'invito a visitare l'alta Valsesia e salire ai 4.554 della Capanna Margherita, il più alto rifugio d'Europa, dieci giornalisti arrivati da Stati Uniti, Svezia, Francia, Spagna, Olanda, Slovenia e Italia non hanno saputo dire no. Siamo ad Alagna, naso all'insù verso le cime del Monte Rosa a chiederci quanta fatica ci vorrà per gente normale come noi a salire. Si scruta il cielo, ci si chiede se il fiato e i muscoli terranno, se il tempo migliorerà: nei giorni scorsi l'imprudenza e la tempeste d'alta quota hanno ucciso quattro alpinisti francesi.

Camminare a quattromila metri non è uno scherzo: chi c'è già stato ha toccato i 6 mila metri del Baralacha-la in Ladakh, sulle tracce di alcuni prigionieri di guerra italiani, non su un fuoristrada, non a piedi. Non sarà un'altra Everest: si deve salire un dislivello di 900 metri, dai 3647 del Rifugio Gnifetti a una delle vette più alte delle Alpi. A quattromila metri è facile avere mal di testa, nausea, difficoltà respiratorie; l'ho provato salendo i 4 mila metri del Monviso: negli ultimi 400 metri il cuore batte nel petto, l'aria ti si strozza in gola, i muscoli delle gambe si svuotano improvvisamente. Fatica ed esaltazione, componenti essenziali della montagna.

Le guide sono tre ragazzoni di Alagna, alti un metro e novanta: un passo dei loro vale due dei nostri. Rassicurante. Si chiamano Alberto, Michele (detto «il lungo») e Sergio, il più esperto. Controllano l'attrezzatura, segnano i nomi su lavagne elettroniche: lo svedese Joakim, l'americano Eric, l'olandese Maarten, lo spagnolo Juan Carlos, il ceco Tomas, i francesi Hubert ed Eric, i colleghi italiani Fabio e Giovanni. «Also starring», Daniele il fotografo, le accompagnatrici Barbara e Elena.

Partiamo, mica come l'abate Gnifetti, che nel 1842 salì per primo la vetta [illegible] Alagna; prendiamo cabinovia e funivia, dopo l'ultimo tratto scendiamo a punta Indren (3200 metri) e in un paio d'ore raggiungiamo il rifugio Gnifetti (3647), pieno di gente. L'elitaria salita di un tempo oggi è praticata da diecimila persone ogni estate. Via gli scarponi, nel mettere ciabatte puzzolenti, già usate da centinaia di persone, mi vengono pensieri con i quali non sono per niente d'accordo. Mi ricordano il bellissimo articolo di Enrico Camanni, dedicato al Monte Rosa e all'amico Ezio Mentigazzi, che era l'opposto «di quegli snob che scappano appena vedono più di due persone e poi chinano il capo sulla porta dei salotti buoni». Nei gabinetti l'aria è irrespirabile e la vista incredibile, sui crepacci del ghiacciaio del Lys che saliremo domani. Dal balcone del rifugio si scorgono le luci della Malpensa e di Gressoney.

A tavola Sergio – la guida più esperta - parla dei turisti che accompagna a sciare d'inverno. Qualcuno parte la mattina prestissimo, con la paranoia dei crinali di neve vergine. «Cent'anni fa – dice – chi avrebbe pensato, qui, di ricavare il pane dalla neve e dal ghiaccio? Strappavano l'erba ai bordi del ghiacciaio». «Si doveva fare come in Trentino – prosegue - ospitare la gente nelle case. Invece le hanno vendute ai turisti, che le stravolgono». Nella stupenda frazione Pedamonte Sergio il Walser ha restaurato una casa dal suo popolo, nomadi tedeschi che dal 1200 fecero delle Alpi la loro casa.

Alle 5 sveglia, colazione. Allacciamo i ramponi e partiamo, qualcuno ha nausea e mal di testa. Due cordate, capeggiate da una guida. Si sale tra falsopiani e rampe impegnative: intorno neve, vento e nuvole: il Colle del Lys, sopra di noi, è coperto.

E' dura: lo spagnolo si ferma ogni due passi, non c'è ritmo. La fatica in montagna è un po' come il dolore: la devi accettare ed testa e fermarti il meno possibile, perché a ogni ripartenza si fatica di più. Alla fine Juan Carlos abbandona, scende con l'elicottero chiamato dalle guide. Il francese Eric è già mollato un'ora fa.

Raggiungiamo il colle, a 4200 metri. Il sole sorge, [illegible] tanto elementare diventa importante: cala il vento, fa meno freddo. Si mangia qualcosa. Intorno, pendii lisci e chilometrici. Si scherza col fotografo: «Se vai giù, al fondo basta puntare i piedi sulle lavagne». Bell'impatto, ai cento all'ora. Alberto, la guida, ha le idee più chiare: «Strisciando si strappano i vestiti, si cerca di rallentare e si puntano i ramponi, si rotola». Meglio stare legati e non cadere: «Nella nebbia, in una cresta, non vedi il compagno, che se cade ti dà uno strappo e ti trascina, com'è successo ai francesi: sono andati giù tutti, uno dopo l'altro, come i denti della cerniera dei pantaloni».

Ripartiamo. A sinistra la parete Nord dei Lyskamm, muraglia di neve e ghiaccio che precipita sul Grenzgletscher. Sulla destra i tranquilli versanti della Punta Parrot e di Punta Gnifetti. Il sentiero si snoda in direzione del colle sormontato dalla piccola piramide della Zumstein e dalla rocciosa parete nera della Dufour, la cima più alta del Rosa (4633 metri). In quota la fatica è tanta: si cammina muli, un passo dopo l'altro, guardando per terra. Eccoci ai piedi dell'ultima rampa, la Capanna Regina Margherita è lassù, a 300 metri. S'è alzato un vento gelido, siamo stanchissimi e guardiamo un po' inebetiti l'elicottero che sale dal fondovalle e gira attorno all'edificio sempre affollato di tecnici e studiosi, sede di ricerche sul mal di montagna.

Un turista impegnato nella salita verso la Capanna Margherita

Per l'ultimo tratto la sveglia è alle cinque «Allacciamo i ramponi e cominciamo a salire tra rampe e falsopiani Intorno soltanto neve, vento e nuvole»

Affrontiamo il crinale ghiacciato, sempre in cordata. L'elicottero scende e dopo 100 metri «E' caduto! – sentiamo urlare dai compagni più in basso - L'elicottero è caduto"». Un colpo di vento, dicono, sempre più forte. Tocca tornare indietro, ai piedi della rampa. Sergio, Alberto e Michele ci radunano come pecorelle e scendono a precipizio per prestare soccorso. Li aspettiamo al freddo, stanchissimi, l'adrenalina che pompa a mille, un senso di naufragio. La natura in un attimo può spazzare ogni tecnologia. Altri, di sotto, salgono in fila come formiche, tre raffiche fortissime. Non si pensa a quello che riusciremo a fare, ma a quello che la montagna può fare a noi.

Un quarto d'ora, mezz'ora forse, le guide tornano. «Sono in quattro, feriti e urlavano – dicono -. Ci hanno riconosciuti. Il pilota è messo male, un piede è attaccato solo con la pelle». Noi dobbiamo salire, adesso. Venti minuti a passo e siamo in cima. Togliamo i ramponi, esausti. Dentro il tiepido, c'è gente angosciata. Un the, qualcosa da mangiare, lo stomaco è chiuso, i nervi scossi. Dal balconcino del rifugio il baratro della parete Est è pieno di nuvole. Il vertiginoso salto che separa la vetta dai solchi vallivi di Alagna e Macugnaga, la parete «himalayana» di oltre 3 mila metri che separa la Valsesia dalla Valle Anzasca non si vede.

Parliamo poco: la montagna fa figli silenziosi. Alberto dice che bisogna tornare, in fretta. Ancora fatica, una lunga strada. Le montagne non basta salirle, bisogna scenderle. Affondiamo nella neve, in due gruppi, vediamo la carcassa dell'elicottero. Una guida, alla radio, parla di una cordata «con una che si trascina». Una sosta per mangiare, per ritrovare un po' d'energia. Il sole è forte, sui pianori di neve adesso c'è la montagna in tutta la sua meravigliosa essenza: fatica, silenzio, tenacia, solitudine. All'orizzonte, dall'altra parte della pianura, compare il Monviso.

Dopo un'infinità di passi eccoci alla Capanna Gnifetti. Superiamo un balzo di roccia aiutandoci con le corde, puntiamo alla funivia. Finalmente seduti, con Sergio, Barbara e Fabio. «Siamo pronti per il Bianco», dico. «Quando la Turchia entrerà in Europa – risponde Fabio - l'Ararat sarà la cima più alta».

La statale di Alagna è sempre più vicina, l'universo dell'alta quota alle spalle. Sergio accenna con lo sguardo un'anziana signora col grembiule a fiorellini che cammina lungo la strada: «Guardate: quella è mia madre».

LO SKIPPER CHE HA VINTO L'ULTIMA EDIZIONE DELLA «COPPA AMERICA»

Coutts: addio Alinghi, se la vedranno gli avvocati

intervista

Inviato a TRIESTE

HA vinto otto match-race su nove, confermando ancora una volta il suo talento. Russel Coutts ha battuto nelle eliminatorie della «Nations Cup di Trieste - una piccola Coppa America in acque giuliane - Luna Rossa, Italian Challenge, Toscana Challenge, Mascalzone Latino e New Zealand,. Oggi il gran finale, con Luna Rossa già qualificata per la «bella». Ma Russel Coutts, in questi giorni, fa notizia soprattutto a terra. A Trieste si è presentato con un team che porta il suo nome, composto da velisti scandinavi. Gli svizzeri, insomma, rappresentano il passato. E mentre si vocifera di una sua possibile [illegible] Paul Cayard per la prossima Coppa America, con i soldi del Dubai, lo skipper neozelandese parla per la prima volta del suo clamoroso divorzio con Alinghi.

Mister Coutts, lei fa ancora parte di Alinghi?

«Tecnicamente sì, ma stiamo trattando la nostra separazione».

Chi sta lavorando al divorzio, lei con il patron Ernesto Bertarelli?

«Ci stanno pensando i nostri avvocati. Bertarelli non lo sento da un mese».

E' un discorso ormai chiuso?

«Ho preso la mia decisione e non torno più indietro. Mi auguro solo che la questione possa risolversi in tempi brevi. Se così sarà, ci guadagneremo tutti: io, Alinghi, la vela.

Eravate [illegible] amici con Bertarelli: che cosa è successo?

«Abbiamo lavorato molto bene insieme e gli riconosco un grande merito nella vittoria della Coppa. Ma nella vita le cose cambiano...»

Quali sono i motivi di disaccordo?

«Sono vedute diverse con il management di Alinghi su quello che ritengo dovrebbe essere il mio ruolo all'interno del team. Ad Auckland avevo incarichi molto ramificati, oggi invece sono considerato esclusivamente come timoniere».

A monte della rottura c'è anche una questione di soldi?

«No, il denaro non c'entra. E' soltanto una questione di ruoli».

C'entra anche la sua opposizione alla scelta di Valencia quale campo di regata per l'edizione 2007? E' noto che lei avrebbe preferito il Portogallo.

«I dissapori sono cominciati prima di questa scelta».

Che cosa farà nel 2007? Sarà a Valencia per la Coppa America?

«Dipende dalla trattativa in corso. Gli avvocati devono stabilire di chi è la responsabilità della separazione. Stabilito questo, saprò quale sarà il mio futuro.

Lei ha partecipato alla progettazione della nuova barca di Alinghi? Perché se così fosse, secondo le regole lei non potrebbe concorrere alla prossima edizione della Coppa con un altro team.

«Non ho assolutamente messo bocca in alcuna fase di progettazione».

Ma lei vorrebbe esserci?

«Sono un velista e mi piace regatare. La Coppa America è sempre un grande evento: sono sedici anni che vi partecipo e mi piacerebbe continuare a farlo».

E se non fosse possibile?

«Ci sono tanti altri mondi nella vela che m'interessano. Penso agli Open 60, alla Volvo Ocean Race. Mi piacciono le barche moderne, veloci, dalle alte prestazioni».

Che cosa invece non le piace dell'America's Cup?

«I costi alle stelle, che impediscono a molti di partecipare. Nel 2007, per questo motivo, ci saranno solo dieci team. Con budget più alti ce ne sarebbero stati il doppio».

E sotto il profilo delle imbarcazioni?

«Mi piacerebbe fosse combattuta con barche più veloci, con lo scafo uguale per tutti».

Si parla anche molto di un suo legame con Paul Cayard per lanciare un nuovo team, oppure un nuovo circuito di regate con una nuova classe di barche. Che c'è di vero?

«Con Paul parliamo di vela da una vita...».

IL PATRON DI «LUNA ROSSA»

«Gli svizzeri pensano ai "piani alti" il pubblico non capisce più nulla»

«Gli svizzeri stanno facendo poca comunicazione e quella che fanno è rivolta ai "piani alti": dovrebbero anche ricordarsi di quelli bassi. Il grande pubblico non ha ancora capito granchè su [illegible] e che cosa sarà la prossima edizione della Coppa America». Non ha perso la verve Patrizio Bertelli (nella foto), il patron di Luna Rossa. «Prada sarà ancora il nostro sponsor - aggiunge -, ma non sarà più l'unico. Entro la fine dell'anno annunceremo i nomi degli altri partner e diremo qualcosa di più sulla prossima organizzativa. Dobbiamo fare ancora alcune valutazioni, ma è questione ormai di pochi mesi».

La barca di Coutts alla «Nations Cup»

LA FLOTTA
«E' piccola ma molto moderna con un livello tecnologico al top Disponiamo di 20 navi maggiori e di altre 24 di dimensioni minori Siamo orgogliosi anche dei nostri velieri, il Vespucci e il Palinuro»

Una formazione della Marina in navigazione

L'AMOR DI PATRIA
«Nel mio piccolo ho contribuito a restituire agli italiani la fiducia e la stima nelle Forze Armate Allo stesso tempo si è rinsaldato l'orgoglio delle tradizioni un corpo altissimo livello»

L'ammiraglio Sergio Biraghi

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

«E' sul mare la vita più romantica»

L'ammiraglio Biraghi: crescono le domande di arruolamento

Alain Elkann

AMMIRAGLIO Sergio Biraghi, non che cosa significa essere il capo di Stato Maggiore della Marina Italiana. Può spiegarlo?

' un grande onore, data la storia, la tradizione e la cultura della Marina. Una storia fatta di uomini e di tradizioni legate al Ed è anche una grande responsabilità, perché è un'organizzazione che tra militari, civili e capitanerie di porto rappresenta 58 mila persone».

Che che cosa vuol dire, per un giovane di oggi, arruolarsi in Marina?

«Posso dire quello che voleva dire per me, 43 anni fa: affrontare una vita diversa quelle normali, più impegnativa ma anche più romantica. Una vita spalancata sui grandi orizzonti. Ci grandi soddisfazioni che derivano dal fatto che la Marina forza armata efficiente e preparata che ha mantenuto quel tratto di signorilità e umanità che contraddistingue le grandi marine storiche».

Lei un milanese, mai ha scelto la Marina?

«Sono un milanese doc e vengo una famiglia borghese tipica: i miei genitori una società di import e distribuzione di materiali combustibili».

Quindi la stata una sorta di «ribellione»?

«Ho guardato come si ridotti i miei colleghi più anziani che già frequentavano il Politecnico e ho deciso che volevo orizzonti più ampi».

Dove ha cominciato?

«All'Accademia di Livorno. Ho avuto la fortuna di entrare numero uno (capocorso) e questo mi ha consentito incarichi prestigiosi».

Quali, per esempio?

comandato la fregata "Maestrale", la portaerei "Garibaldi" e la prima divisione navale a La Spezia. Ho avuto anche incarichi a terra interessanti, in particolare nel settore dell'intelligence».

Lei stato anche consigliere militare del presidente della Repubblica Ciampi: che esperienza è stata?

«Estremamente interessante. Nel mio piccolo ho contribuito restituire agli italiani la fiducia e la stima nelle Forze Armate».

In che modo, ammiraglio?

«Il Presidente ha posto grande attenzione alle Forze Armate, di cui è il comandante in capo, alle loro tradizioni e loro simboli, dal tricolore alla parata del 2 giugno, che ha riportato i militari in mezzo agli italiani e nel loro cuore».

Come mai è tornato alla Marina?

«Come mi detto il presidente Ciampi, "quando i cancelli dell'Accademia Navale, non può non sognare diventare il capo di Stato Maggiore", e quindi era bellissimo che potessi tornare a concludere di Stato Maggiore».

> Appena posso salgo su una nave e se non c'è l'occasione me invento Ma nel mio cuore ci sarà sempre il «Garibaldi»

In questo incarico quali sono i suoi compiti?

«Preparare la Marina del XXI secolo, darle gli strumenti necessari per operare prossimi decenni e rinsaldare nei marinai l'orgoglio delle tradizioni e dell'appartenenza a una forza armata di altissimo livello».

Da quante navi è composta la flotta italiana?

«Venti navi maggiori, distribuite la base di Taranto e quella de La , 24-25 navi minori: pattugliatori e dragamine, che si trovano prevalentemente nella base di Augusta. Abbiamo sei sommergibili e sei navi ausiliarie da sbarco. Abbiamo anche aerei imbarcati "AV8B" e una sessantina di elicotteri. Mi fa piacere ricordare anche le navi scuola, cui i prestigiosi velieri "Vespucci" e "Palinuro" e le barche d'epoca vela con cui la Marina partecipa alle principali regate del Mediterraneo. Per esempio, il "Palinuro" partecipa Brest a un raduno di velieri tutto il mondo, mentre il "Vespucci" andrà ad Atene per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi».

E' una Marina «piccola»?

«Sì, ma molto moderna al livello tecnologico e addestrati- delle migliori marine del mondo. Vorrei aggiungere che tra le dipendenze ho anche le capitanerie di porto i loro 10 mila uomini e innumerevoli distribuiti lungo tutte le coste, che contribuiscono in modo determinante .

Sono molti i giovani che vogliono arruolarsi?

«Apprezzano sempre di più i della professione e quindi abbiamo un numero elevato di uomini e donne che chiedono di entrare in Marina».

E' una carriera sicura?

«Sicura, ma non facile. E tuttavia dà grandissime soddisfazioni».

Quanto spesso sale su una nave?

«Appena c'è l'occasione. E se non c'è, me la invento. Ho un debole per il "Garibaldi", di cui ho avuto l'onore di il primo comandante operativo».

Comandare una flotta dà un senso di potere?

«Direi di responsabilità e soddisfazione».

i suoi progetti, ammiraglio?

«Il 20, a Riva Trigaro in Liguria, alla presenza del capo dello Stato verrà varata la portaerei "Cavour", destinata diventare l'unità maggiore più moderna della Marina Miliare».

Quanti uomini ha a bordo?

«Un equipaggio di 500 uomini con le truppe da sbarco del battaglione Marco e con la componente volo può arrivare 1200. Un altro progetto è la sostituzione delle fregate classe "Maestrale" e "Lupo". Vogliamo sviluppare una fregata lo in collaborazione con la Mari- Francese: così potremo contenere i costi e ottenere il massimo della tecnologia».

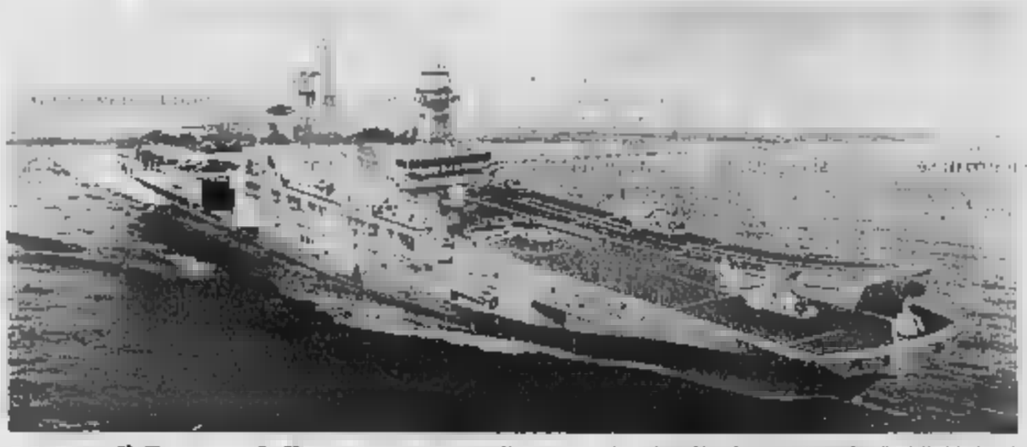
La flotta è sempre in movimento?

«Le navi partecipano a varie attività, della Nato, dell'Europa e con gli Usa. Quindi ci sono navi in attività nel Mediterraneo come negli altri mari».

Qual è la sua opinione sulla guerra?

«E' un dovere affrontarla per difenderci e per difendere l'Italia, ma proprio perché sappiamo che cos'è, non possiamo sottovalutarla. Tutti noi facciamo, per esempio, un'assicurazione sulla vita, ma speriamo di doverne mai usufruire. A settembre 150 uomini del "San Marco" torneranno a Nassiriya per una missione di pace e spero di andare a trovarli».

PORTAEREI



Martedì il varo della «Cavour» Si prepara a solcare i mari la «Cavour», l'ammiraglia della Marina: è portaerei lunga 244 metri e larga 39 (nella foto una simulazione al computer). Il varo è previsto martedì prossimo a Riva Trigoso (Genova), alla presenza del capo dello Stato, Ciampi, e sarà operativa nel 2007. È stato proprio il Presidente a suggerire il nome dell'unità, come omaggio a uno dei padri della Patria.

LOTTO CONCORSO N. 57

TO 17 LUGLIO 2004

Bari	54	34		68	4
Cagliari	32	31	80	47	24
Firenze	90	18	44	3	56
Genova	48	81	60	4	32
	72	65	40	8	67
Napoli	29	27		50	71
Palermo	53	34	4	43	17
Roma	76	2	44	56	37
Torino	86	90	15	10	20
Venezia	20	29	39	22	85

29 - 53 - 54 - 72 - 76 - 90
jolly 20

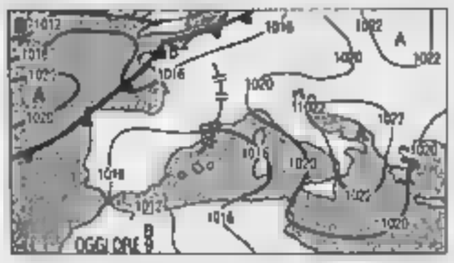
Montepremi € 5.868.871,22

Nessun vincitore
Jackpot 3.390.742,97

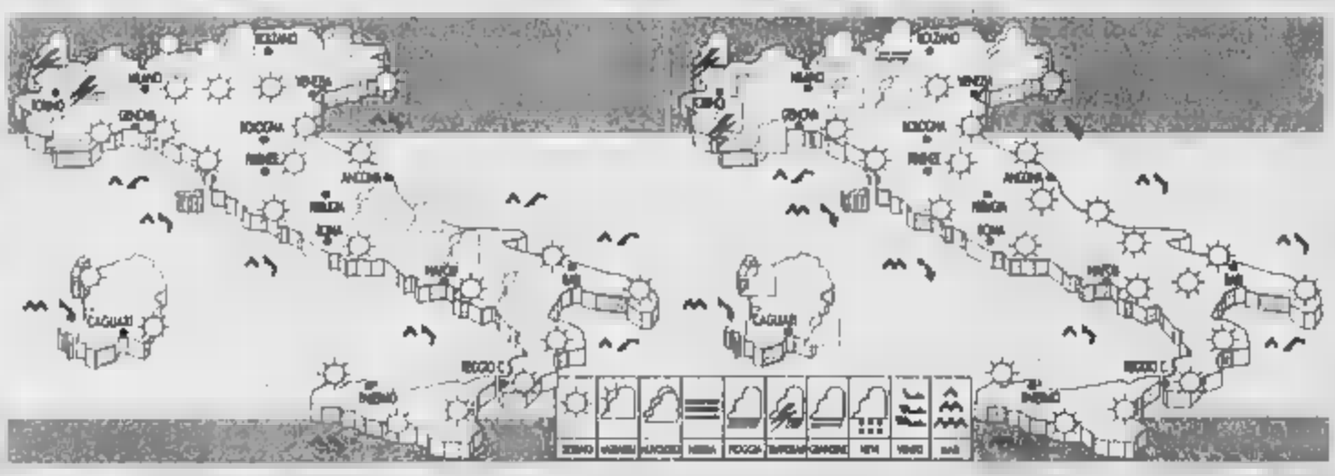
Nessun vincitore con 5+1
€ 2.220.010,17

Ai 25	8	46.950,97
Ai 2573	4	456,18
Ai 100.148	3	11,72

MARCELLO CATTALINI



IL SOLE NON CEDE. Tempo soleggiato e caldo su la Penisola. La perturbazione in prossimità delle coste occidentali del continente non avrà modo di portarsi sull'Italia, che resta protetta da una robusta struttura anticiclonica. Sarà proprio questa ad accentuare il caldo e a imporre l'afa.
Tendenza per dopodomani. Al sereno prevalente mattinata seguiranno nuvole nelle ore pomeridiane e serali: si svilupperanno sulle Alpi, sulle Prealpi centro-occidentali e più occasionalmente sul Piemonte e sull'alta Lombardia, anche con caratteristiche temporalesche. Su tutte le altre regioni ancora sereno e temperature molto alte.



OGGI. Bel tempo e caldo in aumento tutte le Regioni, salvo parziali annuvolamenti sulle Alpi centro occidentali e sull'Abruzzo dove nel pomeriggio-sera saranno possibili piovaschi temporaleschi. Venti deboli da Sud-Est sulle isole maggiori e sulle regioni tirreniche con locali rinforzi.

DOMANI. Poco nuvoloso in mattinata Nord-Ovest con tendenza nelle ore pomeridiane a temporali sulle Alpi Marittime, in Val d'Aosta, sulle Alpi lombarde e sul Trentino Alto Adige. Sul resto della Penisola tempo soleggiato con temperature in ulteriore aumento. I venti comporteranno anche un aumento dell'umidità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	27	Bologna	18	30	Bari	17	29
Bolzano	15	27	Firenze	17	32	Napoli	18	28
Verona	20	29	Pisa	15	30	Potenza	np	np
Trieste	21	27	Ancona	18	29	S. M. Leuca	21	27
Venezia	18	27	Perugia	15	np	Reggio C.	21	29
Milano	21	31	Pescara	19	29	Palermo	20	27
Torino	18	27	L'Aquila	14	27	Catania	17	30
Cuneo	15	27	Roma Ciamp	18	30	Messina	22	28
Genova	18	25	Roma	15	29	Alghero	15	31
Imperia	19	24	Campobasso	20	28	Cagliari	16	27

ESTERE [PREVISIONE DEL LUGLIO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	22	piovaschi	Lisbona	17	27	sereno
Atene	24	33	sereno	Londra	12	21	parz. nuv.
Bangkok	25	34	parz. nuv.	Los Angeles	17	25	parz. nuv.
Berlino	17	27	piovaschi	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	13	22	piovaschi	Montecarlo	18	27	parz. nuv.
Bucarest	17	31		Montreal	16	21	parz. nuv.
Budapest	19	31	sereno	Mosca	13	21	parz. nuv.
Buenos Aires	0	11	sereno	New York	20	27	parz. nuv.
Copenaghen		21	piovaschi	Parigi	12	24	parz. nuv.
Dublino		18	parz. nuv.	Pechino	24	31	temporale
Francoforte		25	piovaschi	Praga	15	26	temporale
Ginevra	16	25	piovaschi	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Helsinki	12	24	sereno	Sofia	17	29	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Sydney	7		pioggia
Istanbul	21	29	sereno	Tokyo		33	parz. nuv.
Johannesburg	4	15	sereno	Varsavia		28	temporale
				Vienna		29	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
(10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4[illegible], Milano, piazza Cavour 2, [illegible], fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (cc.p. 950105) consegna dec. posta anno € 198; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Dls 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 6199 (€0,84 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 ; tramite Indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 52601 Istituto Bancario S. Paolo; Credito telefonando al n. verde 800-233330; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5483111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6496626. Padova via Maestri 6, tel. 8734717, corso Sicilia 37/43, tel. 7306311. Firenze Ba Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo Lincoln 19, tel. . Roma via 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543187.

www.santanna.it

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essiccazione a 180°C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (con residuo superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	74,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	174
San Benedetto	250
Vitasnella	390
Rocchetta	431
Uliveta	660
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	984
Ferrarelle	1245

Fonte dati: bollettini delle analisi effettuate a domicilio da "Acque Minerali d'Italia" nell'agosto 2003/2004 - Bollettini ufficiali n.1-11/ Altre aziende.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

L'UOMO ARRESTATO VENERDI' DALLA DIGOS

«Io hacker dei brigatisti? Ma se sono un umanista»

Il primo interrogatorio: «Conosco due br, ma non sono nel gruppo» «Non so come quel file criptato sia finito nel mio computer» «L'indirizzo del covo trovato in casa mia? Un appunto su mia madre»

«Io un genio dell'informatica? Ma ho studiato scienze politiche. Sono un umanista, e a usare il computer ho imparato da poco...». Roberto Badel, nel suo primo interrogatorio, si dichiara del tutto estraneo ai fatti che gli vengono contestati dai magistrati. L'ultimo dei presunti Br arrestati nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Roma sull'omicidio di Massimo D'Antona, è finito in manette venerdì, con l'accusa di partecipazione a banda armata.

«Io nel Br c'entro nulla», ha dichiarato Badel a più riprese, rispondendo alle contestazioni dei magistrati contenute nelle quarantasei pagine di ordinanza di custodia cautelare che lo riguardano. Ha ammesso di conoscere due presunti brigatisti, Paolo Broccatelli e Diana Blefari ma ha anche sostenuto di non frequentarli da tempo, ha negato di aver partecipato al trasloco dell'archivio e dell'arsenale nel covo di via Montecuccoli, sembrava dimostrare un foglietto ritrovato durante la perquisizione nella sua abitazione in via Tiburtina. Badel ha detto di «non sapere nulla» del file ritrovato nel suo computer, sulla traccia di un documento preparatoin vista di un incontro al quale avrebbero dovuto presenziare i componenti delle Brigate rosse. Interrogato sulla tipologia del software riscontrata nel suo pc, identica a quella comune a tutti i computer dei militanti Br, tanto da far ritenere agli inquirenti che i membri dell'organizzazione avessero i pc collegati in simultanea, Badel ha risposto addebitando il fatto alla casualità: «Uso quel software da anni, è una coincidenza che ce l'abbiano anche i brigatisti».

Ritornando al foglietto ritrovato in casa di Badel, l'indagato ha sostenuto che l'appunto «Upim-via Ravenna» non si riferiva alle modalità del trasloco nel di via Montecuccoli (l'Upim di largo Ravenna era il punto finale del tragitto del militante «S», così come risulta nel documento sequestrato a Marco Mezzasalma nel quale si descrivono tutte le fasi del trasferimento del materiale e i compiti assegnati a «L», «M» ed «S»). «Era solo un promemoria per una causa», ha spiegato. «In quel centro comemrciale è caduta mia madre, e avevo già incaricato i miei legali di citare per danni il centro commerciale»..

Badel, dipendente dell'Istat, avrebbe chiesto di uscire momentaneamente dal carcere martedì prossimo, per partecipare a un interno dove sarebbe accompagnato dal personale della polizia giudiziaria. La decisione sarà presa dal Gip Russo, i pm non hanno fatto opposizione mentre si detti contrari alla remissione in libertà e alla concessione degli arresti domiciliari. [r. r.]

Gli agenti in via Salaria a Roma, subito dopo l'uccisione di D'Antona

LE ACCUSE

I CONTATTI
Le indagini su Badel, coinvolto nell'inchiesta per l'omicidio di Massimo D'Antona, sono iniziate in seguito all'emergere dei suoi contatti con Paolo Broccatelli e Diana Blefari Melazzi, ritenuti personaggi di spicco delle nuove Br. Badel è ritenuto dagli inquirenti il responsabile della sicurezza informatica del gruppo

IL TRASLOCO
Badel non ha preso parte direttamente a nessuna azione terroristica, ma secondo i pubblici ministeri Ionta e Saviotti, titolari delle indagini, partecipò attivamente al trasloco dell'arsenale Br da un deposito Easy box al covo di via Montecuccoli il 18 ottobre del 2003. Nell'ordinanza si legge: «era in possesso di un'annotazione relativa allo spostamento del patrimonio archivio del gruppo»

I DOCUMENTI
Durante una perquisizione in casa sua, hanno trovato un floppy disk dal quale era stato cancellato un documento dove Badel, qualificandosi come «compagno B» partecipava all'incontro del gruppo eversivo

LA FINE DELLE INDAGINI

Cuffaro Uno dei pm non firma

PALERMO

Uno dei magistrati della Dda di Palermo non ha firmato l'avviso di «conclusione indagine» per il governatore della Sicilia Salvatore Cuffaro. Il sostituto procuratore Gaetano Paci, al termine della lunga riunione della Dda, che si è svolta venerdì sera al Palazzo di Giustizia, prima si è astenuto per circa un'ora, poi ha annunciato al procuratore capo Pietro Grasso di volersi astenere, in segno di polemica, dalla firma. Il documento, che verrà notificato nei prossimi giorni a Cuffaro, porterà quindi le sole firme degli altri pm che hanno lavorato alle indagini: Michele Prestipino, Maurizio De Lucia e Nino Di Matteo.

Secondo alcune indiscrezioni, al presidente della Regione verrebbe contestato, oltre alla rivelazione di segreto istruttorio, il reato di favoreggiamento aggravato dall'avere agevolato Cosa Nostra, mentre proseguirebbe l'indagine relativa all'ipotesi di concorso esterno in associazione mafiosa. Proprio questo orientamento avrebbe portato il procuratore Paci a non firmare il documento di fine indagini. Secondo lui, infatti, gli elementi raccolti consentirebbero all'accusa di contestare subito a Cuffaro il concorso in associazione mafiosa. Qualificare queste condotte come favoreggiamento, invece, sempre secondo Paci, equivarrebbe di fatto a «svuotare» di contenuto l'inchiesta sul concorso che, pur proseguendo, sarebbe destinata per questo all'archiviazione. La posizione di Paci sarebbe condivisa da altri sostituti della Procura di Palermo.

Cuffaro, secondo l'accusa, nella primavera del 2001 avrebbe confidato al Micalì la presenza di microspie a casa del capomafia Giuseppe Guttadauro, invitandolo a non frequentare più l'abitazione del boss, rivelando in questo modo l'esistenza di un'indagine in corso.

Nessun magistrato palermitano, ieri, ha voluto commentare in alcun modo le indiscrezioni sull'esito dell'inchiesta. [r. cri.]

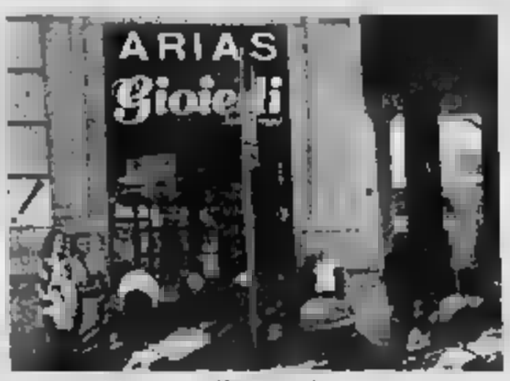
RAPINA IN UNA GIOIELLERIA DI MILANO. IL LADRO SPARA, MA LA PISTOLA SI INCEPPA

Rapinatore fugge con un ostaggio

MILANO

Ore 9,45 del mattino; corso Buenos Aires, lunga arteria dello shopping milanese; negozi tutti aperti; un po' di passanti (anche se il resto della città è praticamente semideserto) sui marciapiedi. Roberto N., 40 anni, sistemando gli scaffali del suo negozio, la gioielleria Arias, sola vetrina ma di antica tradizione («Siamo orafici da cinque generazioni», dice la madre). Entra un uomo: «Trenta-trentacinque anni - la descrizione - capelli scuri un po' lunghi; vestito bene; parlava con accento meridionale».

Poche le sue parole: «Dammi tutto». Eloquente il gesto: una pistola puntata. Roberto N. non ha reagito; il rapinatore gli ha ammanettato i polsi dietro la schiena e poi ha svuotato quattro plateau: gioielli e orologi, per un valore di mila euro, sono finiti in un sacchetto. Quindi è uscito velocemente.



La gioielleria rapinata a Milano

Fino ad allora è sembrato sicuro di sé, non si aspettava la reazione del gioielliere, che aveva le braccia bloccate non le gambe: lo inseguito gridando «Aiuto, fermatelo, mi ha rapinato». Altri negozianti si affacciati, passanti si sono fermati e il rapinatore, evidentemente preso alla sprovvista, gli ha puntato contro la pistola e ha sparato. O meglio, e per fortuna di tutti, ha cercato di sparare l'arma «scarrellata» facendo uscire due cartucce, e non ha fatto fuoco.

Il rapinatore, ha questo punto, è fuggito di corsa per una via laterale, fino ad una piazza. Dove c'era Giovanni T., idraulico intento a cercare un parcheggio libero. È stato completamente preso alla sprovvista da quell'individuo che, pistola in pugno, gli è piombato l'auto gridando: «Vai! Vai!»

E lui, spaventato è partito di corsa, senza una meta precisa. Neppure il bandito sapeva esattamente dove farlo andare: voleva solo allontanarsi il più in fretta possibile luogo della rapina. Pochi minuti, e un chilometro dopo, ha intimato all'idraulico: «Fermati!». E' dall'auto e si è allontanato, sempre di corsa. Giovanni T., sotto choc, è rimasto fermo fino a che sono arrivati gli agenti, subito avvertiti della rapina. Le pattuglie che avevano perlustrato la sono riuscite a trovare il rapinatore ma dalla sua descrizione polizia potrebbe ad individuarlo presto.

Intanto, in corso Buones Aires, il gioielliere riusciva a dire solo: «E' successo tutto in pochi attimi... mi ha ammanettato... mi ha rapinato». poteva andare molto peggio - commenta il titolare del bar di fronte - quando ho visto che il gioielliere ammanettato inseguiva il rapinatore gridando ha davvero temuto che quello sparasse». Fosse stato solo un po' meno imbranato con le armi ci sarebbe riuscito: «Per fortuna è finita bene», commenta lo stesso gioielliere, mettendo finalmente a fuoco quello che è

Ti senti spennato dopo aver pagato l'assicurazione auto?

Scopri quanto puoi risparmiare con Lloyd Adriatico!

Il Lloyd Adriatico ha messo a punto formule assicurative innovative che permettono risparmi fino al 30% nell'RCA e fino all'85% nel "Furto e Incendio"*. Per saperne di più, rivolgiti al tuo agente Lloyd Adriatico di fiducia.

lloyd adriatico
Il tuo risparmio è il nostro mestiere. Allianz Group

*Il risparmio sull'RC Auto, solo per autovetture, si riferisce al confronto delle tariffe a nuovo prodotto assicurativo denominato "Nuova 4R" e la tradizionale formula Bonus/Malus adottata da Lloyd Adriatico ed è relativo ad alcuni profili tariffari disponibili presso le Agenzie Lloyd Adriatico. Il risparmio su furto e incendio è legato all'acquisto di particolari antifurti digitali e satellitari i cui costi sono reperibili presso i rivenditori autorizzati G7 Auto Alarm, Cobra,

Bmg verso Sony con un utile da record

La divisione musica di Bertlsmann, Bmg, che dovrebbe fondersi questo mese con Sony Music, ha registrato un utile operativo record pari a 30 milioni di euro nella prima metà di quest'anno. Lo rivela il settimanale Spiegel, ricordando che primo 2003 la società aveva perso 182 milioni di euro. Il dato permetterà società tedesca di rafforzare la sua posizione nel momento in cui, questa settimana, riprenderà le trattative con Sony Music.

IL PUNTO SULLE BORSE

	Settimana	Variazione percentuale dall'inizio 2004	1 anno		Settimana	Variazione percentuale dall'inizio 2004	1 anno
	-1,56	+3,82	+11,06		-0,30	58	+11,99
	-1,73	+3,34	+8,56		-2,30	04	+8,8
		24,65	9,63	FTSE	+0,28	-3,08	+6,97

Nuovi capitali in arrivo per Richard-Ginori

Richard-Ginori ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Starfin per 3,5 milioni di euro. La società fiorentina ha inoltre allo studio un aumento di capitale a pagamento, scindibile, per 4,7 milioni, da offrire in opzione agli azionisti. Il finanziamento della Starfin, secondo fonti aziendali, «non è assistito da alcuna garanzia o impegno da parte della società», ma «potrà essere parzialmente rimborsato mediante compensazione se Starfin sottoscrivesse un aumento di capitale a un prezzo per azione non superiore a 0,52 euro per azione».

SCHIERAMENTI DIVISI SOPRATTUTTO SUL MANDATO A TEMPO PER IL GOVERNATORE. DA MERCOLEDÌ IL VOTO IN COMMISSIONE

Giallo sullo stralcio del ddl risparmio

Tarolli (Udc): è fatta. L'azzurro Conte: se è così, mi dimetto

Francesco Spini
ROMA

Stralcio sì, stralcio no. L'ultima lite all'interno Casa delle libertà si consuma sui primi 14 articoli del disegno di legge per la tutela del risparmio, per cui torna a farsi pressante l'ipotesi della corsia privilegiata. Eventualità che escluderebbe i nodi su cui la discussione si è incagliata negli ultimi mesi, come quelli sul falso in bilancio, sulla durata della carica del governatore della Banca d'Italia e sul ridisegno delle authority di vigilanza. Ad accendere la miccia è il senatore dell'Udc, Ivo Tarolli, secondo cui «lo stralcio è ormai fatta, l'accordo ce lo ha annunciato lo stesso Berlusconi domenica scorsa, intervenendo al tavolo economico della verifica. In quella sede ha detto che l'accordo raggiunto con gli altri leader prevede lo stralcio dei primi 14 articoli, mentre la restante materia andrà inserita in un nuovo ddl che meriterà ulteriori approfondimenti». Concetto che il premier avrebbe ribadito anche lunedì quando, secondo Tarolli, avrebbe definito «inutile andare a fare i pionieri dove il consenso non c'è, meglio attestarsi sulla materia dove vi è convergenza e chiuderla lì». Punto.

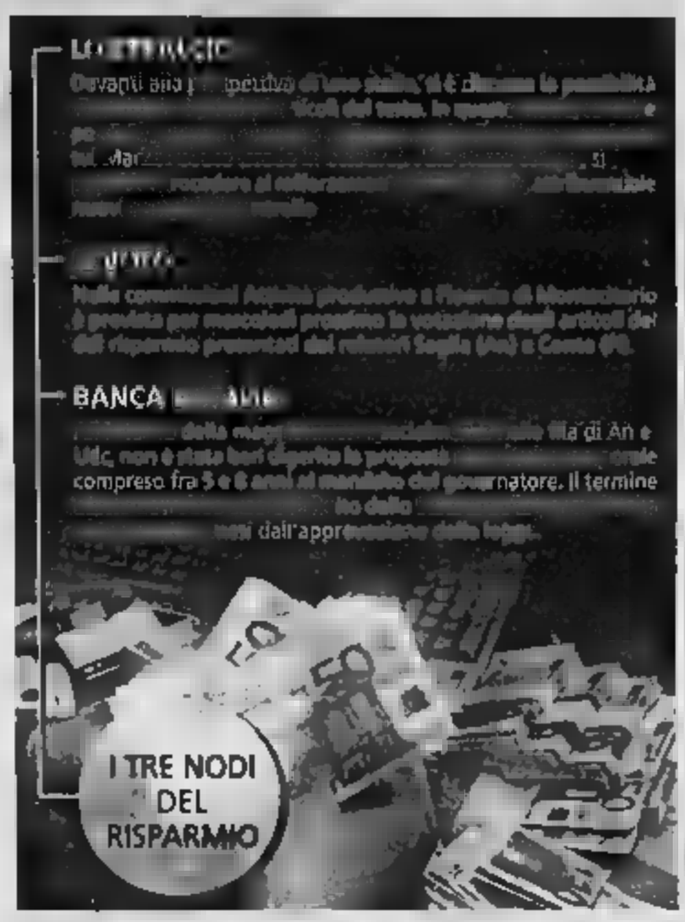
I relatori della legge, l'An Stefano Saglia e il forzista Gianfranco Conte, colleghi di maggioranza di Tarolli, lo sconfessano senza riserve, quattro giorni che le commissioni parlamentari comincino il loro esame. «Tarolli non è il portavoce del premier», ribatte Saglia. E con una simile dichiarazione Berlusconi «contraddirebbe se stesso, perché quando il Consiglio dei ministri ha varato il ddl, tutti i leader hanno condiviso un testo che, pur diverso dal nostro, certamente non è misero come quello che vorrebbero Tarolli e i suoi amici». Sullo stesso tenore anche Conte: «La mia impressione - commenta - è che si sono messi in moto i "Fazio boys", i quali non vogliono che si modifichi nulla rispetto all'attuale stato delle cose». Conte nel caso ci fosse un accordo in tal senso sarebbe pronto a gettare la spugna. «Siamo già alla seconda versione del ddl, dopo che la prima, quella bipartisan, scontava dei compromessi, certo, ma era una risposta concreta al problema che ci eravamo posti. Con questa ultima modifica, ristretta a 42 articoli contro i 78 della prima versione, stiamo tentando un percorso che possa unire tutta la Cdl, senza tralasciare le osservazioni che giungono dal centrosinistra. Ma però dobbiamo fare un'operazione ancora più ridotta di questa preferisco passare la mano, piuttosto che tirar fuori un testo inconcludente rispetto agli obiettivi che ci eravamo prefissati».

Chi gongola di fronte al bailamme suscitato il proprio Tarolli. «Sono stato il primo a proporre lo stralcio e sono convintissimo che sia la scelta migliore. I primi 14 articoli da soli una scelta minimalista». Al contrario, secondo il pensiero del senatore dell'Udc, «rappresentano un testo più innovativo, più organico, più completo Sarbanes-Oxley approvata dal congresso americano. L'errore che fino ad oggi ha tenuto bloccato il provvedimento è stato proprio quello di voler strafare. Nel testo ci sono quattro o cinque disegni di legge, non. Hanno dentro ogni come se il Parlamento potesse digerire tutto in un colpo solo». E comunque, lo stralcio, di falso in bilancio e delle nuove norme su Bankitalia, non ci sarà nemmeno l'ombra. Tutto si riduce, secondo Conte, a regole di governance. «A Conte - gli ribatte il collega Cdl, Tarolli - vorrei ricordare una cosa elementare negli Usa, quando sono successi casi come Enron o Worldcom, che rispetto a Cirio e Parmalat sono stati dieci volte tanto, nessuno ha chiesto di rivedere i poteri di Greenspan o di cinturarlo. Hanno semplicemente potenziato la Sec e aumentato le pene. Non so proprio cosa si pensa di rispondere ai risparmiatori proponendo due, tre o 25 authority. Non dipende da questo se il risparmiatore è tutelato o meno. Così facciamo ridere i polli».

Ormai da semplice spettatore, dopo essere stato relatore ai tempi del testo bipartisan, il Sergio Gambini, tira le dell'ennesima lite: «Le polemiche in atto - dice - sono la dimostrazione dei motivi per cui è fallita la soluzione bipartisan: dall'altra parte non c'era un interlocutore sufficientemente per decidere la riforma. Le lacerazioni e le divisioni sono evidenti anche Conte ammette che la vera ragione dell'attacco è il bilancio. Mentre i paesi europei, dopo Enron, hanno tutti provveduto a riforme ben più incisive, con questa soluzione - avverte Gambini - il rischio reale è che il mercato finanziario italiano rimanga l'unico riforme, apparendo come quello meno tutelato e trasparente».

Investitori senza fiducia

Aumenta la sfiducia dei cittadini verso le banche, superando anche il avversione per gli assicurativi. Ben l'85% degli italiani, il 5% in più rispetto due anni fa, dichiara di avere «poca» o «nessuna» fiducia nelle banche. Solo il 15% dichiara di fidarsi di «molto» e «abbastanza». Un dato quello della fiducia nelle banche «storico», nel senso che supera anche la diffidenza nei confronti delle assicurazioni che registrano un dato stabile di sfiducia all'82%. Così solo il dei risparmiatori affiderebbe i propri risparmi agli istituti di credito. Sono alcuni dei dati che emergono dal sondaggio condotto a maggio su un campione di 1.029 consumatori. Un dato quello che emerge dall'indagine che dei crack Cirio e Parmalat (l'88% degli intervistati è convinto che siano state le banche a collocare i bond-bidone), ma anche dalle vicende legate al ddl sul risparmio. Non a caso è decisamente negativo il giudizio sulla correttezza delle banche e sul rapporto instaurato con esse.



IL GOVERNO: CI ATTENDIAMO PROPOSTE COMUNI SU ORARIO E PARTECIPAZIONE

«Le parti sociali riprendano il dialogo»

Sacconi conferma il vertice del 21. Domani direttivo di Cgil

ROMA

«Il governo non può che auspicare intese tra le parti sociali utili a promuovere l'innovazione e la competitività del nostro sistema produttivo». È quanto sottolinea il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, confermando l'incontro tra esecutivo e sindacati per mercoledì prossimo 21 luglio: in quell'occasione - spiega - «chiederemo alle parti sociali di produrre comuni su orario e partecipazione, nei tempi brevi che sono imposti dalle direttive europee, essendo decorso inutilmente il tempo che era loro assegnato». La situazione è fluida. Da Confindustria arrivano nuovi segnali di dialogo, mentre gli occhi sono così puntati sulla Cgil, che domani riunisce a Roma i segretari delle federazioni: un'appuntamento che si profila come un'importante cartina al tornasole per verificare gli umori del sindacato.

«Le intese con le parti sociali - afferma Sacconi - saranno utili se riguarderanno non tanto, o non solo, l'ovvia convergenza per chiedere più soldi allo stato, ma saranno sciogliere i nodi che riguardano direttamente le parti sociali, come il modo di remunerare meglio il lavoro (modello contrattuale), la definizione contrattuale di orari di lavoro flessibili e coerenti con la direttive europee». E, ancora - prosegue Sacconi in una nota - «di forme di coinvolgimento dei lavoratori nelle vita dell'impresa, in coerenza ancora con le direttive europee, gli accordi di quadro per uno sviluppo dell'economia a rete (appalti di servizi, esternalizzazioni, ecotera), la promozione diffusa di enti bilaterali per condividere servizi alle imprese e ai lavoratori».

È ovvio che il modo più facile di fare accordi è di aggirare questi insormontabili nodi da sciogliere e condividere con la Cgil - che non si è mai adattata al bipolarismo politico - le critiche alla politica economica del governo, conclude il sottosegretario ribadendo che «mercoledì chiederemo in ogni parti di produrre avvisi comuni su orario e partecipazione, nei tempi brevi imposti dalle direttive Ue». [Ansa]

Quegli strani bazar dove chi compra è anche chi vende

Ho letto le sue considerazioni sul sistema di scambi organizzati (Sso). In tali mercati si può parlare di «prezzo di mercato» se gli stessi prezzi sono di tipo bilaterale, vale a dire ove un unico soggetto compri e venda il titolo?
Luca D. (via Internet)

Nicoli Maggi

SEMBRA un sottile quesito per soli tecnici dei mercati finanziari, ma il «prezzo di mercato» è alla base di ogni investimento e successivo disinvestimento, e quindi la qualità prezzo della transazione riguarda da vicino i risparmiatori. Sentiamo che cosa aggiunge il lettore nella sua lettera, e sarà più chiara l'importanza pratica della domanda. «Ho verificato, con riferimento a un'operazione acquisto di obbligazioni Cirio, Banca Intesa, in qualità di intermediario, si era rivolta al mercato telematico di Caboto (società dello stesso gruppo Intesa), per acquistare tali titoli per conto di un proprio cliente. Risulta, dai documenti in mio possesso, che detta banca ha acquistato i titoli da Caboto che, dunque, non è intervenuta come intermediario bensì come venditore. Risulta altresì che Caboto li aveva comprati da altro soggetto, sempre sul proprio. Mi domando se, in tale contesto, si possa pertanto parlare di un prezzo di mercato, visto che dovrebbe essere la stessa Caboto a definirlo, e se sia possibile comparare tale con quello praticato su altri Sso. Preciso che le obbligazioni Cirio non erano trattate su mercati regolamentati». Esistono, dunque, i mercati regolamentati, citati dal lettore (come Spa per le azioni e Mts per i bond) e gli Sso, i cosiddetti Sistemi di scambi organizzati che qualcuno chiama spontaneis». In realtà, sono circuiti di incontro tra domanda e organizzati dalle banche, che registrano gli scambi di certi titoli non quotati, ma distribuiti dalle stesse aziende di credito. Come i Cirio, appunto, o le obbligazioni non quotate vendute allo sportello. La differenza tra la Borsa e gli Sso è enorme: non solo per la natura dei titoli, ma proprio a proposito della formazione dei prezzi che vengono pubblicizzati. Ciò non vuol dire però che non vi sia alcuna misura di controllo sulla qualità di questi prezzi. Infatti, per quanto riguarda gli Sso, introdotti dall'art. («Scambi organizzati») del Testo unico finanza del '98, il solo regime di pubblicità dei prezzi disponibile è quello imposto dalla Consob. La Commissione, con una prima comunicazione del 28 dicembre del 1998, definì le modalità di pubblicità dei prezzi, con l'obbligo per il sistema di esporre (tipicamente nei borsini delle banche) l'elenco titoli trattati, i controvalori scambiati e le migliori offerte in acquisto e vendita. Si trattò, allora, di una piccola rivoluzione in un mercato (se si pensa a quello delle obbligazioni bancarie non quotate collocate dallo stesso emittente) da sempre opaco, per usare un eufemismo. E' peraltro evidente che nel caso dello scambio bilaterale citato dalla lettera, venendo meno la pluralità dei market maker operanti in regime di concorrenza, là dove un solo operatore definisca denaro e lettera, cioè prezzo di acquisto e di vendita, l'espressione «prezzo di può apparire inadeguata, soprattutto tenendo conto che vi è la possibilità di confrontare le prestazioni di Sso bilaterali, a meno di non fare un giro tra i borsini di intermediari diversi. Il lettore in sostanza ha ragione nell'obiettare sull'uso di un stesso per definire sia i prezzi di mercato dei Btp o delle azioni delle Generali, sia i prezzi di mercato dei titoli scambiati sugli Sso. Il problema è del resto noto anche a livello internazionale. Della questione si stanno occupando sia il Cesr (il Committee of European Securities Regulators, di cui la Consob fa parte, che cura la regolamentazione dei mercati finanziari a livello Ue), sia l'Unione europea. La trasparenza nel meccanismo di formazione dei prezzi (pre e post-trading transparency) è al centro di recenti documenti del Cesr sugli Ats (Alternative Trading Systems, cioè i Sistemi di scambi organizzati) sia multilaterali che bilaterali, nonché della nuova direttiva Mifid (Market in Financial Instruments Directive), chiamata a sostituire la vecchia direttiva sui servizi d'investimento. Le misure di attuazione ora al vaglio del Cesr prevedono specifici obblighi di trasparenza informativa pre e post-trading e precise richieste agli intermediari in materia di identificazione, prevenzione e corretta gestione dei conflitti d'interesse.

Nei mercati non regolamentati si scambiano titoli non quotati ma distribuiti dalle stesse aziende di credito. Mancando la pluralità di market maker, un solo operatore può definire tutti i prezzi

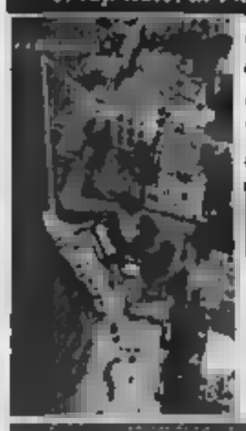
giauco.maggi@lastampa.it

SALDI ESTIVI: SCEGLI IL PERIODO E RISPARMIA FINO A 150 € A PERSONA

AURUM HOTELS

In tutti gli BAMBINI e RAGAZZI, fino a 18 anni, 3° letto GRATUITO

Il top hotel di Ischia Hotel Ischia & Lido ★★★★



L'Hotel è situato nel centro di Ischia Porto direttamente sul mare, in posizione suggestiva. E' dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua geotermica, 2 piscine esterne, nursery, miniclub ed animazione.

Suisse Thermal ★★★

Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma di animazione

Il villaggio, immerso in 20 ettari di pineta ed affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, 4 vasche coperte con acqua termomineralizzata, 2 piscine esterne natatorie + 2 piscine annesse per bambini, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma di animazione.

SPECIALI WEEK-END

Data Arrivo	Data Partenza	Hotel	Prezzo	Sconto	Prezzo finale
14/07/04	18/07/04	Villaggio dei Pini	400	150	250
14/07/04	18/07/04	Ischia Lido	400	150	
21/07/04	25/07/04	Villaggio dei Pini	420	150	270
28/07/04	01/08/04	Suisse Thermal Village	450	150	300
11/08/04	15/08/04	Ischia Lido	700	100	600
11/08/04	15/08/04	Villaggio dei Pini	700	100	600

SPECIALI SETTIMANE

01/08/04	08/08/04	Villaggio dei Pini	720	150	570
08/08/04	15/08/04	Suisse Thermal Village	800	100	700
15/08/04	22/08/04	Suisse Thermal Village	800	100	700
15/08/04	22/08/04	Villaggio dei Pini			800
22/08/04	29/08/04	Ischia Lido	720	100	620
22/08/04	29/08/04	Villaggio dei Pini	720	120	600
29/08/04	05/09/04	Ischia Lido	670	150	520
05/09/04	12/09/04	Villaggio dei Pini	500	150	350
05/09/04	12/09/04	Villaggio dei Pini	500	150	350
12/09/04	19/09/04	Suisse Thermal Village	520	150	370
12/09/04	19/09/04	Villaggio dei Pini	400	140	260
19/09/04	26/09/04	Villaggio dei Pini	360	100	260
26/09/04	02/10/04	Ischia Lido	490	150	340
03/10/04	10/10/04	Suisse Thermal Village	420	150	270
10/10/04	17/10/04	Ischia Lido	420	150	270
17/10/04	24/10/04	Suisse Thermal Village	360	140	220

Pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti

AURUM HOTELS COMFORT
Tutte le camere negli Aurum Hotels sono dotate di Tv, aria condizionata, frigobar, cassaforti, asciugacapelli e tutti gli accessori.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.788 (da rete fissa 0810 810 502 da rete mobile 0,12 €/min.)
o su www.aurumhotels.it
ed entro sei giorni dalla partenza con la speciale offerta 3X.
(non sono previsti altri sconti aggiuntivi (bambini, agenzie, gruppi, ecc.) info@aurumhotels.it

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17 [illegible] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass s... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 2,25** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, ciclostili o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta a saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con FASCONI TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le [illegible] o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[illegible] 1

A. "PRESTITI" immediati a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Ai proprietari auto telefonandoci la targa. (Uff. 4395) - Tel. 011.581.7521.

[illegible] tutti, a condizioni eccezionali [illegible] di mutuo prima dell'acquisto!. Preventivi gratuiti. Gestore spa CCIAA 342891. Tel. 011.530.204.

[illegible] 2

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet Tel. 004191.682.2918.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria [illegible] Vercellese 90 mq angolare ristrutturato anticipo € 90.000,00. Rif. 4115.

ACTIVA 011.642.758 cede carpenteria metallica leggera zona Lingotto attrezzature complete anticipo € 40.000,00. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] gelateria Chierese centro storico fatturato annuo € 336.000,00 anticipo [illegible] 80.000,00. Rif. 4121.

ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia decennale adiacente corso Galileo Ferraris incasso € 90.000,00 annuo anticipo € [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede gelateria importante centro turistico provincia Alessandria fatturato € 70.000,00 anticipo € 25.000,00. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede informatica assistenza vendita direzione Collegno incasso annuo € 300.000,00 anticipo € 50.000,00. Rif. 4129.

ACTIVA 011.642.758 cede panificio rivendita Condove 200 mq impianti a norma arredo nuovo. Rif. 4118.

BALDINI 011.596.771 centralissima stock house abbigliamento con ottimo volume annuo, Mq 70 multivetrina cedo a chiedo buonuscita.

BAR ristorante self service cremeria tabacchi cedesi avviatissima attività presso stadio Delle Alpi, posizione di passaggio. Maggiorelli 011.920.6302.

[illegible] su corso cedo ad € 60.000,00 profumeria bigiotteria negozio bivetrinato con avviamento pluriennale. Baldini 011.596.771.

[illegible] salumeria zona [illegible] di Milano avviatissima 5 vetrine mq 220 € 1.500.000,00 annui. Intercom 011.563.5440.

PRESTIGIOSO bar tabacchi seconda cintura Torino sud, alto fatturato, con alloggio, no agenzie. Tel. 340.703.1361.

PROFUMERIA estetica [illegible] zona al[illegible] commerciale alto in[illegible] buon utile cedo Baldini 011.596.771.

[illegible] lotto, provincia Imperia, centralissima posizione [illegible] mensili [illegible] € 10.500,00 - lotto € 6.000,00. Roma 011.885.317.

VIA [illegible] mq [illegible] negozio abbigliamento pluri[illegible] Buona posizione. Cedesi, buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible]ALDI mq 70 negozio abbigliamento due vetrine. Buona posizione. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD [illegible] mobiliare 011.562.2430.

VIA LAGRANGE negozio abbigliamento mq 80 [illegible] vetrine vicino Rinascente. Ottimo affitto [illegible] Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA, mq 160 negozio abbigliamento tre vetrine. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINANZE via Roma cedesi negozio abbi[illegible] piu[illegible] angolare piano terra mq 100 piano sotto mq 130. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

BIEBS SRL strada Rivalta Piossasco 20 - 10090 Grugliasco cerca aggiustatore stampista stampi lamiera progressivi e blocco automotive dimensioni max 2000 esperienza minimo quinquennale. Ambosessi scrivere: Publikompass 9604 - 10100 Torino.

OPERAIE generici disponibili tre turni grande azienda in Settimo Torinese (To). Telefonare Creyf's Spa via Italia 11 - Settimo Torinese (To). Tel. 011.802.2422. Aut. Min. 28/98.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] **KLEE** ricerca per proprio punto vendita in Torino centro responsabile di negozio con esperienza in mansione analoga, max 30 anni. [illegible]: attitudine commerciale, intraprendenza e autonomia. Ambosessi. Curriculum a: personale.klee@klostorino.it - o L.O.S. Spa via Egeo 18 - 10134 Torino.

IMPIEGATI

COMPANY leader in consumer electronic products is looking for an employee max 23, to work in the logistic and supply chain process. Previous little experience is required. Fluent english is a must. Please send a fax at 011.647.4441. Brondi Telefonia SpA - via Guido Rossa, 16 - 10024 Moncalieri.

[illegible]RA massimo 35enne automuni[illegible] uso pc autocad cerca [illegible] immobi[illegible] Torta [illegible] 52 - Torino - 011.561.2077.

GRUPPO DE VIESTO [illegible] Rivoli, 130 - Torino ricerca informatico con co[illegible] di base sviluppo software, da inserire nel proprio organico. Ambosessi inviare curriculum 011.226.2575 oppure E-mail: info@divesto.it

PRIMARIA azienda [illegible] stradale ricerca geometra [illegible] provata esperienza assistente [illegible], [illegible] direzione [illegible] pc, strumenti [illegible]. Inviare curriculum fax 011.228.5340.. Breglani Bruno [illegible] Bramafarina, 41/6 - Torino.

[illegible] di [illegible] di organizzazione, innovasystem - corso Turati, 15/h - Torino, ricerca commerciale esperto vendita servizi, età compresa 30 - 40, [illegible]za lingua inglese. Ambosessi scrivere: Publikompass 9601 - 10100 Torino.

TECNICI

Azienda costruzione stampi
settore lamiera comparto automotive,
ricerca[illegible]:
TECNICO
addetto alla gestione reparto cad-cam
con esperienza metodo, progettazione,
matematizzazione e sviluppo
percorsi di fresatura.
AGGIUSTATORI
stampisti con esperienza in [illegible]
a punto di 5 livello.
FRESATORI
a CN di 5 livello.
Simec Srl - via Aosta 1 - Beinasco.
Inviare curriculum al fax [illegible].349.1634.

[illegible] 4

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] via Givoletto [illegible] Torino ricerca operatori/operatrici telemarketing **con esperienza nel settore.** Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi. Telefonare ore ufficio 011.453.9211.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] € 750,00 mensili e inizi a fare l'agente pubblicitario con possibilità reddito elevato. Siamo un'importante concessionaria, cerchiamo ambosessi automuniti, motivati. Omnia Business Srl [illegible] Givoletto 5C Torino 011.453.9201.

[illegible] **selezione responsabile vendite cui [illegible] il coordinamento e potenziamento della rete commerciale con predisposizione ad operare in prima persona. Richiedesi esperienza di vendita almeno quinquennale maturata nel settore pubblicità esterna su impianti di arredo urbano e cartellonistica, spiccata capacità organizzativa e disponibilità a viaggiare nell'area Piemonte. Trattamento economico adeguato alla professionalità del candidato. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77). Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dati (Dl. gs. 196/03 - privacy), a: PubliService [illegible] via Corradino, 12 - 10024 Moncalieri (To), fax 011.667.7407 solo se in possesso dei requisiti.**

[illegible] Rit affiliato [illegible] cor[illegible] 37 Torino, [illegible] agenti immobiliari. Gradita [illegible]. Ottimo trattamento. Tel. 011.597.567.

[illegible]HI E LAVORO

[illegible] Il 14 [illegible] inizia il corso per arredamento di interni. Frequenze diurne serali e sabato. Il lavoro viene segnalato dalla scuola al termine della formazione. Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/f - Torino. Tel. 011.480.343.

ESTETISTA PARRUCCHIERA [illegible] Settembre iniziano i corsi diurni e serali. L'elevato contenuto professionale garantisce il lavoro a tutte le allieve promosse. Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/f - Torino 011.480.343.

IL 19 settembre iniziano i corsi per baristi barmancamerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Il corso dei corsi potrà essere recuperato con i primi 3 - 4 stipendi grazie al lavoro procurato dalla scuola. Per informazioni scuola alberghiera Las Meridiana - via Principessa Clotilde 11/f - 011.480.343.

IL 13 settembre iniziano i corsi per tecnico del suono, doppiatore speaker radio cina tv il settore offre elevate opportunità di lavoro. [illegible] Principessa Clotilde 11/f - Torino 011.480.343.

[illegible] tecniche di massaggio mirato alla terapia e all'estetica che inizierà il 20 settembre con frequenza serali e al sabato. Il settore offre concrete opportunità di lavoro anche in proprio. Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/f - 011.480.343.

SONO aperte le iscrizioni al corso per assistente di infanzia che inizierà il 13 settembre al termine del quale la scuola procurerà il lavoro. Bimbinsieme via Principessa Clotilde 11/F - 011.480.343.

SONO aperte le iscrizioni al corso per stilista modellista frequenza diurne serali. Stage di perfezionamento presso aziende qualificate. Per informazioni Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/f Torino - 011.480.343.

[illegible] 4

LAVORI VARI E PART TIME

PERSONA referenziata offresi per lavori di giardinaggio, cucina, pulizie, in cambio cerca piccolo locale anche da ristrutturare, in luogo silenzioso, per studi letterari. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] adiacenze via Peyron [illegible] attico più superattico terrazzatissimo panoramico salone sala da pranzo 4 camere cucina 5 servizi lavanderia cantina box € 789.000,00 (145/04). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [illegible] via Santa Chiara bilivelli salone sala [illegible] 3 camere cucina abitabile 3 servizi balconi cantina € 329.000,00 (139/04). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO adiacenze corso Lanza epoca ristrutturato ingresso 2 ampie camere cucina abitabile bagno balconi cantina € 199.000,00 (151/04). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Re Umberto Palazzo Roccazza rifulio salone camera zona armadi cucina abitabile bagno balconi cantina € [illegible] ([illegible]. Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Cassia palazzo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 soffitte possibilità box € 129.000,00 (427/03) Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO [illegible] corso de Gasperi attico terrazzato ristrutturato salone 2 camere sala da pranzo cucina [illegible] balcone cantina box € 329.000,00 (109/04). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Piazzi epoca signorile 3 ampie camere cucina abitabile 3 servizi balconi [illegible] (162/04). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Piazzi indipendente soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagni giardino ca[illegible] 199.800,00 (103/04). Tel. 011.561 [illegible].

A. GEDIM 011.532.7566 Ceniale, [illegible] na signorile, ultimi due alloggi, soggiorno, 2 camere, cucina, [illegible] Giardino condominiale. Boxes.

A. [illegible] [illegible] piazza Gran Madre angolo via Montebello, alloggio ristrutturato, mq 50. Ascensore. Termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9601 corso Francia via Borgone prendiamo signorili alloggi di mq 70 - 80 - 105 con box. Finiture di pregio.

(continua)

IMPARA L'ARTE
PER NON METTERLA DA PARTE

E costruisci il tuo futuro sull'esperienza [illegible] grandi del passato.

Scuola per Artigiani Restauratori
TORINO

SERMIG-ARSENALE DELLA PACE - Piazza Borgo Dora, [illegible] - 10152 [illegible]
Tel. 39 011-5212922 - Fax 39 011-4310618
www.scuolartigianirestauratori.org info@scuolartigianirestauratori.it

Con il patrocinio di
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
REGIONE PIEMONTE

Le Ricerche di Personale de **LA STAMPA**
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito **www.lastampa.it**

Dal 19 luglio al 25 luglio 2004

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 I MULTIPLI LIRE 484.068

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE DI € 10,00
(LIRE 19.363)

docks
MARKET
ALIMENTARI

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario
Sabato 6.00/12.00 - Dome[illegible].00/12.00

TEL. 011.3982[illegible]
orario dal Lunedì al Venerdì
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO [illegible] - S.S. LAGO DI VIVERONE 36
TEL. 0125.675317 -
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

[illegible] R [illegible] IE
TEL. [illegible]
orario dal Lunedì
[illegible]52'
[illegible] Lunedì al Venerdì
[illegible]/12.00

27029 VIGEVANO [illegible]
orario dal Lunedì al
Sabato 7.00/12.00 -

[illegible] LOCALITÀ [illegible]
TEL. 0165.41864 FAX 0165.41569
orario dal Lunedì [illegible]
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

[illegible] O L[illegible]URE GALILEO
TEL. [illegible]
[illegible] Domenica 7.30/12.00

42100 [illegible] VIA [illegible] 8
TEL. [illegible] 09011 - FAX 0522.509027
[illegible] dal [illegible] Venerdì 7.00/19.00
[illegible] 7.00/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai [illegible] occorre presentare l'iscrizione [illegible] A.A. e il certificato [illegible] attribuzione

Offerta valida nei punti vendita aderenti all'iniziativa, esclusi: IVA, zucchero, imballi a rendere

ASTA SVUOTA!

MOBILI al costo fino a termine lavori

Rinnovo locali

NUOVO PUNTO VENDITA

VINOVO
(ZONA IPPODROMO)
tel. 011. 96. 20. 000

€550,00

€148,00

€22,00

INTERESSI STOP

Prima rata dopo 6 mesi,
dopo 6 mesi 0 interessi

IN GIOCO LA MAGGIORANZA DELLA SOCIETÀ. SI PUNTA A CREARE UN POLO EUROPEO DELLE DUE RUOTE

Ducati in pole position per Aprilia

Trattativa esclusiva sino al 31. Piaggio non molla

Franco Giubilei

BOLOGNA

Ducati brucia Piaggio e si aggiudica la pole position nella trattativa per l'acquisto di Aprilia, ponendo così le basi per la nascita del polo europeo delle due ruote. Ieri la Ducati Motor Holding, da mesi in corsa per cercare di rilevare la casa di Noale in concorrenza con l'azienda di Pontedera, ha fatto sapere di aver raggiunto con [illegible]rdo con Aprilia per la negoziazione in esclusiva dell'acquisto della quota di maggioranza del gruppo». L'esclusiva vale fino al 31 luglio. Quanto ai contenuti dell'accordo, alla Ducati aggiungono che sarà necessario [illegible] certo periodo di tempo per procedere alla redazione dei documenti contrattuali e per condurre una procedura di «due diligence» su alcuni aspetti legali, contabili e fiscali: significa che i manager Ducati andranno a sincerarsi [illegible] vicino dell'effettivo stato dei bilanci del gruppo. Si tratta comunque, sottolineano a Bologna, di un deciso passo avanti «in una trattativa delicata e determinante per il futuro industriale di Aprilia e della moto italiana. Si apre ora l'importante fase di confronto con tutti i soggetti coinvolti nella ristrutturazione del gruppo Aprilia, nell'ottica di assicurare la continuità della gestione aziendale».

Oltre a Ducati c'erano altri soggetti interessati all'acquisto della casa guidata da Ivano Beggio: in primo luogo la Piaggio di Roberto Colaninno, che aveva avanzato un'offerta per il pacchetto di maggioranza dell'intero gruppo, e non della sola Aprilia o della sola Moto Guzzi (marchio appartenente al gruppo veneto, [illegible] come Laverda, ndr). Un rapporto privilegiato fra le due aziende era in essere già da qualche anno grazie al contratto di fornitura dei motori per gli scooter, per cui Aprilia [illegible] abbandonato i prodotti dell'austriaca [illegible] in favore di Piaggio. La partita, comunque, non è chiusa: «Abbiamo dato l'esclusiva a Ducati fino al 31 luglio - ha spiegato il presidente di Aprilia, Candido Fois, ma - non abbiamo con questo escluso dalla trattativa Piaggio».

La [illegible] Piaggio «conferma la proposta [illegible] avanzata» in [illegible] all'ipotesi [illegible] intervento nel gruppo Aprilia. Ma dopo l'accordo reso noto ieri, a Bologna cantano vittoria: «Siamo pienamente soddisfatti [illegible] come [illegible] procedendo la trattativa e siamo vicini alla soluzione di un progetto molto complesso - [illegible] Federico Minoli, presidente e amministratore delegato di Ducati Motor Holding -. Abbiamo un solido piano industriale e confidiamo nell'appoggio di chi dovrà condividere con noi l'operazione di rilancio Aprilia: banche, fornitori, altri creditori, management e forze sociali». Minoli, ricordando come Ducati sia passata dalla grave crisi del '96 agli attuali successi mondiali, ha spiegato la ricetta che intende attuare col gruppo veneto: «Vogliamo mantenere l'identità dei singoli marchi, che sono legati alla loro storia e al loro territorio, sfruttando le sinergie e la massa critica nell'area della distribuzione, in particolare all'estero, nella ricerca integrata e negli acquisti». Il piano industriale c'è già, entro i primi di settembre si tireranno le somme della fase di negoziazione.

L'avvicinamento di Ducati ad Aprilia è avvenuto per gradi: la [illegible] aprile da Bologna avevano confermato il loro interesse per Moto Guzzi, [illegible] 7 luglio è stata presentata l'offerta di acquisto della quota di maggi[illegible] di tutto il gruppo. La situazione di Aprilia d'altra parte richiedeva interventi urgenti. Queste le cifre della crisi: nel 2003 [illegible] indebitamento netto di 220 milioni di [illegible] contro i 176,4 del 2000, a [illegible] un patrimonio netto di 76,5 milioni. Il fatturato in compenso è cresciuto del 2,8% nel 2003, ma a maggio 2005 scadrà il bond da 100 milioni, il [illegible] rende pressante l'opera di [illegible] L'intervento [illegible] Ducati, che vende le sue [illegible] in oltre 60 Paesi e si è aggiudicata 12 titoli sugli ultimi 14 del Campionato mondiale superbyke, è stato salutato con soddisfazione dalla Fiom di Bologna: «In questo modo ci si avvia al salvataggio di due importanti aziende, Aprilia e Guzzi, che [illegible] destinate al fallimento. La Ducati ha lavorato bene e ha tutte le carte in regola per rilanciare i due siti produttivi».

Un migliaio sono i dipendenti di Ducati, altrettanti quelli di Aprilia più 300 stagionali, mentre l'organico della Guzzi è di 240 unità.

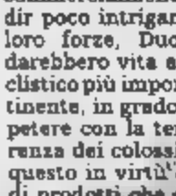
GATES VUOLE RAFFORZARSI NEI MOTORI DI RICERCA

Microsoft sfida Apple e Google

Microsoft, numero uno mondiale nel software, è pronta a lanciare il guanto di sfida alla Apple nel settore della musica digitale e a Google nel campo dei motori di ricerca su Internet, due dei comparti a maggiore crescita nel prossimo futuro. Sul fronte della musica online la casa fondata da Bill Gates, lancerà nel prossimo inverno una serie di riproduttori in grado di tenere testa all'iPod (il lettore di [illegible] in formato Mp3 responsabile dei successi della Apple) e un nuovo sistema destinato a sfidare iTune, il servizio di musica su web che, la scorsa settimana, ha festeggiato i 500 milioni di canzoni scaricate dalla rete. Quanto al settore dei motori di ricerca Microsoft - secondo [illegible] indiscrezioni - Microsoft si è aggiudicato la softwarehouse Lookout specializzata nella produzione di programmi per la ricerca all'interno di messaggi di posta elettronica. Grazie a questa acquisizione (i cui termini finanziari non noti) la società di Redmond mira a rafforzare le proprie competenze in materia di ricerca su Internet, in modo da erodere fette di mercato, con il suo Msn Search, a Google, il motore di ricerca più utilizzato al mondo.

I NUMERI DELL'APRILIA

Fondata	nel 1975 a Noale (Venezia)
Modelli prodotti	160 mila
Fatturato	524 milioni di euro
Debito lordo	459,9 milioni di [illegible]
Debito con i fornitori	133,3 milioni di euro
Dipendenti diretti	1.650
Indotto	3.500
Immatricolazioni (gennaio-marzo 2004)	6.658 moto (-23% rispetto all'anno precedente)



Titoli mondiali nella velocità	22
Vittorie con piloti, tra gli altri, Max Biaggi, Valentino Rossi, Loris Capirossi e Marco Melandri	164
Successi nella Superbike	[illegible]
Titoli [illegible] nel Trial	2

DOMENICALI, NUMERO UNO SPORTIVO DELL'AZIENDA BOLOGNESE: PIENO RISPETTO PER IL LORO LAVORO

«Sinergie possibili anche sui circuiti»

Rivali in pista, le due case si studiano: presto per fare progetti

Enrico [illegible]

inviato al SACHSENRING

Potenza dei comunicati stampa: a volte bastano poche righe per far tornare il sorriso e il buonumore in chi, sino a venerdì sera, aveva un broncio lungo così. La notizia proveniente da Bologna sull'esclusiva data alla Ducati per l'acquisto del pacchetto di maggioranza Aprilia, in pochi minuti ha fatto il giro del paddock del Gp di Germania, dove oggi si corre l'ottava prova del motomondiale. La [illegible] singolare [illegible] che, separati da pochi metri uno dall'altro si ritrovano tutti i principali protagonisti della vicenda: Ducati Corse da [illegible] parte (che corre con le sue potenti Desmosedici nella classe regina, la MotoGp), il Gruppo Aprilia (che gareggia in tutte le categorie, dalla [illegible] se 125, la più piccola, alla quarto di litro, la 250, propedeutica per quei piloti che ambiscono a salire tra i big) e anche il Gruppo Piaggio (che qui corre con i marchi della spagnola Derbi e [illegible] italianissima Gilera [illegible] entrambe le classi minori) che per il momento sembra quella ad aver perso il primo round delle contrattazioni.

Gli uomini di Noale tacciono, [illegible] giusto che sia. Meglio che a parlare siano quelli in «rosso». Su tutti Claudio Domenicali, amministratore di Ducati Corse, il «braccio sportivo» della Casa [illegible] Borgo Panigale. Dalle sue parole traspare ottimismo: «Sul campo sportivo è presto per delineare scenari, siamo solo nel campo delle ipotesi. Penso comunque che ci sia, da parte della Ducati, il massimo rispetto per il lavoro che è stato fatto da Aprilia nelle competizioni e del valore che sono riusciti a creare lavorando nello sport a favore del marchio. Quindi se questa trattativa verrà conclusa questo aspetto sarà preso nella considerazione opportuna. Nelle prossime due settimane ci sarà una valutazione in esclusiva di Ducati [illegible] Aprilia. In funzione [illegible] risultati ottenuti verrà definito [illegible] piano operativo più dettagliato. Ci sono delle ipotesi ma, ripeto, è presto per dire quella che prenderà corpo».

Sin qui la Ducati. Non è difficile, comunque, disegnare [illegible] a livello europeo, commercialmente parlando, a dir poco intrigante: unendo [illegible] loro forze, Ducati e Aprilia darebbero vita al polo motociclistico più importante del Continente, in grado di poter competere con la terribile concorrenza dei colossi giapponesi. E questo in virtù di una gamma di prodotti che si amplierebbe enormemente, partendo dagli scooter a 2 tempi da 50 cc fino alle motocilette ad alte prestazioni di 1000 cc. Naturalmente passando da ampia gamma [illegible] modelli motorizzati da 100 a 500 cc a quattro tempi.

Un discorso a parte merita lo sguardo al mercato americano, dove l'unione [illegible] due marchi storici come Ducati e MotoGuzzi (attualmente di proprietà Aprilia) rappresenterebbe un vero e proprio punto di forza [illegible] un territorio importantissimo, dove le Case nipponiche concentrano tutta la loro attenzione.

[illegible] non dimenticare, poi, che la tecnologia e ricerca specifica nelle produzione di veicoli a cilindrata ridotta sono [illegible] fiore all'occhiello per la Casa di Noale: questa fusione potrebbe evitare che questo bene vada disperso. La fusione di due gruppi di questa portata avrebbe infine, secondo numerosi osservatori, il vantaggio di pochissime sovrapposizioni in termini di prodotto, compenetrandosi a vicenda e [illegible] sovrapponendosi come nel [illegible] di acquisizione da parte di Piaggio.

PER TERMOLI 434 MILIONI

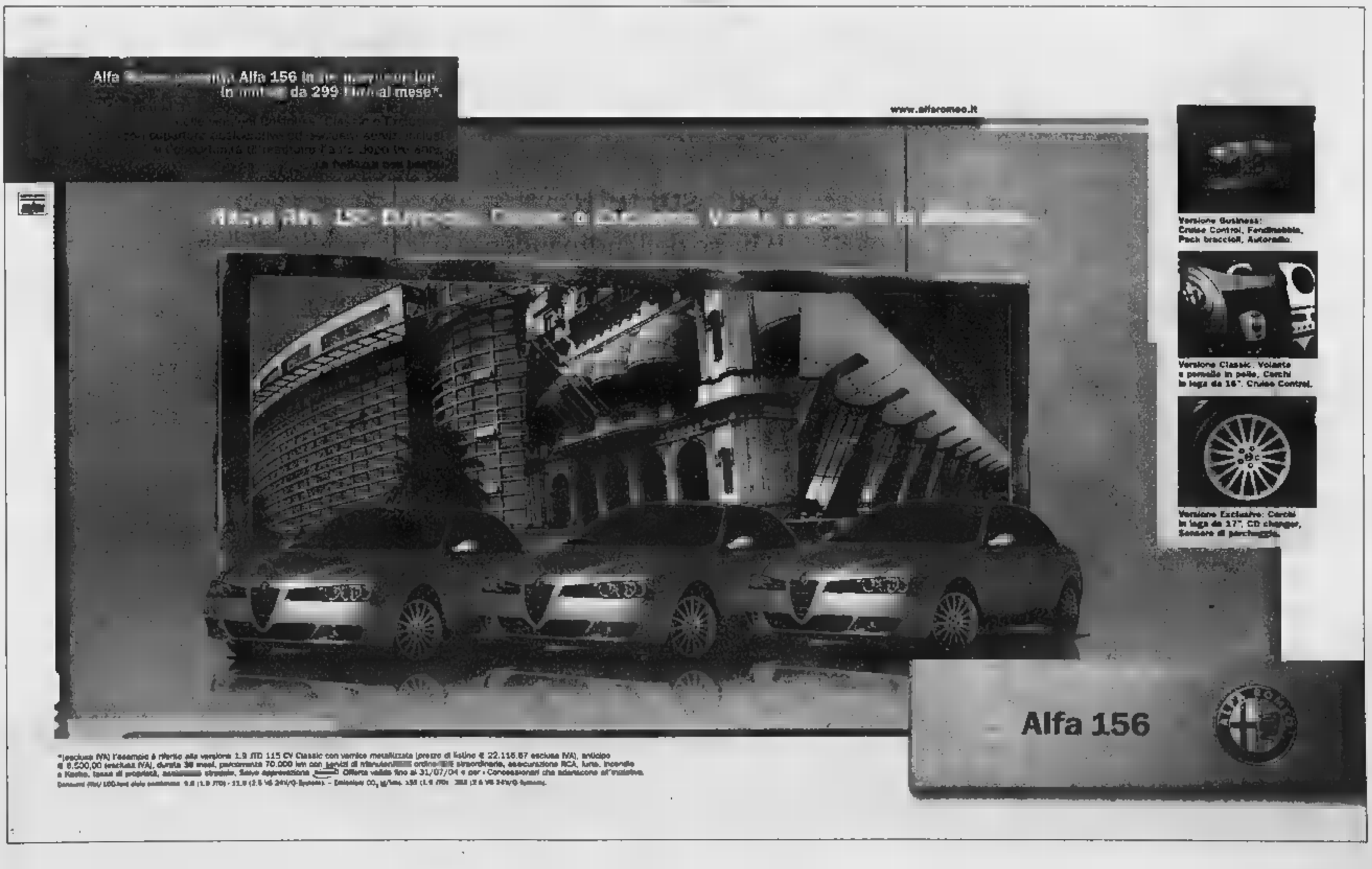
Fiom e Fiat «Siamo pronti al confronto»

TORINO

Fra il sindacato e il gruppo Fiat il confronto sta per ripartire e già prima della fine del mese le prime posizioni saranno messe sul tavolo. «Nell'incontro del [illegible] luglio - ha dichiarato ieri il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini - i nuovi dirigenti del Lingotto dovranno dirci cosa vogliono fare» Rinaldini - che parlava a Lagopesole di Avigliano (in provincia di Potenza) a margine della presentazione del libro della Cgil e della Fiom «Lotte operaie alla Fiat di Melfi» sugli scioperi durante i 21 giorni [illegible] aprile e maggio scorsi - ha aggiunto che, «per quanto ci riguarda, l'incontro del 29 è l'inizio di un confronto».

Il volume su Melfi, ha dichiarato il segretario regionale della Cgil, Giannino Romaniello - intende dare un contributo alla discussio[illegible] [illegible] sul modello di relazioni partendo da un evento concreto per affer[illegible] pari diritti, condizioni di lavoro e salariali a parità di prestazione».

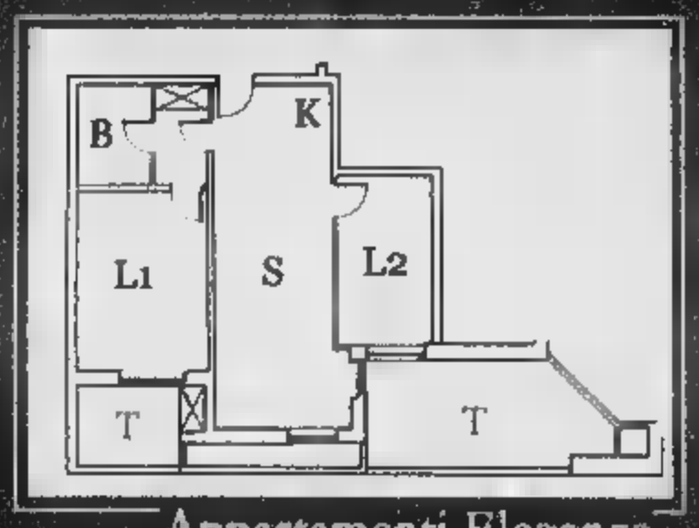
Intanto la Fiat-Gm Powertrain, i sindacati e la Regione Molise hanno siglato l'accordo di programma per un importo di 434 milioni [illegible] euro da investire nello stabilimento di Termoli. La cifra rappresenta circa l'80 per cento dei fondi che il gruppo automobilistico [illegible] Torino ha inteso investire attraverso accordi [illegible] il governo per il rilancio degli stabilimenti del Mezzogiorno. «Viva soddisfazione» è stata espressa dal sindaco di Termoli, Remo Di Giandomenico, che vede così il segnale per l'avvio di [illegible] nuova fase di rilancio dell'economia del basso Molise. «Tutto ciò - ha detto - significa nuova produzione, garanzie occupazionali e prospettive rassicuranti per l'indotto». La Fiat ha scelto Termoli per rilanciare la propria sfida al mercato, un ruolo decisivo che ci inorgoglisce e responsabilizza». (Ansa)



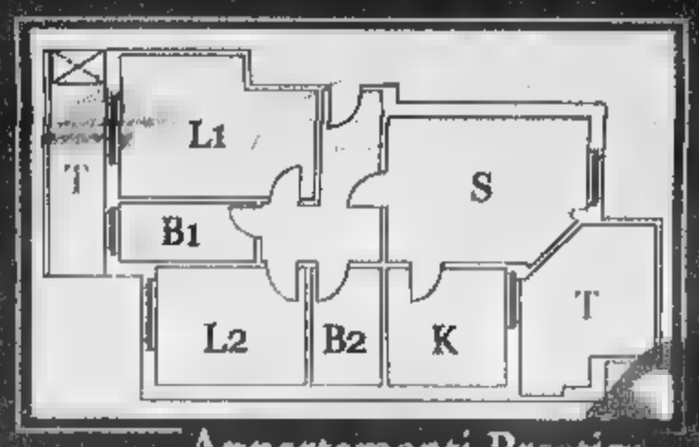
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
PRENOTA LA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO

Olimpo Center

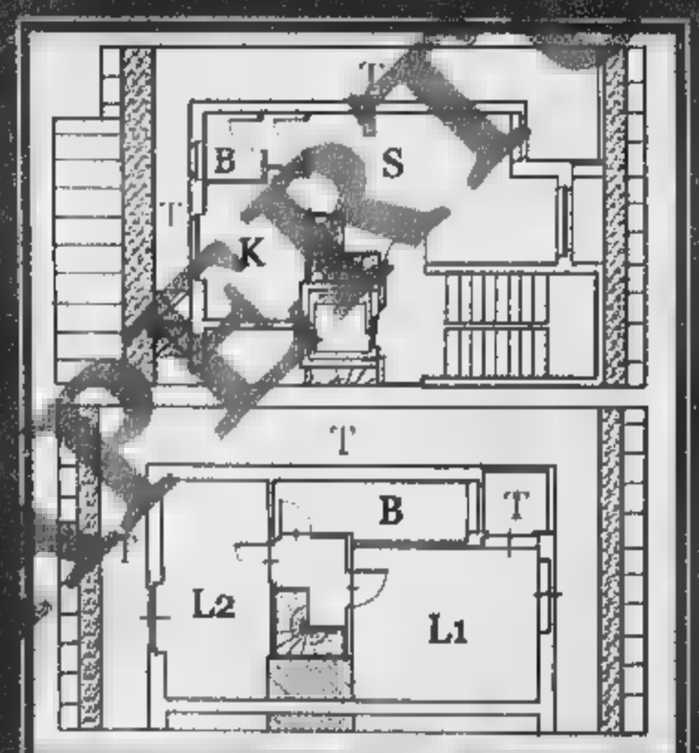
Nuovo Parco Lungodora
Piazza Piero Della Francesca
Via Borgaro
Via Valdellatorre



Appartamenti Elegance



Appartamenti Prestige



Villa sul tetto

Franco Costruzioni
Via Nole 48
Tel. 011.08.09.500

IN QUESTO MOMENTO E' CONVENIENTE INVESTIRE SOLO IN AZIONI SICURE: IL MATTONE

NOI PARTIAMO DA DOVE GLI ALTRI ARRIVANO

Il prestigioso complesso residenziale realizzato nel panorama del grande programma di trasformazione Progetti Innovativi in Città.

Inseriti nell'isola verde del nuovo parco Lungodora e costruiti con materiali tradizionali di grande prestigio sono prenotabili alloggi e ville sul tetto di varie metrature con prezzi bloccati.

A partire da: € 1.445,00 al metro quadro

Appartamenti Elegance

Soggiorno, cucinotta, disimpegno, due camere, servizio, ampi terrazzi.

da € 109.500,00

Appartamenti Prestige

Soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, servizi, ampi terrazzi.

da € 136.500,00

Ville sul tetto

Il lusso dell'indipendenza e la comodità dell'insieme.

da € 156.500,00

Ufficio vendite in cantiere, Via Nole 48.
Mattino: 9.00-12.30 Pomeriggio: 15.00-19.30

Oppure scegli le altre nostre prestigiose proposte sempre a prezzi convenienti:

- Residenza Franco Center Torino Corso Rosselli, Corso Lione, Piazza Marmolada
- Casa d'Epoca in restrutturazione con splendide rifiniture in Corso Duca degli Abruzzi angolo Via Magenta
- Residenza Silver Fox Nichelino
- Residenza Florissant 2 Nichelino.

Si esaminano mandati esclusivi di vendita del Vostro immobile con eventuale permuta.

Costruzioni garantite dal Marchio d'Oro.

Ad ulteriore garanzia: polizza fidejussoria.
Iniziativa promossa da RUI S.p.A.

NUOVO

NOI PARTIAMO DA DOVE GLI ALTRI ARRIVANO

Andate subito tutti alla
Franco Costruzioni Real Estate
bloccate il Vostro investimento

Via San Francesco D'Assisi, 9 - 10042 Nichelino (To) - Tel. 011.68.09.560 r.a.

CONSUMI ORTOFRUTTICOLI

Selezione delle pesche in un mercato all'ingrosso

Sempre più pesante la crisi delle pesche

Situazione sempre più critica per il comparto della frutta estiva, di pesche e nettarine. Il prezzo pagato ai produttori non supera 0,20 e 0,50 centesimi il chilo. I mercati sono ingolfati dal prodotto importato, soprattutto dalla Grecia, ma anche dalla Spagna. Aumenta a ritmo elevato anche l'import dai Paesi extracomunitari, per effetto degli accordi di favore sottoscritti dall'Unione Europea. [illegible] di individuare nuove strategie per fronteggiare la crisi, si è svolto in Confagricoltura un incontro [illegible] delegazione della Federazione francese del prodotto [illegible] frutta. «In Francia - fa presente la Confagricoltura - [illegible] alcuni [illegible] si è consolidato [illegible] accordo interprofessionale che prevede [illegible] prezzo minimo garantito agli agricoltori che copre i costi di produzione; [illegible] un trattamento di favore alla produzione nazionale [illegible] opportune tecniche di "visual merchandising"». In pratica il prodotto nazionale, grazie all'impegno della grande distribuzione organizzata, viene [illegible]sto e valorizzato al meglio nei supermercati, rendendolo più visibile ed appetibile agli occhi dei consumatori rispetto a quello importato. Grazie [illegible] sinergie e alle intese raggiunte il prezzo corrisposto all'agricoltore francese riesce [illegible] essere superiore del 30% rispetto a quello che va al produttore italiano. Il tutto questo [illegible] alcun [illegible] aggiuntivo per i consumatori. Intanto quasi la metà [illegible] consumatori italiani (40%) denuncia la mancanza sui banchi dei mercati dell'etichetta [illegible] l'indicazione [illegible] p[illegible] [illegible] frutta e verdura posta in vendita, obbligatoria per legge. È quanto emerge dalle segnalazioni effettuate nel primo mese di operatività al numero verde 800666006 «Manca l'etichetta!» attivato da Coldiretti e Adiconsum per tutta l'estate al quale i cittadini si sono rivolti per evidenziare anche etichette carenti, illeggibili o ingannevoli (18%), [illegible] igiene e cattiva conservazione degli alimenti (16%), mancanza di etichetta o assenza indicazione di provenienza per [illegible] e pesce (9%), assenza [illegible] prezzi (7%) e scadenze [illegible] prodotti mancanti, ravvicinate o già avvenute (4%).

LE ORGANIZZAZIONI DI SETTORE: «SI VUOLE DISTRUGGERE UNA FILIERA STRATEGICA PER L'ITALIA»

Zucchero, produttori in rivolta

Tutta la categoria contro la riforma Fischler

Vanni Cornero

«Ed ora il nostro Paese assisterà impassibile alla distruzione del [illegible] bieticolo-saccarifero italiano?» L'accorata domanda è posta in una nota congiunta di Anb, Cnb ed Assozucchero dopo che la Commissione europea ha recepito la proposta di modifica per il settore presentata dal Commissario all'agricoltura Franz Fischler. I bieticoltori italiani e le società saccarifere ribadiscono la totale inaccettabilità di una proposta che, se approvata, cancellerebbe dal panorama economico e sociale il settore bieticolo-saccarifero in molti Paesi, tra cui l'Italia, concentrando la produzione solo in alcuni Stati del Centro Europa. «Solo così - prosegue la nota - si spiega un'impostazione che prevede un taglio drastico dei prezzi insostenibile per i Paesi meno vocati; una compensazione al reddito parziale, tra l'altro disaccoppiata, quando per gli altri seminativi l'ipotesi compensazione è stata totale; la trasferibilità delle quote da un Paese all'altro. Tutto questo addirittura anticipando di un anno la naturale scadenza del Regolamento attualmente in vigore. Proprio per queste ragioni l'impostazione della Commissione trova una forte contrarietà non solo in Italia ma in numerosi Stati europei. Infatti, nel momento della presentazione della proposta, il 14 luglio, hanno sfilato insieme, per protestare, bieticoltori italiani, spagnoli, portoghesi, irlandesi e finlandesi.

«L'Europa [illegible] nata sotto il segno della solidarietà - dicono [illegible] ad [illegible] voce Anb, Cnb ed Assozucchero - ora rischia di naufragare a seguito di discriminazioni odiose e favoritismi che nulla hanno a che fare [illegible] lo spirito originario della Comunità economica europea». Ma, avvertono [illegible] le tre associazioni, sapremo reagire [illegible] forza [illegible] tando tutte le iniziative utili per salvaguardare il diritto dell'Italia a produrre zucchero. «In questa fase - conclude la nota - saranno assolutamente decisivi l'azione e l'impegno del Governo e del Ministero delle Politiche agricole, che [illegible] chiamati nelle sedi negoziali che presto si apriranno ad assumere la più ferma posizione in difesa degli interessi e dei diritti del nostro Paese».

Una linea [illegible] cui è pienamente solidale il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, convinto che [illegible] sia spazio per modificare la proposta: «Per l'Italia la posta in gioco è alta, perché sono in ballo non solo le prospettive future dei nostri agricoltori, ma anche l'occupazione lungo tutta la filiera. Quindi dobbiamo [illegible] un clima [illegible] forte [illegible] tra agricoltori, industria di trasformazione, sindacati dei lavoratori, istituzioni centrali e locali, là dove la filiera riveste un ruolo di importanza primaria nel tessuto economico».

Anche la Confederazione italiana agricoltori ritiene che la riforma dell'Ocm zucchero, così com'è, sia inaccettabile e che debba essere effettuata nell'ambito dei punti chiave della riforma generale della Pac, con le necessarie ed imprescindibili modifiche che permettano di mantenere la coltivazione della bietola in Italia. Inoltre è opportuno che la riforma [illegible] accompagnata da [illegible] piano di ristrutturazione nazionale del settore, ormai non più procrastinabile.

Intanto l'intero settore bieticolo-saccarifero italiano, per salvaguardare l'occupazione delle 77.000 persone che vi lavorano, ha già indetto il 26 luglio uno sciopero di protesta di 8 ore. Una scelta [illegible] cui non concorda la Coldiretti: «Le manifestazioni di piazza sono destinate all'insuccesso - dice l'organizzazione agricola - se non sono supportate da proposta in grado di dare una seria prospettiva alle imprese, da negoziare al tavolo [illegible] trattative senza demagogia».

L'annunciata riforma del settore ha comunque già avuto una conseguenza: quella di attrarre l'interesse degli speculatori di mercato, portando i future dello zucchero a guadagnare il 27% dall'inizio dell'anno. Questo perchè, in vista dei tagli proposti [illegible] una situazione di surplus il mercato si potrebbe passare ad [illegible] situazione di carenza sia quest'anno, sia il prossimo.

LE [illegible] DEL SETTORE [illegible]

Ettari coltivati:	220.000 (media)
Aziende bieticole:	[illegible]
Zuccherifici:	19
Fatturato:	1,3 miliardi di euro
Valore produzione bietole:	600 milioni di euro
Occupazione:	77.000*

*produzione agricola, industriale e indotto

FEDERALIMENTARE E BUONITALIA PROMUOVONO LE NOSTRE SPECIALITA'

Tournée di «Cibus» a Mosca

Dopo la crisi in Russia trionfa l'alimentazione italiana

Carla Raschia

«Cibus», la più grande fiera alimentare italiana, diventa Eda (cibo in slavo) e va alla conquista dell'Est. Si è chiusa ieri all'Atrium di Gostinnij Dvor, il centro commerciale aperto nel cuore della Mosca storica, a due passi dalla Piazza Rossa, la prima edizione russa della prestigiosa vetrina del «made in Italy» gastronomico, [illegible] dai successi di Parma, dove l'anno [illegible]so aveva raccolto [illegible] mila visitatori professionali e 2.400 espositori in rappresentanza di 21 Paesi, il salone si è così aperto, [illegible] risultati che le prime stime indi[illegible] come soddisfacenti, a un potenziale mercato [illegible] 200 milioni di consumatori sempre più affascinati dalle tentazioni «occidentali».

La crescita del Pil, l'abbattimento dell'inflazione e del numero dei disoccupati, l'aumento dei salari medi e la non ancora esaurita curiosità per le molteplici «avventure del mercato» rendono infatti la Federazione un partner più [illegible] appetibile per la collocazione [illegible] dei prodotti nazionali di qualità che i russi, del resto, già apprezzano: l'export alimentare italiano nel 2003 ha registrato un aumento di quasi il 20%, [illegible] una punta del 65% per i [illegible]. A Mosca, dove andare a cena fuori e mangiare «esotico» è uno tra gli status symbol dei nuovi benestanti - con il conseguente moltiplicarsi e raffinarsi dell'offerta - un ristorante su sei offre la nostra cucina.

Da parte italiana - come ha sottolineato il presidente di Federalimentare, Luigi Rossi di Montelera - «l'industria alimentare, secondo comparto [illegible] Paese dopo la meccanica [illegible] un fatturato da 103 miliardi di euro, dei quali quasi 14 derivati dall'export, conferma il suo ruolo di ambasciatrice del made in Italy» e ha il suo punto di forza nella «fascia alta» rappresentata dalle tipicità, dai prodotti a denominazione controllata e certificati, dalle 137 specialità garantite dal marchio europeo. Del resto anche l'Unione Europea ha nell'industria alimentare una gallina dalle [illegible] d'oro: in cifre 671 miliardi di euro e una crescita del 40% in dieci anni. Così, se oggi [illegible] la Russia si indirizza appena l'1% delle [illegible] esportazioni, il trend è in crescita e ci sono promettenti margini di sviluppo, anche per tutto l'interscambio del settore agroindustriale, ivi comprese [illegible] tecnologie e distribuzione: l'adeguamento e l'ammodernamento delle produzioni alimentari russe è uno [illegible] requisiti per il futuro [illegible] ambito ingresso della Federazione nel Wto. Non a caso dal 2003 è nato un consorzio dedicato, Consagropit, figlio di Federalimentare, Confcommercio, Confagricoltura, Fata e Agriconsulting Europe, [illegible] l'obiettivo di favorire questi scambi. «La Russia - osserva Fabrizio Mottironi, presidente di Buonitalia, la società [illegible] per la promozione e l'internazionalizzazione dell'agroalimentare - [illegible] rapidamente dalla crisi che l'ha colpita e sta vivendo una fase di forte sviluppo. Trovarsi qui e ora, in [illegible] contesto prestigioso, è un'opportunità che ci permette di giocare un ruolo da protagonisti e, al contempo di valorizzare e promuovere potenzialità [illegible] e ancora in parte inespresse».

Al Cibus moscovita non sono [illegible] le occasioni di fare «educazione alimentare»: la filosofia gastronomica mediterranea, già vincente in Australia, dove è diventato di moda usare olio d'oliva italiano [illegible] dei grassi animali cari alla tradizione anglosassone, è da anni sinonimo [illegible] benessere e leggerezza. E quindi [illegible] piaciuto molto il corso, gratuito, di cucina italiana [illegible] base tenuto dai cuochi dell'Alma [illegible] Parma. Ritrasmesso su grande schermo, ha fatto da ideale commento alla presentazione dei prodotti e ha forse contribuito [illegible] arricchire la cultura alimentare russa. Come a dire, non occorre andare al ristorante per gustarsi ogni giorno a tavola un po' d'Italia. Anche nella lontana Russia.

Un'immagine della campagna promozionale di Buonitalia a Mosca

L'ortica fa da ponte tra alimentazione e cura dell'ambiente

Carla Petrini

TERRA Madre, l'evento che riunirà dal 20 al 23 ottobre 2004 a Torino 5000 comunità [illegible] cibo provenienti da tutto il mondo, ci sta portando, durante questa fase [illegible] selezione, a visitarne i territori. In Kenya, per esempio, siamo andati a [illegible] ore da Nairobi, costeggiando [illegible] bordo della [illegible] Valley nella zona di valli verdi e laghi tra Nacuru e Molo, dove piove quasi [illegible] i giorni e i bananeti lasciano spazio ad altre colture, [illegible] il [illegible]. In quest'area lavora un'associazione internazionale, il Necofa (Network for the promotion of ecological agriculture in Africa), con una rete di progetti distribuita [illegible] 10 Paesi africani, che [illegible] alla comunità locale [illegible] portando avanti un progetto di salvaguardia e promozione dell'ortica.

L'ortica è una pianta che ha goduto [illegible] ben poca considerazione: le ultime generazioni hanno fatto cadere in oblio i suoi antichi usi alimentari e di bevanda, come il che e gli infusi, che non solo hanno un [illegible] da [illegible] punto di vista gastronomico [illegible] anche ottime potenzialità come erba medicinale, per rafforzare le [illegible] degli anz[illegible] ad esempio, nei bambini o come cura per i diabetici.

Ciò che è interessante è il modello con cui lavorano, dovendo fare i conti con una realtà, come è quella africana, in cui le priorità devono [illegible] senz'altro un mantenimento, se [illegible] un aumento, della produttività [illegible] terreni: esiste [illegible] rapporto diretto tra chi fa ricerca sulle opportunità e sui prodotti da commercializzare, ed [illegible] collaborazione con chi, invece, si occupa di ambiente, [illegible] il Copeg (Community Food and Environment Group).

Nella visita alla comunità abbiamo potuto vedere un grosso orto che utilizzano come banca dei semi attiva, poi riprodotti al fine di distribuirne i [illegible] ai coltivatori locali, e come [illegible] di prova per verificare l'adattabilità delle piante sul territorio. Inoltre, fanno un grosso lavoro di educazione alimentare nelle scuole, in particolare nelle medie superiori, utilizzando ricette a base di ortica mischiate con un'altra varietà di fagioli e verdure locali della famiglia degli spinaci, gli «african leafy vegetables».

Esistono 330 coltivatori di ortica, in un'area che comprende approssimativamente 8000 abitanti. Il lavoro svolto dai locali [illegible] campi, nelle scuole, nelle famiglie, [illegible] a migliorare l'uso di questa pianta secondo un'idea di biodiversità [illegible] va: ad esempio, visitando un campo di [illegible] su un terreno molto [illegible] che tendeva a franare in fondo, l'integrazione nella parte più bassa di una serie di piante di ortica ha permesso di fermare l'erosione ricompattando il terreno. Segno di un'intelligenza viva nell' utilizzare al meglio le risorse naturali. Perché la popolazione vive anzitutto un problema di scarsa terra a disposizione, legato ad [illegible] norma vigente che vuole che [illegible] ogni salto generazionale la proprietà della famiglia venga distribuita fra tutti gli appartenenti alla generazione successiva, creando così una forte frammentazione dei terreni che, da un lato, tende a far spostare una parte della popolazione verso la città, mentre dall'altro impone di trovare soluzioni pratiche e in rispetto con l'ambiente.

Oggi, la coltivazione dell'ortica ed il suo utilizzo nelle ricette [illegible] questa regione acquista [illegible] funzione [illegible] sentinella a livello identitario e di presidio sul territorio, perché i cibi che arrivano dalle capitali esercitano [illegible] «fascino esotico al rovescio» verso i bambini, semplice[illegible] perché sono nuovi. Incominciano a delinearsi, dunque, i tanti volti che saranno presenti a ottobre a Terra Madre, coloro che considero i veri «intellettuali dell'agricoltura»: pescatori, nomadi, contadini, produttori di birra... Che cosa ci diranno le donne entomofaghe del Burkina Faso, la comunità della pastorizia masai della Tanzania, i produttori di uvetta dell'Afghanistan? Quanto po[illegible] imparare e condividere uno dall'altro? Questa volta, [illegible] loro i protagonisti e i portavoce di quella biodiversità che nasce dalle loro terre, dai loro prodotti, dalle loro culture.

Il Necofa (Network for the promotion of ecological agriculture in Africa) sta portando avanti [illegible] progetto di salvaguardia di questa poliedrica pianta riscoprendone le molte caratteristiche e organizzando una banca [illegible]

AGRIFLASH

CONCESSA [illegible] DOCG AI VINI DEL ROERO
Il Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni [illegible] Origine dei vini, ha approvato il riconoscimento a Denominazione di origine controllata e garantita (Docg) per il [illegible] Roero, completando così il quadro dei vini a Docg prodotti con il vitigno Nebbiolo (con tolleranza fino al [illegible] [illegible] [illegible] Arneis) nel territorio viticolo dell'albese.La superficie vitata di Roero è di 185.8 ettari dai quali nel 2003 si sono prodotte 838.800 bottiglie, mentre per il Roero Arneis la superficie vitata è [illegible] 492.5 ettari per un totale di 3.643.066 bottiglie prodotte.

[illegible] [illegible] PER IL GRANO [illegible]
Il raccolto nazionale di frumento duro potrebbe - secondo le stime elaborate dall'Associazione Industriali Mugnai e Pastai d'Italia - superare 5.700.000 tonnellate, livello nel passato mai costatato, con un incremento di 1.650.000 tonnellate rispetto al raccolto 2003. L'incremento produttivo trova la [illegible] principale origine [illegible] favorevole andamento climatico, allo storico risultato quantitativo non fa tuttavia riscontro un miglioramento di alcuni valori qualitativi del cereale, soprattutto sotto il profilo proteico.

[illegible] ALL'ENTE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
Il Consiglio direttivo dell'Enama (Ente nazionale per la [illegible] agricola) ha nominato Marco Sitta (Coldiretti) Presidente e Federico Corradini (Cnh Italia) Vicepresidente dell'Associazione.

ACCORDO TRA AGEA, BASILICATA E [illegible]
Dopo la Lombardia, il Veneto, la Toscana e l'Emilia Romagna, altre due Regioni avranno presto il loro organismo pagatore per le erogazioni degli [illegible] comunitari in agricoltura. Si tratta di Basilicata e Calabria che hanno sottoscritto un accordo con Agea per dare avvio al percorso tecnico-amministrativo necessario per giungere alla costituzione degli organismi in questione.I relativi protocolli d'intesa sono stati firmati dal Presidente dell'Agenzia, Antonio Buonfiglio, e dai delegati delle due Giunte regionali.

CORSO ESTIVO A TORINO PER STUDENTI DI 15 UNIVERSITA' EUROPEE ED USA

A scuola di agricoltura biologica

L'obiettivo è diffondere la conoscenza di questa tecnica

Gianni Sternello

Studenti provenienti da 15 università europee e da alcuni atenei americani frequentano, nella suggestiva cornice della Val [illegible] in provincia di Torino, la Summer School «Human Context in Organic Farming», [illegible] lo scopo di affrontare gli aspetti socioeconomici, politici ed etici dell'agricoltura biologica. «Obiettivo della Summer School - spiega Angelo Garibaldi, prorettore dell'Università di Torino - è quello di fornire agli studenti un'introduzione sugli aspetti storici e filosofici, socioeconomici etici e nutrizionali della agricoltura biologica e di contribuire alla capacità degli studenti stessi di gestire problemi interdisciplinari complessi, sempre in agricoltura biologica. Altro obiettivo è quello di promuovere la creazione di un gruppo [illegible] di giovani interessati a questo tipo [illegible] agricoltura, per scambi di idee ed esperienze».

Gli studenti affluiti quest'anno in Val Pellice provengono da università collegate tra di loro mediante una rete Socrates. Inoltre, a livello europeo, dieci anni fa [illegible] fondato un Consorzio per lo sviluppo del curriculum in agricoltura ecologica, finanziato prima dal programma Erasmus e ora dal pr[illegible] Socrates dell'Unione Europea.

[illegible] Summer School 2004 fa parte dei «Progetti internazionali [illegible] Ateneo» dell'Università di Torino ed è finanziata, oltre che dalla stessa Università di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino. I diversi atenei sfruttano i fondi messi a disposizione per finanziare la mobilità studentesca e [illegible] professori, creando [illegible] una fitta rete di scambio di informazioni, utile alla diffusione delle ricerche europee. Alcune delle università coinvolte nel Consorzio - ricorda Ludovica Gullino ,docente di biotecnologie fitopatologiche presso l'Università di Torino - hanno sviluppato programmi didattici internazionali. Come, ad esempio, quello delle università della Tuscia e di Torino, dell'Università [illegible] Norvegia e di un Consorzio di Scuole di Agricoltura francesi, che hanno avviato una laurea specialistica internazionale [illegible] Agroecology».

La Summer School consiste in lezioni teoriche, lavori di gruppo che terminano con la presentazione di seminari, laboratori pratici e visite ad aziende biologiche piemontesi. L'attuale corso permetterà anche di far conoscere, a livello internazionale, prodotti tipici e biologici dell'agricoltura italiana, piemontese in particolare. Tra gli obiettivi primari, infatti, vi è la promozione del turismo internazionale verso il nostro Paese.

C N I A L C I E C
I S T O I T P E R
B I T T L I O G E
A A I N C R A O M
I P T I A N R M O
A T U O R L M O P
Z A L N A L E N A
L R A O C I C I E
N E D M I A N A R

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 "mani" di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CALICE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

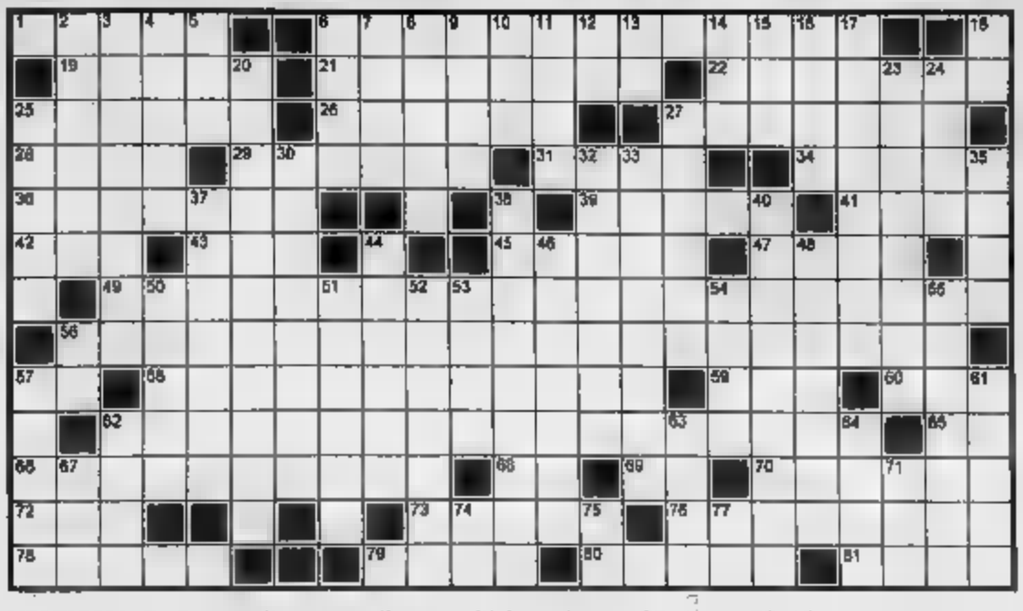
	a	b	c	d
1	E	L	D	N
2	C	R	A	I
3	A	L	I	U
4	C	A	A	D

	a	b	c	d
1	A	B	A	C
2	B	T	C	H
3	T	A	R	I
4	T	E	N	N

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a4 si legge ABBACINARE: noi abbiamo trovato altre 107 parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe).. E voi? Nella griglia di sinistra è possibile scovare una nota attrice italiana di cinema e teatro utilizzando tutte le 16 le lettere per comporne nome e cognome. E voi, riuscite a trovarla? Scriveteci!

Grazie ad una brillante laurea in astronomia trovai posto presso l'Ente Spaziale Europeo dove mi occupavo di balistica satellitare. Ebbi la più grande soddisfazione quando ci fu un imprevisto e capii che bisognava mutare il piano di volo del satellite Zack2: «Se non interveniamo - dissi - tra 8 ore avrà la stessa orbita di Zack1; Zack2 inseguirà Zack1 ma essendo più veloce - 6.600 km/h contro i 5.400 km/h di Zack1 - prevedo una collisione che avverrà circa 6 ore dopo l'entrata nell'orbita del primo satellite». Non perdemmo tempo e riuscimmo a dare una spinta a Zack2 esattamente quando i due satelliti distavano tra loro 3.000 km.
Quanto tempo mancava al previsto impatto?

ORIZZONTALI: **1.** Città eritrea sul Mar Rosso; **6.** Se non trova un passaggio resta a piedi; **19.** ... rettangolare ebraico; **21.** Effettuare un traversone; **22.** George che diresse «Il gigante»; **25.** Li effettua il portiere di calcio; **26.** Angela scrittrice di «Notti al circo»; **27.** Mandare per posta; **28.** ... sportelli del guardaroba; **29.** Vernici brillanti; **31.** Associazioni ... lavoratori (sigla); **34.** I parassiti della scabbia; **36.** Tutt'altro che sensata; **39.** Economista premio Nobel nel 1972; **41.** Il nome ... Ramazzotti; **42.** Una musica del Novecento; ... O in latino; **45.** Mantello equino; **47.** Regione della costa atlantica del Marocco; **49.** «Ci» oppure «ti»; **56.** Il suo capoluogo è Vladivostok; **57.** Il simbolo del rame; **58.** Regolano la portata ... dei liquidi ... tubazioni di piccolo diametro; ... Industria in breve; **60.** Io,... per Tito Livio; **62.** A Firenze dive... il punto d'incontro dei migliori ingegni d'Europa; **65.** Una ... idea; **66.** Sussidio economico per studenti; **68.** Il centro di Bonn; **69.** In ... al campus; **70.** La mosca della malattia ... sonno; **72.** Il segno tra i fattori; **73.** Piacevole distensione; **76.** Cocciuto; **78.** La figlia di Hugo in un film di François Truffaut; **79.** L'ultima parola del romanzo; **80.** Non questa; **81.** Il sultanato che ha per capitale Mascate.



VERTICALI: **1.** Osso... di santo; **3.** La moglie di Socrate; **4.** Il letto del fiume; **5.** Belli... qualche volta; **6.** La lettera muta; **7.** Sfocia nel Caspio; **8.** Dolce nuziale; **9.** Trattori; **10.** Sud Sud-Est; **11.** Fa lordo il netto; **12.** Iniz. ... Respighi; **13.** Vi nacque D'Annunzio (sigla); **14.** Ispettore (abbrev.); **15.** Queste... alla buona; **16.** Antica fiaccola; **17.** Scrisse un famoso «Canone di medicina»; ... Sigla di Cosenza; ... Che può sollevare critiche e riserve; **23.** Relativo al Tesoro statale; **24.** Il Wolfe di Stout; **25.** Grossa lima; **27.** Infiorescenze del fico; ... Piccolo lapis; **32.** Il Brown dei Peanuts; **33.** Materiale di rivestimento; **35.** Costruzioni siberiane; **37.** Frutto... per cavalli; **38.** Invitante e piacevole; **40.** Umberto autore ... ...i voleva Strehler»; **44.** Terreni con alberi da frutto; **46.** Lavoro teatrale... esile; **48.** Il poeta persiano del «Libro dei ...re»; **50.** Vi nacque Robespierre; **51.** Domina Ancona; **52.** Portavano fasci; **53.** La pianta dell'oblio; **54.** Il Redding ... «Dock of the Bay»; **55.** Esperto di diritto; **56.** Pronome per l'amico; **57.** Premio sportivo; **61.** Nome di cinema; **62.** Richard attore; **63.** Pubblicità ... Tv; **64.** Un gas raro; **67.** Rosso londinese; **71.** Ripetuto è un tamburo; **74.** Il centro ... Vienna; **75.** Le ultime della Doxa; **77.** Sigla di Siracusa.

Proposte					Risposte
B	R	A	V	○○	
A	V	N	V	...	
A	N	A	G	●	
B	A	N	G	...●	
G	A	V	B	●○○	

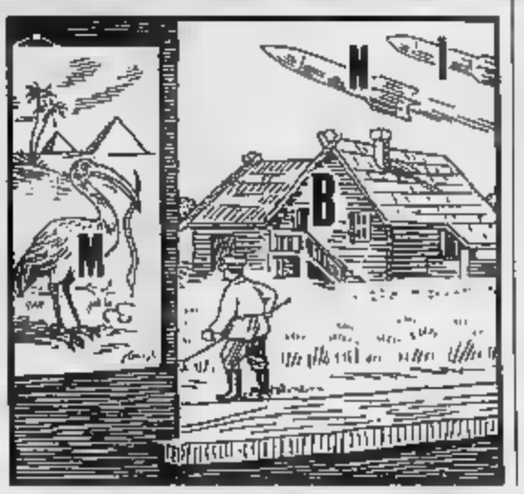
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

... base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 20 luglio 2004



Magnifica prestazione della squadra ... in occasione della Champions Cup disputata a Varazze lo scorso maggio; i nostri sono clamorosamente rimasti in corsa per la vittoria del torneo fino all'ultimo turno, quando sono stati sconfitti dallo squadrone russo, che schierava ben tre ex campioni ... mondo, Cizhov, Valneris e Chegolev, più il forte Kirzner. La squadra italiana era composta da Raoul Bubbi, Michele Borghetti, Daniele Bertè e Walter Raimondi. I nostri hanno esordito pareggiando con gli olandesi, poi hanno battuto la Polonia, quindi pareggiato con la Lituania e battuto la Francia. A questo punto l'incontro-spareggio con i russi, che come da pronostico hanno prevalso, ma solo di stretta misura (tre partite pari e una vinta). Un risultato di grande prestigio per gli azzurri, che nella classifica finale h... così ... un brillante e insperato terzo posto dietro ai "mostri sacri" russi ed agli olandesi.

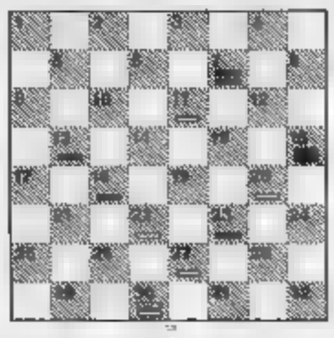


Diagramma: problema di Romeo Botta. Il Bianco vince ... 5 mosse.

Nessun italiano tra i 74 giocatori al via nel Campionato Europeo 2004, disputato ... Antalya in Turchia pochi giorni prima del Mondiale libico. Un torneo vissuto sulla fuga solitaria ... David Navara della Repubblica Ceka, 19 anni, che ha approfittato della sconfitta iniziale del favorito Ivanchuk per portarsi al comando e ... fino alla vigilia dell'ultimo turno, nel quale è stato sconfitto da Nikolic. Grazie a questo risultato Nikolic ha concluso al primo posto alla pari proprio ... Ivanchuk, dal quale è ... poi ... nel successivo match di spareggio per il titolo. Così alla fine tutte le cose sono tornate a posto, con il successo del favorito della vigilia e l'outsider Navara almeno per ora rientrato nei ranghi. Ivanchuk ha poi stupito tutti con un discorsetto in turco durante la cerimonia di premiazione: qualcuno ha ipotizzato che voglia cambiare nazionalità, ma lui ha smentito categoricamente.

Diagramma: Krasenkov - Nikolic. Il Nero muove e vince

8 Gallery
LINGOTTO TORINO
VIENI PER UNA COSA, NE SCOPRI UN'ALTRA.

Il Duomo di Dario Fo

Questa sera prova generale in Piazza Grande a Modena di *Il tempio degli uomini liberi*. È la lezione-spettacolo con cui Dario Fo (foto) illustrerà il Duomo della città emiliana, visto come un «manifesto di libertà», un monumento sul quale un'intera comunità volle scolpire la sua presa di coscienza.

Carlo-Camilla-Diana in tv

Il triangolo sentimentale tra il principe Carlo, Camilla e la principessa Diana (foto) arriverà sui teleschermi inglesi sotto forma di film-verità. L'idea è di Nick Elliott, della Itv, il quale - prevedendo le critiche dei Windsor - ha subito spiegato: «Questa è una storia pubblica. Noi la racconteremo bene».

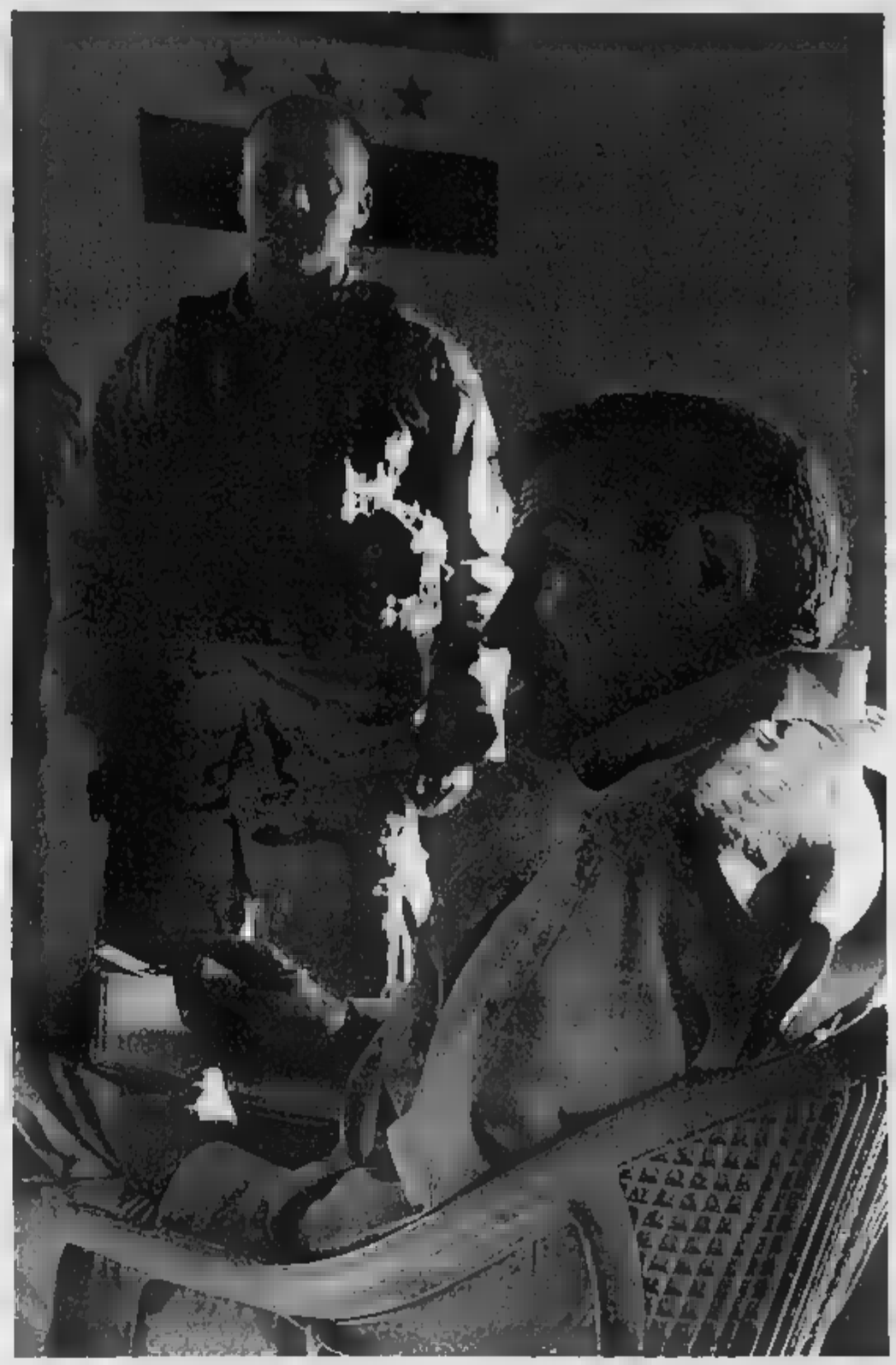
I veri suoni di «Butterfly»

Dopo 100 anni diventa realtà il sogno di Giacomo Puccini (foto) di dare veri suoni giapponesi alla partitura di *Madama Butterfly*. Ciò è stato possibile ricostruendo gli strumenti (poi perduti) che il compositore inventò e utilizzò. Il loro suono sarà riudito a Torre del Lago al prossimo festival.

UN CLAN POLITICO IN DECLINO, DOPO AVERE DETTATO LEGGE PER DUE ANNI ALLA CASA BIANCA: PER KERRY (E PER LA SINISTRA EUROPEA) È GIÀ UNA VITTORIA

VERSO LA CONVENTION DEMOCRATICA

3



A sinistra Robert Kagan, intellettuale di punta dei neocon, che in *Power and Paradise* accosta l'Europa a Venere, l'America a Marte. Sopra *La fucina di Vulcano*, dipinto Paolo De Matteis (1662 - 1728). Nell'immagine grande il viceministro della Difesa Paul Wolfowitz in visita alle forze Usa a Tikrit: con Rumsfeld è stato un fervente fautore dell'esercizio solitario della forza

NEOCON avviso di sfratto

Si sono rappresentati come Vulcano, il dio che forgia le armi, hanno imposto la guerra come strumento per controllare il mondo. La campagna in Iraq è stata fatale, ma l'idea che la Forza sia essenziale nella gestione dell'Impero è ormai così incastonata nel sistema che non andrà via con loro

Lucia

WASHINGTON

NEL pieno della loro parabola in crescita, cominciarono a riferirsi a se stessi come a Vulcano, il Dio che forgia le armi. Denominazione con cui li ha resi famosi James Mann in un popolare libro a loro dedicato, e molto copiato all'estero: *La nascita dei Vulcano*. Robert Kagan, uno di loro, il suo più rilevante libro, *Power and Paradise*, ha descritto la politica estera due figure: l'Europa e Venere, Marte è l'America Tanta, come si vede, la passione grecista dei neoconservatori americani, popolarmente conosciuti attraverso la semplificazione «neocon». Una passione che ha prodotto un piccolo paradosso: durante una delle amministrazioni culturalmente più strapazzate della storia degli Stati Uniti - iperbolica l'incapacità del Presidente di pronunciare nomi stranieri - a Washington si è sviluppato una sorta di Greek Revival, che ha introdotto nel lessico politico miti e metafore prese in prestito dalla cultura classica

La passione grecista dei neocon non è un caso: è anzi la chiave per capire il loro identità E la loro identità ha costituito la ragione prima della loro fortuna e oggi il loro declino. Perché, a dispetto della loro estrema popolarità nei circuiti politici, a dispetto della influenza che hanno esercitato sul Presidente Bush, a dispetto del successo da loro raccolto nell'imporre la guerra (o meglio: la forza, direbbero loro) come strumento del controllo del mondo, pure in due brevi anni il loro ruolo si è logorato. I Vulcano hanno prodotto armi per una sola guerra, quella dell'Iraq, che gli è stata fatale. Se vincesse Bush, a novembre, una loro dipartita dall'Amministrazione è considerata un dato di fatto. E per i Democratici di Kerry, come per la sinistra e i governi europei che dei neocon hanno fatto, senza ragioni, una ossessione, questo loro declino è già una vittoria.

Torniamo dunque all'attimo alla Grecia e a questa identità. In Italia è un bel (e per molti versi discutibile) libro, *Lo strappo atlantico* di Rita Di Leo (Laterza), ad afferrare bene il fenomeno identitario: «Il primo passo della rivoluzione neoconservatrice è stato scegliere Platone, Tucidide, Machiavelli e Hobbes al posto dei modelli econometrici. Il grande pensiero classico preilluminista è stato usato da un lato contro l'approccio empirico delle scienze sociali americane e dall'altro contro gli esangui epigoni delle teorie postilluministe, postmarxiste, postsocialiste, contro i liberals alla Rawls». Alle spalle di questo orientamento c'è il maestro riconosciuto dei neocon, il filosofo Leo Strauss, ebreo tedesco emigrato negli anni Trenta, cultore di filosofia greca. Un pensatore europeo Un pensatore la cui filosofia si definisce alla luce della catastrofi di quel Novecento da cui fugge, come ebreo e come cittadino: per Leo Strauss conta soprattutto nella tragedia tedesca l'esperienza della Repubblica di Weimar, conta insomma l'uso scriteriato della democrazia Tucidide , Machiavelli, Nietzsche, Maimonide i riferimenti, contro Weber, Schmitt, Heidegger. Al centro del suo insegnamento è Platone. E alla lezione di Platone «nobili menzogne al popolo, guerra ai nemici», Rita Di Leo ascrive la struttura del ragionare : il Platone cui si ispira il più importante degli allievi di Strauss, Allan Bloom che è poi il riferimento generazionale, nonché maestro diretto (Wolfowitz è tra i suoi allievi) dei neocon. E come un neoPlatone Bloom è descritto da Saul Bellow nel *Ravelstein*, mentre da tempo i democratici americani gli hanno affibiato l'etichetta «padrino fascista dei neocon».

Cosa c'è in questo profilo di davvero rivelatore? L'origine europea di questo ragionare, combinata all'origine da profughi Molti dei neocon, anche se non tutti, ebrei. Identità che non è sfuggita né al mondo arabo né agli europei, e che certamente ha avuto un ruolo centrale formulazione della politica Usa questa Amministrazione. non è caso, ad esempio, l'establishment repubblicano di Bush senior faceva parte, i uomini Wasp, di il più famoso è ancora oggi James Baker, è sempre stato filoarabo, soprattutto per questioni petrolifere. Mentre con Bush figlio è avvenuta una sorta di rivoluzione copernicana che ha messo Israele al centro della politica na all'estero.

«La parte più intrigante di questa esperienza», scrive la Di Leo, «è che questo è un pensiero europeo che si rivolta contro gli europei»; ed è questa forse anche la ragione della fascinazione con cui li si è seguiti in Europa. Tuttavia è proprio l'essere ebrei e profughi di origine che segna di più il cambio. I profughi europei sono ancora oggi il ceppo più forte dei democratici La rivoluzione dei neocon è una rottura con questa eredità. Il prefisso è proprio del fatto che essi sono «nuovi» a destra, e vi arrivano partendo spesso da posizioni democratiche, per approdare - con tutto il fanatismo del caso, bisognerebbe aggiungere - alla critica a Voltaire a Marx e Lenin.

E un percorso per altro non unico. Il revisionismo pensiero del '900 ha percorso anche l'Europa, dagli anni 80 in poi. E la Italia può vantare forse uno dei più esemplari, secondo questo profilo, neocon. l'esperienza di Giuliano Ferrara e del *Foglio*. Un percorso cui Ferrara, raggiunto ieri al telefono, non si ritiene estraneo appunto, indicando anche lui in Strauss la radice della riflessione, «anche se l'ho incontrato per caso e indipendentemente», precisa.

Tuttavia, questa esperienza in America diviene più platealmente di successo, anche più platealmente fragile per un ultimo elemento: negli Usa questo gruppo è una minoranza assoluta del proprio ambiente. Intanto è un gruppo piccolo. Richard Perle, uno del gruppo, recentemente in Italia scherzava in merito: «Di neocon ne conosco solo sei».

In una brevissima e feroce biografia intitolata *All in the Neocon Family*, Jim Lobe scrive per AlterNet in realtà essi sono esteso clan mogli, figli, amici che si conoscono da generazioni». L'albero familiare che disegna è, in verità, molto interessante. A partire da Irving Bristol, noto intellettuale «democratico» che lavorò per la Cia contro l'Unione Sovietica, sposato a una famosa studiosa, Gertrude Himmelfarb, che i suoi lavori sulla Gran Bretagna vittoriana ha ispirato i neocon in merito al «conservatorismo compassionevole». Il loro figlio William Bristol, direttore del periodico guida dei *Weekley Standard* nonché fondatore del Project for the New American Century (Pnac) in cui si è formulata l'alleanza fra la destra repubblicana, come Cheney e Rumsfeld, la destra cattolica di Gary Bauer e Bennett e i La sede del Pnac è nello stesso palazzo dell'American Enterprise Institute che è la fondazione di studi per eccellenza, dove lavora l'altro Michael Ledeen.

Richard Perle è stato un allievo di Irving Bristol, e ha sposato la figlia di un altro suo professore all'Università di Chicago, Alfred Wohlstetter, che è stato anche il professore di Paul Wolfowitz: ed è proprio Wohlstetter che i due allievi arrivano a Washington circa anni fa.

Un'altra connessione familiare passa per la moglie di Cheney, Lynne, a sua volta una neocon, alla cui influenza si fa risalire la scelta da parte di Cheney di Victoria Nuland vice alla Sicurezza nazionale. E chi è la Nuland? È la moglie di Robert Kagan, lo scrittore di *Power and Paradise*. E qui ci fermiamo, tanto la teoria è dimostrata

Questo giro di relazioni è importante perché fa capire la debolezza dei neocon: «Essi sono un movimento politico, solo un piccolo clan molto unito», conclude Jim Lobe. Questa natura intellettual-familiare (ma anche su questo, non da giro che ruota intorno al *Foglio*, in particolare?) ha servito bene la loro ascesa al potere, nella loro specifica natura di platonici «consiglieri del sovrano» (Ferrara, ecco ra?). Ma oggi che il «sovrano» è in difficoltà, la posta è troppo alta per il sovrano stesso e loro sono troppo piccoli: per cui si ritrovano senza alleanze. La loro testa è ora già sulla scrivania del sovrano (si perdoni in questi tempi la metafora della decapitazione, ma non si può nemmeno dimenticare che la decollazione, a partire da San Giovanni e finendo alla Rivoluzione Francese, è sempre stata una pratica politica). In fondo, la loro piccolezza numerica li rende il prezzo più facile da pagare per il fallimento in Iraq.

A Washington non se ne fa mistero, anche se la notizia è formulata con tipico linguaggio politico. Delle opinioni raccolte, forse le più interessanti sono quelle che vengono dalle strutture proprie del potere. Ad Kurt Volker, direttore della Sezione Nato presso il National Security Council, incontriamo nello storico edificio vecchio Dipartimento di Stato accanto alla Bianca, dice, riferendosi al recente vertice Nato di Istanbul: «È evidente che c'è un ripensamento sulle alleanze con l'Europa. Prima l'Amministrazione è andata da sola, con la parola d'ordine "coalition fit the mission", coalizioni formulate apposta per la missione. Ora si sta purgando dei suoi errori». Gli fa eco Karen Donfriend, dallo staff di «Policy Planning» di Powell, che incontriamo proprio a Foggy Bottom: «La celebrazione dello sbarco americano in Normandia con tutti i leader insieme è stato il segno di un cambio di clima e di idee. Il Segretario Powell oggi non ha problemi a dire che abbiamo avuto un mese e mezzo di splendide relazioni Transatlantiche».

Good bye dunque all'unilateralismo, good bye Esercizio Solitario Forza. Wolfowitz e Rumsfeld sono dati su questa linea mente fuori, dunque.

Ma, ancora più delle chiacchiere di Washington, il declino neocon è nei fatti. È scritto 1) nel ritorno Usa all'Onu per l'Iraq; 2) nella richiesta di aiuto militare alla Nato, che ha di fatto riaperto le relazioni con l'Europa anche in via ufficiale; 3) nella ammissione da parte dei comandi militari che l'esercito Usa è pericolosamente al limite del suo impiego; 4) nel ricorso alla Cina per mediare con la Corea del Nord; 5) nella riapertura relazioni con la Libia. Tutti atti di straordinaria Realpolitik, altro che ideologia sul diritto unilaterale americano. E forse non è un caso che proprio sulla scia di questa Realpolitik è tornato in scena, con la sua voce e il tocco delicato, James Baker. Altro che centralità Israele. Il tutto siglato da un ripensamento dello Kagan in editoriale per il *New York Times* ha scritto di d'America, per la prima volta dalla seconda guerra mondiale, sta soffrendo crisi di legittimità internazionale. Gli americani non possono ignorare il proble.

E con questo epitaffio lasciamo i neocon, la loro ascesa e declino comunque una splendida parabola politica dei nostri tempi. C'è chi pensa, a Washington, che non è esclusa a questo punto una nuova trasmigrazione verso i Democratici di alcune delle idee neocon. Ipotesi improbabile sulla carta. Nei fatti, tuttavia, la principale idea dei neocon, cioè l'idea che la Forza è uno degli strumenti politici della gestione dell'Impero, è così ormai incastonata nel sistema che non andrà via con loro.

[Fine. Le precedenti puntate sono uscite l'11 e il 15 luglio]

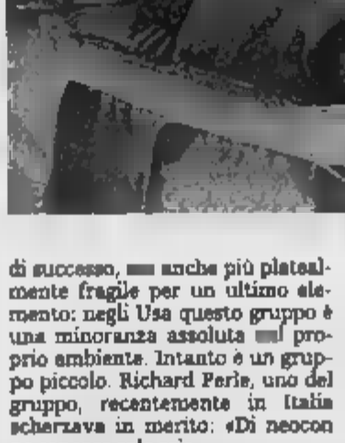
UN LIBRO

Dal fascismo a Gheddafi e ritorno per farsi travolgere la vita dal ghibli

Giovanni Tesio

BUON esordio per Luciana Capretti, che da Rizzoli pubblica con *Ghibli* un romanzo di argomento inconsueto. La letteratura italiana non si è spinta mai troppo a frugare nelle pieghe dei rapporti che hanno caratterizzato le nostre conquiste coloniali. Tra i pochi scrittori che si possano il più assiduo è sicuramente Alessandro Spina, che in un ciclo di nove romanzi ha narrato la della Libia dalla guerra giolittiana dell'11 fino alle soglie della destituzione di re Idris, sovrano auratico e remoto.

Adesso abbiamo il titolo della Capretti, che ambienta la sua vicenda nei giorni della rivoluzione di Gheddafi. Anche se poi il tempo della narrazione non è lineare e va avanti e indietro nell'arco di un anno (dal 1° settembre '69 fino all'agosto del '70), includendo alcuni flash-back più lontane. A fare da costante il «ghibli» del titolo, il vento che spira raffiche di tempesta, che qui sta a rappresentare con metafora evidente la forza di un accadimento radicale, tante vite trapiantate con fatica che vengono brutalmente sradicate e scacciate, chiudendo nel peggiore dei modi il capitolo della disperata speranza che le ha indotte a seguire - prima e durante il Fascismo - il sogno di un riscatto.



Luciana Capretti
Ghibli
Rizzoli
210 pagine, 14,50 euro

Il meglio del romanzo sta nella varietà delle che s'incrociano. A fare da protagoniste è la figura gigante di Santo Attardi, l'orefice che non vuole più ricordare, il commerciante astuto dietro cui stanno una infanzia palermitana, una guerra incompresa, un fascino irresistibile, un matrimonio fallito, due figlie perdute, un'amante che rimpiange, una vedova che seduce, solitudine che attanaglia, un'incapacità liberare i sentimenti al loro suono, un vorace bisogno di sigaretta, una tenacia priva di ideali ma capace d'ogni impresa, come quella che lo riporta in patria fidando sulle risorse di un motoscafo.

E far da comprimari, il nipote Claudio che lo assiste, l'amico fraterno Davide Harbib (l'ebreo che finisce tragicamente), l'amico Cassaro che , l'avvocato Peluso (il Magnifico) cura le pratiche di Idris e riesce finalmente a imbarcarsi con un lasciapassare, l'avvocato Terracina che tenta fuga chiuso nella custodia di un violoncello, il tastardo Antonino Cimò che la tenta nuoto, le tante figure indigene anch'esse spiazzate di fronte alla rivoluzione invadente, ognuna segnata da una propria cifra caratteristica: la lungimiranza del cieco Ismail, l'avvedutezza del giovane avvocato Najm, generosità capitano Tahar, la lungimiranza del contadino Ali, lealtà dell'autista Ahmad, l'opportunismo del garMahmud che sa incontro all'ironia di un'attesa solo in parte corrisposta.

E su tutto un paese di profumi, odori, luce, segreti, sudori, fatiche, ricordi che legano le sponde di un mare e di un tempo che queste storie restituiscono a un po' (almeno un po') della nostra storia.

Punire i graffiti è doveroso ma chi lo farà?

Lorenzo Mondo

RESTERÀ forse lettera morta, [illegible] dichiara almeno che il problema esiste, è diventato intollerabile, e denuncerà la pochezza di chi non avrà saputo affrontarlo. Sto riflettendo su una [illegible] legge, approvata in sede referente alla Commissione Giustizia del Senato, che inasprisce le sanzioni contro coloro che sporcano con scritte e sgorbi le nostre città: i muri di chiese e palazzi, ma anche le panchine, gli autobus, le carrozze dei treni.

Il disegno di legge, che dovrà ottenere via libera in sede deliberante, distingue tra semplici casseggiati o beni privati e monumenti di interesse storico, artistico, [illegible] bientale. Nel primo caso sono previste multe comprese tra i 258 e i 2852 euro. Ma il giudice di pace, al quale è attribuita la competenza sulla materia, può obbligare l'autore dell'atto vandalico a starsene in casa fino a trenta giorni o costringerlo a lavori di pubblica utilità (inclusa la riparazione del danno) per una durata massima [illegible] mesi. [illegible] caso di offesa a beni di maggior significato, la multa diventa più salata, la detenzione domiciliare può arrivare a 45 giorni e i lavori utili (forzati) protrarsi per sei mesi.

Questa rinnovata attenzione al tema, questa più severa attitudine pedagogica dovrebbe ottenere un ampio consenso. La considerazio- [illegible] più condivisibile, capace di persuadere gli spiriti più scettici e pragmatici, è che la ripulitura e il restauro delle opere danneggiate ha un costo altissimo per la comunità: storna miliardi da altri ambiti di primaria importanza, come la sanità, la scuola, l'edilizia popolare, e incrementa i balzelli che già affliggono oltremisura i contribuenti. Tutto si paga: lo slogan anarcoide che già incita a non pagare il biglietto [illegible] o ad abbattere prigioni e tribunali; la foruncolosi adolescenziale che pro- [illegible] con la vernice amore perpetuo; i criptici messaggi di apparte- [illegible] a disperatissime congreghe; l'esaltazione di un analfabetismo pittorico incoraggiato da critici imbecilli.

Ci sono però altre persone che provano repulsione e turbamento, al pensiero che tanti amino muoversi e respirare tra le quinte di città deturpate, quasi crogiolandosi nel sudiciume insensibile al richiamo leggero e invitante di un portico, una strada, una piazza, che si possono godere [illegible] per sé, senza averne di necessità il materiale possesso. Tanto più quando a patire lo scempio sono le espressioni della cultura e dell'arte, sopravvissute al rodio dei secoli, alle devastazioni belliche, all'insania del piccone demolitore. Come se non bastasse il loro valore implicito, di natura ideale, [illegible] rappresentano anche una straordinaria risorsa dal punto di vista economico.

Potremmo allora dirci soddisfatti per questa nuova legge, se non fosse per il fondato timore che l'inasprimento, rispetto alla precedente, sia un puro esercizio retorico, si limiti ad aggiungere parole a parole. [illegible] legge efficace senza la capacità, e la volontà politica, di farla seriamente applicare. Ci è ben accaduto di vedere, nel corso di un corteo, un teppista che imperversava con la bomboletta spray sotto gli occhi indifferenti dei vigili. E qualche amministratore, davanti alla nostra obiezione che mai un graffitaro notturno era stato fermato in città da una pattuglia, ha allargato le braccia, in segno di impotenza o indulgenza: per quelle che passano per innocue bravate, dovute per di più a ragazzi che sono vittime (molto presunte) di povertà ed emarginazione. Vien da dire, allora, che andrebbero in primo luogo ripulite - impresa sovrumana - le teste di tante degne persone cui sono affidate le sorti delle città italiane.

D'altra parte, c'è un più [illegible] contesto ambientale che sembra connestare certe trasgressioni. C'è indubbiamente una spiccata propensione nazionale all'infrazione che si esprime, ad esempio, ai livelli minimi, nello scarico abusivo della pattumiera di casa e nella passeggiata defecatoria del proprio cane. Ma c'è anche la patente incoerenza ed elasticità delle leggi. Basti pensare alla teoria e pratica [illegible] condono, che consente di violentare chilometri di coste, di aggredire gli stessi parchi nazionali, [illegible] sfigurare alla grande, [illegible] muro, ma l'amabile silhouette della Penisola. Dobbiamo certo accogliere con favore ogni segnale positivo, ogni spiraglio promettente, facendo tuttavia scongiuri perché, anche in questo caso, non si risolva tutto in una semplice dichiarazione d'intenti.

LA VERA QUESTIONE SUL CONFLITTO [illegible] INTERESSI

IL COSTUME E LA LEGGE

Angelo Bonazzola

VOLENDO discorrere di conflitto di interessi si può partire dal precetto «Amerai il tuo prossimo come te stesso» (*Levitico*, 19, 18) ripreso da Paolo: «Chi ama il suo simile ha adempiuto la legge» (*Lettera ai Romani*, 13,8). Comandamento che si completa con il simmetrico: «Non farai ad altri ciò che non vuoi sia fatto a te». La condotta dovuta, quando si pone la scelta fra l'interesse del «prossimo» e il proprio, è chiaramente identificata. Non si può scegliere il proprio benessere a danno di colui o di coloro che ne avrebbero a fare le spese. Quando la legge scritta interviene a disciplinare queste situazioni non fa che codificare una regola morale che, per Paolo, deve essere rispettata indipendentemente dalle [illegible] statuali.

La situazione di conflitto di interessi, [illegible] le relative protezioni legali, sorge quando un soggetto ha la possibilità di privilegiare il proprio tornaconto a danno di chi gli è affidato. È il caso del rappre- [illegible] che [illegible] i suoi poteri per concludere un affare [illegible] il rappresentato. Il padre che vende i beni del figlio minorenne, il tutore che compra i beni del pupillo. Se invece il venditore vuole ricavare il prezzo più alto possibile e il compratore vuole pagare il prezzo più basso, vi è un contrasto di interessi fra le parti, ma non un *conflitto* che richieda particolari cautele. Perché, [illegible] rispettate le regole del gioco (quindi l'una non cerca di ingannare l'altra) nessuna delle due ha il potere di imporre la sua volontà.

Quando viene in ballo l'interesse personale del governante, contrapposto a quello dei governati, la situazione è sempre di conflitto. Perché i cittadini amministrati non hanno scelta e devono subire. In questi casi basta, per ricadere nell'ipotesi conflittuale, la concreta possibilità che il titolare di una pubblica funzione agisca per un tornaconto «particulare», anziché per il bene pubblico. Solone, narra Plutarco, decise di condonare per legge i debiti ipotecari per affrancare le terre in favore dei debitori. Ma tre amici [illegible] quali aveva confidato il suo progetto ne approfittarono, contraendo a sua insaputa debiti a più non posso per acquistare terreni, così da tenersi questi e non pagare quelli, quando la legge venne approvata. Solone [illegible] passò un bel momento, perché il popolo insorse accusandolo di [illegible] complice della frode.

Molto si è detto, [illegible] giorni scorsi, a proposito della legge sul conflitto di interessi da parte di titolari di incarichi istituzionali. Ma si è trascurato, nella foga delle facili critiche di un testo indifendibile, di ricordare l'atteggiamento del popolo italiano. «Diciotto milioni di italiani - aveva detto tempo fa il premier - sapevano del mio conflitto di interessi e mi hanno votato».

Sfrontato e populista fin che si vuole, non si può negare che il ragionamento a modo suo fili. Il popolo italiano non è affatto insorto, come fecero gli ateniesi, ma almeno in larga parte ha tranquillamente votato il leader di Forza Italia, ben sapendo che egli era anche il proprietario di un impero mediatico, calcistico e così via. In altri tempi, o anche solo in altri luoghi, non sarebbe stata immaginabile la vittoria politica di un tycoon del calibro del padrone di Mediaset. Il canone etico che impone di evitare anche solo l'apparenza delle situazioni di conflitto, sarebbe prevalso *naturaliter*. In realtà l'etica, fuori dei confini religiosi, nasce da un'esigenza sociale di sopravvivenza. E le società più forti sono quelle dove il costume, cioè la regola comunemente accettata, viene prima della legge. Questa, infatti, può essere aggirata mentre il costume si impone davvero *erga omnes*. E il [illegible] degli italiani non ha legittimato l'anomalia, come sostenuto dall'interessato. Ha semplicemente abbassato, e di molto, l'asticella dei limiti della ammissibilità etica del conflitto di interessi. Allora [illegible] serve gran che partecipare al generale arruffio scatenato dalla discussione sui contenuti della legge, le cui gravi pecche del resto sono evidenti. Sarebbe assai più utile sforzarci di capire in che modo si possa riportare, nel nostro paese, l'asticella dell'etica collettiva a livelli di decenza. Magari partendo da San Paolo.

> Il voto degli italiani non ha legittimato un'anomalia, ha semplicemente abbassato i limiti dell'ammissibilità etica della situazione

[illegible]

IL «WERTHER» NEI CLASSICI LA STAMPA: SUCCESSO NATO DA UN AMORE DELUSO

Gli onori del giovane Goethe

Alessandro Molazzini

Chissà cosa sarebbe accaduto [illegible] Charlotte Bluff non avesse respinto le attenzioni del giovane Goethe. Giunto nella cittadina di Wetzlar [illegible] ordine del padre, deciso ad [illegible] il figlio verso un solido futuro da avvocato, il giovane praticante in legge presto [illegible] invaghì dell'amabile ragazza incontrata a un ballo. Ma Charlotte era già promessa a [illegible] altro uomo, cui volle rimanere fedele. Altri ragazzi se ne sarebbero fatta una ragione, o tutt'al più avrebbero confessato le loro pene d'amore alle pagine di [illegible] diario. Johann Wolfgang Goethe scacciò la propria malinconia scrivendo in sole quattro settimane i *Dolori del Giovane Werther*, il primo bestseller della letteratura europea.

Il romanzo epistolare, pubblicato a Lipsia nel 1774, catapultò subito il ventiquattrenne poeta nel firmamento della letteratura. Nessuna opera seguente gli diede in vita più successo di quel romanzo giovanile in cui aveva trasformato de verità in poesia», intrecciando l'arte [illegible] la biografia personale, la fantasia [illegible] la cronaca nera.

La trama è semplice. Nelle lettere a un amico, Werther, giovane dalle vaghe aspirazioni artistiche, narra di aver [illegible] sciuto a un ballo Lotte, una fanciulla già impegnata di cui si è innamorato perdutamente. Individualista, sopraffatto dalla passione, critico verso la nobiltà ma riluttante a sottomettere l'impetuosità del sentimento alle ragioni del quieto vivere borghese, nella contemplazione panteistica della Natura trova un temporaneo conforto. Egli, tuttavia, vibrante [illegible] un desiderio impossibile da [illegible] lizzare, dopo un ultimo incontro con la donna invano amata, decide di spegnere in solitudine il proprio dolore togliendosi la vita con un colpo di rivoltella.

Il Werther colse perfetta- [illegible] il sentimento del tempo e accese una generazione di giovani, quella dello «Sturm und Drang», che nel protagonista del romanzo riconobbe i propri turbamenti esistenziali e covò la stessa intima e confusa protesta sociale. Il libro suscitò [illegible] e proprio culto. I sarti confezionavano vesti in frac turchino e gilet giallo sul modello di quelli indossati dal suicida nell'ora fatale, [illegible] del romanzo finivano dipinte sulle tazze di porcellana e incise [illegible] piatti di [illegible] e i luoghi del Werther divennero meta di gite turistiche.

Ma l'entusiasmo [illegible] certi lettori si spinse a tal punto da indurli a seguire fino all'estremo le gesta sconsiderate del loro (anti)eroe. [illegible] mancarono i casi di suicidio dovuti a una lettura pedissequa del ro- [illegible] zo. Per questo, sebbene gli estimatori del libro fossero la maggioranza, vi furono anche taluni che, ignorando totalmente l'aggraziato esempio di femminilità espresso dalla figura di Lotte, ritennero il Werther unicamente fornite di atti inconsulti, bollandolo come una insidiosa [illegible] resca di Satana». Così Goethe, poco dopo l'uscita della prima edizione, pensò bene di [illegible] [illegible] poesia in cui il Werther rivolgendosi ai propri lettori li esortava a essere uomini e a [illegible] imitare il suo deprecabile gesto. Fra gli appassionati del romanzo vi fu anche Napoleone, che si portò il volumetto nella campagna d'Egitto e assicurò di persona all'autore di averlo letto sette volte.

Johann Wolfgang Goethe (28 agosto 1749-22 marzo 1832) in una caricatura di David Levine (copyright New York Review/ distr. Ilpa)

In Italia Ugo Foscolo si innamorò del romanzo e ne trasse spunto per la figura del [illegible] Jacopo Ortis, beccandosi una sprezzante accusa di plagio da Stendahl. Giacomo Leopardi, chiuso nella biblioteca di Recanati, amò le descrizioni wertheriane della Natura bella e terribile, emozionandosi alla lettura di un amore tanto irrazionale e impetuoso. Per fortuna entrambi non lessero il romanzo nella sua prima traduzione italiana, quella di Giuseppe Grassi, pubblicata nel 1802 a Poschiavo dalla tipografia massonica del barone [illegible] Bassus, e quanto pare subito disconosciuta da Goethe per le evidenti manipolazioni e riscritture del testo.

Nel Novecento in Germania l'influenza del Werther [illegible] ha mancato [illegible] esercitare il [illegible] fascino. Uno dei romanzi di grande successo della DDR è stato infatti I [illegible] dolori del giovane Werther (1972) di Ulrich Plenzdorf, in cui il protagonista muore, [illegible] inavvertitamente, a causa [illegible] una scarica elettrica.

E Thomas Mann nel suo Lotte a Weimar (1939) fa incontrare Charlotte Buff, divenuta ora una matura signora, [illegible] il grande letterato che, dopo averla resa protagonista del suo romanzo giovanile, non ha più sentito il bisogno di cercarla.

L'incontro con l'antico spasimante si rivela cordiale ma distaccato. Per la donna, rimasta nello spirito la fanciulla [illegible] un tempo, è la conferma dell'ormai incolmabile estraneità del vecchio Goethe agli struggimenti del suo povero Werther.

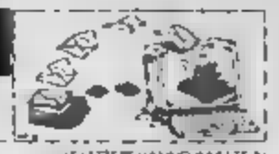
Che, invece, sicuramente mai smetterà di amare la sua irraggiungibile Lotte.

alessandro@skabadip.com

MARTEDÌ IN EDICOLA

I dolori del giovane Werther, 30° volume dei Classici La Stampa (pp XXV-121, introduzione di Franco Fortini, traduzione di [illegible] Busi), sarà in edicola da martedì a 4,90 euro più il prezzo del giornale. Dallo stesso giorno, sul sito www.lastampa.it, il nuovo Gioco dei Classici, sulla vita e l'opera di Johann Wolfgang Goethe. Con questa uscita la serie dei classici si interrompe per la pausa estiva. Riprenderà il 31 agosto con *l'Inferno*, primo volume della *Divina Commedia* di Dante Alighieri

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX [illegible] 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

D'estate le città si possono riscoprire

EGREGIO Direttore, voglio farle una premessa: [illegible] ho un vero problema da porre, ma solo qualche considerazione, e mi piacerebbe lo stesso che questa lettera fosse pubblicata, magari farà riflettere qualcuno. Questa mattina, sabato, mi sono svegliato nella mia città, Milano, [illegible] uscito per prendere un caffè e fare un po' di spesa, ho fatto e ricevuto qualche telefonata con amici. In macchina, dalla radio, partivano i primi allarmi sul traffico dell'esodo, sui rischi, sulle cose da evitare e quelle [illegible] fare. Non c'era traffico, neppure tanto caldo, al bar e al supermercato tutti erano gentili, per strada un manifesto annunciava una rassegna cinematografica, dove forse andrò. D'improvviso, m'è venuto di pensare quanto può diventare gradevole una metropoli se solo metà o due terzi delle persone che [illegible] vivono se [illegible] vanno; [illegible] sono [illegible] a riflettere che gran parte degli inconvenienti di cui siamo bravi ad attribuire ad altri - il comune, il consiglio di quartiere, l'ospedale, la nettezza urbana, i vigili - forse dipendono anche da noi, dalla nostra incapacità di considerare [illegible] palazzo, una strada, [illegible] città come un bene comune, qualcosa da rispettare, da considerare e non solo «degli altri». Al ritorno a casa il tg esordiva con una delle inevitabili stragi della fuga verso le vacanze, [illegible] gli ingorghi di chilometri, [illegible] spiagge affollate, tutto ciò che a me, padrone incredulo di [illegible] metropoli tornata splendida per un giorno, appariva lontano, ma proprio lontano.

Fabio Bertolini

GENTILE lettore, verrebbe da dire: contento lei. Ma fa piacere leggere e pubblicare la sua bella lettera, così piena di buon senso e forse anche di illusioni. La città che lei descrive è del tutto diversa da quella, e da quelle, che solo un anno [illegible] (e presumibilmente tra un mese) venivano descritte come un recinto disumano in cui i pochi superstiti faticavano a sopravvivere, oppure, complice il caldo, rischiavano di morire. Credo anch'io che negli ultimi anni, salvo le emergenze che ci trovano sempre impreparati, nelle città, in linea di tendenza, la qualità media della vita degli abitanti sia migliorata. Dai quali, per inciso, molto dipende ancora: specie in [illegible] stagione come questa, nella quale, come lei ci suggerisce, le città malgrado tutto si possono pure riscoprire.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

[illegible] eparati, e i doveri

Il costo delle telefonate

PRINCIPI OTTIMI
REALTÀ UN PO' MENO

Leggo in questa rubrica [illegible] 10 luglio l'appello di Francesco Grazzi affinché il genitore affidatario (87% mamme) conceda al genitore che affidatario non è il diritto [illegible] passare una vacanza con il figlio/a, interrompendo così la condanna ad una genitorialità ad [illegible]. Leggo su *Specchio* del 3 luglio, nella rubrica «Il postino», la lettera dell'attua- [illegible] compagna [illegible] un padre «costretto a vedere una [illegible] alla settimana e un weekend su due» il proprio figlio dodicenne, «escluso dalla vita del figlio, da ogni elemento educativo» ma obbligato a pagare quanto stabilito dal tribunale. Scrivo per chiedere se questi padri erano così desiderosi di svolgere il proprio ruolo anche prima, quando la famiglia [illegible] «unita», e se allora l'essere «pagatore» non infastidiva, trattandosi forse [illegible] un onore piuttosto che [illegible] un onere maldigerito, come una tassa che il cittadino deve pagare. Non si tratta piuttosto, in tanti casi, di [illegible] [illegible] gli ex-coniugi - che certo non sono ex-genitori - a far emergere tutta questa voglia di paternità? La giustizia «punisce», e meglio non tutela abbastanza, anche le madri affidatarie, [illegible] dall'altra parte non c'è coscienza ma rabbia, che finisce inevitabilmente per riversarsi sui figli. Questo succede a me e alla mia bambina: il padre non ha mai esercitato il diritto di vederla un pomeriggio alla settimana perché «scomodo», essendo le [illegible] città distanti cinquanta chilometri (!). [illegible] si è sempre dichiarato a favore dell'affidamento congiunto. I principi sono una bella [illegible]. La realtà lo è ancora di più! Quanto agli alimenti, e alla condivisione al [illegible] delle altre spese, quanta fatica per avere quello che è dovuto. Non a me, [illegible] a sua figlia.

Lettera firmata

BOBBY FISCHER
È UN PERSEGUITATO

Bobby Fischer, il re degli scacchi, è oggetto da qualche anno di una vera e propria persecuzione da parte d[illegible] autorità americane: colpevole di [illegible] giocato nella Jugoslavia di Milosevic nonostante l'embargo è stato arrestato a Tokyo ed ora attende l'estradizione negli Usa. In realtà Washington gli vuole far pagare [illegible] alcune dichiarazioni poco lusinghiere nei confronti dell'amministrazione Bush. Dunque si ripresenta un nuovo [illegible] alla Ezra Pound, dove il genio viene fatto passare per pazzo e rinchiuso in un manicomio criminale; sarebbe opportuna [illegible] mobilitazione degli intellettuali europei a [illegible] favore, per evitare il ritorno a pratiche staliniane che si pensavano relegate al passato.

Filippo Testa, Torino

QUANTO COSTA
SPOSTARE BIT

In merito alla polemica sul costo delle telefonate vorrei fornire alcuni dati per un confronto con altri servizi. Ipotizziamo un alloggio termoautonomo collegato alla rete dell'energia elettrica, del gas metano, del telefono (linea Telecom) e calcoliamone i costi dopo un'ora di fruizione di tali servizi. L'accensione di tutte le luci e di alcuni utilizzatori energivori in modo da assorbire la massima potenza disponibile (3,3 kW) ci costa all'incirca mezzo euro. Se accendiamo la caldaia (15 kW) spendiamo poco meno di [illegible] euro. Se chiamiamo un numero della rete urbana nella fascia intera [illegible] la paghiamo con 1,2 euro. Chiamando un cellulare nella fascia ridotta il costo sale a quasi 9 euro. Senza entrare nel merito dei costi [illegible] gestione delle reti è curioso il fatto che il servizio che praticamente non consuma ambiente è il più one- [illegible]. Faccio anche notare che un'utilitaria ai [illegible] km/h in un' [illegible] viaggio brucia circa [illegible] euro di benzina. Come dire che è più economico spostare massa piuttosto che bit.

Guido [illegible]

UNA FICTION
DEI SOLDATI AMERICANI

Nel programma *La grande storia* [illegible] Raitre, hanno fatto vedere che gli americani, nel '44, hanno organizzato [illegible] «fiction» in un paese laziale: hanno evacuato il paese, hanno vestito dei militari [illegible] divise tedesche e altri con divise americane e hanno finto azioni di guerra con bombardamenti veri, distruggendo il paese. Il tutto fu proiettato negli Usa come documentario di guerra. Nel programma di Raitre si potevano vedere degli anziani che ricordavano l'evento. [illegible] chiedo: questo fatto era già noto a tutti e solo io lo ignoravo? questo fatto è stato tenuto fin qui nascosto per non turbare i rapporti? Forse ieri [illegible] dormivo davanti al televisore e mi sono sognato tutto?

Alessandro Scarpa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bollato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesca Massarenti
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Amministratore delegato [illegible] Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonello Girondo, Francesco [illegible] Mattioli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
[illegible] spa, Quinto [illegible] 25, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 44 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Grafiche printing, Mastermail 12, Marcheno (Bs)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Tribunale di Torino n. [illegible] 1451/1948 Certificato n. [illegible] del 25/11/2003
La tiratura di sabato 10 luglio 2004 è stata di [illegible] copie

RILETTURA Bruno Ventavoli

«Moll Flanders» di Daniel Defoe,
Moll Flanders nacque in galera da una [illegible]. Era [illegible] e intelligente e mise a frutto entrambe le doti. Rubò, si prostituì, prese marito cinque volte. Cambiò case e continenti. Finché trovò pace e pentimento al tramonto della vita. Il romanzo racconta il turbolento '700, quando il mondo si trasformò in un'immane bisca di imprenditori e commercianti, pirati e banchieri, battone e milfi. Defoe stesso diventò tredici volte ricco e tredici volte povero, finì pure in galera e alla gogna. Tutti pensavano ad arricchirsi. Come oggi. Ma pochi conservano la grazia e il talento di Moll Flanders.

COME VI PIACE Ariele

[illegible] «New York Times». Signore, il suo foglio [illegible] lo [illegible] del Savoy [illegible] Soho. «Now, the bagna cauda», [illegible] il poveretto [illegible] butta aglio e acciughe nell'olio [illegible] L'intruglio dovrebbe condire «penne [illegible] grated Parmesan», [illegible] l'aggiunta [illegible] aceto. Bleah! Sappia [illegible] la bagna cauda è un'altra [illegible] un'arma piemontese [illegible] distruzione di [illegible] con il micidiale topinambur. Sarà fa venne [illegible] servita a Palazzo Grazioli. Tramonti non ce l'ha fatta, gli altri stanno male. Il solo Siniscalco ha uno stomaco di ferro. Regards.

■ ALTA [illegible] ●

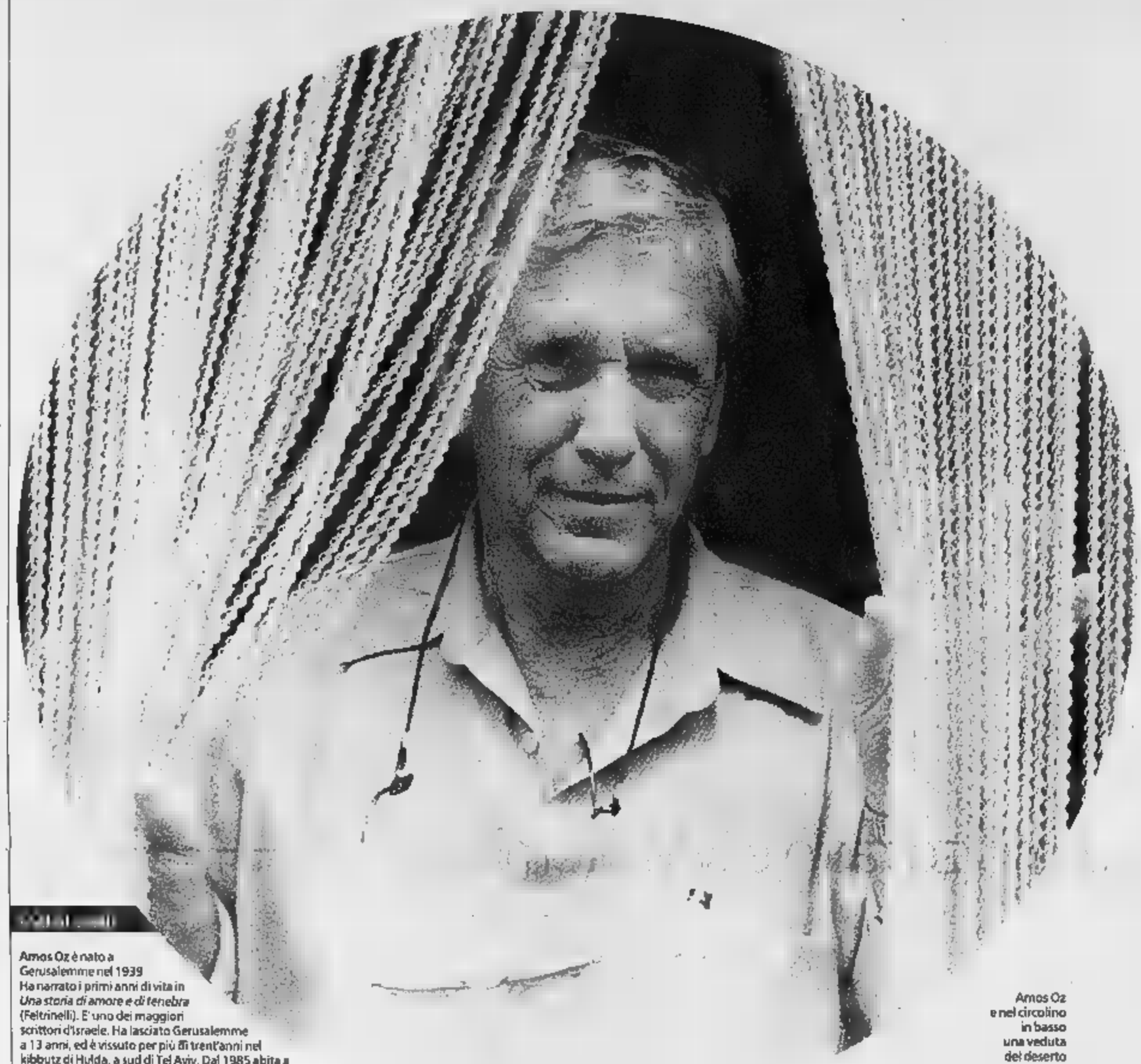
I furori delle finte libertine

Giulia Zonca

PE sia l'estate della letteratura erotica e l'idea mette [illegible] certa tristezza. Melissa P. e i suoi cento colpi di spazzola si sono tirati dietro [illegible] sfilza di vacui racconti osé destinati a vendere molto. Einaudi ha pubblicato l'antologia del sesso soft *Ragazze che dovreste conoscere*, mentre [illegible] America si eccitano con *My Late-Life Adventures*, le avventure di mezza età di Jane Juska, una pensionata che ha piazzato un'audace inserzione sulla *New York Review of Books*. «Prima dei 67 anni [illegible] fare moltissimo sesso». Brillante iniziativa [illegible] complimenti per la scelta della rivista, sicuro giacimento di fantasiosi intellettuali, ma non c'era bisogno di diffondere l'esito dell'annuncio. Il *Daily Telegraph*, per celebrare la traduzione inglese dei colpi di spazzola, ha pubblicato [illegible] seriosissimo articolo sul [illegible] del «posh porn» che sarebbe il pecoreccio elegante, ma se «posh» vi evoca solo la moglie di Beckham vale lo stesso perché i testi presi in considerazione sono come lei. Volgarotti, vorrei ma non posso e molto fortunati. Un libro osé è solo un porno che non ha fatto outing. Ha la stessa finalità però ci arriva per giri perversi e dosi di cattivo gusto che l'hard vero non raggiunge mai.

Le pseudo confessioni da boudoir aumentano, ora c'è anche il progetto di un documentario con frammenti di interviste alle scrittrici in fregola oltre a nuove collane a tema. E' cartonato inutile che sfrutta il pudore [illegible] chi [illegible] la sante di affittare [illegible] film vietato ai minori. Di media un pubblico femminile, e sempre donne sono le autrici, furbastre che hanno intuito l'imbarazzo e ci hanno marciato spacciando spazzatura per coraggio o addirittura per femminismo. [illegible] invece non ci vuole nessuna rivoluzione per mettere bianco su nero equilibrismi fisici al limite della praticabilità. E' così semplice che non serve comprare queste finte libertinate: se aiutano basta autoprodurle. Chiunque ha nel suo passato esperienze migliori di quelle di una diciassettene e se non è così un racconto non basterà in ogni caso. In alternativa sarebbe meglio sdoganare il porno: non è argomento di conversazione [illegible] Moana Pozzi era molto più interessante di Melissa P e per di più non aveva bisogno di inventarsi niente.

IL ROMANZIERE ISRAELIANO COMINCIA LE GIORNATE CON UNA PASSEGGIATA NELLA DEPRESSIONE DI SABBIA



Amos Oz è nato a Gerusalemme nel 1939. Ha narrato i primi anni di vita in *Una storia di amore e di tenebra* (Feltrinelli). E' uno dei maggiori scrittori d'Israele. Ha lasciato Gerusalemme a 13 anni, ed è vissuto per più di trent'anni nel kibbutz di Hulda, a sud di Tel Aviv. Dal 1985 abita a Arad. L'ultimo suo libro apparso in Italia è *Contro il fanatismo* (Feltrinelli)

Amos Oz e nel circolino in basso una veduta del deserto

Oz: il mio deserto, misura delle cose

Quando il rapporto con l'ambiente diventa un'etica

Elena Loewenthal

«Il suo restare fermo nello spazio e nel tempo mi dice quel che è giusto [illegible] quel che non lo è»

«OGNI mattina, un poco prima [illegible] appena dopo che il sole è spuntato, vado a vedere che [illegible] c'è di nuovo nel deserto. Il deserto, qui ad Arad, comincia in fondo alla mia strada». Così comincia la giornata di Amos Oz. Siamo in una pagina del suo romanzo *Una storia di amore [illegible] di tenebra* che lo [illegible] rivelato al pubblico italiano. La sua voce pacata [illegible] profonda al telefono racconta ancora, quest'oggi, che dopo la passeggiata nel deserto viene una tazza di caffè: di quei caffè pazienti [illegible] interminabili che si bevono in Israele, dentro tazze enormi e sempre [illegible] un goccio di latte. Ogni sua giornata [illegible] cia così, perlustrando [illegible] deserto su cui poggia Arad, una cittadina che è come un breve singhiozzo dentro il deserto, giù in fondo al Mar Morto, non distante da Beer Sheva, nel cuore della regione meridionale.

Il deserto è in fondo il luogo d'origine, quel punto da cui tutto si dipana. Lo è più che mai questo deserto di sottofondo, disteso intorno alla depressione del Mar Morto. Luogo d'origine, e per lei, invece, approdo. Destinazione. Come inizia e come prosegue la sua storia [illegible] il deserto?

«Siamo giunti qui per una ragione assai prosaica. Una ventina d'anni fa i medici diagnosticarono a mio figlio una brutta forma di asma: ci vuole un luogo di montagna [illegible] [illegible] deserto, dissero, pietra di paragone. E' lui che mi dice che [illegible] conta e che cosa no. Tutto cambia, nel mondo. Solo il deserto resta sempre lo stesso. E' sempre qui, sempre lo stesso: questa [illegible] fissità insegna [illegible] vedere le [illegible] nel verso giusto. Quando, tornato [illegible] mia passeggiata quotidiana, sento il giornale radio e dentro l'apparecchio qualche politico sbraita i suoi proclami fitti di "per sempre" e di "mai", ormai so che queste misure di tempo varranno forse sei [illegible] forse un anno, magari anche tre. [illegible] solo [illegible] deserto conosce il sempre e il mai: [illegible] così se la ride di queste parole gonfie. E me la rido un poco anch'io, insieme a lui».

Certo, in ebraico «s[illegible] è una parola forte, alla lettera andrebbe tradotto [illegible] «per l'eternità», un'eternità che in questa lingua significa anche, per fatale combinazione, «vittoria»... Il deserto conosce bene questa condizione esistenziale, che è tempo e spazio contemporaneamente. Che cos'è, per l'appunto, il tempo nel deserto?

«E' proprio questa fissità che diventa il termine di paragone per confrontarvi ciò che nel mondo irrimediabilmente passa, non dura. Questo suo restare fermo, nel tempo e nello spazio, mi dice che cosa [illegible] giusto e che cosa no. Vede (è difficile vedere, dentro la cornetta del telefono... ma le parole di Amos Oz hanno una specie di luce, quando spiega affacciato alla sua finestra), vede queste montagne del mio deserto? Questo deserto non è sabbia, non è uno spazio geografico uniforme, indistinguibile. Queste montagne [illegible] l'eternità. Sono qui da sempre e ancora resteranno. Così va il tempo, nel deserto. Nulla cambia».

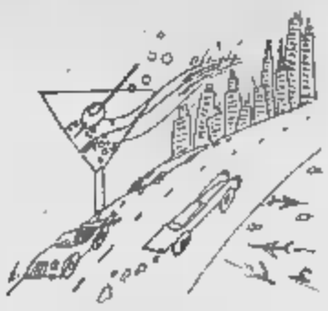
Poi va a vedere se c'è qualco[illegible] di [illegible] nel deserto. Sino ad oggi ancora niente. I monti a oriente sempre inaccessibili. Ogni pendio al suo posto. Uguale a ieri. L'altro ieri. Uno stellione, dinosauro formato domestico, non certo più bello del solito. Al narratore piace l'idea di dar conto [illegible] tutto questo, di provare a spiegare e [illegible] per iscritto, qui, «ciò che è [illegible] e che c'è», scrive lei in [illegible] dei folgoranti capitoli [illegible] «Lo [illegible] [illegible] (uscito in italiano [illegible] Feltrinelli [illegible] 2000). Ma veramente nel deserto non cambia mai nulla? Il tempo è come se non esistesse? Esiste soltanto l'eternità?

«Non è propriamente [illegible]. Frequentare [illegible] deserto ogni giorno significa riconoscervi non solo la sua immutabilità, ma anche il suo assecondare le stagioni, il tempo atmosferico. Ciclicamente, il deserto cambia. E in modo drammatico. Tutto succede, quando succede, di colpo. La luce, ad esempio: la mattina, invece di salire, scoppia. E' [illegible] vera [illegible] propria esplosione, ogni giorno. E la sera, invece, cade come un sipario che si chiude repentinamente. La luce risente anche del ciclo stagionale: d'inverno è diversa. E basta una nuvola di passaggio in cielo, per trasformare completamente i colori e i contorni delle cose. Il deserto non conosce il tempo del crepuscolo, non ammette sfumature: ogni passaggio è brusco, immediato. E poi c'è [illegible] stagione vegetativa: qualcosa spunta e fiorisce, qua e là. Pensi anche ai mutamenti atmosferici: quando piove, d'inverno, nel deserto, non è una semplice precipitazione. È sempre un diluvio improvviso che allaga uadi e bacini, con effetti anche pericolosi, a trovarcisi in mezzo. La pioggia allaga, invece di irrigare. Qui, nel deserto, tutto è forte. Drastico».

Lei abita al margine del deserto, lo va [illegible] trovare tutte le mattine. Scrive [illegible] deserto, ma poco, in fondo, [illegible] deserto. Che non mi pare sia mai stato protagonista, nei suoi libri.

«Questo luogo compare saltuariamente, nei miei libri. Lo si [illegible]a ogni tanto, [illegible] come di passaggio. Ho raccontato più volte di questa mia consuetudine. Sono nato a Gerusalemme: [illegible] città lambita, quasi aggredita dal deserto di Giudea, che sta in agguato dietro le case, appena oltre il crinale del monte e le cime dei pini. Ma vede, per me il deserto è un po' come [illegible] [illegible] per altri scrittori: c'è bisogno che sia lì, davanti agli occhi. E' paesaggio [illegible] [illegible]i, ma anche interiore. Il deserto è un po' così, per me, e in fondo a ben pensarci sono luoghi che molto si assomigliano, mare e deserto».

● SUNSET BOULEVARD ●



LA96C il futuro obsoleto

Fabrizio Rondolino

SU [illegible] montagne di Santa Monica - un'ampia distesa di arbusti, [illegible]cia, alberi [illegible] animali pressoché selvaggia - il sito LA96C troneggia isolato [illegible] un'altura; per raggiungerlo, occorre percorrere qualche miglio di strada sterrata, facendo attenzione agli scoiattoli e a qualche sporadico maratoneta in allenamento. Il vento caldo che viene dal deserto, giusto prima di scontrarsi con le correnti fredde che salgono dall'oceano, concede al visitatore un benessere particolare e stordente, come di una sauna a cielo aperto, però secca, che inebria [illegible] intontisce. All'orizzonte, immersi e come smarriti fra strati colorati di smog perfettamente immobile, i grattacieli di Downtown sono forse la sola traccia di insediamento umano, la testimonianza un poco ostinata e malinconica di una civiltà che si crede giustamente onnipotente e che, vista da quassù, appare invece una piccola, insignificante oasi perduta in un mondo ostile e indifferente, un avamposto coraggioso, una base spaziale forse ancora in attività, forse già abbandonata nel cratere di un pianeta sconosciuto.

Il sito LA96C ospitava un tempo - fra la metà degli anni Cinquanta e la fine dei Sessanta - un sofisticato sistema radar anti-missile, il cui scopo era intercettare i bombardieri sovietici e guidare contro di loro i missili terra-aria, così da distruggerli prima che l[illegible] bombe termonucleari cadessero su Los Angeles. L'invenzione dei missili intercontinentali, più di trent'anni fa, ha reso obsoleto il sito: che dopo un lungo abbandono è divenuto da qualche [illegible] un'attrazione turistica. Sebbene [illegible] si rechi fin quassù per visitare una torretta [illegible] un paio di baracche di lamiera, non è difficile provare [illegible] robusta nostalgia per quell'epoca - per un'epoca in cui il nemico aveva un nome, un indirizzo e un'identità ben precisa. La nevrosi americana - perché di questo in fondo [illegible] tratta, comunque si giudichino le scelte, i s[illegible] e i madornali errori dell'amministrazione Bush - nasce proprio da qui: dall'impossibilità di vedere il nemico in faccia, di costruirgli contro una postazione radar, di aspettare che arrivi per dargli la lezione che merita e, se non arriva, di tornarsene a casa restituendo la collina agli scoiattoli e ai gitanti.

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

FORTE dei Marmi, metà Anni '50. Una spiaggia alla moda, ricca e borghese; una lunga estate calda; un mare tranquillo; una vita quotidiana ripetitiva e un po' annoiata. Su questo sfondo si muove, un po' incerta, un po' impacciata, la giovanissima Guendalina, figlia di una coppia appunto ricca e borghese, annoiata, ed anche litigiosa. Rimasta sola, perché gli amici se ne sono andati, Guendalina frequenta uno studente del luogo, di cui si innamora. Ma le vacanze sono finite e forse anche l'amore stagionale: lui sembra tornare come prima, e non fosse che quell'incontro e quell'amore adolescenziale hanno lasciato una traccia, hanno aperto una breccia nell'animo e nel carattere di Guendalina. Che non è soltanto la protagonista di questo film delicato e introspettivo, tutto costruito su di lei, i suoi sentimenti, la sua fragilità e la sua insicurezza, ma anche l'emblema di una adolescenza inquieta, che Alberto Lattuada ha saputo osservare e descrivere con molta finezza di tratto e acuta introspezione psicologica. Il ritratto femminile è tutto tondo, e egli seppe tratteggiare in altri suoi film di genere, che occupa il centro della rappresentazione. Un ritratto forse un po' datato, data la trasformazione radicale che ha subito la vita sociale e familiare in questi ultimi cinquant'anni; le profonde mutazioni nei rapporti fra le generazioni; le molte libertà concesse ai giovani in una società sempre più permissiva. Ma un ritratto attraverso il quale passa un'immagine prospettica dell'Italia di allora (e forse anche di una certa Italia contemporanea) non certo superficiale, ma in più punti approfondita e persino graffiante. Come una sottile critica sociale e di costume che Lattuada riesce a trasmettere fra le pieghe di un racconto solo apparentemente leggero, estivo; è invece profondo e condotto con uno stile maturo, che si manifesta in una accattivante leggerezza di tocco.

GUENDALINA
Martedì
alle 9,05
su Raitre
Film italiano
del 1957
diretto da Alberto Lattuada
con Jaqueline Sassard
Raf Vallone
Sylva Koscina, Raf Mattioli, Leda Gloria

SALTATO IL CONCERTO INSIEME: IERI SOLTANTO CARLOS

Santana-Daniele coppia impossibile subito scoppiata

Il chitarrista «chicano» festeggiato dalla folla di Napoli Spettacolo trascinante, ma niente «Samba pa-ti»

Carlos Santana protagonista ieri del grande concerto in piazza Plebiscito a Napoli. Il pubblico ha passato una grande serata di festa che si ripeterà stasera con l'arrivo di Pino Daniele

dall'inviata a NAPOLI

Luglio avanza e i concerti gratuiti crescono fino a diventare il temuto boomerang che stamezzerà la musica dal vivo. Tranne Vasco, le serate a pagamento sono infatti in sofferenza dovunque, dal Summer Festival di Lucca a Umbria Jazz, mentre comprar dal e offrirla il popolo si sono messi i telefoni, le bibite, le tv musicali, i Comuni più grandi (vedi «Traffic») e, sul piccolo, anche i mercatoni più astuti riuniti in joint-venture. Chi fa più botti il comunque Algida. Ma non è «colpa» solo del Cornetto Free Festival se la sua tappa meridionale ha dovuto raddoppiarsi: metter insieme Santana e Pino Daniele ieri sera, com'era previsto, è proprio possibile. A parte l'oggettive difficoltà a far di uno il supporter dell'altro (essendo due, era inevitabile), c'è stato il desiderio di Pino Daniele, che voleva suonare per primo, di regalare al pubblico della sua Napoli un intero concerto di due ore e solo un'ora e un quarto come la convivenza sullo stesso palco con Santana avrebbe reso obbligatorio.

Poi, c'è stato il giallo del possibile duetto, spiega lo stesso Pino: «Già paio di mesi fa, avevo sondato la possibilità di una collaborazione live, non mi è mai arrivata risposta. Così ho cominciato a pianificare da solo, ed è stato subito chiaro che insieme non si poteva: troppi i problemi, da quelli tecnici ai tempi all'ordine pubblico. Così, ho chiesto di suonare il giorno prima oppure il giorno dopo. venerdì mi è arrivata la risposta affermativa di Santana, ma ormai era tardi». Santana sapeva di questo possibile appuntamento già a metà maggio, quando s'è esibito per beneficienza a Roma da Quincy Jones, e confessò di non conoscere Pino Daniele.

Peccato, sarebbe un' esperienza interessante anche per lui, oltre che per i duecentomila spettatori (cifra dell'organizzazione) che ieri hanno affollato Piazza del Plebiscito con arrivi prima indolenti e poi massicci, che la kermesse andava avanti, dai Granma all'inutilmente rumoroso Roberto Angelini agli che aprono con la «Ohm», fino alla Salvador Santana Band (sì, anche Santana tiene famiglia, e ha il figlio da promuovere).

Il vecchio maestro chicano sta riattraversando presso i popoli musica momento di grazia, che prescinde dalla qualità dell'ultimo disco «Shaman». Il suo concerto, comunque trascinante, si alimenta saggiamente più di «Supernatural» («Maria Maria», «Smooth») e delle vecchie gloriose dei Sessanta/Settanta («Oye Como Va» e «Black Magic Woman»); la sua tecnica chitarristica è sempre inconfondibile e imbattibile. Si è tenuto da parte «Samba pa-ti» ed «Europa» per la prossima volta, quando tornerà a promuovere il nuovo album che esce verso Natale e che vanterebbe collaborazioni con Andrea Bocelli, Buddy Guy ed Eric Clapton. Stasera chiude il tour a Pistoia Blues. [m. v.]

IL CANTAUTORE ITALIANO PARLA DEL RAPPORTO CON LA SUA CITTÀ NELLA QUALE TORNA A CANTARE DOPO 20 ANNI

Pino: levare di mezzo radio e tv, e ricominciare

«Troppa attenzione ai numeri fa subire alla musica danni gravissimi»

Pino Daniele: «Non bisogna farsi pigliare dalla nostalgia»

Marinella Venegoni

inviata a NAPOLI

Nel giorno di San Gennaro, il 19 settembre del 1981, Pino Daniele riempiva 200 mila persone piazza del Plebiscito, cuore della sua città natale dalla quale sarebbe partito poco dopo, per tornare che qualche volta in concerto. Quel giorno fu la consacrazione ufficiale di un figlio del popolo ad eroe popolare, innovatore dell'unica gloriosa tradizione italiana, che egli ha scompigliato e rivoluzionato al punto che dopo di lui la musica napoletana non è più stata la stessa. Stasera, alla vigilia dei anni, con i capelli sale e pepe, il buon Pino torna in quello stesso cuore della città, nel concerto gratuito targato Algida ma ugualmente - si presume - caloroso, e denso di emozioni.

Caro Pino, lei ogni tanto canta nella sua città: anni fa a Bagnoli, poi allo stadio con De Gregori, Mannoia, Ron. Però è diverso, c'è aria di celebrazione...

«In tranquillo. A farsi pigliare dalla nostalgia si vive male: bisogna andare avanti, e fare un bel concerto per i napoletani».

Non mi sarà una speciale per l'occasione?

«Sarà lo stesso concerto che sto portando in tour, del disco "Passi d'autore". Sono contento perché sarà una bella emozione, ma sono anche cambiato e non mi voglio far fregare dalla nostalgia. Spero che il pubblico mi voglia bene e apprezzino il mio impegno. Faccio anche i pezzi storici, eh, come "Napul'è". Ma li faccio anche a Como: sono un intrattenitore, un musicista. Suono ciò che mi sento, i colori che uso in questo momento c'è sempre la ritmica napoletana, e le persone mie come Rita Marcotulli, Zurzolo, un batterista napoletano che si chiama Mariano Barba, i cori».

Ci sono dunque anche i madrigali di «Passi d'autore»?

«Comincio con "Quando", dedicata a Troisi, e poi il pezzo madrigalista "Ali di cera". Però creda che in futuro vorrei lavorare con gente come Gato Barbieri o Wayne Shorter».

Quanti anni aveva quando è andato via da Napoli?

«23, 24. Mi son sposato ma non casa e avevo lira. Non avevo possibilità di lavorare qui. Se avessi avuto un papà ricco, non avrei cercato altrove. Prima ho vissuto a Formia e dopo il divorzio a Roma, e ancora lì sto dopo essermi risposato con Fabiola».

Come ha visto cambiare Napoli, da lontano?

«Con Bassolino è stato un momento di grande fermento culturale. Ora onestamente mi pare che il sinistra abbia po' le mani legate, vedo anche un grosso casino politico. La storia dei rifiuti è una bella gatta da pelare, ma Napoli è sempre una bella città: è cambiata la mentalità, è più evoluta».

Niente emozione, dunque, stasera.

«Cerco di vivere quest'occasione in sordina anche per me stesso, se mi faccio prendere dall'emozione suono anche male. Se andrà tutto bene dirò: è una bella soddisfazione suonare ancora questa cose dopo 23 anni, dall'81 a oggi».

La del «nemo propheta in patria» con lei funziona?

«No, io non ho avuto problemi con la città all'interno della famiglia, questo mi ha allontanato. Ma amo la mia città più di ogni altra cosa, legato a luoghi e situazioni personali che non sono quelle reali; le incomprensioni influiscono, se le porta dietro tutta la vita. figuri a non mi sarebbe piaciuto abitare qui. Invece vado in albergo».

Lei è tornato a stato di grazia creativo...

«Vivo sempre di ricerca, le belle nascono spontanee. Sento la corale '500 po' come la musica napoletana del '900: mi avvicina al mio mondo antico. Nessuno ha mai avuto il coraggio di portare cose simili in piazza: ma gente accetta le cose belle. A me interessa fare la rockstar, non voglio esser schiavo. Ormai la musica nasce un'esigenza poi diventa mercato. Alcuni colleghi sono troppo intrippati di grandi numeri, e canzone non conta più qual che fai lo vendi. Se metti una canzone che martella in tv, hai più chance di vendere».

Tv, e spot tv, forieri di danni?

«Sia la tv che le radio private stanno facendo danni terribili: radio fatturano più delle discografiche, hanno il controllo degli ascolti ogni quarto d'ora, dannò alla gente quel che gente vuole, spingono il dell' estetica, conta solo l'esser belli, andare in e avere il telefonino. Finirà molto male, ci vorrebbe bella dittatura alla rovescia: levar di radio e tv e ricominciare da capo».

PRIME CINE

In un mondo di matti Phoenix torna con la moglie E intanto New York si ricostruisce a Copenaghen

Lietta Tornabuoni

GRANDI ambizioni: raccontare con una storia ambientata a New York nel 2021 lo stato del mondo, l'esistenza cosmopoliti che vivono tra le nuvole negli aerei, sempre in movimento, sempre estranei e almeno appartenenti al luogo in cui si trovano. Grandi aspirazioni, sintatizzate nelle parole latino della canzone del film, «Chaos Mundi\Homo Quarem\Amorama»: più le società frammentate, indentificate, caotiche, più gli esseri umani hanno bisogno d'amore. Grandi pentimenti: nel 1995 il regista danese trentacinquenne Thomas Vinterberg lanciò con Lars von Trier e altri un decalogo e un movimento, Dogma 95, che voleva il ritorno del alla semplicità originaria, la rinuncia agli strumenti tecnici convenzionali (luci artificiali, scenografia, trucco, effetti); secondo queste regole realizzò il primo film «Festen», premio speciale della giuria al festival di Cannes 1998, feroce vicenda antiborghese e demolizione della figura paterna; quelle regole ha ora realizzato «Le forze del destino», narrazione dell'amore, «esattamente all'opposto di quanto prescritto da Dogma: con "Festen" volevo dire no a tutto, "Le forze del destino" ho detto tutta la linea».

In un mondo squilibrato, i due giovani coniugi Joaquin Phoenix e Claire Danes si battono per il loro quindi per la loro vita. Lui abita in Polonia; lei, che è pattinatrice ghiaccio famosissima, abita a New York. Lui la raggiunge per farle firmare i documenti per il divorzio, reso inevitaile dalla costante lontananza. Ma, anziché divorziare, si reinnamorano: e debbono difendere il loro amore dalle insidie esterne.

Intensamente romatico, con tensione sconosciuta al cinema corrente, tutto fuori dal comune e dunque appassionante, il film è girato nello stile definito e ingenuo dei vecchi Technicolor, alla maniera densa e misteriosa di certe opere di Hitchcock: il suo anno 2021 ignora la tecnologia del futuro e della nostalgia del passato. New York è stata ricreata negli studi svedesi e nella metropolitana Copenhagen; seconda troupe ha girato (a Parigi, in Norvegia, a Venezia, in Kenya) scene che sono poi immesse al montaggio. Nulla di artificiale, invece, in Sean Penn, viaggiatore furente e predicante: un emblema perfetto dell'ira impotente e perenne dell'uomo contemporaneo.

LE FORZE DEL DESTINO
(It's All About Love)
Di Thomas Vinterberg
Con Joaquin Phoenix, Claire Danes, Sean Penn. Drammatico
Danimarca\G.B.\Svezia\Francia, 2004
TORINO, Romano;
Pitrius; ROMA, Barberini

IL TRAILER PRESENTATO IERI A PALERMO, REGISTA AMENTA

Sulle tracce di Provenzano, in film

Lara Sirignano

PALERMO

A caccia della primula rossa di Cosa nostra tra realtà e fiction. l'ultimo film del regista siciliano Marco Amenta, «Il fantasma di Provenzano» (un trailer è stato presentato ieri durante la del giudice Borsellino), la di un ritorno alla terra d'origine sulle tracce del boss latitante che, per il protagonista, un giornalista che ha lasciato la Sicilia da anni, diventa un viaggio metaforico alla riscoperta del rapporto le proprie radici. Una pellicola surreale, a metà tra la docu-fiction e l'autobiografia, tutta girata in Sicilia, con Palermo, Corleone Erice a fare da sfondo alla storia di una latitanza che dura da oltre quarant'anni. Amenta racconta l'eterna fuga del padrino di Corleone attraverso l'incontro con personaggi reali ed immaginari.

Attori professionisti come Marcello Mazzarella, Vincent Schiavelli, Donatella Finocchiaro - nel ruolo di una misteriosa donna che incarna le ambiguità dell'essere femminile ed al tempo stesso di una terra d'origine piena di contraddizioni - si alternano a magistrati, psichiatri ed investigatori che recitano se stessi. Come i pubblici ministeri Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte, che raccontano la loro ricerca di Provenzano. Come lo psichiatra Girolamo Lo Verso, che affida alla colorita espressione dialettale siciliana «cumannari è meglio di futtiri» descrizione dell'unico movente che anima gli uomini di Cosa nostra: la ricerca di un'identità forte attraverso il potere.

E nel «Fantasma di Provenzano» parla anche un investigatore. Uno che il padrino l'ha mancato davvero per poco. È Michele Riccio, ex colonnello del Ros dei carabinieri dalle alterne fortune, giunto a pochi metri dal «capo dei capi» grazie rivelazioni un confidente, Luigi Ilardo, assassinato misteriosamente poco prima di mettere nero su bianco la sua intenzione di collaborare con la giustizia. Per la prima volta Riccio racconta la sua storia fuori da un verbale di polizia. Ed è la storia amara del cacciatore che si è trovato ad un passo dalla preda ed è stato fermato. Nell'ottobre del 1995 i superiori impedirono all'ufficiale ed ai suoi uomini, appostati vicino ad uno sperduto casolare nelle campagne del palermitano, di seguire gli uomini d'onore che stavano andando ad incontrare Provenzano.

Il racconto Riccio non fa che dare forza ad interrogativo che ricorre in tutta la pellicola. Perché Provenzano non è ancora stato arrestato? «In questo film - dice Amenta - parlo della quarantennale latitanza del capomafia di Corleone ma anche del mio rapporto con la Sicilia. Il percorso del giornalista che interpreto ricalca un po' il mio percorso personale: il trasferimento a Parigi, lontano dalla mia terra, ed il ritorno». Ma quello di Marco è ritorno pieno di dubbi e domande. «È possibile vivere in quest'isola? Questo chiede il protagonista durante tutto il viaggio», spiega Amenta. E la risposta? «Una risposta non c'è - dice il regista - Certo è che la sensazione che si respira quando si torna è che questa terra è sempre la stessa».

Prodotto dalla Eurofilm con la coproduzione della francese Mediterranea e di tv francesi e tedesche, «Il fantasma di Provenzano» sarà presentato a settembre al festival del cinema di Venezia.

STASERA

Verdi a Caracalla Baveno e Savona

CIVIDALE del FRIULI. Ricco cartellone per il MittelFest. Al Teatro Ristori, 20,30, «Salmagundis», favola patriottica scritta e diretta da Marco Martinelli. Monastero Maggiore, 22,30, «Kinder - Traum seminar», testo, interpretazione e regia di Enzo Moscato. Moni Ovadia debutta con la regia dell'operina «Rayok», da Sostakovic; Belvedere, 23,30, la Compagnia Teatr Cogitatur in «Feminae».

RAVELLO. Villa Rufolo, ore 21,30, le «passeggiate musicali» propongono Un sueño de revolución: recital del pianista/compositore Frederic Rzewski.

CERESOLE (Torino). Apre il 4° Gran Paradiso Festival con il concerto del Quintetto Prestige Teatro Regio Torino Rifugio Massimo Mila.

VERRUCCHIO. Per la rassegna «Suoni Di-Vini», nell'Arena Mura del Possato, concerto del Trio Aedon. Serenate di Nicolau. Festa e pagine di Rota.

. Mimmo Cuticchio protagonista al Teatro Antico, con spettacolo-narrazione matrice «puparo».

VALLE di SELLA (Trento). Concerto di Suor Marie Keyrouz, religiosa e artista di nazionalità libanese, alla Cattedrale Vegetale con l'Ensemble da la Paix.

CASTELLO delle FORME (Perugia). Per il ciclo «Musica per i borghi», al Castello delle Forme musica folcloristica con i FourmandoliNaples.

ROMA. Alle Terme Caracalla, ultimo allestimento «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera, dirige Nello Santi.

BAVENO (Verbania). «Aida» di Giuseppe Verdi una versione musicale e scenica elaborata dal Goleman Brass Quintet al Parco di Villa Fedora, 21,15, per il Festival Umberto Giordano.

OSTIA. Mario Scaccia è regista in «La Mandragola» Teatro Romano per la chiusura di Cosmophonies. Altri attori rdo Sala, Carlo Greco, Rosario Coppolino.

MILANO. Al Priamar, 21,15, debutta «Traviata» di Giuseppe Verdi con l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta Julian Kovatchev, Stefano Monti. Nel cast Yolanda Auyanet, Saverio Fiore, Massimiliano Gagliardo, Giorgia Bertagni.

ARENZANO (Genova). Secondo appuntamento, nell'area spettacoli della cittadina della riviera ligure, della rassegna Danza dell'Est. Sul palco, ore 21,15, i Cosacchi del Don.

TORINO. Si chiude a Ville Genero, 22, l'edizione 9 Festival delle Colline Torinesi. In «Sulla soglia», frammenti di un discorso Simone Weil con Galatea Ranzi. Drammaturgia Francesco Ortisi, regia di Marco Andriolo.

BORGIO VEREZZI. Roberto Herlitzka protagonista «Re Lear» di Shakespeare in piazza S'Agostino, 21,15. Con Alessandro Preziosi, regia di Antonio Calenda.

JAZZ BLUES. Chiude Umbria Jazz i concerti di Paolo Fresu-Uri Caine Duo, Renato Sellani Trio, Hancock-Shorter-Holland-Blade, Kim Prevost Bill Solley, Nicola Conte, Harry Allen Quartet. Santana, Richard Johnson, Jono Manone a Pistoia. Jesse Davis The Multimedia Trio, Jazz Meets Trallalero a Sarzana (La Spezia). Egidio «Juke» Ingala Band a Menaggio (Como). Enrico Rava Quintetto, Francesco Cafiso & James Williams Trio a Pescara. Matt Munisteri Brock Mumford a Torrechiara (Parma). McCoy Tyner a Roma. Amalia Grè a Trani (Bari). Jimmy Smith a Isola del Liri (Frosinone). Ia Jazz Ensemble a Ischia.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

L'ESASPERAZIONE DELLA GUERRA TRA I SESSI NELLA COMMEDIA DI ALBEE IN SCENA ALLA VERSILIANA

La Spaak tradita con una capra

Storia grottesca, ottima prova degli attori

Masolino d'Amico

PIETRASANTA

Per quarantant'anni, a partire da «Chi ha paura di Virginia Woolf?», Edward Albee ha sporadicamente descritto i contrasti matrimoniali di una coppia formata da una femmina energica, prepotente e castratrice, da un uomo più debole, mite sognatore, spesso vittima di complessi di colpa. L'ultima versione di questa situazione debutta alla Versiliana dopo essere stata accolta con curiosità e perplessità, ma anche con un certo successo di scandalo, a New York, Parigi e Londra. «La Capra o Chi è Sylvia?» alza la posta al limite massimo finora raggiunto dalla guerra dei sessi, almeno per quanto riguarda il teatro di prosa, dove le cosiddette deviazioni sempre più esplicitamente affrontate non si era mai arrivati fino alla bestialità. Infatti Martin, architetto [redacted] assai felicemente coniugato (con un unico figlio, di cui la coppia ha accettato sportivamente l'omosessualità), è [redacted] sei mesi l'amante segreto [redacted] capra, sic, [redacted] sciuta mentre si cercava [redacted] casa in campagna. Come tutti gli innamorati, ha bisogno di confidarsi, e per farlo sceglie il [redacted] più caro amico, regista televisivo venuto a intervistarlo. Questi inorridisce e mette subito al corrente la moglie di Martin, che affronta il marito pretendendo [redacted] spiegazione.

L'antefatto, [redacted] prima mezz'ora con descrizione del rapporto tra i coniugi e del progressivo disvelarsi di Martin all'amico, cattura l'attenzione con un dialogo brillante, all'altezza del miglior Albee. Dopo l'intervallo però il cane si rincorre la coda. La donna, Sophie, vuole sapere a tutti i costi, [redacted] ogni volta che il marito apre la bocca per rispondere lo aggredisce urlando o sfasciando qualcosa. Il figlio vorrebbe partecipare all'inquisizione ma il padre lo scaccia rinfacciandogli poco lealmente il suo [redacted] gay (del che peraltro si [redacted] subito). A pezzi e bocconi, faticosamente, durante la devastazione dell'appartamento, Martin spiega che nella capra ha avuto [redacted] la visione di un [redacted] di infinita purezza, affettuosità, mansuetudine. Sempre contrastato dalla moglie inferocita, dice anche [redacted] aver frequentato una classe di rieducazione per altri cosiddetti pervertiti con animali, ma [redacted] non [redacted] identificato con loro - una donna amava un cane per compensarsi delle violenze subite da padre e fratello quanto era bambina, un [redacted] troppo brutto per poter [redacted] amato da una creatura umana si era preso un'oca. Sempre più esasperata, Sophie [redacted] con la macchina. Il figlio a questo punto si riavvicina al padre, [redacted] mentre i due si abbracciano rientra l'amico delatore che sorprendendoli in tale atteggiamento denuncia a gran voce Martin, ora, anche di tentato incesto...

C'è molto di [redacted] nell'intolleranza per l'eros privato delle persone, ma il vero problema [redacted] della storia [redacted] Albee è che una volta esplicitato il simbolo - la capra [redacted] aspirazione a qualcosa di alto, pulito, ecologico - non [redacted] arriva [redacted] a spiegare il bisogno avvertito da Martin di congiungersi carnalmente con lei; [redacted] vengono fatte [redacted] le opinioni del quadrupede. Così si traccheggia per un'ora, con [redacted] parecchie ripetizioni, fino a una conclusione francamente grottesca, che l'accorta regia [redacted] Enrica Maria Lamanna [redacted] di attenuare [redacted] una [redacted] di Lucio Dalla.

In ogni caso, la confezione è eccellente, e continua a imporre il rispetto anche una volta esaurita la curiosità. Elegante scenografia di Massimo Nocente, [redacted] interno destinato al massacro; musiche discrete sempre di Dalla; effetti sonori non invasivi (un sia pur ovvio temporale all'esterno); traduzione [redacted] Massimiliano Farau e Laura Mazzi, [redacted] qualche buona soluzione. Soprattutto, ottima recitazione del quartetto, a partire dall'intelligente Claudio Bigagli, qui con in testa [redacted] cotonatura tipo J.F.Kerry, che porge con garbo l'eccentricità ma anche la perplessità [redacted] la fondamentale bontà di Martin. Lo fiancheggiano una Catherine Spaak assai efficace nella violenza di una donna fredda e bene educata; Pier Luigi Misasi come il figlio lagnoso e egoista, ma non spregevole; [redacted] Francesco Vitiello nell'ingrata quanto indispensabile funzione del confidente. Spettatori discreamente intrigati, oggi ultima replica.

Claudio Bigagli e Catherine Spaak in un momento dello spettacolo «La Capra»

DA STASERA AL REGIO DI TORINO LO SPETTACOLO DEL GRANDE COREOGRAFO

Tutto si svolge sotto lo sguardo tutelare di grandi personaggi scomparsi, da Mozart a Freddy Mercury Musiche eterogenee ricordi, rimpianti

Un momento del «Ballet for Life» di Béjart, per tre sere in scena al Regio

Béjart: «Un balletto allegro e pieno di gioia»

Sergio Trombetta

TORINO

«Uno spettacolo sulla morte? Ma neanche per idea. Al contrario». Mette le [redacted] avanti Maurice Béjart e spiega subito: «Lo considero un balletto allegro e pieno di gioia. Né sinistro [redacted] disfattista». Anche se tutto si svolge sotto lo sguardo tutelare di grandi personaggi scomparsi, tutti cari al dio perché morti giovani: Mozart, Freddy Mercury, Gianni Versace, George Donn. Rapiti alla vita in modo violento come Versace, ucciso da un colpo di pistola a Miami Beach, o falciati dalla malattia come Mozart, Mercury e Donn, gli ultimi due stroncati dall'Aids. Non è per niente cimiteriale ma ricolmo di bellezza e giovinezza e gioia, dunque, «Ballet for Life», [redacted] spettacolo che va in scena da questa sera a martedì 20 al Teatro Regio e il cui titolo intero è «Le Presbytère n'a rien perdu de son charme, ni le jardin de son éclat». Appuntamento che chiude la trionfale tournée del coreografo marsigliese e della sua compagnia per le città italiane nell'estate in cui celebra i cinquant'anni di attività artistica: la sua prima compagnia nasceva a Parigi [redacted] 1954, per [redacted] diventare il [redacted] du XX siècle a Bruxelles e l'attuale Béjart Ballet Lausanne.

Questo «Presbytère» è un balletto che pone al centro il ricordo, il rimpianto, la nostalgia per il grande danzatore e amore di Béjart, Jorge Donn. Donn il cui volto e la cui silhouette compaiono su un grande schermo [redacted] termine dello spettacolo. Danzatore feticcio di Béjart, miracoloso interprete [redacted] tanti [redacted] balletti, indimenticabile protagonista del «Boléro». Non solo in teatro, [redacted] anche sullo schermo nella trascinante sequenza finale del film di Lelouch.

Una celebrazione senza lacrime. «Non sono triste, anzi, mi sento felice nel ritrovare il miglior ballerino che [redacted] abbia mai avuto», spiega Béjart. Una celebrazione che [redacted] vaste dei costumi di Gianni Versace e si snoda lungo una colonna [redacted] che mescola pop [redacted] classico, aulico [redacted] plebeo: Mozart [redacted] i Queen [redacted] Freddy Mercury. Quindi brani da «Così fan tutte», la «Musica Funebre massonica», il Concerto n. 21 in do maggiore a braccetto con «Radio [redacted] Ga», «A Kind of Magic», «Bohemian Rapsody» e, ci mancherebbe, «The show must go on».

In filigrana un senso wagneriano [redacted] irrefrenabile d'amore [redacted] morte. Sul palcoscenico, come sempre, una compagnia splendida [redacted] giovane. Centro privilegiato [redacted] spettacolo i ragazzi dove emerge Gil Roman, da tempo alter ego artistico [redacted] Béjart. [redacted] impegnati in una [redacted] della bellezza. Perché, [redacted] ribadisce il maestro di Marsiglia, «Compito dell'artista oggi, in tempo di guerre civili e lutti, fondamentalismi e drammi, è donare bellezza, guardare al futuro».

E l'occhiceruleo Maurice di guardare al futuro non si [redacted] In 50 anni ha viaggiato attraverso mondi e culture. Dalle atmosfere selvatiche e vitalistiche della «Sagra della primavera» nel 1959 all'ipnotico, trascinante «Boléro» del 1961. Dal ribellismo sessantottesco della «Messe pour le temps présent» all'«Uccello di fuoco» in chiave terzomondista. Dalla Vienna di «Wien nur du allein», al Giappone di «Kabuki», dall'Egitto di «Pyramide» all'India di «Bakhti».

Ha frequentato i grandi di ieri e di oggi. Da Wagner a Stravinskij a Boulez, da Shakespeare a Pasolini a Fellini, tutti sono stati suoi interlocutori privilegiati, protagonisti di racconti dove la danza è costantemente, genialmente piegata, usata per portarci in mondi di bellezza e poesia.

Kia: Estate Sotto Zero.

da 13.750,00* € con incentivo Kia e Superfinanziamento.

- Zero anticipo.
- Zero rata per [redacted],
- Zero interessi per [redacted]

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi tan [redacted] 5,88% - taeg max 6,04% + 24 rate a interessi zero (tan 0% - taeg 0%). Finanziamenti salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia [redacted] "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso tutte le succursali Findomestic Banca e presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso, valide per auto disponibili in rete, fino al 31/7/04.

Picanto

da 7.950,00*** € con incentivo Kia e Superfinanziamento.

Rio

da 8.990,00** € con incentivo Kia e Superfinanziamento.

*Con sconto rottamazione di 1.000 € IPT esclusa. Versione 1,6 Lx. Consumo combinato (litri x100 Km) da 8,5 a 8,2. Emissione Co2 (g/Km) da 172 a 205.
**Con sconto rottamazione di 1.000 €, IPT esclusa. Versione RS 5 porte. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 6,4 a 7,4. Emissione Co2 (g/Km) da 152 a 179.
***Con sconto rottamazione di 500 € IPT esclusa. Versione Lx Light. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,8. Emissione Co2 (g/Km) da 119 a 138.
Le foto sono relative a Modo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Kia Motors Italia srl.
Una Società del Gruppo "Koelliker S.p.A."

3 ANNI GARANZIA KILOMETRI ILLIMITATI

800-087230

www.kia-auto.it

Kia Motors consiglia Agip

KIA

Non scritto in modo subliminale.

RADIO & [illegible]

Bruno Gambarotta

Zap Mangusta
filosofo libero e selvaggio
va come un treno
senza insulse banalità

Che dice, il pollo Nice?

E' un bel momento questo per la filosofia, a giudicare dal proliferare di libri che si propongono di piegarla «a mio figlio», a «tua sorella», «alla portinaia», ecc. Il povero Nietzsche, nel frattempo, a un secolo dalla morte, è passato dal superuomo al superpollo, nel programma «Nice che dice?», in onda tutti i sabati su Radio Rai dalle 15 alle 16 per la regia di Stefania Garibaldi e la cura di Fabrizia Boiardi. Responsabile della metamorfosi è Zap Mangusta, un filosofo libero e selvaggio, autore di due libri curiosi fin dal titolo «Le mutande di Kant e el calzini di Hegel». Il pollo Nice, che «legge due libri al mese non vuole passare per pollo», è divorato dalla curiosità di sapere e Zap Mangusta pena di accontentarlo. Mangusta va come un treno e per una volta siamo lontani dalle insulse banalità estive che rifriggono i pettegolezzi emanati dagli uffici stampa delle mezze calzette. Qui siamo nel paese delle domande ultime, quelle che piacciono a Woody Allen: che cosa sono la verità, il bene, il male, chi siamo, dove andiamo e soprattutto, arriveremo in orario?»

Senza intenti pedagogici o moralistici ma con autentico fuoco interiore, Zap Mangusta fa per esempio un elogio del cambiamento: «Se ci facciamo prendere dalla pigrizia diventiamo schiavi del nostro re e il cambiamento è andare incontro al rischio. Il rischio consiste nel pensare ma ne ha rovinato più la testa che il bacino». Oppure: «Mettiamoci in gioco, dilatare i nostri limiti non significa diventare obesi, non è la taglia che dobbiamo cambiare, ma il nostro orizzonte». Se un giorno Zap dovesse sottoporsi al trapianto del cervello e potesse scegliere fra il cervello di una velina, quello di un politico e quello di un giornalista sportivo sceglierebbe quest'ultimo perché è il meno usato.

Durante una bella e coinvolgente intervista, Zap ha chiesto «Come fai dopo che hai fatto l'amore?» a Giovanni Soldini, uno che passa la vita a navigare in perfetta solitudine. Soldini ha detto che per lui le tre cose da eliminare sono: mai essere sicuri di niente, non pensare che il mare si possa domare e l'opulenza. Il suo motto è «calma e gessos». Il motto di Susy Blady, intervistata pure lei è «la vita è durante». Susy accetta di buon grado di essere intervistata: «Ha risposto a cani e porci». Non è l'inchiesta fatta tra la gente dopo a raffica le risposte, ma è la parte più debole del programma. Le ragazze chiedono: «Se lei diventasse invisibile per un giorno cosa farebbe?», oppure ricordando i mitici occhiali dell'Intrepido che permettevano di vedere la gente nuda, «se lei potesse averli cosa farebbe?», e gli interpellati si sforzano invano di essere spiritosi, ma vorrei vedere voi al loro posto. Al termine del percorso di conoscenza si arriva all'inevitabile constatazione: «Stare al mondo è un casino».

RTL 102.5
NON STOP NEWS
[illegible] informazione
09.00
con Valeria Benatti e Fulvio Giuliani

ISTRARE

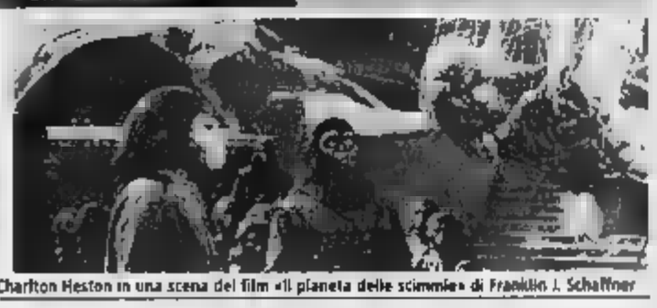
Orizzonti di gloria

Capolavoro antimilitarista maledetto di Stanley Kubrick, proibito per vent'anni in Francia, uscì per la presenza di Kirk Douglas. Grande guerra, fronte franco-tedesco: un generale francese ordina un folle attacco. Ma dopo il fallimento annunciato, pagheranno i soldati... ■ 1.10 RAITRE

La donna della domenica

Riuscito giallo di Luigi Comencini, dal best seller di Fruttero & Lucentini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset e Jean-Louis Trintignant. Il commissario romano Santamaria indaga nella Torino bene sull'uccisione dell'equivoco architetto Gara[illegible]. E l'arma del delitto... ■ 1.45 RAIUNO

1 FILM



Charlton Heston in una scena del film «Il pianeta delle scimmie» di Franklin J. Schaffner

Il pianeta delle scimmie ★★★

ITALIA 1 USA 1968. REGIA: FRANKLIN J. SCHAFFNER. CON CHARLTON HESTON, LINDA HARRISON, RODDY MCDOWALL, KIM HUNTER E JAMES WHITMORE. 1H52'

Classico del genere, sceneggiato da Michael Wilson e Rod Serling, dal libro di Pierre Boulle, girato tra Page (Arizona) e Lake Powell (Utah). Oscar per il trucco a John Chamber. Taylor, sopravvissuto con Nova sul Pianeta, viene catturato dai guerrieri-scimmia. Alcuni vorrebbero studiarlo, altri...

Star Trek II - L'ira di Khan ★★

20.45 LA7 USA 1982. REGIA: NICHOLAS MEYER. CON WILLIAM SHATNER, LEONARD NIMOY, DEFOREST KELLEY, GEORGE [illegible]. NICHELLE NICHOLS E RICARDO [illegible]. DUR. 1H48'

Secondo (debole) dei cinque film tratti dalla celebre (prima) serie di telefilm creata da Gene Roddenberry. Il segretissimo «progetto Genesis» è caduto nella mani di un vecchio nemico dell'ammiraglio Kirk, Khan Noonjan Sigh. E Spock si sacrificherà per salvare i compagni. Ma...

Ritorno dal nulla ★★

23.00 RETE 4 USA 1995. REGIA: SCOTT KALVERT. CON LEONARDO DICAPRIO, ERNIE HUDSON, JULIETTE LEWIS, MARK WAHLBERG, JAMES MADIO [illegible] BRACCO. 1H42'

Interessante film con un DiCaprio bravo al punto giusto. Dal diario di Carroll «Jim entra nel campo di basket». Anni '50 a New York, l'inquieta adolescenza di Jim: le partite di pallacanestro in [illegible] scuola cattolica, le prime sniffate di detersivo, la morte di un amico, l'inferno dell'eroina.

ANTENNA di GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Alla scoperta delle più famose isole vulcaniche (*Geo* ■ *Geo*, Raitre, alle 17.30). Massimiliano Rosolino ospite ■ *Velisti per* [illegible] (Raitre, alle 21), ritratto intimo dei leoni a *Quark Atlante* (Raiuno, alle 16). [illegible] cambia il modo di viaggiare degli italiani in tempi di terrorismo (*Tg2 Dossier*, Raidue, alle 18.05).

CINQUE ANNI
Anna Falchi presto tornerà nei teatri dopo cinque anni in cui si è ritirata per «dedicarmi al mio intelletto e alla maturazione artistica».

GIRO
Simona Ventura spiega che la prossima versione de *L'isola dei famosi* [illegible] sarà il reality show di chi è un po' fuori dal giro, ma il reality di gente affermata che ha voglia di mettersi in gioco». Tra personaggi [illegible] vi prenderanno parte, [illegible] tre simpatie per Alessia Merz «è una ragazza forte che lavora anche per mantenere la sorellina agli studi» e dj Francesco [illegible] cantante in ascesa, un ragazzo moderno». Tra quelli che hanno rifiutato di partecipare, critica Antonella Mosetti e Stefania Orlando: «Alla loro età un errore così non l'avrei fatto».

Simona Ventura

RISATE
«Mi piace cantare, recitare, far ridere la [illegible]. Nella vita [illegible] lo show, esibirmi in mezzo alla gente» (Daniel Ducruet, conduttore della nuova edizione di *Real Tv*).

PECORECCIO
Alvaro Vitali, tutto [illegible] to dall'iniziativa della [illegible] di entertainment No Shame Film che sta per lanciare in dvd i film di [illegible] sul marcato americano. In particolare [illegible] l'ha con il film demenziale *Scary movie*: «Adesso gli americani li meniamo. Come sempre, il trash, il demenziale, la comicità pecoreccia e spesso volgare che però fa sbellicare tutti l'abbiamo inventata noi italiani. Poi arrivano gli americani e ci copiano, ma ad armi pari non c'è partita».

I [illegible] MMI DI [illegible]

TG

RAIUNO
13.30 22.40
17.00 0.20
20.00 5.45

RAIDUE
8.00 - 9.00 18.00
10.30 20.30
13.00 24.00

RAITRE
14.00 19.30
14.15 22.50
19.00 23.00

CANALE 5
8.00 1.00
13.00 5.30
[illegible]

ITALIA 1
12.15
18.30

RETE 4
11.30
13.30
18.55

GIORNO

6.00 Ricominciare Soap Opera Protagonista la famiglia Vallesi tra scandali, passioni e tradimenti
6.50 Il giornalino di Gian Burrasca Telefilm
8.00 Cuore Miniserie
8.50 Verdi
10.00 Linea verde - Orizzonti
10.30 [illegible] sua immagine
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta [illegible] natura - Estate
[illegible] Fantastico! [illegible] anni insieme Varietà
14.35 Fantastico! 50 anni insieme - Aspettando Miss Italia Vallirtà
16.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.
17.05 I magnifici [illegible] cavalli [illegible] Film
18.40 Fantastico! [illegible] insieme Varietà

6.50 L'avvocato risponde
7.00 La situazione comica
7.15 Strega per amore Telefilm
8.20 Vivere in salute Rubrica di attualità medica
9.05 Contatto diretto
9.35 Domenica Disney Cartoni animati
10.35 Finalmente Disney
11.20 Microsoap
11.45 Kristin Telefilm
12.15 Numero Uno Rubrica sportiva
13.25 Tg2 [illegible]
13.40 Tg2 Eat Parade
13.55 [illegible] Previsioni del tempo
[illegible] Streghe [illegible]m
16.10 Stargate Telefilm
17.10 Kress [illegible]
18.05 Tg2 Dossier
18.50 The Sentinel Telefilm
19.45 La pantera rosa Cartoni animati

[illegible] Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
7.00 E' domenica papà
9.05 Quanto sei bella Roma film
10.25 Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi Film
12.00 TeleCamere
12.35 La nostra [illegible]
12.55 26° Girofestival della [illegible] italiana
13.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
14.30 31esimo Premio Flaiano
15.15 Ciclismo: 91° Tour de France
17.30 Geo magazine
18.05 Attenti a quei due Telefilm
18.55 Meteo3

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 I grandi della storia: Ar[illegible] Documentari
9.00 Speciale - La fabbrica del sorriso - Un [illegible] dopo
10.00 Un lupo per amico Film
11.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.00 Un detective in corsia Telefilm "Una minaccia [illegible] passato" [illegible] Dick Van Dyke, Victoria Rowell
Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
13.35 Premiata Teleditta Varietà
15.45 Roba da ricchi Film
17.55 Sandra & Raimondo supershow Varietà

7.00 [illegible] High Telefilm "Il giorno del diploma" - "La psicologia"
7.55 Cartoni animati Ferdy - Draghi e draghetti - Nel meraviglioso mondo degli gnomi - Peter Potamus - La pantera [illegible] - Gladiators academy - I due [illegible]snadieri - Roba da gatti - Spiderman
11.00 Grand Prix: Gran Premio [illegible] Germania 125cc
12.25 [illegible] Prix: Gran Premio [illegible] Germania Rubrica sportiva 250cc - MotoGP - Fuori giri
15.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
16.00 Il pianeta delle [illegible] Film
19.00 [illegible]did Camera Varietà [illegible] Giacomo Valenti
19.40 Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva

[illegible] La grande vallata Telefilm "Più leggiadro" [illegible] Barbara Stanwyck
La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai [illegible] figli
6.55 Il buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita
7.10 I misteri di Mondsee Telefilm
8.10 Tg4 Rassegna stampa
8.30 Tre minuti con Mediashopping Televendita
8.35 Domenica in concerto
9.30 Lassie Telefilm
10.00 Santa Messa
10.45 I ricordi della Domenica del Villaggio Varietà
11.40 I ricordi della Domenica del Villaggio Varietà
12.30 Melaverde
14.00 Il Commissario Serie
16.00 Airport '[illegible] Film
18.30 Poirot Telefilm

SERA

20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.45 [illegible] medico in famiglia [illegible] "Il tarlo [illegible] sospetto" - "Lo stagno dei ranocchi" con L. Banfi, L. Savino, P. Sermonti, M. Colombari, M. Sikabonyi. Regia di C. Norza
22.45 Speciale Tg1
23.45 Sanremo... sul mare luccica
0.40 Così è la mia vita... Sottovoce
1.45 La donna della domenica Film (giallo, 1975) [illegible] M. Mastroianni, J. Louis Trintignant, J. Bisset, A. Reggiani, C. Gora, L. Volonghi, P. Caruso, [illegible] Antonio [illegible] M. Teresa Albani, T. Lantanzi, F. Nebbia. Regia di L. Comencini
3.30 Overland - America [illegible] [illegible] America del [illegible] Africa e Paesi Arabi Documentari

20.00 Warner show Cartoni animati
21.00 [illegible] [illegible] angeli Telefilm "Missione rischiosa" - "La valigia rubata"
22.50 La Domenica Sportiva estate Rubrica sportiva
0.20 Palcoscenico Varietà Concerto di chiusura du Spoleto Festival "Carmina Burana" di C. Orff
Spazio dedicato al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti
1.20 Meteo
Previsioni del tempo
1.25 Vela: National Cup (Trieste)
1.55 Protestantesimo
2.30 Calcio: Juventus-Pavia
3.20 E la vita continua Film (dramm., 1990) [illegible] Farhad Kheradmand, Puya Payvar. Regia di Abbas Kiarostami
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

20.00 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.20 Era - Braccia rubate all'agricoltura - A volte ritornano Varietà
21.00 Velisti per [illegible] "DaSidney a Ayes Rock. L'Australia del passato e del futuro" con Patrizio Roversi, Syusy Blady
23.10 Percorsi d'amore "Siamo fatte così"
0.25 TeleCamere Salute [illegible] Anna [illegible]. Regia di Fabrizio Borelli
1.05 Appuntamento [illegible] cinema
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
Rassegna [illegible] film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

20,40 El[illegible] di Rivombrosa Serie
23.00 Specchio della memoria Film (pol., 1996) [illegible] Ray Liotta, Lu[illegible] Fiorentino, [illegible] Cattrall, Peter Coyote. Regia di John Dahl. All'interno TgCom - Meteo
David, agente della squadra omicidi, è ossessionato dal brutale [illegible] d[illegible] moglie, di cui...
1.30 Mimì metallurgico ferito [illegible] nell'onore Film (comm., 1972) con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli, Luigi Diberti, Elena Fiore. Regia di Lina Wertmüller
All'interno TgCom - Meteo
3.15 Shopping by night Televendita
3.45 Bette Telefilm "Un Roy nuovo di zecca"
4.25 Acapulco H.E.A.T. Telefilm [illegible] "Il quarto arcangelo"

20.30 Rtv Prime Time - La Tv della realtà [illegible] Daniel Ducruet. Regia di Claudio Bozzatello
23.00 Rtv presenta: real fighters con Ascanio Pacelli
24.00 Asterics sottolinea - Quelli che la favelas
L'appuntamento con l'informazione "border line", alla ricerca degli aspetti meno scontati delle singole situazioni
1.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.10 Shopping by night Televendita
1.35 Nautilus Film (avv., 1998) con Miranda Wolfe, JD Roberto, Trisha May Weather, Hannes Jaenicke. Regia di Rodney McDonald. All'interno: TgCom - Meteo
3.15 Talk radio Varietà
3.30 Quelli [illegible] Speciale Telefilm "L'evasione di Rambo"

20.00 Commissariato [illegible] Martin Telefilm "Scambio di favori"
21.00 Il fuggitivo Telefilm "Fuga dal braccio [illegible] te" [illegible] Tim Daly, Mykelti Williamson
23.00 Ritorno dal nulla Film (dramm., 1995) con [illegible] nardo [illegible] Caprio, Ernie Hudson, Juliette Lewis, [illegible]k Wahlberg, James Madio, Lorraine Bracco. Regia di Scott Kalvert. All'interno: TgCom - Meteo
0.45 Tg4 Rassegna stampa
1.10 Domenica in con[illegible]
2.10 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.25 Ma chi ti [illegible] [illegible] la patente? Film (comm., 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia, A. Luce, W. Van Der Valke, R. Yuri. Regia di F. Cicero. All'interno: Tg-Com - Meteo

La 7
[illegible] TG La7 - [illegible] - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino - Rassegna stampa
8.00 Cartoon cartoon Cartoni animati
9.05 Come vinsi la guerra - Il generale Film (comm., 1926) [illegible] Buster Keaton, [illegible]rion Mack, Charles Smith, [illegible] Barnes. Regia di Buster Keaton, Clyde Bruckman
10.55 New York New York Telefilm
12.00 La7 Motori
12.30 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
12.50 La settimana
13.05 Cartoon Cartoon
14.00 Un re a New York Film
16.10 Chaplin today "Un re a New York" Documentari
16.40 La legge [illegible] Burke Telefilm
17.40 Calcio: Inter-Alto Adige
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7
20.45 Star Trek II - L'ira di Khan Film
23.00 The Hunger Serie
24.00 Tg La7
0.40 M.O.D.A. Moda Opinioni D[illegible] Atmosfere
1.15 Le garçu Film

MTV
6.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Hitlist Italia +
14.00 2K summer hits special sunday
17.00 Summerhits Video a rotazione
18.00 The Girl's Chart Classifica
18.55 Flash [illegible]
19.00 Surf girls
20.00 Room Raiders Varietà
20.30 Making the video Kells "Trick me"
20.55 Flash Notiziario
21.00 Coca Cola live [illegible] Mtv Da Lecce, con Paola Maugeri, Enrico Silvestrin
24.00 Yo!

[illegible]
6.00 All th[illegible]
12.00 TgA 7 giorni
12.05 All the best
14.00 All moda (R)
15.00 Speciale Free Music
16.00 All Music Chart - 1° parte
16.55 TgA 7 giorni
17.00 All music chart con Yan e Ylenia - 2° parte
18.00 The club show
18.55 TgA 7 giorni
19.00 Inbox
22.30 Speciale Ultim tour 2004 da Catanzaro Lido (Replica)
23.00 All the best
0.30 The club by night
1.00 Night shift

[illegible] CINEMA
6.15 No Good Deed - Inganni svelati Film
7.55 Lo scroccone e il ladro Film
9.35 Glamourama [illegible] the beach
10.00 The Ring Film
12.00 Andata e ritorno Film
13.30 Nove regine Film
15.25 Cine Lounge
15.45 24 ore Film
17.35 La ragazza di Rio Film
19.20 Il vendicatore - [illegible] for a Kill Film
20.50 Extra: [illegible]
21.00 Pluto Nash Film
22.40 R[illegible] Evil Film
0.25 [illegible] Majestic [illegible] (dramm., 2002)

SKY [illegible]
11.00 Cine Lounge
11.20 Piccolo dizionario [illegible] Film
13.10 La troviamo a Beverly Hills Film
14.50 Snapshots - Momenti magici Film
16.25 Identikit: Christina Ricci
16.50 The Laramie Project Film
18.30 Identikit: Tom Hanks
18.55 Il grande volo Film
20.50 Extra: Il signore degli anelli - Le due torri
21.00 Il signore degli anelli - La due torri Film
0.45 Lucia y el [illegible] Film (dramm., 2002)

SKY SPORT 1
10.20 Sky Motori: Ferrari Challenge
13.15 Motori: Trofeo Maserati (Replica)
13.45 Sidecar
14.00 Volley: World Lea[illegible]
15.30 Volley: Prepartita
16.00 Volley: [illegible] League (Diretta)
18.00 Volley: Prepartita
18.30 Volley: World League (Diretta)
20.45 Sport Time
21.00 Atletica: Olympic [illegible]
21.30 Rugby: All Blacks-Wallabies Tri Nations (Replica)
23.15 Sky [illegible]: Ferrari Challenge

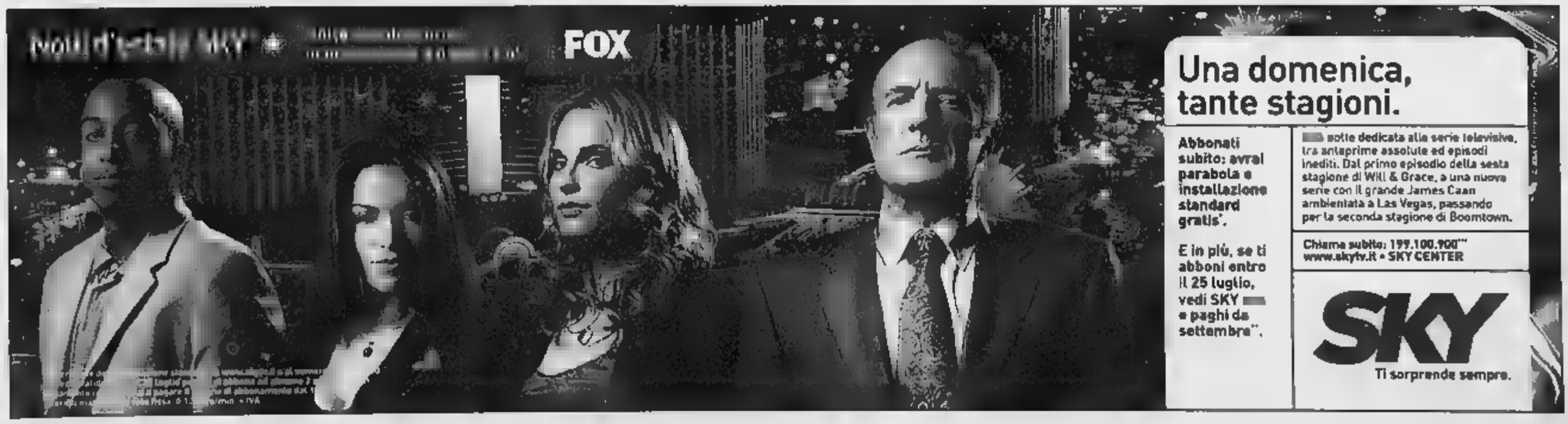
RADIO

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; [illegible] [illegible] Magazine; 7.10 Radiouno Musica; 7.30 Culto Evangelico; [illegible] Sport; 8.36 Capitan Cook; 9.06 Radiouno Musica; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Con parole mie; 11.03 I Nuovi italiani; 11.08 Radiouno Musica; 11.55 Oggidue[illegible]mila - Angelus del S. Padre; 13.33 Contemporanea; 13.48 Radiogames; 13.58 Domenica sport; 14.00 Moto GP Gran Premio Germania; 16.48 Speciale Tour de France; 20.03 Ascolta, si fa sera; 21.00 Un medico in famiglia (OM); 21.08 Radiouno Musica; 23.33 Radioscrigno; 23.50 Oggidue[illegible] - La Bibbia; 0.33 Baobab di notte; 5.45 Bolmare.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 9.00 Rassegna stramba; 10.00 Psicolaro; 11.33 610 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante in tour; 15.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Italiano Cantato; 20.35 Dispenser; 21.00 Fegiz files; 22.35 Fans Club; 0.15 Due di notte.

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Monografie; 10.15 Il Terzo Anello Musica. La Chitarra; 10.52 Il Terzo Anello; 12.00 I concerti del Mattino; 13.00 Il meglio di "La nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica. La Chitarra; 15.00 Radio3 Suite - Prima [illegible]; 16.50 Domenica in concerto; 18.15 Radio3 Suite - Prima fila; 19.05 Radio3 Suite - Prima fila; 19.30 Cinema alla radio, 20.50 Radio3 Suite Festival dei festival, 21.00 Il Cartellone: What's next; 22.15 Il Cartellone: Umbria Jazz 2004; 24.00 Esercizi di memoria.

[illegible] 102.5
7.00 Non stop news con S. Caselli; [illegible] Uno per uno; 9.00 Crazy club rev., 11.00 W l'Italia con A. Pernni. All'interno: F. Oreglio (12.30); 13.00 Chiquillos Y Chiquillas con V. Incontrada; 14.00 Mai visto alla radio con F. Santini; 17.00 S.V.F. la musica con A. Palmieri; [illegible] Tv [illegible] & Canzoni; 19.00 Shaker con Tin Tin; 21.00 Da grande voglio fare il D.J. con L. Viscardi, Angelino; 22.00 Totem con Gi Medail; [illegible] W. E. Revolution con A. [illegible]



LA STAMPA

SPORT

PAGINA 26 DOMENICA 18 LUGLIO 2004

OGGI

11,00 **Moto. GP Germania: classe 125** Italia 1/Eurosport
12,25 **Moto. GP Germania: 250, MotoGp** Italia 1/Eurosport
15,00 **Golf. British Open** Sky Sport 2
15,15 **Ciclismo. Tour de France: 14ª tappa** Raitre
18,00 **Volley. World League, Italia-Brasile** Sky Sport 1
20,00 **Calcio. Europeo U19: Belgio-Italia** Eurosport
22,00 **Calcio. Coppa America, quarti** SportItalia
22,45 **La Domenica Sportiva** Raidue
23,55 **Superbike: Gp degli Usa,** [illegible] 1 e 2 La7
0,25 **Calcio. Pavia-Juventus, amichevole** Raidue

L'Italvolley finalista in World League

ROMA. Dopo [illegible] anni l'Italvolley giocherà nuovamente la finale [illegible] World League. Gli azzurri di Montali hanno infatti superato la Bulgaria con un perentorio 3-0 (25-21, 25-18, 25-21), trascinati da un superbo Sartoretti (foto), autore di 18 punti. L'avversaria della finale in programma oggi (ore 18,30, diretta su diretta Sky Sport 1) sarà il Brasile che ha superato la Serbia Montenegro per 3-0 (25-23, 32-30, 25-20).

PRIMO BILANCIO SULLA NUOVA SQUADRA: «IO GUARDO IN FACCIA I GIOCATORI E POI DECIDO: GIOCHERA' CHI SE LO MERITA»

I GIUDIZI [illegible] BIANCONERO

DEL PIERO

E' il capitano e deve essere il leader della squadra Ha solo 30 anni: prenda esempio dai Ferrara e Maldini

TREZEGUET

La riconferma è una mia vittoria. Prima [illegible] far spesa fuori, devi guardare chi hai in casa. Nessuno mi garantiva [illegible] classe di David

CASSANO

E' un talento, se deciderà di andare all'estero ne soffrirà la Roma ma è un bene per lui e per il calcio italiano

Capello: lotta a tre per lo scudetto tra Juve e milanesi

«I giallorossi hanno gli assi italiani ma per ora sono un gradino sotto Milan sopra tutti? Non ci sono armate invincibili, ha dei punti deboli»

intervista **Giancarlo Laurenzi**

inviato a SALICE TERME

Capello, quando vedremo in campo gli azzurri della Juve?

«Non certo a Pavia, nè mercoledì a Monza contro il Genoa. Per loro organizzeremo una partitella interna [illegible]. A Parigi, invece, andremo tutti quanti (sabato 24 contro il Psg, ndr)».

Sensazioni dal primo incontro?

«Mi ha meravigliato scoprirli vicini al peso-forma. Una dimostrazione di grande serietà, non avranno bisogno di troppo tempo per ritrovare la condizione».

Si aspetta novità dal test di oggi?

«Velocità, aggressività, più continuità. Un passo avanti a livello fisico. E quando si riesce a digerire il lavoro duro si può dare del tu alla palla. Le sedute sono diventate pesanti, [illegible] vede a occhio nudo che i giocatori faticano [illegible] recuperare».

A proposito di recuperi: lei sta cercando di ripescare Legrottaglie dal pozzo.

«Va benone, per ora. Non ha fastidi che gli impediscono di sudare, si allena. La terapia contro la pubalgia prevede alcune soste forzate e il pomeriggio dobbiamo tenerlo fermo».

In compenso, Miccoli vola.

«Già. Di lui ricordo le prodezze mostrate col Perugia. Si impegna ed [illegible] i risultati: resta un ottimo attaccante, d'altronde per trasferirlo a Torino la società aveva fatto un investimento serio».

Il modulo sarà sempre il 4-4-2?

«Non mi fossilizzo sulla tattica, l'assetto dipenderà dalla condizione generale della squadra e dai calciatori che avrò in quel momento a disposizione».

La [illegible] rosa ideale quanti pedoni comprende?

«Venti giocatori più tre portieri. Bisogna avere doppioni in ogni ruolo se si vuole essere competitivi in tutte le manifestazioni: campionato, Champions, Coppa Italia».

Il Milan è in ritiro quasi al completo. Lei, invece, aspetta i rinforzi richiesti.

«Per portare avanti il discorso tecnico-tattico l'importante è avere il nocciolo duro dal 19 luglio in poi. Ogni match e la sua preparazione [illegible] una staffetta: chi si passa il testimone deve essere affiatato, sennò diventa tutto troppo difficile».

Non è preoccupato, allora.

«Ho fiducia nella persona con cui lavoro. In fondo il campionato inizia il 12 settembre».

Ancelotti dice di essere intrigato dalla Roma. A lei cosa intriga?

«Il Milan: ha dimostrato di essere il più forte».

Con Stam [illegible] Crespo è un'armata invincibile?

«Le armate invincibili non esistono, chiunque nasconde punti deboli. E quelli del Milan li ho individuati ma non ve li dico. Vi dico invece che quando sarà al completo la Juventus farà un grande campionato».

Chi lo vince?

«Sarà una lotta a 3: noi e [illegible] milanesi».

E la Roma?

«Un gradino sotto, però ha i talenti italiani».

E se Cassano fugge all'estero?

«Può essere una perdita grave per la Roma, ma un arricchimento per lui e per l'Italia».

Per [illegible] Piero, invece, sarà l'anno del giudizio.

«Non ha ancora 30 anni, può dare tanto alla Juve e al calcio italiano. Ci sono giocatori che gli sono d'esempio: Maldini [illegible] classe '68, Ferrara '67. E corrono [illegible] ragazzini».

Esiste la possibilità di vedere Alex in un ruolo diverso?

«Datemi il tempo di vedere e capire che cosa ho in mano».

Meglio lui o Totti?

«Sono due campioni che hanno bisogno di essere in grande condizione fisica per mostrare le loro straordinarie qualità».

In una squadra cosa rappresenta il ruolo del Capitano?

«Deve essere un leader, non pensare solo a scambiare il gagliardetto in mezzo al campo».

A questo proposito: conferma che non guarderà in faccia nessuno?

«Io guardo in faccia tutti, è diverso. E poi scelgo. Nessuno ha il posto assicurato, il mio obiettivo è il risultato migliore per il team. E pazienza se tra i ragazzi qualcuno penserà di meritare di più».

Molti di loro vengono [illegible] delusione dell'Europeo.

«Meglio [illegible]. Quando c'è delusione c'è rabbia, spirito di rivalsa. Si lavora [illegible] più dedizione e convinzione».

La conferma di Trezeguet [illegible] stata [illegible] sua vittoria personale.

«Esattamente. Prima di andare a fare spese fuori, bisogna guardare cosa c'è in casa. E chi d[illegible] arrivare [illegible] garantiva i numeri di David. La mia filosofia di mercato è semplice: gli acquisti devono fare la differenza, comprare per comprare non serve a nulla. Meglio pochi [illegible] buoni che tanti [illegible] mediocri. E i tifosi stiano tranquilli: [illegible] vita che la Juventus li riempe di soddisfazioni».

Fabio Capello durante l'allenamento di ieri nel ritiro di Salice Terme: «Ho ritrovato i nazionali in buona forma»

STASERA ALLE 20,30

Contro [illegible] Pavia un'amichevole senza azzurri

dall'inviato a SALICE TERME

Stasera [illegible] Pavia alle 20,30 seconda amichevole ufficiale della nuova Juventus. L'avversario non è il classico materasso: [illegible] Pavia è iscritto alla C/2 e coltiva speranze di ripescaggio in C/1. Ieri un allenamento senza sussulti [illegible] sfida finale e metà campo, Capello ha ufficializzato che [illegible] farà giocare neppure un minuto ai sei bianconeri che si sono aggregati venerdì (gli azzurri più Maresca), e che nell'ultima seduta hanno continuato ad allenarsi a parte sotto lo sguardo severo del preparatore Neri.

Di fatto la squadra che vedremo all'opera stasera sarà molto simile a quella che ha travolto l'Alessandria martedì scorso. In porta s'agiterà il francese Bonnefoi, perché da una settimana Chimenti ha problemi agli adduttori [illegible] malgrado sia stato visto aggirarsi in palestra il tecnico ha confermato che «non vale la pena rischiarlo»; difesa con Zebina-Legrottaglie-Iuliano-Chiellini; quadriglia di centrocampo con Olivera-Tacchinardi-Blasi-Kapo; in avanti Zalayeta e Miccoli. Domani è previsto l'arrivo degli ultimi reduci dall'Europeo: i francesi Trezeguet e Thuram, il croato Tudor (che Moggi sta cercando di piazzare in Inghilterra) più Pavel Nedved, che ha anticipato di quattro giorni l'atterraggio, come al solito insofferente alla siesta prolungata. A quel punto mancheranno solo gli uruguaiani Carini e Montaro e il ghanese Appiah, che caleranno a valle entro la fine della prossima settimana. Dal gruppo si staccherà [illegible] terzino Chiellini, convocato da Gentile per il ritiro dell'Olimpica che scatterà il [illegible] agosto a Fiuggi. (g. l.)

IL DS DELLA ROMA ALLE PRESE CON LE MANOVRE DEL REAL SU CASSANO

«Don Fabio punge? Lo lascio dire»

Baldini: «E' fatto così, pensa sempre di saperne più degli altri»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Da [illegible] parte [illegible] messaggio di Fabio Capello su una volata scudetto a tre (Juve-Inter-Milan), dall'altra l'accerchiamento del Real Madrid che, [illegible] annunciato in campagna elettorale dal riconfermato presidentissimo Florentino Perez, vuole Antonio Cassano a costo di mandare all'aria gli equilibri in [illegible] po e nelle tasche.

Nel [illegible] [illegible] Roma che si tappa le orecchie [illegible] definisce «parole in libertà» l'analisi estiva di Capello e «farneticazioni» i corteggiamenti che arrivano da Madrid per l'attaccante di Bari vecchia. «Non abbiamo niente da replicare - dice [illegible] direttore giallorosso Franco Baldini - [illegible] chi parla perché pensa sempre di saperne una più degli altri. Quelle di Capello sono opinioni strettamente personali che [illegible] ci toccano. Cassano si arricchirebbe lasciando la Capitale? Solo chiacchiere».

[illegible] presente della società di Trigoria [illegible] in un aumento di capitale che stenta a decollare: per martedì [illegible] attesi i primi dati ufficiali dalla Borsa, un appuntamento che dovrà dire [illegible] l'invito della famiglia Sensi ai tifosi azionisti si è tramutato in una partecipazione del popolo giallorosso al delicato passaggio per il consolidamento economico del club. La Roma, infatti, non corre alcun rischio di rima[illegible] esclusa dai nuovi e più rigidi parametri finanziari imposti dalla Federcalcio per l'iscrizione al campionato dopo l'ingente sforzo economico dell'attuale presidenza. Ma, senza il successo dell'aumento di capitale da 154 milioni di euro, difficilmente Sensi potrà recitare un ruolo da protagonista sul mercato. Il caso-Emerson [illegible] in fase di stallo, per il giovane francese Philippe Mexes bisognerà attendere il verdetto della Fifa di giovedì prossimo prima di considerarlo a tutti gli effetti [illegible] giocatore della Roma e sull'arrivo di Gilardino c'è soltanto l'apertura del nuovo tecnico giallorosso («Vuole la Roma», così Prandelli), ma niente più.

Il capitolo dedicato [illegible] nuovi acquisti, dunque, può, al momento, vantare soltanto il nome di Matteo Ferrari che nelle pros[illegible] ore definirà il passaggio in giallorosso fino al 2008.

«Cassano o Gilardino, se mi votate porterò uno di questi due talenti a Madrid», recitava lo spot della campagna elettorale di Perez. E, a distanza di una settimana dalle elezioni vinte, il numero uno delle merengues è passato all'azione.

Abbandonata, infatti, la pista Totti, il Real Madrid sta mettendo [illegible] punto la strategia per convincere la Roma [illegible] cedere il gioiello barese nelle prossime settimane: Cassano, dopo gli Europei, viene considerato dai dirigenti spagnoli l'unico colpo in grado di infiammare un pubblico abituato a stelle come Figo, Zidane, Ronaldo e Raul. La Roma trema anche perché l'effetto di un eventuale cedimento [illegible] Cassano aprirebbe la porta all'addio di Totti che non resterebbe in «una rometta».

L'allenatore della Roma Cesare Prandelli

MERCATO: LA FIORENTINA HA RAGGIUNTO L'ACCORDO PER MARESCA

Spunta Mutu dal cilindro di Moggi

Il romeno arriverebbe in prestito gratuito al posto di Di Vaio

Nino Sormani

MILANO

La Juventus pensa ad **Adrian Mutu**, 25 anni, per sostituire Di Vaio sempre più vicino al Valencia (piace anche al Tottenham). L'attaccante romeno ha un passato nell'Inter, nel Verona e [illegible] Parma che l'ha ceduto al Chelsea lo scorso an[illegible] per 25 milioni. A Londra, però, Mutu non ha disputato una buona stagione e il nuovo allenatore Mourinho non [illegible] vede [illegible] buon [illegible]bio. Dopo **Crespo**, finito al Milan e **Veron** spedito all'Inter, Mutu sarebbe il terzo «acquisto italiano» ad essere scaricato in prestito gratuito dal petroliere russo Roman Abramovich.

Per un fuoriclasse che potrebbe tornare in Italia, un altro potrebbe andarsene: il Real Madrid è tornato alla [illegible] con la [illegible] per il fantasista **Antonio Cassano**. Clamorosa l'offerta: 40 milioni più l'attaccante **Morientes**. Il ds della Roma Baldini smentisce definendo la notizia «una farneticazione», [illegible] l'affare potrebbe andare in porto se il presidente Sensi dovesse incontrare difficoltà nella sistemazione del bilancio societario. In partenza da Roma anche il difensore greco **Traiano Dellas**: lo vuole il Chelsea per 4 milioni.

La Fiorentina, in attesa di concludere l'ingaggio dell'attaccante interista **Kallon**, che [illegible] la firma del contratto in attesa di una controfferta del Monaco, ha raggiunto un'intesa con la Juve per il centrocampista **Enzo Maresca**. I viola trattano col Parma l'australiano **Anthony Seric** e sta tesserando il portiere **Lupatelli** svincolato dalla Roma. Il Bologna ormai convinto che il giapponese **Nakata** passerà alla Fiorentina (che si è già messa d'accordo con il Parma, proprietario del cartellino), vuole sostituirlo con il turco **Emre** dell'Inter. Il Parma ha ceduto l'attaccante **Savo Milosevic**, già in prestito al Celta Vigo, all'Osasuna.

Il Palermo ha chiesto al Milan il prestito del difensore argentino **Fabrizio Coloccini** attualmente al Villarreal. Il centrocampista **Gigi [illegible] Biagio** ha rinnovato per altri due anni il suo contratto con il Brescia che insegue il centrocampista cileno **Claudio Maldonado** in forza ai brasiliani del Cruzeiro. Il Livorno sta acquistando il difensore cileno **Cordova** dal Bari e il centrocampista **Vidigal** dal Napoli. Dal Napoli se n'è andato **Massimo Carrera**, 40 anni, che [illegible] trovato un nuovo contratto col Treviso.

Saadi Al Gheddafi ha rinnovato il contratto col Perugia per un'altra stagione. **Gianfranco Zola** fa sapere che vuole restare nel Cagliari, ma chiede più rispetto. **Christian Vieri**, ancora dolorante al ginocchio ricordo dell'Europeo, è felice di giocare nella nuova Inter e promette massimo impegno. Fa pace con i tifosi e si mostra sorridente, firmando centinaia [illegible] autografi.

LA SQUADRA GRANATA A MACUGNAGA, IL VIA SOTTO LA PIOGGIA

Rossi sfida Lucarelli «Ripeta nel Toro l'exploit di Livorno»

«In Toscana ha dimostrato di essere un ottimo attaccante ma anche un grande uomo. Adesso può confermarlo con noi al resto d'Italia»

Pinga senza bandana (in alto) e De Ascentis (qui sopra) durante l'allenamento di ieri. A fianco Ezio Rossi visto da Franco Bruna

Ieri la contestazione a Borgaro davanti alla Ergom di Cimminelli: meno di 100 ultrà, lanciata qualche pietra

Roberto Condio

dall'inviato a MACUGNAGA (Verbania)

Tuoni, fulmini e tantissima acqua sul primo Toro della stagione. Non il massimo per ricominciare, forse. Ma a Ezio Rossi sta benissimo così. Ritemprato dalla vacanza al sole di Sardegna, deciso a mettersi alla spalle al più presto il fallimento dello scorso campionato, il lui a il gruppo nella e negli esercizi sotto il diluvio.

Mezz'ora dopo il viaggio in pullman verso il Monte Rosa incappucciato, tutti già in campo, non per la prevedibile sgambatel- per un allenamento vero. Lingue a penzoloni e fiatone. quel che volevo - dice il tecnico-tifoso, alla seconda annata granata -. Quest'anno ci sarà da soffrire: bisogna imparare subito a farlo». Per creare figli e figliastri, Rossi ha usato lo stesso metodo anche con i cronisti: prima intervista dell'anno alle 8 sera, da partita notturna. Pochi concetti ma chiari. E poi via, veloci a battere tasti affinché la gente del Toro possa capire che tirerà quest'anno.

Rossi, parliamo prima della squadra oppure della società, più che mai nel mirino del tifo?

«Alt. Parliamo della squadra e basta. Il resto, la questione della vendita, non mi compete. E poi, francamente, mi pare che si stia davvero esagerando con chiacchiere»

Allora cominciamo da Toro-Messina 1-3, indecorosa chiusa dell'ultima B. Davvero dopo quell'ennesimo tracollo aveva pensato di mollare?

«Sì, avevo la nausea. Qualche giorno e mi è passata. Ci ho riflettuto, ho cambiato idea e ho scelto di restare. Da quel momento, non più pensato al passato. Basta incubi, solo tanta voglia di ricominciare e di riscattarsi».

L'inizio non sembra dei più promettenti: della sua famosa lista di 50 giocatori di B e C da inseguire, consegnata a Zaccarelli e Cravero, non ne è ancora arrivato uno.

«Vero, ma questa squadra intanto ha già qualcosa di bello e importante. La sento più mia, più vicina al spirito: c'è solo gente, tra giovani e senatori, tra chi è rimasto e chi è arrivato, che ha voglia rivincita, che ha accettato la sfida ed è piena di entusiasmo».

Anche chi, Pinga e Comotto, ha fatto capire volar cambiare aria?

«Con loro non ho ancora avuto modo di parlare. Credo però che il nuovo gruppo che si sta formando potrà aiutarli e convincersi: possono togliersi belle soddisfazioni anche qui».

Lucarelli, invece, lo considera un discorso chiuso?

«Tutt'altro. Nella mia squadra una priorità e lui lo sa. Gli ho parlato 15 giorni fa, che sta vivendo una situazione difficile ma gli voglio lanciare una sfida. Pubblicamente».

Quale sarebbe?

«Con quel che ha fatto l'anno so nella sua Livorno ha dimostrato di non solo un ottimo attaccante ma anche un grande uomo. Ecco, lo dimostri al d'Italia, facendo grandi cose a Torino».

Lei, dunque, è disposto ad aspettarlo ancora?

«Sì, non per molto. Per il bene di tutti, soprattutto per il suo. Più passa il tempo e più con questo tormentone rischia di rovinarsi l'immagine, soprattutto a livello o. E poi, sinceramente, credo che se davvero il Livorno l'avesse voluto a tutti i costi avrebbe fatto un'offerta seria. Non mi risulta che il Toro l'abbia mai ricevuta: al posto di Cristiano, io mi sentirei tradito».

Lucarelli a parte, che manca ancora al suo Toro?

«Un per reparto. Il problema principale, adesso, è trovare un difensore centrale. Mi piace molto Vargas: ha personalità, cattiveria, mi sembra l'uomo adatto per guidare una difesa giovani».

A proposito, un Toro dall'età media così bassa non lo si vedeva da una dozzina d'anni. Riflessioni?

«E' quel che chiedevano i nostri tifosi. Abbiamo di nuovo tanti ragazzi cresciuti qui. Prendete la dif esempio. Anche per questo, però, faccio un appello a chi ci vuole b stateci vicini, date la possibilità sbagliare soprattutto ai più giovani. Prendetevela con l'allenatore, piuttosto. Siamo pieni di voglia di stupire, di smentire chi non crede in noi».

Sembra sentire parlare l'allenatore della Triestina più che quello del Toro.

«Lo prendo come un augurio. E' proprio lo spirito della provinciale che serve per far strada in B».

SUBITO IN CAMPO

PRIMI GOL MACUGNAGA. Sono brasiliani i primi gol della stagione granata. Siglano l'1-1 della partitella a campo ridotto giocata sull'acquitrino che ha chiuso 100' di allenamento già intenso. Apre un bel sinistro in diagonale della novità Humberto Daniel Soares Martelo, centrocampista 26enne, scommessa da centomila euro; chiude un rigore ben calciato da André Da Silva; il Pinga che alla gente del Toro ha dato finora più dolori che gioie. Con la speranza di sentirlo finalmente parlare, diciamo intanto che questo Pinga sembra un altro. Nella lunga vacanza brasiliana, finita con un giorno di ritardo, ha messo su qualche chilo di troppo ma soprattutto ha abbandonato la bandana: sulla testa ferita nel terribile incidente stradale di 13 mesi fa sono ricresciuti i capelli, folti e nerissimi.

ENTRO DOMANI SI DEFINISCE LA ROSA

Pinilla o Maniero l'ultimo dubbio E Vargas in difesa

dall'inviato a MACUGNAGA (Vb)

Il brasiliano Humberto, l'ex azzurro Marazzina e quel Carbone che Rossi ha già avuto nella Triestina. La lista dei nomi veramente nuovi del Toro 2004/2005 per il momento si ferma qui. Di certo, però, la prossima settimana si allungherà. L'obiettivo prioritario dopo la partenza Mandelli è un difensore centrale: domani potrebbe essere già il giorno del cileno Vargas, rimasto senza squadra dopo i campionati A giocati nella Reggina e nell'Empoli. Poi, bisognerà pensare anche alla prima punta. Il tormentone-Lucarelli complica la situazione e rallenta i tempi. Entro domani, comunque, Zaccarelli e Cravero attendono risposte definitive da Mauricio Pinilla, ventenne cileno inserito nello scambio col Chievo (ieri il primo abboccamento non ha fornito certezze), e soprattutto Pippo Maniero, chiuso a Palermo da Toni e Budan e pronto magari a scendere di categoria con un consistente taglio d'ingaggio se Zamparini fosse disposto a rendere meno pesante il sacrificio economico.

Per il momento, comunque, restano 26 i granata in ritiro a Macugnaga. Oltre ai 21 della prima squadra, ci sono 5 Primavera fra i quali spicca Edoardo Zaccarelli, classe 1986, esterno sinistro figlio del dg granata. Gli altri 4 «baby» sono il portiere Paolo Corradino (1986), il difensore Mauro Colombo (1985) e i centrocampisti Stefano Bianciardi (1985) e Tommaso Vailatti (1986).

Dopo il bagnatissimo primo allenamento ieri sera, il menù odierno prevede una doppia seduta. Mercoledì, alle 20,30 a Domodossola, primo test contro la formazione locale. Poi, sabato alle 20,45 a Biella, già un collaudo probante contro il Genoa, favorito uno del torneo cadetto, salutato venerdì sera a Marassi da 15 mila tifosi entusiasti. Vedremo oggi quanti oseranno salire Il Monte Rosa per il Toro. Ieri, intanto, c'è stata la prima contestazione stagionale, a Borgaro, davanti alla Ergom di Cimminelli: meno di 100 i partecipanti radunu, qualche pietra lanciata verso la fabbrica del patron. [r. con.]

GAUCCI CONVINTO DI POTER SALVARE IL CLUB AZZURRO, A ROMA SI ASPETTANO LE MOSSE DI TULLI E LOTITO

Napoli e Lazio, i tifosi pronti a scendere in piazza

La decisione del tribunale di Napoli di rinviare al prossimo 30 luglio il verdetto sull'istanza di fallimento del club fatto ha il significato di rimettere nelle mani delle istituzioni del calcio il futuro società. Bocciata, infatti, dalla Federcalcio l'operazione del fitto di ramo d'azienda, Luciano Gaucci aspetta il parere della Camera di Conciliazione e Arbitrato del Coni in agenda per mercoledì prossimo: il patron del Perugia è convinto che sfida a distanza con Franco Carraro finirà come l'anno scorso quando Gaucci ottenne dai vari Tar della penisola il via libera per l'iscrizione del Catania in serie B nonostante la Figc avesse decretato l'esclusione del club siciliano. «Se anche il Coni dovesse sposare la linea di Carraro, ci rivolgeremo al Tar del Lazio. Il fitto del ramo d'azienda è previsto nel codice civile, non o l'opposizione della Federcalcio che ha concesso una cosa simile già al nuovo Parma», sottolinea il consulente di Gaucci, l'avvocato Francesco Serao. Sot al Vesuvio, intanto, i tifosi stanno organizzando per manifestazione in programma il 27 luglio quando il Consiglio federale esprimerà il verdetto sui prossimi campionati che, al momento, vedono il Napoli non iscritto alla serie B.

E, in fermento anche i sostenitori della Lazio che, l'altra notte, hanno improvvisato un sit-in sotto gli uffici di Capitalia in via del Corso non senza momenti di tensione quando sono state lanciate delle bottiglie contro il portone dell'istituto bancario romano, ad oggi il maggior azionista club (sei gli ultras denunciati). Ancora volta ieri l'amministratore delegato della Lazio, Giuseppe Matteo Masoni, ha invitato i due imprenditori interessati al salvataggio del club, Tulli e Lotito, a fare presto: domani la Covi comunicherà i nomi delle so in regola con i parametri finanziari imposti dalla Figc (fino a giovedì, poi, sarà possibile fare ricorso alla Consob del pallone). Alla Lazio mancano nove milioni euro per l'immediata sopravvivenza, altri 24 martedì per mantener fede agli impegni presi verso il fisco.

Nonostante la corsa contro tempo per evitare il fallimento, sia Gaucci che i due imprenditori romani interessati alla Lazio, intanto, hanno già presentato i loro progetti e cominciare dal capitolo allenatori: sia a Napoli che nella Capitale si guarda a Dino Zoff all'uomo giusto per una panchina, oggi sospesa fra tribunali e conti [g. buc.]

AL TOUR VOECKLER RESTA LEADER PER UN SOFFIO, HAMILTON KO, SIMONI HA NOSTALGIA DI CASA

Armstrong e Basso, stelle dei Pirenei

Rivincita del texano: «Ma con lui sarà dura fino a Parigi»

Giorgio Viberti

Nella seconda giornata sui Pirenei tutto è andato come il giorno prima. O quasi. Sulle prime tagne vere del Tour, Lance Armstrong e Basso hanno dominato coppia, scambiandosi ieri le posizioni all'arrivo rispetto a venerdì. Due giorni fa a Mongi aveva vinto il 26enne varesino davanti all'americano, ieri il 32enne yankee si è ripreso la ribalta precedendo l'italiano della Csc sul Plateau de Beille. Invertendo gli addendi, la somma non cambia. loro i signori della Grande Boucle alla vigilia dell'ultima settimana, in attesa della confer da martedì sulle Alpi dopo l'odierna interlocutoria Carcassonne-Nimes e l'ultimo giorno riposo previsto per domani.

In testa alla classifica generale del Tour è rimasto ancora aggruppato, per una manciata di di, il giovane francese Thomas Voeckler, encomiabile e g malgrado sia una vittima predestinata in vista delle salite alpine che attendono la Grande Boucle. Subito alle sue spalle gli alitano sul collo il robocop cano (2°) e l'italiano (3°). Ma se per Armstrong, vincitore degli ultimi 5 Tour e a caccia del sigillo riuscito a nessuno, confer ma nell'élite era assolutamente prevista, l'exploit di Basso - ben più inatteso - fa il pari con l'impresa rosa al Giro d'Italia dell'astro nascente Damiano Cunego.

«Sto molto bene, mi rivedrete davanti anche nei prossimi giorni sulle Alpi» ha detto ieri il varesino dopo il traguardo. E' quanto teme anche Armstrong: «Sapevo che Basso sarebbe stato un avversario pericoloso. Sta pedalando forte e noi della Us Postal lo prendiamo molto sul serio». A questo punto il proprio l'avversario principale del texano, dal quale accusa in classifica poco più di un minuto. Gli altri big della vigilia, invece, sono affondati e comunque molto lontani nella generale.

La tappa di ieri, Lannemezan al Plateau de Beille dove nel '98 fece l'impresa Pantani che avrebbe poi vinto quel Tour, particolarmente temuta per l'arrivo in quota ma anche per i sette Gpm previsti lungo il tormentato percorso. infatti hanno quasi subito abbandonato il ruuso Menchov (che era 7° il giorno prima a La Mongie) e soprattutto l'americano Hamilton e lo spagnolo Zubeldia, rispettivamente 4° e 5° nel Tour dell'anno scorso. Poco dopo è stato l'altro iberico Iban Mayo (6° nel 2003) a scendere dalla bicicletta, convinto poi a continuare il calvario soltanto dalle preghiere del suo direttore sportivo e dall'incoraggiamento dei tanti tifosi baschi come lui, si in massa lungo le strade pirenaiche. Lo spagnolo è però giunto al traguardo con quasi 38' di ritardo, preceduto anche da velocisti ma Hondo, Zanini e Zabel. molto meglio è andata al connazionale Heras, lui pure i più gettonati della vigilia ma arrivato in vetta a 21'35". Sul traguardo ha pagato dazio anche il tedesco Jan Ullrich, defilatosi dai migliori a una decina di km dall'arrivo e giunto infine sesto con 2'42" dalla coppia Armstrong-Basso, battuto anche da Totschnig, Kloden (suo compagno di squadra) e Mancebo.

Armstrong precede Basso: nella 2ª tappa pirenaica i protagonisti sono stati ancora loro, ma l'ordine d'arrivo si è invertito

Fra gli italiani, a parte Basso, l'è cavata bene Caucchioli (nono a 2'51"), ha cercato di difendersi Scarponi, staccatosi soltanto lungo l'ultima salita (30° a 9'39"), mentre ha patito Simoni (10° a 3'43") che poi sul traguardo è parso demoralizzato e deluso: «Il Tour non mi piace e spero di tornarci mai più. La mia corsa è stata segnata fin dall'inizio - ha detto il trentino, riferendosi alla penalizzazione assegnatagli nella mmo a squadre valida come 4ª tappa -. La mia prestazione è stata condizionata anche dai giudici. Armstrong? Incute timore e nessuno osa attaccarlo». Chissà che non ci voglia provare proprio Basso, dopo stato battuto ieri allo sprint non ha più alcun debito di riconoscenza verso l'americano, apparso invece molto arrendevole il giorno prima nella volata vinta dal varesino. Ora i due sono alla pari. In nemmeno Cunego pareva poter vincere il Giro. E invece...

ULTIMO APPUNTO

**Ordine d'arrivo 13ª tappa: 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal); 2. Basso; 3. Totschnig (Aut) a 1'05"; 4. Kloden (Ger) 1'27"; 5. Mancebo (Spa); 6. Ulrich (Ger) 2'42"; 7. Azevedo (Por) 2'50"; 8. Moreau (Fra) 2'51"; 9. Caucchioli; 10. Simoni 3'43"; 30. Scarponi 9'39"; 49. Heras (Spa) 31'45"; 115. Mayo (Spa) 37'40"; fra i ritirati: Hamilton (Usa) e Zubeldia (Spa). Classifica: 1. Thomas Voeckler (Fra); 2. Armstrong a 22"; 3. Basso 1'39"; 4. Kloden 3'18"; 5 Mancebo 3'28"; 6. Totschnig 6'08"; 7. Azevedo 6'43"; 8. Ulrich 7'01"; 9. Caucchioli 7'59"; 10. Casar (Fra) 8'29"; 11. Simoni 9'50"; 22. Scarponi 14'22"; 32. Guerini 25'32"; 34. Heras 27'35"; 39. Bartoli 34'36"; 49. Mayo 45'04". Oggi: 14ª tappa, Carcassone a Nimes, di 192,5 km, senza salite e dunque adatta ai velocisti.

COPPA DAVIS, GIÀ KO LA BULGARIA: IL CT OTTIMISTA

Barazzutti: risorge l'Italia del tennis

Stefano Semeraro

TERAMO

La cosa più interessante doppio con cui l'Italia di Davis, ieri a Teramo, ha trionfalmente chiuso per 3-0 i la Bulgaria, è stato lo spuntino esotico di Massimo Bertolini durante i cambi di campo. «E' frutto di baobab - ha chiarito il nostro doppista -. Me lo ha consiglia il signore che ha curato il catering al mio matrimonio. Ha un di vantaggi, e lo già molti altri atleti, Cunego ad esempio. E in più - si è premurato specificare - è assolutamente naturale».

A dire il vero, per battere dei doppi più scalcinati e grigi mai incontrati nella nostre storia di Davis, l'elisir africano non sarebbe neppure servito. Massimo Bertolini e Andreas Seppi, che prima di ieri giocato insieme neppure un set allenamento, hanno fatto mpide maceríe di Yordan Kanev e Ilia Kushev. Un'ora e quindici minuti per chiudere 6-4 6-0 6-1, ma la pochezza del raccogliticcio duo ha il match interminabile, sbadiglioso, quasi imbarazzante. Archiviata senza patemi la Tracia, bisogna al match-spareggio, quello che serve per in serie B. La Polonia ha artigliato il doppio, conduce 2-1 sull'Algeria e, come sostiene l'apodittico capitan Barazzutti «finirà sicuramente per vincere il match».

La ospiteremo dunque in casa (con l'Algeria ci toccherebbe invece accidentata trasferta), probabilmente a Livorno, la città del nostro number one Volandri. «Come sul veloce a dicembre in Coppa Europa, anche se Starace in quell'occasione superò il loro n.1. Hanno soprattutto un buon doppio, composto dai non illustrissimi Frystenberg (34 di specialità) e Matkowski (n.36). Temibili, i Carneadi? «Non vedo possano un singolare contro di noi», taglia corto Barazzutti, che peraltro della Italia si dice entusiasta: «E' una squadra con cui mi diverto, composta di giovani (Volandri e Starace 23 anni, Seppi 20, ndr) e che hanno tutti lo spirito giusto. Una squadra più forte quella che mi aspettavo, Volandri che vale i primi 50 del mondo e uno Starace migliorato moltissimo. Su questo gruppo si può costruire un grande futuro. Gli italiani potrebbero presto tornare a divertirsi con il tennis».

Manca però un doppio - quello di Teramo è stato poco più di un esperimento - e neppure facile trovarlo. Bertolini non gioca più il singolare e segue un calendario tutto suo, organizzare il rodag di copia affidabile è un problema. Le alternative possibili sono tante. Bracciali, tanto per farne una. Bertolini, strette, non ha però dubbi: «Io giocherei coppia con Volandri. Filippo è ormai abituato match che contano, sa controllare la tensione». La alla fine, che una squadra presentabile - alleluja - stia finalmente uscendo dal bozzolo. Mai la Bulgaria non era un test serio. Gli esami, quelli veri, sono tutti da venire.

GP DI GERMANIA: PER LA PRIMA VOLTA NELLA STAGIONE IL PILOTA ROMANO DOMINA LE QUALIFICHE

Biaggi in pole: «Ora la Honda va»

Rossi (2°) in ansia: c'è anche lui per il Mondiale

Enrico [redacted]
inviato al SACHSENRING

Mai far passare Max Biaggi per [redacted] *pilota sfiduciato, rassegnato, battuto in partenza nella sua ormai lunga sfida con Valentino* [redacted]. *E' proprio in questi momenti che, fiutata la preda, tira fuori gli artigli e colpisce duro, lasciando il segno. Ieri SuperMax ha costruito il* [redacted] *capolavoro (prima pole della stagione davanti a Valentino, Kenny Roberts e Gibernau che oggi partirà in seconda fila) non all'ultimo minuto utile della giornata* [redacted] *prove, come di solito accade nella sfida tra i giganti. Ma molto prima, quasi a 13' dal termine delle prove: «Stavo bene, sapevo di poter fare un gran tempo, "sentivo" la moto mia, come mai* [redacted] *ad oggi. E' stato un attimo, sono rientrato, ho chiesto ai meccanici di montare le gomme da tempo e sono uscito come un fulmine. Non mi ero sbagliato».*

Il tempo è impressionante (1'22"750), un secondo in [redacted] *record del 2003 che su* [redacted] *circuito piccolo e tortuoso come quello del Sachsen rappresenta* [redacted] *miglioramento eccezionale: «E che la dice lunga sui progressi di motori spinti come i nostri e delle gomme, che hanno fatto passi da gigante in meno di un anno - continua Max. Non si lamenta più il romano della sua Honda. Non si lamenta più, guarda caso, dal venerdì del Gp del Brasile, quando esternò pesantemente chiedendo di non essere trattato non come un pilota qualunque ma come uno che in pista ci va per correre e, soprattutto, per vincere. Da allora per Max è stato tutto* [redacted] *crescendo di prestazioni. E poco importa che a Jin sia stato battuto dal compagno di squadra Tamada (grazie alle gomme Bridgestone in giornata di grazia), adesso lui è lì, a 13 punti da Gibernau e Rossi e ha riassaporato il piacere di partire davanti a tutti.*

Il primo ad accorgersi del pericolo è proprio Valentino: «Sì, ho visto Biaggi in pista, ha letto i suoi tempi e garantisco che fa paura: è [redacted] *l'uomo da battere. E' veloce, preciso, la sua Honda non fa* [redacted] *storcere. Insomma, è a posto. Noi invece, siamo andati un po' indietro, cercherò domani nel warm up di mettere le* [redacted] *a posto anche perché guidare sempre sopra le righe non è il massimo della vita». E si riferisce al rischio che ha corso nella lunga discesa che precede il traguardo, quando la sua Yamaha impazzita non la smetteva più di sculettare e solo il suo sangue freddo è riuscito a evitare guai prima della grande curva finale: «Roba che robe. Stai a vedere che mi serve una frusta e una sedia per tenerla a bada», ci scherza sopra.*

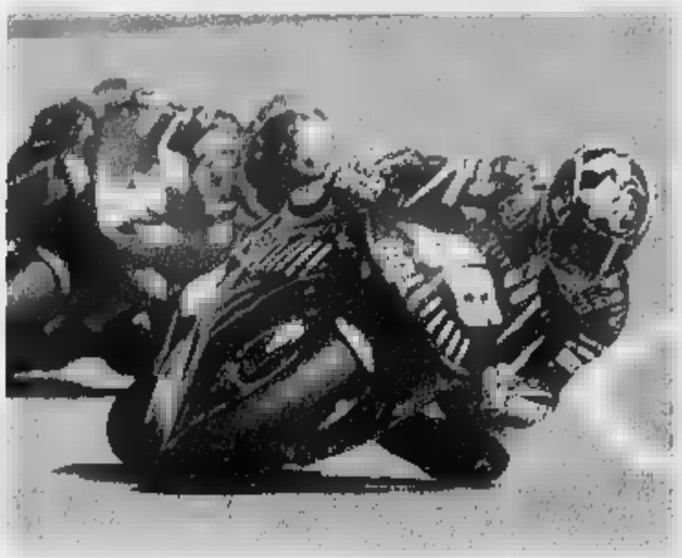
Ma Biaggi, si chiede a Valentino, ha la possibilità di rientrare in corsa? «E come no: 13 punti di distacco non sono nulla. E' lì anche lui. Poi non dimenticatevi che, statistiche alla mano, Biaggi nella seconda parte del campionato ha sempre fatto belle gare, in pratica recupera quanto perde all'inizio. Sul fatto che poi Gibernau parta dalla seconda fila è una bella cosa. Per me, logico. Non averlo vicino alla prima curva è oltremodo rassicurante»

Valentino, magari anche un po' per scaramanzia, non dice che quest'anno Biaggi ha perso pochissimo tempo a inizio stagione: tre volte secondo, due volte terzo, più un quarto e [redacted] *ottavo posto, però è il primo a non essere tranquillo di quanto sta succedendo. Perché* [redacted] *Biaggi in pole significa tante cose, ad esempio, la Honda ha finalmente rivisto il proprio progetto 2004, affidando anche al pilota romano una moto veloce, affidabile e competitiva. In secondo luogo, che a Tokyo ormai non si fidano più del lavoro di sviluppo della coppia formata da Barros (ieri sesto) e Ruyton (addirittura nono), capaci solo di complicare la vita ai tecnici del Sol Levante senza portare benefici. E che il vento davvero stia cambiando per Max lo* [redacted] *è capito ieri, a fine prove, quando l'intero stato maggiore della Honda Motor Company, in questi giorni in viaggio per l'Europa, ha fatto visita al pilota romano complimentandosi per l'ottimo risultato ottenuto.*

LE ALTRE CLASSI: DOVIZIOSO DAVANTI NELLA 125, ROLFO TERZO [redacted] 250

Capirossi: «Darò la caccia [redacted] Max [redacted] Valentino»

[redacted] SACHSENRING. Che il circuito della Sassonia sia piccolo, poco selettivo e scarsamente gradito [redacted] piloti era cosa risaputa. Ma che nella classe regina ci fossero la bellezza di 14 piloti racchiusi in meno di un secondo nessuno poteva prevederlo. E così oggi, Biaggi dovrà stare attento a quello che capiterà alle [redacted] spalle. Soprattutto a come Loris Capirossi tenterà di ricucire lo strappo con la [redacted] Ducati Desmosedici: parte dalla quarta fila, decimo tempo. «Non è il massimo, [redacted] farò il possibile per [redacted] con i primi, [redacted] decimi [redacted] questo tracciato non sono un'eternità. La Ducati continua a crescere, ma solo su una pista più vera (come quella di Donington domenica prossima, ndr) avremo risposte certe. Qui, per intanto, vediamo di combinare qualcosa di buono: se [redacted] e Vale pensano di andarsene, si sbagliano di sicuro».
Nelle [redacted] classi la sorpresa di giornata è la pole position strappata da Andrea Dovizioso, leader mondiale [redacted] classe 125, con [redacted] sua Honda a spese di un nugolo di Aprilia, messe tutte alle sue spalle, a cominciare da Barbera, per proseguire con Jenkner, Giansanti, Nieto e Simoncelli. L'australiano Stoner invece, si [redacted] fratturato la clavicola sinistra e potrà rientrare solo a fine agosto al Gp di B[redacted].
[redacted] 250, invece, pochi cambiamenti: il grande caldo di [redacted] (dopo il freddo di venerdì) non ha permesso ai piloti di migliorare i tempi del giorno prima. Buon per Rolfo, che in mattinata aveva rimediato [redacted] brutto volo e la [redacted] moto era stata ricostruita a tempo [redacted] record dai [redacted] meccanici. In griglia ha perso una posizione, partirà con il terzo tempo alle spalle di dell'argentino Porto e del sammarinese De Angelis.
[redacted] segnalare infine che, per il Gp d'Inghilterra di domenica prossima a Donington, gli organizzatori del Motomondiale, per evitare pericolose (e dannose) sovrapposizioni televisive con il concomitante Gp di Germania di F1, [redacted] deciso [redacted] [redacted] gli [redacted]. Così domenica [redacted] classe 125 prenderà il via alle 13,45 (ora italiana), la classe 250 alle 15 e la MotoGp alle 16,30. [e. b.]


Valentino Rossi davanti a John Hopkins. In alto, [redacted] Biaggi felice per la pole

ATLETICA: CLAMOROSA DECISIONE AI TRIALS

Marion Jones rinuncia alle semifinali dei 200

Con una decisione clamorosa, comunicata attraverso il suo legale, Marion Jones ha rinunciato a correre le semifinali dei 200 metri per le quali si era qualificata dopo [redacted] batteria in cui non aveva fatto tanto specie il suo quinto posto in 22"93 (dalla farsesca fase eliminatoria dei trials veniva eliminata una sola atleta), quanto lo stato di affaticamento mostrato dopo il traguardo.

Marion Jones non potrà difendere ad Atene gli ori conquistati a Sydney nei 100 e nei 200, ma sarà in gara nel salto in lungo

La scelta di ritirarsi è comunque destinata a scatenare nuove polemiche: la ventottenne Marion infatti, pur non essendo stata coinvolta direttamente, continua ad [redacted] molto chiacchierata per il doping che ha coinvolto il suo primo [redacted] to, C. J. Hunter, e per il coinvolgimento nella vicenda Balco e dell'ormone Thg del [redacted] attuale compagno, Tim Montgomery, nonché per la scelta dello scorso anno, poi rientrata, di farsi allenare da Charlie Francis, l'ex tecnico del canadese Ben Johnson.

La Jones, già eliminata dai 100 metri, non potrà quindi difendere il titolo conquistato a Sydney in entrambe le gare della velocità, mentre - salvo un'ulteriore clamorosa rinuncia - sarà in pedana nel salto in lungo per cercare di conquistare l'oro sfuggitole in Australia dove fu battuta dalla tedesca Heike Drechsler e dall'italiano Fiona May.

SPORT FLASH

[redacted] VUOLE IL C. PALACE. Il leader libico Muammar Gheddafi vorrebbe comprare un club della Premier League inglese, possibilmente il Crystal Palace. Lo ha [redacted] nciato ieri il quotidiano inglese The Guardian. Nessun approccio ufficiale è stato tentato [redacted] società [redacted] Gheddafi, la Libyan Arab Foreign Investment, la [redacted] usata per acquistare due anni fa il 6,31 per cento della Juventus. «Sappiamo che Gheddafi e suo figlio sono interessati all'acquisto del Palace», ha affermato il presidente del club Simon Jordan, che ci [redacted] detto pronto a considerare l'eventuale offerta.

[redacted] NUOVI [redacted] IN B. Giovanni Vavassori (ex Atalanta) è il nuovo tecnico dell'Ancona. Sarà presentato oggi a J[redacted]i, in occasione [redacted] raduno della squadra. [redacted] Verona ha invece ufficializzato l'ingaggio di Massim[redacted] Ficcadenti (dalla Pistoiese), che indossò la maglia giallobl[redacted] tra il '92 e il '97 e quella del Toro fino al 2000.

[redacted] NIOS, ADDIO AL TENNIS. Marcelo Rios dice addio al tennis. [redacted] numero 1 del mondo, 28, anni, il cileno [redacted] annunciato il ritiro ufficiale a causa di un disturbo cronico alla schiena che lo [redacted] costretto negli ultimi tempi a una ridottissima attività. Rios è stato il primo atleta sudamericano a raggiungere la prima posizione mondiale nel 1998.

[redacted] BASKET, IT[redacted] [redacted]. L'Italia ha perso 72-83 l'ultima partita contro la Serbia ma ha conquistato lo stesso [redacted] torneo Gianatti di Bormio grazie alla vittoria su Grecia e Lituania. Fatale per l'Italia [redacted] break finale dei serbi, che negli ultimi 5' minuti hanno inflitto agli azzurri un parziale di 13-4.

[redacted] TRULLI CITTADINO DI TOLLO. Jarno Trulli riceverà il 9 agosto la cittadinanza onoraria di Tollo, paese nel quale ha iniziato la carriera in una scuderia di kart, dove è nato il [redacted] primo «Fan Club» e dove produce vino. Trent'anni, pescarese, pilota di Formula 1 per la Renault, Trulli quest'anno ha vinto [redacted] Gp di Montecarlo.

[redacted] [redacted] Matteo Malucelli [redacted] è aggiudicato la pole position nel [redacted] appuntamento stagionale [redacted] Ferrari Challenge Trofeo Pirelli Italia, sul circuito Santamonica di Misano Adriatico. Il diciannovenne forlivese, leader della classifica generale, [redacted] in Gara-1 davanti a Sandro Montani e Andrea Lepore.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Stili, tendenze e progetti.

L'unico Centro [redacted] Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme...
anche [redacted] domenica
pomeriggio.

Presenta le collezioni
B&B ITALIA

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, [redacted] valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata [redacted] tutti gli amanti del design più raffinato ed esclusivo. Studio di progettazione e falegnameria per realizzazione di lavori [redacted] misura. Ampio spazio dedicato all'oggettistica [redacted] ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

[redacted] questi giorni negli show [redacted] di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni [redacted] cucine Boffi e Arclinea collection, centro Poltrona Frau, le ambientazioni di B&B Italia [redacted] Knoll

CUCINE: Boffi, Arclinea
Poltrona Frau, Molteni&C, Knoll, B&B Italia, Tisettanta, simongavina, GIORGETTI, Boffibagni, GIANNI VIGONE tappeti, Rimadesio mobili e porte, Rapsel tendaggi
ILLUMINAZIONE: FLOS, FOSCARINI, Fontana Arte
UFFICIO CHIAVI IN MANO: Poltrona Frau, Knoll, simongavina, Tonon

SEDE: ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZIONE ALESSANDRIA) - Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274946 Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pom. [redacted] ore 15,00 alle 19,30
NUOVO SHOW ROOM AD ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 51 (a [redacted] m. dal Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.268350
CENTRO ASSISTENZA - RICAMBI

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] 011 562 6801 presso corso Montecucco libero nel 2005, ristrutturato elegantemente piano alto signorile bingressi salone 2 camere cucina biservizi box

A. SERINI 011.562.6801 via Bibiana 66 vendiamo occupati ampi 1 - 2 camere e tinelli cucina bagno boxes [redacted] 1966 con termo ascensore

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.8613 centralissimo via Garibaldi salone due camere, cucina due bagni, camera armadi 4° piano, bella casa epoca.

ADIACENTE corso Unione Sovietica, appartamento libero, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, volendo box Eurocase 011 580 9021

ADIACENTE Gran Madre grazioso casetta su due piani mq 146 ecc. Terrazzo Benaroon 011 541 870

ADIACENTE piazza Rivoli su corso libero panoramico ampio monolocale riammodernato con servizi no ascensore Tel 011 562 3931

ALBERTO PAPPI 011 819 2589 precollina Valsalice panoramicissimo lussuosamente ristrutturato salone 3 camere cucina abitabile 2 terrazzi box doppio

ALLOGGIO signorile angolare via Bisalta camere cucina bagno 2 arie ristrutturato termoautonomo ascensore Benaroon 011 541 870

ALLOGGIO signorile Mirafiori ristrutturato via Sassari splendido mq 75 ripostiglio riscaldamento autonomo Benaroon 011 541 870 - 333 232 5480.

ALLOGGIO signorile presso Mauriziano libero subito ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo Tel 011.562.3931

[redacted] collinare posizione splendida panoramica, mq 200, box doppio, tavernetta, grande terrazzo. Vende Gi [redacted] 1 543 870

APPARTAMENTO panoramico presso Molinette grande ingresso soggiorno camera, tinello cucinino servizio volendo box Eurocase 011 580 9021

APPARTAMENTO panoramico strada del Fortino, recente costruzione soggiorno cucinino 2 camere servizi 2 balconi terrazzo box doppio € 187.000,00 Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9580

APPARTAMENTO prestigioso, ultimo piano via Santa Chiara salone con soppalco camino epoca cucina lavanderia 2 camere servizi Ascensore Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9580

ATTICO via Monterosa presso largo Sempione 200 mq alloggio più 170 mq terrazzo Ottimamente rifinito. Si analizzano permute Casevima 011 248 9500

BERTELLI 011 568 7780 (corso Racconigi - corso Peschiera) piano alto luminoso soggiorno due camere cucina servizio € 182.000,00

BERTELLI 011 568 3387 (corso Racconigi / corso Vittorio Emanuele) signorile ristrutturato salone tre camere cucina biservizi mq 156 portineria € 286.000,00

BERTELLI 011 568 3387 (corso Svizzera Parco della Tesoriera) luminoso ingresso camera tinello cucinino servizio ripostiglio € 95.000,00

BERTELLI 011 568 3387 (Parella - piazza Campanella) luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizio € 130.000,00

BERTELLI 011 568 7780 (Santa Rita - via Tripoli) luminoso recente, ingresso living soggiorno, due camere, cucina biservizi, ottime finiture box doppio

BIMAR adiacente corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore libero € 5.000,00 per mutuo per affitto Tel 011 43 591

BIMAR adiacenze piazza Carducci signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Libero Tel 011 [redacted]

[redacted] adiacenze via Di [redacted] piano [redacted] ampio ingresso 3 camere cucina biservizi mq 130 € 210.000,00 dilazionabili Tel 011 43 591

BIMAR Cit Turin in stabile signorile ingresso camera tinello cucinino bagno € 95.000,00 dilazionabili Tel 011 43 591

[redacted] corso Galileo Ferraris ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 80 libero € 170.000,00 Tel 011.43 591

[redacted] precollina Borgata Rosa splendido appartamento mq 172 in palazzina signorile ingressi ampio salone 3 camere cucina triplo servizi terrazzo mq 22 € 350.000,00 volendo box Tel 011 436 81

BIMAR zona Valentino ingresso living soggiorno 2 camere doppio cucina bagno da ristrutturare possibile box Tel 011 43 591

BORGO [redacted] presso ex Coppino appartamento di 2 camere tinello, cucinino bagno più magazzino con interrato. Gabetti 011 258 969

[redacted] Idromare mq 240 complessivo, giardino mq 750, due [redacted] zona Reiss € 370.000,00 Tel 011 273 5361

CAVORETTO in bella posizione con vista villa mq 350 Terrazzi Ampio giardino Luciana Vola 011 815 9779

CERESA tra Gi Nenni stabile d'epoca con ascensore, ingresso, camera, cucina, bagno, ristrutturato, termoautonomo Gabetti 011 433 0789

[redacted] bellissimo appartamento [redacted] in ristrutturare, anche divisibile, mq 130, libero stabile d'epoca. Tebaldini 011 [redacted]

CHIUSANO & C. AA centro in signorile d'epoca ampio appartamento composto da ingresso, salone 4 camere ampia cucina doppi servizi ripostiglio, soffitte. Ottimo stato. Do [redacted] Tel 011.658 [redacted]

[redacted] & C. corso Giovanni Lanza in palazzina ottocentesca [redacted] vende appartamento di mq 380 circa, su due piani terrazzo giardino privato splendida vista panoramica Tel 011 [redacted]

CHIUSANO & C. Crocetta signorile ingresso living, soggiorno, 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel 011 [redacted]

CHIUSANO & C. piazza Solferino elegante signorile, ingresso soggiorno, pranzo 2 camere studio cucina, doppi servizi Posto auto. Ottime rifiniture Tel 011 [redacted]

CHIUSANO & C. [redacted] luminoso panoramico, ingresso soggiorno, 2 camere, cucina servizi cantina. Tel 011 [redacted]

CHIUSANO & C. strada Val Salice villa indipendente su 3 livelli splendida vista su Torino terrazzi tavernetta ampio garage ascensore giardino. Attualmente divisa in 3 unità indipendenti Tel 011 [redacted]

CHIUSANO & C. via dei Mercanti Palazzo Romagnano ingresso living salone con camino camere, cucina, servizi. Ottime caratteristiche dell'epoca Tel 011 [redacted]

CIT TURIN via Casalis casa d'epoca ultimo piano ingresso due camere, cucina bagno cantina buone condizioni Gabetti 011 433 2974

COLLINA di Reaglie panoramica stupenda proprietà dell'800 su due livelli con alloggio rustico mq 350 annesso rustico su terreno di mq 3700 Trattative riservate Finci 011 505 881

COLLINA in elegante complesso villa moderna con raffinate finiture di circa 400 mq ampio giardino recintato Gabetti 011 660 4240

COLLINA strada Fenestrelle in villa quadrifamiliare splendido tinello cucinino camera 2 bagni terrazzo posto auto coperto vista spettacolare Lattuga 011 248 5718 - 011 703 490

COLLINA strada Mongreno (villaggio Durando) villetta unifamiliare indipendente con giardino mq 1700 in buone condizioni libera subito, vende Aread Tel 011 382 1656

CORSO AGNELLI presso corso Caio Mario libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto Gabetti 011 359 [redacted]

CORSO DANTE 75 vicino corso Massimo d'Azeglio nuovo subito abitabile ingresso salone 2 camere letto ampia cucina molibertà pregiati box auto ufficio sul posto Tel 011 655 313

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI elegante palazzina epoca libera, mq 1.800 con giardino box, ristrutturata esternamente e nelle parti comuni Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9580

CORSO GALILEO FERRARIS signorile libero ultimo piano 2 camere cucina biservizi mq 130 balconi posizione Finci 011 505 881

CORSO GROSSETO libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno balcone box auto Interimmobili 011 508 6081

CORSO MONCALIERI appartamento in palazzina signorile salone quattro camere cucina biservizi lavanderia box Intercasa 011 568 2666

CORSO MONTECUCCO panoramico mq 185 doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina biservizi Tebaldini 011 660 7982

CORSO RE UMBERTO / corso Stati Uniti prestigioso grande salone 3 camere soggiorno cucina biservizi box auto. Totalmente ristrutturato. Trattative riservate Finci 011.505.881.

CORSO TOSCANA stabile del '90 con [redacted] ingresso 2 camere, cucinotta bagno, ripostiglio 2 balconi cantina Gabetti 011 253 747

CROCETTA: bilocale signorile con giardino esclusivo, riscaldamento autonomo, vasca idromassaggio, aria condizionata, arredato. Tel 011 503 5811.

CROCETTA in signorile stabile d'epoca (su corso) ristrutturato nelle parti comuni appartamenti occupati varie metrature ottime condizioni vende Aread Tel 011 382 1656

CROCETTA via Cellini piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo portineria Decorna 011 319 9010

EUROPIO 011 581 8777 corso Sebastopoli / corso Siracusa 2 alloggi abbinabili soggiorno 2 camere cucina bagno box.

FAILLA 011 437 7388 [redacted] ospedali [redacted] recentissimo signorile mq 86, doppi servizi [redacted] mq 71 box doppio, € 286.000,00

[redacted] corso Massimo d'Azeglio adiacenze in casa signorile con portineria ingresso soggiorno 3 camere [redacted] biservizi Tel 011 562 9938

GL IMMOBILIARE 011.741.0707 presso via De Sanctis nuovo soggiorno, cucina, camera bagno € 176.000,00 Consegna ottobre

GL IMMOBILIARE 011.741.0707 [redacted] via Martorelli luminoso mansarda 70 mq ingresso soggiorno cucina camera bagno garage € 125.000,00

GL IMMOBILIARE 011.749.0812 corso Vercelli impresa vende appartamenti signorili varie metrature Personalizzabili Materiali di pregio

INVESTITALIA 011 518 4388 Crocetta presso isola pedonale, in elegante e signorile palazzo d'epoca, 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 210 e mq 195 Piano nobile. Posto auto.

INVESTITALIA 011 518 4388 piazza Rebaudengo Trapani, attico mq 136, [redacted] terrazzo terrazzato. Piano 6°. Vista [redacted] Buona manutenzione.

[redacted] 011 518 4388 precollina presso piazza Zara in signorile palazzina moderna attico panoramico mq 180 con terrazzo mq 106 piano terzo. Box doppio, giardino condominiale

INVESTITALIA 011 518 4388 precollina strada Santa Margherita in elegante villa luminoso e signorile appartamento mq 170 giardino esclusivo 2 posti auto

LIBERO adiacenze corso Mattioli luminoso piano alto ingresso soggiorno tre camere cucina biservizi box 011 006 7903

LUNGO DORA NAPOLI appartamenti da mq 40 a mq 106 in casa d'epoca parzialmente liberi o occupati a partire da € 38.000,00 Studio Enrici 011 667 7747

MONOLOCALE ampio con camerette bagno via Cambiano presso piazza Statuto ristrutturato signorilmente Tel 011 562 3931

PARELLA via Salbertrand spazioso ingresso soggiorno ampia cucina camera bagno cantina 2 balconi termoautonomo € 160.000,00 Gabetti 011 754 066

PIAZZA CASTELLO presso epoca particolare bellissimo salone 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato Finci 011 505 881

PIAZZA SOLFERINO presso epoca finiture di pregio salone studio 3 camere cucina biservizi mq 180 stesso piano soggiorno camera cucinotta servizio mq 70 abbinabili box auto Trattative riservate Finci 011 505 881

PRECOLLINA in villa fine epoca appartamento mansardato con terrazzo, terrazzo giardino, garage box libero 011 839 0[illegible]

PRIVATO vende zona Santa Rita ultimo piano mq 100 libero. Stessa piano alloggio mansardato mq 85 comunicante box auto No agenzie Telefonare 339 504 6576

[redacted] **PAOLO** via Vigone libero ingresso camera tinello cucinino servizio termo ascensore volendo mutuo Semi 011 568 0261

SANTA RITA via Montenero ultimo terrazzo ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno cantina termo 011 434 7525

SAN VITO

posizione esclusiva grande villa su due livelli più interrato, Parco secolare mq 8.000 con piscina. Trattative riservate Studio Caresio 011 812 8106

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina en press prende alloggi con vista sul parco Finiture di pregio Tel 011.566.6411 347 461 [redacted] 349 051 6654

VALENTINO in magnifica palazzina storica bilocali e trilocali prestigiosissimi terrazzi posti auto. Studio Enrici 011 667.7747

VALENTINO via Silvio Pellico in stabile signorile appartamento composto da salone 3 camere, cucina doppi servizi Gabetti 011 636 116

VIA ARTISTI epoca signorile ampio [redacted] 2° salone 3 camere cucina ingresso bagno Decorna 011 319 9010

VIA BOLOGNA (largo Brescia) in palazzo recente, piano alto, appartamento ultimo mq 100 Terrazzino. Box Luciana Vola 011 817 8260

VIA LAGRANGE signorile ristrutturato [redacted] 2 camere cucina biservizi, grande [redacted] volendo box MBM 011.568 483

VIA MAZZINI [redacted] prestigioso [redacted] mento di 3 salone 5 camere cucina 2 [redacted] ore tp 011 006 2930

VIA MURATORI adiacenze corso Dante complesso Bier Palace soggiorno living camera cucina bagno box Nuova costruzione € 308.000,00 Gabetti 011 666 0346

VIA PAPACINO quasi angolo corso Matteotti signorile palazzo d'epoca mq 110 circa box auto Interrato 011 561 2529

VIA PERTINACE (piazza Omero) libero subito 2 camere tinello cucinino termo bagno casa moderna 2° piano senza ascensore vende Aread Tel 011 382 1656

VIA VIGLIANI adiacenze corso [illegible] 70 piano alto alloggio di ingresso due camere tinello e cucinino bagno ripostiglio ristrutturato box auto Gabetti 011 610 6870

VILLA Idromare mq 270 complessivi terrazzo giardino mq 600 tra [illegible] zona Reiss Tel 011 273 5361

TORINO PROVINCIA

A. L'IMPRESA ROSAZZA vende a Pinerolo prestigiose ville monofamiliari ed appartamenti in villa Finiture di altissimo livello Visite in loco su appuntamento Tel 011 569 8311 - www.rosazza.it

BORGARO recente ultimo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale Intermedia Torino 011 561 9525

CASTAGNETO PO in villa d'epoca alloggi [redacted] varie metrature vista [redacted] da Ubique 011 668 0003 336 788 0346

CHIAVA TORINESE ampio bilocale mq 60 soggiorno ingresso cucinotta una camera bagno tutti i servizi piano 2° libero subito vende Aread Tel 011 382 1656

CHIUSANO & C. Moncalieri adiacenze castello in palazzina d'epoca ingresso living ampio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina Tel 011 [redacted]

CHIVE presso prestigiosa villa indipendente di salone cucina vista pranzo 6 camere 4 bagni parco Intermedia Parco 6000 mq Magentalli 011 920 6302

COLLEGNO presso viale XXIV Maggio prossimamente, in costruzione appartamenti signorili varie metrature Personalizzabili GL Immobiliare 011 741 0707

COLLEGNO presso municipio, stabile recentissimo ingresso soggiorno camera cucina bagno lavanderia ripostiglio balconi cantina box auto Gabetti 011 406 3870

COLLEGNO via Torino prendiamo in [illegible] [redacted] appartamenti varie metrature con giardino privato Personalizzabili GL Immobiliare 011 749 0812

[redacted] signorile villa ottocentesca in magnifica splendida posizione in pochi collinari a pochi km da Carmagnola Prestigiose scelte di materiali nel prezzo. La Borsa 011 321 465

GIAVENO villa moderna parco [redacted] alto lusso 4000 mq, piscina € 570.0[redacted] Codoni 011.660 7254

[redacted] zona residenziale panoramica porzione di villa bifamiliare rifiniture di pregio terrazzo mansarda garage tavernetta giardino portico Sirius 011 562 9841

MONCALIERI centro storico appartamento da ristrutturare piano nobile mq 80 Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9580

[redacted] collinare villa uni familiare in costruzione mq 400 complessivi ampio terreno Ubique 335 788 0346 011 668 0003

MONCALIERI collina strada Revigliasco doppi ingressi, 3 camere cucina biservizi cantina, terrazzo giardino condominiale € 179.000,00 Gabetti 011 642 561

MONCALIERI precollina (complesso [redacted] Sisto) villa fronte mq 300 su 2 piani box Lurdes 011 581 8777

MICHELINO in costruzione appartamenti varie metrature volendo box zona centrale Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9580

PARCO [redacted] presso i Rosavilla unifamiliare ampia metratura parco privato, splendida posizione. Trattative riservate Tel 011 291 9117.

PECETTO centro splendido rustico di nuova in corso di ristrutturazione mq 165 Luciana Vola 011 815 9779

RIVALTA villaggio Aurora villa indipendente rifinissima appena ultimata con giardino direttamente da impresa Design Case 011 741 0681

RIVOLI Cascina Vica ristrutturato piano alto di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, cantina doppia esposizione Gabetti 011 958 6027

RIVOLI collinare posti dal castello villa in costruzione mq 250 vista panoramica Ubique 336 602 9481 - 011.668 0003

SCIOLZE confine con Marentino villetta indipendente soggiorno 2 camere angolo cottura servizi 3000 mq di giardino piantumato perfetta € 195.000,00 mutuo e permuta diretta. Bimar 011 43 591

[redacted] **TORINESE** recente vendiamo alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio, GBI 011 216 0153

VALLI DI LANZO (Ceres/Cantoira) alloggi in villa o ingresso, [redacted] una o due camere, bagno. Giardino. Garage. Possibilità di permuta. Magentalli 011.920.6302.

VILLARBASSE impresa prenota villa [redacted] lussima salone cucina 3 camere triplo servizi garage tavernetta [redacted] 011 740 634

VINOVO elegante [redacted] rifinita mq 260. Ottima esposizione Volendo divisibile. Ampio giardino Luciana Vola 011 813 6700

VINOVO vendesi villa indipendente 3 lati mq 300 circa con giardino No agenzia Tel 340 222 8460

PIEMONTE

VERBANIA SUNA villa padronale d'epoca salone 5 camere cucina servizi parco dependance tp 011 008 2930

VALLE D'AOSTA

LA THUILE tipico chalet alpino ristrutturato balconatissimo appartamento panoramico [redacted] Euro 14.000,00 [redacted] vedo, Euro 540,00 mese Tel 030 914 0277

PILA (AO) [redacted] panoramicissimo appartamento Livello II (mq 175) grande soggiorno con camino, 3 bagni (uno idromassaggio) Dal doppio box direttamente alle seggiovie! Vita Camus 010 596 5407

SAINT VINCENT (Ao) via Mus 3 presso Casinò luminosa palazzina appartamenti liberi - locali di varie metrature da € 70.000,00 Ottimo investimento Gabetti 011 57 672

LIGURIA

A. LOANO 700 metri mare in costruzione residenziale di piccole palazzine prestigiose direttamente da impresa tre quadrilocali con grandi terrazzi o giardino doppi servizi box, cantina, ascensore, finiture di pregio vista mare. A richiesta mutuo e permuta [redacted] 339 640 4040 www.residenzamarinaverde.com

[redacted] Castello a soli € 60.000,00 vendesi in piccola palazzina monolocale arredato con ampio balconata cantina Tel 335 120 5144

AFFARE Ceriale [redacted] ristrutturato alloggio rurale e nuovissimo terrazzo a soli € 150.000,00 ampio posto auto e cantina Tel 335 120.5144

[redacted] mare e al negozi bilocale con ingresso soggiorno e cucina separata da porta a soffietto, camera, bagno, ripostiglio e cantina € 120.000,00 Fondocase Albenga 0182 [redacted] 117

CERIALE complesso Borgo Mediterraneo pochi passi centro e spiaggia monolocale balcone vivibile, cantina € 130.000,00 Tel 0182 992 161

DIANO MARINA appartamento finemente ristrutturato fronte mare salone con angolo cottura, due camere, servizi, terrazzo € 275.000,00 [illegible] 0183 403 154

[redacted] 500 metri spiaggia proponiamo un bilocale 40 mq completamente ristrutturato con terrazzo vivibile di [redacted] mq. Ottime finiture riscaldamento autonomo [illegible] 305.000,00 [redacted] 0183 [illegible]

[redacted] Arenzano metri 300 mare splendida vista mare nuova villa mq 200 abitabili più 200 interrati mq 1000 terreno Tel 338 324 7575

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali - trilocali a 500 metri dal mare pronta consegna Tel 0182 642 010 Vell 338 [illegible]

NOLI alle spalle del centro storico monolocale con cortile di proprietà. Arredato. Affiliato Fondocasa 019 749.4034

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale con balconata, giardino, cantina, termoautonomo, € 170.000,00 Affiliato Fondocasa 019 615 [redacted]

RAPALLO in prestigiosa villa ottocentesca ristrutturata attico mq 170 terrazzo vista mare Lux Immobiliare 011 568 0711

SAVONA,

in zona centralissima, a pochi metri dal via Paleocapa, vendiamo appartamenti di varie metrature. Esclusiva Portofino Real Estate 0182 571 310

SPOTORNO a pochi passi dal mare bilocale su due livelli nuovo con ascensore Affiliato Fondocasa 019.741 5009

SPOTORNO vendiamo appartamenti in piccola a due passi dal mare varie tipologie personalizzabili metrature da 70 mq a 130 mq Finiture di alto pregio Residence 010 641 430

ITALIA

SARDEGNA costa Verde fronte dune Costa in villa posizione unica mansarda sul mare mq 200 divisibile spiaggia con dune Sudmarine 011 543 870 - 339 [illegible]

SARDEGNA, incredibile [illegible] Villaggi sul mare soggiorni completi, bagnato Settembre da € 318,00 Agosto chiamate al libero [redacted] 0182 214 56 sempre [redacted]

COSTA AZZURRA

A. [redacted] 0182 556 627 Nizza, vicino [redacted] medicina, nuovo monolocali ideale investimento. Alta resa locativa Da € 71.000,00

A. BEAUSOLEIL splendido monolocale in palazzina recente, al confine con Montecarlo a a pochi metri dal mare, piano alto, parking doppio € 145.000,00 tel 800 777.610

A. CANNES in residenza moderna monolocale completamente ristrutturato ed arredato, 400 mt dal mare 4° ed ultimo piano [redacted] terrazzo e parcheggio € [redacted] tel 800 777 510

A. [redacted] **LES** [redacted] in piccola palazzina completamente ristrutturata [redacted] arredato 300 mt mare con parking e cantina € 115.000,00. tel 800.777.610

A. NIZZA occasione splendido bilocale in zona [redacted] soli 150 mt [redacted] mare, completamente arredato, parking € 155.000,00 tel 800.777.610

AREA CASA 0182.556 627 Cap D'Ail adiacente Montecarlo vista mare incantevole villa piscina 1000 [redacted] dependance. Affare! [redacted] 000,00

AREA CASA 0182.556 627 Juan Les Pins vicinissimo mare, [redacted] splendidi appartamenti terrazze vivibili € 116.000,00

AREA CASA 0182 556 627 Mentone a soli 200 metri mare, nuovi bilocali ampie terrazze Garage affittatevi!

[redacted] situazione unica a pochi passi dalla spiaggia appartamento prestigioso, grandi terrazzi vista mare panoramica finiture altissimo livello MAB 011.501.536 www.bieluemme.it

[redacted] porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti privati, magnifica vista mare Principato, piscine panoramiche Bilocale 52,14 mq, terrazzo 72,24 mq, cantina, parking € 357.000,00 Tel [illegible] 848 847 849

[redacted] centrale Lesse [redacted] vista mare, monolocale bilocali vendesi casa ai giochi [illegible] arredatori [illegible] due camerate [illegible] Tel 011 [illegible]

CAP MARTIN appartamento in villa ... camere cucina soggiorno, triplo servizi box ampia terrazza vista mare, piscina. Possibilità di permuta Bimar 011 43 591 339 044 2069

MEDEM 800 100 227 Cap Martin nuova realizzazione privata complesso residenziale appartamenti con terrazzi. Bilocali da € 117.000,00 trilocali da € 238.000,00 Tel 225

MEDEM 800 100 227 Mentone signorile splendido bilocale arredato in lussuoso complesso di recente realizzazione € 250.000,00 Tel 224

[redacted] 800 100 227 Mentone pronta consegna, a pochi minuti dal mare in stabile recente dotato di tutti i comfort bilocale arredato € 120.000,00 Tel 208

MENTONE alloggi di lusso 2 camere bagno Vista mare Magistrali 011 [illegible]

[redacted] (Centro) contesto residenziale ampissimo bilocale, terrazzino ecc. ampia proprietà prospiciente spiaggia Tel 339 [illegible]

[redacted] e bilocali da investimento, Straordinario, nuova struttura vicino nuova polo universitario di Nizza. Cucina ed arredi compresi. Possibilità affitto garantito 9 anni. Da € 61.000,00 Interim 011.[illegible] www.interimmobili.com

NIZZA affare! Splendido appartamento rinnovato € 64.000,00! Parigia soli € 13.000,00 più rate mutuo € 127,00 Reipar 848 847 842

NIZZA centro affaroni Monolocali ideali investimento a 50 metri mare € 59.000,00! [redacted] 339.136.7685 Fax 010 362 6071

NIZZA nuove prestigiose iniziative immobiliari prossimità Negresco e spiaggia, appartamenti varie metrature grandi terrazzi, finiture alto livello garage MAB 011 501 536 www.bieluemme.it

[redacted] Promenade des Anglais n. 1 nell'immobile del Casinò Ruhl vendiamo monolocali/uffici di [redacted] rappresentanza, da investimento. Affitto garantito [redacted] € 76.000,00 Interim [redacted] www.interimmobili.com

[redacted]

[redacted] vende a privato appartamento ammobiliato mq 32,38 più dehors/giardino in chalet a Les Deux Alpes a prezzo interessante. Tel. 348.026.0043.

[redacted] UFFICI [redacted]

A. AVIGLIANA affare zona industriale capannone recente 730 mq € 330.000,00, ottimo rendimento [redacted] 011 382 6650

AFFARE negozio libero mq [redacted] corso Agnelli [redacted] vetrine retro, gratis [illegible] Simoncini 011 543 [redacted]

CORDOVA [redacted] capannone nuovo [redacted] mq 4.250 uffici servizi mq 1.000, terreno mq [redacted] Tel 336 387 [redacted]

GABETTI [redacted] corso Francia [redacted] mq 1.800 altezza [redacted] oltre uffici mq 385, impianti a norma, ristrutturato Tel 011 539 007

GABETTI IMPRESA corso Einaudi locale commerciale mq 50 con una vetrina, senza affitto, buono stato di manutenzione [redacted] 011 539 007

[redacted] **IMPRESA** Orbassano via Torino Europalace ufficio open space mq 60 al secondo piano [redacted] auto privato Tel 011.539 007

[redacted] **IMPRESA** Settimo capannone industriale mq 7.000 altezza 6,60 metri, palazzina [redacted] mq 1.000 cabina elettrica, area esterna Tel 011.539 007

MONCALIERI centro [redacted] Ufficio libero piano rialzato mq 80 circa 4 locali e servizio Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9580

MONCALIERI zona Carpice complesso di capannoni industriali/artigianali da 600 a 1200 mq. Sdpa 011 [redacted]

TORINO vendesi o affittasi locale commerciale artigianale 450 mq fronte strada via Pergolesi Tel 333 466 1183.

UNICA PER L'IMPRESA Chiusano & C. zona Nizza, negozio con ufficio, 7 vetrine, mq 180 circa, con sottostanti locali uso magazzino mq 640 circa con servizi Conte Immobiliare Tel 011 [redacted]

UNICA PER L'IMPRESA Torino via Messori vendiamo palazzina uffici e laboratorio di complessivi 1.400 mq oltre ad archivio di 300 mq impianti a norma e cablaggio. Fenster Immobili 011 517 0081.

VIA VELLA impresa [redacted] uffici con garage in nuovo edificio in costruzione Tel 011 560 6411 - 347 461 2656.

BOX AUTO

BOX SINGOLI E DOPPI, NUOVI
per investire in anni sicuro da € 18.000,00 vendonsi in zone Crocetta, corso Rosselli/corso Lione. Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9580

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] professionista acquista prestigioso appartamento / villa [redacted] Crocetta, precollina fronte collina. Massima riservatezza Signor Ferrero 011 480 135

GIOVANE medico uso investimento acquista appartamento da 60 a 100 mq, possibilmente comodo zona ospedali e/o [redacted] collina. Definizione immediata Signor Musolino 011 480 [redacted]

INTERI STABILE
Il acquista Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e dintorni. Rapido [redacted] Sig. Giovanni Padovano, tel. [redacted] 476.7100.

PRIVATO acquista da privato appartamento piano alto, zona Piazza Vittorio Gran Madre, Crocetta, zone pedonale. Telefonare 338 271 5416.

[redacted] urgentemente in acquisto per avvocato zona centrale e semicentrale 80 - 100 mq massima valutazione Bimar 011 43 591

[redacted]

[redacted] impresa acquista terreno edificabile o stabile da ristrutturare in Torino o primissima cintura Tel 011 [redacted]

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] villaggio San Giacomo elegante appartamento mq 300 con giardino privato e box 4 [illegible] adatto foresteria Tel 011 540 801

A. ADIACENTE corso Matteotti elegante epoca, ristrutturato, particolare pregio, salone 3 [redacted] servizi Intercasa 011 568 2628

A. GEDIN 011 562 7566 piazza Solferino stabile prestigioso, appartamenti mansardati da 45, 50 e 70 mq. perfetamente arredati. Posto auto.

APPARTAMENTI signorili recenti perfettamente arredati/ammobiliati/tabiana casa abitabile arredato Posto auto. Intermediazione Eurocase 011 580 9021

BALDINI SAS 011 561 5411 - 011 561 474 affitta signorile appartamento salone 3 camere cucina arredata doppi ingressi terrazzo

BIMAR adiacenze corso Peschiera signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi box auto € 700,00 Tel 011 43 591

BIMAR centro in stabile prestigioso attico mansardato mq 130 ristrutturato ampio terrazzo posto auto € 1.500,00 Tel 011 435 91

BIMAR collinare adiacenze arredato salone soppalcato 2 camere cucina abitabile biservizi per momento studio servizio mq 180 posti auto € 1.500,00 Tel 011 43 591

BIMAR crocetta in stabile nuovo piano alto ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi box € 1.000,00 Tel 011 43 591

[redacted] **& C.** Crocetta corso Duca degli Abruzzi signorile ingresso [redacted] 3 camere cucina servizi cantina Tel 011 568 2858

CORSO DANTE casa d'epoca signorile appartamento ingresso soggiorno cucina camera bagno Gabetti 011 544 566

CORSO FERRUCCI piazza Adriano nuovo costruzione parte salone 2 camere cucina biservizi box Lurdes 011 581 8777

GEA corso Re Umberto signorile palazzina alloggio di salone studio cucina 6 camere triplo servizi Uso studio/ufficio tel 011 562 9976

PRECOLLINA immerso in splendido parco dependance elegantemente arredata soggiorno, cucinotta, grande camera servizi Giardino privato Posti auto Luciana Vola 011 815 9779

PRECOLLINA prestigioso, perfetto stato nuovo salone 3 camere biservizi cucina arredata, terrazzi panoramici referenziate Tecnocasa 011 [illegible]

ZONA Borgo Vittoria ingresso salone cucinotta camera bagno, riscaldamento autonomo box € affitto mensile Eurocase 011 273 5361

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato salone 3 camere cucina biservizi privato [redacted] terrazzo giardino mq 130 + 170 Sdpa 011 619 [redacted]

LIGURIA

[redacted] ammobiliati sul spiaggia privata parcheggio [redacted] agosto mese settimanale. www.[illegible] 0184 766 222

BORGHETTO affitto alloggi luglio € 680,00 agosto € 980,00 settembre € 320,00 (anche quindicina). Agenzia [illegible] 0182 [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze, terrazze, bi settimana quindicina, [illegible] Autorevole [illegible] 771

[redacted] Santo Stefano al Mare metri [redacted] dal mare affittasi anche periodi brevi nuovo bilocale con aria condizionata, vicino mare Royal Suite 328 324.7675

ITALIA

VIAREGGIO vicinissimo mare, pineta, affittasi camere con bagno e/o cucina € 20,00 - 35,00 Tel 338.667 7668 0584 51 056

COSTA AZZURRA

[redacted] Juan Les Pins affittasi agosto ultimo monolocale spiaggia piscina 4 letti [redacted] 336 526 6032

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A. CASAFFITTI via della Consolata prestigioso ufficio su 3 livelli 4 ingressi indipendenti mq 600 circa Tel 011 563 [redacted]

[redacted] piazza Peyron adiacenze uso ufficio bilingressi salone doppio 7 vani più servizi mq 300 ristrutturato volendo divisibile [redacted] 011.43 591

CAPANNONI zona [redacted] mq € 8,50 bella palazzina uffici 400 mq affittasi € 2,40/mq mese (possibilità vendita) Consulcasa 011.771 0228

CHIUSANO & C. Valentino, ufficio di rappresentanza, su due livelli, ampio locale archivio, mq totali 380 circa ampio cortile privato, posti auto Tel 011 658 [redacted]

CHIUSANO & C. zona [redacted] composto da 3 vani, servizi, cantina possibile vendita Tel 011 658 2858

CORSO UNIONE [redacted] zona [redacted] locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su 2 piani mq 1800 Sdpa 011.619 6484

GABETTI IMPRESA via Reiss Romoli capannone di varie metrature e destinazione lavorazione e logistica con piano di carico Tel 011 539 007

NICHELINO via Torino negozio angolare ristrutturato con 3 vetrine (già sportello bancario) mq 340 Sdpa 011 619 6484

NUOVO TRIBUNALE via Cavalli/corso Ferrucci ufficio ristrutturato mq 140, ingresso 4 camere cucina biservizi Luciana Vola 011.815.9779

UNICA PER L'IMPRESA Pinerolo via Torino in posizione forte passaggio affittiamo ottimo capannone mq 560 completo di impianti a norma ristrutturato servizi e uffici, cortile Fenster Immobili 011 517 0081

VIA VEROLENGO Casa Borgaro piano 1° ampi locali luminosi mq 180 adatto ufficio studio con due ingressi indipendenti affitta Aread Tel 011 382 1656

VICINO [redacted] plurivetrine negozio affitta primario mq 250 su due [redacted] Libero subito. Perrero Center, C.D. Immobiliare 011 562 2430

[redacted] (taxi, fabbricato) [redacted] 250 con uffici uso magazzino, riscaldamento [redacted] € 1.250,00 Tel 011 [redacted] 5381

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi nostri clienti, nessun carico. Romasco 011 533 914

A. AFFERMATO [redacted] cercano urge per dirigenti arredati fuori nuovi chiavi, vasto, varie metrature Intercasa 011 568 2628

[redacted] varie metrature Crocetta [redacted] precollina ricerchiamo per selezionata clientela senza vostre spese. Romasco campagna 011 501 573

NUOVO direttore tedesco industria ricerca appartamento / villa 200 mq arredato, in Torino o collina. Trattative in [redacted] Consultare sig. Franco C.A. 392 305 4813 - 011 568 6125

[redacted] in affitto, urgentemente appartamenti vuoti o arredati per dipendenti importante multinazionale massima referenza Bimar 011 43 591

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Vanchiglia) Tel 011 817 7242

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817 [redacted] 011 669 684

[redacted] vende Jaguar X Type 2000 V6 marzo 03 km 8.600, pelle chiara grigio chiaro Tel 339 152 7515 011 [redacted] 2245

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio luglio € 43,50 Tel 019.692.880

ASTRA HOTEL *** Diano Marina Tel 0183 497 011, www.hotelastra.it Giardino parcheggio piscina Conduzione familiare

ASTRA HOTEL *** Diano Marina 0183 497 011 www.hotelastra.it Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini Disponibilità Luglio - Agosto

ATTENZIONE! Offerta Last Minute tre persone pagano due. Cattolica doppia/tripla (piscina, tutti...) Settimana per mezza luglio, agosto a partire da € 310,00 completi spiaggia ecc. [illegible] Cesenatico Hotel Ery *** Tel 0547 [illegible] www.hotelery.it. Posto per si bimbi. Ogni comfort. Giardino per alloggi. Prezzi bassi

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, tv, scelta menù con pesce Anche appartamenti

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet www.hotelmayola.com Tel 0183 400 [illegible]

DIANO MARINA villa Anny *** Tel 0183 497 [illegible] comfort parking specialità marinare pensione spiaggia luglio

GATTEO MARE Hotel Plaza *** Offerta luglio agosto settimana da € 310,00 tutto compreso, pensione completa spiaggia con ombrellone lettino, pedalò acqua vino ai pasti ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta buffet Tel 0547 [illegible] www.[illegible]

GOLFO DIANESE,
I Hotel ideale per vacanze liete. Per informazioni www.[illegible].com Tel 0183 720 040.

NORD Sardegna, incredibile sul mare, ultimi soggiorni Luglio, Agosto con biglietti auto ad € 1,00 Tel 0182 214 56 sempre www.[illegible]

[redacted] (Pesaro) Hotel Diplomatic *** Tel 0721 216 77 Direttamente mare scelta menù Camere TV Piscina, giardino, parcheggio, ombrellone spiaggia, acqua, vino ai pasti gratis, Luglio € 61,00, agosto € 51,00 / 64,00, Settembre € 41,00

[redacted] **LIGURE** [redacted] Residence 100 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio € 47,00 agosto € 38,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 - 30 settembre Tel. fax 019 614 132

[redacted] Torrepedrera Hotel Domitiana *** Tel 0541 720 [illegible] Sul mare Aria condizionata Camere TV box doccia Giardino Parcheggio Menù a scelta buffet Settimane speciali luglio agosto € 210,00 - 225,00 4 pagano 3 www.villadomitiana.com

RIVIERA LIGURE appartamenti in bellissimo residence con piscina privata affitti settimanali sabato/sabato offerte speciali per arrivi 18 - 25 luglio 2 persone 4 - 5 persone € [redacted] inclusi affitto, settimanale, acqua, luce, gas Agosto mutuo [illegible] 2 - 3 persone € 350,00, bilocali 4 - 5 persone € [redacted] telefonare lunedì/venerdì 9,00 - 17,00 Nord-Sud Viaggi Lux 019 820 1220

[redacted] 11

CENTRO AGENZIE [redacted] ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto [redacted] nell'assoluta serietà Amicizie - matrimonio via Giusti 5 angolo corso Vinzaglio Torino 011.561.1066 Aperto Agosto.

[redacted] **DEL SORRISO** unisciti a noi troverai mille opportunità [redacted] finalizzate al matrimonio, convivenza amicizia Tel 773.2779

[redacted] veterinaria 43enne decorata, capelli rossi, curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non vita mondana scopo matrimonio Eliana Monti 011.836 4771

MARIO commercialista 42enne, alto, moro, abbronzato, moderno cerca ragazza minuta, semplice, solare, amante viaggi esotici scopo matrimonio Eliana Monti 011.836 4771

[redacted] dentista [redacted] vedovo sincero ultimate relazionerebbe con donna costante premurosa gentile amante della tranquilla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.836.4771

SANDRA [redacted] 46enne amante vita mare sole cerca uomo calmo scopo sportivo max 55enne scopo matrimonio Eliana Monti 011.836 4771

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 534 [redacted] acquista oro, argenteria, monete [redacted] e contanti. Corso Peschiera, 183 Torino

A. OREFICERIA GEMA 011 650 7217 acquista oro argenteria monete preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 88

In un posto così verde sarà facile mettere radici.

Una residenza immersa nel verde tutta per te ■ per la tua famiglia, ■ ciò che stai sognando da tempo ■ finalmente il tuo sogno sta per avverarsi.
Il complesso di appartamenti in casette a due piani e ville "Parco Cascina Alpis", infatti, ■■ sorgendo in una posizione assolutamente privilegiata e ti permetterà di soddisfare il tuo desiderio di libertà e privacy, senza allontanarti troppo dalla città, dal momento che la tangenziale di Torino è ■ pochi minuti di macchina.
Si trova nella campagna, nella ■■■ sud-est di Volpiano, e proprio nel verde dei terreni circostanti alla villa sta sorgendo un complesso di appartamenti in casette di due piani e ville ■ schiera, limitato ed esclusivo, in cui potrai trovare il massimo di serenità e tranquillità per te ■ la tua famiglia.
La ■■ posizione é particolarmente privilegiata per la vicinanza a scuole, mercato, stazione FS: è a due minuti d'auto dall'autostrada Torino Aosta ■ ■ cinque dalla Torino Milano.
Tutti ■■ appartamenti sono dotati di antifurto, TV Satellitare, rilevatore di fughe del gas, riscaldamento autonomo, serramenti con zanzariera.
Le rifiniture sono realizzate con materiali particolarmente pregiati.
Residenze Parco Cascina Alpis: se vuoi veder realizzato un sogno, noi lo stiamo costruendo per te.

UNA SOLUZIONE PER OGNI GUSTO, UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA

Vi proponiamo alcune delle tipologie abitative del complesso "Parco Cascina Alpis".
Per single o investitori:
- monolocali ■■ terrazzo e sottotetto
Per coppie giovani e non, camera, soggiorno, angolo cottura in tre versioni:
- al piano terra, con giardino e terrazzo
- al piano terra, con giardino tavernetta e box collegato
- al primo piano, con terrazzo e sottotetto
Per le coppie con figli, due camere, soggiorno, angolo cottura, in tre versioni:
- al piano terra, con giardino e terrazzo
- al piano terra, con giardino tavernetta ■ box collegato
- al primo piano, con terrazzo e sottotetto
E per le famiglie più numerose, soggiorno, cucina, due camere, 2 servizi, in due versioni:
- al piano terra, ■■ tavernetta ■ box
- al primo piano, con terrazzo e sottotetto
E per chi desidera abitare in villa ci sono due possibilità:
- soggiorno, cucina, ■ camere, due servizi, ripostiglio, sottotetto, terrazzo giardino e due box
- soggiorno, cucina, 3 ■■■ due servizi, ripostiglio, sottotetto, terrazzo giardino ■ due box

Venite a trovarci nel nostro ufficio vendite. **Telefonate allo 011397.17.67**
per fissare un appuntamento: troverete sicuramente la soluzione che fa per voi.

Paolo Gentile Adv Torino

Commercializzazione
GSI
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Promozione
SIPI spa
ITALIANA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI

Realizzazione
COSTRUZIONI

Agenzia 1 Beinasco (To) - Presso Centro Commerciale Le Fornaci" - Strada Torino 34/36 - Tel. 011.397.17.67
Fax 011.397.16.40 - gsi@gsi.to.it - www.gsi.to.it
Agenzia 3 - Torino; Via Chiesa della Salute 59, Tel.011.21.60.053 Fax.011.22.18.986 - torino@gsi.to.it
Agenzia 2 Pinerolo, Piazza San Donato 2, Tel.0121.37.76.72 - Fax.0121.32.60.63 - pinerolo@gsi.to.it

A Torino, dal 1999, il primo distributore indipendente di vetture

Un'auto nuova al «miglior prezzo»

Best Price compra direttamente in fabbrica

Un'auto nuova a prezzi imbattibili. Una vettura pronta all'immatricolazione, a chilometri zero a un prezzo introvabile. Non molti che esiste un altro modo di acquistare una vettura, liberi dai vincoli che hanno finora limitato la vendita al canale esclusivo dei concessionari, imponendo un unico prezzo di listino.

A Torino, dal 1999, questa opportunità si chiama Best Price, «miglior prezzo», il primo vero distributore nazionale indipendente di autovetture: chilometri-zero nazionali con targa italiana, chilometri-zero estere radiate dopo la prima immatricolazione, e vetture nuove ancora da immatricolare. Best Price è tra le prime Aziende ad aver intuito le opportunità offerte dalla riforma europea varata da Mario Monti e ad aver accettato la triplice sfida dell'abolizione delle frontiere doganali, la crescita dei grandi gruppi e l'internazionalizzazione del mercato.

La deregulation ha aperto le porte a nuovi attori pronti a rivoluzionare il mercato con soluzioni commerciali alternative, e Best Price ha imboccato a seguito da subito, e già per cinque anni, la strada giusta: offrire a rivenditori e privati il miglior prezzo su automobili nuove, acquistando grandi quantità di vetture direttamente dalle case produttrici, con un occhio sempre rivolto ai vari mercati per essere sempre attenti alle ultime novità. Best Price acquista grandi quantità di automobili nuove dalle case produttrici risolvendo il problema di overstok, e continuamente analizza i listini dei vari mercati europei acquistando il prodotto dove costa a rivendendolo dove costa di più. Anche grazie a queste strategie, oltre che a una professionalità dimostrata, il fatturato dell'azienda è in continua crescita, altro segno di garanzia.

Best Price (011 011.29.79.105 - fax 011 29.79.010) è nella zona Nord di Torino, in strada Cebrosa 86, a poche decine di metri da Panorama e da Auchan. Non è un qualsiasi importatore di auto, è un'azienda in grado di offrire supporti che vanno ben oltre la semplice fornitura di veicoli. Mette a disposizione degli automobilisti e dei rivenditori il proprio stock di autovetture in pronta consegna sul sito www.bestpricespa.com: «Crediamo fermamente nel supporto che le nuove tecnologie sono in grado di offrire e dedichiamo tutto il nostro impegno ad utilizzarle al meglio», spiegano i titolari. Un esempio è proprio il sito internet: «Qui è possibile non solo attingere a dettagliate informazioni aggiornate in tempo reale sullo stock quotidianamente a disposizione, ma anche prenotare veicoli, acquistarli, partecipare ad aste settimanali, comunicare con noi».

Raggiungere Best Price è facile e comodo: immediatamente dopo la registrazione sulla Home page si riceve la chiave per accedere all'area privata, dov'è possibile consultare l'elenco delle vetture a disposizione per la consegna, con tutti i dettagli delle caratteristiche, degli optional a disposizione, fino al prezzo finale. Un nome che è una garanzia. Un nuovo progetto di vendite di vetture al dettaglio affianca oggi il processo delle vendite a commercianti in Italia ed all'estero di Best Price: nel suo piano di sviluppo per moltiplicare l'offerta alla clientela, Best Price ha deciso di essere presente anche nei Centri Commerciali.

Con un organizzazione di forte impatto visivo e una superficie di 80-100 metri quadri, Best Price ha creato Best Price Point per presentarsi nelle gallerie dei Centri Commerciali dov'è maggiore l'affluenza di potenziali clienti. Naturalmente, le vetture sono tutte coperte di garanzia della casa costruttrice, mentre l'usato selezionato per la vendita ha una garanzia valida su tutto il territorio nazionale. In più Best Price finanzia l'usato, offre finanziamenti e leasing, e segue il cliente dopo la vendita per qualsiasi esigenza. Barchetta, Lybra, 147, Doblò. E ancora: Idea, Phedra, 156, Multipla. Ma Best Price non è solo Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Non solo marchi italiani: Best Price significa Hyundai, Toyota, Chrysler, Jaguar. E' sufficiente collegarsi al sito internet per «scaricare» e stampare l'intero listino, costantemente aggiornato. Confrontate i prezzi con attenzione. Scoprirete che il «miglior prezzo» non è solo uno slogan. Best Price ha davvero concorrenti.

SOLO PER IL MESE DI LUGLIO PASSAGGIO DI PROPRIETA' INCLUSO NEL PREZZO

Jaguar 3.0 S-Type V6 Sport
Sconto: 25,5%
Nostro prezzo: € 37.900 IVA 20% INCLUSA

Sconto: 6,9% Volvo V50 2.0 D Momentum
VOLVO
Nostro prezzo: € 27.700 IVA 20% INCLUSA

Jaguar 2.0 X-Type V6 Classic
Sconto: 20%
Nostro prezzo: € 26.736 IVA 20% INCLUSA

Fiat Idea 1.3 Multijet
Sconto: 14%
Nostro prezzo: € 15.000 IVA 20% INCLUSA

Toyota Yaris 1.3 VVT-i SOL 3P
TOYOTA
Nostro prezzo: € 11.600 IVA 20% INCLUSA
Sconto: 10%

Fiat Stilo 1.6 3P Benzina
Sconto: 7,5%
Nostro prezzo: € 12.500 IVA 20% INCLUSA

Chrysler PT Cruiser 2.2 CRD Limited*
Sconto: 12,7%
Nostro prezzo: € 22.500 IVA 20% INCLUSA

LA SCELTA INTELLIGENTE

BEST PRICE

BEST PRICE S.p.A.
Cap. Soc. € 500.000 I.v.
Strada Cebrosa, 86 - 10156 Torino
Tel. 011 22.34.211 (20 linee r.a.)
Fax 0039 011 297.90.10
e-mail: info@bestpricespa.com
Web: www.bestpricespa.com

Fiat Punto 1.2 8V Class 3P
Sconto: 33,7%
Nostro prezzo: € 9.200 IVA 20% INCLUSA

Fiat Nuova Punto 1.4 16V Dynamic 3P
Sconto: 24%
Nostro prezzo: € 10.600 IVA 20% INCLUSA

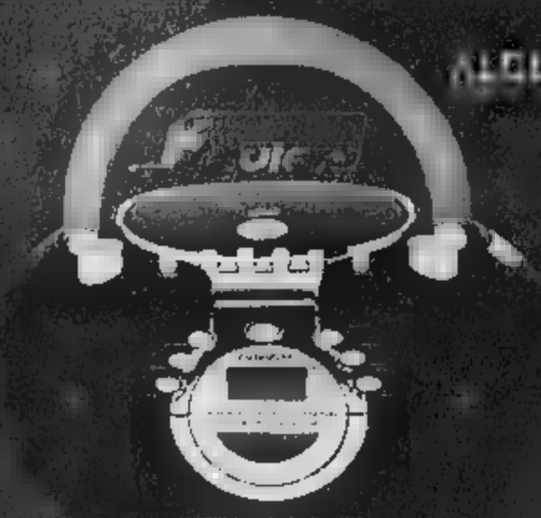
Fiat Seicento Active
Sconto: 22,4%
Nostro prezzo: € 6.900 IVA 20% INCLUSA

Registrati sul nostro sito www.bestpricespa.com: più di 500 proposte reali online

DAL 19 LUGLIO ALL'1 AGOSTO

PARTENZA VACANZE

benne



ALCUNI ESEMPI

€ 34,90 RADIORE BCX127A

Lire

URT € 1,79

conf. da 6 da ml cad. € 1,35

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI CASO EVENTUALI ERRORI SONO INDICATIVI

2004 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ALIMENTARI

CHI BATTE I SALDI DI 8 GALLERY?

8 Gallery

LA STAMPA
NUMERO 33 DOMENICA LUGLIO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

T172 PR CV

NESSUNO!
10 LUGLIO - 6 AGOSTO.
90 NEGOZI PIENI DI

8 Gallery

va bene

La scandalosa vicenda del latte in polvere, carissimo in Italia mentre all'estero costa la metà, si arricchisce di un nuovo capitolo: il procuratore Guariniello ha aperto un'inchiesta ipotizzando speculative.

va

Sulla vicenda dell'inceneritore si apre una settimana decisiva. Mercoledì tutti i protagonisti s'incontreranno in Provincia per fare un altro passo avanti verso la scelta del sito che ospiterà l'impianto. C'è già qualcuno che lavora per l'ennesimo rinvio.

seguilo

Peppe Vessicchio, maestro, arrangiatore e compositore partenopeo che ha scritto testi e musica per cantanti italiani e stranieri, presenta stasera ai Giardini (ingresso libero, ore 21,30) «Napoli canta... suggestioni sonore», un viaggio nella canzone partenopea '600 Dopoguerra. È affiancato dalla sua orchestra 31 elementi e 4 interpreti.

il tempo

Fine settimana con situazione meteorologica instabile sul settore alpino ed appenninico piemontese con annuvolamenti pomeridiani intensi possibili temporali. Variabile in città con temperature nella media stagionale. Ieri a Torino nuvoloso con temporali in periferia e 31,5 di massima, 18,7 di minima e 35% di umidità alle 17. Sereno l'anno scorso con 35,6 di massima, 22,3 di minima e 26% di umidità.

ROBERTO PORPIGLIA È ACCUSATO DI AVERE ACCOLTELLATO NOVE GIORNI FA I GENITORI NEL LORO APPARTAMENTO DI CORSO GROSSETO 157

Coniugi uccisi, il figlio in manette

Arrestato dalla polizia su un tram della linea 10

Massimo Numa

C'è qualcosa di fatale nel tram numero «10» per Roberto Porpiglia, il accusato di ucciso, il 9 luglio scorso, i genitori, Franco di 73, pensionato Telecom, e Angela, casalinga di . Storditi con un ombrello, infine macellati con un coltello da cucina. Movente, un pugno di banconote che il padre, che stava per partire per una vacanza in Calabria, aveva nel portafoglio. Qualcosa come 500 euro. Lo avevano visto salire sul «10» subito dopo il delitto, avvenuto in un alloggio al primo piano di Grosseto 157, ultimo flash prima di fuga lunga 9 giorni, i capelli lunghi sciolti sulle spalle, tutto vestito di nero; sempre sul «10», quella mattina, aveva raggiunto la casa dei genitori da via Forlì, dove abitava in un piccolo appartamento di proprietà di papà Franco. E ieri vicino di casa lo ha riconosciuto proprio sul «10», nonostante l'ex animatore di club turistici si fosse tagliato i capelli cortissimi, fosse abbronzato e vestito in modo completamente diverso rispetto al suo look abituale. Aveva una camicia azzurra, un paio di jeans, scarpe da ginnastica. Così l'uomo, sicuro di non sbagliare, s'è messo in contatto con il 113.

Due volanti, la «Pegaso2» e la «Madonna di Campagna» hanno intercettato il tram al Rondò della Forca. La «Marea» sui binari. Poi quattro poliziotti hanno bloccato le porte; l'ex animatore era tranquillo, seduto al suo posto, con l'aria di un turista appena rientrato dalle . «Sei tu Roberto?», gli hanno chiesto. Lui s'è voltato di scatto e ha detto sì. Però, subito dopo, ha mormorato di non essere «Roberto Porpiglia». E allora chi? «Non lo so, non mi ricordo, sono confuso...». In una borsa, altri vestiti e poco altro, la fotocopia di una denuncia di smarrimento dei documenti. Un maldestro tentativo di crearsi una nuova identità, di cancellare il passato con un nome «rubato». Adesso il capo della squadra mobile, Sergio Molino e i vicequestori Alberto Sommella e Pier Luigi Mitola, vogliono dopo attimo le fasi di una breve ma enigmatica fuga. Roberto è stato in Francia, ha viaggiato in treno, è rientrato in Italia e infine è tornato a Torino.

Da quanto tempo era in città? Lui, per ora, tace. Ieri sera l'ha incontrato, in questura, la sorella Maria Lucia, che è un agente di polizia che presta servizio in procura. Giorni fa, gli aveva rivolto un appello: «Adesso che mamma e papà e sono più sola sono l'unica persona che può darti mano. Roberto, ricordati che tua sorella. Fatti sentire al più presto. Telefona...». Invece niente. Silenzio. Ma ieri si finalmente ritrovati uno fronte all'altra e quel che sembra emergere soprattutto il terribile disagio mentale di Roberto che solo oggi sarà trasferito in carcere, a disposizione del pm.

Facile prevedere, nei prossimi mesi, una lunga sessione di perizie sulle sue condizioni psicologiche, anche se, alcuni particolari ricostruiti mobile (lui che, nel mattatoio di Grosseto, si infila i sacchetti plastica ai piedi per non sporcare le scarpe di sangue e poi si lava e si riveste con estrema cura), sembrano disegnare l'identikit un killer lucido, senza pietà, attento a non lasciare tracce.

«Nelle ultime ore le segnalazioni sulla presenza a Torino - spiega il capo della mobile - diventate più numerose e circoscritte nella stessa zona, nei dintorni della casa dei genitori». Un comportamento solo apparenza inspiegabile. Roberto dice sommesso di non «ricordare nulla». Neppure perché, ieri pomeriggio, trovava sul «10». «Tornavo a casa...», ha detto. Quale casa?

Roberto Porpiglia, il trentasettenne accusato di avere ucciso, il 10 luglio scorso, i genitori: Franco, pensionato Telecom di 73 anni, e Angela, casalinga di 65

FUGA ROCAMBOLESCA

Dieci volanti per inseguire l'auto dei ladri

Un lungo inseguimento ieri mattina alle 5 ha impegnato 10 volanti della polizia di Torino, di cui tre sono state messe fuori dai fuggitivi. Si di quattro che avevano appena sfondato i vetri blindati di un negozio di telefoni con la Ford Mondeo su cui viaggiavano, rubando 200 schede di ricarica e venti cellulari. Due loro, romeni clandestini di 25 e anni, stati fermati. La prima volante della polizia è arrivata quando i malviventi stavano ripartendo il bottino.

L'hanno speronata due volte per assicurarsi la fuga e l'hanno messa fuori uso, ma intanto arrivate altre volanti, dalla questura e dai commissariati. In corso Sommeiller la polizia ha fermato il secondo romeno e gli altri due sulla Ford sono scappati lasciando semidistrutta un'altra volante. I due fermati avevano in tasca le schede di , che quindi sono state recuperate. La Ford stata ritrovata invece in via Giordano Bruno con i cellulari rubati a bordo. L'auto risulta intestata a un romeno.

LA TESORIERA

Trenta writer all'opera con lo spray

Sono trenta i giovani writer che, muniti delle immancabili bombolette spray, si sono dati appuntamento davanti al Parco Tesoriera, in via Borgosesia. Il loro compito, sotto la guida del Comune di Torino, della Circoscrizione IV e dell'Associazione il Cerchio e le Gocce, è quello di dipingere 250 metri quadrati della cinta muraria del parco. Ieri ed oggi, dalle 10 alle 22, i ragazzi divisi in gruppi di lavoro, si sono impegnati per rifare il look del muro. A ciascun team è stata assegnata una superficie di 15 metri per due e mezzo.

Torino sa lavorare come Chicago

Maria Grazia Sestero

L'INFORMAZIONE la funzione molte forme, compresa la derisione e può evocare incapacità, irregolarità e anche disonestà: tuttavia, soltanto per la maliziosa allusione finale, ritengo sario rispondere all'articolo del prof. Gorlier di .

So che i cantieri inevitabilmente provocano disagi, come quelli citati, ma non si vede come tali disagi possano essere evitati, soprattutto nelle strade dove la manutenzione è necessaria e periodica e spesso sollecitata dalle stesse segnalazioni degli organi di stampa. disagi scuso con i cittadini, vorrei però alleggerire l'angoscia della imprevedibilità del tempo».

La «durata quasi infinita» dei lavori la riqualificazione via XX Settembre, con l'installazione di nuovi binari della linea 8, in realtà è stata di 15 mesi, compresi i tempi per la documentazione archeologica degli scavi: il valore dell'opera - circa 3 milioni di euro - rivela che è stata un po' più complessa di semplice ripavimentazione.

I lavori per la rotonda corso Unità d'Italia, che segnerà delle porte di nella città, sono iniziati a marzo 2004 e per contratto devono finire entro marzo 2005: il valore dell'appalto è 8 milioni di euro. L'avanzamento (biblico?) dei lavori lascia prevedere che a ottobre '04 sarà ultimata la parte visibile. Poiché siamo soliti verificare i risultati, sarà possibile attraverso registrazioni filmate confrontare le code precedenti all'intervento con la situazione che la rotonda già ora sta determinando.

Infine Cernaia. La Gtt ha bandito lavori di rifacimento binari in varie parti della città per 1,5 milioni di euro; il cartello contiene i dati del lotto intero, come previsto. I lavori in via Cernaia (180 mila euro) sono stati collocati, come molti altri, nel periodo estivo in cui il è ridotto: iniziati il 1° luglio, termineranno infatti alla fine di agosto.

Non dubito che in 470 giorni a Chicago si costruisca una strada nuova, anche a Torino con gli stessi giorni costruiremo ex novo Zino Zini.

Infine una raccomandazione, se mi è permesso: i binari a livello del fondo stradale, ma essendo corsia riservata mezzo pubblico, non conviene fare verifiche con la propria auto, per evitare di essere multati.

assessore Viabilità e Trasporti

PD PROJECTS DESIGN
ARCHITETTURA D'INTERNI
ARREDAMENTI
50 giorni
TUTTO CON SCONTI
70%
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ULTIMI PER + L'UNICA
DI MARCA ALTA.
BISOGNO DI PER I LAVORI
APERTI LA DOMENICA
TORINO
C.so Lombardia 200/C
Tel.

Il gatto non si porta al guinzaglio

Angelo Conti

Ha rischiato di finire in manette un bibliotecario cinquantenne, sorpreso a portare al guinzaglio un gattino di tre mesi. Il reato di è accusato, maltrattamenti di animali, può adesso portare diritti filati in re, qualora il responsabile venga sorpreso in flagranza di reato. A. C. è stato fortunato, perchè i carabinieri della stazione Lingotto sono stati chiamati con un po' di ritardo, ma la faccenda è di quelle incredibili, a metà strada fra la crudeltà e la follia.

La parte lesa, in questa storia, è vivace micetto rossiccio, di età anagrafica stimata in tre mesi, che l'altra mattina, verso mezzogiorno, ha destato la pietà di decine di passanti, lungo via Nizza, quasi in piazza Bengasi. A. C. lo al guinzaglio sul marciapiede e quando il micetto ha detto ta ed ha smesso di versi per la grande , non ha esitato un attimo a cominciare a strattonarlo, facendo anche il cartello esposto all'esterno una gelateria. Il micetto, stravolto e ferito, ha cominciato a sanguinare dalla bocca, provocando l'immediato intervento commerciante della zona, Rita Acello, titolare di una enoteca al numero 358. «Quel gattino - spiega - stava per morire. Non riusciva nemmeno più a respirare per il laccio che gli stringeva la gola. Sono corsa sul marciapiede, ho liberato il e l'ho portato nel mio negozio. Solo dopo un po', quando il padrone del gatto si è presentato per farselo restituire, ho chiamato i carabinieri».

Rita Acello con il gattino maltrattato Nizza

Quando i militari arrivati, si sono di fronte il bibliotecario che si lamentava a gran voce per il «furto» del gattino. Ma, subito dopo, Rita Acello ha potuto spiegare quanto accesso ed i ruoli sono subito cambiati. Ce n'era abbastanza per far scattare una denuncia per «maltrattamento di animali». Comunque fase è stata particolarmente turbolenta. Ai militari del maresciallo Taverniti l'uomo ha urlato: «A me non importava se il gatto non ce la fa più: io devo continuare per la mia strada. E se il gatto è stanco, io lo trascino perchè non mi posso fermare per lui». Il micetto è stato affidato alla commerciante che l'ha salvato e che adesso lo ospita nel verde della sua villa collinare. E' battezzato Icaro: d'ora poi potrà andare dove vorrà.

GRATUITA
PER UN'ESTATE PIÙ SERENA

CITTÀ DI TORINO
800 019531
[12 LUGLIO - 10 2004]
Con Pronta Estate il Comune di Torino a tutti coloro che si trovano in situazioni di o che necessitano di informazioni sulle attività estive e culturali.

OBIEZIONE DI COSCIENZA, UN FENOMENO CHE CAMBIA CON I TEMPI

Nel servizio civile è l'ora delle donne

Un tempo era svolto solo da giovani che non volevano fare il militare A Torino e provincia sono 500 le ragazze impiegate nel no profit

Roberto Pavanello

Da anni è il rifugio di chi vuole fare il servizio militare. Li chiamano «obiettori» perché preferiscono dedicarsi al volontariato in qualche associazione, piuttosto che chiudersi in una caserma. Ma il loro numero è andato negli ultimi anni diminuendo e, la fine della leva obbligatoria (per i dopo il 1986), nessuno sarà più costretto a scegliere tra la «naja» e l'obiezione civile. Invece sono sempre di più le ragazze che, in piena libertà, scelgono il servizio civile da quando è stata offerta loro questa possibilità. Tra Torino e provincia sono circa 500 le ragazze impegnate nel servizio volontario in collaborazione con 29 associazioni no profit, 21 enti locali e 14 enti istituzionali, consorzi, ecc.

Nell'ottobre del 2002, quando ci fu la prima chiamata, erano solo trenta le ragazze impiegate, un dato che testimonia quale sviluppo abbia avuto il fenomeno in poco meno di due anni: «Torino è città che ha avviato più progetti nel centro nord - spiega Gianfranco Padovano, responsabile del Servizio Civile del Comune - nella più grande Milano, ad esempio, operano volontari». Numeri lontani da quelli delle città sud (Napoli 1779, Palermo 1184): «Grandi cifre perché vengono conteggiati anche i lavori socialmente utili. A Napoli per ogni cento posti ci sono domande e non raro il caso persone che fanno domanda per i progetti Torino, magari appoggiandosi ai parenti che vivono qua».

L'età minima per svolgere il servizio civile 18 anni, la massima 26, la gran parte ha tra i 22 23 anni e studia all'università: «Ma non necessaria un'alta scolarizzazione - precisa Padovano - perché ci sono progetti che, per la complessità del lavoro, esigono almeno il diploma altri per i quali è sufficiente la licenza media». Il servizio dura 12 mesi è rivolto solo cittadine italiane, lo stipendio è di 433,80 euro netti mensili e può essere svolto nei più diversi ambiti: l'assistenza, l'educazione, la promozione culturale, la salvaguardia del patrimonio ambientale o artistico, ecc: «Scelgono soprattutto l'assistenza ai bambini nelle scuole materne e elementari - racconta Padovano - ed ha avuto un grande successo il progetto per un canile tra Collegno e Grugliasco. Abbiamo invece qualche difficoltà con l'assistenza a malati, handicappati e anziani».

Il prossimo bando per servizio civile volontario uscirà ad agosto: «Ma dovremo diminuire il numero dei posti disponibili - ammette Padovano - perché in passato si è esagerato con i finanziamenti ed è già ora di tagli».

Quindi è il momento di farsi avanti: «Sono le richiedenti a scegliere a quale progetto aderire. A partire dal bando concorso ci trenta giorni per presentare domanda, poi sarà l'ente interessato a stilare una graduatoria per scegliere le volontarie più adatte. Si può fare una sola domanda per volta e non oltre il compimento dei anni d'età, anche se nel 2005 il limite dovrebbe alzarsi a 28».

Assistenza e educazione cultura e ambiente sono i settori in cui più forte è la richiesta di progetti: lo stipendio è di 433,80 euro netti mensili

Foto ricordo per le ragazze torinesi che hanno aderito al progetto promosso dal Comune di Torino per operare in India con l'Ong Assefa

IMPEGNATE IN UN VILLAGGIO RURALE PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE POPOLAZIONI LOCALI

«Noi, volontarie in India seguendo la filosofia di Gandhi»

L'esperienza di quattro neo laureate impegnate in un progetto di cooperazione del Comune di Torino

Negli Anni '60 e '70 l'India divenne un luogo di culto in cui andare a perdersi o a ritrovarsi. dei figli dei fiori e di chi cercava spiritualità o emozioni forti: anche i Beatles, trascinati da George Harrison, si fecero ammaliare quella cultura così lontana. Sono però ben poche le persone che possono dire di aver svolto il servizio civile in India. Possono, invece, affermarlo Prisca Giniero, 23 anni di Grugliasco, laureatasi a Cambridge in antropologia sociale, Luisa Cortesi, bergamasca di 23 anni, studentessa di scienze internazionali a Torino, l'alessandrina Elisa Noce, 24 anni, iscritta a psicologia e la ventisseienne Eva Fuso di Campobasso, dottoressa in lingue e civiltà dell'India: «Siamo tornate lo scorso aprile da Iyanarpuram, un piccolo villaggio, una specie di complesso scolastico, nel sud dell'India, dove ci siamo fermate, chi per tre mesi e chi per quattro. A giorni ci torneremo».

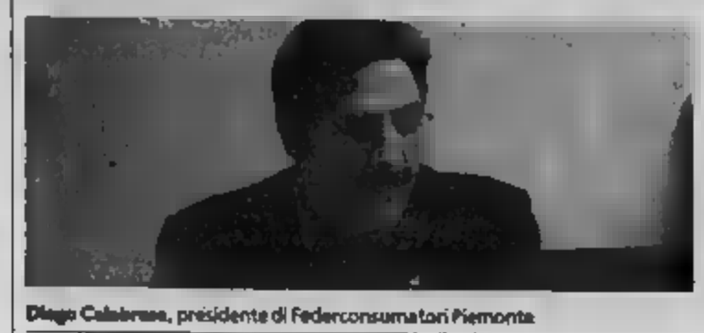
Le ragazze hanno potuto aderire al progetto promosso Comune di Torino per operare in India con l'ONG Assefa (Associazione per le Fattorie al Servizio di Tutti): «E' un organismo non governativo che, da oltre 30 anni, promuove lo sviluppo sociale ed economico dei villaggi nelle aree rurali, seguendo la filosofia di Gandhi. Gli abitanti devono rendere il villaggio autosufficiente uno sviluppo economico e sociale per tutti». Ciascuna delle giovani italiane ha messo al servizio dell'Assefa le proprie competenze: Luisa si è occupata di fare ricerche antropologiche ed economiche nei villaggi vicini: «E su ciò farò tesi di laurea». Eva ha controllato che le strutture dedite ai microprestiti, alla ricerca alla casa e all'aiuto alle imprese (che sono affidate agli stessi cittadini e, in particolare, alle donne) funzionassero secondo gli statuti e i regolamenti. Prisca ha insegnato inglese ai docenti luogo e seguito la realizzazione di un centro per la pace e lo sviluppo. Elisa, ha insegnato ai bambini delle scuole elementari la non violenza: «Ovviando ai problemi lingua, parlano tamil, con mimi e disegni. Una tecnica che vorrei provare anche in Italia».

Negli Anni 70 anche i Beatles di George Harrison furono conquistati dalla spiritualità di quel Paese lontano

Nei prossimi giorni quattro volontarie India per proseguire i progetti fino a fine settembre e ripensano all'India con nostalgia: «Ormai eravamo diventate di famiglia per gli abitanti villaggio, persone di grande disponibilità - raccontano - grande voglia di comunicare. Ci aiutavamo un po' con l'inglese e un po' con i gesti. Alle fine si riusciva a fare anche discorsi complessi».

Hanno la consapevolezza avere un'opportunità rara: «Certo in India è stata dura in alcuni momenti» dice Luisa, «In tre mesi ho mangiato carne solo tre volte» si lamenta Elisa, «Ma sappiamo che non tutte le volontarie del servizio civile hanno avuto la nostra fortuna». «Io già in India due volte durante l'università - dice Eva - ma in genere è difficile poter lavorare con una ONG». «Io conoscevo già l'Assefa - spiega Luisa - e quindi avrei cercato il modo di lavorare per loro anche l'aiuto del servizio civile». «Certo che il sostegno economico è stato fondamentale, particolare per il viaggio» aggiunge Prisca.

E cosa rimane? «Integrarci con gente così diversa da noi, ha ed aprirci la testa», risponde Luisa. «Resta il calore dei rapporti umani, sono gente stupenda che serenità», dicono in coro. «Anzi, - conclude Elisa - dovremmo imparare a guardare il mondo con i loro occhi, vivremmo sicuramente meglio».



Diego Calabrese, presidente di Federconsumatori Piemonte

Federconsumatori: «Così le mamme pagano i costi extra delle aziende»

«Le case produttrici di latte artificiale, come le aziende farmaceutiche, scaricano i costi di formazione del loro personale sui consumatori. Sostengono inoltre che l'informazione fatta agli ospedali e ai pediatri sui loro prodotti costi, e quei costi qualcuno li deve pagare». Diego Calabrese, presidente di Federconsumatori Piemonte, accusa senza mezzi termini chi vende latte in polvere o medicinali a prezzi troppo alti. «Anche noi, a Torino - dice Calabrese - abbiamo ricevuto numerose segnalazioni contro il caro-biberon. In particolare da quando, la settimana scorsa, il Gruppo di acquisto equo e solidale di Milano ha offerto ai consumatori l'opportunità di acquistare il latte per neonati direttamente su Internet». «Dovremmo partire dal presupposto della libera concorrenza - prosegue Calabrese -: il prezzo lo stabilisce il venditore sulla base della domanda e dell'offerta. Invece no, questo non accade, perché c'è a monte un accordo sui prezzi minimi. Un "cartello" che ha stabilito sotto quale soglia non si deve scendere, a scapito naturalmente del consumatore finale». La Federconsumatori, non potendo proclamare una sorta di sciopero del latte per neonati, invita i consumatori a rifornirsi dove i prezzi sono più bassi, «eventualmente anche attraverso Internet, stando naturalmente attenti alla sicurezza delle transazioni in rete». Federconsumatori, insieme a Lega Consumatori Acli, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori, ha inviato al ministro della Salute un documento per ribadire la propria insoddisfazione rispetto alle misure adottate per arginare il fenomeno dell'elevato costo dei sostituti del latte materno in Italia rispetto al resto d'Europa. La lettera, con la quale le associazioni chiedono a gran voce di poter essere ascoltate al tavolo di discussione istituito presso il Ministero della Salute, è stata sottoscritta anche dal Movimento Allattamento Materno Italiano e dalla Coalizione Italiana per il Monitoraggio del Codice.

APPRODA AL PALAGIUSTIZIA IL CASO DEGLI STESSI PRODOTTI VENDUTI NEL NOSTRO PAESE A PREZZI NETTAMENTE SUPERIORI RISPETTO A QUELLI ESTERI

Latte in polvere, la Procura indaga sul caro-prezzi

Guariniello: «In Italia si specula sui consumatori»

Marco Accossato

Una speculazione ai danni dei consumatori. Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta sul caso del latte in polvere per neonati venduto nel nostro Paese a prezzi nettamente superiori rispetto ai costi negli altri Paesi europei. La denuncia di qualche giorno fa dell'Antitrust («Il caro-prezzi non si arresta malgrado le promesse dei produttori») e l'inchiesta de *La Stampa* che ha rivelato ieri a Torino - sugli scaffali dei supermercati, quelli per bambini e in farmacia - possa portare una differenza anche del 50 per cento, ha portato il magistrato ad aprire un fascicolo. Ipotesi di reato: manovre speculative su merci. Per ora - conferma al Palagiustizia - non ci sono aziende iscritte nel registro degli indagati. L'inchiesta è solo all'inizio, contro ignoti. Guariniello vuole sapere perché confezioni di uno stesso prodotto - liquido o in polvere - possano costare in Italia addirittura il doppio di quanto un consumatore spenderebbe rifornendosi in altri Paesi d'Europa, nelle farmacie, o acquistando su Internet.

Materialmente, l'indagine è stata affidata dalla procura ai carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni. I Nas stanno verificato i prezzi in tutta Italia, per confrontarli con quelli di alcuni Paesi a noi più vicini, fra cui Francia, Spagna e Germania.

E' ormai noto (dopo le ripetute denunce degli ultimi mesi) come ad esempio due confezioni da un chilo di due note marche internazionali possano costare 35 euro in Italia e soltanto 15 in Spagna. I Nas - trapela dalla procura - avrebbero già accertato che un altro prodotto sarebbe venduto in Italia al prezzo di 71 euro, e in Germania a 34.

Gli inquirenti stanno facendo accertamenti su una ventina di società, tra cui alcune multinazionali. C'è davvero una manovra speculativa dietro il caro-prezzi? L'Antitrust, Autorità garante del mercato, ha annunciato prima ancora dell'avvio dell'inchiesta della procura di Torino che condurrà un'istruttoria per accertare l'eventuale esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza fra imprese produttrici di latte per l'infanzia. Tra esse rientrano grandi multinazionali che hanno in Italia una quota di mercato superiore al 90 per cento.

L'inchiesta pubblicata ieri su *La Stampa* è solo un piccolo spaccato di quanto accade in Italia. Sufficiente, però, a rivelare come si sia effettivamente in piena «giungla dei prezzi»: il Mellin 1 (barattolo da 800 grammi) costa ad esempio 37 euro in farmacia (prezzi consigliati Federfarma), 29,90 da Iperbimbo e Universo Bimbo (i negozi specializzati), ma si trova a 24,90 euro da Carrefour e da Auchan: 7 mila lire che in farmacia, mille vecchie lire. La differenza, si scopre, può essere sensibile anche fra ipermercato e ipermercato, dove comunque si paga sempre meno che in farmacia, proprio dove - risulta all'Antitrust - si vende però circa il 90 per cento del latte artificiale per neonati.

Anche la Coldiretti è scesa in campo contro la speculazione. La Federazione dei coltivatori diretti ha denunciato che nei vari passaggi dal produttore al consumatore il prezzo del latte aumenta di sedici volte: dai 33 centesimi che vanno all'allevatore a 5,5 euro della confezione che arriva nelle case. Troppo, persino tenendo conto delle necessarie lavorazioni, dei controlli e dell'aggiunta di elementi nutritivi specifici per l'alimentazione dei bambini.

Dopo la denuncia dell'Antitrust, anche la magistratura si occuperà del costo del latte artificiale

GLI EX DC RIUNITI AD ASTI: CORREZIONE DI ROTTA IN VISTA DELLE ELEZIONI

Regione, pressing Udc su Ghigo

«Rivedere il programma di fine legislatura»

Giuseppe Sangiorgio

L'Udc, riunito intorno al segretario regionale Tomaso Zanoletti all'hotel Salera di Asti, decide di fare pressing sulla giunta regionale e sul presidente Ghigo, chiedendo, fra l'altro alla Lega di assumere una posizione corretta o quanto meno di chiarire da che parte stia. In un documento, invita gli alleati della Casa delle Libertà al confronto sulle priorità su cui puntare sino alle elezioni della primavera 2005.

Questi i temi che, secondo gli uomini di Follini, dovranno essere approfonditi in un gruppo di lavoro che avrà il compito, entro l'estate, di elaborare il documento programmatico vero, base del confronto all'interno del centro-destra: rilancio della vocazione industriale con particolare attenzione alle piccole e medie imprese; investimenti per la sanità in modo da potenziare le strutture di eccellenza e i presidi ospedalieri, migliorando nel contempo i rapporti fra pubblico e privato con lo scopo, fra l'altro, di ridurre le liste d'attesa; l'aumento degli stanziamenti per confermare la politica a sostegno della libertà di scelta in campo educativo delle famiglie; interventi atti a far ritornare grandi le Università in particolare Ingegneria e Medicina; qualità e sicurezza alimentare a cui si deve aggiungere la valorizzazione dei prodotti locali, riportando al centro dell'economia la figura del coltivatore diretto; infine la realizzazione di una rete di infrastrutture che parta dalla costruzione del Tangenziale Est di Torino, dell'alta capacità ferroviaria e dei collegamenti internazionali necessari ad evitare l'isolamento del Piemonte.

Antonello Angeleri

Un carnet d'intenti non da poco, hanno commentato alla fine dell'incontro i sottosegretari Vietti e Delfino, a fianco del segretario Zanoletti, che, fra l'altro, sollecita la Lega a dire quale sia la sua collocazione, mentre ai segretari regionali della coalizione, Zanoletti e il capogruppo a Palazzo Lascaris, Antonello Angeleri chiedono di discutere «al più presto sulla piattaforma. Per arrivare, entro settembre, a decisioni collegiali ad individuare insieme il miglior candidato alla presidenza della nuova giunta regionale».

Immediata la replica del segretario del Carroccio, Roberto Cota: «La nostra posizione è la più chiara di tutte e, in realtà, l'Udc l'ha capita benissimo. Ma forse a qualcuno ha fatto e fa comodo non capire. Comunque la discussione in sede del nuovo Statuto del Piemonte sarà un bel banco di prova. Riguardo ai programmi, ma le scelte, come dice l'Udc, devono essere collegiali, parliamone».

RIUNIONE DELL'ULIVO

La Margherita «A settembre il candidato»

«Consolidare la coalizione che ha vinto il 27 giugno nelle cinque provincie piemontesi andate al centrosinistra». Lo chiede agli alleati del centrosinistra l'esecutivo regionale della Margherita che si è riunito ieri a Torino per decidere il percorso da seguire in vista della scelta del candidato alla presidenza del Piemonte nelle elezioni che si terranno nella primavera del 2005.

La Margherita ha proposto un incontro plenario di tutte le forze dell'Ulivo insieme ad Udeur e Rifondazione Comunista per venerdì 9 luglio. «Siamo pronti - dice il coordinatore Gianni Vernetti - a dare il nostro contributo per la sfida delle elezioni regionali». E ancora: All'inizio di settembre proporremo alla coalizione un nostro candidato. Sarà un candidato forte non soltanto scelto dal nostro partito ma anche dall'ampia consultazione con le forze economiche e sociali che stiamo promuovendo».

CONTRO LA LEGGE SULLA PROCREAZIONE ASSISTITA: PENALIZZA COPPIE E MALATI

Fecondazione, radicali in campo

Parte la raccolta firme per il referendum

Grazia Longo

Non rispetta la donna. Non rispetta la coppia. Non rispetta i malati. E non rispetta la scienza. Quattro buoni motivi per annullare con un referendum la legge sulla procreazione assistita. Ieri mattina i radicali piemontesi, in linea con quanto è avvenuto a livello nazionale, hanno lanciato un appello per la raccolta delle firme.

Ne mancano 500 mila e c'è tempo fino al 30 settembre - dice Marco Cappato, segretario dell'associazione Luca Coscioni - se non vogliamo aspettare il 2007 per le elezioni. Dobbiamo batterci contro una legge che condanna a morte milioni di malati e penalizza le coppie sterili».

Per i «referendum days», programmati per gli ultimi week end di luglio, si schiera Alessandro Frezzato, 23 anni, studente di filosofia, affetto da distrofia muscolare. «La legge 40/2004 è fortemente antidemocratica - afferma - perché vietandola ricerca sulle cellule staminali embrionali cancella ogni speranza di cura per milioni di malati di Alzheimer, Parkinson, diabete, sclerosi multipla, gravi cardiopatie e distrofia muscolare». Sui problemi della donna e delle coppie sterili interviene il ginecologo Silvio Viale, presidente dell'associazione radicale Adelaide Aglietta: «Oggi in Italia chi non può avere figli è costretto a rivolgersi all'estero dov'è possibile la fecondazione eterologa.

Marco Cappato

Una vergognosa ingiustizia, che colpisce particolarmente le classi meno abbienti». Per rafforzare il laico pensiero, oltre ai limiti imposti dalla norma sulla ricerca staminale, Viale ricorda che contro la legge è schierata in blocco la Federazione nazionale dei medici. «Raramente la Federazione prende posizione in un dibattito politico. Se l'ha fatto, scelta peraltro condivisa anche da numerosi illustri scienziati, Rita Levi Montalcini in testa, significa che i limiti della legge sono davvero insormontabili».

Il consigliere regionale Bruno Palma, coordinatore piemontese del referendum ricorda «oltre ai nostri tavolini in piazza San Carlo, via Garibaldi angolo piazza Castello e, di sera, al quadrilatero romano, è possibile firmare in tutti i 1206 Comuni piemontesi. E più, ogni consigliere comunale e provinciale è autorizzato ad autenticare le firme. Lo stesso vale per i funzionari che devono però avere una delega». Per ulteriori informazioni consultare il sito www.radicali.it.

Specchio dei tempi

«Il ricordo dei defunti è racchiuso nel cuore nella esteriorità» «Dopo le proteste con la Telecom, il telefono resta muto» - «Con-dominio da rinnovare» - «Spaccio indisturbato» - «Stangata al banco»

Una lettrice mi scrive:

«Pur rispettando il culto sacro dei defunti - inteso più come ricordo racchiuso nel cuore di ognuno che come innalzamento di inutili monumenti funebri costruiti al solo scopo di dare dimostrazione "alla gente" di potenza, di status sociale, di censo ed altre amenità - ho sempre pensato che è più importante amare, rispettare, amare e sacrificarsi quando necessario per i vivi, finché sono vivono piuttosto che dedicare forze, danaro ed attività ai defunti.

«Trovo perciò molto più utile organizzare feste per raccogliere giovani, famiglie di gente che lavora facendo loro trascorrere qualche ora di distrazione utilizzando spazi per la vita di ogni giorno (già di per se stessa abbastanza dura), piuttosto che destinare aree a tombe e monumenti funebri. Circa poi il problema cremazione la mia opinione è che essa rispetti il corpo umano (creazione di Dio) più di un interramento con conseguente disfacimento organico, tristissimo e rivoltante. Pensiamo ai vivi prima che ai morti! Ce ne riconosceranno tutti.

«In quanto ai tre punti basilari che il lettore indicava, religione, matrimoni e sepoltura dei morti, non so che Gian Battista Vico ha vissuto qualche anno fa. Le cose erano diverse anche se devo riconoscere che i tre argomenti sono eternamente sacri ma da rivedere alla luce della vita odierna».

Maria Adele Giraudi

Una lettrice ci scrive:

«Ho due abbonamenti Telecom Italia, linea "A" e Linea "B". Nell'agosto 2003, mi accorgo che il canone fisso per la linea "B" risulta decisamente più elevato rispetto all'altro. E scopro così che questa usufruisce del servizio "Teleconomy" da me mai richiesto e credo che mi venga disattivato. Ad ottobre accolgono la mia richiesta ma sulle bollette continua ad essere addebitato. Dalla Telecom mi consigliano di pagare la bolletta solo per quanto effettivamente dovuto. Provvedo in tal senso e le bollette successive sparisce il costo aggiuntivo.

«A giugno dalla Telecom mi richiedono ulteriori spiegazioni sulla bolletta parzialmente pagata. Fornisco tutte le spiegazioni richieste e mi dicono che è tutto a posto. L'altro giorno mi è stata disattivata la linea telefonica "B" a causa della bolletta parzialmente pagata. Mi pare incredibile!».

Gabriella Antonini

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Siamo lavoratori iscritti ai cantieri del lavoro presso il Comune di Torino. Il nostro compito era di tenere puliti i parcheggi lungo l'asse della metropolitana in corso Francia e così abbiamo fatto a partire dal 1° settembre 2003 coordinati dalla cooperativa Agridea. Purtroppo il nostro contratto scadrà alla fine di agosto 2004 e rischiamo di ritrovarci senza un reddito.

«Chiediamo di continuare un'esperienza lavorativa che sentiamo di poter dare tutti, nonostante alcuni di noi abbiano anche una certa età, tra l'altro difficilmente spendibile sul mercato del lavoro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Abito nei pressi dell'ospedale Mauriziano e, da tempo, vedo personaggi poco raccomandabili che tutti i giorni sostano nel giardino in piazza Re Umberto, esattamente davanti alla camera mortuaria dell'ospedale. Passano la giornata a bere e a sporcare davanti l'ingresso dei box costruiti sotto il giardino. Da circa un mese, uno di loro, quasi tutti i giorni, si nasconde dietro le transenne disposte per i lavori della ferrovia di Tirreno, (esattamente sotto il mio balcone). Tutte le volte che lo vedo ha un cliente diverso: bevono e si bucano.

«Ha uno zainetto piccolo ben nascosto e so che molti abitanti della zona hanno già informato, con tutti i particolari, le forze dell'ordine su questi ospiti non graditi dei giardini. Credo che le telefonate con richiesta di intervento siano quasi quotidiane tanta la rabbia per come vanno queste cose.

«Ma mentre continuiamo a vederli tranquilli e indisturbati, gli agenti senza traccia. Sicuramente sono oberati di lavoro, ma senza un loro intervento la situazione si fa davvero insostenibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Alla faccia degli aumenti di prezzi. In un grande caffè torinese che ho riperto, un succo di frutta (in bottiglietta) in piedi al banco costa la bellezza di 4 euro e 4 euro anche il tè freddo (in lattina).

I più bei locali storici non mai pagato prezzi del genere per il servizio al banco».

Francesca Barale

specchiotempi@lastampa.it

LO SPECIALE [illegible] E' ATTIVO DAL 1° [illegible]

Per denunciare gli abusi occorre telefonare ai vigili allo 011460660

I soprusi nei parcheggi per handicappati oltre 500 chiamate al centralino dei vigili

«Tutti i giorni quel maledetto gippone parcheggiato nello spazio riservato ai disabili. Mio figlio è bloccato [illegible] anni sulla carrozzina, è un paraplegico. Eppure, tutti i giorni, dovevamo citofonare a questo signore che, incurante dei divieti e della buona creanza, faceva i comodi suoi. Basta, mi son detto. Così ho chiamato i vigili e, per [illegible] volta, ho fatto rimuovere quell'odioso fuoristrada [illegible] il carro-attrezzi. Credo che [illegible] lezione [illegible] servita. D'accordo, adesso "lui" non mi saluta più. Pazienza». Storie di ordinari soprusi (e di rabbia) raccolti [illegible] centralino (011460660) dei vigili che, dal 1° giugno, hanno il compito [illegible] libere le aree di [illegible] riservate agli handicappati. Storie spesso incredibili, spesso bizzarre. Come quel facoltoso automobilista che utilizzava un parcheggio delimitato dalle linee gialle, vicino a piazza Castello, «solo» quando doveva [illegible] a teatro, al Regio. Un sensibile musicofilo, completamente sordo [illegible] proteste [illegible] disabili che, il sabato sera, cercavano pure loro di andarsene a teatro. Le multe? [illegible]i. Unica [illegible] efficace, la rimozione forzata. Anche [illegible] vicende più tristi, non mancano i risvolti comici. Specie le «giustificazioni». Candore: «Uso quel parcheggio perchè nel mio palazzo non ci sono handicappati, [illegible] che il divieto ci fosse solo [illegible] questo caso». Gesti «dimostrativi»: «Lo faccio per dispetto. Perchè quello che lo usa sempre sta meglio [illegible] me e di lei (il vigile). La disabile è la figlia che non esce mai. Invece il parcheggio lo utilizza tutta la [illegible]glia, tutti sanissimi. Indagate, indagate...». E anche loro, i disabili, talvolta [illegible] la mano pesante per reagire ai soprusi. Come quel biglietto abbandonato sul tergicristallo dell'auto di un normodotato, con su scritto: «Spero che lei prima o poi abbia davvero bisogno di un parcheggio come questo». Nel frattempo [illegible] già [illegible] vigili e carro-attrezzi. Sono già 500 le chiamate. Ogni intervento prevede sanzioni amministrativa e pure la perdita di due punti dalla patente. «Il servizio continuerà ancora - ha spiegato il comandante dei vigili urbani, Mauro Famigli - a difesa di chi ha l'autentica necessità di poter usufruire degli spazi assegnati».

LA DELUSIONE DEGLI IMPRENDITORI LEGATA ALLE SCARSE COMMESSE [illegible] SETTORE BENI E SERVIZI

«Tagliati fuori dalle Olimpiadi»

Le piccole imprese: stritolati dai grandi gruppi

Marina Cassi

Olimpiadi che delusione. Ci avevano creduto, avevano tifato, fatto lobby, investito e anche gioito, [illegible] adesso [illegible] l'evento si [illegible] a passi da gigante si sentono come i parenti poveri all'apertura di [illegible] testamento miliardario: destinati a afferrare solo poche briciole.

Sono i piccoli e medi imprenditori [illegible] che sulla cascata di miliardi olimpici avevano sperato, e non poco, per tenersi a galla in anni di crescenti difficoltà economiche.

Adesso il presidente dell'Api, Sergio Rodda, confessa con l'abituale franchezza: «Purtroppo la torta si divide e si dividerà tra i soliti noti. Forse non poteva essere che così, forse le perplessità iniziali di molti erano giuste. Ma è certo che adesso risulta evidente che per noi piccoli c'è proprio poco [illegible] siamo invitati alla festa».

Rodda non accusa nessuno, ma riflette: «Per le grandi opere già [illegible] che sarebbero finite alle imprese di rilevanti dimensioni e questo è ovvio. Ma il capitolo che ci sembra più delante è quello dei beni e servizi; il rischio è che anche in quello noi rimaniamo a guardare».

Il presidente dell'Api: «Purtroppo la torta si divide e si dividerà tra i soliti noti A noi solo briciole»

Sergio Rodda, presidente Api

Il presidente dell'Api si lancia [illegible] un lungo elenco di lamentazioni: «E' chiaro che gli sponsor - e noi piccoli mai e poi mai potremo diventarlo perchè [illegible] abbiamo i soldi per farlo - avranno dei vantaggi. E' [illegible] che se diventerà sponsor una grande ditta di produzione del caffè, poi si userà durante l'evento olimpico il [illegible] caffè e non quello di [illegible] mio associato, peraltro buonissimo».

E prosegue: «Al catering concorreranno varie ditte, però anche in questo caso è evidente che la catena fruisce di una rete di acquisti [illegible] che abbattono i suoi costi e noi non. E non finisce qui: «Per le cucine, fornite da un mega produttore, siamo stati interpellati come montatori, beh, un po' poco fare la bassa manovalanza. Per la stampa di cataloghi e depliants qualcosa stanno facendo anche le nostre ditte, ma poco e per i gadget credo che [illegible] avremo spazio».

E poi Rodda segnala un [illegible]pio piccolo, ma secondo lui significativo: «E' stato deciso che a vendere i biglietti delle varie gare saranno le banche. Ottima scelta, sicuramente razionale; peccato però che se la vendita fosse avvenuta nei negozi avrebbe potuto incrementare un po' il giro di affari con un effetto di trascinamento anche sulle merci vendute».

E' [illegible] realizzato Decoder, un servizio a cui partecipano Toroc, Camera di Commercio, associazioni imprenditoriali, [illegible] secondo Rodda «non basta, perchè noi forniamo le indicazioni delle imprese associate in grado di garantire [illegible] certi lavori e servizi, ma poi è altrove che vengono decisi gli appalti».

Ma alla fin fine, malgrado le lamentele, le delusioni, la sensazione di [illegible] ai margini Rodda alle Olimpiadi delle neve crede ancora: «Credo nelle ricadute positive del dopo 2006; se la città si "venderà" bene, [illegible] si capirà che qui è possibile insediare imprese, investire e vivere bene allora l'evento avrà avuto il suo ruolo e la sua utilità per tutti, anche per noi».

La bandiera a cinque cerchi, simbolo delle Olimpiadi

LA BATTAGLIA DEL 1747

Il Piemonte festeggia all'Assietta

Oggi il Piemonte celebra sul Colle dell'Assietta quella che [illegible] luglio 1747 è considerata [illegible] sua «Festa Nazionale», simbolo dell'indipendenza dello Stato sabaudo e della sua «fermezza» nel difendere la propria terra ed identità.

[illegible] giorno circa 4800 soldati austro-piemontesi, trincerati dietro muri a secco, fermarono [illegible] d'invasione francese dieci volte superiore: [illegible] mila uomini, comandati [illegible] generale Armand Fouquet [illegible] Belliale.

Fu uno scontro epico, combattuto a quota [illegible] metri. I soldati sabaudi, guidati dal conte Giovanni Battista Cacherano di Bricherasio, del tutto privi d'artiglieria e con scarse munizioni, massacrarono il nemico all'arma bianca e persino a colpi di pie[illegible]. Memorabili furono i prodigi di valore dei valdesi, che in prima linea affrontarono gli invasori con furenti corpo a corpo. I francesi lasciarono sul campo 4500 uomini, [illegible]p Belliale, fulminato [illegible] [illegible]ava di piantare la sua bandiera. I soldati sabaudi persero 104 uomini.

Gran merito della vittoria venne attribuito a Giovan Battista di Bricherasio. [illegible] era già trincerato sul Colle, quando gli giunse [illegible] Torino un messaggio che lo autorizzava a trovare migliori posizioni, qualora lo avesse giudicato opportuno. Bricherasio all'[illegible]ta rispose: «Dite a Turin, che da sì nojàutri i j bogioma nèn, noi qui non molleremo un metro al nemico». Così fu e dal 19 luglio 1747 i piemontesi diventarono i «Bogianèn»: quelli che resistono, che si fanno ammazzare piuttosto di [illegible] al proprio dovere.

Per [illegible] quest'impegno morale oggi dalle ore 9,30 [illegible] la festa, sul [illegible] dell'Assietta. L'evento è organizzato dagli «Alpin d'el Piemont» e dall'«Associassion Festa d'el Piemont». [illegible] luogo la [illegible] al campo. Dalle 11 il generale Guido Amoretti, alla guida del Gruppo storico «Pietro Micca», rievocherà le fasi più emozionanti della battaglia. Seguirà una merenda a [illegible] di polenta e salsiccia per tutti.

Per raggiungere il colle ci sono due strade. Una passa da Mezzenile e dal Colle [illegible]. L'altra prende avvio da Fenestrelle. Per agevolare il traffico sulla strada provinciale 173 oggi sarà istituita la circolazione a senso [illegible]: dalle 6 del [illegible] a mezzogiorno per salire all'Assietta e da mezzogiorno alle ore [illegible] per scendere dal Colle. [m. lup.]

Il presidente del Toroc, Valentino Castellani

LA REPLICA DEL TOROC: VA GARANTITA LA CONCORRENZA ANCHE [illegible] SIAMO UN ENTE PUBBLICO

«L'Unione europea impedisce di fare favoritismi»

Castellani: ma per gli operatori locali i vantaggi si faranno comunque sentire

Calma, facciamo i conti dopo [illegible] Olimpiadi. E' quanto [illegible] il presidente del Toroc, Valentino Castellani, che senza alcun intento polemico, risponde alle proteste dell'Api e cerca di rassicurare i piccoli e [illegible] imprenditori torinesi che anche loro saranno coinvolti nell'evento e potranno avere [illegible] positiva ricaduta nei loro affari.

Quando si combatteva per assicurarsi i giochi [illegible] 2006 c'erano molte speranze, oltrechè per l'immagine della città nel futuro, anche per ricadute più immediate [illegible] le imprese locali. Adesso [illegible] [illegible] prime lamentele. Che cosa è successo?

«Io voglio subito dire una cosa: per favore facciamo i [illegible] alla fine. E cioè dopo la fine delle Olimpiadi e non adesso. Solo allora si potrà capire veramente [illegible] come è [illegible]

E come pensa che andrà?

«Credo bene. E mi attengo alla letterature economica esistente, penso a Albertville, ma [illegible] solo: ogni evento come quello che avverrà a Torino ha portato nel settore dei beni e servizi - che poi mi pare sia quello di cui si lamentano i piccoli imprenditori - un 60-70 per cento [illegible] spese fatte nel territorio locale. Non mi sembra poco».

Già in questi anni, come è noto, l'effetto [illegible] crisi soprattutto [illegible] un punto [illegible] occupazionale è stato mitigato [illegible] Torino [illegible] provincia dai cantieri olimpici e dalle grandi opere [illegible] per aiutare di più questo territorio non potete fare qualcosa di specifico?

«Sia chiaro: noi [illegible] possiamo favorire le imprese [illegible] in alcun modo. Questo deve [illegible] re chiaro a tutti. Siamo obbligati dall'Ue a garantire la libera concorrenza anche se non siamo [illegible] obbligati a fare le [illegible] gare d'appalto [illegible] gli enti pubblici. In realtà poi le imprese che stanno qui un vantaggio lo hanno comunque».

In che senso?

«Perchè hanno più informazioni [illegible] altri. In Camera [illegible] Commercio si sono tutte le notizie utili settore [illegible] settore su quanto accadrà e sui servizi di cui ci sarà bisogno. Diamo le notizie utili anche con un anno di anticipo. Poi spetta alle imprese medie e piccole magari consorziarsi per offrirsi come realizzatori».

[illegible]ll secondo lei l'informazione [illegible] un vantaggio concreto?

«Sì, è ovvio. E poi ci sono le aste [illegible] line dove finisce tutto. In sostanza quello che voglio dire è che le opportunità ci sono e ci saranno».

Può fare degli esempi?

«Ma certo. [illegible] esempio: la manodopera dei cantieri è quasi [illegible] presa dal territorio. Quando non è così è perchè non la [illegible] trova. Non è bontà e che gestire un cantiere di trasfertisti è più complesso e più costoso. Altro esempio: il catering di cui tanto si parla. Penso che alla fin fine costerà meno la ditta che è sul territorio rispetto a una che porta i pasti che so da Firenze». [m.cas.]

Il Club dell'ICIF la cucina
del San Domenico di New York si [illegible]
con i vini della Beni di Batasiolo.

L'ICIF, Istituto internazionale di cucina italiana,
con sede nel *Castello di Costigliole d'Asti*,
apre al pubblico per offrire momenti di grande cucina
nazionale [illegible] internazionale.

[illegible] giovedì 22 e sabato 24 luglio
appuntamento con il programma
vino e Cucina del Territorio.

Odette Fada, Chef del **San Domenico di New York**,
[illegible] delle migliori chef italiane in America, presenta
[illegible] menù abbinato ai vini della **Beni [illegible] Batasiolo**,
[illegible] delle più grandi e famose cantine delle Langhe.

A colazione degustazioni di vini della Batasiolo con
piccoli assaggi nell'Enoteca ICIF, o un monopiatto
abbinato ad un vino presso il ristorante (costo 15 euro);

A cena menu degustazione, comprensivo di vini, presso
la sala ristorante (costo 40 euro).

Per informazioni e prenotazioni:
Castello di Costigliole d'Asti, Piazza Vittorio Emanuele 10.
Tel. 0141.962571 - E-mail: icif@icif.com

E' il 18 luglio del '79, la folla si accalca davanti bar «Dell'angelo» di via Paolo Veronese dove Carmine Civitate è appena stato ucciso da «Prima linea»

LA VITTIMA

CARMINE CIVITATE
Aveva 39 anni, abitava alle Vallette, in via Degli Ulivi 75. Originario di Pallagorio, paesino in provincia di Catanzaro, era venuto bambino a Torino insieme ai genitori, lavorò a lungo come camionista alla Fiat. Era sposato con Francesca, 27 anni, lasciò due bambini: Roberto e Gian Luca, 5 e 4 anni.

IL 18 LUGLIO DEL '79 IL VILE DELITTO: I KILLER ERANO CONVINTI, SBAGLIANDO, CHE L'UOMO AVESSE FATTO LA SPIA ALLA POLIZIA

L'inutile massacro del bar «Dell'angelo»

I terroristi, 25 anni fa, uccidevano Carmine Civitate

[redacted] Giacchino

In via Paolo Veronese 340 c'è un ristorante cinese. C'era un ristorante anche venticinque anni fa, si chiamava «Dell'angelo», funzionava pure come bar, lo mandava avanti il proprietario, Carmine Civitate, l'aiutava la moglie, Francesca. Trentanovenne, padre di due bimbi, un passato di camionista alla Fiat, Civitate [redacted] fatto tanti sacrifici per rilevare l'esercizio, ne era padrone da pochi [redacted] quando, il pomeriggio del 18 luglio 1979, un mercoledì, fu [redacted] Prima linea. Crivellato [redacted] pallottole, morì accasciato contro il bancone.

Il delitto più feroce, per stupidità, fanatismo [redacted] viltà, compiuto dalla lotta armata. Il barista-ristoratore [redacted] ammazzato perché nel suo locale, il 28 febbraio, in una sparatoria con la polizia erano stati uccisi due terroristi di Pl: Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni. I compagni accusarono Civitate di essere [redacted] che aveva chiamato gli agenti e lo condannarono a morte. Senza nemmeno aver cercato di appurare chi aveva telefonato in questura, quella livida mattina dell'ultimo giorno di febbraio: «Venite, ci sono giovani che si comportano in modo sospetto, forse sono rapinatori».

Stupidi quanto sanguinari, Fabrizio Giai, [redacted] Donat-Cattin, Maurice Bignami, Michele Viscardi e Roberto Sandalo andarono ad [redacted] uomo di cui nulla [redacted] addirittura ne ignoravano no[redacted] e cognome tant'è [redacted] nella rivendicazione telefonica all'Ansa, mezzora dopo l'omicidio, dissero: «Abbiamo giustiziato [redacted] la spia Villari». Così si chiamava il vecchio proprietario da cui Civitate aveva rilevato il bar-ristorante, il nome di Villari compariva ancora sulla licenza del «Dell'angelo» affissa sopra il bancone. [redacted] sfortuna: Civitate era subentrato al signor Villari solo dieci giorni prima di quel [redacted] febbraio. [redacted] fu nemmeno lui ad avvisare il 113 [redacted] un commerciante. Sulla soglia [redacted] negozio all'angolo con piazza Stampalia, aveva notato alcuni ragazzi e [redacted] donna che, scesi [redacted] due auto davanti al «Dell'Angelo», si guardavano [redacted] in [redacted] strana, discutevano animatamente e si muovevano goffamente. Per via dei giubbotti antiproiettile indossati [redacted] gli eskimi.

Erano un commando di Prima linea pronto ad assaltare la [redacted] del comitato di quartiere Madonna di Campagna, [redacted] bizzarre il presidente e incendiare i locali con le molotov: la punizione decisa da Pialle perché il comitato aveva [redacted] to questionari in cui si sollecitava la popolazione a denunciare vicende e persone [redacted] sospette di collusione con il [redacted]

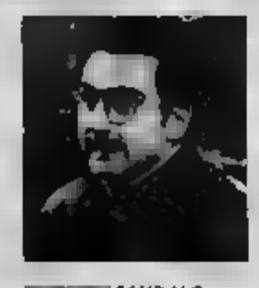
Del commando, i capi [redacted] Fabrizio Giai, [redacted] di battaglia Ivan, [redacted] Caggegi, nome di battaglia Charlie, e Barbara Azzaroni, [redacted] di battaglia Carla. Lui, operaio [redacted] Fiat Rivalta, [redacted] figlio di un rapitore condannato all'ergastolo. Lei, [redacted] bolognese, entrata in clandestinità, prima di essere ingoiata dalla lotta armata aveva affidato ai genitori la figlia. Giai, Matteo, Barbara e complici erano in anticipo, dovevano aspettare [redacted] quarto d'ora che la vittima designata arrivasse e aprisse la [redacted] del [redacted]. Matteo propose [redacted] attendere dentro il bar, [redacted] altri [redacted] erano d'accordo, litigarono, Matteo tagliò corto: [redacted] entro». Barbara lo seguì «E' troppo [redacted] lo controllo, voi sparpagliatevi».

La telefonata [redacted] commerciante era già giunta in questura, via radio dalla Centrale di via Grattoni avevano mandato una Volante a controllare: «Attenzione, potrebbero essere rapinatori o terroristi, mettete i giubbotti [redacted]. Appena gli agenti spalancarono la porta del bar di Civitate si scatenò l'inferno: un poliziotto ferito, Caggegi e Azzaroni falciati dalle raffiche di [redacted]. Fabrizio Giai e il resto del commando, invece di [redacted] [redacted] forte ai compagni [redacted] la diedero a gambe. Per tale fuga Giai fu aspra[redacted] criticato dai dirigenti nazionali di Prima linea, in particolare da Marco Donat-Cattin e Maurice Bignami: [redacted] trambi in clandestinità, [redacted] trambi pluriassassini. Bignami [redacted] legato sentimentalmente a Barbara. Appena Giai, come racconteranno i pentiti, disse [redacted] aver scoperto le prove che [redacted] è il padrone [redacted] "Dell'angelo"», pianificò l'assassinio. «Il quale assassinio - svelarono anche i pentiti - era diventato un'ossessione per Giai, si reputava colpevole di non aver tentato di difendere Matteo e Barbara, [redacted] scappato come [redacted] coniglio al primo sparo».

Così, quel pomeriggio del 18 luglio di venticinque anni fa, all[redacted] della sera, Giai e Bignami entrarono nel bar ristorante, ordinarono due amari, atta[redacted] che Civitate [redacted] dall'istituto tecnico dall'altra parte della strada dove aveva portato caffè [redacted] birre, lo fulminarono appena posò il vassoio con le tazzine [redacted] le bottiglie vuote sul bancone. Fuori, sorvegliavano Marco Donat-Cattin [redacted] Michele Viscardi, armati di mitra, pistole, Viscardi reggeva anche una borsa piena di molotov. Fuggirono sulla Renault guidata da Roberto San[redacted]. L'indomani partirono tutti per le vacanze, Donat-Cattin volò in Sardegna dove aveva noleggiato uno yacht con i soldi delle rapine compiute da Prima linea. Finite le vacanze, in settembre, riprenderanno a uccidere, il 21 settembre Prima linea ucciderà l'ingegner Carlo Ghiglieno, direttore della Fiat auto.

GLI ASSASSINI

FABRIZIO GIAI
Nome di battaglia «Ivan». Arrestato nella primavera 1980, fu il primo a svelare al sostituto procu[redacted] Alberto Bernardi i segreti della banda. Pluriassassino, libero dopo pochi anni.



[redacted] SANDALO
Ex studente del liceo scientifico Galileo Ferraris, detto «Roby il pazzo» per la sua violenza intransigente, è il grande pentito di Pialle. Libero quasi subito, a[redacted] [redacted] per rapina

MARCO DONAT-CATTIN
Figlio del leader democristiano, [redacted] arrestato a Parigi. Pluriomicida, scarcerato dopo pochi anni, morì il 21 giugno '88, in un incidente in autostrada.

MICHELE VISCARDI
Bergamasco, soprannominato «il boia del proletariato», [redacted] partecipato a quasi tutti i delitti della banda. Pentito appena catturato, [redacted] to appena finiti i processi

MAURICE BIGNAMI
Ideologo di Pialle, è stato uno dei pochissimi a non pentirsi. Condannato per numerosi omicidi, dopo alcuni anni di carcere s'è dissociato dalla lotta armata ed è tornato libero.

[redacted] SPENDERE

Le «Quattro Stagioni» un mito della Lenci

Si[redacted]

PRIMA una [redacted], poi una lettera [redacted] alcune fotografie accluse. La signora Maria (uno pseudonimo) è laconica nella [redacted] richi[redacted]: «Posseggo quattro grandi [redacted] Lenci raffiguranti le 4 stagioni. Le sarei grata se potesse farmi avere il giudizio di un esperto e una sua valutazione».

Risponde la dott. Rosita Siccardi, collezionista da un quarto di secolo di bambole antiche ed esperta iscritta nei ruoli della Camera di Commercio di Torino.

«Listissima di rispondere su un tema per me affascinante: sto infatti preparando un libro sulle bambole Lenci, che non saranno mai più prodotte, non nei modelli noti almeno, perché i disegni, gli stampi, le macchine, le fustelle sono stati dispersi fra diversi acquirenti del fallimento "Bambole Italiane" quasi concluso (il www.fallimentobambolеitaliane.it riapre l'asta a settembre). L'unicum del processo di lavorazione è spezzato ed irripetibile; così finisce una produzione, i cui pezzi per 80 anni hanno mantenuto e visto aumentare il valore sul mercato. Costavano nel '28 da 80 a [redacted] lire (Listino Prezzi romano dei Fratelli Gulianetti). Dieci anni dopo si cantava: "Se potessi [redacted] mille lire al mese..." Erano bambole da[redacted] care, pari ad oltre il livello delle più belle francesi in biscuit.

«Oggi i più rari pezzi dell'epo[redacted]o a valere quanto e più [redacted] biscuit rari, e un'auto della classe della Lybra [redacted] costa più di due bambole celebri della Lenci, quali il Rodolfo Valentino e la Dietrich (se si tratta ovviamente di esemplari assolutamente perfetti in asta). Esemplari perfetti sono difficilissimi da trovare: si tratta di bambole fatte di lana dalla testa ai piedi. Vanno custodite in canfora, non esposte alla luce diretta né alla polvere.

La lettrice è [redacted] [redacted] mpo precisa e vaga: le quattro stagioni sono uniche fra il '23 ed il '31 e costituiscono una pagina del catalogo dal '31 appunto: quattro grandi bambole (un metro e [redacted] di statura), disegnate da Sturani, sottili e favolose come fate del bosco, di cui hanno i colori. Ma [redacted] sappiamo [redacted] quando siano le bambole della lettrice. Non lo riteneva importante oppure lo ignora. Ma questa è informazione [redacted]ale, perché [redacted] seguito vi furono altre 4 edizioni delle quattro stagioni: qui il 4, manco a farlo apposta, si ripete). Tutte le edizioni seguenti non sono affatto repliche delle prime grandi fanciulle, di cui riprendono il costume, [redacted] deliziosamente buffa caricature di bimbe dagli occhi tondi e la bocca sorpresa, ad O: sono tu[redacted] Googly, [redacted] moda nei biscuit tedeschi intorno alla Grande Guerra, e più amate poi fra le Lenci. Ignoriamo di quale edizione si tratti. Sono tutte Googly, ma non uguali: le prime successive all[redacted] lady sono di oltre mezzo metro, hanno sgranati occhi dipinti come quelli dei Googly nel '31. Solo i corpi sono differenti: più alti e meno modellati. Seguono repliche di statura un po' minore con occhi di vetro flirting, che cioè si muovono da destra a sinistra, quasi ad accentuare lo [redacted]pore. L'innovazione degli occhi di vetro flirting è del dopoguerra: nel '58 i Googly Lenci costavano [redacted] 12 a 17 mila lire. Non era poco. Molto più tardi, negli anni '90, furono ripetute le stagioni-googly con occhi dipinti, e stagioni piccole, sempre googly, ma con il viso tondo e non più sorpreso. E' evidente che la valutazione delle fanciulle di Sturani del '31 [redacted] molto [redacted]iversa da quella delle piccole stagioni del '99, e diversa anche da quella di googly grandi: la differenza è di migliaia di euro; si passa da migliaia per le lady a centinaia per le stagioni grandi e a decine di euro per le piccole.

[redacted] discorso a parte merita la serie 250 dei Googly " 4 Stagioni" : quelli prodotti prima della seconda guerra mondiale hanno occhi dipinti e la valutazione dipende moltissimo dallo stato di freschezza di volti e costumi (in organdis con decorazioni di panno Lenci): li si paga fino ad un massimo di 1500 euro, se intatti. Quelli con occhi flirting di vetro spuntano fino a 2 mila, sempre se intonsi.

simonetta.conti@lastampa.it

HA RACCOLTO IL 52,8%

Elezioni Rsu La [redacted] alla Pininfarina

Nelle elezioni delle Rsu alla Pininfarina di Grugliasco la Fiom ha aumentato i suoi voti dal 10%. [redacted] elettori erano [redacted] rispetto ai 1.147 del 2001: la Fiom è salita dal 42,3% di tre anni fa al 52,8% (in particolare dal 51 al 60% tra gli operai e dal 21 al 35% tra gli impiegati), mentre la Fim è scesa dal 21,7 al 14% e la Uilm dal [redacted] al 33%.

Soddisfatto il segretario Fiom Giorgio Airaudo: «La nostra crescita deve dire qualcosa ai vertici [redacted] Confindustria: senza [redacted] Fiom e [redacted] la Cgil non si rappresenta l'insieme dei lavoratori. Dal voto di Grugliasco viene un buon consiglio al vicepresidente della Confindustria, lo seguas».

[redacted] giorni scorsi [redacted] Pininfarina ha annunciato ai sindacati il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per due anni in tre stabilimenti. Il provvedimento si inizierà il [redacted] settembre e riguarderà i 250 dipendenti dello stabilimento di San Giorgio Canavese e una parte di quelli di Grugliasco.

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
Sconti dal [redacted] al 50%
MAX MARA-SPORTMAX
MARELLA
[redacted] di MAX MARA
BLUES CLUB - [redacted]
I BLUES
[redacted] di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA [redacted] - MARINA [redacted]
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

LE GRIGLIE
SPECIALITÀ CUCINA SU BRACE DI CARBONI

PER LE VOSTRE SERATE ESTIVE
AMPIA TERRAZZA PANORAMICA
Via Umberto I, [redacted] - PECETTO T.SE (TO)
Tel. 011.8608194 - Cell. 347.4221129
Chiuso il mercoledì - www.legrigliе.com

Salone La Stampa
Gli sportelli
del Salone di via Roma
nei mesi di luglio e agosto
osserveranno
il seguente orario:
[redacted] lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.30
[redacted] dalle 14.00 alle 18.00

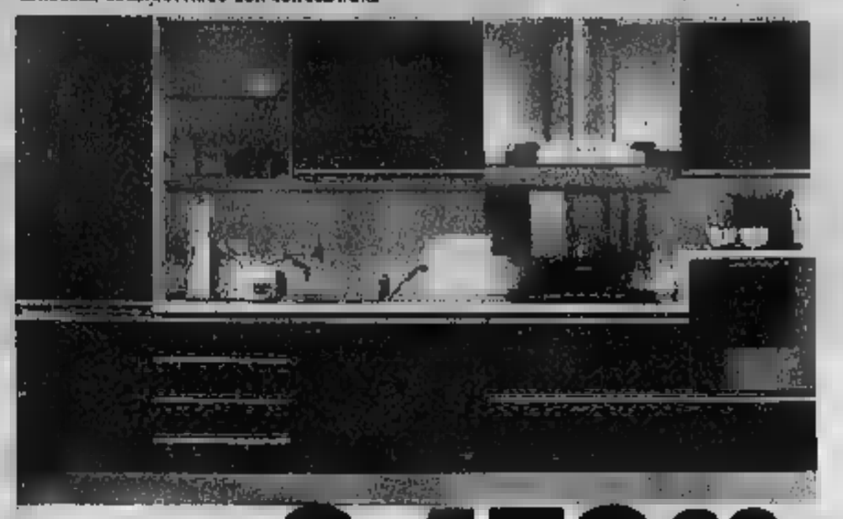
MOTOCICLI ACCESSORI
[redacted] YAMAHA
ABBIGLIAMENTO SPECIAL
ECCEZIONALI SCONTI
ESTATE 2004!
CINERI - C.so Torino, 23 - Tel. e Fax 011 9 427 317
www.smanettino.com e-mail: [redacted]@smanettino.com

Un arredatore

STIEVANI MOBILI TI OFFRE IL SERVIZIO "ARREDATORE A CASA TUA" TELEFONA AL 011/218.666

Consulenza GRATUITA senza impegno d'acquisto.
A casa tua un nostro architetto arredatore per progettare insieme a te la casa che hai sempre sognato.

CUCINA MODERNA LINEARE L.3,60, DISPONIBILE IN DIVERSI COLORI, CON MANIGLIE ■ GOLA ■ ACCIAIO INOX, CAPPA CAMINO IN ACCIAIO INOX, VETRINE A TELAIO IN ALLUMINIO E VETRO SATINATO, CESTONI ESTRAIBILI, COLONNA FRIGO CON CONGELATORE



€ 2.450,00

Compri oggi, senza Agosto 2005

PREZZO DI LISTINO € 5.870,00 — PREZZO SCONTATO € 3.280,00

Bellissima cucina classica lineare in finitura ciliegio. Completa di elettrodomestici

€ 6.150,00 — PREZZO SCONTATO € 3.500,00

Cucina moderna laccata blu, con maniglie ad incasso. Completa di elettrodomestici Candy. Dimensioni L.300 x P60 x H214

PREZZO DI LISTINO € 3.500,00 — PREZZO SCONTATO € 990,00

Cucina lineare di L.255 x P.60, completa di elettrodomestici Whirpool.

PREZZO DI LISTINO € 7.850,00 — PREZZO SCONTATO € 4.150,00

Cucina classica in finitura castagno. Completa di elettrodomestici Ariston. Dimensioni L410 x P60 x H238

PREZZO DI LISTINO € 7.000,00 — PREZZO SCONTATO € 3.150,00

Cucina classica in arte povera, con cappa a camino con massello. Completa di elettrodomestici

PREZZO DI LISTINO € 2.070,00 — PREZZO SCONTATO € 1.100,00

Salotto classico in tessuto completamente sfoderabile, con rete interna

€ 3.065,00 — PREZZO SCONTATO € 1.300,00

Salotto angolare in tessuto completamente sfoderabile

€ 700,00 — SCONTATO € 350,00

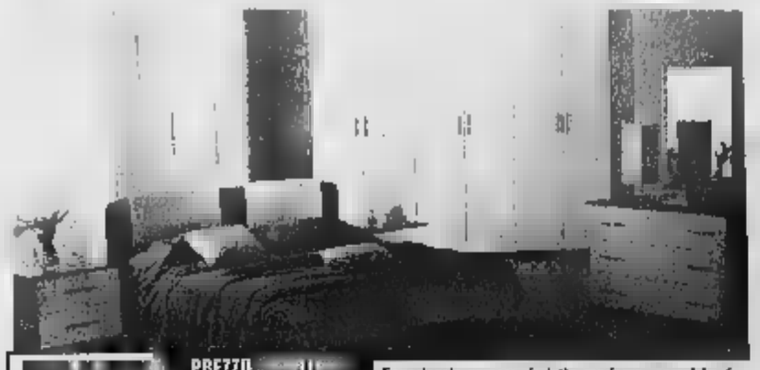
Divano pronto letto, completo di rete a doghe e braccioli laterali

€ 1.500,00 — PREZZO SCONTATO € 750,00

Divano trasformabile a letto con rete elettrosaldata, completamente sfoderabile

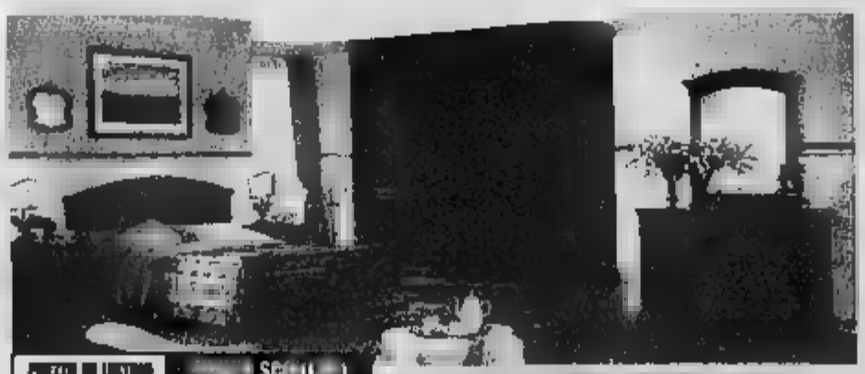
PREZZO DI LISTINO € 1.670,00 — PREZZO SCONTATO € 590,00

Comodissimo salotto in ecopelle, composto da divano a 3 posti e divano a



PREZZO € 1.100,00

Eccezionale camera da letto moderna, completa di un armadio, due pratici comodini, un comodissimo letto matrimoniale ed un capiente comò completo ■ specchiera



PREZZO DI LISTINO € 5.600,00 — SCONTATO 3.200,00

Elegante camera da letto classica, interamente in massello di lavorazione artigianale. Composta da: letto matrimoniale, 2 comodini a tre cassetti, comò a 5 cassetti, specchiera, armadio a 5 ante

PREZZO DI LISTINO € 2.150,00 — € 1.050,00

Bellissima camera da letto moderna, completa di un armadio, 2 pratici comodini, comodo letto matrimoniale e un capiente comò completo di specchiera

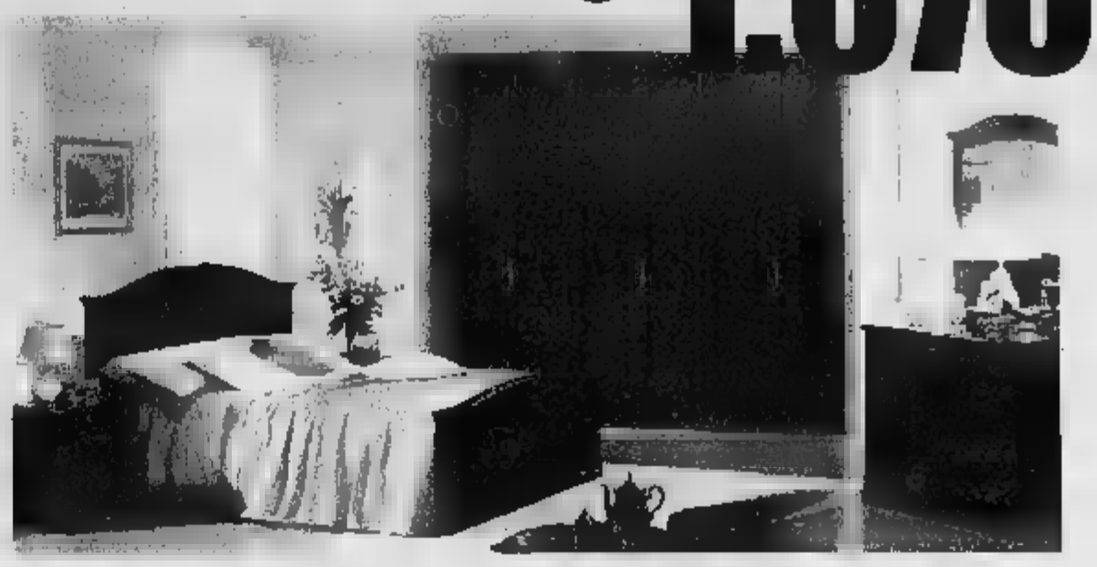
STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

gratis a casa tua!

SALOTTO IN VERA PELLE, COMPOSTO DIVANO A 3 POSTI E DIVANO A 2

€ 990,00

€ 1.670,00



CAMERA DA LETTO CLASSICA, COMPOSTA DA CAPIENTE ARMADIO, COMODISSIMO LETTO MATRIMONIALE, COMODINI A 2 CASSETTI, E SPECCHIERA

anticipo, paghi a senza interessi!

PREZZO DI LISTINO € 16.100,00 — PREZZO SCONTATO € 6.200,00

Cucina classica con finiture massello. Dimensioni L300 xL310 cucina 6 ml. Completa di elettrodomestici, tavolo e 8 sedie

PREZZO DI LISTINO € 10.663,00 — PREZZO SCONTATO € 4.470,00

Cucina lineare moderna in finitura ciliegio. Completa di elettrodomestici con lavastoviglie. Dimensioni L330 x P6 x H234

PREZZO DI LISTINO € 7.836,00 — PREZZO SCONTATO € 3.290,00

Cucina angolare L255 .
Completa di elettrodomestici e bancone penisola

PREZZO DI LISTINO € 11.070,00 — PREZZO SCONTATO

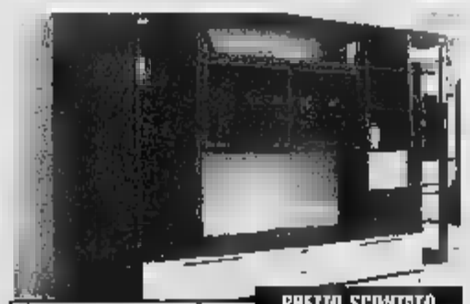
Cucina moderna bianca con particolari in finitura alluminio. Composta da blocco colonne, base a isola con lavello. Completa di elettrodomestici

PREZZO DI LISTINO € 7.920,00 — PREZZO SC € 3.350,00

Cucina moderna lineare L390 xP6 .
Completa di elettrodomestici con forno a colonna

PREZZO DI LISTINO € 4.870,00 — PREZZO SCONTATO € 2.200,00

Parete soggiorno moderna in ciliegio e panna, elementi curvati e terminale a vetro

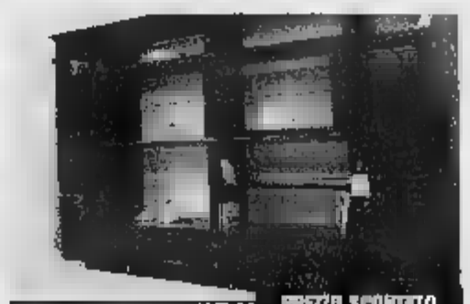


PREZZO DI LISTINO € 4.864,00 — PREZZO SCONTATO € 2.200,00

Composizione parete soggiorno in finitura ciliegio e panna, completa di scorrevoli e terminale a vetro

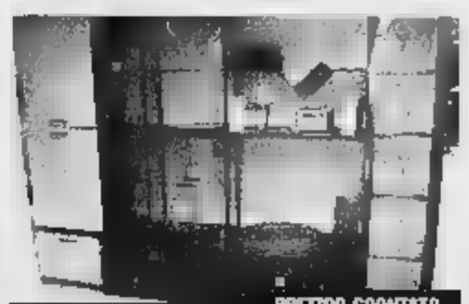
PREZZO DI LISTINO € 5.120,00 — PREZZO SCONTATO € 2.490,00

Soggiorno classico in massello ciliegio, completo di elemento porta TV bombato



PREZZO DI LISTINO € 6.220,00 — PREZZO SCONTATO € 2.950,00

Soggiorno classico in massello, finitura ciliegio, con ante centrali scorrevoli



PREZZO DI LISTINO € 3.700,00 — PREZZO SCONTATO € 1.580,00

Soggiorno moderno con particolari panna e alluminio.
Completo di elementi vetrina e base con cassettone curvo

PREZZO DI LISTINO € 2.510,00 — € 1.350,00

Cameretta classica in decapé, completa di letto singolo con comodino e armadio a ponte

PREZZO DI LISTINO € 2.190,00 — € 1.050,00

Cameretta a ponte completa di divanetto con 2° letto estraibile.
Dimensioni L290 x P90 x H263

PREZZO DI LISTINO € 2.474,00 — PREZZO SCONTATO € 1.150,00

Cameretta a ponte per ragazzi con 2° letto

PREZZO DI LISTINO € 3.160,00 — PREZZO SCONTATO € 1.450,00

Cameretta per ragazzi, con armadio a ponte e letto soppalco con gradini, completa di 2° singolo con comodino

PREZZO DI LISTINO € 3.380,00 — € 1.680,00

Composizione cameretta per ragazzi a ponte, completa di divano con 2° letto estraibile. L335 x P90 x H263

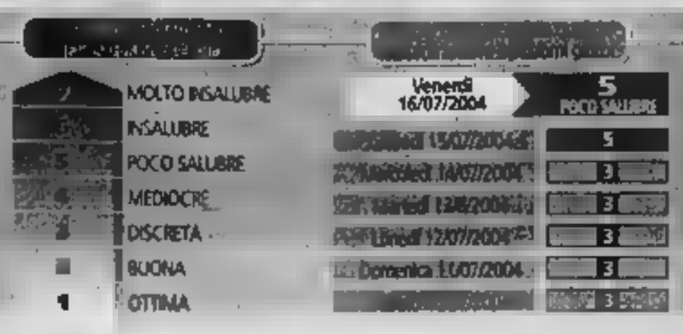
TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666
ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131 - tel. 011/966.14.35
CUNEO: Via Roncata, 110 (di fronte al ponte nuovo) - tel. 0171/61.33.55
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

VIABILITÀ

Domani rallentamenti in corso Duca degli Abruzzi da corso Einaudi all'altezza del civico 38, con divieto di sosta e rimozione forzata. In via Bruno tra corso Bramante e via Forlanini unico. Divieto di sosta con rimozione in Madama Cristina tra corso Dante e il civico 94. Rallentamenti in San Maurizio angolo via Bava per rinnovo binari, in San Carlo per lavori parcheggio sotterraneo, in corso Duca degli Abruzzi tra corso Vittorio e corso Stati Uniti per lavori stazione Vinzaglio. In corso Casale senso unico verso il centro dal Motovelodromo.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte



Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 chiusi): Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; San Maurizio 67; Giolitti 2; Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): Piazza Galimberti 7. Aperta ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011 6590100; www.farmapiemonte.org.

FONDATA 80 ANNI FA HA PORTATO IN TRENO, PULLMAN E AEREO, MIGLIAIA DI FEDELI TUTTO IL MONDO

Il pellegrino ora va a Mosca

L'Opera diocesana su nuove rotte delle fede

Nadia Bergamini

Ha 80 anni ma non li dimostra. La vitalità e l'energia che infonde alle migliaia di persone che ogni anno trasporta nel mondo, nei più importanti luoghi della cristianità, ne sono una tangibile dimostrazione. L'Opera Diocesana Pellegrinaggi dal 1924, anno in cui ha ottenuto il riconoscimento ufficiale con decreto del cardinale Giuseppe Gamba, fil oggi risparmio di energie e con grande generosità ha permesso a tante persone, giovani, anziani, bambini, intere famiglie intraprendere itinerari significativi per la loro fede.

«L'Odp un vero e proprio tour operator di proprietà della diocesi di Torino - spiega il direttore tecnico Giorgio Fascio - ma senza scopo di lucro. A noi si rivolgono parrocchie, gruppi, zioni e anche privati cittadini e per tutti troviamo la soluzione di viaggio più adatta loro esigenze solo di spiritualità, ma anche economiche». Ogni anno viene stilato un vero e proprio catalogo di proposte pellegrinaggi che possono essere effettuati in pullman, treno e perfino attraverso l'utilizzo dell'aereo.

«Il nostro rapporto con l'aeroporto di Caselle è iniziato nel 1968 - racconta - allora sola destinazione Lourdes. Affittavamo i Caravel, oggi ci avvaliamo delle maggiori pagnie oppure noleggiamo i charter che in tal modo restano a nostra completa disposizione. Trentasei anni fa un soggiorno di 2 giorni più trasferimento aereo nella terra di Bernadette Soubirous costava 47 mila lire contro i quasi euro attuali. «Abbiamo il merito di aver fatto volare le persone - dice - che arrivavano dalle più isolate della nostra regione. Qualcuno, è incredibile a dirsi, ancor oggi ci chiede se l'aereo partirà da piazza Castello o dal tetto della nostra sede in corso Matteotti».

Per il «Pertini» L'Opera Diocesana Pellegrinaggi è un cliente importante: nel anno stati oltre 50 i voli decollati da Caselle e negli ultimi anni 32 mila i passeggeri che vi sono transitati. «L'incremento per cento di utenti charter del giugno 2004 - commenta Sagat, la società di gestione aeroportuale - è un risultato che dobbiamo anche sicuramente proprio anche all'Odp».

Il programma proposto ogni è vastissimo: alle mete spirituali te, Lourdes, Fatima e San Giovanni Rotondo, sempre molto richieste e desiderate dai pellegrini, se ne via via aggiunte altre: dalla Terra Santa all'Egitto, il Sinai e la Giordania; dalla Tunisia sulle orme di Sant'Agostino alle chiese rupestri della Cappadocia per arrivare ai luoghi più esotici sulla via dell'evangelizzazione India, Brasile e Cina. La novità quest'anno, per l'aeroporto Caselle il volo con partenza il 27 agosto prossimo per Mosca e San Pietroburgo. «Per quest'anno - spiega Fascio - è un volo spot. Se i risultati saranno quelli che speriamo escludo che questa destinazione entri in catalogo».

Unire alla spiritualità dove poter incontrare arte e cultura sia quella della nostra tradizione sia quella degli altri popoli è il motore propulsore che muove l'attività dell'Odp secondo i dettami dello Concilio Vaticano che a questo proposito dice esplicitamente: «Il tempo libero sia impiegato per difendere lo spirito e fortificare la salute dell'anima e del corpo».

L'Odp festeggerà questo speciale compleanno con i direttori spirituali, accompagnatori, pellegrini e amici con una solenne celebrazione eucaristica, presieduta dall'arcivescovo di Torino, Severino Poletto l'8 dicembre prossimo alle 16 nel santuario della Consolata.

Pellegrini dell'Opera Diocesana in fila all'aeroporto «Pertini»

■ **COLONIE FIAT.** La Direzione dei Centri di Vacanza Fiat Verde-blu comunica che sono felicemente arrivati a destinazione i bambini partiti ieri per Marina di e Piani di Luzza.

■ **ITALIA.** Il consigliere regionale ed ex assessore Angelo Burzi è il nuovo presidente onorario Coordinamento Cittadino di Forza Italia. Incarico che prima esisteva, assegnato Burzi dal coordinatore cittadino, eletto. Alla notizia della nomina, l'interessato ha ringraziato il partito per da stima e la fiducia che gli ha dimostrato».

■ **MANAGERITALIA.** L'Associazione che in Piemonte e Valle d'Ao- rappresenta i manager di commercio, trasporti, turismo, e terziario avanzato, ha rinnovato i propri organi li per il prossimo quadriennio. presidente è Bruno Alpini (Torino); vice presidente vicario Ercole Svaicari (Torino), vice presidente Angelo Dezzani (Asti).

■ **CISL E FONDI STRUTTURALI.** Prepararsi per affrontare la riduzione di risorse che attende Piemonte come conseguenza dell'allargamento dell'Europa: è quanto ha fatto la Cisl torinese con un convegno. Il segretario Nanni Tosco ha detto: «La prevista riduzione dei fondi europei dell'Obiettivo 2 sarà anche peggiore se in Europa prevarrà la spinta proveniente da alcuni paesi fra Francia e Gran Bretagna per ridurre il bilancio Ue dell'attuale 1,24% dei singoli bilanci nazionali all'1%. Chiediamo al governo italiano una presa di posizione forte per contrastare questa tendenza. Ma anche se il bilancio globale non diminuirà in Piemonte verranno comunque a mancare gran parte delle risorse pee e quindi dovremo spenderle meglio indirizzandole soprattutto per aiutare l'industria torinese a posizionarsi nella fascia alta della produzione».

■ **OVERDOSE.** Marco Rizzo, 33 anni, che abitava a Torino, in strada del Pascolo 47, intorno alle 8 è stato rinvenuto cadavere sulla propria Fiat Cinquecento parcheggiata in strada Cebrosa alla periferia Settimo Torinese. Dai primi accertamenti medici, il giovane sarebbe morto per sospetta overdose. Il cadavere è stato composto presso il locale obitorio per l'esame autoptico.

IERI ASSEMBLEA DEI DS CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI. BEINASCO GUIDA LA RIVOLTA DEI CENTRI

Settimana decisiva per l'inceneritore

La Provincia: saremo noi e non i Comuni a scegliere il sito

Alessandro Mondo

Prove di sul futuro inceneritore torinese, per la Provincia formato Saitta si l'ora delle decisioni la maiuscola: scomode fin che si vuole, ma non rinviabili a fronte di tempi ormai stretti.

Gerbido od «Orba3», alias Servizi Industriali? Qualcosa di più dovrebbe emergere dalla conferenza dei servizi in calendario mercoledì prossimo a Palazzo Cisterna: presenti tutti i consorzi interessati. Un'ulteriore accelerazione è arrivata nella riunione convocata ieri dai Ds, chiamata a raccolta degli esponenti degli enti locali. Compresi i sindaci dei comuni limitrofi: quelli della zona ovest pronti a salire sulle barricate se l'ipotesi del Gerbido, confortata dall'indagine comparativa commissionata da Trm, dovesse prendere piede. Quattro ore filate a discutere di impatti ambientali, letti fluidi e griglie mobili, con un'unica certezza: l'emergenza legata alla saturazione della discarica delle Basse di Stura è dietro l'angolo; nè il partito e più in generale il centrosinistra - presente in tutti gli enti locali, Regione esclusa - potrà sottrarsi alle proprie responsabilità di fronte ai cittadini quando i cassonetti rigurgiteranno il pattume nelle strade e si tratterà di far pagare alla gente i costi del trasferimento dei rifiuti all'estero. «Il gioco del rinvio diventa sempre più pericoloso - ha avvertito Stefano Esposito, amministratore delegato in scadenza di Trm e capogruppo Ds in Provincia -. E comunque, la rilocalizzazione della Servizi Industriali resta prioritaria». «La disponibilità del Gerbido, offerta Torino dopo lo stallo della Commissione Bobbio, non può certo essere revocata», ha precisato il capogruppo dei Ds in Comu- Beppe Borgogno tagliando la

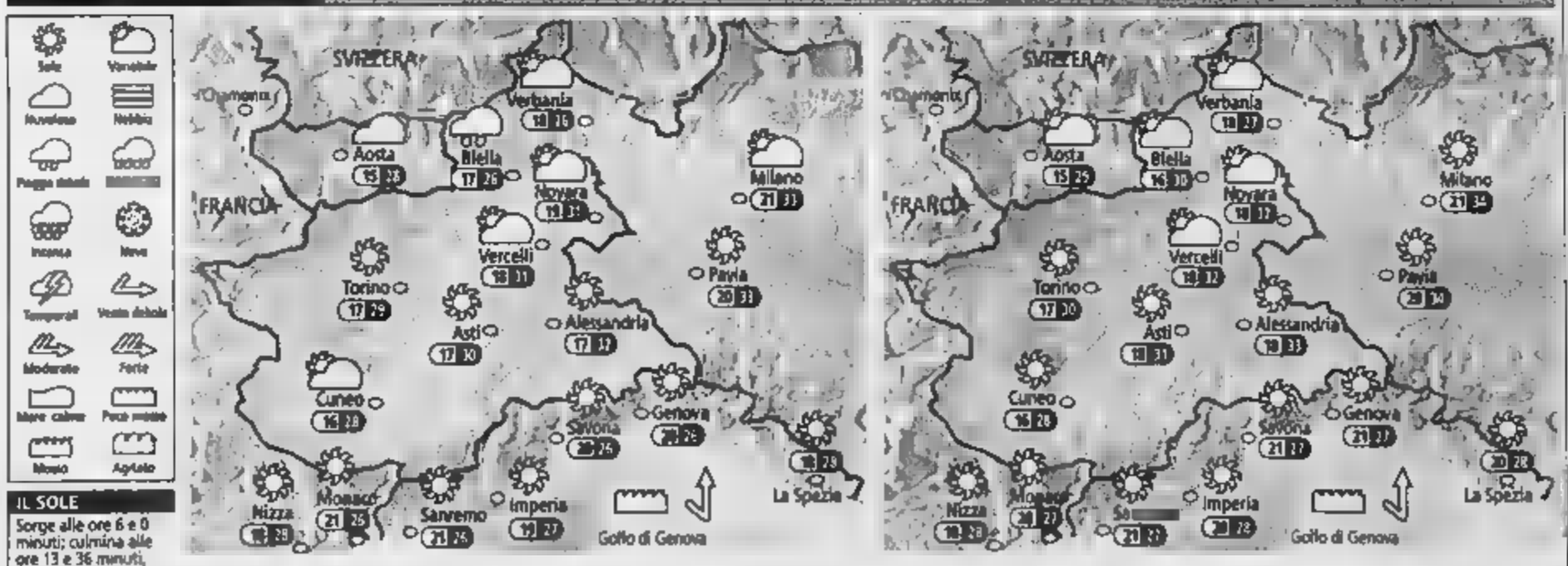
Stefano Esposito, capogruppo Ds in Provincia

ritirata a quanti vorrebbero ripartire da zero.

Insomma: dopo il tempo dei confronti e dei dibattiti a tutto campo si avvicina quello della decisione, sollecitata dai residenti vicini alla discarica Basse di Stura e rivendicata dalla politica. Un segnale questo senso è emerso nell'intervento del neo-assessore provinciale Angela Massaglia (Sviluppo sostenibile, Pianificazione Ambientale), intervenuta alla riunione inaugurata dall'esposizione dell'indagine di Trm ad opera di Esposito. Primo: i tempi di realizzazione sono fondamentali. Secondo: la praticabilità del sito della Servizi Industriali, verso la quale la Provincia attiverà da lunedì le procedure di esproprio, è effettivamente un guaio. Terzo: le valutazioni di impatto ambientale dimostrano che la proroga di Basse di Stura è comunque a termine. Quattro: ben venga la concertazione, ma sia chiaro che la decisone finale spetta la Provincia. Ancora più esplicito il commento di Gianni Oliva, vicepresidente di Palazzo Cisterna: «Consulteremo i comuni ma la priorità politica è evidente a tutti: individuare il sito dell'impianto quanto prima. A parità di impatto ambientale, la soluzione del Gerbido garantisce tempi indiscutibilmente più rapidi». Il ché, ha aggiunto Oliva, non esime la Provincia dall'impegnarsi affinchè la «Servizi» venga trasferita e l'area bonificata.

Sia chiaro, i giochi restano aperti: ma pur fra mille distinguo la bilancia sembra inclinarsi sulla casella Gerbido. caso che queste piega coincida l'esasperazione dei comuni ostili - in primis Beinasco e Grugliasco -, decisi a far pagare cara una decisione ormai data per scontata. Fra l'altro, condita da pesanti sospetti sulla volontà del Comune di fare cassa grazie alle compensazioni previste dalla legge agli enti locali che accettano di ospitare l'impianto sul loro territorio. «Ci state prendendo in giro - è esplo Gilberto Giuffrida, sindaco di Beinasco -: se la Provincia non garantirà una reale concertazione non parteciperemo più a nessun tavolo istituzionale. Siamo un comune piccolo ma tra discariche, circonvallazioni e caselli abbiamo già dato». Mentre Sergio Ariotti, assessore all'Ambiente, ha prefigurato una guerra in piena regola: «Se Torino farà le sue trombe, risponderemo con le nostre ...». La battaglia sull'inceneritore si combatte anche a colpi di metafore.

METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 11

LA LUNA
Si leva alle ore 6 e 27 minuti; cala alle ore 22 e 20 minuti

OGGI Al mattino prevalenza di bel tempo in pianura e sulla costa; in montagna nubi sparse, a tratti compatte, con rischio di brevi e isolati piogge sull'alto Piemonte. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio possibili temporali qua e là sui rilievi, qualche nube in più anche sull'alta pianura piemontese; per il resto nessun cambiamento. Temperatura pomeridiane gradevoli. Vento debole o calmo.

DOMANI Mattinata soleggiata quasi ovunque, a parte qualche banco nuvoloso in montagna. Temperature minime stazionarie. Nel pomeriggio ancora rischio di brevi temporali sui crinali alpini, specialmente al confine con Francia e Svizzera; bel tempo di stampo prettamente estivo su tutto il restante territorio. Temperature massime in leggero aumento, con afa in accentuazione. Vento debole o calmo.

INSEGUIMENTO E ARRESTO A IVREA

Va con due complici a rubare un'auto a porta con sé il figlio di otto anni

■ Con il figlio di 8 anni accanto a due complici ha rubato un'auto a Pinerolo ma è stata inseguita e bloccata dai carabinieri. Barbara Travers, 30 anni, residente a Pinerolo è finita in carcere con Luca Pagetto, 24 anni, abitante a Prarostino e Luca Cadeddu, 25 anni residente a Pinerolo. I tre, poco prima dell'arresto, avevano rubato una Fiat Uno che, secondo i carabinieri, avrebbero utilizzato per compiere furti su macchine in sosta e nei negozi. L'immediata denuncia di furto della proprietaria dell'auto ha fatto cominciare subito le ricerche che si sono concentrate nella zona di Pramartino dove da un po' di tempo vengono ritrovate le auto rubate. Il figlio della donna è stato affidato a dei parenti.

La banda è stata bloccata dai carabinieri

LA PROTESTA DI DIPENDENTI

Caluso, stato di agitazione alla Finmek domani previste tre ore di sciopero

■ Prosegue lo stato di agitazione dei lavoratori della Finmek di Caluso, l'azienda in via Martiri d'Italia 26 specializzata nella produzione di contatori elettrici per conto dell'Enel. Da due mesi i 300 addetti della fabbrica non percepiscono lo stipendio completo: hanno solo ricevuto un acconto ad aprile e a maggio. Secondo i sindacati il deficit complessivo del Gruppo Finmek - che in Italia ha 8 stabilimenti e 3000 dipendenti - supererebbe il miliardo di euro. Mentre prosegue la cassa integrazione, è giunta notizia dai vertici del Gruppo che Banca Intesa sarebbe pronta a intervenire con un finanziamento totale di 80 milioni di euro. Per domani sono in programma tre ore di sciopero.

Manifestazione di lavoratori Finmek

IN

■ **AMIANTO.** Domani alle 20, nel padiglione «Stabio» del parco comunale, si ritroveranno gli ex dipendenti dell'Amiantifera di Balangero. Lo scopo dell'incontro è quello di ottenere pareri legali e sindacali per la richiesta di risarcimento per il danno biologico subito lavorando in cava. Questo soprattutto dopo che è venuto alla luce che la Holcim è comproprietaria della cava di San Vittore.

■ **ROBASSOMERO,** Ennesima «spaccata» nel Ciriacese. La notte scorsa dei ladri hanno lanciato una macchina contro la saracinesca della tabaccheria Giordanino di via Martiri della Libertà, a Robassomero. Poi, dopo aver arraffato poche centinaia di euro dalla cassa, sono fuggiti.

■ **PO, DENUNCIA.** Nel giardino dell'abitazione di Sandro R., 37 anni, autotrasportatore, sulla collina di Castagnito Po, i carabinieri della Compagnia di Chivasso hanno trovato 16 piantine di marijuana, ben coltivate. Il giovane è stato denunciato a piede libero per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

■ **VEROLENGO, ARRESTATO.** La Cassazione ha confermato la condanna a 5 anni e 4 mesi di reclusione per Domenico Froio, 57 anni, accusato di spaccio e detenzione di cocaina. Infatti il 13 novembre del 2001 i carabinieri di Verolengo lo avevano sorpreso in atteggiamento sospetto presso un terreno incolto della frazione Borgo Revel e dal controllo erano saltati fuori 6 etti di cocaina.

■ **BEINASCO,** Ha distrutto una vettura il palo della luce caduto ieri pomeriggio in via Puccini a Beinasco. «Ha centrato la mia Saab 93 - dice furioso Massimo Ivul -, e pensare che dovevo partire per le ferie. Poi quel palo, e altri in questa via, sono arrugginiti, lo abbiamo detto al Comune. Ne è già caduto due anni fa... Aspettano che ci scappi il ferito».

■ **INCIDENTE.** Percorrendo la provinciale 87 San Benigno-Chivasso, la scorsa notte Riccardo Notario, 42 anni, di San Benigno, al volante di una «Marea» in località Bruciata ha travolto e ucciso sul colpo una grossa pecora che si era allontanata da un allevamento. Illeso l'automobilista.

VENARIA LE CITTA' CHIEDONO UN MILIONE DI EURO DALL'UNIONE EUROPEA

Alleanza con Chambéry per investire sul turismo

Gianni Giacomino

Venaria chiama Chambéry e i cugini transalpini rispondono. Gli amministratori torinesi e i colleghi francesi stanno progettando insieme il futuro turistico delle due città profondamente legate dalla storia dei Savoia. L'obiettivo? Ottenere finanziamenti dell'Unione Europea, almeno un milione di euro, da investire in campo ricettivo e culturale sull'asse Venaria-Chambéry.

La prossima settimana una delegazione formata dal vice sindaco e dall'assessore all'Ambiente del comune di Venaria, Nicola Pollari e Armando Bonaventura, dalla direttrice del Parco La Mandria Stefania Grella e dai rappresentanti di Turismo Torino ha raggiunto il centro della Savoia. «Abbiamo definito degli accordi di massima con gli amministratori transalpini - spiega Pollari -. Insieme è stato deciso che le due città possono essere "turisticamente complementari". Il sopralluogo sarà ricambiato da un gruppo di politici francesi che scenderanno a Venaria subito dopo l'estate. Entro la fine di ottobre dovrà invece essere presentato all'Unione Europea il progetto comune.

In pratica, dopo la ristrutturazione della Reggia, Venaria e Chambéry (città gemellata con Torino) potrebbero entrare a far parte degli stessi «pacchetti turistici» negli itinerari che prevedono la visita ai complessi sabaudi. «La storia ha unito le due città nel passato, adesso è venuto il momento di rinsaldare i legami e riscoprire le radici - dice Bonaventura.

«La verità è che noi dobbiamo imparare molto dai cugini d'Oltralpe, soprattutto nella promozione turistica e nella rivalutazione di quello che ci ha lasciato la storia» - ammette Nicola Pollari. Infatti. Basta dare un'occhiata a quello che propone la vecchia capitale dei duchi di Savoia. Chambéry, che conta circa 55 mila abitanti e un centro caratteristico dominato dal castello dal Palazzo Ducale, offre ai visitatori impianti prestigiosi come il teatro Charles Dullin, quattro musei una galleria della Scienza e della Tecnica, la casa-museo dove visse Jean-Jacques Rousseau, il centro congressi «Le Manège», realizzato nel 1992 nei locali dell'antica scuderia della cavalleria e altro ancora.

«Le città punto di attrazione turistica non sono fatti solo da edifici storici e da gradevoli opere architettoniche - sottolinea ancora Nicola Pollari -. Perché agli edifici, alle vie, alle piazze, occorre cucire addosso la storia, saperla raccontare, renderla entusiasmante». In questa direzione, tra qualche settimana, partiranno i primi lavori per la preparazione delle guide turistiche che avranno il compito di accompagnare i visitatori attraverso la storia e gli angoli più suggestivi di Venaria. Nei giorni scorsi, invece, una delegazione di commercianti della città ha partecipato agli itinerari guidati che si svolgono abitualmente su via Mensa e nella Reggia. «Almeno - chiude Pollari - se qualcuno, mentre beve un caffè, chiede un'indicazione, sapranno cavarsela evitando una brutta figura».

Lavori di restauro nella Reggia di Venaria, uno dei patrimoni culturali più interessanti della città

GRUGLIASCO ACCUSE DI UNA DITTA EDILE. IL SINDACO: ERANO INADEMPIENTI

«Noi, falliti grazie al Comune»

Emanuele Romano

Finirà nelle aule di un tribunale il contenzioso tra la Ecosistema srl e il Comune di Grugliasco. L'impresa edile torinese doveva svolgere i lavori in via Olevano, all'angolo con corso Cervi, per realizzare, un giardino, un parcheggio, un campo polivalente con pista da pattinaggio e dei percorsi ciclo-pedonabili. «Oggi, dopo 10 anni di attività, devo liquidarla - afferma la titolare Grazia Gamarino -. Ho lavorato per numerosi enti, poi ho incontrato Grugliasco... mi sono arrivata sull'orlo del fallimento, con un buco di circa 250 mila euro».

Una vicenda che risale all'aprile del 2003, quando, dopo la rinuncia della ditta vincitrice dell'appalto, viene chiamata la Ecosistema. «Mi sono subito che qualcosa non andava - ammette la Gamarino -: c'erano varianti in corso d'opera, mi contestavano i materiali, persino il fatto che gli operai, in un giorno di pioggia, non avevano le mantelline: insomma, continui altolà e ripartenze». I lavori sono avanti a rilento. «Era un susseguirsi di fax e controlli al cantiere - racconta -. Intanto io ero già "fuori" di 120 mila euro e pagamenti neanche l'ombra».

Il rapporto si deteriora fino alla richiesta di sequestro cautelativo. «A dicembre abbiamo fatto causa - ricorda la Gamarino -, e lì, in tribunale, ho scoperto che il Comune aveva rescisso il contratto e stava affidando, con procedura d'urgenza, un appalto per i posteggi». Così ricorre all'Autorità di vigilanza facendo presente il caso. «Notati i vizi procedurali hanno messo sotto il Comune - dice -. Io, però, ero arrivata alla frutta: ho pagato i dipendenti, ventina, e ho dato loro un lavoro. Io, invece, a 45 anni, sono rimasta disoccupata».

A gestire la messa in liquidità della sua ditta è Daniele Delbosco. «È stata fatta una stima dei lavori svolti, dei materiali usati e dei danni subiti - precisa il liquidatore - e l'ammontare richiesto al Comune è di 950 mila euro». Ma l'amministrazione di Grugliasco non è intenzionata a cedere. «Nel corso del rapporto contrattuale - afferma il sindaco Marcello Mazzù in un comunicato - l'impresa ha tenuto un comportamento poco collaborativo, polemico e contraddittorio. Ed è stato risolto per grave ritardo e grave inadempimento, visto che a due anni dalla consegna aveva realizzato solo il 5 per cento delle opere». Quindi: nessun accordo. E l'ultima parola toccherà al giudice.

UNICA
per la casa

APPARTAMENTI TORINO

VIA CHIVASSO
[illegible] signorile [illegible] portineria, alloggio [illegible] 6° piano 139 mq., [illegible] ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto. Euro 250.000,00.
STUDIO REALTY 011.84.28.21

CROCETTA
In stabile signorile, appartamento di: ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina.
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

Corso GIOVANNI LANZA
[illegible] palazzina ottocentesca [illegible] nel verde, appartamento [illegible] mq. 350 ca., su due piani, terrazzo, giardino privato. Splendida vista panoramica.
CHIUSANO & C. [illegible]

TORINO
Via Montevecchio, [illegible] elegante palazzo [illegible] portineria, appartamento di ingresso, [illegible] camere, cucina, spogliatoio, bagno e soffitta. Splendida esposizione. Trattative riservate.
HASTON & ASTON [illegible]

CORSO MONTEVECCHIO
Piano alto, appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere (volendo 3), cucina abitabile, biservizi, 2 balconi, in palazzo signorile con portineria.
FIMINTER IMMOBILI [illegible]

VIA ROMA
Attico prestigioso presso Piazza San Carlo, in palazzo signorile 210 mq. di abitazione da ristrutturare e 120 mq. di terrazzo panoramico, portineria, possibilità box auto.
FIMINTER IMMOBILI [illegible]

PIAZZA STATUTO
Adiacenze, in elegante casa d'epoca, completamente ristrutturata, appartamenti di: ingresso, [illegible] con angolo [illegible], 1/2 camere, [illegible]. Liberi [illegible] occupati.
CHIUSANI [illegible] C. 01[illegible]

In palazzina signorile con giardino condominiale, appartamento di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina. Box a posto [illegible] Doppia esposizione.
CHIUSANO & C.

[illegible]
Corso Vittorio Emanuele, affaccio sulla Chiesa S. Angeli [illegible] alto salone, studio, giardino d'inverno, 3 camere, biservizi, cucina. Completamente ristrutturato, possibilità scelta finiture.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

[illegible]
In complesso residenziale immerso [illegible] verde, appartamento panoramico di: ingressi, ampio [illegible]one, 3 camere, cameretta, cucina, biservizi, lavanderia, box.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO
In posizione molto ambita, splendido appartamento [illegible] mq. [illegible] ca., 3 balconi con vista ampiamente panoramica, box auto. [illegible] equilibrio qualità/prezzo.
[illegible]

MONCALIERI
Adiacenze castello, in palazzina d'epoca, ingresso living, ampio soggiorno, 2 [illegible]re, cucinino, doppi servizi, cantina.
[illegible] & C. 011.568.28.58

MONCALIERI ([illegible] VILLASTELLONE)
Precollina, appartamento luminoso disposto su [illegible] livelli, [illegible] ingresso living [illegible] soggiorno, [illegible]na, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 4 balconi, 2 cantine, box doppio.
IMMOBILIARE FERRERO 011.965.28.93

PAVAROLO
In [illegible] rurale d'epoca in splendida posizione totalmente ristrutturata, affascinanti appartamenti panoramicissimi 70/95/180 mq. volendo abbinabili, giardino, box.
FIMINTER [illegible]

RIVOLI CASCINE VICA
Attico buona condizioni interne: [illegible] bel salone, 3 camere, grande ed [illegible]sa cucina, biservizi, terrazzi. Vista incantevole sulle Alpi e sulla città. Box. Euro 331.000,00.
[illegible]

VILLE

TORINO
Precollina, soleggiata e panoramica villa bifamigliare di 550 mq. circondata da 4.000 mq. di giardino.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

[illegible] TORINESE
Villa a schiera distribuita su due piani più piano interrato: soggiorno, cucinotto, due camere, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, posti auto, giardino.
IMMOBILIARE STUDIO GB 011.967.64.23

[illegible] COLLINA
Villa in [illegible] libera su quattro [illegible] con giardino di proprietà, vendute allo stato attuale oppure completamente finita.
[illegible] .958.10.30

CASE IN CAMPAGNA

[illegible] Castelletto d'Orba
Bellissimo vigneto accorpato di 7 ettari [illegible] al [illegible] delizioso rustico da ristrutturare. Impianto moderno, ottimo investimento.
INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

[illegible]
A mezz'ora [illegible] Torino, nello storico castello [illegible] Robella suggestivo appartamento arredato elegantemente con giardino esclusivo. Anche cani e un pony. Grande parco contiguo.
INTERNAU [illegible]

ASTI
A 5 minuti dal casello e [illegible] superstrada per Alba, agriturismo adattissimo per circolo di equitazione, [illegible] terreni, attrezzatura e vigna.
INTERNAU [illegible]

LA MORRA
Grande villa recente (con ascensore) in posizione fantastica a 700 m. slm, con giardino e [illegible] per piscina come per cani e puledri.
[illegible]RRATO 01[illegible]

BOSCALVO
Rustico ristrutturato garbatamente e confortevolmente [illegible] grande [illegible] dolcemente collinare. Posizione [illegible].
INTERNAU MONFERRATO [illegible]

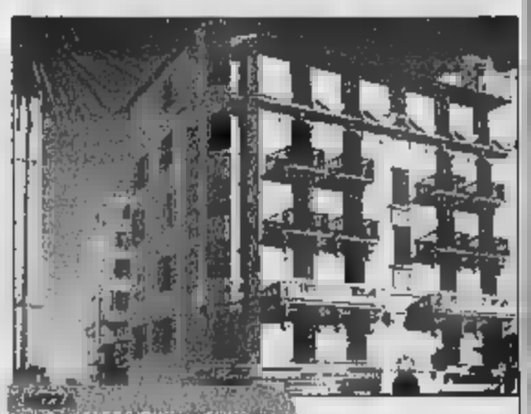
[illegible]
Fra le più belle vigne dell'Albese, villa [illegible] '30 di [illegible]. 250 oltre [illegible] splendida cantina. Contesto rassicurante, residenza o ristorantino di charme.
INTERNAU [illegible]

LIGURIA E COSTA AZZURRA

[illegible]
Straordinaria vista mare, proponiamo in vendita bilocali [illegible] posto auto in splendido palazzo d'epoca ristrutturato [illegible] portineria, giardino e piscina condominiale.
FIMINTER IMMOBILI

[illegible]
Affacciata sul mare con comodo accesso alla spiaggia, [illegible]a di 300 mq. perfetta in ogni particolare con terrazze e grande giardino (piscina in progetto).
INTERNAU MONFERRATO 0

[illegible]
Occasione in pieno centro, novità Rue du Congres, comodo a tutti i servizi, in prestigioso stabile d'epoca, magnifici mono/bilocali completamente ristrutturati.
ISIT Srl



Promenade, 20 metri mare, palazzina d'epoca, ultimi bilocali [illegible] camera soppalcata, ristrutturati, vista [illegible] finiture di lusso, possibilità di parking, da euro 215.000,00.
ISIT Srl 800.77.75.10

[illegible]
In piccola palazzina completamente ristrutturata, monolocale arredato, 300 [illegible] mare, con parking e piscina. Euro 115.000,00.
[illegible]

[illegible] DEI FIORI
Magnifica soluzione in palazzina [illegible] verde, con piscina, a soli [illegible] metri [illegible] mare e [illegible] porticciolo, bi/trilocali con terrazze soleggiatissime da e[illegible] 160.000,00.
ISIT Srl [illegible]

MONTAGNA

[illegible]
Splendido grande [illegible] arredato, sulle pendici [illegible] sovrastano la cittadina in un antico borgo esclusivo. Romantico parco privato.
INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

[illegible]
Presso le piste collegate alla Via Lattea delizioso appartamento con giardino, composto di soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 camere, bagno, garage. Posizione fantastica.
INTERNAU MONFERRATO

INCARICANDO UNA SOLA AGENZIA TANTE LAVORERANNO PER TE

PER VENDERE O LOCARE APPARTAMENTI, VILLE, TERRENI SCEGLI UN PARTNER UNICA

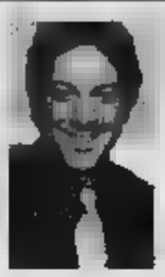
▪ [illegible]: Chiusano & C. Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Centralcasa, Edilfim Immobiliare, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Data, Studio Immobiliare 1, Studio Immobiliare Di Stefano, Studio Mongiovì, Vianelli Immobili ▪ **Alpignano**: Immobiliare Studio GB ▪ **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare ▪ **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso ▪ **Giaveno**: Piemontimmobili • **Ivrea**: Bonino Studio Immobiliare ▪ **Orbassano**: Mottura Immobiliare ▪ **Oulx**: Alpi Immobiliare ▪ **Pianezza**: Immobiliare Pianezza Centro • **Pinerolo**: Alberto Aymar • **Pino** [illegible]: Studio Immobiliare Realty ▪ **Rivalta**: Eurocasa Immobiliare ▪ **Rivoli**: Studio Immobiliare Moccagatta • **S. Francesco al Campo**: Martinetto Immobiliare ▪ **Sestriere**: Sises ▪ **Vinovo**: Ferrero Immobiliare • **ASTI**: Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato ▪ **S.ta Margherita Ligure** (GE): AR92 • [illegible] Nice: ISIT Immobiliare

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PETRINI E YELLOWJACKETS

Prosegue ai Giardini Reali il Torino International Jazz Festival. Domani dopo il concerto degli Elles in Tones (alle 20, gratuito) è prevista (alle 21) l'esibizione della Gianpaolo Petrini Big [illegible] composta da [illegible] elementi e dei The Yellowjackets, gruppo che ha ottenuto nel 2003 la [illegible] per il grammy [illegible] Contemporary Jazz Album con il «Blue hats». La formazione è composta da Jimmy Haslip, basso; Bob Mintzer, sax; Marcus Baylor, batteria e Russell Ferrante alle tastiere. Ingresso a 15 euro per i due concerti. Biglietteria (viale dei Partigiani) alle 18,30. Nella foto Gianpaolo Petrini.



RIVOLI FILMUSIC FESTIVAL

Questa sera alle 18 al Rivoli filmusic festival, [illegible] di musica filmica [illegible] il quintetto d'archi [illegible] Conservatorio G. Verdi composto [illegible] Valentina Busso e Teodora Gajik al violino; Tiziano Petronio, viola; Carlo Benola, violoncello; Samuele Sciancalepore, contrabbasso. Eseguiranno brani [illegible] celebri film. Domani alle 20,30 [illegible] con [illegible] ation [illegible] film in [illegible] «A/I [illegible] Ritorno» [illegible] Marco Ponti, Michele Di Mauro (nella foto) e Heinrich Vogel. Conduce Cinzia Galletto. A seguire proiezione [illegible] film. Il Festival si svolge al Castello di Rivoli.

LA DONNA DELLA [illegible]

Archeologa al Polo e in Piemonte fra regge e fortezze

Gabriella Massa ha vissuto in Canada e studiato storia e usanze del popolo dei ghiacci di cui ora promuove cultura e tradizioni E ha un'altra grande passione: l'architettura militare antica

GABRIELLA MASSA

IRENE CARATI

[illegible] ci sono [illegible] state guerre fra gli Inuit. I conflitti si risolvevano in una maniera molto speciale. La [illegible] riuniva [illegible] assemblea per ascoltare le ragioni dei litiganti. Ciascuno cantava le proprie ragioni ironizzando sull'avversario. Vinceva il migliore.

Non siamo nel film di Emi[illegible] dove i rapper si sfidano al ritmo [illegible] rime affilate, ma ai limiti del circolo polare artico, fra gli Inuit, il popolo dei ghiacci. «Straordinari vero? E straordinario è anche il loro ordinamento sociale, il loro modo [illegible] affrontare cambiamenti in un ambiente ostile, mantenendo intatta la loro cultura. Come avrei potuto [illegible] interessarmi a loro?».

Gabriella Massa, archeologa, parla con orgoglio del popolo di [illegible] ghiaccio con cui ha trascorso parte della sua vita [illegible] al quale [illegible] dedicata [illegible] aperta al forte di Fenestrelle fino al 3 settembre, promossa da Musée Maritime du Québec assieme ad altri enti canadesi sul ruolo degli Inuit nella spedizione dell'esploratore canadese Joseph Elzear Bernier nelle terre artiche.

Gli Inuit [illegible] originariamente nomadi e cacciatori: sempre in movimento alla ricerca di selvaggina portano con sé l'essenziale per la caccia e la sopravvivenza. Poche testimonianze in pietra, osso, [illegible] e pelle raccontano [illegible] loro storia: oggetti d'uso quotidiano, attrezzi e amuleti collegati alla spiritualità. Più recentemente, [illegible] la sedentarizzazione, hanno prodotto anche oggetti artistici.

Oggi gli Inuit canadesi hanno una propria «nazione» che si chiama Nunavut, tredicesima regione del Canada, [illegible]ta nel 1999. Hanno abbandonato le tende e le slitte e vivono in case moderne, per riscaldarsi e cucinare usano le risorse del petro[illegible] al posto del grasso animale e hanno sostituito il fucile all'arpione.

Siamo abituati ad abbinare l'archeologia a siti assolati, giungle impenetrabili o abissi oceanici. Ben diverso il territorio [illegible] cui ha lavorato Gabriella Massa in Canada. «Ci sono [illegible] la famiglia - racconta -. Ho viaggiato molto con papà che per lavoro era costretto a muoversi spesso, finché ha deciso di fermarsi là. L'archeologia [illegible] passione nata proprio durante quei trasferimenti». Dopo le lauree in Archeologia e in Psico-Pedagogia, l'esperta si [illegible] specializzata in Cultura ed Arte Inuit (Canada e Groenlandia) lavorando sul campo per conto del governo canadese. Ora mette a frutto quelle esperienze per diffondere [illegible] senso di quella cultu[illegible] anche in Europa.

In Italia ormai da qualche anno, Gabriella affianca al lavoro di docente l'organizzazione appassionata di mostre sulla cultura inuit, canadese e quebecchese antica [illegible] contemporanea al Museo della Montagna di Torino, a Fenestrelle, in Val d'Aosta, per i Musei civici di Rimini, l'Istituto Geografico Polare ed il Museo Etnografico Polare di Fermo.

Ma non sono soltanto i popoli circumpolari a tenerla impegnata. In Piemonte ha diretto cantie[illegible] di archeologia anche a Superga, Palazzo Madama, Palazzo Carignano, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, il Cisternone Seicentesco della Cittadella. Fra il '97 [illegible] il '99 ha diretto il recupero dei reperti della Cappella della Sindone, bruciati nell'incendio del 1996.

C'è un'altra passione che guida questa donna attiva [illegible] piena di risorse: l'architettura militare antica [illegible] la storia militare per la quale ha conseguito un [illegible] ster all'università in Québec: «Non è bizzarro come potrebbe apparire - precisa - il fatto è che ho vissuto in una famiglia dove molti maschi hanno scelto la carriera militare. Non [illegible] strano per me giocare alla guerra. Non è strano oggi occuparmi di fortificazioni e di tecnologia applicata agli armamenti. Antichi, s'intende».

CHI E'

Nome: Gabriella Massa
Nata: a Crescentino (VC) il 5 luglio [illegible]
Famiglia: il marito Gianni, cinque nipotini e la bellissima cagnona Sheera.
Hobby: viaggiare per conoscere nuove culture e creare legami.
Il libro da leggere: «Il Piccolo Principe», di Antoine de Saint-Exupéry da [illegible] il [illegible] motto: «Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi».
Il sogno nel cassetto: diventare direttore scientifico [illegible] Museo Militare e scoprire, nel Grande Nord, un importante sito archeologico Dorsetiano

Come esperta si è occupata delle fortificazioni del Piemonte. Per conto del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare ha eseguito il pri[illegible] rilevamento moderno dei Trinceramenti dell'Assietta, lavora con il Museo d'Artiglieria.

Ecco [illegible] fa un'archeologa nel 2004: cerca, scava la [illegible] della terra ma anche la memoria del tempo, fa collegamenti e cuciture e ricompone frammenti per capire meglio la storia. Un lavoro paziente e tenace che spesso parte da tracce impalpabili, e [illegible] risolve magari con un'intuizione [illegible] che alla fine riesce a creare legami anche fra continenti. Come è avvenuto per un'altra ricerca che [illegible] idealmente il Piemonte [illegible] Québec.

L'archeologa, insieme con la collega Valeria Dotto, sta ultimando uno studio sul Reggimen[illegible] di Carignano Salieres che [illegible] Canada aveva combattuto gli indiani. «Ho collegato delle voci sentite in Canada con alcune decorazioni [illegible] Palazzo Carignano e ho [illegible] che quel reggimento proveniva proprio dal Piemonte: ora il Québec mi chie[illegible] di organizzare una mostra sulla storia del Reggimento».

Una mostra sulla sposa

[illegible] grandioso meccanismo che farà da cornice alle olimpiadi invernali [illegible] comprenderà anche una rassegna dedicata alle popola[illegible]i circumpolari dell'Alaska, Canada, Groenlandia, Lapponia [illegible] Siberia a cura di Gabriella Massa.

La rassegna racconterà attraverso l'archeologia, la storia, l'etnografia, usi e costumi delle popolazioni prima dello stanziamento, quando vivevano esclusivamente di caccia [illegible] pesca, riunite in piccole comunità nomadi. La sedentarizza[illegible] ha cambiato radicalmente [illegible] loro modo di vivere, per esempio, nella suddivisione delle gerarchie sociali e dei ruoli all'interno della famiglia creando contrasti fra genera[illegible] [illegible] certa confusione in chi cerca nuove radici.

«Non si potranno certo ignorare questi cambiamenti - fa sapere Gabriella Massa - per questo cercheremo di coinvolgere quelle comunità chiedendo loro di produrre brevi filmati per raccontare nostalgie e speranze. Il progetto metterà anche [illegible] evidenza la funzione delle donne: nel passato come madri e nonne, capaci di tramandare tradizioni attraverso i racconti, l'educazione e il menage familiare e oggi come coprotagoniste delle nuove società».

Alla donna è dedicato un altro progetto dell'archeologa che, come presidente dell'organizzazione «Frammenti di Storia al Femminile», curerà per l'anno prossimo una mostra sugli abiti da sposa nelle tradizioni etniche di tutti i continenti.

Sarà allestita al Museo della Donna nell'antico Palazzo Comunale di Masino (Caravino). «Non è un museo tradizionale - dice la studiosa - Lo spazio ci [illegible] stato dato in concessione dal sindaco Gianni Lutterotti e viene usato soprattutto per mostre temporanee [illegible] per fare emergere il [illegible] creativo ed artistico femminile. Si è appena ultimata una [illegible] fotografica sulle donne dell'Asia Centrale.

[illegible] in arrivo l'allestimento «Venere altra» con le opere etnografiche appartenenti al Museo delle Culture Extraeuropee «Dinz Rialto» di Rimini per una riflessione [illegible] temi comuni a varie culture, quali la fertilità e la creatività femminile.

«La nuova sfida gira intorno alla sposa. Non soltanto gli abiti, ma tutto ciò che concer[illegible] la cerimonia: sarà come una grande festa nuziale con i colori e le atmosfere di tutto il mondo. Siamo alla ricerca [illegible] oggetti, abiti, documenti, in prestito, da esporre. Chi vuole collaborare può scrivermi [illegible] mail: gabriella.massa@tiscali-net.it». [i. cab.]

& fatti

Una passeggiata a Vinchio Omaggio a Lajolo

BRUNO QUARANTA

E' da vent'anni che Davide Lajolo vede l'erba dalla parte delle radici. Ovvero riposa nella sua Vinchio d'Asti (a ciascuno le sue «colline che non si perdono»). Un precedente capriccio di cuore gli aveva dettato queste righe: «Credo di avere scoperto le radici di ciò che nasce e di ciò che muore. Prima osservavo l'erba che spunta fuori, ora sono riuscito a vederla dalla parte delle radici nascoste nella terra. Devo fare, per me stesso, un certo discorso sulla libertà. Credevo di essermi riempito di libertà, dopo avere battuto [illegible] testa contro la tirannide e invece...».

Ne erano trascorse, di stagioni, dalle guerre fasciste, a cui seguì la palingenesi antifascista, fino all'ingresso nel partito comunista. Una parabola su cui Lajolo sempre rifletterà, libro dopo libro, alcuni, [illegible] *Il voltagabbana*, «esemplari del destino italiano, di una metamorfosi comune a molti.

Ma Lajolo (che ispira per l'intera estate mostre, convegni, azioni tetrali: il 25 luglio, per esempio, a Vinchio, [illegible] bricco dei cinquant'anni», una passeg[illegible] verso [illegible] Michele, dove il comandante partigiano Ulisse trovò rifugio durante il rastrellamento nazifascista [illegible] dicembre 1944), ebbene: Lajolo ha soprattutto appassionato e diviso intorno a Cesare Pavese.

[illegible] *vizio assurdo* (editore Il Saggiatore, collezione «i gabbiani», lire 800) è il «breviario» che ha orientato una generazione tra Torino e le Langhe, tra *La bella estate* e *La luna e i falò*. Ancorché non avaro di apocrife orme. Una fra le altre Paolo Spriano, che lavorò nella redazione torinese de «L'Unità», caporedattore Lajolo, ha testimoniato. «Pavese non disse affatto, come Lajolo ha immaginato, di essere venuto al giornale (L'Unità, ndr) per controllare se disponevamo di una sua fotografia, né tantomeno - trovatone un mucchietto e sceltane una - esclamò: "questa va bene"», raggiungendo poi l'hotel Roma di piazza Carlo Felice e lì disponendosi al suicidio.

Forse il Pavese autentico, infrangibile, testimoniato da Lajolo è un verso di *Lavorare stanca*: «Ho trovato compagni trovando me stesso». Una piemontese disposizione che accomunò i «solitari» di Santo Stefano Belbo e Vinchio d'Asti. Quando, infine, Lajolo tornò per sempre nel suo paese «le piante di sambuco nella curva di Vaglio erano già coperte di foglie. C'erano già i ranuncoli a colorare i prati». E neppure - che festa - un'anima viva.

GLI APPUNTAMENTI

MUSEO ACCORSI

[illegible] Le verità [illegible]

Per il ciclo [illegible] letture e commenti a cura dell'Associazione Culturale La Teca, incon[illegible] dal titolo «I segreti [illegible] vita di Gurdjieff». Info, tel. 011/314.17.55 oppure 347/277.90.54.
■ La Teca, via Ada Marchesini Gobetti angolo corso Giambone, ore 21

Arte senza frontiere

Rassegna artistico/culturale per la valorizzazione del rapporto Uomo/Ambiente. Apre la tavola rotonda: «Arte ed Ecosistemas» a cura dell'associazione La Fonte Acquariana, se[illegible]: «Come intervenire in prima persona». Chiude la conferenza «Alimentazione Biologica», a cura dell'associazione Terra e Gente. Inoltre, esposizioni artistiche, performance poetiche e improvvisazioni in musica con gli artisti di Arte senza frontiere. Alle 18,30 nella scuola media [illegible] via XXV Aprile 4, la compagnia teatrale Opera [illegible] acque presenta «Acqua, matrix, vitae». Ingresso libero. Info, tel. 328/213.83.27.
■ Cuorgnè, Ecomuseo, viale Italia 1, ore 16

[illegible] Filosofia indiana

Domani, conferenza di Mario Di Grazia su «Mukti-la Liberazione nella Filosofia Indiana». [illegible]gresso gratuito. Info, tel. 011/664.53.39.
■ Domani, Samveda, via Tiziano 15, ore 21

[illegible] Musica [illegible]

Concerto dei vincitori [illegible] [illegible] nazionale di musica da [illegible] «Luigi Nono». Il duo Adriano Pinzaru (violino) e Saskia Giorgini (pianoforte), esegue musiche di Beethoven e Franck. Ingresso gratuito.
■ Parco regionale La Mandria, Borgo Castello, [illegible] 16,30

Aurore musicali alla Crocetta

Domani, concerto della pianista Cristina Lagana. Si ascoltano musiche di Beethoven e Chopin. Ingresso libero.
■ Domani, Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/A, ore 20,45

[illegible] Ironicamente

Assemblea Teatro mette in scena «Ironicamente», con Pietro Del Vecchio, Giacomo Gilio, Angelo Scarafiotti; soggetto e regia di Renzo Sicco. L'ingresso è libero.
■ Piazza Ulvio Bianco, ore 21,30

Al Gran [illegible]

Passeggiate in carrozza, tradizioni d'alpeggio per una domenica d'antan [illegible] Nivolet: Luca Mercalli della Società Meteorologica Italiana, intrattiene sull'Arte di Interpreta[illegible] le nuvole. L'Orchestra del gruppo di ottoni dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino chiude la giornata [illegible] un concerto davanti al lago di Ceresole, organizzato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso presso il Rifugio Massimo Mila.
■ Colle [illegible] Nivolet, dalle ore [illegible]

[illegible] [illegible] Ilselo

Fino al 25 luglio festa del ballo di Moriondo: alle 21,30 [illegible] danzante con accompagna[illegible] dell'Orchestra Armando Savini; domani, l'Orchestra [illegible] Franco Bagutti, [illegible] «Re del liscio emiliano».
■ Moriondo di Moncalieri, Strada statale Torino-Asti, piazzale ex fabbrica Altissimo, [illegible] 21,30

[illegible] Melograno e altre piante

Mini esposizione-mercato dedicata a nuove essenze aromatiche [illegible] alcune piante ornamentali. Visite guidate con cadenza oraria: 9-13 e 15-19. Info, Biosphère, tel. 339/144.49.92.
■ Orto Botanico, viale [illegible] 25, ore 9-19

Voglia di [illegible]zi

Esibizione di gruppi musicali; ore 16,30, esibizione di scuole di ballo. Alle 19, spettacolo folcloristico dei «Calabresi nel Mondo».
■ Pista di pattinaggio, strada San Mauro 32, ore 15,30

Preiscrizioni all'Università

Apre domani il Centro Immatricolazioni dell'Università per l'anno accademico 2004-2005, dove è possibile ritirare e consegnare i moduli necessari per le preiscrizioni e le immatricolazioni ai corsi [illegible] Laurea dell'Università degli Studi di Torino, secondo le seguenti scadenze: preiscrizioni [illegible] [illegible] laurea [illegible] numero programmato dal 19 luglio al 13 agosto e dal [illegible] agosto al 31 agosto; immatricolazioni dal 2 agosto [illegible] 13 agosto e dal 23 agosto all'8 ottobre. Dal lunedì al venerdì [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 16. Chiuso dal 16 al [illegible] agosto. Per informazioni, tel. 011/670.6921-5933.
■ Torino Esposizioni, Padiglione 3b, ingresso da via Petrarca, dalle 8,30 alle 16

[illegible] Progettazione urbana

L'associazione Premio Tesi di laurea [illegible] Torino, organizza un'esposizione di Tesi di laurea in progettazione architettonica [illegible] urbana su Torino, discusse [illegible] 2000 ad [illegible] presso le facoltà di Architettura del Politecnico. I temi: periferie, le stazioni ferroviarie e i nodi infrastrutturali, restauro e rifunzionalizzazione di spazi pubblici, progetti per le Olimpiadi del 2006 e promozione turistica culturale. Termine della consegna dei lavori: 17 settembre. Bando e domanda di partecipazione sul sito www.arpnet.it/laurea
■ Premio Tesi di laurea [illegible] Torino, [illegible] Brescia 85, tel. 011/852.989

[illegible]isite guidate al Museo Accorsi

Ogni giorno, visite guidate, con storici dell'arte, alla collezione permanente. Ingresso: 6,50 euro. Dal martedì alla domenica ore 10-20, giovedì ore 10-23, lunedì chiuso. La prenotazione è obbligatoria: 011/812.91.16.
■ Museo Accorsi, via Po 55

[illegible] Graffiti

Oggi, trenta ragazzi, divisi in otto [illegible], dipingeranno 250 metri quadrati di superficie muraria in via Borgosesia, con la [illegible] [illegible] spray-art. Saranno accompagnati da giovani Djs. Organizzatori: Progetto MurAr[illegible] del Settore Politiche Giovanili [illegible] Torino, Circoscrizione IV [illegible] Associazione Il Cerchio e le Gocce.
■ Villa Tesoriera, corso [illegible]ncia, orario: 10-22

[illegible] Falciatore

Sino [illegible] 27 luglio, personale di Walter Falciatore, che presenta intagli su legno, dipinti e disegni.
■ Galleria Antille, via Torquato Tasso 13a, orario:16-19,30

Seduzioni di sabbia

Personale di Nanni Manolino propone foto in bianco [illegible] nero sul tema dei deserti. Sino al 30 settembre. Organizza ARTèVISION.
■ Blubs Viaggi, via Gallari 26a, orario: 10.30-19,30

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ [redacted] **REALI - PARCO REGIO-** [redacted] **MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori [redacted] riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA** [redacted] (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [redacted] SEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal [redacted] to al Cinquecento». Fino al 10[redacted]0. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Le case della fotografia - 1966-2003», [redacted] Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

■ [redacted] **D'**[redacted] (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 1[redacted]14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

[redacted] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità [redacted] cambiato la [redacted] degli italiani - 1954-2004». Fino [redacted] 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. [redacted] del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: [redacted] e dom. 15,30-19,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno [redacted] presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSE**[redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra. «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO** [redacted] (via [redacted] Teresa 5, tel. 011 530.238). [redacted]: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). [redacted]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, [redacted] 521.2251). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica [redacted] 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Ar[redacted] 64.21.76.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. [redacted] 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: [redacted] i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [redacted] chiuso.

■ **MUSEO** [redacted] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia ita[redacted]. Fino al [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 9-19.

■ **MU**[redacted] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolit[redacted] [redacted]. [redacted]. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralo». «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo». «Scheletrinluce». Fino [redacted] 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA** [redacted] **BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì [redacted] venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ [redacted] **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565/349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, [redacted] 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. [redacted] 530.690). Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, [redacted]. 011 442.9912). [redacted]: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

[redacted] (p. Castello, [redacted]. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.

■ **PINACOTECA** [redacted] (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

TIZIANO FERRO. Approda domani sera al Baraonda Summer Point uno dei protagonisti dell'attuale musica italiana: Tiziano Ferro. «Xdono», «Rosso relativo», «Le cose che non dici» e «Ti voglio bene» sono alcuni dei brani proposti dal cantante a partire dalle 21 sul campo di calcio del centro sportivo San Silvestro di Chieri. Il biglietto d'ingresso costa 16 euro.

OGGI. E' all'insegna del jazz la domenica [redacted] all'Area Lombardia (via Val della Torre 169) per la rassegna «Rimini-Estate alla 5»: suona, dalle 21,30, il gruppo Alqymia. Al Castello di Susa s'inaugura questa sera la manifestazione «Lo spettacolo della montagna»: protagonisti, a partire dalle 21,30, i Lou Dalfin. Biglietti a 3 euro.

TIZIANO FERRO

A Collegno, rock nella domenica sera di «Colonia sonora»: al parco della Certosa Reale suonano, a partire dalle 21,30, i gruppi Mistonocivo e Taoz. L'ingresso è libero.

A Rivalta, appuntamento stasera con la dance proposta dalle 21,30 dai Disco Inferno [redacted] parco del Monastero (via Balegno 4). A Borgaro, serata con i successi della musica italiana degli anni Sessanta e Settanta al «Chicobum Festival»: li propongono, dalle 21,3[redacted] i Bubble Gum al parco Cico Mendez.

E' in programma stasera nel piazzale del parco Fornasio di Beinasco il concerto del Free Voices Gospel Choir. S'inizia alle 21,30.

La rassegna estiva in corso a Settimo Torinese prosegue questa sera con l'esibizione della rock band Mosaico; appuntamento alle 21,30 in piazza Libertà.

A Chivasso, swing con i Back in Time dalle 21,30 in piazza Dalla Chiesa.

DOMANI. Maison Musique di via Rosta 23 a Rivoli propone alle 21,30 Concerto e Milonga del Trio Contempo Tango(8 euro).

[redacted] REALI

Vessicchio, lezioni di canto napoletano

Il maestro [redacted] arrangiatore propone brani che vanno dal '600 al Dopoguerra

TIZIANA PLATZER

MIA MARTINI

PEPPE VESSICCHIO

Non c'è Festival [redacted] Sanremo dell'ultimo decennio senza di lui e [redacted] c'è artista italiano che [redacted] lui non abbia collaborato almeno [redacted] volta. È Peppe Vessicchio, maestro, arrangiatore e compositore partenopeo, che ha dato parole e note - tra gli altri [redacted] Mia Martini, Ornella Vanoni, Lucio Dalla, Gianni Morandi, Gino Paoli e ancora Andrea Bocelli, Anna Oxa, Roberto Vecchioni, Renato Zero, Dionne Warwick, e Dee Dee Bridgewater. Le coccarde sono arrivate con il Festivalone: con «Sentimento» degli Avion Travel (primi nel 2000), e nel 2003 con «Per dire no» di Alexia, altro primo posto, e «Tutto quello che un uomo» [redacted]ella rivelazione Sergio Cammariere. M[redacted] da circa due stagioni Vessicchio sta lavoran[redacted] a uno spettacolo dedicato alla canzone napoletana. Ed è stato lui ha scegliere il titolo, «Napoli [redacted]... suggestioni sonore», un viaggio dal Seicento al Dopoguerra eseguito da un'orchestra di 31 elementi e 4 interpreti [redacted] al Teatro Trianon a Napoli ed esportato quest'estate sperimentalmente [redacted] poche [redacted] italiane: [redacted] alle 21,30 è ai Punti Verdi ai Giardini Reali, ingresso gratuito.

Il pubblico d[redacted] aspettarsi uno spettacolo-rivisitazio[redacted] della [redacted]nzone popolare tipo Renzo Arbore e la sua band?

«Questo concerto [redacted] nel massimo rispetto della classicità [redacted] canzone napoletana, affidato alle mie emozioni, legate a quando da ragazzo ascoltavo quelle musiche: la ricerca passata attraverso Pergolesi, un grande orchestrale [redacted] Mario Costa, al recupero di un maestro quale Giuseppe Anebeta che dirigeva negli Anni Cinquanta, mi ha coinvolto, [redacted]ozionato, creato quelle suggestioni che mi hanno spinto a proporre questo omaggio».

Forse la bravura [redacted] stro Anebeta è p[redacted] conosciuta mentre il baluardo della napoletaneità [redacted] «O sole mio», che è in programma questa ser[redacted]

«Da musicista il lavoro che mi interessava era mettere in relazione la musica [redacted] i testi con il tempo in cui sono vissuti stilisticamente. [redacted] come aprire alcune delle sale vuote di un museo, dentro il quale è ovviamente esposto "O sole mio", piuttosto che "Napule paisà" e "Santa Lucia luntana", ma a questi brani celebri come a quelli non noti ho cercato di dare voci e interpreti che rivelassero il carattere del brano, nato in un certo periodo storico, in un dato contesto».

La serata è solo un concerto?

«No. Sono due [redacted] divise in due tempi, [redacted] una seconda parte dall'avvio energico e la ripresa della canzone teatralizzata, quella che dal 1911 veniva definita "di giacca", perché [redacted] indossava sempre la giacca, sorta di anticipazione della sceneggiata».

Quali sono gli artisti [redacted] i quali ha un rapporto privilegiato?

«Con Gino Paoli, più vecchio di me, è stato come avere un padre con cui discutere, litigare se il caso, mentre con Ron è stato un rapporto fraterno, è [redacted] persona squisita. Mi viene in mente Bocelli, persona sorprendente per la [redacted] volontà, la sua [redacted] d'animo, [redacted] Peppe Servillo degli Avion Travel, che ha rappresen[redacted] l'incontro fra due orchestre, due compagni di viaggio. Ma un pensiero speciale è per Mia Martini: ascoltavo i suoi dischi [redacted] ragazzo e quando ho avuto la fortuna di lavorare [redacted] lei mi è sembrato un sogno».

LA [redacted]

Restituiteci tre sapori di una volta

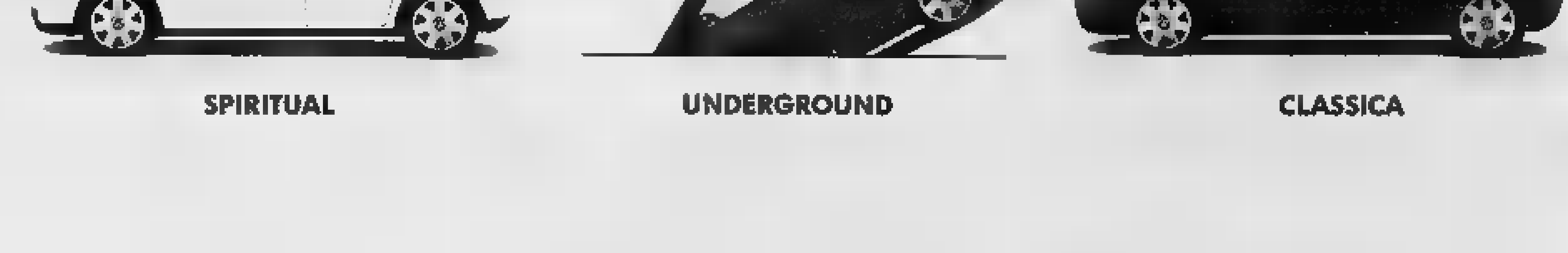
Tre cose da vedere, oggi scomparse, suscitavano la meraviglia in chi era bambino a Torino negli Anni 60: la fontana luminosa al Valentino, [redacted] monorotaia a Italia '61 [redacted] la «nave», ossia il modello in scala della Michelangelo, allora ammiraglia della flotta mercantile italiana, nell'atrio di Porta Nuova.

Negli stessi anni ad accendere il desiderio dei bambini c'erano anche tre [redacted] da mangiare: il Buondì Motta, le Brioss Ferrero e il Ciocorì. L'industria made in Italy provava allora a decollare puntando [redacted] figli del boom. Il Buondì [redacted] soffice, ma ti spiazzava con quella granella di zucchero sopra, era ideale da mangiare nell'intervallo di scuola. Con le Brioss Ferrero, [redacted] parallelepipedi di pan di Spagna divisi da una dolce marmellata di albicocche, potevi risolvere la merenda del pomeriggio. Il Ciocorì era cioccolato al latte con riso soffiato, un autentico sballo per qualsiasi ora della giornata. Allora [redacted] sognava Tir pieni [redacted] Buondì [redacted] Ciocorì, adesso che può comprare senza limiti confezioni di quei prodotti, non riesce più a ritrovare lo stesso sapore.

C'è chi dice che dipende dalle materie prime: allora si [redacted]no uova [redacted] farine che probabilmente oggi non ci sono più. Altri sostengono che è il nostro palato a cambiare: e quello che ti incanta a sei anni non può più piacerti a cinquanta. Forse entrambe le risposte hanno [redacted] parte di verità, certo tutte le volte che [redacted]riamo nell'atrio di Porta Nuova, sogniamo di riprovare meraviglia davanti ai piccoli oblò di quella nave che non c'è più.

www.volkswagen.it

Volkswagen [redacted] finanzia la [redacted]



SPIRITUAL UNDERGROUND CLASSICA

Nuova Polo X [redacted] Climatic, cerchi in lega e lettore [redacted] con mp3 Pioneer.
Per chi ama [redacted] musica, davvero.

A tutti coloro che [redacted] viaggiare a tempo di musica, Volkswagen dedica la Nuova Polo [redacted] e li invita [redacted] provare l'armonia dei motori benzina 1.2l 55CV e 64CV, 1.4l 75CV e diesel 1.9l SDI 64CV [redacted] 1.4l TDI 75CV con tecnologia pompa-iniettore a bassi consumi e ridotte emissioni. Per completare l'opera: ABS, 4 airbag, Climatic*, cerchi in lega, lettore cd con mp3 e finanziamento fino a 8.000 euro a tasso zero*.

Automobili per [redacted]

[redacted] a scoprirla da:

MONTICAR

[redacted] VOLKSWAGEN [redacted]

24, CORSO FERRUCCI - [redacted] - 165, [redacted] SVIZZERA - TELEFONO 011.7718098 - 194, CORSO GIULIO CESARE - [redacted] 011.2464802 - WWW.MONTICAR.IT

* E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen per contratti validi fino al 31.08.04. [redacted] Salvo approvazione Volkswagen Bank.

ANDAR PER MOSTRE

«TRITTICO DEL CANTO», NINO

Ventura sonda l'anima

Lo scultore espone a San Sebastiano Po Foto di Arte Khmer

ANGELO MISTRANGELO

Nel giardino del Castello Garrone, in località La Villa di San Sebastiano Po, è aperta fino al 25 luglio la mostra di sculture e installazioni di Nino Ventura, intitolata «Pressioni, tra gli strati dell'anima». Un appuntamento che sottolinea la fantasia, l'impegno, la tensione espressiva dell'artista di Acireale che lavora a Chivasso, dove sperimenta la possibilità della materia, della forma, del segno - scrive Diego Galizzi - che in questa occasione «svela la peculiare stilistica che lega pezzi apparentemente distanti... trovando sempre l'energia per stupire».

L'esposizione rinnova l'incontro con il plastico modellato de «I pesci» in terracotta e delle «Anime» in bronzo, con il bianco «Sakanà» e «Pressioni», in ferro e terracotta. Quest'ultima, è ideata in modo che due grandi morse metalliche cerchino di comprimere una lastra di argilla: ne deriva una «lotta impari» che ha chiari riferimenti con la società contemporanea e l'attuale condizione umana.

L'esperienza di Ventura, si identifica inoltre con gli inviti alle Biennali di New York, Milano, San Francisco, mentre nel 1998 la prestigiosa serie di 12 angeli in terracotta è entrata a far parte della collezione del «Museo de los Angeles» di Lucia Bosè a Turegano in Spagna: «Ciò che posso dire - afferma l'attrice - è che la creatività di Nino Ventura è creatività morale, è dolore pietrificato». (orario: giovedì e venerdì 17,30-22,30, sabato 9-12, domenica 9-12/ 17,30-22,30. Informazioni: 011.9137192).

La Galleria GAS, in corso Vittorio Emanuele II 90, propone sino al 31 luglio la collettiva «Querschnitt-Sezione Trasversale» con una scelta di lavori di Giuliana Cunèaz, Piero Fogliati, Marco Silombria, Ugo Nespolo, Carlo Galfiore, Piero Gilardi, Luisa Raffaelli e Arnulf Rainer (orario: 15-20, telefono: 011.19700031).

E tra le altre rassegne di fine stagione si ricorda «Libertà di segno e forma» all'«Arteincornice», in via Vanchiglia 11/c. In particolare, Luciano Petruso ha allestito una collettiva con opere di Luca Alinari e Piero Ruggeri, di Lauro Lessio e Giorgio Griffa, Daniele Fissore, lo scultore Umberto Mastroianni e i segni graffiti di Leal (sino al 31 luglio, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, tel. 011.885071). La Libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, ospita sino al 24 luglio le fotografie di Francesco Lucania sul tempio «Angkor nella foresta di pietra» e «Antica arte Khmer in Cambogia» (orario: 9-20, Informazioni: 011542924).

All'Atelier Vox Populi, in via San Domenico angolo via Bellezia, Erik Balzaretti presenta la mostra «Diverse interpretazioni della realtà, variazioni sul tema: l'inquietudine», con esposizioni di Daniele Guccione, Massimiliano Rebaudengo e Massimo Costantino (orario:19-24).

L'Agrigelateria San Pé di Poirino, inaugura alle 18 le personali di Pippo Ciarlo e Adriana Lucà, promosse dall'Associazione «Aperto Torino» (sino il 10 agosto, Azienda Agricola in Cascina San Pietro, orario:16-24, tel. 011.9452651).

A Cherasco è possibile visitare Palazzo Salmatoris, la personale della pittrice espressionista Antonietta Ranieri, che espone dipinti e bronzi dal 1973 al 2003, accompagnati da poesie che esprimono la «violenza dell'uomo» (sino al 25 luglio, orario: 15,30-19,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30/ 15-19,30).

RASSEGNA

Il sindaco fa il cantastorie nel teatro senza confini

ANTONELLA PENOTTI

Un festival racconta la memoria di un territorio. Con il gesto, la parola, la fantasia. La rassegna Teatri di Confine curata dal Faber Teater di Brandizzo, promette un'estate di spettacoli insoliti e suggestivi. Fino al 26 settembre, nello scenario di piazze, castelli tra Settimo, Casal Borgone e un'altra trentina di comuni, si alterneranno ben cinquanta performance di artisti nazionali e stranieri.

Il festival nasce in un territorio di antica cultura contadina sul confine tra quattro province piemontesi e incomincia il suo viaggio fra Brandizzo e Chivasso, dove lavorano gli attori del Faber Teater. Ma la rassegna, sotto il patrocinio di Regione, Provincia, Fondazione Crt e Compagnia San Paolo, è un prisma colorato di tante facce diverse. In cui si alterneranno attori-narratori come Laura Curino e Mimmo Cuticchio con il suo «Cunto» siciliano, conferenza-spettacolo sulla tradizione dei cantastorie.

Il Teatro Tascabile di Bergamo sceglie come palcoscenico le strade di Chivasso per un teatro annunciato da squilli di tromba e rullo di tamburi come nel medioevo. Seguono le orme della commedia dell'arte gli attori-cantori dello spettacolo «Gli abitanti di Arlecchinia» in scena a Baldissero Torinese, il 28 agosto, ore 21,30, dove le maschere di Zanni e Pantalone si muovono in un mondo alla rovescia. Oppure con qualche straccio si può fare una storia intera come fa il romano Clown Colombaioni nel centro storico Leu di Casalborgone, il 23 luglio.

Mentre gli svizzeri Nicole e Martin monteranno il loro tendone da circo in piazza della Libertà a Settimo il 27 luglio per narrare fiabe antiche bellissime come «I musicanti di Brema». Il Teatro delle Selve porterà nel cortile storico di Villa Miroglio, vicino a Vacciago, le filastrocche del teatro dei burattini. Mentre il 1 agosto, ore 21,30, nella piazza del municipio di Cavagnolo, le danze la Spadara. E sempre il ballo, questa volta di un paese lontano come l'India, chiude il festival il 26 settembre, ore 21,30, nel castello Garrone a San Sebastiano Po con la tradizionale danza Odissi, tra mimo, teatro e mitologia. Il festival ha anche coinvolto le amministrazioni locali con serate in cui sono i sindaci a diventare cantastorie d'eccezione raccontando le memorie del loro paese. Il 30 luglio, ore 18, tocca all'esordiente sindaco di Rivalba sul campo sportivo. Ma dato che lo spettacolo è anche festa, slow-food darà appuntamento in occasione di alcuni spettacoli con le «esperimentazioni gustative». Tra i primi appuntamenti «Acqua porca» del Malfornita Teatro in scena all'ecomuseo del Fridano a Settimo, sabato 17 luglio, ore 21,30. Il 1 luglio, sempre alle 21,30, al Teatro Comunale di Monteau da Po, «L'ombra» della Cava degli Alfieri. Ingresso: posto unico 4 euro, per il circo 3 fino a 12 anni. Info/tel.: 011-9137192 www.fabertea-ter.com.

PREMIO LETTERARIO

Il Grinzane Cavour a Mosca

La prima edizione del «Premio Grinzane Cavour - Mosca» organizzata con la Regione e il Ministero Affari Esteri ha premiato Elena Kostioukovitch, traduttrice in russo dei libri di Umberto Eco; Evgenij Rejn, poeta, saggista e sceneggiatore e Vladislav Otroshenko, scrittore russo e condirettore della rivista letteraria «Jasnaja Poljana». Nella foto da sinistra: Evgenij Rejn, Giuliano Soria, Roberto Salvio, Elena Kostioukovitch, Vladislav Otroshenko, Gianfranco Facco Bonetti.

CALCIO: SI VA COMPLETANDO L'ORGANICO DEGLI EPOREDIESI CHE FRA TRE GIORNI INIZIERANNO IL RITIRO

L'Ivrea ha rinnovato l'attacco

Dopo Artico, si è assicurato il goleador Sinato

Paolo Accossato

Mancano tre giorni all'inizio del ritiro e l'Ivrea pone un altro tassello al mosaico del suo attacco quasi completamente rinnovato rispetto all'anno scorso. Via **Zubin ed Egbedi**, tornati al Lumezzane e al Novara per fine prestito, del tridente resta soltanto Andrea Zucco. Dopo **Fabio Artico** arriva però un'altra punta di grande valore esperienze anche in categorie superiori. Si tratta del venticinquenne **Manuel Sinato**, già alla Biellese una carriera alle spalle tra C1 e C2 anche con Carrarese, Sud Tirol, Crotone, Prato e Como. Ora all'appello mancano soltanto un difensore ed un centrocampista per arrivare al numero di venti unità, ritenuto quello adatto dal tecnico Gaudenzi per affrontare la stagione.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti, settimana di stasi per Canavese e Giaveno Coazze (che sta per definire l'acquisto di un giovane dalla Juventus). Non altrettanto per l'Orbassano, capace di chiudere la trattativa **Massimiliano Rossi**, punta del Casale (classe '78), che nella passata stagione ha portato insieme a Soragna e Iuliano i nerostellati in C2. Nato a Udine e cresciuto nelle giovanili bianconere, Rossi ha anche militato nella Sanvitese e nella Valenzana.

In Eccellenza si risolve il tormentone del mercato allenatori. Da qualche ora il Rivoli ha il suo nuovo tecnico: si tratta di **Michele Facciolo**, l'anno passato in panchina a fianco Erbetta nel Borgomanero. Facciolo è giovane ed ha esperienza di settore giovanile (ha guidato la Berretti della Biellese) e della categoria, avendo allenato la Dufour Varallo. I gialloblù confermano poi dell'anno passato **Pellerei, Gattuso** e **Bongera** mentre **Roano** resiste alle tentazioni del Biella Villaggio Lamarmora, **Larivera** e **Di Bartolo** finiscono alla Nova Colligiana. Ancora da definire invece la posizione di **Alvise Zago**.

Sempre in Eccellenza, il colpo è della Rivarolese che si assicura le prestazioni ed i gol di **Danilo Montalto**, ex Pinerolo e capocannoniere nell'ultimo del girone B. Rivarolese prende anche dall'Issogne il laterale destro **Ansermè** e dalla Cossatese **Costanzo** e **Crocco**. Inoltre pare molto vicina a **Moro** dell'Ivrea.

Il Cirievauda ha ancora in piedi la trattativa per l'arrivo di **Carotenuto** dal Lascaris e del portiere di riserva **Ciconte** dall'Orbassano. Promozione **Carlo Capobianco**, orfano del Chisola, potrebbe accasarsi nell'ambizioso Lombardore guidato da Gardano. Il Borgaro di patron Perona acquista la punta **Saracino** dalla Villareggese, il difensore **Rista** dal La Chivasso e i centrocampisti **Forte** dal Favria e Duò, Pro Settimo. Il Mathi invece riscatta l'attaccante 20enne **Guglielmetti**.

PER IL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Coppa Italia dal 22 agosto

Il Comitato regionale reso note graduatorie per gli eventuali ripescaggi nei campionati di Promozione, Prima e Seconda Categoria. Tra le formazioni torinesi spiccano buone posizioni occupate Sportivanolese e Beiborg, rispettivamente al secondo e al posto (dietro il Masio Don Bosco) per essere in Promozione. Per il ripescaggio in Prima Categoria la squadra meglio piazzata della Provincia è il San Donato, quinto posto, mentre Saturnio Valsalice e Castellamonte, quarto e quinto in graduatoria, sperano nella riammissione in Seconda Categoria.

Resi noti anche gli orari. Nella stagione 2004-2005 le partite inizieranno alle 16 fino al 19 settembre, alle 15,30 fino al 24 ottobre, alle 14,30 fino al 30 gennaio, alle 15 fino al 20 e nuovamente alle 16 fino al termine dell'annata calcistica.

La Coppa inizierà invece il 22 agosto per le squadre del Campionato Nazionale Dilettanti e una settimana dopo per le compagini di Eccellenza e Promozione. Queste ultime saranno suddivise in 32 gironi a tre, con le partite sola andata del primo turno in programma le domeniche 29 agosto e 5 settembre (ore 16) e mercoledì 15 settembre (ore 20,30).

Manuel Sinato, anni, buona esperienza di serie C, con la maglia della Biellese

QUESTA SERA A VINOVO

Al debutto i puledri di due anni

Il «motivo» della serata di Vinovo è il debutto dei puledri di 2 anni, quindi nati nel 2002, che cominciano stasera la stagione agonistica. La prima corsa loro riservata, il Premio Brenta, ne raccoglie sette. Come sempre, in questi casi, il pronostico è difficile. I tecnici per Fabiaz, che ha ottima genealogia e che sarà guidata da Giuseppe Guzzinati, una garanzia di fatto di puledri. Ottimi titoli, ed una buona prova di qualifica a supportarli, li presenta Fortissimovi, fra l'altro accompagnato da buone voci. Dovrebbe cavarsi bene anche Franziska Ja, che è veloce e si mette in pole position.

L'altro motivo della serata è nel Premio Monviso in cui Delgado dovrà rendere qualcosa sul doppio giro di pista a discreti soggetti. Da acciuffare ci sono soprattutto Dalmazia e Marco Smorgon e Doblò, penalizzato di 20 metri, reduce da due vittorie consecutive. Tecnicamente Delgado non può che essere il favorito, ma la logica lascia ampio spazio ai rivali.

Da segnalare anche il Palio dei Proprietari, un bell'handicap ad invito per la grigia Cancan Sib, in forma e ben situata, nei panni della cavalla da battere.

Gli appuntamenti all'ippodromo di Vinovo continueranno mercoledì 21 luglio con l'ultima notturna prima della pausa estiva che durerà sino all'1 settembre, con la ripresa dell'attività agonistica a fare da preludio alla disputa del Premio Marangoni, l'ultimo collaudo e sulla strada del Derby.

Come sempre stasera l'ingresso è gratuito. Le corse cominceranno alle 20,45, ma l'impianto sarà già accessibile alle ore 14 per l'accettazione del gioco in simulcasting. Aperto, da quell'ora, anche il parco giochi per i bambini.

I favoriti: I. Fabiaz, Fortissimovi, Franziska ja. II. Dixyb, Daffy Re, Dunlop Trotter. III. Delgado, Doblò, Dalmazia. IV. Caimano Nor, Arsenal di Mar, Cup Relayer Sm. V. Astro da) Nord, Bath di Casei, Bruno Amabile. VI. Elleno Dei, Edone Luis, Esprit Font. VII. Cancan Sib, Velon Rm, Boy d'Asti. VIII. Eolienne, Exodus Ferm, Exsauro.

(a. con.)

CICLISMO: GRANDE AGONISMO SULLA PISTA DEL VELODROMO FRANCONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

La Sei Giorni propone grandissimo equilibrio

Al comando Van Zyl-Masotti, però sette coppie sono nuovamente a pieni giri

Franco Bocca

Ancora un avvicendamento al vertice della classifica al termine della terza tappa della "Sei Giorni" di Torino, giunta a metà suo cammino in clima agonistico di splendida incertezza. Dopo quattro gare ricche di contenuto tecnico e spettacolare, i danesi Madsen e Larsen stati rilevati comando della graduatoria dalla coppia formata dal sudafricano Jean Pierre Van Zyl, "maciste" di già qualificato per l'Americana ai Giochi Atene, e dal friulano Fabio Masotti, 30 anni, fresco tricolore della corsa a punti e dell'Americana (con Ciccone, l'unico pistard azzurro che andrà alle Olimpiadi). il grande equilibrio fra i valori in campo è testimoniato fatto che sette delle 17 coppie in gara tornate a pieni giri, grazie ad serie ininterrotta di "cacce", molte delle quali andate a segno, che hanno mandato visibilio il folto pubblico accorso al velodromo Francone San Francesco al Campo.

La terza serata della kermesse si aperta con successo dei belgi Schets-Van den Abeele nella Eliminazione gigante, davanti a Villa-Quaranta e ai generosi iraniani Zargari-Saedi, volta in bella evidenza. Poi Van Zyl e Masotti si imposti nella Corsa a punti e subito dopo, ormai piacevole consuetudine della "Sei Giorni", è salito sul palco Sebastien Donadio, che si è esibito nella applaudita "Canzone di Buenos Aires", a ritmo di . L'eclettico corridore argentino, 32 anni, laureato in giurisprudenza e titolare in patria di una avviata scuola ciclismo, ha poi continuato il suo show personale vincendo per la terza sera consecutiva, grazie anche al poderoso lancio del tedesco Schlegel, Giro lanciato a coppie. Al 2° posto, in questa prova, si sono classificati Madsen-Larsen, che hanno così incrementato il loro vantaggio in classifica.

Come sempre accade in questo genere di gara, la battaglia vera è però divampata nell'Americana di chiusura che, dopo mille emozioni, è stata vinta dagli slovacchi Liska-Zabka davanti a Villa-Quaranta e Van Zyl-Masotti. Per effetto di questi piazzamenti la maglia virtuale di leader è finita sulle spalle dei regolarissimi Van Zyl e Masotti punti), davanti a Donadio-Schlegel (84) e Villa-Quaranta (81).

Durante l'Americana sono caduti il belga Schets e l'unico torinese in gara, Stefano Marenco, che gareggia in coppia con il vicentino Biolo. Nell'impatto col cemento della pista quest'ultimo disintegrato il casco di protezione, ma per fortuna l'è cavata solo un po' di spavento e qualche abrasione.

Riguardo alle gare giovanili di contorno, da segnalare il dell'imbattibile Fabio Felline (Rostese) nella Eliminazione Esordienti, ure Tiziano Rossi (Piossasco Blu Team) si è imposto nella Corsa punti Allievi e Davide Scavarda (Cicli Preda) nello Scratch riservato a Juniores e Under 21.

Programma stassera. Ore 20: Corsa a punti 80 giri; 20,45: spettacolo; 21: Eliminazione numeri rossi; 21,15: spettacolo; 21,30: Scratch numeri neri; 21,45: spettacolo; 22: Giro lanciato a coppie; 22,30: spettacolo; 23: Americana 50 km (125 giri).

SPORT FLASH

Emma Parracchione, 15enne golfista de I Roveri, ha vinto a Verona il Campionato italiano Cadette, battendo per 3-1 alla 17ª buca la consocia Elisa Rinaudo. La vincitrice, 1ª nella qualificazione medal, avee eliminato precedenza Marta Cagnacci, Alessandra Gallo e Alessandra Aversa. Il titolo schile è andato a Andrea Chiapuzo (Villa Carolina).

TRIATHLON. Oggi a Lecco si corre la 4ª prova dello «Sparta- Challange 2004», competizione in più riprese che Mione e Picco (Peperoncino Team) piazzati rispettivamente 3° e al 7° posto in graduatoria generale. Altri atleti torinesi a Maranello, a Miane (Tv) e a Livorno.

BOCCE. Nel Trofeo Agip all' Amatori Sassi (strada Traforo di Pino ore 21), domani disputeranno la finale le quadrette La Fissa ,Socar (Perreca-F. Negro-Guaschino-C. Negro) e Agenzia Tirreno (Ariaudo-Marengo-Gamba-P. Amerio) che hanno eliminato rispettivamente in semifinale 13-6 Alpignano Les Amis e 13-7 La Perosina.

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

«Bello, forte e vero fino alle lacrime.» (Io Donna)
«Il "Jules et Jim" del 2000.» (Ciak)

CONVENIENZA AL 100%

150 ANNI DI VALORI

Saldi da indossare

fino al 50%

OGGI DOMENICA 18 LUGLIO
SIAMO APERTI A:
- CUORGNÈ dalle 8.30 alle 20.30
- BORGOMANERO dalle 9.00 alle 20.00
- BORGOSESIA dalle 9.00 alle 20.00
- TORINO dalle 9.00 alle 21.00

OFFERTE VALIDE DAL 19 AL 31 LUGLIO 2004

Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

ipercoop
LA COOP SEI TU.

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÉ - CUNEO - CUORGNÉ - NOVARA - PONDERANO - TORINO

RITROVI

CLUB 84 - C.M. d'Azeglio 9. T. 011.6699560. Ore 15,30 e 21 by Tropicalia.

- La Terrazza 011 5215275 h. 21,15 ROX e GRUPPO. Giovedì prossimo RHYTHM' N' BLUES con Patrick Samson e i gruppi ALFRENICO e 011 PER CHI CHIAMA DA FUORI.

GARDEN Cottages h 15-21 Roki.

LE ROI Giaveno - ore 21 lo stile si rinnova. T. 011.851989.

NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Erotic show. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - '900 italiano.

NAZIONALE

ROMANO

AMBROSIO
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

Tratto dal Best Seller
"Balzac e la piccola sarta cinese"
"Un film forte e delicato"
(La Stampa)

ELISEO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA

dal 16 al 22 luglio

THE DAY AFTER TOMORROW 19.50	THE [illegible] 17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.30¹	STREET DANCE 16.00² - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 0.45¹
LA DONNA PERFETTA 15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹	IL [illegible] LA COMPAGNIA DELL'ANELLO 21.10²
OUT [illegible] TIME 17.10 - 22.40 - 1.10¹	TUTTO PUÒ SUCCEDERE 15.35² - 18.25³ - 1.15¹
TIMELINE 16.50 - 19.25 - 21.20 - 22.00 23.55¹ - 0.35¹	[illegible] DOZZINA 15.00² - 17.20
ALL[illegible] DI [illegible] 16.50 - 19.05	LA RAGAZZA CON [illegible] DI [illegible] 20.05⁴
[illegible] VOLTE IL PRIMO [illegible] 19.30 - 21.50 - 0.10¹	INVASIONI BARBARICHE 17.55⁴ - 22.15⁴

[illegible] del [illegible] dopo [illegible] indicato
9 Sale [illegible] parcheggio
via Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e martedì spettacoli a prezzo ridotto
Cinema testato e predisposto persone disabili
www.warnerv[illegible]
PER PREVENDITA TE[illegible]

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»

Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere della Sera Magazine

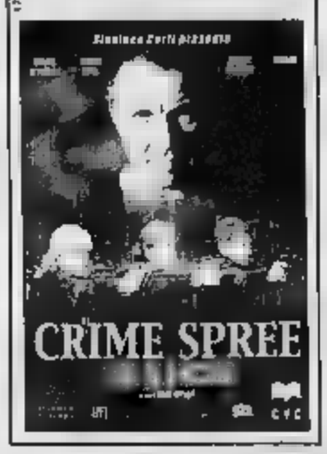
MASSIMO IN ESCLUSIVA

DALLE [illegible] DELL'INFANZIA UN INCUBO SPAVENTOSO
PATHÉ LINGOTTO

«Invenzioni horror [illegible] da gustare...» (Il Messaggero)

Tentano il colpo "giusto"...
incontrano l'uomo "sbagliato".
UNA [illegible]
DAI RISVOLTI INATTESI.

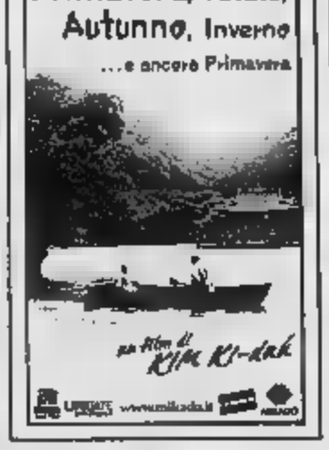
eliseo



ROMANO

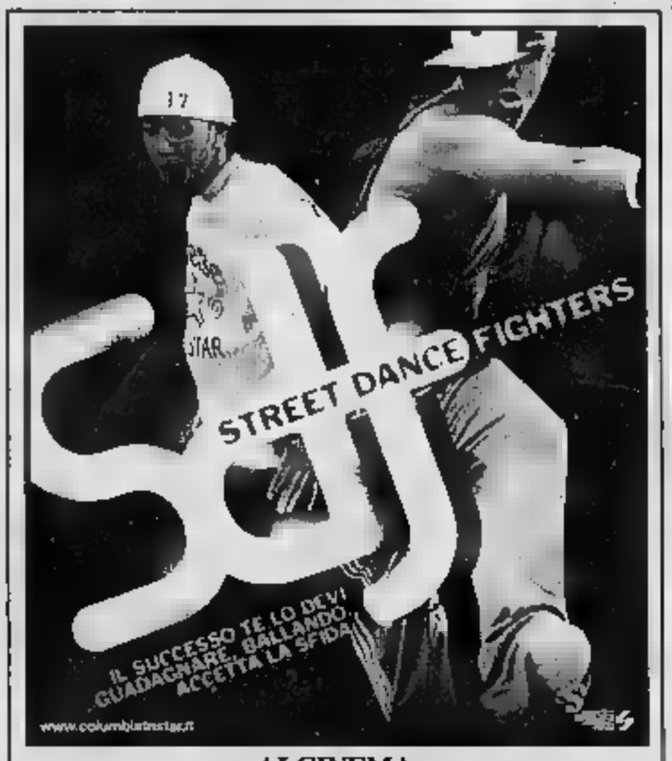
(56° Festival Internazionale del Film di Locarno
Premio giuria dei giovani - Premio Don Quijote
Premio C.I.C.A.E. - Premio NETPAC)

Primavera, Estate, Autunno, Inverno
...e ancora Primavera



MEDUSA - PATHÉ - REPOSI

DORIA



AI CINEMA
IDEAL - [illegible]
PATHÉ LINGOTTO

L'EVENTO DELL'ESTATE 2004

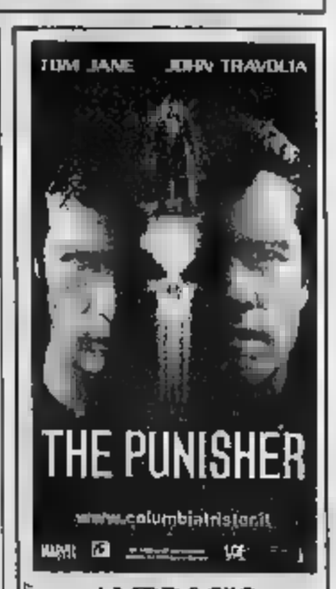
IDEAL - LUX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [illegible] VILLAGE

COME [illegible] RISOLVERE UN CASO
QUANDO TUTTE LE [illegible] PORTANO A TE?

IDEAL - MEDUSA - REPOSI

PIÙ DISCUSSO SUCCESSO DEL MOMENTO

ELISEO



AMBROSIO
IDEAL
MASSAUA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
7.00 Tg4 (anche alle 22.30); 13.30 Viaggiando; 20.30 Scacciapensieri; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Stelli- Telenovela; 22.00 Primo piano; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.55 Coming ; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Il fantasma e la signora Muir**, Film; 14.30 **Fran**, Film; 21.00 **Amici e nemici**, Film.

QUINTA RETE
Vacanze; istruzioni per l'uso, Doc.; La [illegible]ge del Far west, T[illegible]; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Gli speciali di Odeon.

RETE CANAVESE
19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 L[illegible] della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con... giro l'Italia in tour; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario; 0.05 Classifica Italiana (R); 2.00 Disco Italia.

G.R.P.
14.00 Novastadio; 18.00 Shopping; 19.30 Cuore di calcio; 23.[illegible] Look Tv.

RETE 7
19.30 Technology; 20.00 Qui [illegible] a [illegible] stadio - Meteo; 23.00 Telegiornale - Meteo - Oroscopo.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'arte.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.50 **Il padre di Allie**, Film; 22.30 InPiemonte.

[illegible]ESUBAL[illegible] - IASTI
15.00 Punti di vista; 16.00 La Buona notizia; 16.15 Viaggio al t[illegible]a sera; 16.40 Puzzle

TELESTUDIO
19.30 Cartoni; 20.40 Musica e big; 22.40 E... state con noi; 23.00 Speciale Contrade del Piemonte.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni animati - Barba e capelli - Week end; 22.30 Shopping.

RETE 8
18.30 Videone; 19.00 Cavallo [illegible] 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible]nell tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

[illegible] CULTURALE [illegible] (Corso [illegible] Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708510 - e-mail: stagione@elkonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO[illegible] DI [illegible] GLOBALE (via [illegible] nelli 23, tel. [illegible]1484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Il **Sacro [illegible] l'ordinario** Undicesima edizione. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

[illegible] (via Saluzzo, 23, [illegible], 0116699594). Telfax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Domenica 25 luglio, [illegible] 16.30 tensostruttura coperta del Parco della Tesoreria (C.so Francia 192, Torino). Ingresso gratuito: Compagnia Torino Teatro e Operetta in **Soldati, sclantosa e capinere** - Le ca[illegible] italiane di [illegible] degli [illegible] '20 e '30. Con Elena D'Angelo, Sandro Cuccini, Anna Zamuner.

[illegible] TEATRO (via Artisti n. 10 Torino tel. 011.643.038). Il 30 luglio ore 21.00 presso il Teatro Civico Matteotti [illegible] Moncalieri (TO) **Com'è [illegible]to uno sfocco a morire** - primo studio - regia di M. Piombo. Il 2 agosto ore 21.30 a Rivoli (To) p.zza Martiri della Libertà **"Via Paolo Fabbri 43"** di e con S. Dell'Accio e T. Mazzara. Per info [illegible] 011-643.038 [illegible] Lunedì al Venerdì ore 15-19. santibriganti@santibriganti.it

[illegible] (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 01173999833). Per informazioni: [illegible] 01173999833.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranzarte.it. Riposo

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 01152115701) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

N[illegible]

FM 93.9 Mhz Notiziari (En[illegible] 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-[illegible].30° **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & [illegible]die** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

A A LUCI ROSSE

[illegible] PUSSYCAT corso P. Ostiense 31 Tel. 011 [illegible] Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 21,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5479. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. [illegible] ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. [illegible] Tel. 011 487.705. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 188. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA [illegible] Cibrario 88. Tel. [illegible]. Ap. 15.

film

●●●● BELLO
●●● [redacted]
●● [illegible]
● [illegible]

● **L'ABBRACCIO PERDUTO.** Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel [redacted] commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di [redacted]: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria. **[Massimo]**

■ [redacted] **CODY [redacted].** Commedia. Regia di Harald Zwart, con Cynthia Stevenson e Keith David. Cody Banks è apparentemente un ragazzo come tanti, in realtà è un agente della Cia sovente impegnato in missione **[Doria]**

● **L'ALBA DEL GIORNO DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich con Dennis Quaid e un nemmeno studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, [redacted] aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi [redacted] te di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. È [redacted] nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo a Hollywood, di «Stargate». ●●● **[Medusa, Pathé]**

● **BALZAC E LA PICCOLA SARTA CINESE.** Drammatico. Regia di Dai Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini del Tibet per [redacted] sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono il fascino della letteratura grazie a una valigia piena di [redacted] occidentali proibiti in Cina. Dal best seller (soprattutto in Francia) di Sijie Dai. ●●● **[Eliseo]**

■ **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di Peter Segal [redacted] Adam [redacted] e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, single impenitente [redacted] Un [redacted] egli [redacted] e s'innamora di Lucy, [redacted] soffre di una rara malattia non ha la [redacted] breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima [redacted] **[Ambrosio, Pathé, [redacted]]**

■ [redacted] **SPREE.** Commedia. Regia di Brad Mirman con Harvey Keitel e Gerard Depardieu. Una banda di truffatori francesi organizza un colpo negli Stati [redacted]: [redacted] deruba un capomafia di Chicago. ●● **[Eliseo]**

● **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo [redacted] Serna. [redacted] Anni 50: il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. ●●● **[Nazionale]**

■ **LA DONNA [redacted]** Commedia. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, ex manager di una [redacted] televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso da Manhattan a Stepford [redacted] villaggio dove le donne [redacted] tutte bionde e si comportano allo stesso modo. Dal romanzo di Ira Levin, rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» girato nel 1975 da Forbes. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]**

● **IL DONO.** Drammatico. Regia di Michelangelo Frammartino, con Angelo Frammartino e Gabriella Maiolo. Ritratto di un paesino in provincia di Reggio Calabria vittima dell'emigrazione: un tempo vi abitavano a Caulonia circa 15 [redacted] persone, oggi se ne contano poche centinaia. La storia [redacted] narrata dal rimasti: un anziano impassibile e una ragazza mentalmente disturbata. **[Due Giardini]**

● **DOPO MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto [redacted] Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana e Amanda, [redacted] di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● **[Massimo]**

■ **E' PIÙ [redacted] PER UN [redacted]...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima [redacted] torinese Bruni Tedeschi, [redacted] inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che cerca di vivere un'esistenza normale, fra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **[Romano]**

● **LE FORZE [redacted] DESTINO.** Thriller. Regia di Thomas Vinterberg, con Joaquin Phoenix e Claire Danes. In una terra vicina [redacted] catastrofe [redacted] John e la campionessa di pattinaggio su ghiaccio [redacted] s'incontrano a New York per divorziare. Lui si accorge che lei è in pericolo di vita e [redacted] proteggerla. Esordio americano di Thomas Vinterberg, l'autore danese di «Festen» [redacted] Sean Penn **[Due Giardini]**

● [redacted] Drammatico. Regia di Andrea Manni, con Daniele Liotti e Roberto Citran. Versione cinematografica della vicenda di Massimo Carlotto, ventenne di Padova che nel 1976 viene accusato dell'omicidio di un'amica: per lui comincia un incubo giudiziario durato 17 anni, sei dei quali trascorsi in prigione e cinque come latitante. ●●● **[Fratelli Marx]**

● **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI [redacted]** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure del maghetto creato dalla [redacted] J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue [redacted]. Prima e ultima esperienza [redacted] regia di un episodio della serie di Alfonso Cuaron, in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ■●● **[F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **KILL BILL.** [redacted] Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin [redacted] sei anni dopo «Jackie [redacted]» s'incentra sul personaggio di una donna che, il giorno delle nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si [redacted] per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un [redacted] obiettivo: vendicarsi ●●● **[Alfieri]**

● **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, [redacted] signora [redacted] Alexander [redacted] con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, [redacted] gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta [redacted] stanza della [redacted] confinante, abitata da un'irascibile signora. ●●● **[Pathé, Olimpia, Ritz]**

● **[redacted].** Drammatico. Regia di Faouzi Bensaidi [redacted] Fouad [redacted] e [redacted] L'esordio nel lungometraggio del marocchino Bensaidi, premiato lo scorso anno a Cannes e vincitore del Festival Cinema Africano 2004, è ambientato nel 1981 in un villaggio del Marocco e descrive la vita di Mehdi, un bambino di 7 anni che si trasferisce con la madre dal nonno. Il padre è in carcere, lui pensa sia andato a lavorare in Francia. ●●● **[Due Giardini]**

● **[redacted] CASO.** Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e [redacted] Landron. Una coppia di panettieri parigini acquista a prezzo modico una casa su un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● **[Centrale]**

● **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di [redacted] cittadina della Florida [redacted] coinvolto in un duplice omicidio: l'inchiesta [redacted] affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente [redacted] di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●■ **[Ideal, Medusa, Reposi]**

■ [redacted] **ESTATE, AUTUNNO, INVERNO...** [redacted] **PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con [redacted] Yeong-su Kim Ki-duk. [redacted] monaci vivono in un monastero [redacted] montagne della Corea. La vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● **[Romano]**

● **S.D.F. - [redacted] FIGHTERS.** Commedia musicale. Regia di Christopher B. Stokes, con Marques [redacted] e Omarion. Due amici decidono di partecipare a una gara di break dance. Elevato il premio: la partecipazione a un videoclip con una star dell'hip hop, una somma di 50 mila dollari **[Medusa, Ideal, Pathé, Massaua]**

● **TALOS - L'OMBRA DEL [redacted]** Avventura. Regia di [redacted] Mulcahy, con Jason Scott Lee e Sean Pertwee. Nel [redacted] e ai giorni nostri delle spedizioni archeologiche nell'antico Egitto risvegliano Talos, crudele faraone. Dal regista australiano di «Highlander», nel cast svetta Christopher Lee. ●● **[Medusa, Pathé, Reposi]**

■ [redacted] **CALL - NON RISPONDERE.** Thriller. Regia di Takashi Miike con Kazue Fukiishi e Atsushi Ida. Una misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un [redacted] amiche di [redacted]: la ragazza indaga. Dal romanzo di Yasushi Akimoto. ●● **[Pathé]**

■ **THE FIGHTING [redacted]** Commedia musicale. Regia di Jonathan Lynn con Cuba Gooding Jr. e Beyonce Knowles. Il newyorkese Darrin è un rampante pubblicitario in crisi che riceve in eredità dalla zia defunta una notevole [redacted] di denaro. Il testamento tuttavia, ha una clausola: egli deve costituire e rendere popolare il coro gospel della chiesa del suo paese. Seconda esperienza cinematografica per Beyonce Knowles, la cantante dei Destiny's Child dopo «Austin Powers in Goldmember» **[Reposi]**

● **THE [redacted]** Azione. Regia di Jonathan Hensleigh con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ●● **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ [redacted] Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla Itc, società di ricerca scientifica, viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo. Un [redacted] di studenti di archeologia si ritrova [redacted] Francia. Versione cinematografica dell'omonimo [redacted] seller di Michael Crichton, ennesimo lavoro del romanziere americano ad essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». ●● **[Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]**

● **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen con [redacted] Pitt e Eric Bana. Il regista de «[redacted] infinita» porta sullo schermo una [redacted] libera il kolossal [redacted]. La [redacted] comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra greci e troiani. ●● **[Pathé, Reposi]**

● **UZAK.** Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan con Fatma Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva [redacted] questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer [redacted] e Mehmet Emin Topak a Cannes. ●●● **[Empire]**

● **WILD SIDE.** Drammatico. Regia di [redacted] Lifshitz con Stéphanie Michelini e Yasmine [redacted]. A Parigi, triangolo d'amore fra un boxeur russo che non parla francese, un giovane nord africano che si prostituisce nei bar delle stazioni, una transessuale. ●●■ **[Nazionale]**

TRAME A CURA DI **[redacted]**

DOMANI E MARTEDÌ GLI ULTIMI APPUNTAMENTI

Tra big band e jazz elettrico termina l'International Festival

Seconda, e ultima, tornata di concerti per il Torino International Jazz Festival. Dopo lo scoppiettante avvio, quasi 5 mila presenze registrate con i live di Pat Metheny Trio e Gigi Cavicchioli New Orleans Italian All Star, la rassegna propone ben quattro concerti nelle restanti due serate di domani e martedì 20. Quattro appuntamenti interessanti, visti gli artisti che si alterneranno sul palco allestito nei Giardini Reali, a cominciare dalla Big Band di Gianpaolo Petrini che aprirà la serie presentando il repertorio classico di Duke Ellington, Count Basie, Glenn Miller ma senza disdegnare il funky di Joe Zawinul, Chick Corea, e il latin di Michel Camilo. Diciotto elementi per un insieme capace di allietare anche con pezzi originali una platea esigente come quella del Festival torinese. Agli antipodi il genere degli Yellowjackets, il gruppo fondato nell'ormai lontano 1977 da Robben Ford, fautore di un piacevole jazz elettrico moderno che guarda anche ai grandi del passato con arrangiamenti di ottima fattura. Per il finale di martedì [redacted] la rivelazione femminile della stagione, Amalia Grè, personaggio salito prepotentemente alla ribalta con un disco che ha convinto la critica e venduto piuttosto bene in un periodo dove i cd più che acquistati vengono masterizzati. Il plauso riconosciuto anche all'estero, soprattutto in America, dove la Grè ha soggiornato a lungo prima di tornare in Italia facendosi apprezzare proprio per le indubbie qualità vocali e l'assoluta originalità di come usa la sua voce. Un pezzo di storia del jazz si materializza con Michael Brecker e il suo sestetto, formazione chiamata a chiudere un'edizione ben calibrata da Sergio [redacted]alla che nonostante i budget limitati riesce comunque ad allestire cartelloni di primo piano. Brecker è l'incarnazione del sax, da sempre tra i grandi dello strumento come testimoniano le cinquecento incisioni che l'hanno visto presente in studio per collaborazioni di grande prestigio con i maestri della musica afroamericana. Biglietti ancora disponibili e in vendita al Box Office di piazza CNL o alla cassa dei Giardini Reali. L'ingresso per le singole serate, con doppio concerto, costa 15 euro. Info 011/238.63.80. **[a. n.]**

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

[redacted] Volume 1	Solferino 1	18.00-20.00-22.30
Kill Bill - Volume 2	Solferino 2	17.30-20.00-22.30

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero

La donna perfetta	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

La donna perfetta	Sala 1	18.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace universitari; € 3,00 Anziani

[redacted] per caso [redacted] 14		16.30-18.30-20.30-22.30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero

La donna perfetta		15.40-17.50-20.00-22.10
Harry [redacted] e il prigioniero di Azkaban		[redacted]
SDF - Street Dance Fighters		16.00-18.10-20.20-22.30
The Punisher		15.20-17.45-20.10-22.35
Timeline		15.20-17.40-20.00-22.30

DORIA via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, Ma, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Agente Cody Banks 2		16.00-18.10-20.20-22.30

DUE [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Le forze del destino	Sala Nirvana	16.15-18.20-20.25-22.30
[redacted] mesi	Sala Ombrerosse	16.00-20,15
Il dono	Sala Ombrerosse	18.20-22.35

ELISEO p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Balzac e la piccola sarta cinese	Eliseo Grande	[redacted]
Crime Spree	Eliseo Blu	16.00-18.10-20.20-22.30
Ma mère V.M. 18	Eliseo Rosso	16.15-18.20-20.25-22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero

Uzak		16.00-18.10-20.20-22.30

ERBA corso Moncalieri 241, tel. [redacted].5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1	
Vedi teatro	Erba 2	

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. [redacted] 1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Harry Potter e il prigioniero...	Sala Groucho	16.30
Cartoni animati	Sala Groucho	20.30-22.30
Il fuggiasco	Sala Chico	[redacted]
Pornocrazia V.M. [redacted]	Sala Harpo	16.45-18.45-20.45-22.35

■ [redacted] piazza S. Giulia [redacted], tel. 011817.9373. [redacted] € 6,00 intero, € [redacted] universitari; € 3,00 anziani

Chiusura estiva		

IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Act; € 3,50 Over 60

Timeline	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 5	15.00-17.30-20.00
Out of Time	Sala 5	22.40

LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 [redacted]

Timeline		15.30-17.50-20.15-22.30

MASSIMO via Verdi 18, tel. [redacted]. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
El abrazo partido	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Khudgarz '70	Massimo 3	17.00 (sott. it.)
Segreti e bugie	Massimo 3	21.00

MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € [redacted] militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Timeline	Sala 1	17.30-20.00-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.35-18.35-20.35-22.40
Out of Time	Sala 3	17.40-22.25
[redacted] Day After Tomorrow	Sala 3	19.55
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 4	16.30-19.15
La casa dei 1.000 corpi	Sala 4	22.35
The Punisher	Sala 5	17.05-19.40-22.15
Talos - L'ombra del faraone	Sala 6	17.45-20.05-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 7	16.30-18.35-20.40-22.45
50 volte il primo bacio	Sala 8	17.35-19.50-22.10

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Wild Side V.M. 14	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1	
Chiusura estiva	Sala Valentino 2	
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 [redacted] selecard; € 4,50 militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Tre metri sopra il cielo	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti, € 5,50 bambini; € 4,00 [redacted]

The Day After Tomorrow	15.30-18.10
Troy	21.00
The Call - [redacted]	15.15-22.35
Talos - L'ombra del faraone	17.45-20.15
Harry Potter e il prigioniero...	16.00-19.00-22.00
Ladykillers	15.20-17.40-20.00-22.20
La donna perfetta	15.15-17.30-20.00-22.30
Timeline	15-15.30-17.30-18-20-20.30-22.30-23
SDF - Street Dance Fighters	15.40-18.00-20.15-22.30
La setta dei dannati	15.20-20.00
50 volte il primo bacio	17.40-22.20
The Punisher	16.00-19.00-22.15
L'ultimo samurai	15.00-18.00-21.10

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 mesera selecard; € 4,50 militari e ragazzi, 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero...	Reposi 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Talos - L'ombra del faraone	Reposi 2	15.45-18.00-20.15-22.30
Out of Time	Reposi 3	15.40-17.50-20.10-22.30
The Fighting Temptations	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Troy	Reposi 5	16.15-19.15-22.15

ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

E' più facile per un cammello...	Sala 1	15.45-18.00-20.15-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno...	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace; € 3,30 over 60

Ladykillers	16.00-18.10-20.20-22.30

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · OneFourCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Coffee & Cigarettes 17.30-19.15-21.00
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
[redacted] via Brandizzo 65, tel. [redacted]. Chiusura [redacted]
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[redacted] Bertolino 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, tel. 01136111 [redacted]. € 7,00 intero

Timeline	Sala 1	21.20
Alla ricerca di Nemo	Sala 1	19.05
La donna perfetta	Sala 2	15.40-17.50-20.00-22.10
The Punisher	Sala 3	19.40-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
The Day After Tomorrow	Sala 5	19.50
Out of Time	Sala 5	17.10-22.40
Timeline	Sala 6	19.25-22.00
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 7	15.30-18.30-21.30
Il signore degli anelli	Sala 8	21.10
Tutto può succedere	Sala 8	15.35-18.25
50 volte il primo bacio	Sala 9	19.30-21.50
Uno scatenata dozzina	Sala 9	15.00-17.20

[redacted] - Digital 011470.3576

50 volte il primo bacio	18.30-21.00

CASCINE VICA - RIVOLI Don Bosco Dig 011950.0000
Chiusura estiva
COLLEGNO Principe 011405.6795
Non pervenuto
Studio Lux 011405.6601
Vedi arena
Stazione 011789.792
Riposo
Regina Uno 011781.623

La donna perfetta	22.30

Regina Due 011781.623
Chiusura estiva
MONCALIERI U.K. Castello 011641.236

Benvenuto Mr Presidente	19.15-21.15

RIVOLI Borgonuovo 011956.4946. Chiusura estiva
SAN MAURO TORINESE Gobetti via dei Martiri [redacted] 17, tel. 011822.2192.

50 volte il primo bacio	16.30-20.10-22.20

SETTIMO TORINESE Petrarca via Petrarca 7, tel. 011800.7050

La donna perfetta	Sala 1	16.30-20.20-22.30
The Punisher	Sala 2	16.00-20.10-22.40
Torque - Circuito di fuoco	Sala 3	17.00-20.30-22.20

VENARIA Supercinema 011459.4406.

The Punisher	17.30-20.15-22.30
Timeline	17.30-20.15-22.30
La donna perfetta	17.30-20.30-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

AVIGLIANA Corso, tel. 011931.2403 Chiusura estiva
BARDONECCHIA [redacted], tel. 0122 996.33 Non ti muovere 17.30-21.15
BUSSOLENO Narciso, tel. 0122 [redacted] 49 Torque - Circuiti di fuoco 21.00
[redacted] Margherita - Bright, tel. 011 971.6525 Ladykillers 21.45
CESANA TORINESE SanSicario, tel. 0122 811.564 Riposo
■ [redacted] Splendor, tel. 011 942.1601 Chiusura estiva
Universal tel 011941.1867 Talos - L'ombra del faraone 16.30-18.30-20.30-22.30
CHIVASSO Moderno, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva
[redacted] tel 011 910 [redacted] Chiusura estiva
CIRIÈ Nuovo, tel. 011 920.9984 The Punisher 18.30-21.00
CUORGNÈ Margherita, tel [redacted] 657.523 Chiusura estiva
■ [redacted] Condove, tel. 339 839.1871 Chiusura estiva
GIAVENO [redacted] Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
IVREA ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Sacco e vanzetti - Canzoni d'amore e libertà 22.00
Boaro, tel. 0125 641 480 Chiusura estiva
Politeama tel 0125 641.571 L'amore di Maria
LEINÌ Auditorium, tel. 011 [redacted] Chiuso
NONE Cinema Eden, tel. 011 [redacted] Chiusura estiva
PIANEZZA Lumière Sala 1, tel. 011 968.2088 Riposo
Sala 2 Timeline 17.30-20.00-22.30
PINEROLO Hollywood, tel. 0121 [illegible] Alamo - Gli ultimi eroi 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 Timeline 20.15-22.30
Italia 500 La donna perfetta 20.30-22.30
Ritz Chiusura estiva
SAUZE [redacted] Sayonara, tel. 0122 850.974 Troy 21.00
SESTRIERE Fraiteve, tel. 0122 763 Il signore degli anelli - Il ritorno del re 20.30
SUSA Cenisio, tel. 0122 622.686 The Punisher 17.30-21.15
TORRE PELLICE Trento, tel. 0121 933.096 L'ultimo samurai 21.15
[redacted] Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Chiusura estiva
Due Chiusura estiva
VILLAR PEROSA Nuovo, tel. 0121 [redacted] Riposo
VILLASTELLONE Jolly, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
VINOVO Auditorium [redacted], tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

AVVERTENZA: Gli orari possono [redacted] dalla produzione, è consigliabile telefonare per conferma

TEATRI ■ TORINO

ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Mercoledì 21 luglio e sabato 7 agosto ore 18.00 Delectat e docet intrattenimento pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Martedì 28 e giovedì 30 settembre Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. (info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com)

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Aperti nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 26 giugno al 7 agosto. Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011 [redacted] - Gioiello 011.5805768 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

● **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Torino d'estate". Da lunedì 19 il pallonaio magico rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito, per informazioni lun./ven. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO c.so Casale 144, tel. [illegible] dal 27 luglio al 6 agosto Agresta presenta Operette sotto le stelle rassegna estiva di operette con Il paese dei campanelli, L'acqua cheta, Scugnizza, La vedova allegra. Spettacoli ore 21.15. Il 27 e 29 luglio [illegible]. Alla Fries presenta Il paese dei campanelli C. Lombardo, il 29 e 30 luglio L'acqua cheta di G. Pietri. Regia di C. [illegible]. Info: 011.8193529 - www.operette.it

● **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Da 28 giugno a venerdì 31 luglio con orari dalle 10 alle 18 è possibile effettuare i rinnovi degli abbonamenti della scorsa stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, lilla e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preferenze. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché il ridotto giovani con le esclusioni dei preferenze

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473 [illegible]. Acqui in Palcoscenico XXI Festival Internazionale di [redacted]. Lunedì 19 luglio "Trisha Brown [redacted] company" in Prima [redacted] prenotazioni 011 4730189 www.balletteatrotorino.it

● **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso, Pole Position e rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (12-19). Biglietteria [redacted] Carignano 6 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti - uomo dai mille volti, anche per abbonati e Rwanda 94 n. verde 800235333

● **CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011 [redacted]895. Festival delle Colline Ore 22 Sulla soglia. Galatea Ranzi. Prenotazioni: 011.4360895, prevendita TST Via Roma 49, ore 12/16 lunedì-sabato. www.festivaldellecolline.it info@festivaldellecolline

● **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Fino a lunedì 19 luglio 04: Campagna Abbonamenti Stagione Teatrale 2004-2005 Mitocabaret (spettacoli a turno fisso) Arcobaleno (7 spettacoli a scelta) Arco + mini 12 spettacoli a scelta) Servizio Biglietteria via M. Cristina 71 da lunedì a sabato 10-13/15-19. Per informazioni 011.6698034 Sito internet www.teatrocolosseo.it

● **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005 [redacted] per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 26 luglio al 7 agosto orario biglietteria da lunedì a sabato ore 10-20, domenica chiuso. www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

● **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4, Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garyba[redacted].it

● **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso, Pole Position e rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (12-19). Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. [illegible] orario 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo da mille volti anche per abbonati e Rwanda 94 N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 16.00-24.00 installazioni multimediali di [redacted] Juvarra a Experiment [redacted] informazioni dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) Tel. 011.540675 - Café Procope: Il Café Procope vi augura buona vacanza

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le iscrizioni per i laboratori relativi al progetto La Via del Mito - Dall'India all'Europa: dal 16 al 20 settembre 2004 [redacted] e Attualità, Elementi di coreutica indiana, [redacted] locali, elementi di regia con Mallika Sarabhai, Ulla Alasjärvi, Kira Maffei. I partecipanti parteciperanno come coro ad un evento allestito in prima assoluta dalle suddette artiste. Le date dello spettacolo sono dal 24 settembre al 1° ottobre 2004. Dal 18 al 22 settembre 2004 Violenza e Sacro, Elementi di danza Butoh e di estetica e filosofia del [redacted] Antonella Usai "Scrittura e poesia del gesto". Sabine Seume, Danza Butoh "Movimento Arcaico"

● **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione [redacted] 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **ONDA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. Teatro, Cinema, Video, Performance, Seminari e Workshops. Primo appuntamento Teatrino Clandestino

■ **RICCORDO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Il Regio Itinerante. Ore 15.30 al Rifugio "Massimo Mila" di Ceresole Reale: Quintetto Prestige concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ingresso libero. [redacted] zione Anno del Gran Paradiso tel. [illegible] 6568255

● **PICCOLO TEATRO [redacted]** Grugliasco, tel. 011 787 780. Residenza Multidisciplinare Vianisti Teatro. In preparazione Saggio finale del Laboratorio Cittadino a cura di [redacted] Congiu - Piccolo Teatro Perempruner - Pzza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780

● **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info 011.4553306 ore 8-21

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 31 luglio al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni: Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it

● **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Questa sera alle ore 21 la Assemblea Teatro presenta Ironicamente presso Piazza [illegible] Bianco. Info. tel. 011.3042808 o sul sito www.assembleateatro.com. Il 25 luglio alle ore 21.30 la Microband presenta Woom woom woom presso Parco Rignon. Info: tel. 011/3042808 e sul sito www.assembleateatro.com

● **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa Sipario Doc, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie Sipario 0-12 e Matinée Sipario scuole. Inoltre [redacted] Conferenze Laeti cultura e incontri sulla salute [illegible]

■ [redacted] **CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3709. [redacted] 23 luglio Inaugurazione del festival "Abraxa Teatro" teatro di strada in Piazza Vittorio Emanuele II. Ore 21. Al Caffè Palestro Lella Costa in Stanca di guerra. Ore 22.30 Al Giardino delle rose Ritorno ad Haifa con Associazione Narramondo. Ore 24. Info: [redacted] www.theatropoli[redacted]tre.com

● **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]. 26° Vignaledanza - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. Stasera ore 21.30. Saint Petersburg Male Ballet Oh, These Chef-D'Oeuvres. Direttore Valery Michailosky

● **TEATRO REGIO** tel. 011 5241242270. Ore 20.30 "Béjart Ballet Lausanne" in Le presbytère (Ballet for Life). Coreografie di Maurice Béjart. Costumi di [redacted] Versace. Musiche dei Queen e di Mozart. Repliche il 19 e 20 luglio. Biglietteria (ore 19.30-20.30). [redacted] 011.8815.241/242

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nei mesi di giugno e di luglio: saggi rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica [redacted] info abbonamenti tel. 011.6279789

CINEMA ALL'APERTO

● **VENARIA REALE** Arena Concordia, in corso Puccini Troy
● **RIVALTA** Arena Parco del Monastero, tel. via Balegno 4/a Serata comune 21.15
■ **IVREA** [redacted] di [redacted] Spettacolo teatrale: Sacco e vanzetti
■ **GRUGLIASCO** Arena allo Shopville Le Gru Riposo
[redacted] Arena cinema [redacted] dio Luca Bertolo, tel. [illegible] Martiri XXX Aprile Riposo
● **ROMANO CANAVESE** Arena Villa S. Giuseppe, tel. 0124263.77 Riposo
■ **SANT'ANTONINO DI SUSA** Arena Cinema sotto le stelle Riposo
■ [redacted] Palazzo Comunale, tel. piazza Mazzini Ladykillers
■ **LA LOGGIA** Cortile scuola media, [redacted] della Chiesa 20 Riposo

MANIFESTAZIONI

● **MOTOR LANDIA** Torino via Traves, zona stadio delle Alpi, adiacente ex Palastampa, tel. 011.731212, 333.8240999. Spettacoli ore 21.30. Sabato e domenica ore 17 e ore 21.30. [illegible]

Watt Radio

Rottama il vecchio TV o Videoregistratore entro il 31 luglio 2004 per un TV ultrapiatto LCD
Valutiamo il tuo vecchio apparecchio fino a 400 €

BEINASCO (fronte IperCoop) via VIII Marzo [redacted] - Tel 011.[redacted]
TORINO C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.202819

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE: IL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA) € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE» CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZET CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BIOLLA, ABBINAMENTI OBBLIGATORI) € 1,20 CON «SPECCHIO» AL BELVADERE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 4,00 CON LIBRI «COMUNICAMENTE BORGONE € 7,50, MIRABILIA € 6,50, PLAID € 8,50, GIACCALIBRO € 9,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA TUTTA ITALIA SPAGNA € 1,20 PAESI SCANDINAVIA € ESTATE 2004: MALTA SPAGNA SVIZZERA FRS 2,80 C. TEDESCO FRS 2,50 U

Di notte
il silenzio è d'oro.

ARISTON

VIVERE INSIEME

E ora con le tue tariffe energetiche
notturne, vale ancora di più

GIALLO A PRASCORSANO, E' IL SECONDO RITROVAMENTO IN POCHI MESI

Nel lago Sirio alcuni mesi fa furono trovate delle ossa

Teschio umano trovato su un mucchio di macerie

Un teschio in perfette condizioni e risalente, secondo i primi accertamenti, ad una persona deceduta circa quaranta anni fa, è stato scoperto ieri sera in una strada di Prascorsano, a pochi passi da alcune cascine di frazione Gavasola.
E' stato un contadino che passava da quelle parti per lavoro a dare l'allarme e a chiamare, verso le 20, i carabinieri. Il teschio, in bella vista, era appoggiato su alcuni cumuli di macerie, resti di lavorazione edile, abbandonati lungo la strada. Il primo sopralluogo non è stato possibile determinare se quel cranio appartenesse ad un uomo o una donna. L'unica cosa certa (delle ulteriori analisi si occuperà il medico legale Antonio Petrachi) è che la persona alla quale apparteneva il teschio è deceduta di morte violenta. La calotta infatti è in perfette condizioni. Poco distante il ritrovamento del cranio ci sono alcune cascine che, un tempo, appartenevano ad un uomo che si occupava della manutenzione dei cimiteri. Quelle cascine erano poi state vendute e ristrutturate da nuovi proprietari.
E' tratta del secondo caso di ritrovamento di resti umani in Canavese: alcuni mesi fa nelle acque del lago Sirio, a Ivrea, un sub trovò un sacco che conteneva parti di uno scheletro. Le indagini richieste dal Giorgio Vitari, procuratore di Ivrea, non hanno ancora dato alcun esito nonostante siano passati diversi mesi.

IVREA AVREBBE ALLESTITO UNA RETE CAPACE DI RIFORNIRE TUTTO L'ALTO CANAVESE E L'EPOREDIESE, COINVOLTE ALTRE 9 PERSONE

Alla sbarra il boss degli spacciatori

Il «conte» accusato di centinaia di episodi

Giampiero Maggio

Entra nel vivo, domani, il processo ai dieci imputati di spaccio di droga e favoreggiamento che, nel settembre di due anni fa, finirono in manette dopo un blitz dei carabinieri. Una maxi retata che portò dietro le sbarre il numero uno della banda, considerato dagli investigatori uno dei più grossi spacciatori del territorio, in grado di rifornire quasi tutti i tossici del Canavese. Con lui, in carcere finirono anche personaggi secondari della piccola delinquenza locale. Centinaia le persone ascoltate dai carabinieri, quasi un migliaio le intercettazioni telefoniche per ricostruire i movimenti della banda.

Imputato eccellente uno di Mario Adduci, 38 anni, originario di Mola, provincia di Bari. E' lui l'uomo sul quale è puntato il dito gli investigatori nel 2002, dopo che la sua ex convivente aveva trovato il coraggio di rivolgersi ai carabinieri per denunciarlo. Il «conte», così veniva chiamato nell'ambiente Adduci, era riuscito secondo il pm Lorenzo Fornace ad allestire una fitta rete di collegamenti tra Alto Canavese e nell'Eporediese. Da lui, anche attraverso i suoi collaboratori, si rifornivano moltissimi tossici della zona: eroina, fumo e anche cocaina. Le sue vittime erano quasi giovani, molti dei quali appena ventenni. Ad inchiodarlo erano state le numerose intercettazioni telefoniche ed ambientali e i pedinamenti. Ad aggravare la sua posizione, sempre secondo il pm, è giunta anche un altro elemento: il fatto di aver spacciato della cocaina alla nipote che all'epoca dei fatti aveva solo 16 anni. Adduci finì in carcere nel febbraio di un anno fa.

Gli episodi di spaccio che gli vengono contestati sono diverse centinaia. Il processo si prevede lungo e complesso.

La lista degli imputati in concorso o anche solo per favoreggiamento sono infatti coinvolte altre nove persone, tutti giovani tra i 22 e i 35 anni di Cuorgnè, Ciriè, Rivarolo, Valperga. Si tratta di imputati secondari e che devono rispondere di false dichiarazioni. Di spaccio di modici quantitativi di hashish deve invece rispondere Luca Beltrame, 30 anni, di Cuorgnè. Le altre otto persone coinvolte per favoreggiamento personale sono: Luca Giacoletto, 38 anni, Massimiliano Martano, 32 anni, Franco Natalino Cardaci, 35 anni, Alessandro Barretta, 37 anni, tutti di Cuorgnè; Fabio Marco Modolo, 37 anni e Maurizio Misuraca, 22, entrambi di Rivarolo; Rosario Spinello, 38 anni di Ciriè e Andrea Macocco, 31 anni, di Valperga. Davanti ai magistrati hanno sempre mantenuto la stessa linea: «Adduci? Sì, ci telefonavamo, ma solo a titolo di amicizia e non per acquistare o rivendere droga da lui».

Il pm Lorenzo Fornace

IVREA LA DONNA TORNAVA A CASA DALLA CRT DI CORSO CAVOUR DOVE LAVORAVA

Ciclista uccisa da un'auto

Tornava a casa dopo una giornata trascorsa dietro al vetro antisfondamento della sua postazione, alla filiale Crt di corso Cavour, dove riceveva ogni giorno un cliente dopo l'altro. Marisa Anna Calvi, 50 anni, sposata, madre di due ragazzi, è stata travolta e uccisa da un'auto in via Cascinette, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Era in bicicletta, il mezzo che usava spesso per andare al lavoro o semplicemente per compiere una commissione.

E' accaduto venerdì pomeriggio, ma la donna è morta nella tarda serata all'ospedale di Ivrea. Ad investirla è stata una ragazza di Hone, Roberta Bordet, 28 anni. Guidava una Fiat Bravo ed era diretta a Cascinette. Ai vigili urbani ha raccontato: «Me le sono trovata davanti all'improvviso, è arrivando nella mia direzione, nella mia stessa corsia, non ho fatto in tempo ad evitarla». Una versione alla quale non credono i famigliari della vittima: «Marisa stava tornando a casa - spiega il fratello -, la sua abitazione si trova nella stessa direzione verso la quale procedeva quell'auto, a una distante almeno cinquecento metri. La Fiat Bravo e la bici di mia sorella viaggiavano dunque sulla stessa corsia e nella stessa direzione, è stata tamponata».

Marisa Anna Calvi, aveva 50 anni

Toccherà ai vigili urbani fare chiarezza. L'impatto è stato violento, la donna cadendo a terra ha battuto con violenza il capo. Un'autoambulanza l'ha trasportata immediatamente in ospedale ma le sue condizioni sono apparse subito critiche. Inutile ogni tipo di intervento, nella tarda serata è deceduta. «Abbiamo perso il punto di riferimento della nostra famiglia - dicono i parenti - per noi Marisa era una donna fondamentale, impossibile da sostituire». Lascia il marito Adriano Motto, 54 anni dirigente Fiat e due figli, Fabrizio, 27 anni, ingegnere e Andrea, 19, che si è diplomato pochi mesi fa. E' stato proprio lui uno dei primi ad arrivare sul luogo dell'incidente. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

MUSICA CLASSICA. Davanti al rifugio «Massimo Mila» di Ceresole Reale, alle 15.30, per il «Granparadisofestivals», concerto del Quintetto Prestige dell'Orchestra del Regio di Torino.
CANAVESE IN FESTA. Dal mattino al lago di Meugliano iniziative musicali (Filarmonica di Vico), sportive (passeggiata a cavallo a cura del Cip Valchiusella) ed enogastronomiche (degustazioni). Esibizione di salvataggio in acqua dei cani terranova e del gruppo Eolo con aeromodelli e navi.
FLAMENCO. Per «Piemonte in estate» alle 21 in piazza Castello ad Agliè, lo spettacolo «Flamenco libre».
CASTELLO. Nel cortile del castello, alla 22, per «Ivrea estate» , concerto-spettacolo «Sacco e Vanzetti - Canzoni d'amore e libertà», del gruppo Foce Carmosina. La regia viene ripresa dal regista Giuliano Montaldo. Biglietti a 5 euro.
I MAGNIN. Annuale festa «dei Magnin e dei battilastra», a Alpette: alle 16, esibizione del coro Miounda. Visite al Museo del rame e al laboratorio della Scuola del rame.
MUSICAL. Alle 21.30 nel parco del castello Malgrà, ultimo appuntamento della quinta edizione del «Rivarolo Musical Festival». Info: 0124/454628).
SI RECITA. La compagnia Matti Unici presenta, alle 21.45 nel cortile del municipio di Caluso, la commedia «Sinceramente bugiarda» di Alan Ayckbourn (biglietti 8 euro, 4 i ridotti).
IN MOSTRA. Apertura ogni domenica, fino a fine agosto, della mostra dedicata al pittore Agostino Visetti, allestita in Santa Marta a Montanaro. Alle 16, conferenza su vita e opere.
FILM. Nel cortile del centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, domani alle 21.30 il film «Master and Commander - Sfida ai confini del mare», di Peter Weir. Biglietto 3,50 euro.
CANTO. La Federazione Damanhur presenta la rassegna «Art di Chy - primo festival di musica e teatro» che inizia oggi, alle 21.30 nell'anfiteatro di Damanhur a Baldissero Canavese, con il saggio di canto degli allievi di Martina Grosseburle. Info: 0124/512218, o email a artemusica@damanhur.it.
SLOW FOOD. La Condotta del Canavese di Slow Food, in collaborazione con la Vineria Mambi di via Marconi 16 a Pont Canavese, propone alle 12.30 «Emozioni Latino Americane», menù legati alla tradizione dell'America Latina. Info: 0124/860544 o al 335/1449140.

CANAVESE, FARMACIE. Oggi sono di turno: Linda (Ivrea, piazza Gioberti 22), San Camillo (Burolo, strada statale), Busso (Andrate, via Aosta 6), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), San Giuseppe (Ronco, via Roma 8), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Babando (Favria, via Caporal Cattaneo 9), Gentina (Caluso, via Bettoja 70), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

RIVAROLO, VIABILITA'. E' stato rimosso al fondo di via Ivrea lo spartitraffico che obbligava gli automobilisti a svoltare a destra o a sinistra. Per il ponte dell'Orco, verso Ozegna, ora si potrà andare diritti. Alla fine della prossima settimana verrà riaperta (per pedoni e per le auto di residenti e negozianti) parte della via dopo i lavori alla rete dell'acquedotto. Mercoledì l'amministrazione comunale incontrerà chi vive e lavora in via Ivrea.

PONT, LAVORI. E' tornata agli antichi splendori una delle società operaie di mutuo soccorso più antiche della zona, quella di Pont Canavese, che risale alla metà dell'Ottocento. I lavori di ristrutturazione del bar sono terminati nei giorni scorsi grazie al progetto indetto dalla Regione «Un filo d'acqua». Presto verranno ultimati anche i lavori per il ristorante e una foresteria.

FELETTO, CONTRIBUTO. Il Comune ha deciso di stanziare 5 mila euro per la squadra di calcio dello Sporting Feletto, che milita nel campionato dilettantistico di seconda categoria. L'assessore allo Sport, Walter Morando, aveva lanciato l'Sos: «La nostra squadra di calcio rischia di morire se il Comune interviene: c'è difficoltà a trovare sponsor e un aiuto potrebbe non farcela ad iscriversi al campionato».

RIVAROLO, IMMIGRATI. Si è ancora discutere la decisione del Comune di aprire uno sportello per gli immigrati e di istituire la figura del mediatore culturale. Dopo la dura contestazione del gruppo «Riparolium» e del consigliere all'ambiente Guglielmo Bollero, accanto al sindaco Carlo Bollero si è schierato il gruppo di minoranza «Laboratorio insieme». Per quanto riguarda le polemiche sull'affidamento dell'incarico, sollevate dallo schieramento di Fabrizio Bertot, «Laboratorio insieme» preannuncia «che le questione tecniche saranno oggetto di interpellanze».

UNICA per la casa

APPARTAMENTI TORINO

In signorile con portineria, alloggio di 6° piano mq., ampio ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box. Euro 250.000,00.

STUDIO REALTY 011.84.28.21

In stabile signorile, appartamento: ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi,

CHIUSANO 011 568 28.58

In palazzina ottocentesca immersa nel verde, appartamento di ca. 350 ca., su piani, terrazzo, giardino privato. Splendida vista panoramica.

1 568 28 58

Via Montevecchio, in elegante palazzo portineria, appartamento di ingresso, camera, cucina, spogliatoio, bagno a soffitta. Splendida esposizione. Trattativa

HASTON &

Piano alto, appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 (volendo 3), abitabile, biservizi, 2 balconi, in palazzo signorile con portineria.

FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

Attico prestigioso presso Piazza San Carlo, in palazzo signorile 210 mq. di abitazione da ristrutturare e 120 mq. di terrazzo panoramico, portineria, possibilità box auto.

FIMINTER

Adiacenze, in elegante casa d'epoca, completamente ristrutturata, appartamenti di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1/2 camere, servizi. Liberi ed occupati.

CHIUSANO & C. 011.568.28.58

palazzine signorile giardino condominiale, appartamento di: ingresso, salone, camera, cucina, biservizi, cantina. Box e posto auto. Doppia esposizione.

CHIUSANO C. 011.568 28.58

C.so Vittorio Emanuele, affaccio Chiesa S. Angeli piano mansardato alto salone, studio, giardino d'inverno, 5 camere, biservizi, cucina. Completamente ristrutturato, possibilità scelta finiture.

HASTON & 011 562.25 25

In complesso nel verde, appartamento panoramico di 5 ingressi, ampio salone, 4 camere, cameretta, cucina, biservizi, lavanderia, box.

FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

APPARTAMENTI FUORI TORINO

In posizione molto ambita, splendido appartamento ottimamente ristrutturato mq. ca., 3 balconi con vista ampiamente panoramica, box. Buon equilibrio qualità/prezzo

STUDIO CARUSO 011.405 00.05

Adiacenze castello, in palazzina d'epoca, ingresso living, ampio soggiorno, 3 camere, cucinino, doppi servizi, cantina.

CHIUSANO & C. 011.568.28.58

Precollina, appartamento luminoso disposto su 2 livelli, di ingresso living su soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 4 balconi, 2 cantine, box doppio.

IMMOBILIARE FERRERO 011.965.28.93

In casa rurale d'epoca in splendida posizione totalmente ristrutturata, affascinanti appartamenti panoramicissimi 70/95/180 mq. volendo abbinabili, giardino, box.

FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

Attico buone condizioni interne: ingresso, bel salone, 3 camere, grande ed ariosa cucina, 2 biservizi, terrazzi. Vista incantevole sulle Alpi e sulla Mole. Euro 331.000,00.

VILLE

Precollina, soleggiata e panoramica villa bifamiliare di 550 mq. circondata da 4.000 mq. di giardino.

HASTON & ASTON

indipendente su tre livelli, splendida vista su Torino, terrazzi, taverna, ampio garage, ascensore, giardino. Attualmente divisa in tre unità indipendenti.

CHIUSANO & C. 011.568.28.58

Villa a schiera distribuita su due piani più piano interrato: soggiorno, cucinotto, due camere, tripli servizi, taverna, lavanderia, posti auto, giardino.

IMMOBILIARE STUDIO GB 011.967.69.23

Villa in costruzione libera su quattro lati giardino di proprietà, venduta stato rustico oppure completamente finita.

011.958.10.30

CASE IN CAMPAGNA

Bellissimo vigneto accorpato di 7 ettari con delizioso rustico da ristrutturare. Impianto moderno, ottimo investimento.

INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

A Torino, nello storico castello Robella suggestivo appartamento arredato elegantemente giardino esclusivo. Anche cani o un . Grande parco condiviso.

INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

A 5 minuti dal casello e dalla superstrada per Alba, agriturismo adattissimo per circolo di equitazione, con terreni, attrezzatura e vigna.

INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

Grande villa recente (con ascensore) in posizione fantastica a m. slm, con giardino e per piscina come per e pulcini.

INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

Rustico ristrutturato garbatamente e confortevolmente con grande dolcemente . Posizione .

INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

Fra le più belle vigne dell'Albese, villa anni '30 mq. oltre alla splendida . Contesto rassicurante, residenza o ristorantino charme.

LIGURIA E COSTA AZZURRA

Straordinaria vista mare, proponiamo in vendita bilocali con posto auto in splendido palazzo d'epoca ristrutturato dotato di portineria, giardino e piscina condominiale.

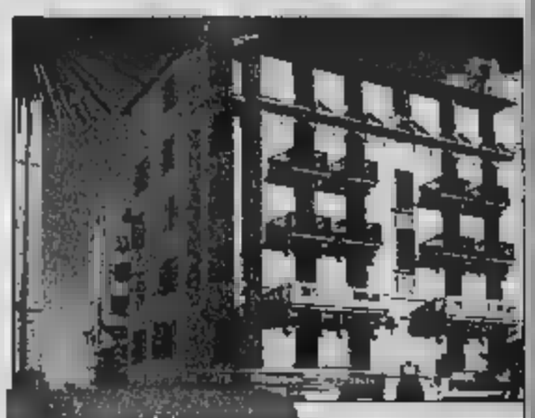
IMMOBILI 011

Affacciata sul mare con comodo accesso alla spiaggia, villa di mq. perfetta in ogni particolare con terrazze e grande giardino (piscina in progetto).

INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

Occasione in pieno centro, Congress, comodo a tutti i servizi, in prestigioso stabile d'epoca, magnifici mono/bilocali completamente ristrutturati.

ISIT Srl 800.77.75.10



Promenade, 20 metri mare, palazzina d'epoca, ultimi camere soppalcate, ristrutturati, vista mare, finiture di lusso, possibilità parking, da euro 215.000,00.

ISIT Srl 800.77.75.10

In piccola palazzina completamente ristrutturata, monolocale arredato, 300 mare, parking e piscina. Euro 115.000,00.

ISIT Srl 800.77.75.10

Magnifica soluzione in palazzina immersa nel verde, piscina, a 200 metri dal mare e da porticciolo, bi/trilocali con terrazze soleggiatissime da 160.000,00.

ISIT

MONTAGNA

Splendido grande chalet arredato, pendici la in antico borgo esclusivo. Romantico parco privato.

INTERNAU MONFERRATO 0141 53 16 64

Presso le piste collegate alla Via Lattea delizioso appartamento con giardino, composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, garage. Posizione fantastica.

MONFERRATO

INCARICANDO UNA SOLA AGENZIA TANTE LAVORERANNO PER TE

PER VENDERE O LOCARE APPARTAMENTI, VILLE, TERRENI SCEGLI UN PARTNER UNICA

• **TORINO**: Chiusano & C. Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Centralcasa, Edilfim Immobiliare, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Data, Studio Immobiliare 1, Studio Immobiliare Di Stefano, Studio Mongiovi, Vianelli Immobili ▪ **Alpignano**: Immobiliare Studio GB • **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare • **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso • **Gi** Piemontimmobili • **Ivrea**: Bonino Studio Immobiliare ▪ **Orbassano**: Mottura Immobiliare ▪ **Oulx**: Alpi Immobiliare • **Pianezza**: Immobiliare Pianezza Centro ▪ **Pinerolo**: Alberto Aymar ▪ **Pino Torinese**: Studio Immobiliare Realty ▪ **Rivalta**: Eurocasa Immobiliare ▪ **Rivoli**: Studio Immobiliare Moccagatta • **S. Francesco al Campo**: Martinetto Immobiliare ▪ **Sestriere**: Sises ▪ **Vinovo**: Ferrero Immobiliare • **ASTI**: Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato ▪ **S.ta Margherita Ligure** (GE): AR92 • Nice: ISIT Immobiliare

CASTAGNITO

Operaio romeno ferito sul lavoro

Il romeno Silviu Cirlan, anni, è rimasto ferito ieri in un infortunio sul lavoro avvenuto un pastificio in località Baraccone. Secondo la prima ricostruzione, il giovane sarebbe rimasto impigliato con un braccio nell'apparecchiatura di una macchina impastatrice, che gli ha procurato le ferite. Sono accorsi i vigili del fuoco Alba e il 118, che l'ha trasferito al Cto di Torino. Sono in corso accertamenti da parte del Servizio prevenzione e sicurezza ambiente di lavoro dell'Asl 18. [g. f.]

BRA

Sparò un connazionale Albanese processato

E' iniziato in tribunale il processo all'albanese Julian Meshkurti (28 anni), abitante a Bra, accusato di tentato omicidio. Secondo l'accusa, Julian Meshkurti, che è difeso dagli avvocati Stefano Campanello Giovanni Nigra, durante una lite per futili motivi avrebbe esploso quattro colpi di arma da fuoco indirizzati un connazionale, che aveva però colpito solo striscio procurandogli una ferita. fatto era accaduto a Bra a luglio 2003. [g. f.]

SALICETO

La distribuzione delle nuove mappe

Le nuove cartine della Langa delle Valli

Nuove cartine turistiche per la Comunità montana Langa delle Valli. Sono presentate dal presidente dell'Ente Claudio Bona, il turismo estivo - ha spiegato - era fondamentale queste mappe. La Comunità montana c'è 2000, ma realizzazione non era stata possibile a di cambiamenti geografici nell'Ente. Le cartine, anche in inglese e tedesco, distribuite in tutti i Comuni, negli Uffici turistici e nelle sedi Atl». [g. sca.]

Donna ruba il portafogli un anziano: arrestata

Un'albese, G.C., 39 , è stata arrestata ieri dai carabinieri furto ai danni di . L'uomo appena parcheggiato l'auto sul piazzale vicino all'ospedale San Lazzaro quando è avvicinato dalla donna, che con pretesto riuscita a mettergli nella tasca dei pantaloni, sfilandogli il portafogli. L'uomo, subito accortosi del gesto, ha dato l'allarme: una pattuglia dei carabinieri ha inseguito e arrestato la donna. [g. f.]

RISORSE DA CONTRIBUTI, IMPOSTE E MULTE PER VIOLAZIONI AL CODICE STRADALE

Alba trova nuovi fondi

Maggiori spese per 850 mila euro

Maggiori risorse per 850.000 euro rispetto a quanto era stato previsto bilancio 2004, sono finite nelle comunali attraverso contributi, imposte, multe per violazioni al codice stradale o regolamenti comunali: la giunta ne ha preso atto nella riunione di venerdì ha inserito la cifra nel bilancio, definendone anche la destinazione.

Tra le opere che ne beneficeranno la scuola materna di Carlo Cencio per quale stato ottenuto un contributo statale di 150.000 euro: la giunta ha approvato l'esecuzione di scavi archeologici nel sito, da condurre sotto il controllo della Soprintendenza archeologica, per verificare l'eventuale presenza di reperti prima di procedere alla costruzione (spesa 40 mila euro). La sorgerà vicino all'Elementare «Umberto Sacco» della Moretta del cui circolo didattico farà parte.

Contributi della Regione andranno alla gestione sportello unico delle imprese, che Alba gestisce anche per conto dei Comuni della per il rimborso danni provocati dalla tromba d'aria di agosto 2000. L'A.I.P.O (ex Magistpò) contributi per degli argini del Tanaro le alluvioni, Provincia per il progetto BreadEroses, per il diritto alla cittadinanza. L'Azienda consortile ciclo idrico alla realizzazione dei servizi igienici nell'area di corso Langhe. I maggiori introiti derivanti dalle imposte verranno utilizzati per le spese correnti. [g. f.]

Nel complesso dell'Elementare della Moretta verrà costruita anche la Materna

CANTIERI A PALAZZO MATHIS

Rinviata la gara d'appalto

Alcuni problemi di natura tecnica hanno fatto rinviare i termini previsti per la gara d'appalto indetta per l'affidamento dei lavori restauro Palazzo Mathis a Bra: data scadenza per la presentazione delle domande è fissata 2 agosto. Spiega il dirigente della ripartizione Lavori pubblici Comune Bra, Giovanni lo: «La base d'asta lavori, che prevedono un completo recupero dei tre piani della struttura, è complessivamente di 2.105.000 euro; la ditta che aggiudicherà l'appalto dovrà intervenire sia sulle opere murarie e sia su quelle pittoriche». Il restauro di Palazzo Mathis è preceduto da rilievi fotografici di tutti i particolari del complesso: queste fotografie o, poi, consegnate ai tecnici della ditta appaltatrice, per evitare che in corso d'opera qualche particolare venga rimosso oppure modificato rispetto all'originale, in modo da assicurare il totale rispetto della «storia dell'edificio». [v. m.]

DAVANTI AL COMUNE

Priocca divisa sulla statua di Padre Pio

PRIOCCA

Può un simbolo della religiosità essere collocato sul suolo un'istituzione comunale? L'interrogativo è alla base della «querelle» finita Consiglio comunale.

Oggetto del contendere, la sistemazione, nel giardinetto all'ingresso del Municipio, di una statua bronzea di San Padre Pio realizzata dal gruppo di preghiera. Alto 180 centimetri, l'omaggio al Santo di Pietrelcina era inizialmente destinato a ornare l'ingresso della vicina parrocchiale. Per via degli imminenti lavori di ristrutturazione della chiesa, il monumento è stato sistemato a pochi metri di distanza, vicino alle lapidi posta da Fidas e Avis di fronte al Municipio di Priocca.

Contro quella «coabitazione», già nei mesi scorsi era intervenuto il candidato sindaco Francesco Grasso (ora a capo minoranza) e, alla seconda seduta dell'assemblea cittadina, la questione è tornata a scaldare gli . Botta e risposta i due gruppi posizioni lontane, fino alla ricomposizione. «Quell'autorizzazione - ha spiegato il sindaco, Bartolo Squillario, anni, produttore vinicolo - fu concessa mesi fa dalla passata Amministrazione Peronino. Siamo fieri di rappresentare la continuità con quell'esperienza». L'intervento del primo cittadino è stato salutato da applausi da parte di una trentina di presenti all'assemblea. [r. a.]

FONDO' «LA RESIDENZA», E' DECEDUTO UN ANNO FA

La «Residenza» originaria aveva il pensionato e una clinica di riabilitazione neuromotoria

Rodello oggi ricorda il canonico Battaglino

RODELLO

Il canonico Mario Battaglino, fondatore del soggiorno «La Residenza» e del Museo d'arte moderna e religiosa, sarà ricordato oggi a un anno dalla morte: è stato anche pubblicato il libro «Una vita operosa al servizio del Vangelo nella Chiesa albese '900: memoria del canonico Mario Battaglino». Ne parleranno il vescovo, Sebastiano Dho, Giovanni Monchiero, già manager dell'Asl Alba-Bra, direttore delle Molinette di Torino, e il fratello, monsignor Cesare Battaglino, vicario giudiziale della diocesi albese, che si occupa ora della «Residenza».

La presentazione avverrà subito dopo la Messa, che sarà celebrata alle 10. Mario Battaglino aveva fondato nel 1967 una struttura pilota, convenzionata con il Servizio sanitario nazionale, comprendente un pensionato per anziani clinica di riabilitazione neuromotoria. La passione per l'arte e il lungo sodalizio con il maestro Dedalo Montali, al quale era stata affidata la realizzazione artistica della cappella della «Residenza», l'hanno portato a dare vita al Museo d'arte moderna e religiosa, intitolato a Montali. [g. f.]

Alla vita e all'impegno sociale e religioso del canonico Mario Battaglino è dedicato un libro

in breve

FUORI
I vigili del fuoco di Mondovì, il 118 e i carabinieri di Bagnasco hanno soccorso E. G., 42 anni, di Borgo San Dalmazzo, uscito di strada bordo del suo camion ieri, intorno alle 22. Il mezzo pesante percorrendo la strada che da Mombasiglio scende verso la statale 28, quando, per cause in via di accertamento, è finito in una ripa, la motrice conficcata tra gli alberi. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore per rimuovere il mezzo. [g. sca.]

DONAZIONI A BRA
L'Avis braidese invita gli associati a recarsi a far dono del sangue, prima delle vacanze estive. Commenta Armando Verrua, presidente dell'associazione: «I nostri locali dove avvengono i prelievi stati climatizzati: nemmeno il caldo, quindi, quest'anno può scoraggiare donatori vecchi e nuovi». La sede Avis, dall'ospedale Santo Spirito, è attiva per le donazioni fino al 1° agosto compreso, tutti i venerdì e le domeniche dalle 8 alle 11; dopo la pausa estiva, riprenderà l'attività il 29 agosto. [v. m.]

COMMISSARIO DI AN
Agostino Vigliarolo è il nuovo commissario del circolo braidese di Alleanza nominato dal presidente provinciale Ambrogio Invernizzi, in sostituzione del cuneese Giuseppe Lauria. [v. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La forza del gruppo LA PREALPINA

Per darvi di più!

piattaforma logistica centralizzata che offre un servizio in tempo reale ai propri clienti; strada che ha permesso di costruire modello aziendale pressoché unico. Modello che con caratteristiche proprie, distintive, originali, si muove in controtendenza: negli ultimi 3 anni La Prealpina è infatti cresciuta aprendo 6 punti vendita quando il mercato denunciava un assestamento, ha aumentato gli investimenti pubblicitari puntando su campagne istituzionali, ha aperto il magazzino centralizzato quando la tendenza era di terzializzare, ha aumentato il numero di dipendenti quando tutti puntavano a diminuire i costi.

Una giornata, quella 10 maggio che, oltre a coinvolgere tutte le persone che operano in azienda, ha permesso, all'interno del parco della tenuta "La Bollina" di Serravalle Scrivia, la premiazione di coloro che da più tempo collaborano in modo attivo al successo.

La convention, alla quale presente il Consiglio di Amministrazione al completo, si conclusa con un momento conviviale in cui lo scambio di esperienze, la conoscenza reciproca, lo stare insieme ad un tavolo, ha permesso a tutti di sentirsi protagonisti del proprio futuro innanzitutto e di quello di un' azienda che punta tutto sulle persone.

Proprio di recente questa cultura, che coinvolge tutti, dai clienti fornitori, è stata tradotta in uno slogan che coglie nel segno: **"LA PREALPINA: Sono le persone che fanno la differenza"**.

Lunedì maggio Società LA PREALPINA DIVISIONE COMMERCIO SPA ha riunito in una convention tutte le sue forze; la giornata è stata intitolata "La forza del gruppo".

E' stata prima volta che, contemporaneamente, tutte le persone che fanno parte, ad ogni titolo, dell'organizzazione della prima catena indipendente del nord ovest si ritrovano.

Un meeting che, dopo aver messo a fuoco le radici della Società, ha permesso di valutare tutte le potenzialità del gruppo per poi condividere con i convenuti gli obiettivi del futuro.

"*Il segreto de La Prealpina siete proprio Voi*" ha esordito l' Amm.re Delegato Giulio Ron dinanzi agli oltre 150 intervenuti "*Con Voi cresceremo ancora insieme puntando a raggiungere i venti punti di vendita e, principalmente, a diversificarci per poter aggredire sempre meglio il mercato e continuare ad offrire nuove opportunità alla nostra affezionata e fidelizzata clientela. La Vostra intraprendenza, serietà, impegno gioco di squadra, componente importante del nostro successo. Restiamo uniti e ci fermerà!*".

Una strada, quella iniziata nel 1988, che ha permesso La Prealpina di raggiungere un fatturato consolidato con ben 10 p.v. distribuiti sul territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Convention "La Prealpina" - Serravalle Scrivia - maggio 2004

I Centri del Fai da Te

PUNTI VENDITA

0144.313.340 | tel. 0173.361.472 | tel. | tel. | | MAGAZZINO CENTRALE tel.

IMPERIA | ROLETTO tel. int.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Ancora pochi i dati sulle proprietà panificatorie del frumento

Grano, primo bilancio d'annata

Rese ottime, qualità altalenante, prezzi bassi

ALESSANDRIA

E' tempo di primi bilanci sull'andamento dell'annata cereali a paglia: è infatti in [illegible] di completamento la trebbiatura del frumento tenero in Provincia, mentre è già completata quella dell'orzo.

Le semine autunnali si sono svolte senza particolari difficoltà, [illegible] per la fase di preparazione del terreno, [illegible] compatto dalla prolungata siccità dello scorso anno. Le piogge autunnali e primaverili, assai prolungate, hanno determinato, soprattutto in alcuni appezzamenti di pianura, fenomeni di ristagno idrico che sono stati causa di sofferenza per il grano e l'orzo ai primi stadi di sviluppo. Inoltre, nelle [illegible] collinari, la continua piovosità non ha consentito una tempestiva [illegible] ne [illegible].

Tuttavia il clima è stato decisamente più favorevole nell'importante fase della spigatura e fioritura, con tempo fresco e ventilato che non ha favorito lo sviluppo di pericolose malattie fungine della spiga, e la fecondazione è avvenuta regolarmente. Anche la fasi successive di riempimento delle cariossidi e maturazione, ad eccezione di una breve ondata di caldo nella prima decade di giugno, hanno goduto di un clima favorevole.

Alcuni problemi [illegible] riscontrati in fase di raccolta, a causa di piogge intermittenti che stanno ostacolando le operazioni di trebbiatura.

Operazioni di mietitura. Soddisfazioni dal punto di vista della resa, non sempre per la qualità e soprattutto per il prezzo

La conseguenza è stata una produzione quantitativamente buona o addirittura elevata, con pesi specifici anch'essi soddisfacenti sia per il grano che per l'orzo, segno che la maturazione è avvenuta regolarmente e completamente, e questo aspetto, almeno per l'orzo, consente ai produttori di poter spuntare un prezzo leggermente più favorevole. Ancora pochi i dati sulla qualità panificatoria del frumento, in quanto l'analisi che [illegible] effettuata non è così rapida come per la determinazione del peso specifico. Dai primi dati risulta [illegible] situazione quanto mai altalenante e differenziata: si riscontrano infatti partite di qualità soddisfacente accanto ad altre decisamente più scadente. Probabilmente le motivazioni sono da ricercarsi nella scelta varietale, nella tecnica colturale adottata (soprattutto per quanto riguarda la fertilizzazione azotata, sia in termini di quantità assoluta sia in termini di epoca di distribuzione), e nella difesa da parassiti e malattie fungine.

Conseguentemente all'[illegible] attuale la campagna granaria sembra fornire soddisfazioni ai produttori dal punto di vista della resa, non sempre seguita da altrettanta soddisfazione per la qualità e soprattutto dal prezzo, che sembra partire molto basso.

Moscato d'Asti, irrisolte le questioni legate al contratto

Un solo Brachetto d'Acqui ma prosegue la «querelle»

ALESSANDRIA

[illegible] Continua la «querelle» delle Coldiretti alessandrina e astigiana nei confronti del Presidente [illegible] Consorzio di Tutela del Brachetto di Acqui, Paolo Ricagno, in relazione alla sua proposta di unificare i territori di produzione del Brachetto d'Acqui docg e del Piemonte Brachetto doc, sotto l'unica denominazione Brachetto d'Acqui docg. Con la fermezza e la determinazione che derivano dalla volontà dei produttori associati all'organizzazione, Coldiretti si oppone drasticamente alla proposta, rigettandone le motivazioni, con la convinzione di garantire ai ventisei comuni oggi compresi nell'area di produzione la paternità di [illegible] tipicità che non può essere estesa al di fuori degli attuali confini. Si tratta di un prodotto unico, [illegible] unico il territorio nel quale nasce. Il no di Coldiretti non si esaurisce in un semplice rifiuto ma vuole concretizzarsi in una presa di coscienza collettiva che confermi all'attuale zona di produzione il termine Brachetto d'Acqui, mantenendo le due diverse tipologie spumante e tappo [illegible] Chi, nell'ambito dei 26 comuni del Brachetto d'Acqui, opti per la rivendicazione Piemonte Brachetto potrà adottare la sola tipologia «tappo raso». Analogo discorso per tutti gli ettari che nel prossimo futuro potranno essere impiantate nell'area Piemonte Brachetto. Coldiretti ha chiesto sacrifici ai propri produttori sia per quanto riguarda le rese che per il fermo degli impianti. Ora occorre che la parte industriale dimostri di credere nelle possibilità di questo prodotto e che punti [illegible] decisione alla commercializzazione del solo Brachetto d'Acqui.

MOSCATO. Come ogni anno agosto vedrà irrisolte le questioni legate al contratto per il prezzo e per la resa del Moscato d'Asti. Coldiretti è convinta che il reddito dei viticoltori debba raggiungere quote superiori a quelle 2003; per quanto riguarda le rese, invece, ritiene che possano [illegible] confermate quelle dell'anno scorso, soprattutto in considerazione dei consumi. Ciò garantirebbe un ideale equilibrio tra domanda e offerta. La posizione di Coldiretti vuole [illegible] seriamente propositiva, nell'ambito del tavolo delle trattative, andando a proporre l'utilizzo dei superi produttivi del vigneto come vino bianco secco, quindi non concorrenziale con l'Asti sul mercato. Ci si batte per offrire concrete possibilità di reddito alle aziende, ancora più in questa annata per il quale i tecnici prevedono qualità e quantità di assoluto rispetto.

Con le ceste piene. Il momento della vendemmia sulle colline dell'Acquese

Ieri ■ *Viguzzolo*

Un chilo di zucchine contro il cancro

VIGUZZOLO

Un chilo di zucchine per aiutare la ricerca. Sono state tante le persone che ieri mattina hanno accolto questo invito lanciato dalla Lega per la Lotta contro i Tumori e hanno acquistato questo «prezioso» prodotto orticolo. L'iniziativa si è svolta all'azienda agricola Airone dove la Lega anti tumori, in collaborazione [illegible] Coldiretti, ha confezionato duecento chili di prodotto suddiviso nelle ormai tradizionali borse contraddistinte dal marchio di qualità Terre Alessandrine.

L'incasso è stato devoluto interamente alla Lega contro i tumori: ha assicurato che questa è solo la prima iniziativa organizzata grazie alla disponibilità dell'azienda Airone. Questa azienda si estende su una superficie di circa 20 ettari, coltivati esclusivamente a ortaggi (pomodoro tondo, pomodoro cuore di bue, zucchine [illegible] fiore, zucchine con fiore, zucchine scure e melanzane). Attualmente produce circa 2500 quintali di ortaggi che spedisce ai [illegible] generali di Genova e Milano e alla grande distribuzione.

Erano oltre seicento ■ Valtournenche per un appuntamento tra la festa e la riflessione

Pensionati Coldiretti una giornata in Vallée

VALTOURNENCHE

Si è svolta giovedì a Valtournenche, in [illegible] clima festoso e di grande convivialità, la settima edizione della Giornata del Pensionato, che ha visto la partecipazione di oltre seicento [illegible] atti. Alle 10,30 il momento dei saluti delle autorità e dei quadri Coldiretti: Carlo Perrin, presidente Regione Valle d'Aosta; Giorgio Pession, sindaco di Valtournenche; Natale Carlotto, presidente nazionale Federpensionati; Bruno Porta e Virgilio Dunojer, presidenti Associazione Regionale Pensionati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Dalla provincia di Alessandria, sono partiti per Valtournenche ben due pullman con i pensionati della Coldiretti provinciale, guidati dal presidente Giovanni Ottonello. Presenti anche il Consigliere ecclesiastico Coldiretti, don Ivo Piccinini, concelebrante alla funzione nella chiesa del piccolo centro turistico valdostano, e per la Coldiretti di Alessandria, il vice presidente Renato Baldi.

La manifestazione s'è iniziata con un assaggio di dolci valdostani e caffè offerto dall'amministrazione comunale di Valtournenche, a cui è seguito, al capiente salone congressi del Comune, il saluto delle autorità e la premiazione dei partecipanti piemontesi al concorso nazionale di poesia che ogni [illegible] organizzato dalla Federpensionati Coldiretti. Quindi la Santa Messa, celebrata dal [illegible] di Aosta Monsignor Anfossi, durante il quale ciascuna provincia ha donato un cesto [illegible] le proprie produzioni tipiche.

Hanno fatto seguito: l'apprezzatissimo pranzo nei ristoranti di Valtournenche, con i piatti tipici della cucina valdostana; la visita al locale Caseificio cooperativo, presieduto da Domenico Chatillar, vicepresidente Coldiretti di Aosta; un momento di musica e danze con un gruppo folkloristico locale; una visita a Cervinia. Doverosa riconoscenza va alla Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa. L'appuntamento con la festa regionale del pensionato è fissato per il prossimo [illegible] in una nuova località piemontese, per l'ottava edizione.

L'offertorio. Il presidente, Giovanni Ottonello, con il cesto dei prodotti alessandrini

L'impegno dei parlamentari alessandrini

Grandine, al Senato approvata la proroga

ALESSANDRIA

C'è grande soddisfazione tra le organizzazioni agricole e tra le istituzioni per l'approvazione al Senato dell'emendamento che rinvia al 2005 l'entrata in vigore di alcune [illegible] sulla riforma del fondo di solidarietà. La Coldiretti si è molto battuta per ottenere questo risultato, supportata dall'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera e dall'amministrazione provinciale alessandrina guidata dal neo presidente Paolo Filippi.

Il fondo di solidarietà si riferisce alle grandinate che hanno messo in ginocchio il territorio alessandrino spazzando via in pochi minuti il lavoro di un'intera stagione: [illegible] questo emendamento, approvato grazie all'impegno e alla sensibilità dei parlamentari alessandrini, anche le produzioni assicurabili ma non assicurate danneggiate da calamità naturali nel corso del 2004, potranno beneficiare degli aiuti compensativi.

E' il primo passo per costruire una transizione sostenibile [illegible] un sistema degli aiuti ex-post (aiuti compensativi per garantire un minimo di reddito ai produttori agricoli cui produzioni siano colpite da calamità naturali) e gli aiuti [illegible] (contributo dello Stato per l'assicurazione delle produzioni).

Affinchè il sistema sia sostenibile sono necessarie tre condizioni: che gli imprenditori agricoli siano sufficientemente informati e sensibilizzati (questo non può avvenire in poche settimane); che il sistema assicurativo, garantito dall'allargamento della platea degli assicurati, si attrezzi con nuovi prodotti assicurativi e prezzi sostenibili; che lo Stato iscriva al bilancio e renda disponibile le risorse [illegible] rie per un adeguato sostegno alla stipula dalle polizze (oggi a fronte di una produzione assicurata pari a [illegible] 15% [illegible] già [illegible] milioni di [illegible] per garantire gli aiuti statali).

Dal 19 luglio al 17 settembre
orario estivo Coldiretti

Gli uffici saranno aperti al pubblico dalle **8.30** alle **12.30** con chiusura pomeridiana. Ogni ufficio zona rimarrà aperto anche dalle **14.00** alle **16.30** in concomitanza con il giorno di mercato cittadino.

Lunedì: Alessandria ■ Tortona
Martedì: Acqui Terme ■ Casale Monferrato
Mercoledì: Ovada
Giovedì: Cerrina, Novi Ligure ■ Castelnuovo Scrivia

[illegible] chiusi per la [illegible] 18

IMPRESA VERDE. Coldiretti Alessandria

AL PITTALUGA, IN VIA CAVOUR

«Note d'estate» nel segno del giallo

■ Oggi alle 21,15 l'appuntamento di «Note d'estate» nei Giardini Pittaluga di via Cavour 39 è [illegible] «Il giardino della paura», spettacolo itinerante della Compagnia teatrale Dispari. I sedici attori, immersi in un'atmosfera suggestiva, reciteranno testi in parte tratti [illegible] Poe, la Rice, Vian e in parte scritti dagli autori della compagnia stessa: ci sono: vampiri, un ispettore di polizia alle prese con serial killer, [illegible] lupo mannaro e altri. [f. m.]

[illegible] CUTTICA

La Bella Addormentata in [illegible] spaziale

■ Nell'ambito [illegible] «Note d'estate» [illegible] collaborazione con la ludoteca «C'è sole e luna», domani alle 21,15 spettacolo per i più piccoli nel cortile di Palazzo Cuttica in via Parma 1. Il Teatrino dell'Erba Matta di Spotorno mette in scena «La bella addormentata... nello spazio», un viaggio interstellare nell'impero della principessa Layka, non fate buone e mago cattivo. E quando Layka compirà 18 anni sarà punta da un fusibile dell'astronave e morirà, ma il bacio spaziale di Nexus la salverà. [f. m.]

■ CASALE, CREA, [illegible] SOLONGHELLO

Il coro Panatero di Alessandria

Musica e paesaggi tra Vivaldi e gospel

■ A Masio [illegible] 21,30 in piazza [illegible] concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria. ■ Casale alle 21, in piazza Mazzini «I luoghi immaginari» con il violinista Luca Marziali e la Filarmonica [illegible] Lodi, che eseguono le Quattro Stagioni di Vivaldi, mentre sullo schermo scorrono iscorci di Pi[illegible]te. A Crea per Folkermesse, alle 21, musica [illegible] con I Musetta. Alle 16 al teatro di Solonghello [illegible] sono gli Hora Nona Gospel Singer. [r. ma.]

«UNA [illegible] ALL'OPERA»

Concerti lirici sinfonici ■ Valenza ■ Vignale

■ Il festival «Una provincia all'Opera», diretto da Marina Mariotti, approda ■ Valenza ■ Vignale [illegible] due concerti [illegible] sinfonici. Il filo conduttore [illegible] entrambi è il carisma di Papa Pio V. A Valenza, stasera si sarà «Il potere temporale» e martedì a Vignale «Il potere spirituale». I brani delle due serate sono a cura dell'Orchestra Classica di Alessandria, del coro Panatero e [illegible] coro di Casale. Solisti interpretano re, regine, principi. Info 349. 3070351. [se. c.]

RIEVOCAZIONE STORICA CON COMBATTIMENTO MEDIOEVALE A CASTELLETTO D'ERRO. RADUNO DI SCOOTER AL PARCO FONTI FEJA

Paesi in festa tra gastronomia e danze

A Predosa protagonista lo struzzo

ALESSANDRIA

Molte le sagre e le feste. A Felizzano dalle 16 «bancarelle gentili e nuove idee» per le vie il gruppo folcloristico genovese [illegible] Boggiasco, [illegible] sera, sagra dell'agnolotto e danze con la Banda Clave [illegible] Sol. A Solero sagra degli agnolotti e [illegible] cortile della parrocchia di Pietra Marazzi si cena poi si balla con l'orchestra Laura e Fabrizio: ospite d'eccezione, Dino Crocco.

Nell'**Ovadese** si fa festa [illegible] parco Fonti Feja. Alle 9 raduno degli scooter storici, si pranza e [illegible] con le specialità locali, danze con orchestra di Monica Pastor. A Carpeneto sagra dei Pisarei, con le specialità locali tra cui la focaccia di Recco. Lo struzzo è protagonista a Predosa per la [illegible] agnolotto. Si prosegue domani [illegible] fritto misto, mentre martedì ci sarà la fiera. Al campo sportivo di Cremolino sagra [illegible] taglialelle, mentre ad Ovada gli appuntamenti [illegible] due, uno politico l'altro religioso. Nel piazzale di via Gramsci c'è la «Festa in rosso» [illegible] Liberazione e per la Madonna del Carmine, [illegible] nell'Oratorio di via San Paolo della Croce, addobbato in memoria di Pietro Giraudi, il famoso fioraio di Ovada scomparso alcuni anni fa. Dopo [illegible] messa delle 18 processione a cui partecipa il Corpo Bandistico A. Rebora di Ovada. Alla scuola di musica, è allestita la mostra «Arte e Musica».

Nel [illegible] e Rovereto [illegible] Gavi c'è la sagra del raviolo spiedino. Tra le specialità anche [illegible] si danza con I [illegible]ici. Nell'**Acquese** a Castelletto d'Erro, alle 16 mercato delle pesche e della biodiversità, si danza con I Flash. Festa anche Castelnuovo Bormida: alle 9 apre la fiera-mercato; alle 12,30 c'è la raviolata estiva, dalle 15, corteo storico e combattimento medioevale.

Nel **Casalese** a Cella Monte, finali del torneo di tennis e gare di bocce, alle 17 «Stracellamonte», poi gastronomia monferrina e [illegible] [illegible] Sergio Perazza. Domani sera [illegible] la Regolia Band. A Villanova patronale, dopo la messa delle 10,30 processione, in serata panissa e musica con Viviana e la Pagina d'Album. A S.Antonio di Odalengo Grande fino a mercoledì patronale della Madonna del Carmelo. A Fosseto di S. Salvatore dalle 19,30 [illegible] circolo ricreativo «Sette modi per gustare la pasta». Nel **Tortonese** a Castelnuovo Scrivia alle 21,30, danze in piazza Vittorio Emanuele con l'orchestra Ennio Chendi. A Caldirola mercatino d'estate [illegible] grigliata e degustazioni. Al campo volo di Pontecurone dalle 9,30 alle 18, 3ª Modals Airshow, evoluzioni di aerei riprodotti in scala. A Lunassi scampagnata estiva. [r. al.]

A Predosa c'è la sagra dello struzzo ma sono tanti gli appuntamenti gastronomici

Il castello di Prasco nell'Acquese

GUIDE O PROPRIETARI ACCOMPAGNANO GLI OSPITI RACCONTANDO STORIA E LEGGENDE

Visita ai castelli immersi nei parchi

A Prasco la geometria dei giardini pensili, a Piovera le sculture

ALESSANDRIA

Un'altra domenica di castelli [illegible]. Oggi si possono visitare il castello dei Paleologi ad Acqui Terme; [illegible] tenuta di Razzeno ad Alfiano Natta; Villa Vidua a Conzano; [illegible] Forte [illegible] Gavi; il castello di Lignano e Frassinello Monferrato; quelli di Piovera, Prasco, Trisobbio; Villa Marengo. Alcuni ingressi sono a pagamento, le visite sono guidate, in alcuni casi sono i proprietari ad accompagnare gli ospiti, in altri ci sono guide specializzate. Andar per castelli significa anche ascoltare antiche leggen[illegible], ammirare i mobili antichi, i suggestivi saloni [illegible] feste, gli arazzi e i dipinti.

Ma anche i parchi e i giardini non mancano di suggestioni. Il castello [illegible] Prasco, aperto la prima e la terza domenica di ogni mese, è articolato [illegible] ad una serie di giardini pensili costruiti su ampi terrapieni. Nel parco è poi conservata una neviera settecentesca. Un altro splendido giardino circonda il castello di Piovera. Di particolare interesse, oltre la visita al castello, sono i laboratori d'arte curati personalmente [illegible] conte Niccolò Calvi. Piovera è il paese dell'arte. Le vie sono costellate da «fossili moderni», sculture donate da vari artisti. In Piemonte [illegible] [illegible] sessantina i castelli aperti. Info. numero verde 800.329.329. [se. c.]

Il melone diventa una coppa di macedonia con fragole e pesche per un fresco dessert d'estate

Il melone è un frutto tipicamente estivo, anche se ne esistono varietà invernali a buccia gialla o verde e polpa bianca leggermente verdognola. Le varietà più diffuse nel Nord d'Italia sono il retato e il Cantalupo a buccia liscia e marcature verdi. Pare che fossero certi frati missionari di ritorno dall'Armenia a seminare i meloni nella residenza estiva [illegible] papi a Cantalupo (Rieti). Il frutto è [illegible] di sostanze zuccherine. Sconsigliato ai diabetici, ha proprietà rinfrescanti e leggermente lassative ed è indicato ai gottosi. La scelta del melone è impegnativa. Nell'incertezza preferite il melone più pesante. Fiutate la buccia, deve essere profumata. Un punto nero all'estremità opposta al gambo è segno che il melone è «maschio» e generalmente più gustoso. Se non perfettamente maturo, potete aspettare un giorno a consumarlo, se lo conservate in frigo, avvolgetelo in una pellicola. Il melone in macedonia è un dessert da servire a fine pranzo.

Ingredienti (per 4 persone): 1 melone di 600-700 grammi, 1 cestino di fragole di 200 grammi, una pesca, 1 cucchiaio di zucchero, 1 bicchierino di liquore all'arancio o secco (rhum o brandy).

Preparazione: prendete il melone dopo averlo lasciato in frigo per un paio d'ore. Tagliatene trasversalmente una fetta sottilissima [illegible] parte opposta del gambo, così che il [illegible] stia ritto, ma evitate di raggiungere [illegible] polpa: dovete appena [illegible] la parte esterna della buccia. Tagliatene una fetta dalla parte opposta ottenendo un foro abbastanza ampio da far passare un mestolino. Conservate la calotta di melone [illegible] il [illegible] picciolo. Con un cucchiaio eliminate i semi nella parte centrale del melone, poi, sempre con un cucchiaio o meglio con uno scavino, prelevate la polpa senza bucare la buccia e facendo molta attenzione sul fondo ove avete fatto il taglio della scorza. Mettete in una conca la polpa di melone tagliata a pezzetti, unite le fragole lavate nel vino bianco e tagliate a quarti, la polpa della pesca, anch'essa tagliata a pezzetti, unita zucchero e liquore, mescolate e versate la macedonia nella scorza di melone riempiendola. Chiudete con la calotta in modo da rendere quasi invisibile il taglio e riponete in frigo a raffreddare. Servite il melone su un vassoio con attorno coppette e un cucchiaino. I commensali se ne serviranno con un mestolino. Volendo, potete frullare la pesca o le fragole così da servire questo dessert come un frullato con pezzetti interi di melone.

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.3[illegible], Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco Marengo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Casalgrasso:** Avis 0131 826.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Castelnuovo B.:** [illegible] 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Casalese:** 0143 477477. **Carrara:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 86.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Villanova:** Avis 0131 824.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Virgilio:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi [illegible] è di turno la farmacia *Della Pista*, corso IV Novembre 38 (0131 253.859), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Albertini*, corso Italia 70 (0144 322.630)

[illegible] *Accornero*, [illegible] Mazzini 2 (0142 452.220).

Novi: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (0143 23.21)

Ovada: *Moderna*, [illegible] [illegible] (0143 80.348)

Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630).

Arigoni, via Cavour [illegible] (0131 941.308)

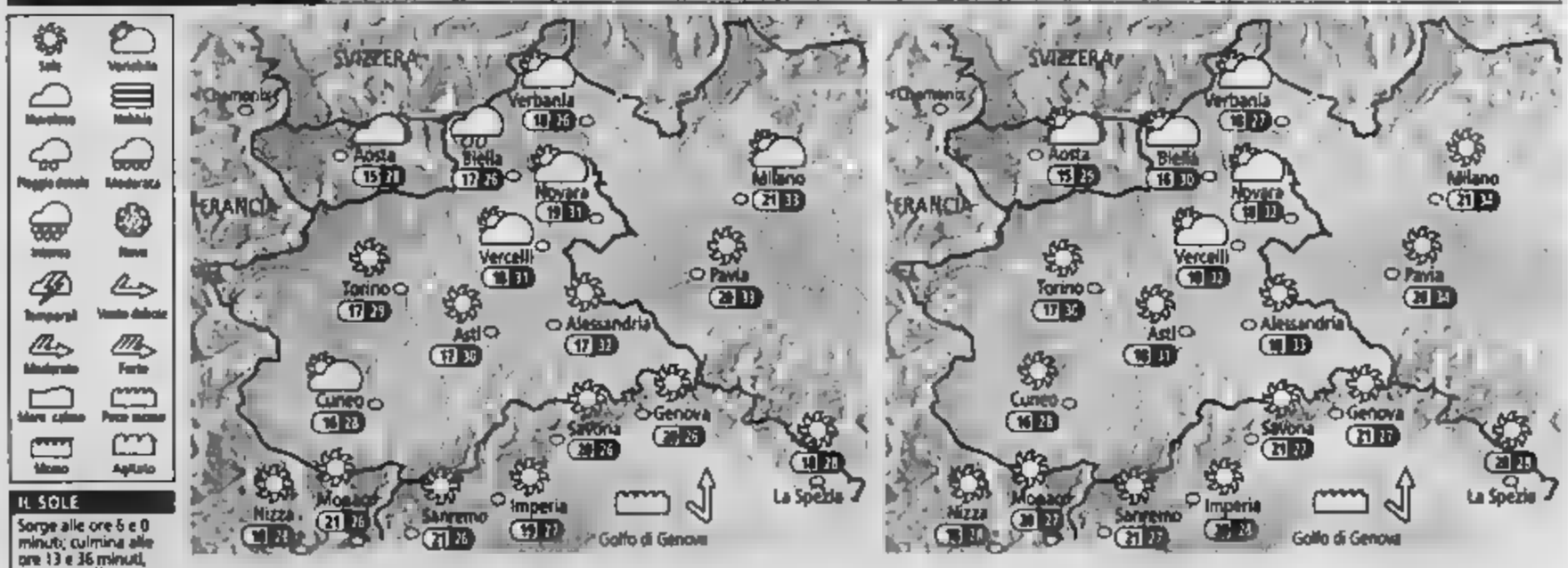
[illegible]CIA

[illegible] 0131 [illegible], **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **S.:** 0131 826.783; **Carrara:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 [illegible] a, Infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 6 e 27 [illegible]uti; [illegible] alle ore 22 e 20 minuti

OGGI Al mattino prevalenza di bel tempo in pianura e [illegible] costa; in montagna nubi sparse, a tratti compatte, con rischio di brevi e deboli piogge sull'alto Piemonte. Temperature minime stazionarie. [illegible] corso [illegible] pomeriggio possibili temporali qua e là sui rilievi, qualche nube in più anche [illegible] pianura piemontese; per il [illegible] cambiamento. Temperature pomeridiane gradevoli. Vento debole e calmo.

DOMANI Mattinata soleggiata quasi ovunque, a parte qualche banco nuvoloso in montagna. Temperature minime stazionarie. Nel pomeriggio [illegible] rischio di brevi temporali sui crinali alpini, specialmente al confine con Francia e Svizzera; bel tempo di stampo prettamente estivo [illegible] tutto il restante territorio. Temperature massime in leggero aumento, con alta [illegible] accentuazione. Vento debole o [illegible].

Azienda leader nel settore della distribuzione di elettrodomestici ed elettronica [illegible], nell'ambito del suo programma di sviluppo e riorganizzazione della logistica che gestisce i propri Punti Vendita [illegible] in Piemonte e in Liguria

RICERCA
RESPONSABILE DELLA LOGISTICA

con [illegible] esperienza dei processi organizzativi della grande distribuzione con l'utilizzo dei sistemi informatici in rete.
La [illegible] commisurata all'esperienza maturata. Luogo di lavoro Casale Monferrato (AL)
I candidati potranno inviare il proprio c.v. completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
DIMO S.p.A. - Strada Valenza 7/L - 15033 Casale Monferrato (AL)
[illegible] - Fax 0142/459821 - dimo@vipiemme.it

ASSUMIAMO
[illegible] VENDITORI
[illegible] PIEMONTESI
DI QUALITÀ E SPUMANTI
OFFRIAMO
[illegible]
ED [illegible] INCENTIVI
DETTAGLIARE S.A. F.LLI [illegible]
VIA BALDIZZONE - [illegible]

Cerino Impianti s.r.l.
[illegible] Mariscot - Loc. "La Vale" Arquata [illegible]
Settore climatizzazione e impianti idrici
CERCA
Operaio idraulico
con esperienza nel settore
[illegible]
Tel. [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
[illegible] 0131.445.522 - Fax [illegible]

nimetal.net [illegible]ture

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Il nuovo modello «forfour» disponibile nelle sedi di Alessandria e Casale

La Smart? Soltanto da «Novauto»

Unica concessionaria autorizzata in provincia

ALESSANDRIA

La Smart si afferma sul mercato nazionale per tecnologia e design: è la «piccola» dalla forte personalità, stile e carattere, ■ ■ocazione prettamente «cittadina». E in provincia, il sinonimo di Smart è «Novauto», concessionaria Mercedes-Benz con sedi ad Alessandria (ex statale 10, ■ San Michele) e Casale (via Tarantelli, ■■ industriale); unici centri autorizzati alla vendita, all'assistenza ■ dotati di magazzino ricambi originali. Dopo gli apprezzatissimi modelli Smart city-coupé, roadster, roadster-coupé, fortwo coupé e cabrio, ultima nata di ■■ Smart è la forfour, auto dalle straordinarie potenzialità ■■ 4 posti a cinque porte, da 3,75 metri di lunghezza e un'infinita possibilità di personalizzazioni.

Inoltre, ■■ un peso inferiore ■ 1000 kg, Smart forfour vanta un favorevole rapporto peso/potenza (fino a 12,2 kg per kw - 9,0 kg per cv) per un'accelerazione straordinaria. «Ma c'è di più - dicono alla concessionaria Novauto -: l'assetto "active drive" consente una guida agile e dinamica, mentre l'ampia carreggiata impedisce eccessivi coricamenti laterali nelle curve ad alta velocità, a tutto vantaggio di una guida più sportiva e divertente». Della Smart forfour, a settembre è previsto l'arrivo anche della motorizzazione a gasolio.

Ottime sono anche le condizio■■ ■ pagamento della «piccola-grande» vettura: ■ infatti attivo alla Novauto, ■ Smart spring program, una campagna rivolta agli automobilisti più giovani che offre, fino a fine mese, la Smart city coupé ■ roadster con un finanziamento a rate di 99 euro tra le più basse sul mercato nazionale, più assicurazione furto e incendio gratuita per un anno.

Oltre ■ proporre l'intera gamma Smart, alla concessionaria Novauto un fiore all'occhiello è il servizio alla clientela. Per venire incontro alle esigenze del cliente, l'officina meccanica ha varato un'iniziativa unica: i tecnici restano a disposizione dell'utente in orario continuato, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18 e sabato dalle 8 alle 13.

L'esterno della Novauto a San Michele e lo showroom in cui sono esposti i vari modelli della Smart. La concessionaria alessandrina e casalese è l'unica in provincia autorizzata a vendita assistenza e ricambi originali della «piccola» vettura che adesso ha però una nuova versione denominata «forfour» e che ha 4 posti e 5 porte

FALEGNAMERIA

MOLO

la boutique del serramento

INFISSI INTERNI ED ESTERNI

PORTE INTERNE

PORTONCINI D'INGRESSO

SCALE

PREVENTIVI GRATUITI

15060 Stazzano (AL) - Via San Giorgio, 5
Tel. e fax 0143.65992
e-mail: falegnameria.molo@tiscali.it

Voglia di Mercedes.

Novauto
vi offre fino al 31 luglio la possibilità
di acquistare una Mercedes Classe E
a condizioni uniche.

- Estensione della garanzia ■ 3 anni o 100.000 Km.
- Tagliandi ■ manutenzione straordinaria fino ■ 100.000 Km.
- Assicurazione Incendio e Furto per 3 anni.

Canone mensile ■ partire da € 453.*

*Esempio riferito a una Mercedes Classe E 220 CDI Classic con percorrenza di 100.000 ■■ ■■ 3 anni. Prezzo chiavi in ■■■ € 39.700 IVA compresa esclusa IPT: anticipo ■ 7.940, 35 rate mensili da ■ ■■ e rata finale da ■ 19.850, spese di istruttoria ■ ■■ (T.A.N. 3,75%, T.A.E.G. 4,09%). Iniziativa valida fino al 31 luglio 2004 per le autovetture presenti in concessionaria salvo approvazione della Finanziaria. E' un'iniziativa di Novauto.

Consumo (l/100 km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni ■ CO2: 177 g/km.

novAuto
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720
Centro Usato Tel. 0131/361218
Via E. Tarantelli, 11 - Zona Industriale - CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/452130 - ■■ 0142/74522

Mercedes-Benz

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTÀ

A. [illegible] 011.[illegible] pressi corso Montecucco libero nel 2005, ristrutturato appartamento piano alto signorile [illegible] salone 2 camere cucina biservizi box.

A. [illegible] 011.[illegible] via [illegible] vendiamo occupati ampi 1 - 2 camere tinello cucina bagno [illegible] dal 1986 con terme ascensore.

A. [illegible] 011.[illegible] centralissimo via Garibaldi [illegible] due camere, cucina due bagni [illegible]

ADIACENTE [illegible] libero 2 camere tinello [illegible] Eurocasa 011.[illegible]

ADIACENTE [illegible] 011.[illegible]

ADIACENTE [illegible]

ALBERTO PARIS 011.619.2360 prestigioso [illegible] ristrutturato salone 1 camere cucina [illegible]

[illegible] signorile [illegible] via Stradella camera cucina bagno [illegible] termoautonomo ascensore [illegible]

ALLOGGIO signorile [illegible] via Sassari splendido mq 75 [illegible] condizionamento autonomo [illegible] 011.[illegible] 333.232.5460.

ALLOGGIO signorile pressi [illegible] libero subito ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo. Tel 011.562.3931.

APPARTAMENTO collinare posizione stupenda panoramica, mq 200, box doppio, tavernetta, grande terrazzo. Vende Simonchini 011.543.870

APPARTAMENTO panoramico, pressi [illegible], grande ingresso, soggiorno, camera, tinello cucinotta, servizio. Volendo box. Eurocasa 011.580.8023

APPARTAMENTO panoramico strada del Fenino recente costruzione soggiorno, cucinino, 2 camere servizi, 2 balconi, terrazzo. Box doppio € 197.000,00. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560.

APPARTAMENTO prestigioso ultimo piano via [illegible] Chiera salone con [illegible], camino [illegible], cucina, [illegible] Ascensore Franco Costruzioni Real Estate 011.660.956[illegible]

ATTICO via Monterosa pressi [illegible] 200 mq [illegible] più 120 mq terrazza. Ottimamente rifinito. Si [illegible] Casavive 011.246.9600.

[illegible] 011.[illegible] (corso [illegible] corso [illegible]) piano alto luminoso, [illegible] due camere, cucina servizio [illegible]

[illegible] 011.586.3362 (corso Racconigi / corso Vittorio Emanuele) signorile ristrutturato salone, tre camere, cucina biservizi, mq 156, pertinenze. € 285.000,00.

[illegible] 011.586.3362 (corso Svizzera / Pier della Francesca) luminoso, ingresso camera tinello cucinino servizio, [illegible] € 86.000,00.

[illegible] 011.586.3362 (Parella - piazza Campanella) luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi € 130.000,00.

[illegible] 011.[illegible] (Santa Rita, via Tripoli) luminoso recente, ingresso living soggiorno, due camere, cucina biservizi ottime finiture, box doppio.

[illegible] adiacenze corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno 3° [illegible] ascensore libero [illegible] più mutuo [illegible] Tel. 011.43.581

[illegible] adiacenze piazza Carducci signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Libero. Tel. 011.43.581.

[illegible] adiacenze via Di Nanni piano alto ampio ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 € 210.000,00 [illegible]. Tel. 011.43.581.

[illegible] Cit Turin in stabile signorile ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] 95.000,00 dilazionabili. Tel. 011.43.581

[illegible] corso Galileo Ferraris ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 80 libero € 170.000,00. Tel. 011.43.581.

[illegible] precollina Borgata Rosa splendido appartamento mq 172 in palazzina signorile ingresso ampio salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 22 € 360.000,00 volendo box. Tel. 011.435.81.

[illegible] zona Valentino ingresso living su soggiorno 2 camere [illegible] cucina bagno da ristrutturare possibilità box. Tel. 011.43.58[illegible]

[illegible] pressi [illegible] Cosmico appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno più magazzino con interrato. Gabetti 011.256.[illegible]

CASA [illegible] mq 240 complessivi, giardino mq 750, due box, zona [illegible] 270.000,00. Tel. 011.273.5381.

CAVORETTO in bella posizione con vista villa mq 280. Terrazzi. Ampio giardino Luciana [illegible] 011.815.9079

CENISIA (via di [illegible]) stabile d'epoca [illegible] ascensore, ingresso camera, cucina bagno, ristrutturato. [illegible] Gabetti 011.433.6796.

CENTRO bellissimo appartamento [illegible] ristrutturare, anche divisibile, mq 130, libero stabile d'epoca. Telestabil 011.[illegible]

CHIUSANO & C. AA Centrale, signorile d'epoca, ampio appartamento composto da ingresso, salone, 4 camere ampia cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Ottime rifiniture. Doppia esposizione. Tel. 011.586.2664.

CHIUSANO & C. corso Giovanni Lanza. In [illegible] elacentesca immersa nel verde appartamento di mq 360 circa, su due piani, terrazzo, giardino privato. Splendida vista panoramica. Tel. 011.586.2664

CHIUSANO & C. Crocetta, signorile, ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Tel. 011.586.2664.

CHIUSANO & C. piazza Solferino [illegible] signorile, ingresso soggiorno, pranzo 2 camere studio, cucina, doppi servizi. Posto auto. Ottime rifiniture. Tel. 011.586.2664.

CHIUSANO & C. Santa Rita, [illegible] panoramico, ingresso, soggiorno 2 camere, cucina, servizi, cantina. Tel. 011.586.2664.

CHIUSANO & C. strada Val [illegible] villa indipendente su 3 livelli, splendida vista su Torino, terrazzi, tavernetta, ampio garage, ascensore, giardino. Attualmente divisa in 3 unità indipendenti. Tel. 011.586.2664.

CHIUSANO & C. via dei Mercanti Palazzo Romagnano, ingresso living, salone con camino, camera, cucina, servizi. Ottime caratteristiche dell'epoca. Tel 011.[illegible]

CIT TURIN via Casalis casa d'epoca ultimo piano ingresso due camere, cucina bagno cantina libero [illegible] Gabetti 011.433.2568.

[illegible] di Reaglie panoramica stupenda proprietà dell'800 su due livelli con alte [illegible] boiserie mq 380 annesso rustico su terreno di mq 3000 Trattative [illegible] Finci 011.506.89[illegible]

COLLINA in elegante complesso villa moderna con [illegible] finiture, di circa 400 mq ampio giardino [illegible] Gabetti 011.[illegible]

COLLINA strada [illegible] in villa quadrifamiliare [illegible] 2 bagni terrazzo posto auto coperto e [illegible] Delfiore Immobili 011.248.5[illegible] 011.303.[illegible]

COLLINA strada Mongreno (villaggio Durando) villetta unifamiliare indipendente, con giardino mq 1.700, [illegible] condi-piani, libero subito, vende Area3. Tel. 011.382.[illegible]

CORSO [illegible] pressi corso Casale libero ingresso soggiorno 2 camere, cucina, bagno posto auto. Gabetti 011.[illegible]

CORSO DANTE 76 vicino corso Massimo d'Azeglio nuovi subito abitabili ingresso salone 2 camere letto ampia cucina materiali pregiati box auto ufficio sul posto Tel. 011.[illegible].313.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI Vasco palazzina epoca libero mq 1.000 con giardino, box, ristrutturata esternamente e nelle parti comuni. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560.

CORSO GALILEO FERRARIS signorile libero salone 3 camere cucina biservizi mq 130 bellissima posizione. Finci 011.[illegible]

CORSO GROSSETO libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno balconi box auto. Interimmobili 011.509.8081.

CORSO MONCALIERI appartamento in palazzina signorile [illegible] quattro camere cucina biservizi lavanderia box. Interhome 011.586.2665.

CORSO MONTECUCCO panoramico [illegible] 150 doppi ingressi, ampio salone, 3 camere, cucina, [illegible]. Telestabil 011.666.2962

CORSO [illegible] / corso Stati Uniti prestigioso grande salone 3 camere ripostiglio cucina biservizi box auto. Totalmente ristrutturato. Trattative riservate [illegible]

CORSO TOSCANA [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno [illegible] 2 balconi cantina. Ga[illegible]

CROCETTA [illegible] signorile con giardino esclusivo, riscaldamento autonomo [illegible] idromassaggio, aria condizionata, antifurto. Tel. 011.923.5811.

CROCETTA in signorile [illegible] d'epoca (su corso) ristrutturata [illegible] parti comuni appartamenti occupati varie metrature, ottime condizioni, vende Area3. Tel 011.382.1566.

CROCETTA via Cibrario piano alto soggiorno 2 camere cucina [illegible] terrazzino [illegible]: Decoma 011.319.9016

EUROPA 011.581.8777 corso Sebastopoli / corso Siracusa 2 alloggi abitabili soggiorno 2 camere cucina bagno box

FINLIA 011.437.2385 zona ospedali attico recentissimo signorile mq 86, doppi servizi terrazzo mq 71, box doppio € 299.000,00

GEA corso Massimo d'Azeglio [illegible] in casa signorile con portineria ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi Tel 011.562.9609.

GL [illegible] 011.741.0707 pressi via De Sanctis nuovo [illegible] bagno € 129.000,00 Consegna [illegible]

GL [illegible] 011.741.0707 pressi via Marconi luminoso mansarda 75 mq ingresso soggiorno cucina [illegible] garage € 125.000,00.

GL [illegible] 011.749.0812 corso Vercelli impresa vende appartamenti e [illegible] varie metrature Personalizzabili. Materiali di pregio.

[illegible]ITALIA 011.518.4366 Crocetta pressi isola pedonale, in elegante e signorile palazzo d'epoca, 2 alloggi comunicanti da ristrutturare mq 210 e mq 150. Piano nobile. Posto auto.

[illegible]ITALIA 011.518.4366 piazza [illegible] Trapani, attico mq 135, più terrazze sovrastante. Piano 8° Vista panoramica. Buona manutenzione.

[illegible]ITALIA 011.518.4366 precollina pressi piazza Zara, in signorile palazzina moderna, attico panoramico [illegible] con terrazzo mq 106, piano terzo [illegible], giardino condominiale

[illegible]ITALIA 011.518.4366 precollina strada [illegible] Margherita in elegante villa [illegible] e signorile appartamento mq [illegible] giardino esclusivo, 2 posti auto.

LIBERO adiacente corso [illegible] piano alto ingresso soggiorno, tre camere, cucina, biservizi. Ipi 011.006.2933.

[illegible] DORA NAPOLI appartamenti da mq 40 a mq 105, in casa d'epoca [illegible] € [illegible]

MONOLOCALE [illegible] 011.[illegible]

PARELLA via [illegible] ingresso soggiorno [illegible] cucina [illegible] bagno [illegible]

PIAZZA CASTELLO pressi [illegible] camere cucina bagno [illegible] Finci 011.505.89[illegible]

PIAZZA SOLFERINO pressi [illegible] camere cucina [illegible] Trattative [illegible] Finci 011.506.881

PRECOLLINA in bella villa epoca appartamento mansardato con terrazzo, terrazza giardino, piscina, box. Maina 011.836.042.

PRIVATO vende, zona Santa Rita, ultimo piano mq 100, libero [illegible] piano, alloggio mansardato, mq 55, comunicanti. Box auto. No agenzia. Telefonare 339.504.8678.

[illegible] via Vigone libero ingresso camera tinello [illegible] servizi terrazzo ascensore volendo [illegible] 011.[illegible]

SANTA RITA via [illegible] attico terrazzo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina luminoso 011.434.7625.

SAN VITO

posizione incantevole grande villa su due livelli più interrato. Parco secolare mq 8.000 con piscina [illegible] riservata. Studio Cerese 011.812.6105.

[illegible] VIA in prestigiosa palazzina impresa [illegible] alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.595.9411 347.451.2666 - 349.051 [illegible]

VALENTINO [illegible]

VALENTINO [illegible] camere cucina [illegible] Gabetti 011.[illegible]

VIA ARTISTI [illegible] 3 camere cucina [illegible]

VIA BOLOGNA [illegible] 011.[illegible]

VIA LAGRANGE signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi, grande terrazzo, volendo box. M&M 011.565.467

VIA MAZZINI libero prestigioso appartamento di 3 saloni 5 camere cucina 2 bagni, Ipi 011.006.2933.

VIA MURATORI adiacenze corso Dante complesso '[illegible] Palace' soggiorno [illegible] camera, cucina bagno, box. Nuova costruzione. € 209.00,00 Gabetti 011.[illegible]

VIA PAPACINO quasi angolo corso Vinzaglio locali signorile palazzo d'epoca mq 110 circa box auto. Intermed 011.581.0525.

VIA PERTINACE (piazza Omero) libero subito 2 camere, tinello, cucinino, terrazzino, bagno, casa moderna, 2° piano senza ascensore, vende Area3. Tel 011.382.1566.

VIA VIALLAHI adiacenze condominio [illegible] 70 piano alto alloggio di ingresso due camere [illegible] cucina bagno ripostiglio ristrutturato. box auto. [illegible] 011.819.5670.

[illegible] bifamiliare mq 270 complessivi terrazzo giardino mq 350 tre box, zona Barca. Tel. 011.273.5381

TORINO PROVINCIA

A. L'IMPRESA ROSAZZA vende a [illegible] prestigiose ville monofamiliari ed appartamenti in villa. Finiture di altissimo livello visite in loco su appuntamento. Tel. 011.[illegible]

BORGARO recente ultimo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box [illegible] condominiale. Intermed [illegible] 011.[illegible]

CASTAGNETO PO in villa d'epoca alloggi ristrutturati varie metrature vista stupenda. Ubique [illegible] 335.785.0340

[illegible] ampio [illegible] mq 80, soggiorno ingresso, cucinotta, una camera, bagno [illegible] piano 1° libero subito vende Area3 Tel 011.382.1566

CHIUSANO & C. Moncalieri adiacenze [illegible] in palazzina d'epoca ingresso living ampio soggiorno, 3 camere cucina, doppi servizi [illegible] Tel 011.586.2664.

CIRIE' pressi prestigiosa villa [illegible] al salone cucina sala pranzo 4 camere 4 bagni [illegible] autorimessa [illegible] mq. Magistrelli 011.920.6302.

COLLEGNO pressi viale [illegible] proponiamo in costruzione appartamenti signorili varie metrature. Personalizzabili. GL Immobiliare 011.741.[illegible]

COLLEGNO pressi municipio [illegible] centralità ingresso, soggiorno cantina, cucina bagno lavanderia ripostiglio [illegible] box auto. [illegible] 011.405.3979

[illegible] 20 Torino proponiamo in costruzione appartamenti varie metrature con giardino privato. Personalizzabili. GL Immobiliare 011.749.0812.

[illegible] 300.000,00 eleganti ville costruende in [illegible], splendida posizione in piena collina a pochi km da Carmagnola. Prestigiose scelte di materiali nel prezzo. "La [illegible]" 011.321.[illegible]

[illegible] villa moderna, pressi [illegible] 4000 mq, piscina, € 570.000,00. Cedani 011.660.2284.

MARENTINO zona residenziale [illegible] porzione di villa bifamiliare rifiniture di pregio terrazzo mansarda garage tavernetta giardino portico. Sarim 011.562.9601

MONCALIERI centro storico appartamento da ristrutturare [illegible] mq 35. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560.

MONCALIERI collinare villa [illegible] in costruzione mq 400 complessivi ampio terreno. Ubique [illegible] 011.546.0303

[illegible] precollina strada [illegible] doppi ingressi 3 camere, cucina biservizi cantina, balcone giardino condominiale € 178.000,00. Gabetti 011.642.583

MONCALIERI precollina (complesso La Serra) villa Torino mq 300 su 2 piani box. Eurofil 011.581.8777.

NICHELINO in costruzione appartamenti varie metrature volendo box zona centrale. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560

PARCO DELLA MANDRIA pressi "I Roveri" [illegible] unifamiliare ampio [illegible], parco privato, splendida posizione. Trattative riservate. Tel. 011.291.9117.

PECETTO centro splendido [illegible] rustico in corso di ristrutturazione, mq 95. Luciana Vela 011.815.9079.

[illegible] villaggio Aurora villa indipendente rifinitissima [illegible] con giardino direttamente da impresa Design Casa 011.741.0663.

RIVOLI Cascina Vica ristrutturato piano alto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio cantina, doppia esposizione. Gabetti 011.956.6023

RIVOLI collinare pressi del castello villa in costruzione mq 290 vista panoramica. Ubique 339.503.2461 011.546.0303

[illegible] confine con Marentino villetta indipendente soggiorno 2 camere doppio servizi 3000 mq di giardino piantumato portico € 195.000,00 mutui e permute dirette. Bimar 011.43.581

[illegible] TORINESE recente vendiamo alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio. GBI 011.216.0083.

VALLI DI LANZO Chialamberto alloggi in villa di ingresso, cucina, una o due camere, bagno. Giardino. Garage. Possibilità di permute. Magistrelli 011.920.6302

VILLARBASSE impresa [illegible] [illegible] cucina [illegible] garage [illegible] Tel 011.740.634.

VINOVO elegante villa [illegible] mq 280. [illegible] esposizione. Volendo divisibile. Ampia autorimessa. Giardino. Luciana Vela 011.813.9289.

VINOVO [illegible] indipendente 3 [illegible] mq 300 circa con giardino. No agenzia [illegible]

PIEMONTE

VERBANIA [illegible] villa padronale d'epoca salone 5 camere cucina servizi parco dependance, Ipi 011.[illegible]

VALLE D'AOSTA

LA THUILE, tipico chalet alpino ristrutturato, balconatissimo appartamenti panoramici. Nuovissimi Euro 18.000,00 subito vendita, Euro [illegible]

[illegible] (Ao) vendiamo panoramicissimo appartamento bilivello [illegible] mq 120 grande soggiorno con camino, 3 bagni (uno idromassaggio). Dal doppio box direttamente da soggiorno Via Camalì 010.[illegible]

SAINT VINCENT (Ao) via Mus 3 pressi Casinò luminosa palazzina appartamenti liberi / locali di varie metrature da € 70.000,00. Ottimo investimento. Gabetti 011.[illegible]

LIGURIA

A. LOANO 700 [illegible] mare in complesso [illegible]

APPARE Ceriale e soli [illegible] 90.000,00 [illegible] mq [illegible] [illegible] Tel [illegible]

[illegible] Ceriale solo su [illegible] ingresso a registrare in tempi brevi vendiamo a soli € 190.000,00 ampio bilocale vista mare posto auto e cantina Tel. 339.120.5144.

ALBENGA vicino mare e ai negozi, bilocale con ingresso, soggiorno e cucina separata da porta a soffietto, camera, bagno, ripostiglio e cantina € 120.000,00. Fondocasa Albenga 0182.555.111.

CERIALE complesso "[illegible]" pochi passi centro e spiaggia [illegible] balcone vivibile centro € [illegible] Tel. 0182.992.151.

[illegible] appartamento [illegible] ristrutturato fronte mare; salone con [illegible] due camere servizi [illegible] € [illegible] Everestimmobili 0183.400.154.

DIANO MARINA 500 metri spiaggia, proponiamo un bilocale 40 mq completamente ristrutturato con terrazzo vivibile di 30 mq, [illegible] riscaldamento autonomo [illegible] posto auto. € 305.000,00. Tel 0183.495.000 www.[illegible]

[illegible] Arenzano mare 300 [illegible] villa mq 300 [illegible] mq 1000 terreno. Tel. 335.324.7375.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali / trilocali a 300 metri dal mare pronta consegna. Tel 0182.642.332. 349.339.6485.

[illegible] alla spalle del [illegible] storico [illegible] locale con cantina e [illegible] Affiliato Fondocasa [illegible].8034.

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale con balconata, giardino, cantina, termo autonomo. € 170.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.961.

RAPALLO in prestigiosa villa ottocentesca ristrutturato attico mq 175 terrazza vista mare box, Immobiliare 011.666.9711

SAVONA,

[illegible] zona centralissima, a pochi metri da via Paleocapa, vendiamo appartamenti di varie metrature Esclusiva Paradise Real Estate 0182.571.310

SPOTORNO a pochi passi dal mare bilocale [illegible] nuova con ascensore. Affiliato Fondocasa 019.741.5902

SPOTORNO esclusivi appartamenti in villa, a due passi dal mare, varie tipologie personalizzabili metrature da 75 mq a 120 mq. Finiture di alto pregio. Rodilco 019.541.[illegible]

ITALIA

SARDEGNA costa Verde Torre dei Corsari, villa posizione unica incantevole sul mare mq 200 divisibili, spiaggia con dune Simoncini 011.543.870 - 335.4[illegible]

SARDEGNA, incredibile !!!! Villaggi sul mare soggiorni compreso traghetto. Settembre da € 319,00 Agosto chiamate al. Mare in 0182.214.56 sempre. www.marein.it.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] CASA 0182.[illegible] Nizza, vicino locale medicina, [illegible] ideale investimento. Alta resa locativa. Da € [illegible]

A. BEAUSOLEIL splendido monolocale in palazzina recente, al confine con Montecarlo e a pochi metri dal mare, piano alto, parking doppio € 145.000,00. tel. 800.777.510.

A. CANNES in residence [illegible] locale completamente ristrutturato ed arredato, 400 mt dal mare, 4° ed ultimo piano con grande terrazza e parcheggio € 126.000,00, tel 800.777.510

A. JUAN LES PINS in piccola palazzina completamente ristrutturato, monolocale arredato, 300 mt mare, con parking e cantina € 115.000,00, tel 800.777.510

A. [illegible] occasione splendido bilocale in zona centrale [illegible] completamente arredato, parking e 185.000,00, tel 800.777.510

[illegible] Cap D'Ail [illegible] Montecarlo vista mare incantevole villa piscina [illegible] giardino piantumato, dependance [illegible]

AREA CASA 0182.[illegible] Juan Les Pins vicinissimo mare, nuovi splendidi appartamenti terrazze vivibili € 118.[illegible]

[illegible] a soli 300 metri mare [illegible]

[illegible] SAN [illegible] occasione unica a pochi passi [illegible] appartamenti [illegible] 011.[illegible] www.[illegible]

[illegible]OLEIL [illegible] Montecarlo [illegible] 32 / 34 mq terrazza 22 24 mq, cantina, parking. € 257.000,00. tel 349.842.842.

CANNES centrale Rade California vista mare mono-bi-trilocali [illegible] grande ultimo piano, ascensore, riscaldamento autonomo due caminetti parco. Tel 011.866.6621 - 336.614.8715

CAP MARTIN appartamenti in villa [illegible] pendente nuovo salone, 4 camere cucina, soppalco, tripli servizi box, ampio terrazzo vista mare, piscina. Possibilità di permute Bimar 011.43.581 - 335 [illegible]

MENTON 800.199.223 Cap Martin nuova realizzazione, piccolo complesso con piscina appartamenti con terrazzi. Bilocali da € 137.000,00, trilocali da € 236 000,00 Rel. 205.

[illegible] 800.199.223 Mentone, lungomare, splendido bilocale arredato in nuovissimo complesso di recente costruzione € 750.000,00 Rel 224

[illegible] 800.199.223 Mentone pronta consegna, a pochi minuti dal mare, in stabile [illegible] dotato di tutti i comfort, bilocale [illegible] €135.000,00 Rif 206

MENTONE alloggio di cucina 2 camere, bagno vista mare. Magistrelli 011.920.6302

MENTONE (centro), contesto residenziale, ampissimo bilocale, terrazzino ed ampia [illegible] prestigioso [illegible] Tel. 339.139.7986

MONOLOCALI e bilocali da investimento. Straordinario nuovo immobile vicino nuovo polo universitario di Nizza. Cucine ed arredi compresi. Possibilità affitto garantito 8 anni. Da € 61.000,00 Interim 011.586.792 www.int-immo.com

[illegible] Splendidi appartamenti nuovi, da € 65.000,00 Paghi solo € 13.000,00 più rate mensili € 327,00. Integra [illegible]

NIZZA centro affittasi [illegible] ideali investimento a 50 metri mare € 65.000,00 Tel. 339.139.7986 Fax 010.362.5071

NIZZA nuove prestigiose iniziative immobiliari crescenti ingresso e spiagge, appartamenti varie metrature grandi terrazze finiture alto livello, garage. [illegible] 011.501.336 - www.bistoimmo.it

NIZZA Promenade des Anglais n. 1 nell'immobile del Casinò Ruhl vendiamo monolocali/uffici di alta rappresentanza o investimento. Affitto garantito. Da € 75.[illegible] 011.[illegible]

ESTERO

[illegible] e privato appartamento arredatissimo mq 32,38 più dipendenze in chalet a Les Deux Alpes a prezzo interessante. Tel. 348.036.0643

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] industriale capannone recente 730 mq € 330.000,00, ottimo rendimento. Casabase 011.382.9866.

AFFARE negozio libero mq 85 corso Agnelli doppia vetrina, retro, grande cantina [illegible] 011.543 [illegible]

ORBASSANO affitto capannone nuova bellissimo mq 4.250, uffici servizi mq 1.000, terreno mq 5.000. Tel. 335.382.[illegible]

GABETTI [illegible] Peschiera capannone mq 1.300 [illegible] altezza mq 385, impianti a [illegible] strutturato. Tel. 011.538.007.

GABETTI IMPRESA corso Einaudi locale [illegible] mq 80 con [illegible] vetrine, servizi interni, buone [illegible] di manutenzione Tel. 011.538.007

[illegible] IMPRESA Orbassano via Torino "Europalace" ufficio open space mq 80 al secondo piano posto [illegible] privato. Tel 011.[illegible]

GABETTI IMPRESA [illegible] capannone industriale mq 1.000 [illegible] 011.538.007

MONCALIERI [illegible] 4 locali e servizi Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560.

MONCALIERI zona Carpice complessi di capannoni industriali/artigianali da [illegible] a 1200 mq. Stipa 011.619.9484.

TORINO vendesi e affittasi locale commerciale angolare 450 mq fronte strada via Pesaro. Tel. 333.466.1180

UNICA PER L'IMPRESA Chiusano & C. zona Nizza, negozio con ufficio, 7 vetrine, mq 180 circa con sottostanti locali uso magazzino mq 640 circa con servizi. Canone mensile [illegible] 011.586.2664.

UNICA PER L'IMPRESA Torino via Messeri vendiamo palazzina [illegible] e laboratorio di complessivi 1.400 mq circa ed archivio di 300 mq impianti a norma e cablaggio. Fininter Immobili 011.[illegible]

VIA VELA impresa propone uffici con garage in nuovo edificio in costruzione. Tel 011.[illegible] 347.461.2680.

BOX AUTO

BOX SINGOLI E DOPPI, NUOVI per acquisto o affitto [illegible] da € 15.000,00 [illegible] zona Crocetta corso Peschiera [illegible] Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560

6

TORINO CITTÀ

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento / villa zona centro, Crocetta precollina fronte collina. Massima riservatezza Signor Facchini 011.480.135

CHIRURGO medico uso investimento acquista appartamento da 30 a 100 mq, possibilmente comodo zona ospedali e/o precollina. Definizione immediata. Signor Musolino 011.480.135

[illegible]

In acquisto Gabetti [illegible] per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Giovanni Pedemonte. tel. 011.576.7[illegible]

PRIVATO acquista da privato appartamento piano alto, zona Piazza Vittorio, Gran Madre, Crocetta, zona pedonale. Telefonare 338.271.5416

RICERCHIAMO urgentemente in acquisto per avvocato zona centrale o semicentrale 80 - 100 mq massima valutazione Bimar 011.43.581

TORINO

PRIMARIA impresa acquista terreno edificabile e stabile da ristrutturare in Torino e prima cintura. Tel 011.740.634.

7

TORINO CITTÀ

A.A. CASAFFITTI alloggio [illegible] signorile appartamento mq 330 con giardino privato e box 4 auto affitto Tel. 011.583.801

[illegible] corso [illegible] elegante ristrutturato particolare pregio, salone, 3 camere [illegible] servizi, [illegible] 011.566.3629

A. [illegible] 011.542.7565 [illegible] Settembre stabile prestigioso appartamento mansardato da 50 a 70 mq, panoramici. Aria condizionata. Posto auto

[illegible] signorili arredati, [illegible] varie metrature, [illegible] volendo box posti auto, termoautonomo. Eurocasa 011.580.8023

BALDINI SAS 011.581.383 011.565.674 affitta signorile appartamento salone 3 camere cucina arredata doppi ingressi biservizi

[illegible] adiacente corso Peschiera ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi box auto € 700,00. Tel. 011.43.581.

[illegible] centro in stabile prestigioso attico mansardato mq [illegible] arredato ampio terrazzo posto auto € 1.000,00. Tel. 011.43.58[illegible]

[illegible] collinare volendo arredato salone sala 2 camere cucina abitabile biservizi più mansarda studio servizio mq 180 posto auto € 1.600,00. Tel. 011.43.581.

[illegible] Lingotto in stabile [illegible] piano alto ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi box € 1.000,00. Tel. 011.43.58[illegible]

CHIUSANO & C. [illegible] Duca degli Abruzzi signorile ingresso salone 3 camere, cucina, servizi, cantina. Tel [illegible]

CORSO DANTE casa d'epoca signorile appartamento [illegible] soggiorno [illegible] e camera biservizi. Furbatto 011.544.566

CORSO FERRUCCI piazza Adriano nuova costruzione vuoto salone 2 camere cucina biservizi box. Eurofil 011.581.8777

GEA corso [illegible] Umberto signorile porzione alloggio di salone studio cucina 5 camere tripli servizi. Uso abitazione/ufficio Tel 011.562.9609.

PRECOLLINA immersa in splendido parco, dependance elegantemente arredata soggiorno, cucinetta, grande camera, [illegible] giardino privato. Posti auto. Luciana Vela 011.813.9289

PRECOLLINA prestigioso porzione centrale salone 3 camere, biservizi, [illegible] arredata, terrazzi panoramici referenziati. Demus 011.304.0879

[illegible] ingresso salone cucinotta camera bagno riscaldamento autonomo box € 450,00 mensili. Pariano 011.273.5381

TORINO PROVINCIA

PECETTO [illegible] in villa alloggi arredati salone 3 camere cucina biservizi posto auto terrazzo giardino mq 130 / 170. Stipa 011.619.9484.

[illegible]

[illegible] mare-bilocali su spiaggia privata parcheggio affitti agosto mensili/quindicinali. www.[illegible] 0184.265.222.

[illegible] affitto alloggi luglio € 690,00 [illegible] € 990,00 settembre € 390,00 (anche quindicine) Agenzia [illegible] 0182.970.385

[illegible] SANTO SPIRITO [illegible]

[illegible] fronte mare [illegible] 011.[illegible]

ITALIA

[illegible] appartamento mare privato affitto camera con bagno uso cucina € [illegible] Tel 333.[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible] Juan Les Pins affitto agosto vicini municipali spiaggia, piscina e tutti. Tel. 335.528.8032.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] su stabile [illegible] prestigioso [illegible] su 3 livelli 4 ingressi indipendenti mq 800 circa. Tel. 011.583.801

[illegible] piazza Peyron adiacenze uso ufficio bilingressi salone doppio 7 vani più servizio mq 300 ristrutturato volendo divisibile. Tel. 011.43.581

[illegible] zona industriale sud Bruere 2.300 mq h 6,50 bella palazzina uffici 460 mq affittasi € 2,40/mq mese (possibilità vendita) Consulcasa 011.771 [illegible]

CHIUSANO & C. Valentino ufficio di rappresentanza, [illegible] Tel 011.586.2664

[illegible] & C. zona [illegible] negozio [illegible] 3 vani servizi, cantina, posizione [illegible] Tel 011.[illegible]

CORSO UNIONE [illegible] zona Mirafiori locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su 2 piani mq [illegible]. Stipa 011.619.9484

GABETTI IMPRESA via Pietro Nenni appartamenti di varie metrature e destinazione lavorativa e logistica con piano di carico. Tel 011.538.007.

NICHELINO via Torino negozio angolare ristrutturato con 3 vetrine (già sportello bancario) mq 340. Stipa 011.619.9484.

NUOVO [illegible] via Castelfidardo / Ferrucci ufficio ristrutturato mq 110, ingresso, 4 camere, cucina, biservizi. Luciana Vela 011.815.9079.

UNICA PER L'IMPRESA Piossasco via Torino in posizione forte passaggio affittiamo ottimo capannone mq 580 completo di impianti a norma con servizi e ufficio cortile. Fininter Immobili 011.517.6021.

VIA [illegible] (su [illegible]) piano 1°, ampi locali luminosi mq 180 adatto ufficio, scuola, con due ingressi indipendenti affitta Area3. Tel. 011.382.1566.

VICINO piazza Castello affittasi pluriservizi angolare attività primaria mq 250 su due piani. Libero subito. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

ZONA BARCA basso fabbricato mq 200 con uffici, uso magazzino [illegible] € 1.250,00 Tel 011.273.5381.

8

TORINO CITTÀ

A.A. [illegible] cercasi e vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi nessun costo vostro carico Numerosi 011.533.814

A. AFFERMATO gruppo [illegible] cerca per dirigenti arredati [illegible] affitto zona, varie metrature [illegible] 011.568.3676

ALLOGGI varie metrature Crocetta, centro, precollina, ricerchiamo per selezionata clientela senza vostre spese. Scrovacampagna 011.501.573.

NUOVO dirigente tedesco industria nazionale cerca appartamento / villa 200 mq [illegible] in Torino e [illegible] Trattative riservate. Contattare sig. Franco C.A. 392.305.8613 - 011.568.3125

[illegible] affitta urgentemente appartamenti vuoti e arredati per dipendenti [illegible] referenze Bimar 011.43.58[illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] contanti con valutare. Via [illegible] Ottavia 38 Torino (zona Mole). Tel. 011.81[illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.464.

ET [illegible] vende Jaguar X Type 2000 V6 marzo 2002 [illegible] colore grigio chiaro. Tel. 338.152.2915 - 011.888.2245

10

[illegible] PENSIONI [illegible]

A Finale Ligure Hotel Santamaria *** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio luglio € [illegible] 019.692.660.

ASTRA HOTEL *** Diano Marina [illegible] 0183 497.511, www.[illegible].it Giardino, parcheggio [illegible] famiglie

ASTRA HOTEL *** Diano Marina 0183 497.511, www.astrahotel.it [illegible] mare, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto

ATTENZIONE!!! Offerta [illegible] Minuto 2 persone pagano [illegible] dieci giorni paghi nove. Settimane promozionali luglio agosto a partire da € 319,00 compreso spiaggia, acqua ai pasti. Cesenatico Hotel Tely ***. Tel 0547.384.17. www.hoteltely.it. Pochi passi mare. Ogni comfort. Giardino, parcheggio. Ricchi buffets.

DIANO MARINA hotel [illegible] [illegible] con servizi, tv, scelta menù con [illegible] Anche appartamenti

DIANO MARINA San [illegible] hotel [illegible] spiaggia privata e [illegible] Tel 0183 403 [illegible]

DIANO MARINA villa Agnesi *** Tel. 0183 497.304 comfort parking specialità [illegible] speciale fine luglio

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** Offerta luglio - agosto settimana da € [illegible] [illegible] compreso [illegible] buffet [illegible] www.[illegible]hotels.it

GOLFO DIANESE,

L'Hotel ideale per vacanze ideali. Per informazioni: www.diano2000.com. tel 0183 720.040

NORD Sardegna; incredibile, sul mare, ultimi soggiorni Luglio Agosto con biglietti auto ad € 1,00. Tel 0182.214.56 sempre!! www.marein.it.

PESARO [illegible] Flaminia) Hotel Diplomatic *** Tel [illegible] Direttamente mare, scelta menù. Camere TV. Piscina giardino, parcheggio, ombrellone spiaggia, acqua, vino ai pasti gratis. Luglio € 51,00, agosto € 51,00 / 64,00. Settembre € 41,00.

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 38,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre Tel fax 019.615.132.

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Dominiana *** Tel. 0541.720.364 Sul mare. Aria condizionata Camere Tv, box doccia. Giardino Parcheggio Menù a scelta. Buffets. Settimana specialissima luglio - agosto € [illegible] - 225,00 4 pagano 3 [illegible]

RIVIERA LIGURE appartamenti in bellissima residence con piscina privata, affitti settimanali sabato/sabato, offerta speciale per arrivi 18 - 25 luglio: bilocali 4 - 5 persone € [illegible] incluso affitto settimana, acqua, luce, gas. Agosto: monolocali 2 - 3 persone € 360,00, bilocali 4 - 5 persone € [illegible] Telefonare lunedì-venerdì 9,00 [illegible] Nord-Sud Viaggi Leca 019.[illegible]

11

[illegible] CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino 011.581.1058. Aperto Agosto.

COMPAGNIA DEL [illegible] uniati e noi troverai mille opportunità d'incontro finalizzato al matrimonio, convivenza, amicizia. Tel 773.2776.

[illegible] veterinaria [illegible] divorziata, [illegible] Eliana Monti 011.836.4771

[illegible] commercialista 42enne, alta, [illegible] matrimonio Eliana Monti 011.836.4771.

MAURIZIO dentista 45enne, vedovo, sincero, ottimista, [illegible] cortese, premurosa, gentile, amante della tranquillità [illegible] matrimonio [illegible] Monti 011.836.4771

SANDRA assistente [illegible] amante [illegible] mare, sole, [illegible] matrimonio Eliana Monti 011.836.4771

13

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.660.3213 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA [illegible] 011.331.308 compra oro argento preziosi [illegible] numismatica [illegible] Via Tripoli 52.

Dal 20 luglio la concessionaria (nata nel 1997) si trasferisce nella nuova e moderna sede in località Aeroporto

In Valle d'Aosta il marchio Toyota vuol dire Autocenter

Nel salone di St-Christophe si trovano tutti i modelli della Casa giapponese

Per i clienti è disponibile una vasta gamma dell'usato, con la garanzia della massima affidabilità grazie ad un'officina meccanica ben organizzata e attrezzata, nella quale lavora personale altamente qualificato

DAL 1997 rappresenta ufficialmente il prestigioso marchio Toyota in Valle d'Aosta. Parliamo di Autocenter, la concessionaria fondata con grande entusiasmo e grinta da tre giovani valdostani che già da anni (e da generazioni) lavoravano nel [illegible] automobilistico: Luciano Amail, Michel Pellu e [illegible] moglie Ornella Nale.

[illegible] questi sette anni di attività, nel salone di Saint-Christophe, sono state vendute oltre [illegible]00 autovetture. Si [illegible] di un dato sicuramente positivo, che dimostra la fiducia dagli automobilisti valdostani verso il marchio della Casa giapponese, ma anche verso gli esperti commercianti aostani.

Per Autocenter è [illegible] in arrivo una importante novità. A partire dal 20 luglio, infatti, il salone lascia l'attua[illegible] sede per trasferirsi nel nuovo e moderno capannone in località Aeroporto: [illegible] struttura di ben 2500 metri quadri (molto più grande, quindi, della precedente), dove troveranno spazio gli uffici, l'attrezzata officina, il magazzino e, soprattutto, una vasta esposizione di auto nuove ed usate.

«Abbiamo voluto realizza[illegible] una [illegible] più grande sede - spiegano i titolari - in previsione della sempre maggior crescita [illegible] prodotti che Toyota vuole immettere sul mercato italiano, [illegible] una più incisiva penetrazione del marchio nel territorio valdostano».

La gamma delle automobili in esposizione (con possibilità [illegible] prova [illegible] strada) si adatta a tutte le esigenze. I modelli sono ormai noti al grande pubblico: Yaris, Celica, Prius, Corolla, Avensis, Rav 4, Land Cruiser e così via. Uno spazio importante è riservato all'usato, che, da Autocenter significa tranquillità.

«Controlli e verifiche attente su ogni parte dei veicolo - dicono ancora i titolari - sono la nostra dimostrazione di affidabilità. E alle nostre auto usate attribuiamo diverse possibilità di garanzia».

Non bisogna dimenticare, del resto, che il salone Autocenter è dotato di una moder[illegible] officina, nella quale opera personale altamente qualificato. Dotata di quattro ponti sollevatori (di [illegible] uno per interventi veloci), di servizio gomme e di tutta l'attrezzatu[illegible] specifica Toyota, l'officina [illegible] organizzata per garantire servizi rapidi e precisi, così da assicurare piena funziona[illegible] ed affidabilità alla vettura del cliente.

La stessa officina, inoltre, [illegible] autorizzata al montaggio di ganci traino [illegible] all'esecuzione di lavori di elettrauto, con specializzazione in antifurti satellitari a gestione diretta.

Autocenter, infine, dispone di un fornito magazzino ricambi, costantemente collegato con la sede italiana per l'approvvigionamento urgente. Questo garantisce tempi di consegna veramente rapidi, oltre che, naturalmente, [illegible] sicurezza dei ricambi origi[illegible] li Toyota. Per chi [illegible] saperne di più, vale la pena visitare il sito *www.lautocenter.com*.

LuglioYaris Offerte geniali.

DA L'AUTOCENTER NON PAGHI IL CLIMATIZZATORE

Yaris con all[illegible]	1.0 optional	1.0 SOL di serie	1.3 SOL di serie	1.4 D-4D optional	1.4 D-4D SOL di serie	1.5 TS di serie
Prezzo listino	€11.420	€11.660	€12.460	€13.020	€13.260	€14.250
Luglio 2004	€ 10.400	€ 10.930	€ 11.730	€ 12.300	[illegible]	€ 13.530

Versione 5 porte più €500 - Versione Yaris Blue più €200. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Il tuo finanziamento di 15.000 euro con prima rata a gennaio 2005.

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) [illegible] 1.5 (105 CV) e diesel 1.4 Common [illegible] (75 CV). DI [illegible] ¥ [illegible] Airbag [illegible] Lettore CD [illegible] Computer di bordo. E oggi anche il climatizzatore. [illegible] garanzia o [illegible] km.

VIENI A PROVARLA ANCHE IL SABATO.

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO2 da 113 a 165 g/km. *spesa Mensile 180 euro. Relativa Permuta Inclusa. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta [illegible]. Foglietti informativi disponibili presso il concessionario.

L'AUTOCENTER
Loc. Grand Charriere, 5 • St.-Christophe (AO) - tel. 0165 235007
www.lautocenter.com

dal 20 luglio ci trasferiamo in SS. 26 loc. Autoporto

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

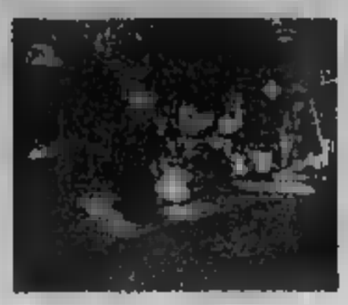
CONSIGLIO COMUNALE DOVRA' DELIMITARE LE FASCE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Filippo Deval, sindaco di Arnad

Ad Arnad si decidono le [illegible] inedificabili

[illegible] rilettura di una pianificazione urbanistica (che a volte non c'è stata) [illegible] visione per il futuro basata sulla prevenzione, ha indotto tutti i Comuni, dopo l'alluvione dell'ottobre 2000, a rivedere le cartografie degli ambiti inedificabili. Lo farà anche il consiglio comunale di Arnad, convocato [illegible] sindaco Filippo Deval per domani alle 20,30. Il territorio [illegible] Arnad non è stato tra i più colpiti della Bassa Valle, ma la zona industriale era stata completamente inondata [illegible] alcuni torrenti avevano creato problemi [illegible] sicurezza all'abitato. L'argomento era già [illegible] dalla m[illegible] nell'ottobre scorso e il consiglio aveva deciso di chiedere alla Regione uno studio di dettaglio, per delimitare le fasce a rischio interessate dai due torrenti principali. Tra gli [illegible] punti all'ordine [illegible] giorno c'è la concessione di un contributo per l'acquisto dell'organo per [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] l'approvazione del regolamento dei Vigili del fuoco volontari. [d. g.]

PROGETTO DI SOLIDARIETA' REALIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE «QUARTIERE POSSIBILE»


I giardinetti del Quartiere Cogne

La «Banca del tempo» arriva anche ad Aosta

[illegible] Il tempo può anche diventare una «moneta» alternativa da custodire in [illegible] banca particolare: la «Banca [illegible] tempo», progetto nato in Emilia Romagna e ora presente anche ad Aosta grazie all'associazione Quartiere Possibile, che opera nel rione Cogne. «Con questa banca - spiega Letizia Patrizi, presidente del sodalizio - intendiamo miglio[illegible] la qualità di [illegible] della gente, offrendo (con l'adeguata formazione di volontari) scambio di disponibilità di tempo per rispondere alle più svariate esigenze dei cittadini». Nella presentazione dell'iniziativa, [illegible] stato focalizzato il concetto secondo cui è impor[illegible] un tuffo nel passato per ristabilire i vecchi rapporti [illegible] buon vicinato, che sono la «colonna portante» della Banca [illegible] tempo: «Una realtà - dicono i promotori - che è ancora piuttosto sommersa, nonostante possa contare su migliaia di aderenti». Il progetto, basato sul [illegible] della solidarietà e sulla riscoperta [illegible] fiducia, mira ad esaltare l'aiuto alle persone più bisognose. [a. l.]

LA RELAZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPRENDITORI

Si allarga la crisi dell'industria

Un reparto della «Cas» di Aosta

Alessandro Camera

AOSTA

La recente firma dell'accordo sulla piattaforma integrativa alla Cogne Acciai Speciali tra azienda e sindacati non cancella la situazione critica in atto nell'industria valdostana. La conferma [illegible] dai risultati dell'indagine previsionale del terzo trimestre 2004 fatta da Confindustria della Valle d'Aosta che [illegible] a confronto i risultati del trimestre in [illegible] con quelli [illegible] trimestre precedente [illegible] con quelli dello stesso trimestre del 2003. Secondo Confindustria Valle d'Aosta [illegible] emerge [illegible] [illegible] settoriale stagnante che coincide con una prolungata fase di contrazione produttive».

Per gli industriali valdostani «l'aggravamento della situazio[illegible] è visibile dal suo progressivo estendersi a tutti i settori: dalla componentistica agli impi[illegible]i e installazioni, ai servizi, ai grafici, ai trasporti. Qualche segnale positivo si riscontra nella produzione [illegible] nelle previsioni degli o[illegible].

L'indagine indica che «l'andamento complessivo della produzione è stagnante, [illegible] gli ordini totali (+6,45 per cento) ma è negativo [illegible] saldo degli ordini export per le industrie più aperte verso il mercato estero (-5%), migliorano i dati relativi alla competitività interna (+ 4,17) mentre peggiorano quelli della competitività estera(-10,53). Il grado di utilizzazione degli impianti - dice ancora Confindustria Valle d'Aosta - [illegible] persistentemente ridotto». In tema di investimenti l'indagine registra che «la spesa in quella direzione risulta molto bassa e il [illegible] per cento delle imprese non prevede di effettuare investimenti».

In questo quadro si inserisce l'analisi del direttivo Savt/Industria, documento che conferma quanto verificato da Confindustria. Il Sindacato autonomo valdostano registra «il perdura[illegible] [illegible] una situazione di stasi caratterizzata dalla carenza di [illegible] [illegible] [illegible] ricerca, dell'innovazione industriale e nella formazione professionale, ulteriormente aggravata per piccoli e medi imprenditori dall'irrigidimento delle banche» e verifica «l'intensificarsi dei processi di ristrutturazione con pesanti ricadute occupazioni, il ricorso da parte delle imprese degli ammortizzatori sociali e, purtroppo, la messa in liquidazione delle aziende».

Il Savt/Industria esprime «preoccupazione per [illegible] situazione» e ritiene indispensabile «l'apporto di proposte e iniziativa di tutti i soggetti interessati, chiede con urgenza l'apertura di un tavolo di confronto e discussione, in un'ottica che veda il sindacato, per ora inerte e parte passiva del processo, quale elemento promotore e propulsore di iniziative credibili, di soluzioni reali in grado [illegible] fronteggiare la difficile situazione».

Saldo negativo (-9,09 per cento)

[illegible] Secondo il rapporto degli industriali valdostani «il saldo occupazionale è sempre negativo (-9,09 per cento) e il dato riguarda prevalentemente il comparto dei metalmeccanici, inoltre cresce la previsione [illegible] [illegible] alla cassa integrazione (da 10,64 a 18,18 per cento) concentrata nei settori metalmeccanici e grafico. La crisi riguarda anche le professionalità disponibili. «Sale in tutti i settori - si [illegible] ancora nel rapporto - la [illegible] a reperire personale specializzato». Ancora: «Le imprese lamentano un aumento dei tassi [illegible] interesse passivi (+10 per cento) e restano forti i ritardi negli incassi». [a. c.]

BERSAGLIO [illegible] CACCIATORI ANCHE CINGHIALI E VOLATILI

I cervi nel mirino delle «doppiette»

Sandra Lucchini

AOSTA

Il cinghiale, ungulato «killer» [illegible] colture, verrà cacciato, senza interruzione, per quattro mesi. Il cervo, [illegible] potrà essere abbattuto a partire [illegible] [illegible] settembre con orari diversi rispetto alla passata stagione: si potrà andare a caccia dell'animale già un'ora prima dell'alba e fino ad un'ora dopo il tramonto. Queste novità del calendario venatorio per la stagione 2004/2005 (presentato ieri nella sede del Co[illegible]mum regionale caccià) non sono comunque le uniche: nel [illegible] dei cacciatori, infatti, [illegible] anche cornacchie e ghiandaie.

Alessandro Durand

La stagione di [illegible] si apre il 19 settembre; solo per alcune specie l'avvio sarà il 2 ottobre. Per questi due tipi [illegible] avifauna [illegible] allo studio [illegible] proposta. «Vorremmo - dice Paolo Oreiller, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura - esonerare dalla tas[illegible] venatoria i cacciatori che vorranno dedicarsi a questi volatili, per incentivarne l'abbattimento».

«Le modifiche descritte - sostiene il presidente del Comitato caccia, Alessandro Durand - sono finalizzate al continuo miglioramento dell'attività. [illegible] la realizzazione del calendario [illegible] [illegible] risultato della collaborazione con [illegible] Regione e le associazioni venatorie, enti indispensabili per consolidare gli obiettivi qualitativi prefissati con l'approvazione del Piano faunistico regionale».

Il consistente aumento dei cervi (oggi sono 1.351, più della metà dei quali nel comprensorio di Etroubles) ha determinato scelte [illegible] a favorire il loro contenimento. I redattori [illegible] calendario hanno [illegible] ai cacciatori anche l'utilizzo delle strade poderali per il recupero dell'animale abbattuto. «E' indispensabile - dice il vice presidente del Comitato, Corrado Valentino - [illegible] i tetti di abbattimento previsti. Abbiamo quindi studiato sistemi per facilitare questa realtà. All'Istituto Nazionale Fau[illegible] Selvatica di Bologna sono già stati recapitati i censimenti degli animali selvatici; da questo ente arriverà, a metà agosto, il numero massimo dei prelievi delle [illegible] specie.

LA THUILE, LEGION D'ONORE FRANCESE A LUCIANO CAVERI

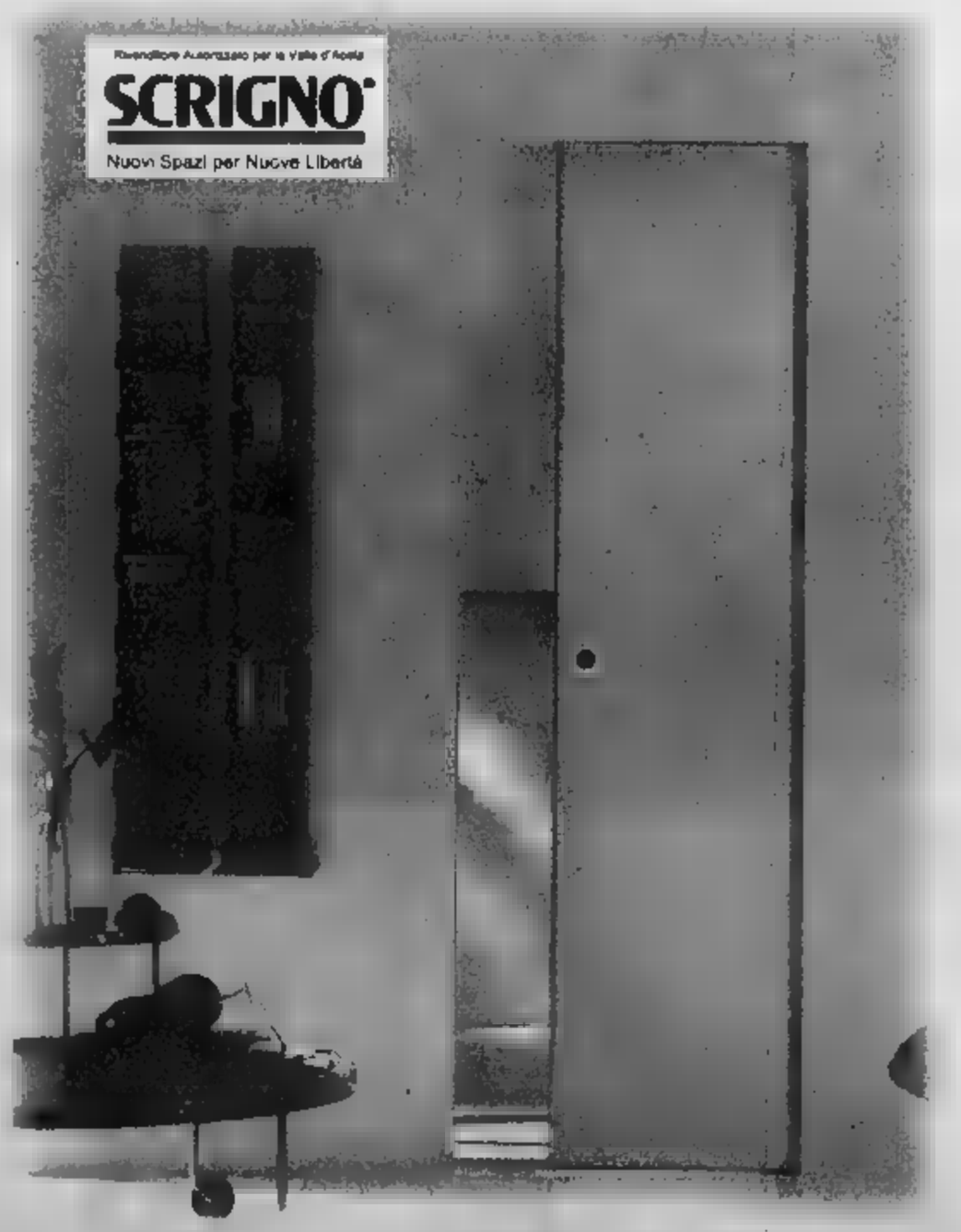
Il ministro Michel Barnier consegna la Legion d'Onore a Luciano Caveri

Il «Mauriziano» vende l'ospizio

LA THUILE

«Su incarico [illegible] Presidente della Repubblica francese ti nomino cavaliere della Legione d'Onore». Con questa semplice formula ieri alle 13 al colle del Piccolo San Bernardo, il ministro Michel Barnier ha consegnato all'assessore al Turismo, Luciano Caveri, il più alto riconoscimento della Repubblica francese. Le motivazioni elencate dallo stesso Barnier partono «dall'impegno giornalistico nella ricerca della verità, un impegno ereditato già dalla famiglia, al parallelo impegno politico, in pa[illegible]ticolare per la montagna della quale Luciano [illegible] uno degli [illegible] ed è per questo che la cerimonia ha voluto svolgersi qui in un mondo caratterizzato da una forte identità che contrasta idealmente con un'omologazione generalizza[illegible]. Alla cerimonia che si è conclusa [illegible] [illegible]i inni nazionali e il «presentat-arm» del plotone d'onore erano presenti le massime autorità della Regione Valle d'Aosta, il prefetto e il deputato della Savoia [illegible] numerosi sindaci della Valdigne e della Tarantaise. Prima del conferimento, gli [illegible] Caveri e Barnier avevano partecipato a una riunione per definire la destinazio[illegible] dello storico ospizio del colle. L'ingegner Franco Rabino a [illegible] dell'ordine Mauriziano proprietario dell'edificio ha comunicato la volontà dello stesso per la vendita o una concessione pluridecennale. «La situazione - dice il sindaco di [illegible] Thuile, Gilberto Rosset - si sblocca lasciando spazio alla volontà sia nostra sia della Tarantai[illegible] di valorizzare ospizio, giardino Chanousia e le altre realtà storiche del colle». [g. l. m.]

Rivenditore Autorizzato per la Valle d'Aosta
SCRIGNO
Nuovi Spazi per Nuove Libertà



NUOVA ISOALPINA S.R.L.
Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Arredi in cartongesso [illegible] misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici - Isolamenti antincendio
Isolamenti a cappotto - Impermeabilizzazioni

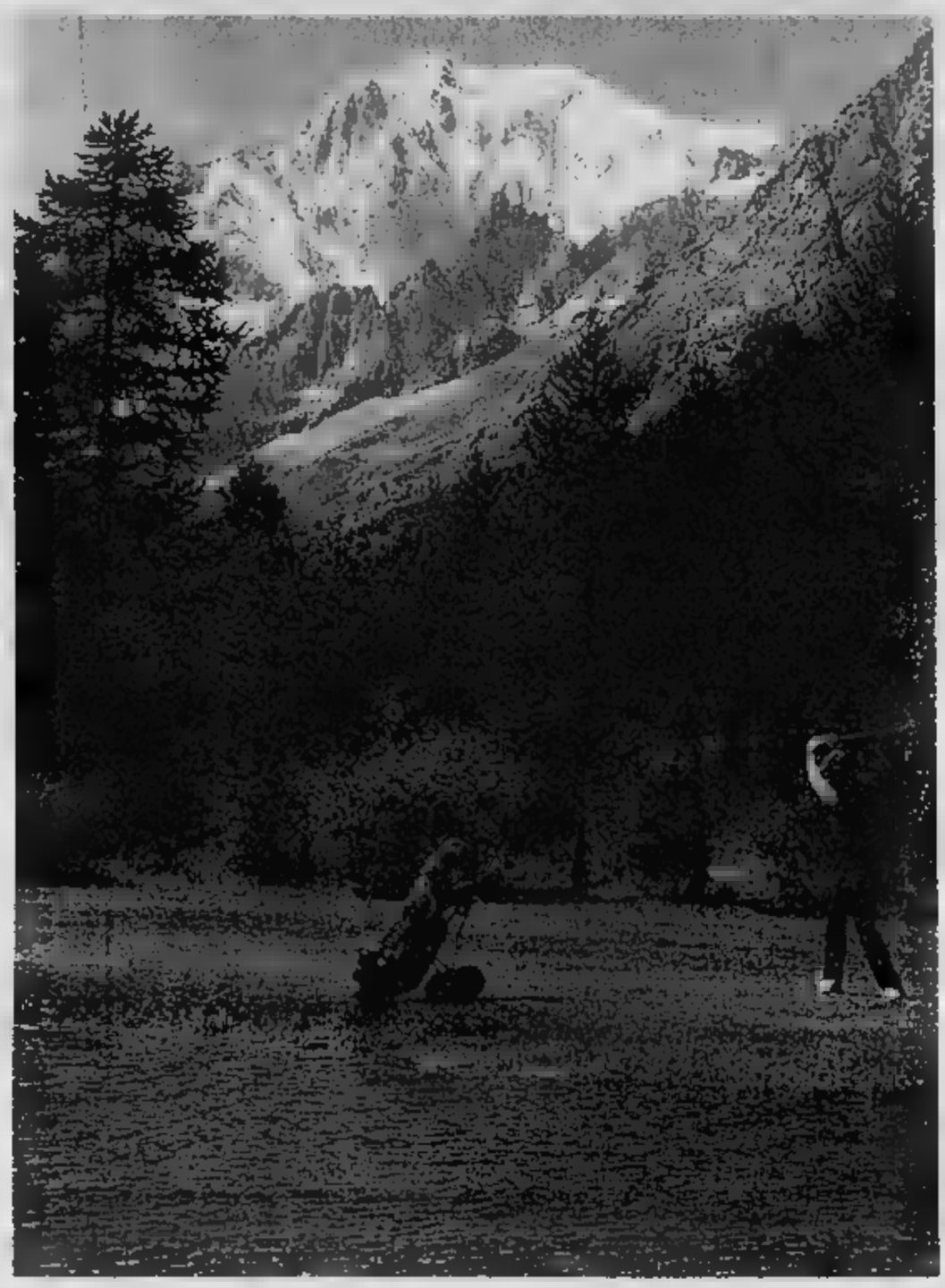
Rivenditore specializzato per la Valle d'Aosta
Sistemi antincendio
Isolanti acustici
Placo Cartongesso

Consegne e preventivi gratuiti in tutta la Valle

Entra nel vivo l'attività agonistica del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses presieduto da Luciano Barbera

Nove buche di prestigio al cospetto del «tetto d'Europa»

Ai piedi del Monte Bianco tante gare e tanta attenzione anche ai giovani



ENTRA nel vivo l'attività del Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses. Anche per questa estate il direttivo della struttura sportiva della Val Ferret ha preparato un calendario ricco di appuntamenti che assicura una stagione di gare per tutti i gusti.

Alla presidenza del Golf Club c'è sempre Luciano Barbera: eletto nel 1999 (al posto di Francesco Marone Cinzano), è stato confermato da pochi mesi. «Quello che è stato realizzato sotto la mia presidenza - dice Barbera - è merito del supporto di un Consiglio molto attento e molto unito, oltre alla collaborazione e alla disponibilità delle amministrazioni regionale e comunale. E' importante che ci si renda conto che a Courmayeur, per puntare a un turismo di qualità, si deve valorizzare la potenzialità del golf».

Il Club Courmayeur et Grandes Jorasses ha 250 iscritti e le richieste di adesione sono così tante che è stato necessario stilare una lista d'attesa. Per i giocatori fino a 21 anni non è prevista la quota d'iscrizione: per loro c'è l'ingresso libero nel Club dei Giovani. «Abbiamo cercato - spiega il presidente Barbera - di far "fiorire" i giovani di Courmayeur in questo sport. E abbiamo già ottenuto risultati a livello zonale con Mattia e Alessia Chabod, Christel e Patrick Berthod». Quest'anno è anche stato organizzato un corso di golf per 20 ragazzi, proprio allo scopo di sviluppare ulteriormente l'attività giovanile. Il corso è curato dal consigliere e vice presidente Andrea Nicola, che si avvale della collaborazione di Saveria Nocera.

Il direttivo è composto dal presidente onorario Maria Teresa Gilberti, dai vice presidenti Alberto Bassanini e Andrea Nicola, dai consiglieri Metello Cigala Fulgosi, Wanda Jacquemod, Francesco Marone Cinzano, Giorgio Polvara, Andrea Vecchi, Saveria Nocera. Fanno parte della Commissione sportiva il presidente Carlo Alberto Marcoz e i componenti Romolo Ballarini, Andrea Nicola, Elena Rossi Polvara e Luigi Turba. Nello staff ci sono il direttore e giudice arbitro Andrea Bertola, i maestri Cristian Venier, Mario Sardella e Augusto Venier, il caddie master Antonio Barone, la segreteria Anna Mariani e il greenkeeper Piero Berthod. L'organizzazione è curata dal prefetto Metello Cigala Fulgosi e dalla segretaria Anna Mariani.

Tante le competizioni in programma fino a settembre. Oggi si disputa la Coppa Hôtel Pavillon et International Golf, 18 b. Stableford hcp – 2 cat. (0-14; 15-36); 1° e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore; 1° seniores per cat.; 1° Agis.

Sabato 24 e domenica 25 la Pro-Am delle Alpi.

Domenica 1° agosto la Coppa Pasticceria Cova, 18 b. Greensome Stableford – 2 cat. (0-14; 15-36); 1°, 2° e 3° netto per cat.; 1° lordo; 1° coppia seniores.

Lunedì 2 la Coppa Darphin Cosmetici, 18 b. Stableford hcp – 2 cat. (0-14; 15-36); 1°, 2° e 3° netto per cat.; 1° lordo; riservata alle signore.

Mercoledì 4 la Keyco Consulting Golf Cup 2004, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (0-14; 15-24; 25-36)); 1°, 2° e 3° netto per cat.; 1° lordo, 1° signore, 1° seniores.

Venerdì 6 la Coppa Trossello, Challenge biennale non consecutivo, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (0-12; 13-20; 21-36); 1° e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore; 1° seniores per cat.; 1° juniores; 1° masters; 1° Agis.

Martedì 10 il 16° Trofeo Croce Rossa Italiana (gara benefica), 18 b. Louisiana Stableford; 1°, 2° e 3° netto; 1° lordo; Nearest to the «Riccardo Gallieni» alla buca 8.

Giovedì 12 il Trofeo Hermès 2004, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (riservata alla 1ª e 2ª categoria; 0-12; 13-20).

Venerdì 13 il Trofeo Hermès 2004, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (riservata alla 3ª categoria; 21-36); 1°, 2° e 3° netto per cat; 1° lordo; 1° seniores per cat.; 1° signore per cat. – 1° nearest the pin per cat. riservato alle signore; premi speciali: dal 4° al 10° classificato, al più giovane, al penultimo, hole in one.

Venerdì 13 il «Putting Green Tournament», gara di putting green su 9 buche aperta a tutti; premi dal 1° al 7° classificato.

Martedì 17 e mercoledì 18 il Camoscio d'oro 2004 – Trofeo Marone Cinzano, 36 b. medal hcp – 3 cat. riservata (0-12; 13-20; 21-26); 1°, 2° e 3° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore; 1° juniores; 1° seniores per cat.

Martedì 17 il Challenge Camoscio d'oro biennale non consecutivo al lordo.

Lunedì 23 la Coppa Pomini, 18 b. 4 palle la migliore Stableford hcp – 2 cat. (0-14; 15-36); 1° e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° coppia seniores.

Mercoledì 25 la 12ª Golf Cup Gruppo Onama, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (0-14; 15-22; 23-36); 1°, 2°, 3° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore; 1° seniores.

Venerdì 27 la Valle d'Aosta Cup 2004, Campionato a squadre dei Club valdostani.

Sabato 28 la Coppa Giavamarconi, 9 b. eclettica medal; 1° e 2° netto; 1° lordo; 1° signore; 1° seniores; 1° juniores.

Domenica 29 la Coppa Argenteria Miracoli, 18 b. Stableford hcp – 2 cat. (0-14; 15-36); 1° e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° seniores; 1° masters.

Sabato 4 settembre la Coppa Hotel Cantrale, 18 b. Hcp - 1 cat. (0-12; 13-20; 21-36); 1°-2° cat. Medal; 3° cat. Stableford; 1°, 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° seniores; 1° signore; 1° masters.

Domenica 5 la Coppa Comune di Courmayeur, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (0-12; 13-20; 21-36); 1°, e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore; 1° per cat.

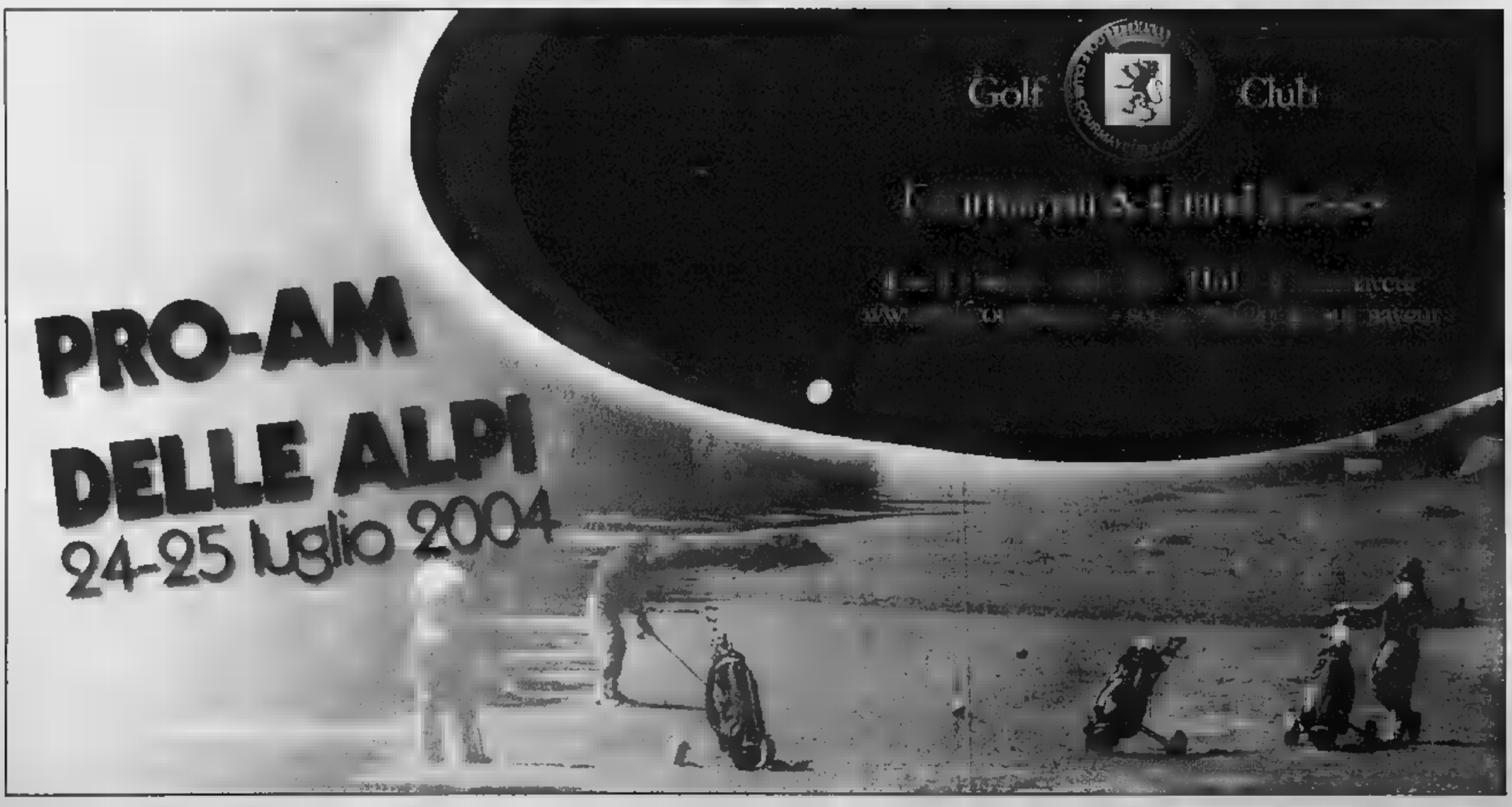
Sabato 11 la Coppa 4810, 18 b. Stableford hcp – 3 cat. (0-12; 13-20; 21-36); 1° e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore per cat.; 1° seniores per cat.; 1° juniores; 1° masters.

Domenica 12 la Coppa Monte Bianco, 18 b. Stableford hcp – 2 cat. (0-14; 15-36); 1°, e 2° netto per cat.; 1° lordo; 1° signore; 1° seniores.

La Coppa del Presidente verrà assegnata al termine della stagione agonistica al miglior risultato scratch medal Ladies e Gentlemen, conseguito in una gara singola di calendario.

Il Consiglio direttivo sponsorizza i Campionati sociali Ladies, Gentlemen e Seniores, riservati ai soci e suddivisi in due categorie (1ª cat. hcp 0-14; 2ª cat. hcp 15-36) e, dal 2001, quello dei Masters (Ladies e Gentlemen). La classifica sarà stilata sommando i tre migliori netti tra le gare segnate con asterisco.

Lo Score d'Oro G.N.I., gara eclettica suddivisa in due categorie (1ª cat. hcp 0-14; 2ª cat. hcp 15-36), si effettuerà su tutte le gare di calendario singole, medal e stableford.



NIZZA

Lavori all'acquedotto traffico deviato

■ A Nizza da mercoledì fino al 12 agosto, per consentire la posa di nuove tubature ■ saracinesche dell'acquedotto, subiranno disagi gli abitanti e gli automobilisti della zona di corso Asti. Per chi arriva da Asti, ci sarà deviazio- ■ obbligatoria in via Montegrappa, Valle San Giovanni, Via Lanero e piazza [illegible]i (o tangenziale per Canelli). In uscita [illegible] centro, senso unico. I lavori [illegible] stati presentati dall'assessore Gianni Cavarino, d'intesa con la società Acque Potabili. [a. ca.]

NIZZA

Pietro Mileti presiede l'Unione segretari

■ Rinnovo [illegible] cariche nei giorni scorsi, all'Unione provinciale dei segretari comunali. Responsabile [illegible] Pietro Paolo Mileti, segretario di Canelli. Come [illegible] stato eletto Roberto Incaminato di Nizza, impeg[illegible] al Comune di [illegible] Paolo Solbrito. Del direttivo inoltre fanno parte: Franca Fazio (Isola), Massimo Cassano (Montemagno), Anna Maria Mancini (Castell'Alfero), Alberto Cane (Castelnuovo Don Bosco), Alberto Russo (Agliano). [a. ca.]

DOPPIA MARATONA AMMINISTRATIVA

Il salone del Consiglio provinciale

Consiglio provinciale C'è [illegible] su Mattioli

■ Domani alle 9 [illegible] convocato [illegible] Consiglio provinciale per l'elezione del presidente (nomina saltata [illegible] precedente seduta) e del vice. Pare che [illegible] centrodestra abbia raggiunto l'accordo sul nome di Francesco Mattioli (Forza Italia). Al pomeriggio (ore 17,30) l'attenzione si sposterà in municipio per [illegible] Consiglio comunale caratterizzato [illegible] un ordine [illegible] giorno ricco di punti molto interessanti. Tra questi il piano [illegible] localizzazione delle antenne telefoniche.

[illegible]

Francesco Marengo guida i Colli Divini

■ Il sindaco di Castagnole Monferrato, Francesco Marengo, succede a Flavio Gotta nella presidenza della comunità collinare «Colli DiVini». Nominata anche la giunta: [illegible] vic[illegible] è Aldo Fara in rappresentanza di Moncalvo. Nell'organismo Rosaria Lunghi, Eviglio Guazzo, Sergio Razzano e Virginio Fracchia, sindaci di Grazzano, Grana, Penango e Viarigi ■ l'assessore di Montemagno Sergio Morellato. [gi. m.]

NEL NUOVO OSPEDALE ACCORGIMENTI CONTRO IL «TRAUMA» DA RICOVERO

Il reparto pediatria sarà come la stanza dei giochi

ASTI

Un contributo per attutire [illegible] trauma [illegible] [illegible] ■ ospedale: per un bambino e i genitori è un fatto importante. Ecco [illegible] ■ allora un progetto per rendere il reparto di pediatria [illegible] [illegible] ospedale «Cardinal Massaja» ■ misura di bimbo e di ragazzo. Lo ha elaborato l'architetto Monica Gallo, progettista di interni ecologici per l'infanzia; hanno collaborato con lei i colleghi Annalisa Casalegno e Gianmarco Demichelis.

Lo studio è stato illustrato all'Asl [illegible] e pochi giorni [illegible] l'architetto Gallo ha annunciato con soddisfazione l'accoglimento del suo lavoro. «Dal momento in cui il piccolo entra in ospedale a quando [illegible] - spiega la progettista - si lavora affinchè i giovanissimi ospedalizzati vivano questo periodo come un evento "magico"». Diventerà familiare la figura dell'albero in legno, volutamente grande per dare un senso di protezione e sicurezza. Uno di ragguardevoli dimensioni verrà posizionato nella piaz- [illegible] de] nosocomio (ingresso) e [illegible] il p[illegible] momento dedicato ai bambini.

All'interno di Pediatria [illegible] fronte al bancone di lavoro degli infermieri, «spunterà» l'albero dei bambini, [illegible] maestosa costruzione in legno; avrà fronde grandi, morbide e facilmente raggiungibili, pronte ad accogliere i «frutti dei desideri». «Sono piccole sagome colorate ■ forma

I moderni letti del reparto di pediatria dell'ospedale Cardinal Massaja

di frutto - sottolinea Monica Gallo - Al [illegible] del ricovero il bimbo ne sceglie uno ■ lo appende all'albero; a fine degenza potrà staccare [illegible] frutto e portare a casa il desiderio indicato al [illegible] interno». Per alleggerire la permanenza a letto, anche [illegible] breve, il progetto [illegible] previsto l'installazione di «mobiles» a soffitto: tirando [illegible] cordicella i bambini potranno far volare coloratissimi uccellini e guardarli stando coricati.

[illegible] [illegible] sarà importante il colore e la presenza di [illegible] piccolo carrello porta giochi do- [illegible] il degente troverà tutti gli [illegible] utili per stimolare la fantasia. «L'obiettivo primario [illegible] di fornire - commenta Monica Gallo - un ambiente il più possibile somigliante a quello in cui il bimbo vive abitualmente. Il piccolo non si troverà mai, inoltre, ad affrontare spazi vuoti che possono creare paure diffuse, [illegible] [illegible] malessere interno e sentimenti di tipo depressivo». Particolare attenzione è rivolta anche all'allestimento della sala dei giochi con tipologie di divertimento fisse ■ mobili «adatte ■ tutte le età; è in previsione anche un'«isola» per i ragazzi con musica, computer e libri. [f. c.]

S. MARZANO: AVEVA [illegible] ANNI. SOSPESA FESTA PATRONALE

Operaio ucciso dalla trinciatrice

SAN MARZANO DI[illegible]

Incidente mortale sul lavoro ieri verso mezzogiorno in regio- [illegible] Italiana, alla periferia del paese. Per cau[illegible] in via di accertamento, [illegible] macchina trinciatrice [illegible] è ribaltata uccidendo l'uomo che era al volante.

La vittima è Maurizio Cartellio, [illegible] [illegible], residente in via Rossi (zona piazza Catena) ad Asti. Era dipendente della ditta «Spertino», azienda [illegible] nese che in questi gio[illegible] sta compiendo per conto del Comu- [illegible] lavori di pulizia nei fossi lungo le strade municipali. Da chiarire la causa dell'incidente. Secondo i primi accertamenti il pesante automezzo avrebbe perso stabilità, rovesciandosi e travolgendo l'operatore che era alla guida; la morte è stata immediata.

Subito i colleghi di lavoro hanno dato l'allarme. Sono accorsi un'ambulanza del 118, mezzi di soccorso dei vigili del fuoco e una pattuglia dei carabinieri di Canelli. Per Cartellio però non c'era più nulla da fare.

I carabinieri hanno aperto un'indagine. Si dovrà stabilire quali [illegible] stati i motivi che hanno portato [illegible] tragico incidente. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti non si esclude l'errore di manovra o un improvviso cedimento del terre- [illegible] Il corpo [illegible] vita dell'uomo è [illegible] composto nella [illegible] ra mortuaria dell'ospedale di Nizza. «Siamo tutti rimasti profondamente colpiti da quanto è successo. Un dramma per la nostra comunità» è stato il commento a caldo del sindaco Gianni Scagliola. I festeggiamenti patronali che avrebbero dovuto aprirsi proprio ieri sera, [illegible] stati sospesi in segno di lutto. Riprenderanno, [illegible] tono minore, stasera. [fl. l.]

[illegible]

Aveva hashish arrestato

■ I carabinieri hanno avviato un'opera- [illegible] [illegible] prevenzione e controllo [illegible] territorio [illegible] si [illegible]rà domani. La scorsa notte i carabinieri di Villanova hanno arrestato Giuseppe Rabino, [illegible] anni, incensurato, autotrasportatore. L'uomo, che stava rincasando, fermato a un posto di blocco è stato trovato in possesso di [illegible] g[illegible] di hashish. [illegible] perquisizione nella sua casa [illegible] portato al sequestro di altro hashish, bilancini e attrezzature [illegible] confezionare dosi. Sempre i militari [illegible] Villanova hanno [illegible] ciato un camionista francese: in tasca [illegible] un lungo coltello a serramanico, mentre un pugnale era nascosto [illegible] il sedile del posto di guida. I carabinieri [illegible] Castelnuovo Don Bosco hanno fermato padre e figlio mentre stavano rincasando in auto: [illegible] stati denunciati per porto di coltello. Denunciati anche [illegible] giovani per guida in stato di ebrezza.

AZIENDA [illegible] CERRETO

Bancarotta della Mirabella Nuovi arresti

[illegible]

Il gip Federico Manotti del tribunale di Asti ha disposto due ulteriori ordinanze di misure cautelari in carcere per il caso della bancarotta fraudolenta della «Mirabella srl», la ditta di Cerreto d'Asti che [illegible] all'ingros- [illegible] vino e prodotti enologici, dichiarata fallita ad inizio del gennaio dello scorso anno. Le prime [illegible] ordinanze di custodia cautelare si [illegible] avute nel marzo scorso.

Le fiamme gialle su richiesta del pubblico ministero Enrico Corucci che [illegible] [illegible] finanzieri della Compagnia di Asti indaga da tempo sul fallimento dell'azienda, hanno arrestato a Torino Antonio Lo Giudice, 47 anni e Carlo Scintu di 57. [illegible] due che hanno g[illegible] precedenti penali, avrebbero distratto dal patrimonio della «Mirabella» ingenti quantitativi di vino, concorrendo in questo modo all'amministrazione fraudolenta della «Mirabella» dalla fine [illegible] 2001 e [illegible] all'8 gennaio [illegible] data in cui è stato dichiarato il fallimento.

Il valore del prodotto complessivamente sottratto per la successiva vendita in nero ad altre società [illegible] confronti delle quali sono ancora aperte le indagini della procura, ammonta a circa un miliardo di vecchie lire.

in breve

■ [illegible] **MARZANOTTO**
Domani alle 21.30, riunione [illegible] Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto, Valle Tanaro. Tra i punti in discussione, l'esame dei lavori [illegible] suolo extraurbano.

■ **ASTI EST**
Primi impegni per i neo eletti della circoscrizione Asti Est, presieduta da Oscar Ferraris: martedì [illegible] 20,30 [illegible] [illegible] consiglio nella sede di via Monti 52. All'ordine del giorno, verifica del piano delle vie Madre Teresa di Calcutta, Padre Pio e Salvemini e tra gli altri punti in discussione, la richiesta di un incontro all'assessore ai servizi sociali per un eventuale decentramento di alcuni uffici.

■ **VALFENERA**
Volontari cercansi per dar vita a un nucleo di Protezione civile: è l'appello del Comune, che [illegible] cercando di organizzare [illegible] sezione per interventi in caso di emergenza. Servono adulti, [illegible] [illegible] donne (dai 18 [illegible] 65 anni). Chiusura delle iscrizioni [illegible] 30 settembre. Informazioni in municipio.

■ **LAVORI A CALLIANO**
Fino al 31 luglio, sarà [illegible] [illegible] unico un tratto di [illegible] [illegible] chilometro della provinciale 29 (Calliano-Quattordio). Un semaforo regola il traffico.

nonsolocase immobiliare

Via Brofferio 20/22 - Asti
Tel. 0141.557256 - 335.5601553
Nuova sede, venite a trovarci!

ZONA ANAGRAFE: bilocale piano alto con ascensore. Ristrutturato. Riscaldamento individuale. Disponibile settembre 2004.

ZONA NORD: villetta indipendente a 3 lati. Dotata di ogni comforts. Libera subito. Comoda ai mezzi pubblici.

ZONA CORSO VENEZIA: alloggio di recente costruzione con riscaldamento individuale, composto da 4 vani, servizi ed ampio box. Libero subito.

ZONA VIALE [illegible] n. 2 bilocali ristrutturati.

VIA PIETRO [illegible]: ultimo piano splendida veduta, alloggio composto da ampio salone, cucina, 2 camere letto, camera armadi, doppi servizi, cantina e box singolo.

C.SO VOLTA (traversa): garages singoli e/o doppi, al piano cortile.

C.SO TORINO: sono disponibili alloggi di 2/3/4 vani e doppi servizi. Pagamenti ■ stato avanzamento lavori.

VIA GIUSTA: trilocale in costruzione con giardino privato. Possibilità personalizzare interni. Ottimo capitolato.

V.LE PARTIGIANI: alloggio di mq. 160 disposto su 2 livelli. Abitabile subito.

V.LE [illegible]: al piano interrato garage doppio per auto.

CENTRO: grande locale al piano strada con ampie vetrine di mq. 600 circa, disposto su 2 livelli. Adatto come esposizione.

CALLIANETTO: in posizione dominante, lotto di terreno con progetto approvato ■ oneri assolti per la costruzione di villa unifamiliare.

IN ASTI CENTRO palazzo di pregio storico di circa mq. 1000 con cortile e posti auto. Informazioni solo presso i nostri uffici previo appuntamento.

CALLIANETTO E [illegible]: strutture di ville su 1 e/o 2 piani.

PORTACOMARO: cascinale ristrutturato di ampia metratura con terreno circostante.

ZONA S. [illegible]: rustico completamente indipendente da ristrutturare con mq. 1500 di terreno circostante.

ATTIVITÁ - CESSIONI

IN ZONA [illegible]: cedesi bar-tavola calda con possibilità di ampliamento. Arredamento nuovo. Adatto 2 persone.

ASTI CENTRO: cedesi cartolibreria. Ottima clientela. Contratto di locazione nuovo.

ASTI [illegible]: cedesi ristorante. Arredamento ed attrezzature recenti. Locale tipico.

AFFITTI
(solo a referenziati)

ZONA PIAZZA 1° [illegible]: alloggi 2/3 vani ■ servizio arredati e non arredati da € 305,00 + spese condominiali.

ASTI [illegible]: negozi di ampie metrature in posizioni ottime.

C.SO PALESTRO: box con altezza 5 mt. soppalcato in parte. Adatto come magazzino e/o ricovero roulettes/campers.

ASTI [illegible]: ufficio e/o abitazione di mq. 200 con servizi.

Interessante convegno di Confcooperative Asti sulle problematiche legate a multiculturalità e condizione femminile

Le esperienze e i racconti di due donne straniere

Affrontate le storie dell'americana Elwell e della peruviana Ilda Tito

Il processo di ricostruzione dell'identità individuale della donna ■ in particolare della donna straniera è stato ■ tema proposto dal convegno «Donne, multiculturalità allo specchio», tenutosi venerdì scorso nel salone San Rocco ■ Confcooperative Asti in via XX Settembre. L'incontro, che è un'ulteriore tappa dell'Azione 3.2.1 «Identità della donna lavoratrice e cultura delle pari opportunità» promossa da Confcooperative Asti per valorizz■ il ruolo e il lavoro femminile, ha offerto le testimonianze ■ due donne ■ Colleen Elwell ■ Ilda Tito. I racconti, coordinati dal moderatore, la giornalista astigiana Laura Nosenzo, hanno dato origine a un confronto ricco di spunti di riflessione a cui hanno fatto seguito gli interessanti interventi di Angela Motta, presidente del Consiglio Comunale di Asti, Angela Quaglia, consigliere ■ale e provinciale, Giovanna Grillone, presidente del comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Asti e Maria Ferlisi, assessore ai Servizi sociali del Comune di Asti. Tra le numerose autorità, il vice-prefetto dottor Giovanni Icardi e l'assessore alla Promozione e Lavoro della Provincia ■ Asti Oscar Bielli. In apertura Mario Sacco, presidente di Confcooperative Asti, ha ricordato che la forza lavoro femminile delle cooperative ■ è pari al 76% del totale, con un incremento totale occupazionale negli ultimi quattro ■i del 46%. «Il mondo delle cooperative - ha ribadito Mario Sacco - non può che perseverare nel favorire que■ evoluzione sociale coinvolgendo esperienze femminili lontane tra di loro anche geografica■ «Lo scopo dell'azione di ricerca e sviluppo delle pari opportunità intrapresa da Confcooperative - ha ricordato Mario Sacco - è aumentare il tasso di partecipazione delle donne al lavoro, favorire l'imprenditorialità femminile ■ migliorare la posizione relativa delle donne al lavoro».

Il folto pubblico che ha partecipato al convegno nella Sala San Rocco

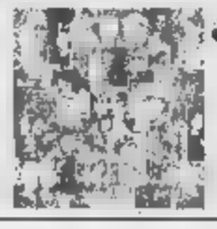
Le cooperative che, fin dalla loro origine, hanno puntato sull'occupazione giovanile e femminile, sostenendo la configurazio■ di nuove dinamiche sociali, professionali ■ interpersonali, hanno voluto apri■ uno squarcio nelle complesse relazioni occupazionali, sociali, familiari delle donne che emigrano in Italia.

Sebbene provenienti da paesi diversi, con st■rie e desideri diversi, identica è la loro necessi■ ■ confrontarsi con la nostra realtà e interagire ■■ essa. La prima donna a «raccontarsi» è stata la statunitense Colleen Elwell, con la sua vicenda, una autentica storia di emigrazione al contrario, ha rappresentato la faccia serena dell'immigrazione, quella che proviene dai paesi del nord del mondo. Sul finire degli Anni 70, le abitudini, il modo di vestire, ■ atteggiamenti tipicamente americani di Colleen sono stati accolti positivamente. Colleen non ha mancato di sottolineare la sua condizione di donna privilegiata che ha potuto scegliere il paese d'adozione in base alla sua impostazione culturale e ai suoi desideri. Non ■ un caso se ha scelto di vivere proprio in Italia. «Il senso della famiglia particolarmente ■■ nel ■■■ Paese - ha spiegato Colleen Elwell - mi ha spinta a sposare un italiano e ■ crearmi ■■ famiglia qui». Anche per lei, come per tante immigrate extracomunitarie, il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in America ha presentato delle difficoltà. Per molti anni il suo inserimento lavorativo è stato laborio■ ■■ sebbene fosse in possesso ■ una laurea in Lingue. La donna ha poi proseguito la sua testimonianza ricordando una sua cara amica, Halima, che nata in Somalia sotto protettorato italiano ha dovuto emigrare in Canada perché in Italia non ■ ■■■ stati riconosciuti ■■ la cittadinanza né i titoli di studio conseguiti in lingua italiana ■■ Somalia. Il secondo racconto, quello di Ilda Tito, ha portato all'attenzione una testimonianza che ■■ in direzione opposta. Nel caso ■ Ilda la scelta di lasciare il Perù non è stata libera, ma condizionata dalla povertà della sua famiglia. Madre di ben sei figli, Ilda, ha deciso a 40 anni di venire ■■ Italia, il paese in cui vive sua sorella suora. Senza i figli, lasciati con il marito in Perù, si è ritrovata improvvisamente sola, ■■■■ conoscere una parola di italiano, in un paese diversissimo dal suo. Con grande forza di volontà ha voluto sacrificarsi per assicurare ai ■oi figli un'istruzione e un futuro. La sua storia di abnegazione è commovente quando ricorda di ■■■ ■■■■ che ■■ giorno per sé, la domenica, ■■■■■ il resto della settimana è dedicato all'assistenza agli anziani. Il suo unico interesse è stato il lavoro, soprattutto i primi tempi, i più duri, quando le ■■■■■ presso le quali lavorava la facevano sentire un'estranea. La sua storia ha evidenziato le luci e le ombre ■ un destino femminile comunque molto difficile ■ doloroso. Qualche ■■■ fa è tornata in Perù e ha potuto riabbracciare, dopo quattro anni di lontananza, i figli e il marito ma ora è di nuovo Italia accompagnata ■■ figlio più piccolo per ■■seguire la qualifica di assistente agli anzia■. Nel dibattito ■■■lusivo il tema della multiculturalità si è innestato con quello delle pari opportunità lavorative e sociali per le donne. La presidente del consiglio comunale di Asti, Angela Motta, il consigliere comunale, Angela Quaglia e l'assessore Maria Ferlisi, hanno ribadito che è compito degli enti pubblici favorire l'integrazione delle donne e quindi anche delle donne straniere nel mondo lavorativo. E' ■■■■ l'esigenze di politiche sociali ■■■■ e interventi che annullino gli effetti negativi di ■■■ immigrazione lasciata ■■■ za controllo.

INDAGINE SULLE PARI OPPORTUNITA'

Da sin. Colleen Elwell, Ilda Tito, Laura Nosenzo, Mario Sacco e Giovanna Grillone

Oltre al convegno di venerdì, si sono già realizzate diverse fasi del progetto «Identità della donna lavoratrice e cultura delle pari opportunità» Azione 3.2.1 promosso da Confcooperative Asti. E' terminata ■ ricerca sociologica condotta con interviste a lavoratrici delle cooperative associate e a lavoratrici esterne al mondo della cooperazione. Lo scopo della ricerca, condotta con il Polo Universitario astigiano sotto la direzione del professor Guido Lazzarini coadiuvato ■■■ ricercatrici Maria Grazia Santagati e Claudia Solaro, è stato di analizzare l'identità della donna e la sua evoluzione a livello individuale e collettivo. Dai risultati è stato elaborato un questionario distribuito nelle cooperative associate e nell'ambi■ di scuola, sanità, imprenditoria ■ pubblica amministrazione toccando ogni settore lavorativo. Il questionario ha originato un opuscolo, elaborato dal professor Lazzarini, che riproporrà i risultati della ricerca e utili spunti di riflessione ■■ come viene percepita l'identità femminile nel mondo del lavoro. L'incontro di venerdì «Donne, multiculturalità allo specchio» ha rappresentato il terzo seminario interattivo dei quattro previsti, e ■■ seguito l'incontro-dibattito sul film «Erin Brockovich» e il concerto di Marco Ferradini grazie ai quali Confcooperative si è rapportata con la cittadinanza ■■■ direttamente coinvolta. Prossimo incontro sarà a settembre in occasione della Douja d'Or. Con la campionessa olimpionica di sci di fondo Stefania Belmondo e l'atleta astigiana Rossella Giordano che parteciperà alle prossime Olimpiadi si ■■■■o altri elementi di riflessione sul tema delle pari opportunità e dell'identità femminile.

CONFCOOPERATIVE Asti

"■■■■, multiculturalità ■■ specchio"
Identità della donna lavoratrice ■ cultura pari opportunità
Azione 3.2.1
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo
REGIONE PIEMONTE
PIEMONTE LAVORO

Combo Climatic.
Una sinfonia di vantaggi.

- Oggi con **ABS, airbag ■ climatizzatore.**
- Motori 1.7 turbodiesel i.d. ECOTEC® da 65 e 75 CV: bassi consumi e tagliandi ogni 30.000 km.
- Tra i migliori nella categoria per lunghezza del piano di carico (2,7 m) e volume di carico fino a 3,2 m³ (con FlexCargo System), portata maggiorata fino a 735 kg.

Combo Climatic: *con* ABS, airbag *e in più* climatizzatore da € 9.070*
In alternativa Gamma Combo da € 8.420*. *Offerte valide fino al* 31/07/04

CONCESSIONARIA OPEL ■■■ ASTI
interauto
ASTI - CORSO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO ■ MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Fax 0141/470149 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929
Opel. Idee brillanti, auto migliori.
www.opel.it Opel Assistance triennale
*Prezzi IVA e messa ■■ strada escluse, riferite a modello ■■■ motore 1.7 ■■■ ■■ CV. Offerta ■■■ cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31 luglio ■■■

CASTAGNITO

Operaio romeno ferito sul lavoro

■ Il romeno Silviu Cirlan, 25 anni, è rimasto ferito ieri in infortunio sul lavoro avvenuto in un pastificio in località Baraccone. Secondo la prima ricostruzione, il giovane sarebbe rimasto impigliato con un braccio nell'apparecchiatura di una macchina impastatrice, che gli ha procurato le ferite. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e il 118, che l'ha trasferito al Cto di Torino. Sono in corso accertamenti da parte del Servizio prevenzione e ambiente di lavoro dell'Asl 18. [g. f.]

BRA

Sparò a un connazionale Albanese è processato

■ E' iniziato in tribunale il processo all'albanese Julian Meshkurti (28 anni), abitante a Bra, accusato di tentato omicidio. Secondo l'accusa, Julian Meshkurti, che è difeso dagli avvocati Stefano Campanello e Giovanni Nigra, durante una per futili motivi avrebbe esploso quattro colpi di arma da fuoco indirizzati a un connazionale, che aveva però colpito solo di striscio procurandogli ferita. Il fatto era accaduto a Bra a luglio 2003. [g. f.]

SALICETO

La distribuzione delle nuove mappe

della Langa delle Valli

■ Nuove cartine turistiche per la Comunità montana Langa delle Valli. Sono state presentate dal presidente dell'Ente Claudio Bona. «Per il turismo estivo - ha spiegato - era fondamentale avere queste mappe. La Comunità montana c'è dal 2000, ma la realizzazione non era stata possibile a causa di cambiamenti geografici nell'Ente. Le cartine, anche in inglese e tedesco, sono distribuite in tutti i Comuni, negli Uffici turistici e nelle sedi Atl». [g. sca.]

Donna ruba il portafogli a un anziano: arrestata

■ Un'albese, G.C., anni, è stata arrestata ieri dai carabinieri per furto ai danni di anziano. L'uomo appena parcheggiato l'auto sul piazzale vicino all'ospedale San Lazzaro quando è stato avvicinato dalla donna, che con un pretesto è riuscita a mettergli nella tasca dei pantaloni, sfilandogli il portafogli. L'uomo, subito accortosi del gesto, ha dato l'allarme: una pattuglia dei carabinieri ha inseguito e arrestato la donna. [g. f.]

RISORSE DA CONTRIBUTI, IMPOSTE E MULTE PER VIOLAZIONI AL CODICE STRADALE

Alba trova nuovi fondi

Maggiori spese per 850 mila euro

ALBA

Maggiori per euro rispetto a quanto era stato previsto nel bilancio 2004, sono finite nelle comunali attraverso contributi, imposte, multe per violazioni al codice stradale o regolamenti comunali: la giunta ne ha preso atto nella riunione di venerdì e ha inserito la cifra nel bilancio, definendone che la destinazione.

Tra le opere che ne beneficieranno la scuola materna di via Carlo Cencio per la quale è stato ottenuto contributo statale di 150.000 euro: la giunta ha approvato l'esecuzione di scavi archeologici nel sito, da condurre sotto il controllo Soprintendenza archeologica, per verificare l'eventuale presenza di reperti prima di procedere alla costruzione (spesa mila euro) sorgerà vicino all'Elementare «Umberto Saccoe della Moretta dal cui circolo didattico farà parte.

Contributi della Regione andranno alla gestione dello sportello unico imprese, che Alba gestisce anche per conto dei Comuni della zona, per il rimborso danni provocati dalla tromba d'aria di agosto 2000. L'A.I.P.O (ex Magistpò) contribuisce per la manutenzione degli argini del Tanaro contro le alluvioni, la Provincia per il progetto Broadbroose, servizi per il diritto alla cittadinanza. L'Azienda consortile ciclo idrico alla realizzazione dei servizi igienici nell'area di corso Langhe. I maggiori introiti derivanti dalle imposte verranno per le spese correnti. [g. f.]

Nel complesso dell'Elementare della Moretta verrà costruita anche la Materna

Rinviata la gara d'appalto

■ Alcuni problemi di tecnica hanno fatto rinviare i termini previsti per gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di restauro conservativo di Palazzo a Bra. la data scadenza per la nuova presentazione delle domande è fissata al agosto. Spiega il dirigente ripartizione Lavori pubblici del Comune di Bra, Giovanni Galletto: «La base d'asta dei lavori, che prevedono un completo recupero dei tre piani della struttura, è complessivamente di 2.105.000 euro; la ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà intervenire sulle opere e sia su quelle pittoriche». Il di Palazzo Mathis è preceduto da rilievi fotografici particolari del complesso: queste fotografie saranno, poi, consegnate tecnici della ditta appaltatrice, per che in d'opera qualche particolare venga rimosso oppure modificato rispetto all'originale, in modo da assicurare il totale rispetto della «storia dell'edificio». [v. m.]

DAVANTI AL COMUNE

Priocca divisa sulla statua di Padre Pio

PRIOCCA

Può un simbolo della religiosità essere collocato sul suolo di un'istituzione comunale? L'interrogativo è alla base della «querelle» finita in Consiglio comunale.

Oggetto del contendere, la sistemazione, nel giardinetto all'ingresso del nuovo Municipio, di una statua bronzea di San Padre Pio realizzata dal gruppo di preghiera. Alto centimetri, l'omaggio al Santo di Pietrelcina era inizialmente destinato a ornare l'ingresso della vicina parrocchiale. Per via degli imminenti lavori di ristrutturazione della chiesa, il monumento è stato sistemato a pochi metri di distanza, vicino alle lapidi poste da Fidas e Avis di fronte al Municipio di Priocca.

Contro quella «coabitazione», già nei mesi scorsi era intervenuto il candidato sindaco Francesco Grasso (ora a capo della minoranza) e, alla seconda seduta dell'assemblea cittadina, la questione è tornata a scaldare gli animi. Botta e risposta tra i gruppi e posizioni lontane, alla ricomposizione «Quell'autorizzazione - ha spiegato il sindaco, Bartolo Squillario, 32 anni, produttore vinicolo - fu concessa mesi fa dalla passata Amministrazione Perosino. Siamo fieri di rappresentare la continuità con quell'esperienza». L'intervento del primo cittadino è stato salutato da applausi da parte di una trentina di persone presenti all'assemblea. [r. a.]

FONDO' «LA RESIDENZA», E' DECEDUTO UN ANNO FA

La «Residenza» originaria aveva il pensionato e una clinica di riabilitazione neuromotoria

Rodello oggi ricorda il canonico Battaglino

RODELLO

Il canonico Mario Battaglino, fondatore del soggiorno «La Residenza» e del Museo d'arte moderna e religiosa, sarà ricordato oggi a un anno dalla morte. è stato anche pubblicato il libro «Una vita operosa al servizio del Vangelo nella Chiesa albese dal '900: memoria del canonico Mario Battaglino». Ne parleranno il vescovo, Sebastiano Dho, Giovanni Monchiero, già manager dell'Asl Alba-Bra, direttore delle Molinette di Torino, e il fratello, monsignor Cesare Battaglino, vicario giudiziale della diocesi albese, che si occupa ora della «Residenza».

Alla vita e all'impegno sociale e religioso del canonico Mario Battaglino è dedicato un libro

La presentazione avverrà subito dopo la Messa, che sarà celebrata alle 10. Mario Battaglino aveva fondato nel 1967 una struttura pilota, convenzionale con il per anziani e una clinica di riabilitazione. La passione per l'arte e il lungo sodalizio con il maestro Duilio Morosini, al quale era stata affidata la realizzazione artistica della cappella della «Residenza», l'hanno portato a dare vita al Museo d'arte moderna e religiosa, intitolato a Montalù. [g. f.]

in breve

■ **CAMION FUORI**
I vigili del fuoco di Mondovì, il 118 e i carabinieri di Bagnasco hanno soccorso E. G., 42 anni, di Borgo San Dalmazzo, uscito di strada a bordo del suo camion ieri, intorno alle 22. Il mezzo pesante stava percorrendo la strada che da Mombasiglio scende verso la statale 28, quando, per cause ancora in via di accertamento, è finito in una ripa, con la motrice conficcata tra gli alberi. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore per rimuovere il mezzo. [g. sca.]

■ **DONAZIONI A BRA**
L'Avis braidese invita gli associati a recarsi a far dono del sangue, prima delle vacanze estive. Commenta Armando Verrua, presidente dell'associazione: «I nostri locali dove avvengono i prelievi sono stati climatizzati: nemmeno il caldo, quindi, quest'anno può scoraggiare donatori vecchi e nuovi». La sede Avis, dall'ospedale Santo Spirito, è attiva per le donazioni fino al 1° agosto compreso, tutti i venerdì e le domeniche dalle 8 alle 11; dopo la pausa estiva, riprenderà l'attività il 29 agosto. [v. m.]

■ **COMMISSARIO DI AN**
Agostino Vigliarolo è il nuovo commissario del circolo braidese di Alleanza presidente provinciale Ambrogio Invernizzi, in sostituzione del cuneese Giuseppe Lauria. [v. m.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

UNIMPIEGO
OPERANTE CARBURANTI sede nell'astigiano
Ricerca
PER IL SETTORE PRODOTTI -apparecchiature vendita carburante-
• ASSISTENTE DIRETTORE TECNICO rif.7 AT Si richiedono: diploma di perito elettronico, ottima inglese, buona conoscenza di informatica e reti, conoscenze di base di meccanica
PER IL SETTORE STAZIONI DI SERVIZIO
• GEOMETRA DI CANTIERE rif.8 AT Si richiedono: esperienza nel settore edile, conoscenza buona di MS Office di MS Project, capacità organizzative e controllo costi
• RESPONSABILE DI MANUTENZIONE rif.9 AT Si richiedono: esperienza in settori/ruoli affini, conoscenze applicativi Office, capacità di gestione personale proprio e subappaltatori, controllo costi, capacità di relazione importanti clienti
Gli interessati/e (l. 903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (d.lgs 196/2003) sul sito www.unimpiego.it, possono inviare il curriculum ad Unimpiego s.r.l. filiale di Asti, P.zza Medici 4, 14100 Asti o a asti@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento
Aut. Min. Lav. 3354/AM del 29/09/

"La Casa" di Geom. Marina Bianco Conteri
Villanova d'Asti - P.zza IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946773 - 946774
Villafranca d'Asti - Via Roma, 59 - Tel. 0141.942266
Castelnuovo D.B. - Via Roma, 15 - Tel. e Fax 011.9876555
p.1° e 2°, soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Cantina. Posto auto (Rif. 2.402)
ALBUGNANO Bella casetta ristrutturata in parte, cucina, 3 camere, bagno, cantina con interrotto, riscaldamento a Alarm. Posizione panoramica. € 50.000 (Rif. 2.312)
PRIVATA IN Ristrutturata, p.t. p.1° soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone con ripostiglio. Cortile comune terreno mq. 750 € 85.000 (Rif. 2.389) Tel. 011.98.75.555
FIEA Rustico abitabile, p.t. cucina, cantina, 2 locali di sgombero, bagno, porticato, autorimessa, p.1° 2 camere, bagno, mansarda, ex fienile, terrazzo. Terreno mq. 1.615 circa. € 70.000 (Rif. 2.334)
VIALE In bella palazzina signorile alloggio al 2° e ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Grande cantina con volta. Autorimessa. Giardino di proprietà esclusiva. Molto panoramico € 75.000 (Rif. 2.372)
Casa d'epoca di ampia metratura disposta su 3 piani, con volte a mattoni, grande stalla e fienile, sottotetto con terrazzo panoramico e abitabile. Cortile ideale bi-trifamiliare e per attività. (Rif. 2.205)
ARAMENGO Rustico completamente da ristrutturare, p.t. 2 camere con camino, locale di sgombero, p.1° 2 camere, p.2° su grande. Piccolo giardino esclusivo + terreno mq. 1.100 staccato. (Rif. 2.405)
Alloggio al piano, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Posto auto. € 45.000 (Rif. 2.262)
VILLANOVA D'ASTI Alloggio al 1° piano, di costruzione soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio/dispensa. 2 balconi. Cantina. Doppia autorimessa. Piccolo giardino con gazebo e barbecue. (Rif. 2.378)
ANTIGNANO Rustico aperto su 3 lati, p.sot. cantina, p.t. cucina, camera, bagno, p.1° 2 camere in corpo 2 locali di sgombero, portico grande fienile. Terreno mq. 1.165. (Rif. 2.383)
CORTAZZONE IN COLLINA, rustico abitabile subito, p.sot. botte cantina, p.t. salone, cucina, bagno, sgombero, p.1° 2 camere, bagno, fienile € 125.000. (Rif. 2.394)
MONTAFIA In splendida collina, nel palazzotto antico con parco e corso di ristrutturazione, in corpi staccati ex fabbricati rurali: portico e terreno di mq. 6.215. Adatto per abitazione signorile e ristorante con alloggi con progetto già approvato. (Rif. 2. 332)
AFFITTASI MONTAFIA Alloggio al 1° piano: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Garage. Massime referenze. € 300 mens. (Rif. 2.407)
AFFITTASI VILLANOVA D'ASTI Capannone artigianale/industriale di mq. 400 circa più ballatoio. Piazzale di mq. Posizione pubblicitaria. Massime referenze. (Rif. 2.408)
DAL 5 APRILE 2004 L'UFFICIO DI VILLANOVA D'ASTI RISPETTERÀ IL SEGUENTE ORARIO:
LUN. - MERC. - GIOV. - VEN.: 9 / 12.30 E 15 / 19; MART.: 14.30 / 19.30; SAB.: 9 / 13

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quello che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nelle pagine di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
tST. tutto Salone e Torinofilm
Tutto quello che c'è, dà sapere

FONDOCASA franchising immobiliare
Affiliato: HASTA Servizi Immobiliari s.a.s. C.so Matteotti, 110/B - ASTI
Tel. 0141.351179 r.a. e-mail: asti1@fondocasa.ws
il nostro nuovo sito: www.fondocasa.it
C.SO TORINO RESIDENZA "LA ROTONDA"
Posizione tranquilla, prenotiamo monolocali, bilocali, trilocali con stupendi terrazzi e ampie balconata - da mq. 39 a mq. 155 circa - rifiniture di lusso - possibilità di personalizzazione degli spazi interni - termoautonomo - impianti di condizionamento.
PREZZI A PARTIRE DA € 86.368
Documentazione completa c/o nostri uffici. Nessuna spesa di agenzia
RIF.82 - ZONA MATERNITA'
In contesto di nuova costruz. con termoautonomo - ultimo piano; ingresso, soggiorno, 1 camera, bagno - parte mansardata di 2 camere e bagno - terrazzo. RIFINITURE DI LUSSO
ADIACENZE PIAZZA ALFIERI
Prestigioso attico di circa mq.120 con soprastante parte mansardata di mq. 65 circa con splendidi terrazzi - possibilità di personalizzazione interna finiture di lusso.
RIF. 548 ASTI - PROSSIMA COSTRUZIONE
Villette a schiera di prossima edificazione libere su 3 e 2 lati con giardino privato. Tipologia: sala, cucina, bagno - scala interna. 2 camere, bagno - parte mansardata di mq. 50 circa - cantina e garage
VIA PETRARCA
Ampio alloggio in buone condizioni composto da salone, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box auto - balcone verandato - 2 aria
VIA in contesto signorile nelle parti comuni, grazioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, sala/cucina unico ambiente, camera letto ampia, bagno, ripostiglio, cantina - Termoautonomo
RIF. AF - VIA SAN MARCO
Luminosissimo alloggio all'ultimo piano composto da ingresso, sala, cucina, bagno, camera letto con poss. di ripristinare la 2ª camera, cantina, box auto. Ristrutturato completo a nuovo - ottime rifiniture
RIF. 2 - CENTRO STORICO In piccolo contesto di soli 2 piani, graziosissimo bilocale ristrutturato composto da sala/camera (unico ambiente) cucinotta, bagno - 2 aria - riscald. autonomo - arredato con gusto.
RIF. 24 ASTI - POSIZIONE PANORAMICISSIMA Disponiamo di prestigiosi alloggi al 2° piano di 4 e 5 vani: tipologia: salone doppio, cucina abit., 2/3 camere letto, doppi servizi, ampi terrazzi - finiture di pregio
PIAZZA STATUTO
In tranquilla via e in contesto ristrutturato completamente - vendiamo monolocali ideali per reddito molto graziosi di diversa metratura ottimi materiali impiegati
RIF. 168 VIA ORMEA'
In decorosissimo palazzo, ampio alloggio composto da ingresso, sala, tinello/cucinino, 2 camere, doppi servizi, 2 aria, cantina
C.SO ALBA Posizione tranquilla, prossima edificazione tre ville unifamiliari con ampio giardino circostante, su di un unico piano + piano interrato e piano mansardato di mq 100 circa. Rifiniture di pregio
RIF.8 LOC. VALMANERA In posizione tranquilla, casa libera su 4 lati da rivedere internamente con c.a./mq. 500 di giardino circostante - su di un unico piano con ampio portico di ingresso volendo sfruttabile - box auto
RIF. 31 MONCARDINO Bella casa rustica ristrutturata a nuovo e rifinita P.T. sala con camino, cucina, camera, bagno lavanderia P.1 3 camere ampio bagno terrazzo coperta stupenda cantina interrata box auto ampio giardino circ. soffitti in mattoni a vista
RIF. 130 ASTI FR. SESSANT
Ampia casa di inizio secolo in ottimo stato libera su 4 lati con circa mq 3800 di giardino circostante P.T. triplo ingresso, salone doppio, cucina, bagno - P.1 4 camere doppi servizi. Box auto
RIF. 72 - CALLIANETTO - bella posizione 2 strutture di villa libere su 4 lati su uno o due piani - ampia parte interrata, giardino circostante.
RIF. 53 ASTI FR. QUARTO Ampio rustico recuperato splendidamente su 2 piani P.T. salone doppio cucina abit. studio lavanderia, bagno P.1 4 camere letto bagno con poss. di altro servizio giardino privato recintato soffitti a vista in mattoni a vista
VIA ESPERANTO
COMPLESSO "LE "
In fabbricato in fase di costruzione di 4 piani, prenotiamo ultimi alloggi al 1°/2° e 4° piano di mq. 60/80 e mq. 110 circa – tipologia: ingresso living, cucina abitabile, 1-2 letto, 1-2 servizi, ampi balconi - termoautonomo - OTTIMO CAPITOLATO
Documentazione c/o nostri uffici. DA € 98.000
Nessuna spesa di agenzia

I produttori possono dare adesione Coldiretti per le iniziative di Douja e Festival

Campagna Amica del Settembre astigiano

Il premio «Garantiamo l'orgine» dedicato alle Pro loco

All'insegna di «Campagna Amica», Coldiretti Asti predispone in questi giorni la partecipazione ai grandi eventi del «Settembre Astigiano» con la partecipazione in Concorso nazionale dei vini Doc e Docg Douja d'Or e al Festival delle Sagre Astigiane.

Come ogni anno sono previsti punti di promozione sia alla Douja che al Festival dove saranno proposti i vini (quest'anno si punterà su Barbera, Freisa, Moscato e Monferrato Rosso) e tutti i prodotti tipici. I produttori astigiani interessati a prendere parte alle iniziative possono contattare Coldiretti allo 0141-380400.

Come nelle precedenti edizioni del Festival delle Sagre Astigiane, anche per la 31ª edizione, Coldiretti Asti assegnerà il «Premio Coldiretti» alla Pro loco che proporrà una sfilata con la più significativa rappresentazione della vita contadina. Un'apposita Commissione di esperti individuati da Coldiretti, seguirà la sfilata di domenica 12 settembre e attribuirà il Trofeo alla migliore ed originale rievocazione storica attinente al mondo contadino, con un'attenzione particolare alle pro loco che sapranno introdurre elementi inediti rispetto alle precedenti edizioni della rassegna. Alla Pro loco vincitrice andrà il «Premio Coldiretti» del valore di 525 euro.

«Campagna amica» ritorna anche quest'anno in occasione delle Sagre

Un secondo premio, istituito l'anno passato, «Garantiamo l'Origine», sarà assegnato per gli alimenti presentati alla kermesse gastronomica. Alla pro loco che dimostrerà di offrire ai visitatori del Festival un piatto con alimenti ottenuti da produzioni tipiche le cui origini nel corso della catena di trasformazione del prodotto siano facilmente documentabili, sarà assegnato, anche in questo caso, un premio di 525 euro. In quest'ultimo caso, le pro loco che vorranno partecipare alle selezioni devono richiedere a Coldiretti Asti l'apposito modulo di iscrizione. 0141-380402.

Il contatto diretto con le centinaia di migliaia di visitatori del Festival delle Sagre sarà un momento particolarmente importante per rinsaldare il legame con il consumatore all'insegna di «Campagna Amica». Per questo motivo, attraverso i due concorsi a premi, Coldiretti intende proporre messaggi chiari: il «Premio Coldiretti» per la migliore sagra ribadisce il legame con la cultura e le radici contadine, il premio «Garantiamo l'Origine» vuole andare incontro alle sempre crescenti esigenze in materia di sicurezza alimentare.

Dal 14 al 17 novembre al Lingotto

La Coldiretti sarà al Salone del Vino

Anche quest'anno, come nella precedente edizione, la Coldiretti di Asti sarà presente dal 14 al 17 novembre al Salone del Vino che si svolgerà nel complesso Lingotto Fiere di Torino.

Lo stand sarà allestito nel padiglione 2, davanti all'entrata principale, l'area che si estenda per un totale di 200 metri quadrati, verrà suddivisa per tutte le federazioni piemontesi di Coldiretti, buona visibilità dunque per le aziende che intendono partecipare come espositori. Grazie alla massiccia presenza di Coldiretti infatti, gli associati potranno aderire all'importante rassegna vinicola con una quota di partecipazione notevolmente ridotta rispetto a quella reale. Sarà possibile essere presenti con due formule: la prima con due tipologie di vino che verranno messe in degustazione tramite sommelier in un'enoteca allestita nello stand (quota inferiore ai euro); la seconda formula consiste nell'essere presenti per tutta la manifestazione in una postazione allestita con i propri vini (quota inferiore ai 450 euro).

Tutti coloro che parteciperanno potranno aderire alle due iniziative della rassegna: il 2° workshop internazionale domanda-offerta 2004 e il 1° workshop nazionale domanda e offerta 2004, con sconti notevoli sul prezzo reale di partecipazione. Chi fosse interessato può la Coldiretti di Asti allo 0141-380429.

Sabato 24 luglio si terrà l'inaugurazione della collettiva nella sede

Ecco «Venti pennelli per il Freisa»

Nuovo abbinamento tra le aziende agricole e l'arte

Campagna Amica degli Artisti, l'iniziativa Coldiretti Asti nata per valorizzare gli artisti e i vini di alta qualità astigiani, propone dal 24 luglio al agosto la mostra collettiva artisti del «territorio» dal titolo «20 pennelli per il Freisa». Nella Sala degli Artisti Cavallotti 41 l'inaugurazione sabato 24 luglio alle 11 si presentano venti pittori che hanno immortalato le colline del Castelnovese del Nord Astigiano ricevendo ognuno 48 bottiglie da altrettanti produttori di vini. La mostra è curata dalla Bottega del Vino di Moncucco Torinese, deus ex machina Giuseppe Fassino che ha suggerito ai vari artisti gli scorci migliori della zona: dall'Abbazia di Vezzolano al Santuario del Colle fino ai numerosi manieri nello sfondo delle sinuose colline astigiane coltivate a vigneto. corso dell'inaugurazione e per tutto il periodo della saranno posti in vetrina anche i vini della Bottega del Vino Moncucco. Il sodalizio tra gli artisti e i vignaioli darà la possibilità ai visitatori di pennelli per il Freisa» di fare un accostamento inedito e molto originale proiettato alle migliori atmosfere ed emozioni del nostro territorio.

Ogni artista è stato ospite questa primavera di una cantina vinicola per avere l'ispirazione e realizzare un quadro che doveva essere rigorosamente a olio o acquarello. La mostra rimarrà aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, sabato solo al mattino, domenica è chiuso. Ci sarà una pausa di chiusura per il Ferragosto dal 12 al agosto. Notizie anche sul sito www.campagnamicadegliartisti.it.

Alla settima edizione dell'appuntamento hanno partecipato oltre 600 lavoratori della Coldiretti

Successo della giornata regionale del pensionato

Due astigiani si sono classificati al 3° e 9° posto del concorso di poesia

Bruno Porta, presidente dei pensionati

Oltre 600 pensionati Coldiretti hanno preso parte, l'8 luglio a Valtournanche, alla edizione della «Giornata del Pensionato». Nonostante il tempo, non proprio clemente, la giornata si è svolta in un clima festoso e di grande convivialità. Guidati da Bruno Porta, presidente provinciale e regionale dell'Associazione Pensionati Coldiretti, all'inhanno partecipato oltre 100 agricoltori astigiani. La delegazione astigiana era seguita personalmente dal direttore di Coldiretti Asti, Luigi Zepponi, e dalla segretaria dell'Associazione provinciale, Rosanna Porcellana. Anche il presidente Giorgio Ferrero è intervenuto accogliendo, con Bruno Porta, il presidente nazionale Federpensionati Ivo Parlotto. Un ricco pranzo i migliori prodotti tipici valdostani e danze hanno rallegrato la giornata.

Tra i momenti più significativi dell'incontro, le premiazioni dei partecipanti piemontesi al Concorso Nazionale di poesia, organizzato ogni anno da Federpensionati Coldiretti. Terzo e nono posto a livello nazionale sono risultati rispettivamente Vincenzo Satragni di Momburuzzo con la poesia «La Vecchia Cascina» e Giuseppina Sofia Bano di Canelli con «Le Stagioni». La loro vena poetica è stata premiata con un attestato e una medaglia.

L'appuntamento con la festa regionale del pensionato è fissato per il prossimo anno, in una nuova località piemontese, per l'ottava edizione.

interauto
CONCESSIONARIA FIAT ASTI
OPEL

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO	PREZZO
ALFA 145 1.6 TS		€ 4.000,00
CITROEN ZX 1.4 BREAK	1995	€ 1.300,00
FIAT MAREA 105 JTD ELX SW		€ 8.500,00
FIAT PALIO 1.9 D SW		€ 5.200,00
FIAT PANDA 900 CLX	1998	€ 2.100,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	1998	€ 3.500,00
FIAT PUNTO 1.6 SPORTING	1995	€ 2.800,00
FIAT PUNTO 60 SX 3P	1998	€ 3.200,00
FIAT STILO 1.6 ACTIVE 5P	2002	€ 10.500,00
FORD ESCORT 1.8 SW	1993	€ 1.200,00
INNOCENTI MILLE 5P	1995	€ 1.700,00
JEEP CHEROKEE 2.5 TD		€ 10.200,00
MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 4X4		€ 2.800,00
OPEL ASTRA 1.4 SW	1998	€ 2.200,00
OPEL ASTRA 1.6 CLUB 5P	2001	€ 7.800,00
OPEL ASTRA 1.6 CLUB SW		€ 2.000,00
OPEL CORSA 1.2 CLUB 3P EASYTRONIC	2001	€ 6.000,00
OPEL CORSA 1.4 3P		€ 1.500,00
OPEL CORSA 1.4 CDX 3P	1997	€ 3.700,00
OPEL CORSA 1.4 SPORT		€ 2.700,00
OPEL CORSA 1.4 SPORT 3P		€ 2.600,00
OPEL CORSA 1.4 SPORT 3P	1999	
OPEL OMEGA 2.5 TD SW		€ 3.200,00
OPEL VECTRA 1.6 GLS 4P		€ 1.500,00

VETTURA	ANNO	PREZZO
PEUGEOT 206 1.1 XT 5P		
PEUGEOT 206 1.4 XT 3P		€ 7.000,00
PEUGEOT 306 1.6 XT SW		€ 4.800,00
RENAULT CLIO 1.2 UP 3P		€ 2.300,00
RENAULT CLIO 1.4		€ 500,00
RENAULT CLIO 1.4 5P		€ 1.800,00
SEAT CORDOBA 1.6 CLX CLIMA		€ 2.000,00
SUZUKI VITARA 1.6 4X4		€ 7.200,00
VW GOLF 1.4 COMFORTLINE 5P	2001	€ 9.300,00
VW GOLF 2.0 GTI 5P	1993	€ 1.700,00
VW PASSAT 1.9 TDI TRENDLINE SW		€ 13.000,00
VW POLO 1.0 3P	2001	€ 6.800,00
VEICOLI COMMERCIALI GARANZIA 12 MESI		
FIAT SCUDO 2.0 JTD	2001	€ 9.500,00
OPEL ASTRA VAN 1.7 DTI		
OPEL COMBO 1.7 D VAN		€ 3.700,00
OPEL MOVANO 2.5 D P.C.T.N.	1998	€ 8.000,00
VW TRANSPORTER 1.9 D VAN	1995	€ 4.300,00
VETTURE AZIENDALI & KM ZERO		
CORSA 1.2 COMFORT 3P	mar-03	€ 8.700,00
ASTRA 1.7 DTI ENJOY SW	2003	€ 11.800,00

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

CASTAGNITO

Operaio ferito sul lavoro

■ Il romeno Silviu Cirlan, 25 anni, è rimasto ferito ieri in un infortunio sul lavoro in un pastificio in località Baraccone. Secondo la prima ricostruzione, il giovane sarebbe rimasto impigliato con un braccio nell'apparecchiatura di una macchina impastatrice, che gli ha procurato le ferite. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e il 118, che l'ha trasferito al Cto di Torino. Sono in corso ti da parte del Servizio prevenzione e ambiente di lavoro dell'Asl 18. [g. f.]

BRA

Sparò a connazionale Albanese è processato

■ E' iniziato in tribunale il processo all'albanese Julian Meshkurti (28 anni), abitante a Bra, accusato di tentato omicidio. Secondo l'accusa, Julian Meshkurti, che è difeso dagli avvocati Stefano Campanello e Giovanni Nigra, durante lite per futili motivi avrebbe esploso quattro colpi arma da fuoco indirizzati a un connazionale, che aveva però colpito solo striscio procurandogli ferita. Il fatto era accaduto a Bra a luglio 2003. [g. f.]

SALICETO

La distribuzione delle nuove mappe

Le cartine della Langa delle Valli

■ Nuove cartine turistiche per la Comunità montana Langa delle Valli. Sono state presentate dal presidente dell'Ente Claudio Bona. «Per il turismo estivo - ha spiegato - era fondamentale avere queste mappe. La Comunità c'è dal 2000, ma la realizzazione era stata possibile a causa di cambiamenti geografici nell'Ente. Le cartine, anche in inglese e tedesco, sono distribuite in tutti i Comuni, negli Uffici turistici e nelle sedi Atl». [g. sca.]

ALBA

Donna ruba il portafogli a un anziano: arrestata

■ Un'albese, G.C., 39 anni, è stata arrestata ieri carabinieri per furto ai danni di anziano. L'uomo aveva appena parcheggiato l'auto sul piazzale vicino all'ospedale San Lazzaro quando è stato avvicinato dalla donna, che con un pretesto è riuscita a mettergli mano nella tasca dei pantaloni, sfilandogli il portafogli. L'uomo, subito accortosi del gesto, ha dato l'allarme: pattuglia dei carabinieri ha inseguito e arrestato la donna. [g. f.]

RISORSE DA CONTRIBUTI, IMPOSTE E MULTE PER VIOLAZIONI AL CODICE STRADALE

Alba trova nuovi fondi

Maggiori spese per 850 mila euro

ALBA

Maggiori risorse per euro rispetto a quanto era stato previsto bilancio 2004, sono finite nelle comunali attraverso contributi, imposte, multe per violazioni al codice stradale o regolamenti nali: la giunta ne ha preso atto nella riunione venerdì e ha inserito la cifra nel bilancio, definandone anche la destinazione.

Tra le opere che ne beneficieranno la scuola di via Carlo Cencio per quale è stato ottenuto un contributo statale 150.000 euro: la giunta ha approvato l'esecuzione di scavi archeologici nel sito, da condurre sotto il controllo della Soprintendenza archeologica, per verificare l'eventuale presenza di reperti prima di procedere costruzione (spesa 40 mila euro). La materna sorgerà vicino all'Elementare «Umberto Sacco» della Moretta del cui circolo didattico farà parte.

Contributi Regione andranno alla gestione dello sportello unico imprese, che Alba gestisce anche per conto dei Comuni della zona, per il rimborso danni provocati dalla tromba d'aria di agosto 2000. L'A.I.P.O (ex Magistpò) contribuisce per la manutenzione degli del Tanaro contro le alluvioni, la Provincia per il progetto Bread&Roses, servizi per il diritto alla cittadinanza. L'Azienda consortile ciclo idrico alla realizzazione dei servizi igienici nell'area di corso Langhe. I maggiori introiti derivanti dalle imposte verranno utilizzati per le spese correnti. [g. f.]

Nel complesso dell'Elementare della Moretta verrà costruita anche la Materna

CANTIERI A PALAZZO MATHIS

Rinviata la gara d'appalto

■ Alcuni problemi di natura tecnica hanno fatto rinviare i termini previsti la gara d'appalto indetta per l'affidamento dei lavori restauro conservativo di Palazzo Mathis a : la data di per la nuova presentazione delle domande è fissata al 2 agosto. Spiega il dirigente ripartizione Lavori pubblici del Comune di Bra, Giovanni Galletto: «La base d'asta dei lavori, che prevedono un completo recupero dei tre piani struttura, è complessivamente di 2.105.000 euro; ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà intervenire sia sulle opere murarie e sia quelle pittoriche». Il di Palazzo Mathis è preceduto da rilievi fotografici di tutti i particolari del complesso: queste fotografie saranno, poi, consegnate tecnici ditta appaltatrice, per evitare che in corso d'opera qualche particolare venga oppure modificato rispetto all'originale, in modo assicurare il totale rispetto della «storia dell'edificio». [v. m.]

DAVANTI AL COMUNE

Priocca divisa sulla statua di Padre Pio

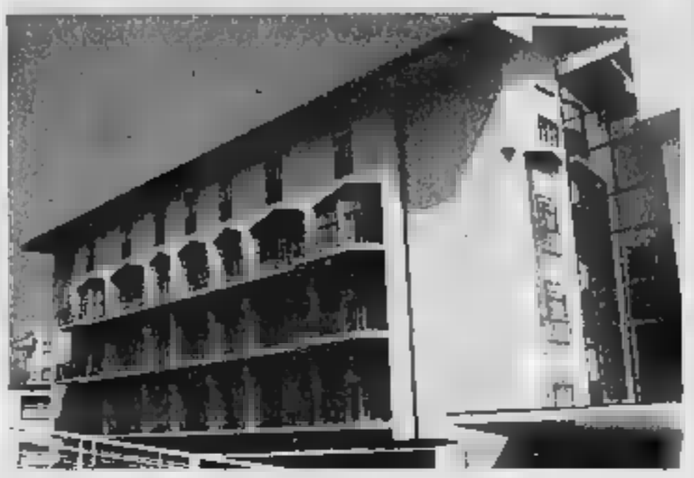
PRIOCCA

Può simbolo della religiosità essere collocato sul suolo di un'istituzione comunale? L'interrogativo è alla base della «querelle» finita in Consiglio comunale.

Oggetto del contendere, la sistemazione, nel giardinetto all'ingresso del nuovo Municipio, di una statua bronzea di San Padre Pio realizzata dal gruppo di preghiera. Alto 180 centimetri, l'omaggio al Santo di Pietrelcina era inizialmente destinato a ornare l'ingresso della vicina parrocchiale. Per via degli imminenti lavori di ristrutturazione della chiesa, il monumento è stato sistemato a pochi metri di distanza, alle lapidi poste da Fidas e Avis di fronte al Municipio di Priocca.

Contro quella «coabitazione», già nei mesi scorsi era intervenuto il candidato Francesco Grasso (ora a capo della minoranza) e, alla seconda seduta dell'assemblea cittadina, la questione è tornata a scaldare gli animi. Botta e risposta tra i due gruppi e posizioni lontane, fino alla ricomposizione. «Quell'autorizzazione - ha spiegato il sindaco, Bartolo Squillario, anni, produttore vinicolo - fu mesi fa dalla passata Amministrazione Perosino. Siamo fieri di rappresentare la continuità con quell'esperienza». L'intervento del primo cittadino è stato salutato da applausi parte di trentina persone presenti all'assemblea. [r. s.]

FONDO' «LA RESIDENZA», E' DECEDUTO UN ANNO FA



La «Residenza» originaria aveva il pensionato e una clinica di riabilitazione neuromotoria

Rodello oggi ricorda il canonico Battaglino

Il canonico Mario Battaglino, fondatore del «La Residenza» e del Museo d'arte moderna e religiosa, sarà ricordato anno dalla : è stato anche pubblicato il libro «Una vita operosa al servizio del Vangelo nella Chiesa albese del '900: memoria del canonico Mario Battaglino». Ne parleranno il vescovo, Sebastiano Dho, Giovanni Monchiero, già manager dell'Asl Alba-Bra, direttore delle Molinette di Torino, e il fratello, monsignor Cesare Battaglino, vicario giudiziale della diocesi albese, che si occupa ora della «Residenza».

La presentazione avverrà subito dopo la Messa, che sarà celebrata alle 10. Mario Battaglino aveva fondato nel 1967 una struttura pilota, convenzionata con il Servizio sanitario nazionale, comprendente un pensionato per anziani e una clinica di riabili- neuromotoria. La passione per l'arte e il lungo sodalizio con il maestro Dedalo Montali, al quale era stata affidata la realizzazione artistica della cappella della «Residenza», l'hanno portato a dare vita al Museo d'arte moderna e religiosa, intitolato a Montali. [g. f.]

Alla vita e all'impegno sociale e religioso del canonico Mario Battaglino è dedicato un libro

in breve

■ **CAMION FUORI STRADA**
I vigili del fuoco di Mondovì, il 118 e i carabinieri di Bagnasco hanno soccorso E. G., 42 anni, di Borgo San Dalmazzo, uscito di strada a bordo del suo camion ieri, intorno alle 22.1l pesante stava percorrendo strada che da Mombasiglio scende verso la statale 28, quando, per cause ancora in accertamento, è finito ripa, con la motrice conficcata tra gli alberi. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore per rimuovere il mezzo. [g. sca.]

■ **DONAZIONI A BRA**
L'Avis braidese invita gli associati a recarsi a far dono del sangue, prima delle vacanze estive. Commenta Armando Verrua, presidente dell'associazione: «I nostri locali dove avvengono i prelievi sono stati climatizzati; il caldo, quindi, quest'anno può scoraggiare donatori vecchi e nuovi». La sede Avis, dall'ospedale Santo Spirito, è attiva per le donazioni fino al 1° agosto compreso, tutti i venerdì e le domeniche dalle 8 alle 11; dopo la pausa estiva, riprenderà l'attività il 29 agosto. [v. m.]

■ **COMMISSARIO DI**
Agostino Vigliarolo è il nuovo commissario del circolo braidese di Alleanza Nazionale, nominato dal presidente provinciale Ambrogio Invernizzi, in sostituzione del cuneese Giuseppe Lauria. [v. m.]

ROBILANTE LEGNO s.r.l. di GIORDANO & C.
Esclusivista Importazione e Distribuzione per E e LIGURIA PELLET COGRA 48. Pellet Segatura - WOOD PELLET FUEL, derivante dalla 1ª lavorazione di legno resinoso scortecciato. INDENNE da QUALSIASI FORMA di TRATTAMENTO. Combustibile ECCELLENTE - NATURALE - ECOLOGICO. POTERE CALORIFICO ELEVATISSIMO (5100Wh/Kg) COMBUSTIONE DEL 98,7 % Rendimento ottimo.
FORNITURE ASSICURATE - CONSEGNE A DOMICILIO.
ROBILANTE LEGNO PRESERVA IL VOSTRO AMBIENTE, CONSERVA LA VOSTRA SALUTE, RISCALDA LA VOSTRA CASA.
per pacciamatura Segatura e truciolo Cippato a legna
Legale e Deposito: SS 20 n° 6 - ROBILANTE (CN)
Unità Locale: Via Umberto I°, - ROBILANTE (CN)
0171 - Fax 0171 789155 - robilantelegno@tiscali.it

IDEA INFORMATICA
www.idea-informatica.it
PROGRAMMI PERSONA
SITI INTERNET
RISPARMIO 70% IN TEMPO
Viale Sarrea 58/a - ORONERO (CN)
Tel. e Fax 0171 - 91.62.87

Ditta operante settore impianti elettrici
ricerca n. 1 Operaio con esperien nel settore (almeno 5 anni).
Inviare domanda e curriculum a Iacobe S.n.c. - Via Vecchia Cuneo n 70 12011 Borgo

IDROCENTRO
per sede di Torre S. Giorgio
Via Giolitti n. 100
RICERCA IMPIEGATI
con risultati scolastici.
Inviare curriculum via fax ufficio 0172 921030.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isarno
Tel. 0172 69.41.14
sabato e domenica

CITTÁ DI
Cherasco
Festival
TEATRO - MUSICA - DANZA
X edizione
Domenica
18 luglio 2004, ore 21,30
Teatro all'aperto L'ARCO DI
LA COMPAGNIA COMICA GIORGIO MOLINO
presenta
L'ultimo clochard
Commedia comica in due atti di G.Molino
La casuale entrata in scena di due clochard in un ricco e nobile casato ed un riconoscimento testamentale insospettato, danno luogo a contrasti sociali inusitati per le estremità di classe qui rappresentate: ovvero tra degli ultimi nobili casati, in strenua difesa dei propri privilegi non tanto nascosta derivazione feudale e le miserie economiche di due barboni di cui il "Parpuja" (Giorgio Molino) oppone la ricchezza il filosofo distinguo tra il barbone e il clochard e l'essere e l'avere.
La commedia, presentata al Carignano di Torino, si arricchisce così di fasi esilaranti di graffianti ironie con incalzanti colpi di scena sfocianti in un lieto se pur commovente finale.

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
CLASSICI IN AUTOPULLMAN
accompagnatore in Italia ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni come indicato in programma*
ALCUNE PROPOSTE LUGLIO ED AGOSTO
Miglior rapporto qualità - prezzo

VIAGGIO	PREZZO
MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg	€ 379,00
SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 516,00
ISTA VERA 4gg	€ 368,00
BUDAPEST E PRAGA 8gg	Da € 910,00
TOUR BELGIO, OLANDA E RENO 8gg	Da € 948,00
TOUR DELLA POLONIA 8gg	€ 840,00
BUDAPEST E PRAGA 7gg	€ 780,00
MADRID, TOLEDO, VALENCIA, BARCELLONA 7gg	€ 715,00
LONDRA 7gg	Da € 875,00
BRETAGNA E NORMANDIA 7gg	€ 790,00
BELGIO, OLANDA E RENO 7gg	€ 790,00
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA 6gg	€ 595,00
GRAN TOUR GALLES, INGHILTERRA E SCOZIA 11gg	€ 1535,00
CASTELLI BAVIERA, WURZBURG, NORIMBERGA 5gg	€ 550,00
PRAGA 5gg	€ 530,00
SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 516,00
PARIGI 5gg	€ 479,00
PARIGI 4gg	€ 399,00
VIENNA E BUDAPEST 7gg	€ 756,00
TOUR BELGIO, OLANDA E RENO 8gg	Da € 948,00
BRETAGNA E NORMANDIA 7gg	€ 790,00
GRAN TOUR DELL'AUSTRIA 7gg	€ 784,00
BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg	€ 730,00
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA 6gg	€ 575,00
PARIGI 5gg	€ 479,00
TOUR DELL'OLANDA 5gg	€ 590,00
BUDAPEST 5gg	€ 485,00
SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 516,00
MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA	€ 379,00
MADRID, TOLEDO, VALENCIA E BARCELLONA 7gg	€ 715,00

*Altre proposte di viaggio e programmi dettagliati sul nostro catalogo e on-line sul sito internet: www.seriaviaggi.it. Prenotate al più presto presso VIAGGI "esclusivisti per Torino"
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/562.26.30
Orario: dal Lunedì a Venerdì 9.00/12.30 e 15.00/19.00 - Sabato chiuso
oppure presso le migliori Agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL tuttoLibriLungoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

La Società Giletta S.p.A.
Leader nella produzione di mezzi per la visibilità invernale e facente parte di un gruppo internazionale RICERCA, per il potenziamento del proprio organico, il seguente personale:
A. Responsabile acquisti
In possesso di diploma ad indirizzo tecnico ed una significativa esperienza maturata in posizioni analoghe.
B. Responsabile ufficio progettazione
In possesso di laurea in ingegneria meccanica con provata esperienza nel settore lavorazione meccanica e lavorazione lamiera
C. Programmatore EDP
Laurea in ingegneria informatica o, diploma di perito informatico, con provata esperienza di programmazione in Borland Delphi e degli ambienti di sviluppo all'Ingerno di Microsoft Windows.
È gradita la conoscenza di sistemi operativi come Linux e Unix
D. Montatori meccanici
Con provata esperienza nell'assemblaggio di componenti meccanici ed oleodinamici.
E. Montatori cablaggi elettrici
Con provata esperienza in cablaggi elettrici a bordo macchina.
F. Addetto al collaudo finale
A cui affidare il controllo della strumentazione prima della spedizione
G. Verniciatore
Con esperienza in verniciatura a liquido e a polvere.
Inviare curriculum specificando il riferimento di appartenenza a: Giletta S.p.A. - Via A. De Gasperi, 1 12036 Revello (Cn) - Direzione del personale

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

E per gli amanti delle due ruote le «Harley» a Castiglione Falletto

In Valle Stura è possibile scoprire il grande fascino del rafting, proposto al centro di Gaiola, così come le discese in canoa e kayak-raft

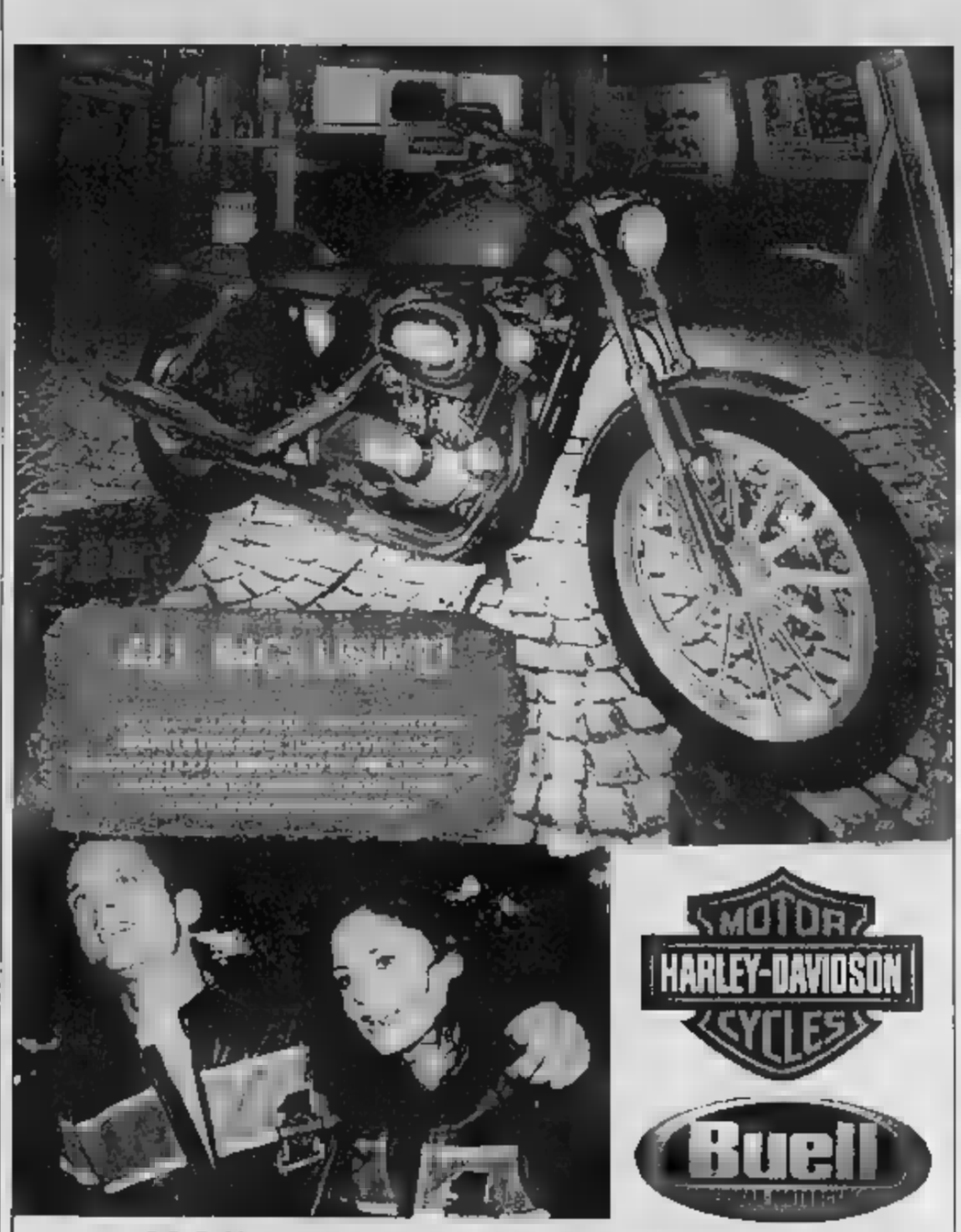
In vacanza lontani dal traffico

Le proposte a Cavallermaggiore e Gaiola

IMMAGINATE 160 mila metri quadri di verde e spiagge, vasche con idromassaggio e una fantastica piscina con le onde. Se le code in autostrada verso la riviera non sono il vostro forte, il mare non è mai stato così vicino. A pochi minuti di auto da casa ci sono «Le Cupole lido». Il parco acquatico più grande del Piemonte è in provincia di Cuneo, a **Cavallermaggiore**, sulla statale 20. Da quest'estate, si può raggiungere direttamente in treno, con una navetta in grado di trasportarvi dalla stazione del paese al parco. Qui, è un'emozione per tutta la famiglia, ideale per una giornata di vero relax, come al mare, ma senza lo stress dei viaggi interminabili e degli incolonnamenti sotto il sole. Le attrazioni, le onde, la spiaggia, le aree verdi e l'animazione con giochi in un ambiente pulito fanno da contorno al divertimento. Fra un tuffo e l'altro con discese mozzafiato sulle sliding hills, tra idrotubi, un giro spettacolare nell'acquarena, o l'adrenalina pura dello scivolo «kamikaze», potrete rilassarvi nella vasca con le onde, in quella finlandese con scivolo multicorsie. Esistono vasche per bambini fino a 12 anni e da 0 a 5. Idromassaggi per le mamme, solarium, lettini e sdraio a due passi dall'acqua, prati per pic-nic. Il parcheggio è gratuito, se vi va potete anche fare uno spuntino in pizzeria, o nel self-service e in gelateria. Prima e dopo, gli animatori propongono lezioni di acqua-gym, aerobica, ballo latinoamericano e sfide a green volley o sui tappeti elastici. Le novità sono le promozioni per centri estivi, «Estate ragazzi», comitive. Il biglietto feriale costa 10 euro per adulti e 7 bambini dai 3 ai 10 anni, ridotti a 8 e 6 euro con gli sconti.

Dalla pianura saviglianese ai monti della Valle Stura. Stiera è una splendida cascina a **Gaiola**, sede di un piccolo, ma qualificato, villaggio turistico, con chalet in legno che circondano la piscina, dotato di foresteria e spazi organizzati. Se cercate un luogo dove trascorrere giornate di relax e di intensa attività sportiva a contatto con la natura, «Stiera Sport & Vacanza» è la meta ideale. Potrete svolgere attività legate alla discesa del fiume come il rafting, la canoa, il kayak-raft, l'hot-dog, il tub con accompagnatori specializzati per la massima sicurezza. Riposarvi in caratteristici chalet sarà il modo migliore per godervi il contatto con la natura. Ma non è finita. A Stiera, la scoperta delle valli passa anche attraverso la mountain-bike su suggestivi sentieri alpini. E per chi ama il nuovo, c'è la piscina scoperta con solarium da alternare al tiro con l'arco, campo volley e campo da calcetto in erba (per informazioni o prenotazioni telefonare allo 017174204).

Dalle emozioni del rafting a quelle della moto. La tappa obbligatoria per chi vuole entrare nel mito della più longeva casa motociclista del mondo, la Harley-Davidson, è «Harley Davidson Alba», sulla provinciale **Alba-Barolo a Castiglione Falletto** (0173262471), concessionaria ufficiale per le province di Cuneo e Asti. Se vi stuzzica l'idea di partire per le ferie in sella a una rombante due ruote della Casa di Milwaukee, affrettatevi a fare un salto in Langa, dove potete acquistare gli ultimi modelli con formule e a prezzi interessanti. Sia che andate al mare che in montagna, o magari al Colle della Maddalena, il sogno dell'anno è la «V-rod», il massimo per chi è alla ricerca di una «dragster» dalle emozioni forti, american sound compreso. Per tutti i motociclisti, «Harley Davidson Alba» è punto di riferimento anche per l'usato di tutte le marche. Non mancano, ovviamente, gli accessori in stile «Harley»: abbigliamento e gadget in edizione limitata, dal boccale da birra alla t-shirt, portachiavi, magliette, jeans e giubbotti. E un'officina specializzata che tratterà il motore della vostra big-twin con il riguardo riservato a una leggenda vivente.



HARLEY-DAVIDSON ALBA
CONCESSIONARIA UFFICIALE PER CUNEO - ASTI
Via Alba-Barolo, 30/B - Castiglione Falletto (CN)
Tel. 0173 262471 - Fax 0173 230863 E-mail: hd@harley-davidsonalba.191.it

RAFTING
canoa
Tel. 0171-74204
info@rafting-canoa.it
Gaiola - Valle Stura - CN
www.rafting-canoa.it

in agenda

FESTE POPOLARI E CENE IN
A Sant'Anna di Boves alle 16,30 giochi e Nutella Party; alle 20,30 campagnola. Al rifugio «La sousto del col» di Elva aperitivo alle 11,30, pranzo tipico e, alle 15,30, gli Aiguio Niero. A Villanova Mondovì continua (dalle 8 alle 20) la Sagra delle Chiacchiere; a Montaldo Mondovì, festa ai località Vernagli giochi per i bimbi. A San Michele Mondovì «Pomeriggio in allegria» e serata con Sixties Graffiti. A Rocca de' festa della Badia: dalle 14 «Passeggiando all'ombra del castello», balli occitani marionette. A Marsaglia (ore 15) gara delle macchine legno e alle 18 merenda sinoira. A Rifreddo festa patronale; sul Mombracco Festa alla Croce di Envie e a Bricco di Barge festa campagnola. Pian Munè di Paesana celebra la Festa della Montagna. Festa a Narzole, alle 21, orchestra, mini ballerini e degustazione bollito misto.

PUNTA DI PIEDI
A Mondovì si conclude oggi lo stage Armònia con maestri di fama internazionale allo Sporting Club.

MOSTRE E
A Priero mostra d'arte, artigianato e antiquariato: alle 15 giochi per i bimbi, alle 16,30 sbandieratori e sfilata in costume di gruppi storici; alle 20 porchetta piazza ed esibizione di danza dei fratelli Cravero. Pamparato inaugura alle 11, al castello di Casotto, la mostra «Dalla natura all'infinito». A Crissolo mercatino prodotti tipici «Alle sorgenti gusto». A Prunetto, alle 17, inaugurazione della mostra fotografica «Pietra di Langa». Sampeyre ospita il mercatino di piccolo antiquariato e collezionismo (dalle 8 alle 19, nel centro storico); ad Entracque antiquariato e prodotti di artigianato (ore 8-19). Mercatino a Prazzo. Toma e i formaggi d'alpeggio protagonisti della sagra di Lanzo a Usseglio. Antichi mestieri a Bellino.

MUSICA JAZZ E ROCH
A Peveragno (alle 21,15) a Madonna Boschi «Sentieri moderno a cappella il quintetto vocale Ensemble Mezzo Sotto. Al Forte di Vinadio, alle 17, si esibiranno i Tri Muzike. A Castiglione Tinella, domani, a Villa Fogliati, ore 21, per «Un palco tra le vi» concerto jazz di Barbara Evans. A Barge stasera si conclude «Fantabange»; alle 21,15 concerto di Tintu. A Saluzzo alle 21 in piazza Castello concerto «Jazz, Swing e Strings».

RIEVOCAZIONI
A Fossano 4ª edizione di «Cascine in giallo»: dalle 17 visite alle stalle, passeggiate a cavallo, voli in mongolfiera elicottero, alle 18,30 concerto, alle 21 «Giallo in cascina» con «La corte dei folli». A in piazza Caduti, stasera (ore 21,40), «L'Historia perduta dell'odio dell'amore». Il Cherasco Festival, sotto l'Arco, propone (ore 21,30) Giorgio Molino e la sua compagnia in «L'ultimo ciocharo». A Cuneo per «Incanti nel pa» alle 17,30, in viale Angeli pupazzi e attori. A Brondello 3ª rievocazione storica sotto la torre; a Robilante, dalle 16, rievocazione di una battaglia romana.

S'INIZIA MARTEDI' CON IL GRUPPO ROCK, MERCOLEDI' IL CANTAUTORE DI MOLFETTA SABATO (SERATA GRATUITA) LA GRANDE INTERPRETE

Pfm, Caparezza e Mannoia a Cuneo

Tre concerti in piazza Galimberti

Francesco Doglio

Il luogo: piazza considerata tra le più belle d'Italia. Gli ospiti: nomi di richiamo nazionale e solo. Pfm, Caparezza, Mannoia. La dell'amministrazione lo e del tenace ideatore dello Zabum e del Nuvolari, Alberto Castoldi, inizia martedì. Piazza Galimberti, che già lo scorso anno ha ospitato un'indimenticabile Patti Smith, accoglierà la Premiata Forneria Marconi, la più rappresentativa band del rock italiano, nonché l'unica ad aver riscosso grande all'estero e in particolare negli Stati Uniti, arrivando a raggiungere le prime posizioni nelle classifiche americane negli Anni Settanta. La storia della P.F.M. prende il via durante il periodo del beat (negli anni Sessanta) é a tutt'oggi la band è nome di grosso richiamo. Martedì il concerto «Pfm canta De André» proporrà brani del cantautore genovese, ma c'è da augurarsi che la Premiata «regali» anche quello che negli Anni '70 è stato il cavallo battaglia, «Storia di un minuto».

Mercoledì sarà la volta Caparezza, quello del tormentone «Fuori dal tunnel», divenuta anche la sigla iniziale di Zelig Circus. Il bizzarro cantautore di Molfetta aveva dato forfait al Nuvolari, nelle scorse settimane, per un'influenza. «Verità supposte», album datato 2003 contiene, oltre al «tormentone» brani di buon livello quali «Dagli all'untore» o che dà il titolo all'album (il concerto di mercoledì sarà aperto gruppo «La Loggia».

Sabato il «clou»: di scena la grande artista romana Fiorella Mannoia, che conosce il successo nel 1981 con la canzone «Come si cambia» e pochi anni dopo lo conferma con «Quello che le donne non dicono», brano scritto per lei da Enrico Ruggeri. «Le notti di maggio» fortifica il sodalizio con Ivano Fossati, l'autore con il quale esiste la maggiore simbiosi. Nel 1989 «Di terra e di vento», album al quale collabora France- De Gregori. Negli seguenti arriveranno «I treni a vapore» e «Gente comune». Il 1997 è invece caratterizzato da importanti cambiamenti: per l'album «Belle speranze» Fiorella si rivolge anche al cantautore cuneese Gianmaria Testa. Nel '99 il primo disco live della carriera di Fiorella, «Certe piccole voci», che contiene l'interpretazione di «Sally» Vasco Rossi, che ha fatto raggiungere al disco i primi posti della classifica. Cantante schiva, mai scontata, sempre alla ricerca di strade, Fiorella Mannoia ha saputo costruirsi dalla metà degli Anni Ottanta la necessaria credibilità per diventare la voce e il controcanto femminile una canzone d'autore storicamente declinata al maschile.

I prezzi. Quindici euro per la mitica Pfm; 12 per Caparezza; concerto gratuito per Fiorella Mannoia (in collaborazione con il Comune nell'ambito dell'anno galimbertiano). «Gli under 29» avranno uno sconto sul biglietto per la Pfm e Caparezza: basta richiedere la tessera a «Informagiovani».

Tre appuntamenti da non perdere perché, come dice Alberto Castoldi, «la città deve scegliere: diventare polo culturale, anche musicale, con nomi di qualità, o adattarsi alle cover band che durano solo una settimana».

L'EVENTO

«Pinocchio d'oro» Oggi la premiazione

Nel weekend tradizionalmente dedicato al burattino di Collodi, oggi, alle 10,30, nel museo «Attilio Mussino», si svolgerà la cerimonia di attribuzione del premio «Pinocchio dell'Anno»: l'edizione 2004 andrà agli alunni della scuola elementare «Boccia d'Oro» di Moncalieri. Seguirà la consegna di altro riconoscimento, il «vernatin» la lama d'oro: quest'anno a ritirare il premio sarà Giovanni Quaglia, ex presidente della Provincia. Nel pomeriggio, invece, per le vie del centro avrà luogo la sfilata della «Banda di Pinocchio», mentre, alle 17,30, si potrà assistere alla rappresentazione della fiaba di Collodi, in . [v. p.]

Il primo appuntamento è con la Pfm, in un tributo a Fabrizio De André

Le acrobazie degli artisti cinesi

Evoluzioni, trapezio volante e kung fu stasera in 90 minuti di show a Cuneo

CUNEO

Stasera, alle 21, in piazza Galimberti a Cuneo, esibizione dei giovani artisti cinesi della «Deyang Acrobatic Troupe», a conclusione della loro tournée italiana, frutto del gemellaggio tra Direzione Promozione Attività Culturali della Regione e la provincia del Sichuan, dalla quale provengono. Lo spettacolo è inserito nel cartellone della manifestazione «Culture del Mondo», promossa dal Comune con l'organizzazione della Promocuneo, che da anni caratterizza le estati cuneesi. L'ingresso in piazza è libero e saranno a disposizione 1300 posti a sedere, per assistere a 90 minuti di esibizioni, in cui si susseguiranno oltre quaranta numeri di alta acrobazia al trapezio volante, contorsionismi, kung fu, piatti rotanti e altre spettacolari evoluzioni con preziose ceramiche cinesi. [p. d.]

- Dopo le elezioni
- dibattito a Boves
- sui candidati di Sinistra
- Parrucchiera saluta
- collaboratori e clienti

Scriviamo questa lettera certi di interpretare lo stato d'animo di quella parte dell'elettorato bovesano che ha votato e sostenuto la lista civica di centrosinistra e che oggi alla soddisfazione di lavorato per la squadra che ha vinto le elezioni aggiunge però l'amarezza nel riscontrare che solo uno dei candidati indicati dalla sinistra è stato eletto e nessuno è stato scelto in giunta comunale. Il storico per la sinistra di : nella precedente amministrazione tre erano i consiglieri e due gli assessori (compreso il vicesindaco).
Un errore è stato compiuto nell'indi- alcuni candidati: anziché valutare l'operato dei nostri precedenti rappresentanti in Comune, Comunità montana, nei comitati e nel campo volontariato sociale, e, anche sulla base del consenso dei cittadini, prioritariamente chiedere la loro disponibilità a ricandidarsi, si è viceversa decisa una assurda prevotazione, pomposamente definita convention, svolta fra pochi, magari sollecitati dagli stessi promotori. Vogliamo almeno sperare che questa negativa esperienza insegni a taluni compagni, che si sono arrogati il diritto di decidere per tutti, che è meglio evitare simili iniziative, magari approvate da qualche segreteria di partito, ma che non rispecchiano il volere della nostra gente, che viceversa avrebbe preferito poter scegliere tra i candidati sinistra, anche non iscritti ai partiti, ma di provata capacità e rappresentatività.
Ci risulta infine che stato indicato al sindaco un componente nel prossimo esecutivo della Comunità montana. Anche a questo proposito avremmo gradito, espressione democrazia, un minimo confronto interno, come peraltro è stato fatto nello stesso gruppo consiliare di maggioranza in apposita riunione convocata dal sindaco, dove, presenti quasi tutti gli assessori e i consiglieri, si è preso atto del positivo lavoro svolto per Boves dal vicepresidente uscente (riconosciuto da , minoranza compresa) e è espresso un ampio riproporre candidatura.
Attendiamo conoscere in questo caso prevarrà l'indicazione della stragrande maggioranza del gruppo oppure le pressioni esterne e i suggerimenti di pochi noti personaggi.
ITALO GIUBERGIA
GIUSEPPE MARRO

Alla conclusione della mia attività lavorativa parrucchiera saluto con affetto tutte le clienti con le quali è stato bello condividere momenti lieti ed esperienze preziose. Ringrazio di cuore tutti i collaboratori che mi hanno accompagnata e sostenuta: è stato possibile attraversare momenti difficili e crescere. A tale proposito, è con serenità che lascio il salone a persone che metteranno a disposizione la loro esperienza, piene di buona volontà, estro e passione. A tutti grazie, un abbraccio affettuoso e arrivederci in altri contesti e in nuovi momenti di vita.
MARTINI, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 (DI 60 BATTUTE)

numeri

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.6
Usl di Alba tel. 0173 361.318
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra tel. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Ormea tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

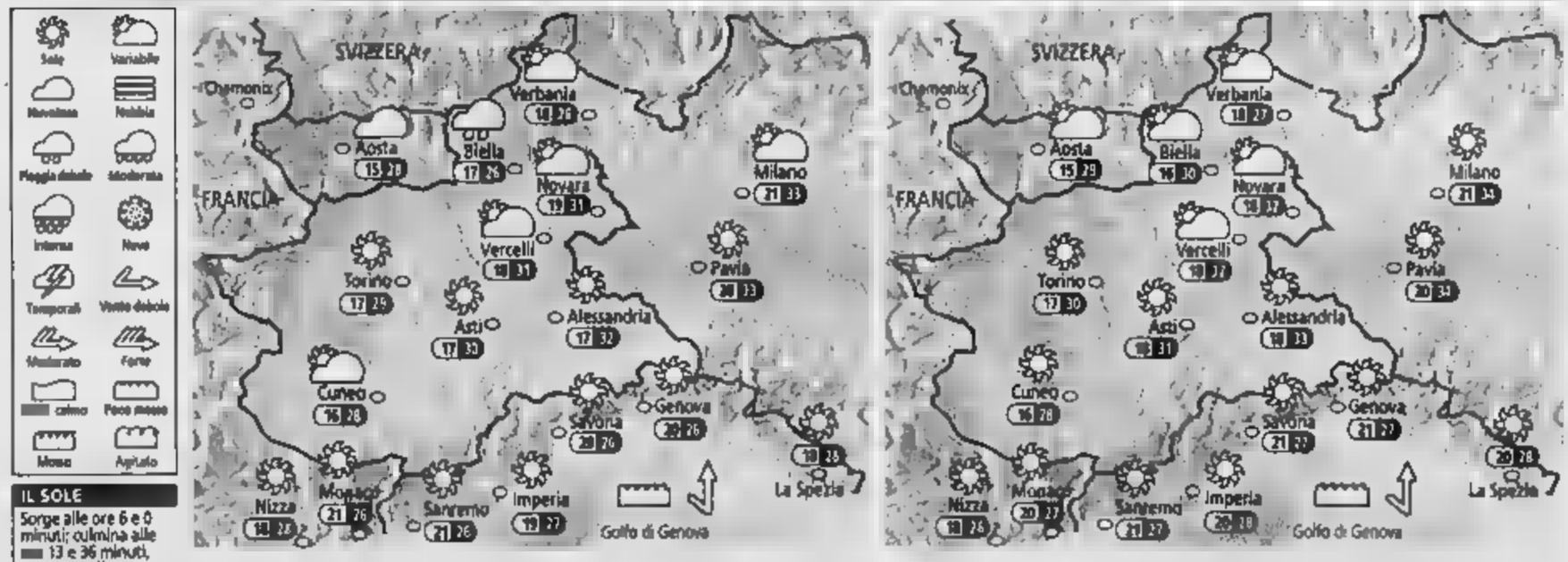
FARMACIE DI TURNO
A Cuneo: *Dalla Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 364.161.
Bra: *Cravero*, via Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316
Mondovì: *Garco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

AUTOAMBULANZE
Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Alba della Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge tel. 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 945.666
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701586
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 552.255
Morozzo d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
Nizza Belbo tel. 0173 796.366
0174 393.090
Paesana tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.555
Racconigi tel. 0172 84.644
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692078
Stradale Cuneo tel. 0171 606611. Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo 0175 211.611. To-Sv: tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 6 e 27 minuti; cala alle ore 22 e 20 minuti

OGGI mattino prevalenza tempo in pianura e sulla costa; in montagna nubi sparse, a tratti compatte, con rischio di brevi e deboli sull'alto Piemonte. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio possibili temporali qua e là sui rilievi, qualche nube in più anche pianura piemontese; per il resto nessun cambiamento. Temperature pomeridiane gradevoli. Vento debole e calmo.

DOMANI Mattinata soleggiata quasi ovunque, a parte qualche banco nuvoloso in montagna. Temperature minime stazionarie. Nel pomeriggio ancora rischio brevi temporali sui crinali alpini, specialmente al confine con Francia e Svizzera; bel tempo di stampo prettamente estivo su tutto il restante territorio. Temperature massime in leggero aumento, con in accentuazione. Vento debole e calmo.

Bottero
per proprio ufficio acquisti
ACQUISITORE / ACQUISITRICE
di componenti meccanici e disegno
Si richiede:
• Diploma perito meccanico o titolo tecnico equivalente
• Ottima del disegno meccanico
• Abitudine ai rapporti interpersonali
• Lingua inglese parlata e
• Specifica esperienza almeno
Inviare curriculum a: S.p.a.
Ufficio del Personale – Rif. 1311 - Via Genova, -12010 Cuneo;
fax 0171310813 - e-mail personale@bottero.com
Le domande corredate di dettagliato curriculum vitae saranno prese in considerazione

La ditta S.R.L.
con in Mondovì
Via Gratteria 3/F
ricerca
ingegneri meccanici con esperienza su PLC – PC e meccanica per interfaccia clienti e manutenzione.
richiede disponibilità a brevi trasferte in – estero e lingua inglese fluente scritta e parlata.
Telefonare al n.0174-552941
ore ufficio

Prestigioso negozio di abbigliamento fe in Cuneo
RICERCA COMME
che abbia maturato una esperienza almeno biennale nella posizione, di età intorno ai 30/35 anni, dinamica e con ottime capacità comunicative e relazionali.
La ricerca è a cura di Orienta (autorizzazione Min. Lavoro n. 42/99).
Si prega di inviare dettagliato curriculum (Riferimento COM sulla busta), con l'autorizzazione al trattamento dei dati sulla privacy (legge 675/96) ed allegando alla domanda foto recente, a:
12100

nimetal.net

SERV. PROM.

Dall'abbigliamento classico fino alle proposte per i più giovani

La boutique «Outlet», in Vittorio Amedeo II a Cuneo: nel negozio tutto l'anno si possono trovare capi griffati a prezzi interessanti

Saldi, tante occasioni di acquisti

Offerte a prezzi scontati in negozi e boutique

CUNEO

È il periodo dei saldi e delle grandi I negozi cunesi colmi di offerte scontatissime. Così la passeggiata sotto i portici di Cuneo offre l'opportunità dello shopping a prezzi particolarmente interessanti.

Barbara Graffino, figlia dei titolari di «Rue St. Michel» racconta che il caldo di questi giorni ha fatto lievitare il numero persone che frequentano la piscina le spiagge. «È l'occasione giusta - dice - per comprarsi bel costume da bagno, tanto più che c'è uno sconto che va dal 30 al per cento». Questo esercizio ha sede corso Francia 239 e, oltre ai costumi, offre una vasta scel completi, capi sportivi e abbigliamento giovane. La particolarità del momento è rappresentata da una linea particolare lli magliette che, sul davanti, portano stampato viso di una ragazzina con un «piercing» ma, qui sta il bello, l'anello di metallo è vero.

«Confezioni Torino» un negozio d'abbigliamento di Genola che, dal 1975 nella vecchia sede dal 2000 in quella di Frassinetto 20, è specializzato soprattutto in taglie forti per l'uomo che per la donna. Nella nuova sede, a cinque minuti da Fossano, si possono trovare capi colorati moderni con taglie che arrivano fino alla «84».

«Confezioni Torino» è un negozio d'abbigliamento di Genola (via Frassinetto)

«Quest'anno - dicono le sorelle Simona e Lena Maggio - vanno molto i colori vivaci. Per l'uomo soprattutto il giallo e l'arancio mentre per la donna dominano il "bluet", il il verde elettrico. Inoltre offriamo una vasta g di capi, dai bermuda e costumi ad abiti classici camicie eleganti».

A Cuneo, in via Vittorio Amedeo II, «Outlet», la boutique di Bruno Guglielmi, attira clienti da tutta provincia. Qui possono trovare, per tutto l'anno, capi griffati a prezzi molto bassi ed ora, con i saldi, si risparmia ancora più. «Outlet - dice il titolare - vende marchi come D&G, Cavalli, Guess, Miss '60, Diesel e molti altri con uno sconto medio del per cento che, con i saldi, arriva al 75 per cento. Ogni due settimane, poi, cambiamo l'assortimento per offrire sempre cose nuove».

Un particolare negozio corso Giolitti è «Canale Iolà» gestito dalla signora Brunella Azzalin. «La nostra clientela - dice la titolare - è composta da sole donne alle quali offriamo un'ampia li classica e confortevole». Con taglie che dalla 46 alla 54 e i vestiti di «Iolà», qui possono trovare quello che desiderano sia le giovani donne che le signore che da 15 anni frequentano il negozio. Tutto «made in Italy», taglio classico e alta vestibilità, per una linea che va dal completo per tutti i giorni all'abito da cerimo.

La stagione dei saldi rappresenta molto atteso per i clienti di tutte le età: i negozi propongono buone opportunità di acquisti con prezzi particolarmente interessanti, dall'abbigliamento all'oggettistica e vari settori merceologici. Molte boutique e negozi di Cuneo, come nelle altre città della provincia, si sono organizzate anche con l'allestimento di bancarelle davanti agli esercizi dove è possibile trovare capi di marca e opportunità di acquisto per vestire l'estate. Così è possibile trovare pantaloni, camice, maglie e gonne, così scarpe accessori.

BOUTIQUE CANALE
di AZZALIN BRUNELLA
Iolà
L'Alternativa classica semplicemente elegante
SALDI COLLEZIONI ESTATE 2004
CUNEO
Corso Giolitti, 20/A - Tel. 0171.693476

ITINERARI DI MODA
STOCK CAMPIONARI • ABBIGLIAMENTO FIRMATO
OUTLET
STOCK-CAMPIONARI
Abbigliamento firmato
SALDI DI FINE STAGIONE
CUNEO
Via Amedeo II, 5 - Tel. 0171 67235

Rue SAINT MICHEL
Moda prêt-à-porter
SALDI SU TUTTA LA MERCE DAL 30 AL 50%
Al mercoledì orario fino alle 22
acciaio · navigare · phard · AJAY
Moda giovane e jeanseria · leFull
C.so Francia, - SAN ROCCO C. - CUNEO
Tel. 0171.494404 - 0171.493520

-. SOLDI? + SALDI!
TORINO 23 ABBIGLIAMENTO
Classico, cerimonia, casual e sport
TAGLIE FORTI
UOMO DONNA DA 46 A 84
Super confortevole fino alla taglia 64 anche nell'ultimo
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
Aperto la domenica pomeggio - chiuso il lunedì
SALDI a partire dal 10 luglio

nord ovest estate

NEL CUNEESE

■ **OTTANTA PUROSANGUE SULLE COLLINE DI MONCRIVELLO**
Ottanta purosangue, cavalcati da amazzoni e fantini, oggi partecipano al «Raduno equestre» organizzato a Moncrivello, nel Vercellese. Dalle 10 il gruppo percorrerà un suggestivo tragitto tra i boschi sino alle colline del santuario di Mirabella. Dopo la messa, si scende alle sponde del lago Lanuccio per un pranzo agreste. [p. a. r.]

DOMANI A RECETTO

■ **NELLA BASSA NOVARESE LA «FIERA DI LUGLIO»**
Tradizionale «Fiera di luglio» di Recetto: è la 125ª edizione. Dalla mattinata di domani le bancarelle sono nelle vie Torelli, Marconi, Cavour e Vercellio. Numerosissime le categorie merceologiche. La manifestazione nella Bassa Novarese attira tanti visitatori anche dalle province vicine. [r. l.]

OGGI A BRONDELLO

■ **SOTTO LA TORRE SCENE DI VITA E FIGURANTI DAL MEDIO EVO**
Viaggio nel tempo, fino al Medio Evo, oggi a Brondello, con la 3ª edizione della rievocazione storica, che ne celebra l'antica torre. Dalle 15,30 lo spettacolo, con scene di vita del 1300, gruppi storici, sbandieratori e musici. Dalle 20, vino pelaverga e penne all'arrabbiata per tutti. [m. mo.]

DICIANNOVENNE NATO IN CONGO, ADOTTATO DAL PADRE ALLENATORE

La Freccia nera Fantoni da Cuneo alle Olimpiadi

«Dalla scuola di Mondovì mi hanno portato su un campo d'atletica prima per saltare, poi nella corsa. I Giochi? Io ancora non ci credo»

Il personaggio
Giancarlo Spadoni

UN giorno del 1999 nella scuola di Mondovì si presentò Milvio Fantoni, allenatore di atletica. Cercava un saltatore in alto, squadrò e mi portò in pista. Allora giocavo a calcio: ma saltai subito un metro e 77. Poi venne la corsa. Non ci misi molto a capire che l'atletica poteva diventare futuro. Più difficile immaginare che, oltre a essere il mio allenatore, Milvio poi l'avrei chiamato papà».

Quella di Koura Kaba Fantoni, 19 anni, è una bella favola, anche storia vera. Nato in Africa, poi giro per il mondo fino ad arrivare nel Cuneese, a crearsi una vita, una nuova famiglia. Poi anche l'«esplosione» sportiva. Qualcuno l'ha già chiamato «L'angelo nero dell'atletica italiana», e anche «Freccia Fantoni», condensando nel nome quello di chi questa freccia l'ha scoperta, Fantoni, il padre adottivo-allenatore. Koura Kaba Fantoni, che abita a Villanova Mondovì, farà parte della staffetta italiana 4x100 alle Olimpiadi.

Com'è il suo ingresso nella grande atletica?
«Ho capito subito che avevo trovato il posto giusto, che mi permetteva di uscire da un periodo difficile della mia vita. Anno dopo anno, sono entrato a far parte di questo mondo».

Ha trovato ostilità razziali all'interno dell'ambiente sportivo?
«Ostilità razziali no, assolutamente. Semmai ostilità sportiva, qualche gelosia, man mano che mi facevo valere come atleta, cominciando a vincere».

Come se la immagina un'Olimpiade?
«Credo sia qualcosa di talmente grande e unico, che non riesco ancora a concepirla, neppure vagamente. Non ho riferimenti. Preferisco non pensarci, mi sembra ancora impossibile».

Ha ancora contatti con i suoi parenti africani?
«Sì, con due mie sorelle: Karima, che abita in Inghilterra, sento spesso al telefono, e Stefania, che sta in Belgio».

Che fa nel tempo libero?
«Mi riposo, ascolto musica Hip Hop, sto con gli amici».

Ha una ragazza?
«No..anzi sì..forse..Ehm, per ora preferisco parlarne».

Un rammarico da atleta?
«Agli Assoluti di Firenze, nei 200 metri ero in testa e mi sono lasciato superare come un pivello. Avrei dovuto pensare a correre e basta. Avevo già vinto».

Come correrà ai Giochi?
«Lasciatemi arrivare ad Atene. Ancora mi sembra un sogno».

LA CARRIERA

■ Koura Kaba Fantoni è nato a Kinshasa (ex Zaire, ora Repubblica Democratica del Congo) il 28 agosto '84. E' alto un metro e 92 cm, per 74 chili. ■ E' in Italia dall'età di 2 anni. Ha frequentato scuole a Orbassano, in Lomellina, nel Pavese e in Friuli. Alla «Cordero Montezemolo» di Mondovì con Milvio Fantoni ha incontrato prima lo sport, poi il padre adottivo. ■ Dopo numerosi trionfi a livello giovanile, è salito alla ribalta dell'atletica italiana ai campionati di Rieti, correndo i metri in 10"81 (miglior prestazione azzurra assoluta dell'anno) e i 200 in 20"81.

E' AMICO DELL'ALTRA RIVELAZIONE AZZURRA

«Andrew Howe Besozzi: con lui un bel legame e tanti ricordi»

■ Con Andrew Howe Besozzi, fresco doppio campione del mondo Juniores, momento per l'atletica azzurra, Koura Kaba Fantoni ha più in Entrambi nati all'estero, poi diventati celebri in Italia. Mentre Koura Kaba è seguito dal padre adottivo Milvio, Andrew è felice di considerare la mamma Renée «mia unica allenatrice». Andrew, di Los Angeles, a Rieti dall'età di 5 anni, è atleta rivelazione le imprese nel salto in lungo (8,11) e nei metri (20"28) : è vicino Olimpiadi. «Ci conosciamo bene, siamo amici tanti ricordi, ma non abbiamo mai gareggiato contro - spiega Koura Kaba Fantoni -. Lui ha qualche anno in meno, quando io ero Juniores, era Allievo. L'anno scorso nello stesso periodo siamo stati bloccati da un infortunio. Spero che insieme possiamo arrivare ai Giochi». [g. sp.]

Koura Kaba Fantoni in azione (Foto Omega/Colombo) e con il papà Milvio

in breve

■ **VOLTAGGIO**
Patronale di Voltaggio oggi con bancarelle in centro, musica della tradizione piemontese provenzale con il gruppo folkloristico i Pietra Antica. Visite guidate agli oratori del e alla quadreria del convento dei frati Cappuccini. [m. pu.]

■ **FIERA DI SAN BIAGIO**
A Pontecurone (Al) fiera di San Biagio: 16 alle 24, bancarelle con prodotti di piccola enogastronomia tipica del Piemonte e aree di confine con l'Appennino ligure e artigianato locale. Punti di ristoro e orchestra. [m. t. m.]

■ **ARTE E ARTIGIANATO**
A Priero (Cn) oggi torna la 10ª edizione della Mostra d'arte, artigianato e antiquariato, nel caratteristico borgo antico, con le botteghe e i portici medievali. [r. c.]

■ **CABARET AL PARCO**
I Turbolenti sbarcano al Ferragosto. Questa sera al parco La Salute di Andorno, dalle 21.30 i quattro comici Colorado Café sono ospiti della manifestazione biellese che promette anche piatti tipici (sconti per cena+spettacolo, info 340-8503639). Ingresso 10 euro. [p. g.]

NEL PIEMONTE

I castelli aperti oggi ospitano concerti e spettacoli teatrali

Sono oltre sessanta i castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti Cuneo, oggi aperti. Per castelli in scena, in provincia di **Cuneo** al castello di Rocca de Baldi, alle 17 «Le avventure di Ciccio e Paolino», spettacolo di marionette. Al castello di Grinzane Cavour, (foto) alle 18 va in scena «Alla corte di Sir Williams» tratto da Shakespeare, regia Arteviva. Infine due concerti a Villa Tornaforte, Cuneo, dimora aria magica di esoterica, 17 concerto dedicato a Vivaldi dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Al castello di Serralunga, alle 18, il Quartet propone musica classica per quartetto d'archi con flauto. In provincia di **Alessandria** al castello dei Paleologi di Acqui è visitabile uno dei più importanti musei archeologici del Piemonte. In provincia di **Asti**, invece merita una visita il castello di Cisterna che ospita il museo degli antichi mestieri. Info numero verde della Regione 800.329.329. [se. c.]

ARMENAGNA

Robilante, il tragico scontro tra le legioni romane e i Galli

Oggi, a Robilante, gli antichi legionari della «Legio italica» e i Galli «tauta - taunni» daranno vita a un inedito spettacolo. La curiosa **sfilata costume**, organizzata dal Centro studi rievocazioni storiche savonese «A storia», partirà alle 16 da via Roma, per concludersi in piazza della Resistenza. E' la ricostruzione della cruenta battaglia che, agosto 216 a.C., sancì una sonora sconfitta per le legioni romane, in Puglia, a Canne. Fu un'ecatombe per i romani: 70 mila morti. Il particolare evento fa parte della settimana manifestazioni in occasione della **festa di** . La festa patronale proseguirà domani con sfilata benedizione dei trattori e delle «api» (non gli insetti, ma i motocicli). Il programma, ricco di eventi, proseguirà fino a venerdì luglio. [f. d.]

VERBANIA

L'antica «Danza dei Pianeti» rivive con i Dervisci Sari Gül

I loro abiti bianchi, simbolo di purezza, come corolle e la parte centrale disegna spirali che convergono al cuore, perno fisso intorno al quale il danzatore ruota. Le loro mani, rivolte verso l'alto e verso il basso, raccolgono e distribuiscono i doni divini. E' l'affascinante e misteriosa «Danza dei Pianeti» che il **gruppo turco** dei Dervisci Sari Gül porta in scena questa sera dalle 21,30 al Parco Arena di **Villa Maioni** a Verbania. E' l'unico gruppo in Europa addestrato alla Sacra Arte del roteare su se stessi, tradizione mistica che risale all'insegnamento Sufi del grande poeta del XIII secolo Jelaleddin Rûmi per accompagnare l'uomo nel suo viaggio spirituale di ricongiungimento con il divino. I biglietti, 12 euro per il parterre e 10 per la platea (ridotti 10 e 8) sono in prevendita a Esselunga in viale Azari a Pallanza (0323/505355), oppure on line sul sito www.ticketone.it. [p. ben.]

il racconto

Il «Gitano sedentario» torna sempre alla sua isola

Maria Giulia Alemanno

SQUILLA il telefono. E' l'aiuto regista. Dice che «I diari della motocicletta» ha ottenuto un trionfo d'applausi e una «standing ovation» interminabile dedicata a lui e ad Ernesto Guevara. I piccoli occhi si riempiono di lacrime, subito si ricompone e mi chiede di passargli il bicchiere. «¡Que buena ocasión para hacer brindis!» dice, nel suo modo abituale di ringraziare la vita.

Poi s'informa: «E e Roberto é piaciuto?» Roberto é Robert Redford, anche lui assorbito dallo spirito di una dove tutti vengono chiamati per nome. Così Salles é semplicemente Walter e Minà, che ha girato un documentario sul film, - e viaggio con Che Guevara - è per tutti Gianni.

Anche i due attori, il messicano Gael Garcia Bernal, l'interprete del giovane Ernesto e l'argentino Rodrigo la Serna che suoi baffetti radi assomiglia al Granado trentenne come una goccia d'acqua, non che Gael e Rodrigo, com'é giusto sia con persone di famiglia.

Papà Granado, confessa che in un unico, interminabile attimo di nostalgia, ha rivissuto tutte le tappe del viaggio: la partenza dal cortile della sua casa di Cordoba a bordo della Poderosa II, una Norton 500 destinata a passare alla storia anche presto li avrebbe abbandonati, le avventure con le donne, l'asma di Ernesto, la scoperta dell'immensa bellezza dei paesaggi e dell'immensa miseria della gente.

Sei mesi, dal dicembre del '51 maggio del '52, attraverso l'Argentina, il Cile, il Perù, la Colombia, Venezuela, lo in spalla, a piedi, clandestini a bordo di una nave, o marinai improvvisati come appaiono in una foto sgualcita appoggiati ai rami sulla Mambo-tango, una zattera rudimentale costruita per loro dai lebbrosi che avevano a tutti i costi voluto raggiungere nel lebbrosario di San Pablo, sperduto nell'Amazzonia peruviana.

Entrambi esperti lebbra, Ernesto medico e Alberto biochimico, li avevano lavorato e curato i pazienti, mangiato e giocato loro. Il Ernesto per festeggiare il suo venticinquesimo compleanno aveva deciso di attraversare a nuoto il Rio delle Amazzoni.

«Ernesto abituato alle sfide. L'ho conosciuto che aveva quattordici anni e io venti, ma non ho mai avvertito la differenza di età. Non ho visto un ragazzo leggere così tanto! Era compagno classe di mio fratello Tomás e, per via dell'asma che lo torturava, era gracile e mingherlino. Ma quando giocava a rugby, non lo fermava nessuno. L'avevamo soprannominato Fuser, il furibondo Serna, dal cognome di sua madre, una donna battagliera».

Fuser e Mial, contrazione affettuosa di Mio Alberto, i diminutivi con cui soliti chiamarsi tra loro, spiccano ora sullo schermo del computer che papà Granado utilizza con abilità sorprendente, per siglare una fratellanza di cuore e un sodalizio senza tempo.

Nella stanza dove questo piccolo grande uomo di 82 anni ama rifugiarsi per rispondere alle tante lettere che gli arrivano da tutto il mondo, ascoltare i tanghi struggenti del suo Gardel e dar un ordine alle proprie riflessioni, le pareti, persino quelle dell'armadio, sono tappezzate ritratti del «Che» suoi occhi fieri che guardano lontano, e del Che parlano i libri color pagliericcio allineati negli scaffali e le fotografie sbiadite e le lettere, protette dal vetro della scrivania.

Dopo il viaggio attraverso il Sud America, le loro strade erano divise. Alberto aveva continuato a dedicarsi ai lebbrosi in Venezuela ed Ernesto aveva scoperto rivoluzione. Ma nel '60, lo aveva voluto con lui Cuba dove ora sono famose le sue ricerche e i interventi nel campo dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame.

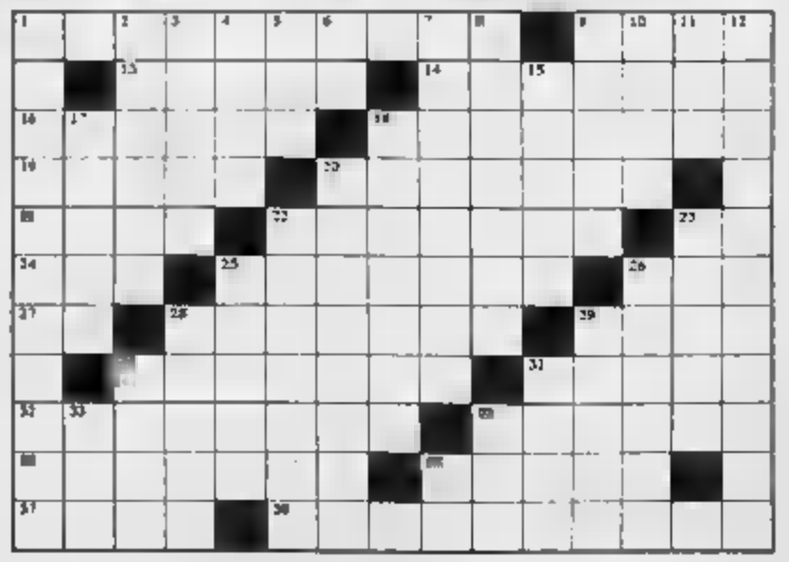
Gli un'ultima lettera prima del viaggio ritorno in Bolivia questa volta lo chiamò Gitano Sedentario, come se volesse invitarlo a fermarsi sull'isola, a dispetto del spirito vagabondo.

Questo infaticabile vecchio bambino, che è stato recentemente in Italia per presentare il suo ultimo libro, «Il gitano sedentario», appunto, edito dalla Sperling & Kupfer, non ha mai smesso di esplorare mondo per continuare a nutrire i loro sogni comuni di scoperta, all'isola é sempre tornato portando in dono, ogni volta, una goccia in più di energia, di saggezza e di quella contagiosa gioia d'esistere che ha il potere di cambiare nel profondo chi, come me, ha avuto la fortuna d'incontrarlo.

Per questo, grazie alla vita che mi ha dato tanto.

2/Fine

LA GIORNATA ENIGMISTICA Per...



ORIZZONTALI: 1. Acconciatura duratura - **9.** Piccola imbarcazione da regata - **13.** Noto quintetto... vocale - **14.** Far girare - **16.** Figlio d'un figlio - **18.** Copricapi - **19.** Fiume della penisola - **20.** Un verbo che si coniuga a fior di labbra - **21.** Coppie di vocali che non formano dittongo - **22.** Supporti per macchine utensili - **23.** Vita senza pari - **24.** Creò il personaggio del Signor Bonaventura - **26.** Ottusi distruttori - Sophus, matematico norvegese - **27.** Posta Ordinaria - **28.** Monetina di scarso valore - **29.** Il quadrato dei pugili - **30.** Boschi di lecci - Giorgio, graffiante cantautore - **32.** Tristezza, monotonia - **34.** La paga di trenta giorni - **35.** La mammina della - Hans, storico tedesco di origine ebraica - **37.** Nome di re Etrusco - **38.** Aumento di volume.

VERTICALI: 1. Dolce a base farina, burro e uova - **2.** Portato via, senza permesso - **3.** I compatrioti di Omero - **4.** Aiuto... remoto - **5.** L'inventore del vino - **6.** Simbolo dell'europio - **7.** Ernesto, pittore realista - **8.** Il giovane troiano, amico di Niso - **9.** Metri cubi di legna da ardere - **10.** Allen John Orley, poeta e saggista statunitense - **11.** Arte inglese - **12.** Rimettere nello stato precedente - **15.** Espressi a - **17.** Arrabbiato, furioso - **18.** Esiliate, confinate - Antonio, attore spagnolo - **22.** Loggia, terrazza - **23.** Alexandre-Rodolphe, teologo svizzero - **25.** Chiacchiericci continuati e fastidiosi - **26.** Stato dell'Asia occidentale - **28.** Elemento distintivo - **29.** Arnesi sottili e taglienti - **30.** Tessuti di fibra naturale - **31.** Dipartimento francese - **33.** Il cantautore di Joe Temerario - Isola britannica - **36.** Fine del cruciverba.

A	C	C	E	D	E	R	E	■	B	A	C	O	N	E
L	■	A	N	I	T	A	■	C	O	M	O	R	E	S
L	O	N	T	R	A	■	C	O	L	L	A	N	T	E
O	N	O	R	E	■	B	E	L	L	I	N	O	■	R
■	E	R	O	■	P	A	L	L	O	R	E	■	A	C
T	R	E	■	B	A	L	L	A	R	E	■	E	M	I
A	E	■	B	E	R	T	I	N	I	■	P	L	O	T
■	■	M	E	N	T	I	N	A	■	N	E	E	R	A
■	S	I	A	T	I	C	I	■	P	O	R	T	E	R
T	I	N	T	O	■	I	■	B	E	N	E	T	■	S
A	T	T	E	S	E	■	S	A	R	A	C	E	N	I

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Due mesi caratterizzati da concerti, danze, feste patronali e gare

L'anfiteatro di Monserrato ospiterà molti appuntamenti: dalla prima edizione de «Il Talento d'oro» a «In un vortice di polvere» e «Encode: Periferiche Elettroniche»

Musica e sport a Borgo San Dalmazzo

Un ricco cartellone di appuntamenti estivi

BORGO SAN DALMAZZO

Luglio e agosto ricchi di novità, feste ed eventi musicali a Borgo San Dalmazzo. La stagione estiva borgarina è stata inaugurata venerdì 2 luglio, all'Anfiteatro sulla collina di Monserrato con il concerto del complesso Orchestrale «Bartoloneo Bruni», e proseguirà fino al termine di agosto con in «cartellone» molti appuntamenti assolutamente da non perdere e destinati ad un pubblico di tutte le età.

Oggi si svolge, presso il Centro d'incontro di Perdioni, gli ospiti della Casa di riposo «Don Fantino» parteciperanno all'1ª edizione della Festa dell'Anziano, organizzata dalla Parrocchia di San Dalmazzo. Sempre oggi, inizia la stagione della Casa di Ferrere, in alta Valle Stura, dove saranno ospitati i ragazzi dei campeggi organizzati dalle parrocchie di Borgo San Dalmazzo.

Le manifestazioni estive entreranno nel vivo a partire dalla sera di mercoledì 21, quando presso l'Anfiteatro si svolgerà la prima edizione de «Il Talento d'oro», concorso aperto a tutte le categorie dello spettacolo a cui possono partecipare tutti: debuttanti, dilettanti e non, senza limiti di età. Unici requisiti richiesti, il talento, la voglia di stupire e di esibirsi di fronte al pubblico.

Sabato 24 luglio, l'Anfiteatro borgarino, si vestirà di poesia, con la musica e le parole di Fabrizio De Andrè, riproposte dalla Compagnia Teatro degli Episodi e dalla Minima Orchestra. Lo spettacolo, dal titolo «In un vortice di polvere», presenta i testi che il grande cantautore genovese ha tratto dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Master.

Giovedì 29 piccolo break negli appuntamenti musicali, per lasciar spazio allo sport, con la 29ª edizione del trofeo «Città di Borgo San Dalmazzo», circuito ciclistico notturno.

Le colonne sonore più belle risuoneranno nella sera di venerdì 30 in piazza IV Novembre, proposte dall'orchestra «G.P. Pressenda» di Alba, diretta dal maestro Paolo Paglia.

Il giorno successivo, sabato 31, si ritorna ancora all'Anfiteatro Monserrato, e si cambia ritmo con il concerto degli «Encoda: Periferie Elettroniche». Chitarre e sintetizzatori - appoggiati su una sezione ritmica impeccabile - tesseranno una trama capace di far brillare i pezzi di questi giovani musicisti.

Dal 1 luglio al 4 agosto, appuntamenti ogni sera con la classica festa patronale della frazione Beguda.

Il mese di agosto sarà inaugurato nella sera di venerdì 6, quando a partire dalle ore 21, l'Anfiteatro di Monserrato ospiterà gli «Acustica» in concerto. Il gruppo, alfiere del rock-folk piemontese, torna a Borgo San Dalmazzo, dopo il grande successo riscosso nel 2003, per presentare il Cd, il quarto della formazione nata nel 1995, che uscirà in autunno.

Martedì 10 agosto, la musica si trasferisce nel quartiere di Borgo Nuovo, in via Giovanni XXIII, con l'esibizione dei «Di Palo in Frasca», apprezzatissima band specializzata in cover acustiche.

La classica tornerà in scena in Piazza IV Novembre, venerdì 20, con inizio sempre alle ore 21, il «Quintetto di ottoni» dell'Orchestra «G. Pressenda». Un concerto coinvolgente e spettacolare.

Infine, sabato 28 agosto, il gran finale, per salutare la fine dell'estate. La stagione dell'Anfiteatro si chiude con il Concerto delle Corali Alpine, con la partecipazione speciali dei Cori A.N.A. ValleBelbo di Canelli e quella di Ivrea.

Il mese di settembre a Borgo San Dalmazzo sarà animato dalle feste patronali: s'inizierà il 5 con gli appuntamenti in onore della Madonna di Monserrato, il 12 festeggiamenti nella frazione Madonna Bruna ed il 19 settembre gran finale nel Quartiere Borgo Nuova.

ANFITEATRO DI

Cantanti, ballerini, maghi e miss

Uno scopritore di talenti e tanti aspiranti artisti, sono i protagonisti della prima edizione de «Il Talento d'oro», rassegna itinerante che prenderà il via mercoledì nell'incantevole scenario dell'Anfiteatro di Monserrato a Borgo San Dalmazzo. La manifestazione è organizzata dalla «Z.W Production» di Wilmer Zuliani, scopritore di talenti, ma anche attore ed imitatore televisivo, protagonista tra l'altro di alcune edizioni di «Drive In» ad inizio degli anni Ottanta. Zuliani condurrà la serata e si esibirà in alcuni «pezzi» forti del suo repertorio comico. Sul palco saliranno artisti di ogni genere musicale: cantanti, ballerini, maghi, attori, oltre alle modelle ed ai modelli di Miss e Mister Talento d'oro. Le iscrizioni sono ancora aperte (per informazioni 0717386992). I concorrenti delle diverse categorie, saranno giudicati e selezionati in vista del gran finale in piazza Galimberti a Cuneo, il 19 settembre. Dopo la tappa di Borgo San Dalmazzo, il Concorso proseguirà a Fontanelle e Boves (31 luglio), Pianfei (11 agosto), Lurisia (14), Demonte (16), Entracque (18), Boves (22), Ceva (16) per terminare poi a Racconigi (17).

MANUEL
ACCONCIATURE UOMO
su appuntamento
Via Garibaldi, 51 - 12011 Borgo San Dalmazzo - Tel. 0171 260748

giovane e Bodino
Papà Lupin & Gallery
CALZATURE - PELLETTERIE -
BORGOMERCATO - BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 80 - Tel. 0171 262074

BORGO SEGNALETICA
BORGO SAN DALMAZZO
Via Tetto Mantello, 26 - Tel. 0171 269650 - Fax 0171 722665
DEPOSITO - Via 8 Settembre, Borgo San Dalmazzo
CELL. Giordano Renato 339 2800781 - Mariotta 339 5762923 - Revello 329 4124267
- Segnaletica e sicurezza stradale
- Segnaletica e cartellonistica sulla sicurezza del lavoro
- Lavori di terra e opere connesse
- Demolizioni e sterri
- Sgombero neve
- Taglio erba su banchine stradali
- Verde pubblico
- Costruzione linee bassa e media tensione

CARROZZERIA
DELEGO
di Marino Delego
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DIMA UNIVERSALE
Pago
CartaSì
BORGO S. DALMAZZO - Via Don Minzoni, 26/C - Tel. 0171 [illegible]

Stock CENTER
LE VERE GRANDI OCCASIONI
COMPRAVENDITA DI MATERIALI IN STOCK E FALLIMENTI
ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME
LENZUOLA E TOVAGLIE - ARREDO CASA - CASALINGHI - GIOCATTOLI
ATTREZZATURA PER FITNESS - ARTICOLI REGALO

Sconto 40% tutti
Comunicazione al Sindaco effettuata
CK ENERGIE
VERSACE
GUESS
JEANS
MISS SIXTY
roberto cavalli
TRUSSARDI
Tutto da € 39,60
- 40% € 23,94
Esposizione: Ex Formento - Via Martiri 24 (s.s. Mondovì - Cuneo)
BEINETTE Cuneo - Tel. 0171 384440 - www.centrostock.com
Orario 15,30 - 19,30 (Chiuso domenica)

mobili & mobili
arredamenti da abitare
mobili & mobili S.A.S.
C.so Mazzini,
12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. e Fax 0171 260771
info@emozionidaabitare.com

INTERVENTO SULL'INCOMPIUTA

Strada a mare di Diano «liberata» dai cancelli

Ci sono più cancelli e inferriate arrugginiti a Diano Marina, all'inizio della strada a mare (la cosiddetta «Incompiuta»). Sono stati smantellati dagli operai del Comune dianese. «Ho cancellato un obbrobrio che da tempo era già sparito dal versante imperiese», dice il sindaco dianese Angelo Basso. Nella zona sono rimasti un cartello di divieto di transito, su una nuova sbarra, e le segnalazioni di pericolo. [m. t.]

REDUCI DA

Incidente in galleria ricoverati al S. Martino

Dopo un'immersione subacquea si sono messi in per fare ritorno a casa, e ieri alle 19 sono rimasti vittime di un incidente sull'autostrada, sbandando nella galleria Colle Dico, tra gli svincoli di San Bartolomeo al Mare e Andora, in direzione Savona. E' intervenuta la Croce Rossa di Imperia, il 118 e i vigili del fuoco. I due feriti sono stati trasportati all'ospedale San Martino di Genova dall'elicottero dei vigili del fuoco. [m. t.]

PUO' ALLA CERIMONIA SULLA «DEA DIANA»

La motonave «Dea Diana»

Processioni in mare oggi a Oneglia e Porto

Per la festa dei marinai e pescatori, che celebrano il patrono S. Francesco da Paola, i Padri Minimi propongono appuntamenti religiosi. Alle 17 messa nella chiesa dell'Annunziata di piazza Calvi, poi processione a mare tra i bacini di Oneglia e Porto, con deposizione di corona d'alloro. Nella sacrestia della Chiesa si prenotano i biglietti per assistere alla cerimonia a bordo della motonave Dea Diana. Alle 21 processione dalla parrocchia di S. Revelli e luminarie in mare. [f.]

CONNUBIO

Una maxi gimkana a S. Lazzaro di Imperia

Il capoluogo a percorrere la strada del turismo a base di motori. Oggi in località San Lazzaro il Team Rally Sport & Classic organizza la 1ª maxi gimkana Città di Imperia, in circuito di oltre 600 metri che vedrà concorrenti amatoriali vetture normali e piloti professionisti macchine da competizione. Sono previste varie manche, con prove di precisione che vedranno le macchine sfrecciare in ai [e. f.]

GLI AMBULANTI: «SPOSTATI SENZA ESSERE INTERPELLATI». LAVORI IN VIA VERDI

Mercato e «mugugni»

Proteste per il cantiere a Oneglia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Lavori pubblici e mugugni: un'accoppiata ricorrente a Imperia, soprattutto mentre imperversa la calura estiva. A protestare, in concomitanza con il recupero di piazza Maresca a Oneglia, gli ambulanti, furenti per non essere stati consultati dal Comune in occasione dello spostamento «per lavori» di otto banchi. Altri interventi sono in programma da domani in via Verdi, a Porto Maurizio: qui dovrà essere ampliata la sede stradale.

MERCATO «E' giusto migliorare l'arredo urbano, ma queste scelte vengono prese sopra la nostra pelle piacciono». A parlare è Angelo Massacano della Cisl ambulanti, che si è portavoce del malcontento degli oltre 200 espositori al mercato oneglliese. La protesta è legata alla prosecuzione dei lavori, finanziati tramite l'Obiettivo 2, che ridisegna una parte della zona intorno al porto: dopo il restyling di piazza De Amicis, ora tocca a piazza Maresca, da dove è stato necessario alloggiare i venditori. Continua Massacano: «Giovedì si è svolta una riunione amministrativa che nessuno dei nostri rappresentanti di categoria era stato invitato. Ci siamo ritrovati di fronte il fatto compiuto: i banchetti sono stati spostati in via Palestro dall'oggi al domani. Si tratta però di una sede non idonea. Perché gli amministratori non ci hanno interpellati in modo da prendere una decisione anche sulla nuova zona di destinazione? Una volta completato l'arredo, poi, non si potrà più tornare in piazza Maresca. E quando il cantiere si sposterà in piazza Doria?». E la dose: «Il prolungarsi delle feste nel nostro spiazzo di Borgo Peri ha diminuito i parcheggi e ci ha gravemente penalizzato».

Conclude il presidente imperiese della Confcommercio, Marco Gorlero: «Sono stupito della protesta. I lavori erano previsti da tempo e lo spostamento era inevitabile. Non mi risulta comunque che sia previsto un trasferimento "in toto" del mercato».

Da lunedì domani scattano i lavori per l'ampliamento di via Verdi, in corrispondenza dell'incrocio via Pola. Quest'ultima strada sarà quindi parzialmente chiusa al traffico dalle 7 alle di tutti i giorni feriali. Il transito sarà consentito a senso unico alternato, regolamentato da movieri. Durante la notte e nei giorni festivi sarà invece assicurata la percorrenza in entrambi i sensi di marcia. La durata prevista è di 15 giorni. Le opere prevedono la demolizione e ricostruzione di una parte del muro di cinta nell'area appartenente ai frati Cappuccini, oltre alla costruzione della massicciata e la posa del manto di bitume. La strada, in questo tratto, verrà così allargata di tre metri. L'intervento fa da corollario alla costruzione del nuovo parcheggio privato ed il raddoppio di quello pubblico dietro la palazzina della Provincia.

I banchi sono stati spostati da piazza Maresca, dove partono le opere

SCIOPERI IN VISTA NEL SETTORE DEL CREDITO, UNA PETIZIONE PER GLI AFFITTI

Banche, case e trasporti i sindacati in agitazione

IMPERIA

Scioperi in vista nelle banche, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto, raccolta di firme per la petizione sulla casa e una denuncia della Filt-Cgil al presidente Biasotti per i finanziamenti al trasporto pubblico locale: è sempre più inquieto il panorama sindacale, anche in provincia di Imperia.

BANCHE Abi e Sindacati del Credito hanno il negoziato sul contratto. Ci saranno iniziative di mobilitazione, che riguardano 1.500 dipendenti in provincia di Imperia: le segreterie di Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Falcri si riuniranno per concordare le forme di protesta. Lo scontro è avvenuto sulla questione del salario, con gli istituti di credito che offrono aumenti del 5,2% per il biennio 2004-2005, mentre i sindacati chiedono il 7,2% perchè contestano il calcolo stimato dall'Abi sul recupero del differenziale di inflazione nel biennio 2002-2003 e su quella prevista per il 2004-2005. «Le proposte dell'Abi sono insoddisfacenti e mortificano le aspettative dei lavoratori della categoria», dichiara Marco Rossi, il segretario generale della Fisac-Cgil di Imperia.

Cgil, Cisl e Uil e le associazioni degli inquilini (Sunia, Sicet e Uniat) hanno iniziato la raccolta delle firme per una petizione popolare che solleciti il governo a ripensare profondamente il sistema delle regole che governano il mercato dell'affitto ad una nuova politica abitativa. Tra i punti essenziali: la modifica della legge sugli affitti, il recupero delle abitazioni esistenti, la rimodulazione delle aliquote Ici allo scopo di favorire i contratti concordati. Per la Cgil le firme sono raccolte in tutte le sedi e sportelli della Provincia, mentre per il Sunia a Imperia in via Foce 3 e Sanremo in via Morardo 11.

avendo ricevuto risposta alla diffida del scorso alla Regione sul mancato adeguamento delle risorse per il trasporto pubblico, la Filt-Cgil ligure ha presentato una denuncia-querela, «perchè il Fondo Regionale dei Trasporti non ha ricevuto nessun adeguato finanziamento sin dal 1996». Questo sta portando tutte le Aziende a predisporre riduzioni di servizi e crea difficoltà nella copertura dei bilanci mettendo a repentaglio l'occupazione e l'erogazione degli stipendi». [s. d.]

...breve

CONTROLLI AL PRINO, PERSONE IDENTIFICATE
Continuano i controlli notturni della polizia a Borgo Prino. I servizi di vigilanza, che mirano ad assicurare che la voglia di svago e di divertimento non cada in eccessi (recentemente nella zona si erano verificati atti di vandalismo), l'altra notte hanno portato all'identificazione di 50 persone. Volanti della Questura e unità speciali in abito civile hanno controllato motocicli e autovetture (sono state elevate numerose contravvenzioni) e hanno pattugliato le spiagge. [m. t.]

CERVO, DONNA INVESTITA SULL'AURELIA
Stava attraversando l'Aurelia a Cervo, dinanzi alla farmacia, quando un'auto l'ha investita. Una turista bolognese, A. A., 79 anni, ieri nel tardo pomeriggio è rimasta vittima di un incidente stradale. La donna, immediatamente soccorsa dalla Croce d'Oro di Cervo e dal 118, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale imperiese. Ha riportato escoriazioni varie al viso e alle braccia. Guarirà in pochi giorni. [m. t.]

STOP AI LIBRETTI SANITARI LUPI: «GIUSTA DECISIONE»
La decisione della Giunta regionale di sospendere sino al 30 giugno 2005 le procedure di rilascio e rinnovo dei libretti di idoneità sanitaria per tutti coloro che trattano prodotti alimentari è stata accolta con favore dalla Confcommercio della provincia imperiese. «E' una decisione che consente una notevole semplificazione delle procedure amministrative senza comportare minimamente rischi sotto il profilo sanitario - osserva Enrico Lupi, presidente provinciale della Confcommercio -. La decisione premia il lavoro fatto dalla Confcommercio, iniziato sin dal 1997 con la richiesta dell'abolizione dei diritti per il rinnovo dei libretti sanitari». [m. t.]

DIANO, GARE DI VELA
Gare di vela per tutta la giornata a Diano Marina: oggi nello specchio acqueo del Golfo Dianese è in programma la prova del campionato zonale riservato alla classe Optimist. Le premiazioni iniziano alle 18, al molo delle tartarughe. [m. t.]

LAVORI DELLA COMMISSIONE PRESIEDUTA DA SCIOLLI

Campo da golf? A Diano insistono

DIANO MARINA

Si può fare un campo da golf di qualità, a diciotto buche, a Diano Marina? La risposta definitiva, dei tecnici specializzati, dovrebbe scaturire dalla riunione di venerdì prossimo, convocata dalla commissione consiliare presieduta dal consigliere comunale di minoranza Dino Sciolli.

«Incontreremo sia l'esperto incaricato dal Comune sia gli architetti che nel confezionarono il progetto del campo in località Ciapasso, a cui l'Amministrazione comunale allora diede seguito. Sapremo da loro se effettivamente ci sono gli spazi e le condizioni perchè l'impianto possa essere costruito - spiega il consigliere Dino Sciolli, che è anche un esperto giocatore di golf . Personalmente sono convinto che ci siano tutti i presupposti affinchè il campo possa essere allestito. Dalla riunione avuta nei giorni scorsi ho ricavato impressioni positive. Il Comune ha volontà politica di realizzare il campo da golf. Spero che anche i tecnici che consulteremo venerdì ci diano pareri confortanti. Se ciò avverrà lavoreremo affinchè il campo sia costruito in tempi ragionevolmente brevi: si tratta di una struttura che potrebbe rilanciare un turismo di alto livello e che si andrebbe a collocare in una posizione strategica, pressochè a metà strada tra gli unici campi di golf a diciotto buche presenti nel ponente ligure, e cioè quelli di Sanremo e Garlenda».

«Non bisogna inoltre dimenticare - aggiunge Dino Sciolli - che in riviera altre località come Cogoleto, Albisola e Villanova d'Albenga stanno puntando alla costruzione di campi golf. Perchè Diano Marina, se ha le giuste potenzialità, deve rimanere fuori dal giro?».

Il sindaco Angelo Basso dice: «Anch'io sono fiducioso sul parere degli esperti. Non bisogna però dimenticare che per allestire il campo e i servizi connessi occorre avere un'area a disposizione davvero ampia, che si aggiri attorno ai seicentomila metri quadrati. Bisogna avere la collaborazione dei proprietari dei terreni interessati».

Negli ultimi anni si era fatto strada anche il progetto di un campo da golf nell'entroterra del Golfo Dianese, che interessava le aree dei Comuni di Diano San Pietro, di Diano Castello e di Diano Arentino. Ma, a quanto pare, il progetto adesso sarebbe stato accantonato. [m. t.]

Il consigliere Dino Sciolli

«PRESENZE PIU' ALTE A IMPERIA CHE ALTROVE»

Olimpiche e alberghi parla Ponente Hotels

Alla polemica sulle presenze turistiche negli hotel imperiesi durante le Preolimpiche di vela, innestata da alcuni albergatori e riproposta da due consiglieri ds in un'interrogazione che sarà discussa nella prossima seduta di Consiglio, giovedì 22, si aggiunge ora la voce della cooperative Ponente Hotels, chiamata direttamente in causa.

Il rappresentante locale, Americo Pilati, snocciola le presenze, e fa osservare come il maggior numero di partecipanti sia stato accolto a Imperia e non in altre zone, a differenza di quanto sostengono i promotori della protesta: «Nel capoluogo abbiamo collocato 40 persone, componenti delle giurie Fiv, all'albergo Rossini; 35 fra stazzatori, personale Fiv e Yacht club italiano, stampa al Kristina; altri 28 all'Ariston; 16 atleti a Villa Giada; 16 fra atleti e gruppo musicale partenopeo alla Piemontese, due concorrenti al Corallo. A Diano Marina, 9 esponenti della Guardia costiera all'hotel Ulivo e cinque a Villa Igea». Altri dati forniti dalla segreteria Circolo velico imperiese, promotore dell'appuntamento che si è svolto tra la fine di giugno e l'inizio di questo mese, enumerano le prenotazioni fatte direttamente dagli ospiti: «Centoventun persone hanno trovato posto in hotel e pensioni di Imperia, 15 a Diano, 7 in alberghi di S. Stefano, Riva e Arma di Taggia; 35 in camper, campeggi o sulla barca». Aggiunge il segretario del Circolo velico, Battista Morelli: «Se alcuni hanno disertato gli alberghi imperiesi, i problemi erano esclusivamente economici. Giovani che partono da Palermo e dalla Sardegna per partecipare a competizioni su richiesta della federazione hanno una disponibilità economica limitata e sicuramente cercano di risparmiare. La scarsità di camere singole ha complicato le cose. Anche le camere doppie, comunque, spesso avevano tariffe proibitive per loro. Molti si sono arrangiati nei campeggi. A volta le sera non avevano neppure i soldi sufficienti per permettersi una pizza». [e. f.]

in città e fuori

IMPERIA

Concorso alla Forestale

Il Corpo Forestale cerca agenti ed ufficiali. I moduli sono disponibili al Comando provinciale (viale Matteotti 56) e sul sito www.corpoforestaledellostato.it. [l. a.]

DIANO ARENTINO

La festa dei palloncini

Sabato 24 e domenica 25 «1ª Festa dei Palloncini», fantasia di aria e colore nelle vie del centro di Arentino. [l. a.]

Pittori in gara

E' in programma oggi, a Villa Guardia, la quinta edizione della mostra estemporanea di pittura, aperta a pittori di ogni provenienza e scuola. [l. a.]

ORMEA

Trekking a Caprauna

Gli accompagnatori naturalistici propongono oggi una passeggiata dal colle di Caprauna alla Cappella di San Cosma e Damiano. Ritrovo alle 10 in piazza della Chiesa a Caprauna. Info 328-6236802. [l. a.]

Museo ferroviario

Apertura, oggi, del Museo Ferroviario ligure nei locali dell'ex stazione ferroviaria. Orario 9-12,30 e 16-23. Dalle 21 proiezione di dispositive a tema ferroviario. [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

Mercatino «brocante»

Oggi, in Viale delle Palme, tradizionale mercatino mensile di piccolo antiquariato, vecchi oggetti, curiosità e collezionismo. Orario 8-23. [b. m.]

SANREMO

Scoprire Villa Nobel

Oggi visita guidata alla storica Villa Nobel (corso Cavallotti 112), ultima dimora di Alfred Nobel. Costo 3 euro. Orario 16 e 17. [b. m.]

BORDIGHERA

La mostra di Battisti

Ultimo giorno, oggi, all'Accademia Riviera dei Fiori «Balbo», al Palazzo del Parco di Bordighera, per la mostra personale della pittrice lombarda Silvia Battisti. Orario 16-19. [b. m.]

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)
118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO
Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: Gibelli, via Belgrano 8, tel. 0183293688; *Messaboi*, via Cascione 146, tel. . **Sanremo:** *Bosso*, Corso Imperatrice 9, tel. 0184578174; *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 0184570071. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, *notturno comprensorio: Fiore*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo). **Arma di Taggia:** *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, 6 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-**: *Ziemiski*, via Col Apresio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimi-**: *Internazionale*, via Cavour, 29/a, tel. 0184-351300
Farmacie che **centri** **provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manassero*, V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, viale 105/108, tel. 0184 689.015.(ap. anche la domenica mattina - 8,30-12,30 - e fest.)
Pieve: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209 (aperta tutte le domeniche)
Riva: *Nuvoloni*, p.za N 42, tel. 0184 486754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel 0184 486.862

EMERGENZA SANITARIA: Il ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato anche per il soccorso urgente di animali randagi. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-5361. **San-**: telefono **Bordighera:** 0184-5361.

GUARDIA MEDICA
Notturna e festiva tel. 800-564 400. **Guardia odontoiatrica** orario 9-12, tel 299 908

ASSISTENZA
Telefono amico: tel 0183-280.450. Ore 16-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO 115

CORPO FORESTALE 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Una stima recente prevede che negli anni 2000 il numero di portatori di apparecchi acustici sarà pari a quello dei portatori di lenti a contatto per disturbi all'udito sarà pari a quello dei portatori di lenti a contatto

UDITO: le novità di un'azienda all'avanguardia

Secondo alcuni dati provenienti da recenti congressi scientifici si prevede che negli anni 2000 il numero dei portatori di apparecchi acustici sarà pari a quello dei portatori di lenti a contatto. E come le lenti a contatto hanno oggi sostituito i vecchi occhiali, così le sofisticate protesi RETROAURICOLARI, completamente nascoste all'interno del condotto uditivo, oggi sostituiscono, nella maggior parte dei casi, i tradizionali apparecchi acustici scomodi e visibili.
La TECNOLOGIE ACUSTICHE srl MICROFON, azienda all'avanguardia nel settore delle protesi acustiche è specializzata nell'applicazione della protesi PRETIMPANICA, un sistema rivoluzionario rispetto agli apparecchi tradizionali. Non è un tradizionale apparecchio acustico: è una soluzione completamente nuova, un minuscolo capolavoro tecnologico che permetterà di sentire bene in qualsiasi situazione senza che nessuno possa scoprire il piccolo "Segreto"

PER IL TUO

MICROFON

TECNOLOGIE ACUSTICHE s.r.l.

NON SI VEDE: nessuno se ne accorgerà semplicemente perchè non si può vedere
NESSUN RUMORE FASTIDIOSO: grazie ai più moderni circuiti elettronici, i rumori fastidiosi vengono attenuati (vento, traffico, ecc.) offrendo sempre un ascolto nitido in qualunque situazione.
L'ASCOLTO E' PIU' NATURALE: la protesi pretimpanica amplifica i suoni direttamente all'interno dell'orecchio; la posizione ottimale per un ascolto sempre chiaro e naturale, anche al telefono.
NON SI REGOLA IL VOLUME: il circuito è in grado di regolare il volume automaticamente per garantire sempre il miglior confort in tutte le diverse condizioni di ascolto.
NON PIU' ORECCHIE TAPPATE, NE' RIMBOMBO: la particolare posizione di utilizzo elimina quel fastidioso senso di occlusione.
NESSUN FASTIDIO: la protesi pretimpanica è così comoda e semplice da usare che si dimenticherà di averla.

P.M.
Via Cascione, 15
tel. 0183 63157

Via XX Settembre 8/18
tel. 010 582703

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Visita ai quattro negozi di Oneglia, Sanremo, Alassio e Albenga

Casa, in estate piace l'esotico

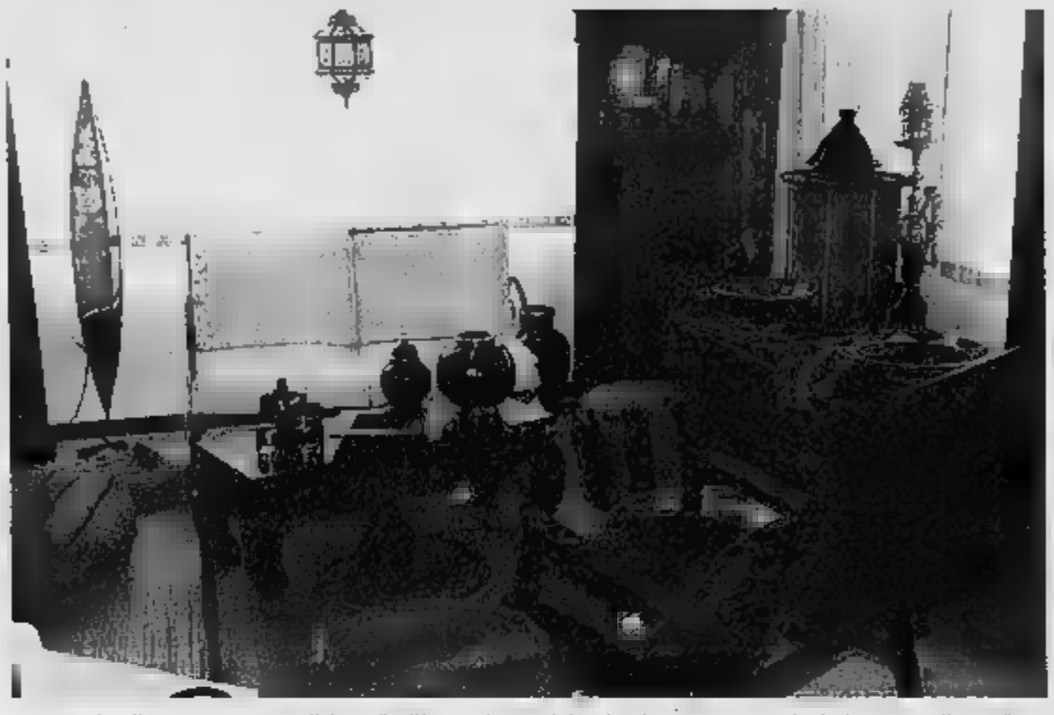
Oggetti etnici all'Emporio d'Oltremare

IMPERIA

Un accessorio etnico, un mobile unico e anche una semplice candela profumata per insaporire di essenze la [illegible]. Sono tutti oggetti che si possono trovare da «Emporio d'Oltremare», che in Liguria ha ben quattro negozi: il [illegible] ampio, per ben 400 metri quadrati più un magazzino con esposizione [illegible] sotterraneo, [illegible] trova a due passi dalla stazione ferroviaria [illegible] Oneglia, in via Berio 20. Gli altri indirizzi [illegible] in via Corradi 51, nella [illegible] pedonale di Sanremo, in via Marconi 18 [illegible] Alassio, [illegible] pressi del mitico «Muretto», e [illegible] [illegible] 13 nel centro storico di Albenga. Gli orari di apertura [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle [illegible] nei giorni feriali. La rivendita di Alassio riceve i clienti anche la domenica.

L'attività è legata alla passione e alla grande professionalità dei titolari, Alvaro Ricotti e la moglie Milena, che scelgono i pezzi occupandosi dell'importazione diretta di mobili coloniali e oggetti etnici. I prezzi variano dai 2 euro delle candele profumate per arrivare ai 2[illegible] per una credenza indiana in palissandro. Un pezzo originale [illegible] [illegible] '900, visto che raran[illegible] si trovano in vendita copie.

Per l'estate le richieste sono particolarmente legate [illegible] prodotti in ferro per l'esterno: tavoli, sedie, divanetti lanterne in arrivo dal Marocco o in generale dal Nord Africa. E' come portarsi in casa l'atmosfera di quelle calde terre. A rappresentare l'artigianato della Thailandia ci sono pannelli con il Buddha sdraiato, tavolini impreziositi da mosaici o ancora un'angoliera rustica intagliata in tek. Anche gli accessori personali sono particolarmente curati e richiamano a culture ed etnie diverse: un esempio [illegible] gli orecchini in madreperla da India e Indonesia, le collane in resina [illegible] in argento o ancora collane Tuareg in onice. La qualità degli articoli è evidente anche nella varietà delle proposte, che abbracciano tendaggi, tovaglie in organza, tessuti fatti [illegible] [illegible] su telaio, sciarpe e pashmine coloratissime. Un vero angolo d'Oriente.



Un «angolo» di Marocco, con tavolini e sedie di lavorazione artigianale, al negozio «Emporio d'Oltremare» di Oneglia

L'asbesto è un materiale isolante di cui sono tuttora rivestiti molti tetti in Eternit

A S. Lorenzo gli «angeli» della sicurezza

La ditta Edil si occupa dello smaltimento dell'amianto

SAN LORENZO AL MARE

Lo smaltimento dell'amianto è un problema che negli ultimi anni è emerso nella [illegible] urgenza e importanza, legata soprattutto alla salute pubblica. Ad assicurare soluzioni «su misura» nel Ponente è l'azienda [illegible] [illegible] G.A. Srl», con tecnici esperti per [illegible] trattamento dell'asbesto, materiale isolante di cui sono tuttora rivestiti molti tetti (è un componente dell'Eternit), [illegible] che se si disperde nell'ambiente può [illegible] che [illegible] malattie serie.

Nelle ristrutturazioni [illegible] immobili si rende quindi [illegible] ria l'opera dei tecnici: il personale dell'azienda diretta da Antonio Graziadio operano in sicurezza, indossando camici e mascherine ed eliminando ogni traccia di amianto. Il trattamento è completo. Il materiale v[illegible] raccolto e quindi smaltito.

La ditta [illegible] occupa di risanamento edilizio, quindi [illegible] [illegible] recuperare impianti che hanno subito anche gravi danneggiamenti. vengono ricostruite le parti demolite in calcestruzzo e si compiono «iniezioni» in cemento. Si parla anche di manutenzione [illegible] rifacimento delle facciate [illegible] dei tetti, di restauri in genere. Questo [illegible] un servizio assicurato [illegible] privati [illegible] anche a enti pubblici, che abbraccia tutta la provincia di Imperia, ma anche quella [illegible] Savona.

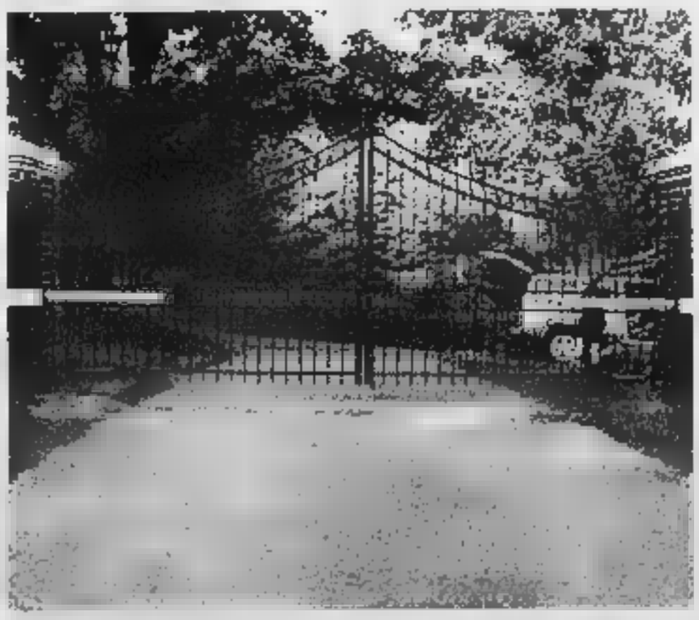
Un altro settore di rilievo tiene poi in considerazione le opere idrauliche: i tecnici della Edil G.A. (una decina di professionisti) [illegible] occupano di canalizzazioni [illegible] acque bianche e nere. L'indirizzo di via Cipressa 20 a San Lorenzo al mare è [illegible] di serietà e sicurezza, anche grazie all'esperienza maturata in quasi dieci anni di attività legata ai risanamenti, alle ristrutturazioni [illegible] [illegible] rifacimenti, che riguardano ogni parte degli stabili, dalle coperture alle fonda[illegible]. Chi [illegible] affida alla ditta sa già di aver risolto più di un problema che può sorgere nel corso delle opere.

La ditta di S. Lorenzo assicura rimozione e smaltimento dell'amianto dei tetti

Rivestimenti: la «Nico» di Diano S. Pietro realizza controsoffitti [illegible] porte in metallo o legno per isolamento

Quel cancello automatico è a prova d'Europa

Costruito secondo le norme Ue dalla ditta Electrica di Riva Ligure



Per i cancelli automatici della case esiste una precisa normativa da rispettare

RIVA LIGURE

La casa al passo coi tempi si vede g[illegible] dall'ingresso. Dalla ditta Electrica di via al Santuario 5, a Riva Ligure, arrivano consigli utili e consulenze sui cancelli automatici. Sono consigli che servono anche a trarre d'impaccio: [illegible] le [illegible] [illegible] europee [illegible] 31 maggio 2001 i cancelli automatici ad suo promiscuo (carrabile e pedonale) devono rispondare a determinati requisiti.

[illegible] Donzelle [illegible] Longordo, titolari della ditta: «Elenchiamo ai clienti quali sono gli obblighi dell'installatore, con la precisazione dei rischi legati al movimento e la conformità della struttura meccanica e la dichiarazione secondo la quale sono seguite le norme stabilite dalla Comunità europea». I vari documenti compongono il fascicolo tecnico dell'impianto [illegible] vanno conservati dall'installatore per dieci anni. Al committente [illegible] consegnate le istruzioni d'uso [illegible] di manutenzione con il registro delle manutenzioni. Le verifiche devono essere compiute ogni sei mesi. «Electrica» assicura controlli gratuiti del cancello, per verificare se è a norma, presentando quindi un preventivo con i lavori necessari.

Dal cancello si rivestimenti il passo è breve: in questo c[illegible] va consultata la ditta «Nico» di Diano San Pie[illegible], che permette di ridisegnare gli spazi nelle abitazioni a seconda delle esigenze personali. Il personale costruisce controsoffitti, porte in metallo o in legno e si occup[illegible] isolamento termoacustico: interventi che assicurano risparmi energetici, e quindi riducono i costi. Spiega il proprietario Domenico Saguato: «Utilizziamo sistemi in gesso rivestito, comunemente chiamato cartongesso, abbinato a profili metallici e materiali isolanti. Questo assicura massima adattabilità a impianti elettrici e idraulici. Costruiamo anche strutture protettive contro il fuoco».

Nico
338 17 95 331
Posa In Opera di:
CONTROSOFFITTI
CARTONGESSO
PORTE METALLO E LEGNO
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO

EMPORIO
D' OLTREMARE
Importazione Mobili Coloniali ■ Oggetti Etnici
CERAMICHE, VASI, LAMPADE, TENDE, TESSUTI
ARTIGIANATO ORIENTALE, COMPLEMENTI D'ARREDO, [illegible] REGALO
IMPERIA
Via G.Berio, 20 - (Stazione di Oneglia)
tel. 0183.76 92 39
ALBENGA
Via Oddo, 13 - (Centro Storico)
tel. 0182.56 814
SANREMO
Via Corradi, 51 (Zona Pedonale) - tel. 0184.59 17 20
ALASSIO
Via Marconi, 18 - tel. 0182.645876
www.emporiodoltremare.com

ELECTRICA
Donzella A. ■ Longordo D. s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI
CELL. 335 833 [illegible] 80 - 335 520 79 06
TEL. 0184 487 562
VIA AL SANTUARIO 5 - RIVA LIGURE (IM)

EDIL G.A.
Costruzioni s.r.l.
RISTRUTTURAZIONE, RESTAURI,
RISANAMENTO CONSERVATIVO,
MANUTENZIONE E RIFACIMENTO FACCIATE E TETTI,
OPERE IDRAULICHE,
BONIFICHE E SMALTIMENTO AMIANTO
Via Cipressa, [illegible] Lorenzo al Mar[illegible] (IM)
Tel. [illegible] 83/931909
Cell. 335/62.74.951
e-mail: e[illegible]

SPECIAL IN NOTTURNA PER IL MEGLIO DEL CAMPIONATO MONDIALE

I fuochi d'artificio in onda su Raiuno

I fuochi d'artificio in onda su Raiuno

■ Saranno fuochi d'artificio stasera a mezzanotte su Raiuno. Non in senso metaforico visto che l'emittente di stato manderà in onda uno special su «Il meglio dei Campionati del mondo dei fuochi d'artificio». Titolo della trasmissione tv: «Sanremo... sul mare luccica». Conduce Mariolina Simone. Saranno proposti gli spettacoli presentati, nei giorni scorsi, dalle ditte italiana, cinese, tedesca e canadese. In questo modo sarà possibile offrire una grande vetrina dei fuochi artificiali sanremesi dopo il pasticcio della «diretta» prevista al termine di «Sanremo estate» di sabato scorso. Infatti lo spettacolo pirotecnico avrebbe dovuto costituire la sigla di chiusura del varietà musicale. Per questo motivo l'inizio dei «fuochi» era stato posticipato di un'ora creando malumori subito e polemiche poi. Un sacrificio quasi inutile visto che la trasmissione Rai, sforando i tempi previsti, ha trasmesso solo una manciata di secondi dello show pirotecnico. [m. c.]

AL VIA UN APPALTO DEL COMUNE PER UN IMPORTO DI 700 MILA EURO

Al via nuovi lavori a Pompeiana

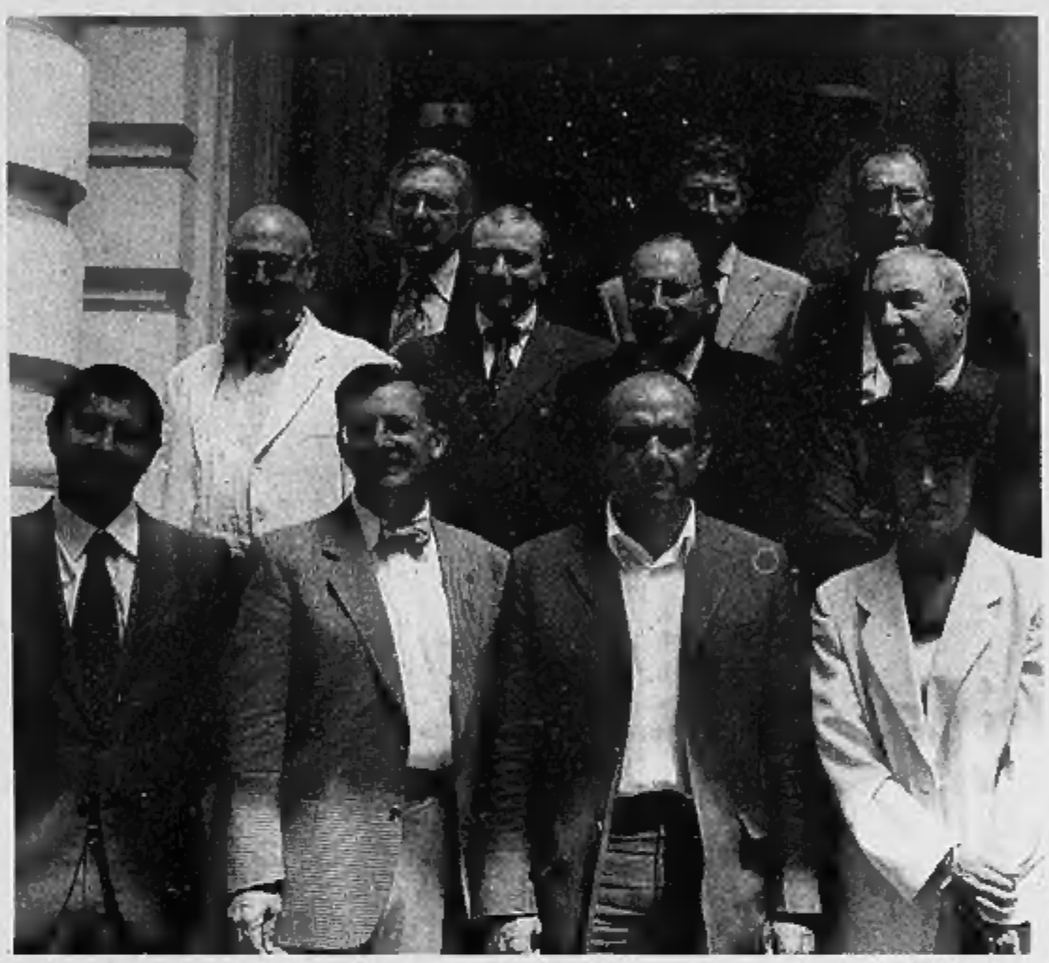
Pompeiana punta sulla nuova viabilità

■ Dopo l'apertura della Pompeiana-Terzorio, altre strade, a Pompeiana, sono state ultimate o lo saranno a breve. Già transitabile l'interpoderale Soraioli-Monte Costa (collega Riva a Pompeiana) è stato completato e ampliato il secondo ponte sulla Pompeiana-Castellaro. Inizieranno invece a breve i lavori di miglioramento della rampa d'accesso della strada panoramica Pompeiana-Linguaglietta. Il Comune ha quindi ottenuto il finanziamento per una strada fino Santo Stefano (area ex Cogefar). Pronto il progetto per collegare con una strada di 6 metri le aree sportive di Pompeiana con quelle ricettivo turistiche (Campo Golf e infrastrutture) di Castellaro. «Prevediamo - dice ancora il vicesindaco - anche la costruzione di un parcheggio adiacente al campo bocce. Verrà rifatta piazza Dante e la viabilità fra la piazza e l'area sportiva eliminando una strettoia. Tutto ciò costerà 700 mila euro ed entro settembre ci sarà l'appalto. Queste opere sono portate avanti grazie alla forte coesione nella maggioranza». [m. c.]

IERI LA PRESENTAZIONE, L'AMAREZZA DEGLI ESCLUSI SCIOLE' E PATRONE. CASSINI PRIMA DONNA NELL'ESECUTIVO E DUE CONSIGLIERI DELEGATI

Ecco la nuova giunta Del Beccaro e Parrino sono le vere sorprese

Le scelte del sindaco Borea confermano gran parte delle indiscrezioni
Andracco vice e Lucia Annunziata consigliere personale per la Cultura


Prima foto di gruppo per la giunta guidata da Claudio Borea. Assenti giustificati Andrea Gorlero e Luigi Ivaldi, entrambi fuori Sanremo

Pino Riotto, 53 anni, consigliere delegato

Alberto Biancheri, 41 anni, cons. delegato

Gianni Micaletto
SANREMO

Non è un attore né un regista, ma al sindaco Claudio Borea non manca il senso dello spettacolo. Se voleva stupire c'è riuscito, tirando fuori dal cilindro due nomi a sorpresa per la sua giunta (Roberto Del Beccaro e Vincenzo Parrino) e un terzo per le collaborazioni esterne d'alto profilo (Lucia Annunziata, ex presidente della Rai, alla quale aveva proposto l'assessorato alla Cultura, gentilmente rifiutato). Il «coup de théâtre» ieri mattina in una Sala degli specchi affollatissima per la sospirata (dopo continui rinvii) presentazione della squadra che governerà Sanremo nei prossimi 5 anni. Non è stato un parto semplice, dato che per sua stessa ammissione in tanti hanno provato a tirarlo per la giacchetta. E alcuni, come Gianni Sciolè (Ds) e Luigi Patrone (La città ideale), ci sono rimasti molto male dopo essere stati indicati per giorni come probabili assessori dal tam-tam di Palazzo Bellevue. Alla fine, Borea ha accontentato gli alleati in termini di poltrone riservandosi però delle sorprese nella scelta degli esterni, pescati soprattutto nella sua lista di riferimento, La città ideale, premiata anche con incarichi ai consiglieri Alberto Biancheri (Floricoltura) e Pino Riotto (Museo della musica e Cultura). E ha tenuto per sè diverse deleghe «strategiche».

Rispetto alle indiscrezioni, confermati sette nomi su dieci, inclusa la carica di vicesindaco al diessino Marco Andracco. Ma ecco gli assessori della nuova maggioranza civico-progressista: Igor Varnero, 36 anni, albergatore, un esterno in quota alla «Città ideale», si occuperà di Promozione turistica e Manifestazioni (comprende anche eventi culturali, rapporti con Sanremo Promotion, incentivi per gli investimenti strutturali); Romeo Giacon («La città ideale»), 55 anni, commerciante, di Attività produttive e Sviluppo economico; a Daniela Cassini («Uniti per Sanremo»), 48 anni, librais, prima donna in giunta nella storia recente della città, la nuova delega alla Qualità e Trasparenza amministrativa (include musei, biblioteca, personale, informatizzazione, relazioni con i cittadini); a Luigi Ivaldi («Uniti per Sanremo»), 54 anni, insegnante, quella alla Solidarietà e Assistenza sociale; a Roberto Del Beccaro («La città ideale»), 36 anni, biologo, la novità dell'assessorato alle Politiche giovanili (scuola, attività ricreative e culturali, gestione degli impianti sportivi e rapporti con le società); altra «new entry» è la delega all'Ambiente e Qualità della vita affidata all'architetto Gianni Salesi, 56 anni, esterno Ds (viabilità, parcheggi, arredo urbano, centri storici, parco naturale e giardini, spiagge, porto vecchio, protezione civile, igiene urbana, frazioni, difesa del suolo, ecologia); all'avvocato Andrea Gorlero (La Margherita), 50 anni, Urbanistica ed Edilizia privata; all'ingegnere Franco Formaggini, 56 anni, esterno di «Sanremo indipendente, i Lavori pubblici; al vicesindaco Marco Andracco (Ds), 54 anni, avvocato, Patrimonio e Servizi demografici (compreso il recupero del cimitero monumentale); a Vincenzo Parrino («La città ideale»), 54 anni, imprenditore, Programmazione e Controllo e Bilancio (con le società partecipate).

Il sindaco ha tenuto per sè Politica turistica, Floricoltura e rapporti con l'Ucflor, Grandi infrastrutture, Cultura e relazioni internazionali, Attività e strutture artistiche e culturali, Rapporti con Rai, casinò e Amaie, Polizia amministrativa.

Marco Andracco (Ds), 54 anni, vicesindaco

Igor Varnero (La città ideale), 36 anni

Daniela Cassini (Uniti per Sanremo), 48 anni

Luigi Ivaldi (Uniti per Sanremo), 54 anni

Andrea Gorlero (Margherita), 50 anni

Gianni Salesi (Ds), 56 anni

Romeo Giacon (La città ideale), 55 anni

Vincenzo Parrino (La città ideale), 54 anni

Roberto Del Beccaro (La città ideale), 36 anni

Franco Formaggini (Sanremo Ind.), 56 anni

«Dalle deleghe le decisioni sugli assessori»

SANREMO

«I candidati erano molti, rispettabili e stimati, ma ho dovuto fare delle scelte per garantire a ogni gruppo di deleghe la persona più adeguata. E senza subire condizionamenti, pur accettando indicazioni pervenute dalle liste d'appoggio. Ho ricevuto telefonate e qualche tirata di giacca, ma sono tranquillo perché ho agito nell'interesse della città. Mi dispiace per gli esclusi, in modo particolare per Sciolè e Patrone. A loro e ad altri dico che ci sono possibilità di collaborare per il rilancio di Sanremo con compiti anche più impegnativi». Così il sindaco spiega le sue scelte, confermando la collaborazione esterna di Fabio Fazio per la riprogettazione degli eventi» (il suggerimento è arrivato dai Ds attraverso l'ex ministro Burlando) e annunciando quella di Lucia Annunziata per la cultura ed i rapporti internazionali.

«Sanremo ha grandi possibilità di sviluppo e di gemellaggio con altre città - ha dichiarato l'ex presidente Rai -. Il Festival si dovrebbe allargare a teatro, fotografia, balletto, musica classica. Ho rifiutato l'assessorato alla Cultura perché non vivo a Sanremo ed è un incarico politico incompatibile col mio lavoro di giornalista. Ma spero di poter aiutare Borea come consigliere personale su eventi culturali e internazionali perché la città sembra divorata dalle sue stesse iniziative e deve avere un'idea della propria identità, che si può espandere anche nel rapporto con la Rai». Borea, che punta a due mandati e sogna di portare Sanremo «tra le prime dieci città italiane per qualità della vita», vorrebbe anche un consigliere d'eccezione per l'Urbanistica (Renzo Piano o Paolo Portoghesi?).

«Proveremo a volare alto», dice, svelando di essere stato «un po' aiutato» dalla moglie nel lavoro di ristrutturazione dell'impianto delle deleghe e molto dall'esperienza di ex docente alla Bocconi. Quanto ai criteri per il varo della giunta, assicura di essere partito dal programma elettorale basato per arrivare ai nomi degli assessori. Scelte travagliate soprattutto in relazione a Ds (se è infuriato Sciolè, scavalcato in extremis da Salesi, non è da meno Carlo Barillà, che, di riflesso, contava sul ripescaggio da consigliere) e Sanremo Indipendente (tagliato fuori l'ex sindaco Leo Pippione). I consiglieri nominati assessori liberano 4 seggi per i primi dei non eletti. Le «new entry» sono Beppe Monticone (La Margherita), Paolo Leuzzi (Sdi nella lista Ds), Giovanni Benza (Uniti per Sanremo) e Piera Alborghetti (La città ideale), unica donna nell'assemblea di Palazzo Bellevue. Domani sera l'insediamento del Consiglio, che sarà presieduto dall'ex vicesindaco Bruno Marra (Sanremo Indipendente), indicato dalla maggioranza dopo la riunione seguita alla presentazione della giunta. L'orientamento è quello di concedere la vicepresidenza all'opposizione, ma nell'area Ds-Sdi c'è chi fa resistenza, come Leuzzi, che punterebbe a questa carica. Quanto a Pippione, si profila un futuro da presidente dell'Amaie. [g. mi.]

OSPITE DELLA SERATA, DA «BUONA DOMENICA», L'IMITATRICE EMANUELA AURELI

A S.Siro il «Gran Gala della Moda»

Evento mondano, la collezione autunno inverno in passerella

SANREMO

Uno spettacolo e, insieme, un modo per promuovere l'offerta di alcuni negozi di abbigliamento sanremesi. Settore importante visto che chi arriva a Sanremo, per turismo, non disdegna affatto lo shopping. Così, con queste premesse, e forte del migliaio di spettatori che ogni anno accorrono, il «Gran galà della Moda», alla nona edizione, si ripropone stasera alle 21 in piazza San Siro.

Saranno presentati capi della prossima stagione autunno-inverno e anche dell'estate. In particolare costumi da bagno, pret a porter, moda giovane donna e uomo, intimo. Moltissime le creazioni presentate da diverse indossatrici. C'è anche un tema conduttore che fa il sottotitolo alla manifestazione: «Matrix... il confine fra realtà e fantasia». Conduce Arabella.

L'imitatrice Emanuela Aureli è ospite questa sera in piazza S.Siro in occasione del Gran Gala della Moda che vede in passerella la collezione autunno-inverno 2004

Ospite della serata la cabarettista e imitatrice Emanuela Aureli. Ternana, imita anche molti personaggi maschili come Raimondo Vianello. In qualche caso alterna con Sandra Mondaini. Subito dopo eccola nei panni della cantante Spagna alla quale si avvicina molto nello stile interpretativo ed è probabilmente il top dei suoi personaggi femminili. I telaspettatori ricordano Emanuela Aureli per essere stata diversi anni ospite di «Domenica In», aver preso parte a «Costanzo Show» e «La vita in diretta». Ora, da diversi anni, è una dei protagonisti di «Buona Domenica» di Canale 5. [m. c.]

ARRIVANO ALLE 18,30

Con i Maddalenanti Taggia riscopre uno storico passato

TAGGIA. Era stato il notaio Giò Valentino Anfossi, correva il 2 luglio 1716, a costituire, con regolamentare atto, la Società dei Maddalenanti, oggi una delle più antiche istituzioni di Taggia. Come accade da secoli, molti soci sono risaliti ieri pomeriggio all'Eremo della Maddalena dove, dopo abbondanti libagioni, hanno dormito all'aperto. Oggi saranno centinaia quelli che li raggiungeranno all'Eremo dove alle 11 verrà celebrata una messa. Dopo aver pranzato e festeggiato con canti e balli, ridiscenderanno a Taggia dove alle 18,30, ad accoglierli, ci sarà la Banda musicale Anfossi fra spari e lanci di lavanda. In piazza Cavour l'epilogo con il suggestivo «ballo della mortea». Le origini della danza, certamente pagane, si perdono nella notte dei secoli. Domani è la volta della «Maddalenetta», un'appendice ancora a tavola. [m. c.]

in breve

■ **Promozioni al commissariato di polizia**
La giornata di ieri ha visto la nomina a sovrintendente di due volti noti del commissariato di polizia. La promozione, dopo un corso di formazione durato quattro mesi a Spoleto, ha interessato Salvatore Criscuolo, attivo nell'ambito della squadra di polizia giudiziaria che opera prevalentemente a contrasto dello spaccio di droga, e Francesco «Ciccio» Ventura, appartenente all'altra squadra di polizia giudiziaria in forza sempre al commissariato. [g. ga.]

■ **Blitz della polizia tra gli abusivi al mercato**
I servizi del commissariato mirati a contrastare la vendita di merce con marchi contraffatti hanno portato nella giornata di ieri ad un'irruzione in un alloggio di via Ciro Menotti, nella zona di piazza Eroi, utilizzato come deposito dai venditori senegalesi. Gli agenti hanno pedinato un africano trovando all'interno dell'alloggio oltre 800 pezzi con false griffe. [g. ga.]

■ **Protezione civile: «Nessuna raccolta di fondi»**
Dopo la denuncia di un truffatore che chiedeva denaro per conto della «Protezione civile» di Sanremo c'è una precisazione del presidente Carlo Boeri. «Da parte nostra - dice - non è in corso alcuna raccolta, invitiamo a segnalare alle forze dell'ordine casi sospetti». [m. c.]

■ **Si frattura un braccio cadendo dal ciclomotore**
Cade dal ciclomotore in corso Mazzini a Sanremo e si rompe un braccio. E' successo ieri alle 14,15 a Cristian Loffredo di 23 anni. Un'ambulanza della Croce rossa l'ha trasportato all'ospedale. [m. c.]

■ **A messa anche il sabato e la domenica sera**
Messa domenicale anche la sera alle 21. Succederà per tutto luglio e agosto nella Chiesa di nostra Signora della Mercede a Sanremo. Al sabato, alle 21, verrà invece celebrata nella Chiesa dei cappuccini. [m. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mostre, concorsi, corsi di lavorazione. Opere d'arte in continua evoluzione

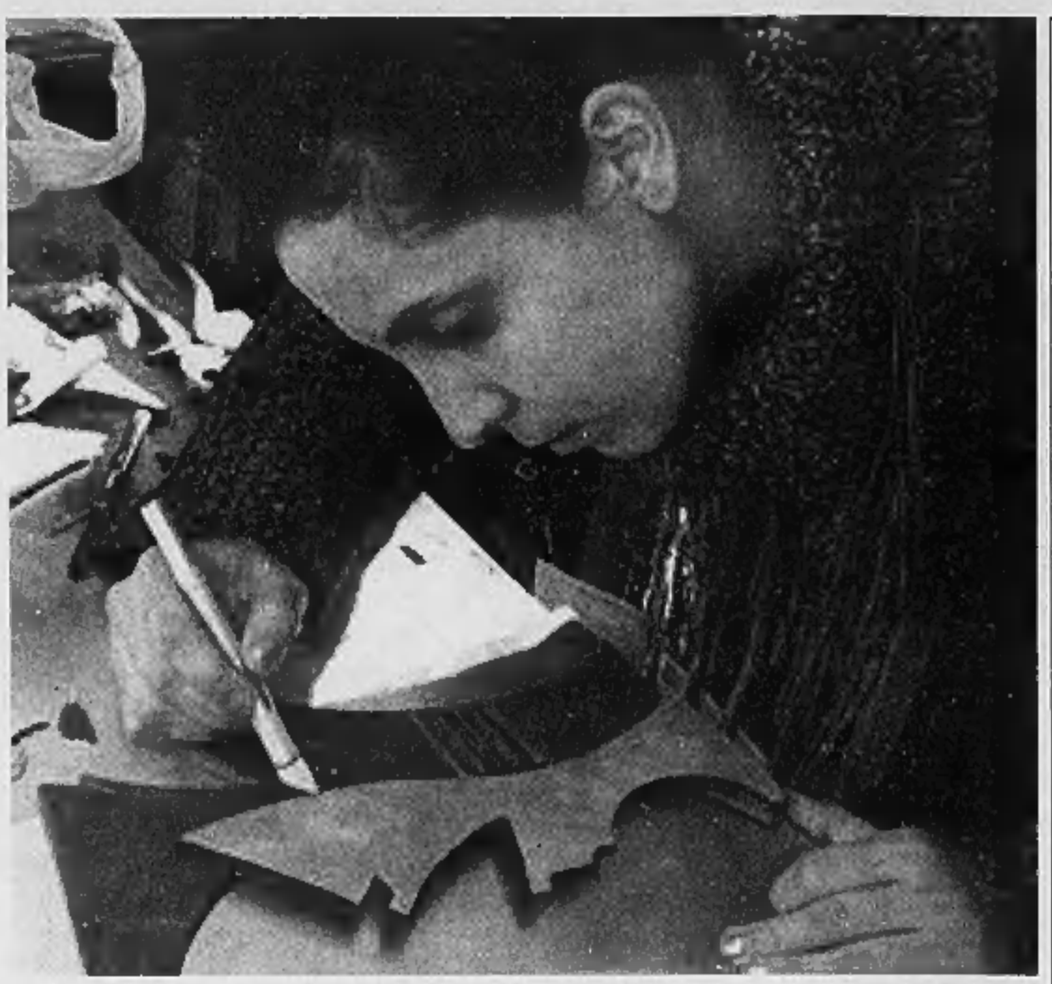
L'ardesia, oro nero della Riviera

Le attività dell'associazione «Nuovi Orizzonti»

L'associazione Nuovi Orizzonti è impegnata ormai da un decennio nella promozione della conoscenza e del recupero dell'ardesia. Un programma che porta avanti organizzando eventi e manifestazioni che sappiano valorizzare il potenziale artistico di questo materiale e, nel contempo, dell'intera nostra provincia, di cui giustamente l'ardesia può essere considerata il simbolo, tenendo conto delle numerose valenze culturali e paesaggistiche delle quali è portatrice. Basterà ricordare appuntamenti ormai consolidati come il Premio Città di Sanremo, consegnato dal Comune matuziano a personalità di spicco internazionale nel corso del Festival della Canzone o il Premio Danzare per la Vita consegnato dall'Unicef ad artisti emergenti del mondo della danza, premi entrambi realizzati in ardesia della Valle Argentina su iniziativa di Nuovi Orizzonti, per comprendere la portata dell'impegno profuso dall'associazione per dare prestigio al materiale e al territorio da cui si estrae.

Attraverso un programma coerente che riconosce un ruolo fondamentale al recupero dell'ardesia con lo sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva e alla sua conoscenza, innanzitutto artistica ed anche come materiale edilizio, in funzione della riqualificazione dei centri storici del ponente, Nuovi Orizzonti diffonde la cultura dal paesaggio e dell'arredo urbano in collaborazione con le amministrazioni cittadine. Importante, in tal senso, l'iniziativa sostenuta dal Comune di San Lorenzo per la collocazione di quattro sculture monumentali in ardesia nelle vie del paese allo scopo di meglio caratterizzare il borgo marinaro con opere di arte contemporanea che, grazie all'impiego di un materiale antico e lungamente utilizzato in Liguria, strizzano l'occhio alla tradizione e consentono alla cittadina di appropriarsi di un immagine forte e turisticamente vincente.

Tutto questo ed altro ancora - mostre, convegni, collaborazione con le Accademie di Belle Arti italiane ed istituti di cultura - non sarebbe stato possibile senza la fondamentale esperienza maturata negli stage di lavorazione dell'ardesia che ogni anno, da ormai un decennio, si svolgono nelle cave della Valle Argentina. Grazie all'inesauribile apporto degli artisti che credono nel progetto - tra questi anche Arnaldo Pomodoro e Jean Michele Folon - è stato possibile percorrere un cammino di graduale approccio al materiale e di riscoperta delle sue potenzialità espressive, coniugando l'utilizzo di tecniche e strumenti di lavorazione tradizionali applicate ad una progettualità di grande impatto estetico. E' così che nascono le sperimentazioni che hanno consentito di passare gradualmente dal tradizionale bassorilievo alla scultura a tutto tondo, senza dimenticare le applicazioni nell'ambito dell'oreficeria, del mosaico, dell'arredo urbano e dell'oggettistica di alto livello artigianale. Gli stage hanno ampiamente dimostrato che occorre riappropriarsi della cultura materiale che ha prodotto emergenze artistiche di indiscusso valore antropologico per poter restituire un futuro ai paesi delle nostre vallate, aprendo l'estrazione dell'ardesia a numerose possibilità di sfruttamento e, conseguentemente, allo sviluppo dell'economia territoriale rispettosa dell'ambiente e della più vera tradizione locale.



NUOVO STAGE

Maestri e allievi nell'entroterra

L'avventura di Nuovi Orizzonti ricomincia dallo splendido padiglione multisensoriale allestito dalla Provincia di Imperia in palazzo Ducale per pubblicizzare il paesaggio e le bellezze artistiche del ponente ligure, in occasione delle manifestazioni per Genova 2004 Capitale della Cultura Europea. E ora l'associazione ventimigliese, presieduta da Gigliola Bassoli Coppo, torna in Valle Argentina per il nono stage di lavorazione dell'ardesia, che si svolgerà dal domani al 24 luglio, una doppia sede che darà modo di seguire meglio coloro che approcciano l'ardesia per la prima volta, mentre i «seniori», che da anni frequentano gli stage e hanno ormai padronanza dei mezzi e della pietra, potranno lavorare a nuove sperimentazioni.

«Lo stage - afferma Gigliola Bassoli Coppo - è un momento altamente formativo sia per coloro che da anni lavorano nel settore artistico sia per quanti si accostano alla scultura, affascinanti dal potenziale espressivo dell'ardesia. Questa pietra nera rappresenta un banco di prova anche per chi della scultura e dell'arte ha fatto, diciamo così, un mestiere, considerato che l'ardesia è sì un materiale capace di rendere molto sotto il profilo estetico ma va conosciuta, studiata ed apprezzata anche per i "suggerimenti" che la sua struttura presenta allo scultore». In questi nove anni hanno partecipato allo stage più di 130 artisti, provenienti dall'Italia - in particolare professori e studenti delle Accademie di Belle Arti, questi ultimi beneficiari di apposite borse di studio - e anche dall'estero (Francia, Germania, Spagna, Messico), segno che l'unicità e l'originalità della manifestazione permettono al progetto «Oro nero della Valle Argentina» di arrivare oltre il contesto locale, portando con sé il nome e le ricchezze di una vallata ricca di fascino, colma di presenze artistiche, antropologiche e paesaggistiche. Anche quest'anno, lo stage presenta nomi altamente qualificati. Hanno aderito infatti Gianni Busso, docente di Scultura all'Accademia Albertina di Torino; Corrado Ambrogio, ingegnere che ha scelto di fare l'artista; Valeria Arpino, docente mamma che riesce anche a fare la scultrice; Rebecca Ballestra, che porterà l'ardesia al Museo della Lituania; Livia Balossini, che ha realizzato tutti i Premi consegnati nell'ambito del Festival di Sanremo e per l'Unicef; Fulvio Filidei, indimenticabile scultore degli «Schenuis» di Ventimiglia; Gaetano Fanelli, docente dell'Accademia di Belle Arti di Brera; Paolo Pasetto, ironico grafico; Maurizio Bonato, svizzero che scava leggermente nel profondo; Leo Wesel, un grande esperto locale. Per informazioni e adesioni allo stage contattare la segreteria di Nuovi Orizzonti: 0184/351888 oppure consultare il sito www.oronero.net.

La professionalità di grandi artisti al servizio della cultura

In banchina alle Vele d'Epoca

Sculture d'autore in passerella a Imperia

Tradizione marinara rinnovata dalle più sofisticate tecnologie e tradizione artistica della Liguria, rappresentata dalle sculture d'autore in ardesia della Valle Argentina, si incontreranno nel prestigioso parterre di Calata Cuneo, a Oneglia, in occasione della consolidato appuntamento delle Vele d'Epoca, dall'8 al 12 settembre. Col sostegno dell'Assonautica Imperia e degli altri enti organizzatori dell'evento, Nuovi Orizzonti offrirà al pubblico della manifestazione un'occasione di riflessione attraverso l'arte sull'importanza dell'oro nero per il rilancio dell'economia locale, rappresentata come negli anni passati dagli stand d'industrie olearie e alimentari del capuoluogo. Quattro statue in ardesia realizzate da noti scultori italiani, tra i quali Gianni Busso dell'Accademia Albertina di Torino e Fulvio Filidei dell'Istituto d'Arte di Imperia, saranno collocate lungo il percorso della rassegna e costituiranno il legame ideale tra città della costa ed entroterra, fungendo in tal modo da «sponsor» alla visita delle nostre vallate. Un'idea che coniuga arte, economia e turismo, celebrando la decennale attività dell'associazione Nuovi Orizzonti nel settore della promozione culturale del Ponente ligure.

Biesse
BIANCHI & SAVIO
Sede e deposito:
Via Armea, 148 - 18038 Sanremo
Tel. 0184. 51.40.92/3 -Fax 0184.51.40.91
Deposito:
Via Privata Roggeri - 18011 Arma di Taggia
Tel. 0184. 41.481 -Fax 0184.43.201

Casa Antica
Agenzia Immobiliare
THE ENGLISH AGENCY
18010 MOLINI DI TRIORA (IM) - Piazza dei Carri - Italia
Tel. e Fax (0039)0184.94.633 • e-mail:info@casantica.com
18015 TAGGIA (IM) - Lungo Argentina, 75A - Italia
Tel. e Fax (0039) 0184.43.202 • e-mail: taggia@casantica.com
18011 ARMA DI TAGGIA (IM) - Via Stazione, 107 - Italia
Tel. e Fax (0039) 0184.46.21.82 • e-mail: arma@casantica.com

FORNITURA E ASSISTENZA DI ATTREZZATURE ALBERGHIERE
E ARREDAMENTI BAR SU MISURA
INTESA
Sede Comerciale ed amministrativa: C. so Matuzia, 135
18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184.662.659 - Fax 0184.662.650
www.intesagrandimpianti.it • e-mail: info@intesagrandimpianti.it

L'edera
di Garabella Francesca
intimo - maglieria - filati
Via Sant' Agostino,2 - 18010 Triora (IM)
Tel. 334/31.52.231

LAVORAZIONE INGROSSO CARNI
PRODUZIONE ROSTELLE
RIVA CARNI 2000
di Miani Dino & C.
Via Allavena, 27 - 18015 Riva Ligure (IM)
Tel. 0184.484024 - Fax 0184.480881 - Cell. 335.5372089

BAR CAPRIOLO snc
di Rachel Patrizia
Via Nuova, 1 - 18010 Molini di Triora
Tel. 0184.94.062
METALMECCANICA
CAPRIOLO ERNESTO
di Capriolo Ernesto
Meccanica di Precisione
Carpenteria in ferro
Fabbro
Via S. Carlo
18010 Molini di Triora
Tel. 0184.94.439

Albergo Ristorante "GIOVANNA"
di Faraldi Francesco & C s.n.c.
CUCINA INTERNAZIONALE
Via Nuova 54 MOLINI DI TRIORA (IM)- Tel e Fax 0184.940.26
e-mail: hotelgiovanna@libero.it

La Via Dell'ORO NERO - MOLINI di TRIORA - 19/24 luglio 2004

PROGRAMMA 2004

LUNEDI' 19 LUGLIO
ORE 8.45 : incontro e partenza per la cava

MARTEDI' 20 LUGLIO
LAVORAZIONE : ore 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
ORE 21.00 : discussione e confronto tra artisti

MERCOLEDI' 22 LUGLIO
LAVORAZIONE - ORE 21.00 : incontro con le Autorità

GIOVEDI' 23 LUGLIO
LAVORAZIONE - ORE 21.00 : riposo dell'artista

VENERDI' 24 LUGLIO
LAVORAZIONE
ORE 15.00 : discussione sull'inceratura - ORE 21.00 : balla balla

SABATO 25 LUGLIO
Descrizione sul lavoro eseguito da parte dell'autore alla presenza della Commissione
ORE 21.00 : Saluti e partenze

CAVALIERI DELL'ORO NERO

I *cavalieri dell'ORO NERO* sono stati ideati e pensati nel 1998, da tutti coloro che hanno partecipato direttamente e indirettamente agli Stage di sperimentazione dell'ardesia nella Valle Argentina. Questa onorificenza viene conferita, con il beneplacito dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche a tre personaggi che si siano particolarmente distinti nel lavoro, nella progettazione, nella divulgazione e propagazione dell'ardesia. I cavalieri nominati hanno lo scopo

- di mantenere alto l'interesse del materiale ardesia
- di far sì che questo materiale venga conosciuto e diffuso
- sostenere gli artisti nel loro lavoro dell'ardesia
- gli artisti sperimentare, lavorare, diffondere l'ardesia

Elenco Cavalieri

Jean Michel FOLON - Ideatore Città Fantastica - 1999
Fausta TOCCHIO - Direttore Didattico Istituto D'Arte di Imperia - 1999
Luce DELHOVE - Docente Tecnica dell'Incisione al Brera di Milano - 1999
Vittorio Quarto ARATA -Amministratore Assolapidei
Giovanni Paolo ARATA - Amministratore Le Pietre
Marisa FERRARESI DUNNEBACKE - Amministratore Duferflower

sono stati nominati Cavalieri dell **Oro Nero anno 2003:**

Wictor Balestrieri, Direttore Sede Rai Genova
Bruno Parodi, Fotografo d'Arte
Massimiliano Santoro, Antropologo Culturale
Marcello Moraldo, Sindaco di Molini di Triora nel 2003
Valter Vacchino, Presidente Centro Ariston Sanremo

"Proloco" Molini di Triora
46° Sagra
DELLA LUMACA
MOLINI DI TRIORA
11/12 settembre 2004
Oltre alla degustazione delle lumache, si svolgeranno, giochi per bambini, corsa delle lumache, la lumaca gigante e balli
sia alla vigilia che durante la manifestazione
Inoltre è in svolgimento il
TORNEO NOTTURNO DI CALCIO
8° TORNEO BAR GALLO NERO
con il nuovo spazio ristoro adibito alla degustazione di ROSTELLE e CARNE ALLA BRACE

sulla motonave

DOPO il successo della prima serata prosegue «Spettacolando d'estate», la rassegna teatrale che ha come palcoscenico la motonave Verbania, l'ammiraglia della flotta del Lago, e come luci le stelle e la luna che si specchiano nelle scure acque del lago Maggiore. Per l'inaugurazione era in programma, venerdì, a cura dell'Associazione Holderlin uno spettacolo di cabaret con «I legionari» dal titolo «Io una follia la farei» con Francesco e Paolo Pellicini. Lo show si basa sul tradizionale cabaret musicale «alla Gaber» inscenando intelligenti dialoghi. L'intrattenimento musicale a corollario dello spettacolo sarà a cura de' «I Seyes». Ancora «I Legionari» sul palco venerdì 23 luglio con «Noi si finisce male», con Francesco Pellicini e Max Peroni; un viaggio attraverso cabaret e comicità. Il «Timballo Quintet» intratterrà con jazz, funky e soul. «Attenti al Bokor» è lo spettacolo che andrà in scena venerdì 30 luglio, un cabaret che vede coinvolto il pubblico provocato dal protagonista, Riky Bokor. Le musiche della serata saranno del duo «Paola Zigoi». A cura di Holderlin venerdì 6 agosto verrà presentato «Sogni e misteri sull'acqua tra corvi maschere rosse e balene», tratto da Poe e Selby per la regia di Giulio Campari. Musiche de «I Giuboxer» di contorno. Venerdì 13 agosto la compagnia di Dario Fo e Franca Rame presenterà «Fabulazzo osceno», storie intriganti tra sesso e fantasia. Il duo «Lorenzo Cominoli e Marcello Testa» proporranno grandi del jazz con chitarra e contrabbasso. Ancora di Dario Fo e Franca Rame lo spettacolo in calendario venerdì 20 agosto «Ho visto un re» con Marina De Juli che cura pure la regia. Musiche di chitarra e pianoforte con il duo Lorenzo Cominoli e Lorenzo Erra. Chiuderà il 27 agosto l'Associazione Holderlin con «Svenimenti» per la regia di Giulio Campari che è anche il direttore artistico della Compagnia. A corollario musiche del «Lorenzo Cominoli quartet» con chitarra, pianoforte, contrabbasso e batteria. Imbarchi da Arona alle 21,15 e da Angera alle 21,25; c'è la posdsibilità con lo stesso biglietto della crociera di salire su un battello a Stresa alle 19,20. Durante il tragitto sosta di fronte all'Eremo di Santa Caterina del Sasso e periplo delle Isole Borromee suggestivamente illuminate. Costo della crociera teatrale 20 euro cena facoltativa a bordo a 15 euro. Sconto del 10 % con il tagliando de 'La Stampa. Per informazioni 800-551801. (f. fil.)

La motonave Verbania ospita gli spettacoli

in cartellone

■ «LA NOTTE DELLE CHITARRE» NELLO STADIO PATTI
Dalle 21,30 di stasera allo stadio Patti in via Alcarotti per l'Estate Novarese c'è «La notte delle chitarre»: i migliori chitarristi rock e pop italiani insieme in palcoscenico. Della formazione (fra sostituti e titolari) fanno parte Maurizio Solieri, Max Cottafavi, Ricky Portera, Alberto Radius e altri inclusi i componenti della band «Custodie cautelari». Ingresso gratuito. [m. p. a.]

■ A CAVALLIRIO ANCHE OGGI LA FESTA DELLO SPORT
Si conclude la festa dello sport a Cavallirio: alle 12,30 pranzo dello sportivo, alle 19,30 cena e alle 21 serata con «I Cusiani». Sono in vendita i biglietti di una sottoscrizione a premi. [p. u.]

■ «VARALLO POP»: STASERA GLI ULTIMI CONCERTI
Ultimi due appuntamenti a Varallo Pombia con le band oggi per la rassegna «Varallo Pop»: stasera suonano le band «Nuovi di Zecca» e «Good Old Boys». [m. p. a.]

Maurizio Solieri

■ «IL GUFO BUFFO» A GHIFFA
La rassegna itinerante di teatro in figura «Serissimamente» promossa da Aldabra Teatro e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia del Verbano Cusio Ossola oggi fa tappa a Ghiffa. Alle 15 nella Riserva Naturale della Trinità di Ghiffa è di scena Paolo Grasso alias «Il Gufo Buffo» di Torino che proporrà «Favole di animali», un originale spettacolo adatto a grandi e piccini realizzato con oggetti di uso quotidiano. Grasso è noto al pubblico infantile per essere stato ospite fisso della trasmissione «Glu Glu» di RaiSat Ragazzi. [s. r.]

■ ENTE MUSICALE IN CONCERTO AL MUSEO DEL PAESAGGIO
Un concerto dell'Ente Musicale Verbania diretto dal maestro Paolo Milesi è in programma lunedì 19 alle 21.15 nel cortile del Museo del Paesaggio di Pallanza. [s. r.]

■ A SAN MARTINO CASTROZZA CON IL CLUB ALPINO
Tre giorni a San Martino di Castrozza con il Cai il 3, 4 e 5 settembre con una quota di 145 euro per i soci e 150 per i non soci. Prenotazioni entro il 25 agosto allo 0163-840837. [p. u.]

■ IN SETTEMBRE LA GITA IN NORMANDIA
La parrocchia di Grignasco propone una gita in Normandia dal 20 al 25 settembre in occasione dell'anniversario dello Sbarco americano. Il programma è denso di visite ad abbazie, monumenti storici, città e cattedrali. Iscrizioni in parrocchia: 0163-417140. [p. u.]

la foto

Gomalan Brass Quintet rivisita l'«Aida» al Festival di Baveno

Continuano i successi del Festival Umberto Giordano a Baveno, che dopo aver ospitato ieri sera Milva, questa sera al Teatro Tenda di Villa Fedora accoglie il «Golaman Brass Quintet», che, già presente nella scorsa edizione, quest'anno proporrà una divertente rivisitazione in forma scenica dell'«Aida» di Giuseppe Verdi.. Il quintetto di ottoni, composto da Marco Braito e Marco Pierobon alla tromba, Nilo Caracristi al Corno francese, Gianluca Scipioni al trombone e Oswald Prader alla tuba, presenteranno una versione definita da alcuni critici «birichina» della famosa opera verdiana. Il Gomalan Brass Quintet, oltre ad interpretare con grande abilità tecnica la parte strumentale, racconteranno e rappresenteranno l'Aida, trasformandosi nei personaggi dell'opera verdiana. E mentre Baveno guarda con soddisfazione ai successi del Festival Giordano, l'assessore al turismo Michele Radice ha presentato ieri il cartellone della manifestazioni di «Baveno chestate», che allieteranno l'estate della cittadina rivierasca. [l. g.]

novaresi ieri e oggi

ROMOLO BARISONZO

● L'artista-artigiano del pianoforte con tenace pazienza sa difendere una tradizione

CHE sia un artigiano degno del marchio di «eccellenza» recentemente conferitogli dalla confederazione di categoria è noto e legittimo per Giovanni Oldani, novarese nato nel '47, accordatore e ricostruttore di pianoforti nel laboratorio di via Beltrami. Ma in città non sono pochi coloro che lo definiscono un artista, figlio e nipote d'arte, in un'azienda familiare ultrasecolare fondata dal nonno Giovanni, dal quale ha ereditato nome e mestiere, passando poi attraverso l'esperienza del padre Vittorino e dello zio Giuseppe. Il mestiere che ancor oggi appassiona le persone sensibili e appassionate di musica come Giovanni Oldani è riservato a una élite di romantici, in una società che pare stia disperdendo i suoi talenti, malgrado le diavolerie di internet e del computer. Un tempo non era insolito che una strimpellatura di pianoforte forasse l'intimità del piano nobile per colpire la fantasia dell'ignaro passante. Il ricamo e l'esercitazione al piano erano i passatempi preferiti, e naturalmente leciti, per una pulzella da marito. Ora non più: tutto si muove molto più in fretta, rapidamente.

Giovanni Oldani, con la pazienza del novarese non pigro, ma benpensante, cerca di fare argine di fronte alla dirompente involuzione delle mode e dei costumi. La stessa città, decadente rispetto al passato, delude chi ha nostalgia di certe stagioni liriche al Coccia, dell'ultimo grande concerto di Guido Cantelli del quale ha sentito parlare in casa come un evento eccezionale, forse irripetibile, ma tale da stimolare la fantasia di un ragazzo che in quel tempo frequentava, sì e no, la terza elementare.

Forse Oldani, originario di Sant'Agabio come l'intera sua stirpe, è un nostalgico. Ma non è vero: vorrebbe ciò he non è più possibile avere e cioè una città con una piazza Cavour non incasinata com'è oggi, dal cantiere che la deprime e domani da una frettolosa viabilità. Lui è un uomo riflessivo e responsabile che per fare l'accordatore, ha rinuciato ad una probabile carriera di solista, come già era capitato al torinese Cesare Augusto Tallone. Ma non ha mai abbandonato lo strumento, la ricerca, di frequentare le sale da concerto, i conservatori, compiacendosi di ascoltare giovani virtuosi e augurandosi che non si perdano per strada: «Come in tutte le cose - ricorda - bisogna avere il coraggio e la forza di continuare. Il pianoforte aiuta, ma non è tutto». Ama Brahms, ma stima anche Bach e Mozart: ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti a Chicago, in California, a Barcellona, a Napoli, a Roma, alla Scala di Milano, ma non si è fatto premura di metterli in mostra. Poiché in definitiva, Giovanni Oldani è un novarese come tanti, in paziente attesa che gli rimettano in sesto la piazza e il corso Cavour.

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Cattignaga** Cattignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.999; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59; 865.800; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 69.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. Sel Verganto: tel. 0322 28.01.17.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA

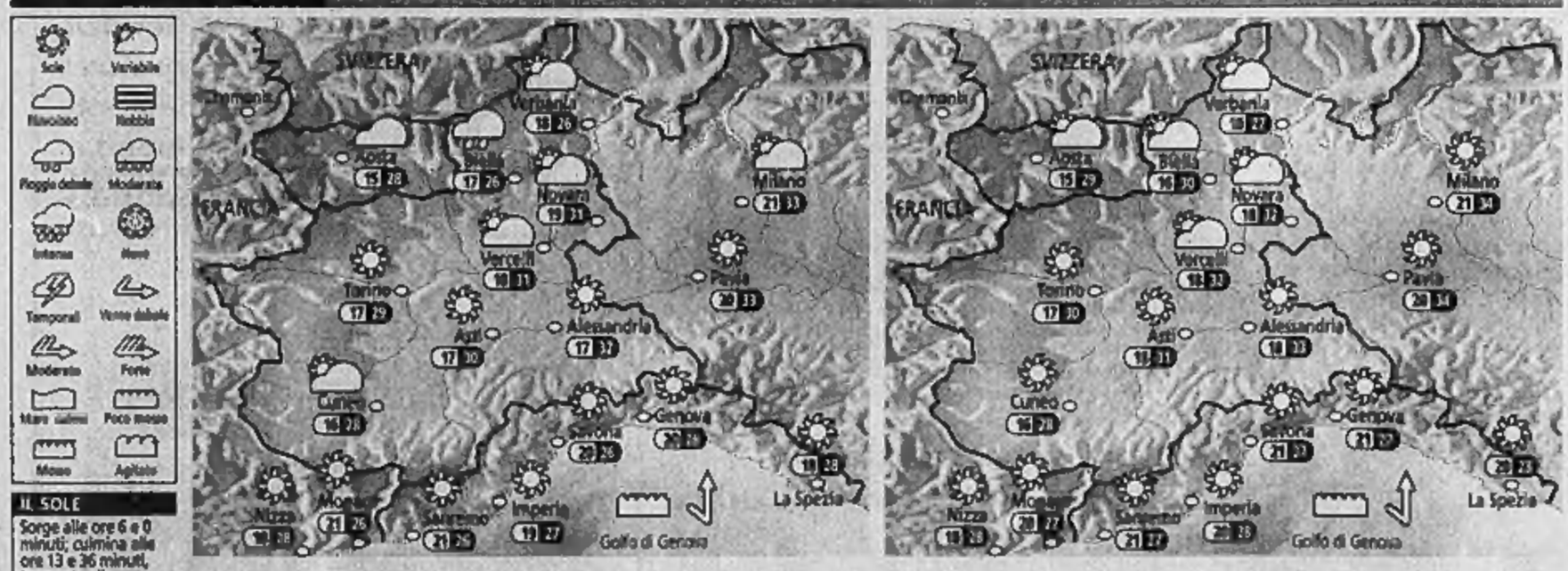
Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 61.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina,** Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale € 1,55) e **Omeopatica Chiabrera,** lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Fara Novarese: Bollo, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60.
Galliate: Mandelino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24 58.
Oleggio: Mazzonelli, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.
Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 28 tel. 0322 84.60.71.
Alzo di Pella: Scolari, via Dorio, 126 tel. 0322 96.93.17.
Verbania (Intra): Rovito Bovroni, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.
Pranzeno: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58.70.67.
Baveno (Feriale): Muratori, via San Carlo, 7 tel. 0323 28.105.
Omegna (Cruinalia): Polinetti, via 4 novembre, tel. 0323 61.455.
Villadossola: Gallenzi, Montagna vl. Zonca, 6 tel. 0324 51.187.
Baceno: Marinone, via Roma, 7 tel. 0324 62.016.
Druogno: Fantone, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 6 e 27 minuti; cala alle ore 22 e 20 minuti

OGGI Al mattino prevalenza di bel tempo in pianura e sulla costa; in montagna nubi sparse, a tratti compatte, con rischio di brevi e deboli piogge sull'alto Piemonte. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio possibili temporali qua e là sui rilievi, qualche nube in più anche sull'alta pianura piemontese; per il resto nessun cambiamento. Temperature pomeridiane gradevoli. Vento debole o calmo.

DOMANI Mattinata soleggiata quasi ovunque, a parte qualche banco nuvoloso in montagna. Temperature minime stazionarie. Nel pomeriggio ancora rischio di brevi temporali sui crinali alpini, specialmente al confine con Francia e Svizzera; bel tempo di stampo prettamente estivo su tutto il restante territorio. Temperature massime in leggero aumento, con afa in accentuazione. Vento debole o calmo.

SMARRITA
GATTA TIGRATA ROSSA,
Novara piazza Gramsci,
assente da
martedì 13 luglio.
Tel. 338.2557440

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

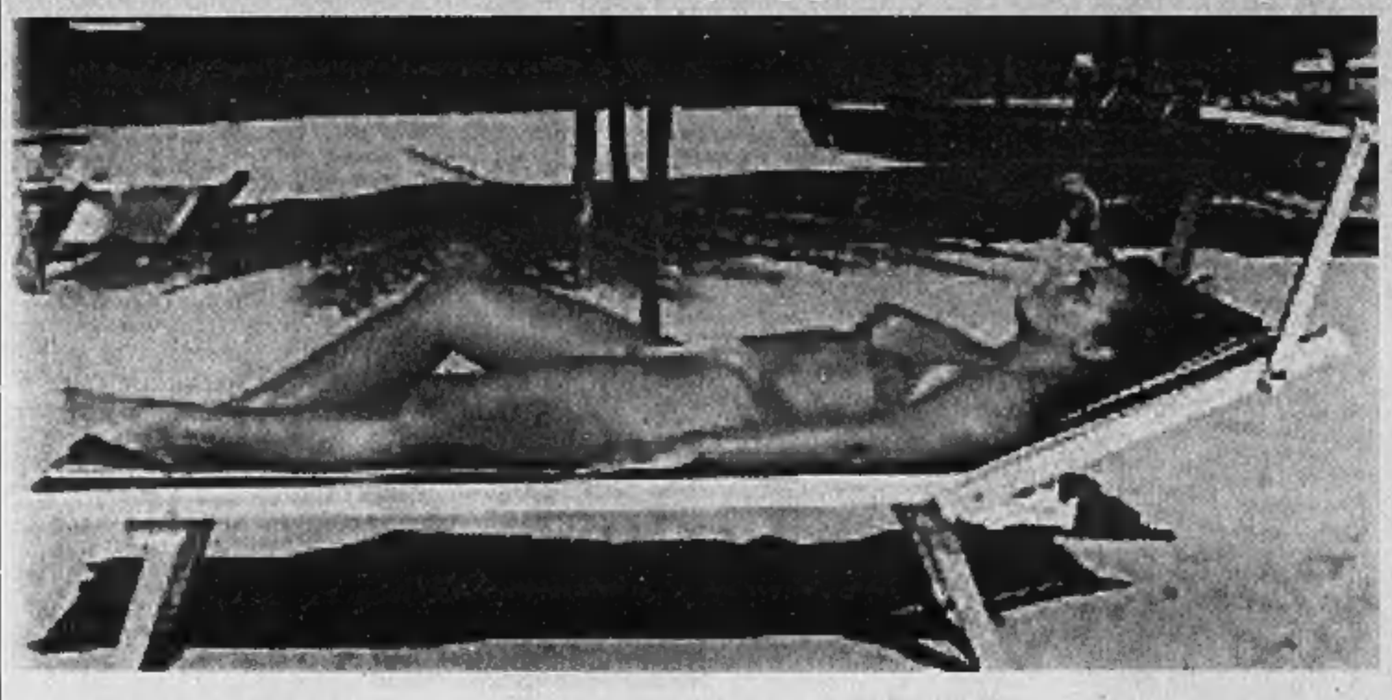
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

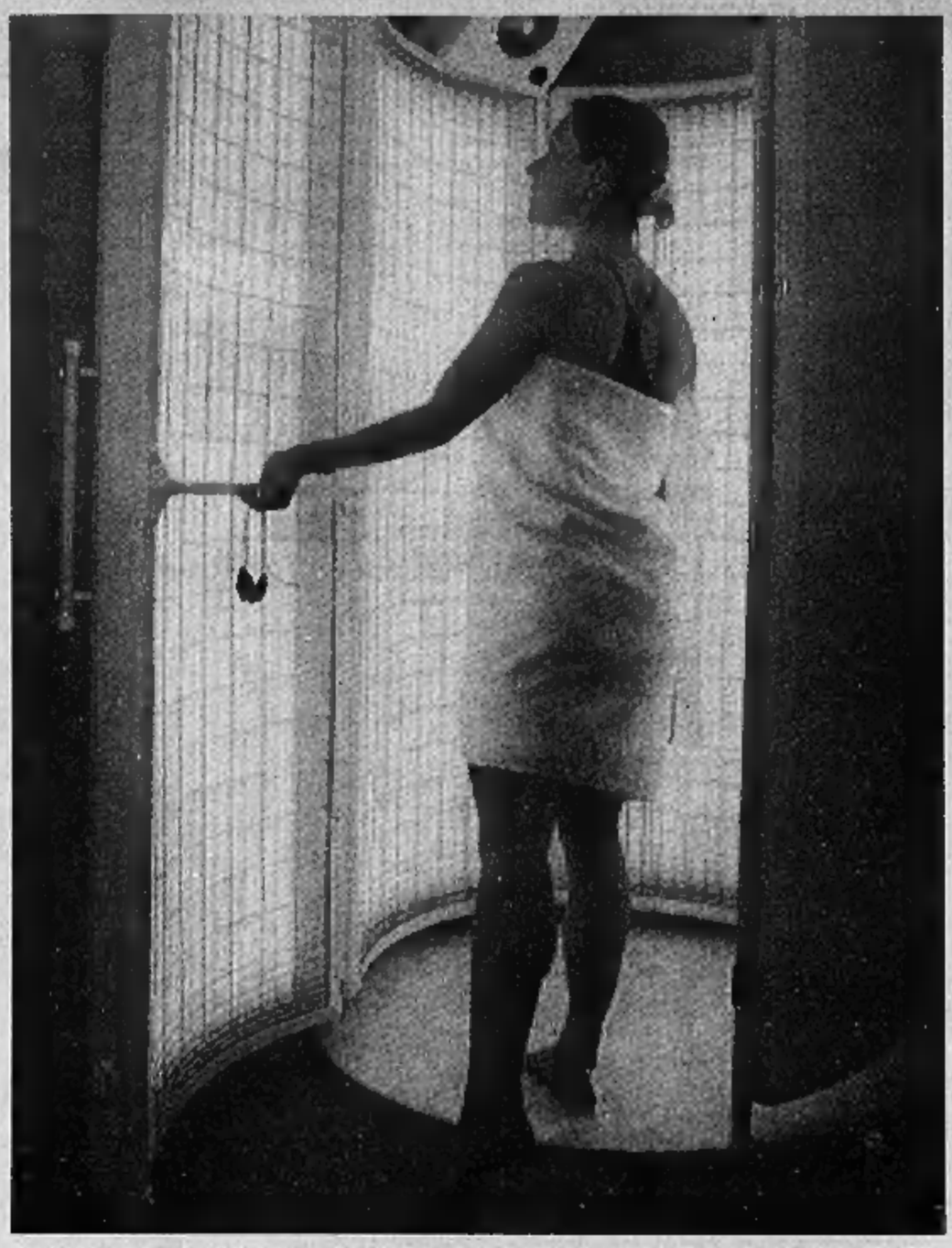
Il 15 luglio 2004 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara Facoltà di Economia ha discusso la propria tesi di laurea
LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E IL MERCATO IMMOBILIARE IL CASO DI NOVARA
la signorina Chiara PILONE
con relatore il Prof. Cesare EMANUEL
conseguendo la votazione finale di
110 e Lode
Alla neo Dottoressa
le più vive congratulazioni di amici e parenti

finanziamenti da 1.500 a 25.000
PROMETEO
il prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
da 5.000€ rata 104.70€
per 60 mesi (Tan 9,57% - Taeg 9,14%)
NOVARA
0321.393261
Condizioni da bollettini in sede Gruppo Prometeo S.p.A. Albo Mediatori Creditizi UIC n. 20488

nimetal.net
Coperture • lattoneria • rheinzink • isolanti

Il Tar del Piemonte ha deliberato: gli apparecchi abbronzanti potranno essere utilizzati solo dalle operatrici qualificate





Che sia abbronzatura da solarium o conquistata in spiaggia, ci sono poche fondamentali regole per la salute della pelle

Il solarium soltanto dall'estetista

Novara, è una tutela per addette e clienti

IL Tribunale Amministrativo Regionale ha deliberato con una sentenza importante che i solarium potranno essere utilizzati solo dalle estetiste qualificate. In questo modo è risultata vincente la battaglia condotta da Confartigianato per tutelare le operatrici professionali qualificate del settore.

Il Tar ha infatti accolto il ricorso da parte delle associazioni di categoria dell'artigianato per tutelare le vere estetiste; i corsi per operatore di solarium non sono qualificanti

Solo le estetiste qualificate possono quindi esercitare attività di solarium. Questo è stato stabilito in osservanza delle leggi nazionali e regionali, ed a totale garanzia del cliente. Questo hanno chiesto le associazioni degli artigiani che hanno presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte contro il provvedimento regionale che prevede la possibilità di esercitare l'attività di solarium seguendo un semplice corso regionale per operatori di solarium.

Il ricorso ora è stato accettato dal Tar, che ha accolto pienamente le motivazioni presentate dalle associazioni di categoria dell'artigianato.

L'azione condotta dalle associazioni di categoria era diretta contro un regolamento emanato dalla Regione Piemonte che, in parte andava a contraddire sia la normativa regionale che la regolamentazione regionale. La normativa si esponeva a possibili interpretazioni strumentali, tali da lasciar trasparire che l'esercizio dell'attività di solarium fosse possibile anche attraverso la frequenza di un semplice corso e non esclusivamente attraverso il percorso di qualifica per l'estetica, un programma che invece caratterizza in modo specifico le operatrici.

«Intendiamo chiarire - dice l'oleggese Adriano Sonzini, acconciatore maschile, delegato della Sezione Acconciatura ed estetica di Confartigianato Novara e Vco - in modo univoco che l'uso di apparecchiature Uva è riservato per legge solo agli operatori con qualifica di estetica come del resto è previsto dalla legge di settore, la numero 1 del 1990». «Infatti - aggiunge Sonzini - la sentenza del TAR del Piemonte ha specificato che il possesso di apparecchiature per l'abbronzatura artificiale è esclusivamente riservato agli operatori già qualificati professionalmente e la qualifica, ai sensi della legge numero 1 del 1990, si può conseguire frequentando nei tre anni un corso professionale di due mila e 700 ore di formazione teorico pratica, oppure lavorando in una impresa del settore da un minimo di tre anni ad un massimo di cinque anni».

Una posizione chiara e netta, senza ombre, precisa e rispettosa delle peculiarità e delle competenze professionali di chi opera in questo comparto, che vuole impedire una pericolosa deregulation che, avrebbe consentito a individui non qualificati e mancanti di abilitazione professionale, di proporsi alla clientela usando strumenti che la stessa Regione Piemonte riconosce pericolosi. «La legge di settore definisce chiaramente i requisiti di accesso alla professione - aggiunge Sonzini - requisiti che non possono essere sostituiti da attestati di frequenza a corsi di formazione che comunque non rispondono a quanto richiesto dalla normativa nazionale di categoria».

Le associazioni di categoria hanno inteso evitare pericolose confusioni che potessero ledere la professionalità delle estetiste, che diventano tali solamente dopo avere completato un lungo percorso di studio con attestato di qualifica o attraverso anni di apprendistato. Infatti i corsi per gestire e poter offrire il servizio di solarium non sono previsti dalla normativa di legge come corsi di qualifica ma solo come aggiornamento di operatori già qualificati.

La sentenza del Tribuna amministrativo regionale del Piemonte rende quindi giustizia a tutte le vere estetiste.

GLI IMPIANTI ELETTRICI

I controlli e le scadenze

■ Solo il 30% degli impianti elettrici nelle case italiane è in regola: per la manutenzione occorre avvalersi di installatori qualificati. Questo emerge dall'indagine di Demoskopea. Su 19.650.000 abitazioni, nel 48% non è stato effettuato alcun intervento sull'impianto elettrico negli ultimi dieci anni. Solo il 30% delle abitazioni italiane è formalmente in regola con le prescrizioni della legge 46/90. «I dati emersi dall'indagine rivelano scarsa attenzione per la manutenzione degli impianti - commenta Tarcisio Ruschetti, presidente di Confartigianato Novara Vco - a fa emergere con preoccupazione la cattiva abitudine. C'è l'opinione che finchè la lampadina si accende, l'impianto non necessita di manutenzione. Purtroppo non è così e lo dimostrano gli incidenti da attribuire a difetti di funzionamento dell'impianto elettrico: contattare un impiantista abilitato per un controllo o un adeguamento è indispensabile».

CONFARTIGIANATO Informa

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

A Novara la **Tourist card.**
Iniziativa del Comune per gli esercenti della città con prodotto turistico o tipico.
Scopri tutti i vantaggi dell'iniziativa e come aderire, chiamando Confartigianato **entro il prossimo 22 luglio**

ADR: a settembre al via il corso base e di specializzazione in cisterna.
In vigore anche la nuova normativa: il patentino ADR sarà consegnato all'allievo che ha superato la prova di esame al termine della prova stessa

Queste e altre importanti notizie al sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola
www.artigiani.it
oppure rivolgendosi presso una delle nostre sedici sedi

Credito al consumo: ora anche gli artigiani possono grazie a Confartigianato e FINAS

Anche gli artigiani possono concedere il credito al consumo ai propri clienti privati, consentendo così a questi di acquistare beni e servizi rateizzandone il pagamento; vantaggi anche per l'impresa che concede il credito, che si vede sollevata da eventuali inadempienze del cliente stesso e acquisisce immediata liquidità. Questa possibilità scaturisce dall'accordo fra Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e FINAS Financial & Insurance Solution - agenzia di zona di Fiditalia Società Generale Group sottoscritta nei giorni scorsi a Omegna. L'intesa consente quindi anche agli artigiani di concedere tale opportunità ai clienti, possibilità prima riservata solo ai commercianti, attraverso banche e intermediari finanziari.
"Con questa importante intesa, intendiamo offrire alle imprese artigiane una nuova possibilità nel rapporto con la clientela" afferma Tarcisio Ruschetti, presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola. "Credito al consumo è un modo moderno ed efficace di gestire rapporti commerciali, e consente ai consumatori di non rinunciare ai propri desideri" commenta Valerio Magnani, di FINAS. Gli artigiani interessati alla nuova opportunità, possono chiamare le sedi Confartigianato.

Nella foto, da sinistra: Valerio Magnani (titolare FINAS Financial & Insurance Solution Agenzia di Fiditalia spa per le province di Novara e Verbano Cusio Ossola), Marco Magnani (FINAS), Claudio Bastianelli (Responsabile Filiale di Milano nord di Fiditalia SPA) e Tarcisio Ruschetti (presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola)

Autoriparatore - cliente: rapporto chiaro con il Codice di autodisciplina

Rapporti chiari fra cliente e autoriparatore grazie al nuovo Codice di autodisciplina. Dopo la cessazione dell'accordo ANIA/organizzazione sindacali per la gestione del contratto automobilistico, sono stati redatti nelle due province, elaborati da commissioni di autoriparatori, due Codici di comportamento delle imprese per garantire regole chiare e trasparenti nei confronti dell'utenza.
Entrambi i documenti contengono impegni per tutti gli attori che fanno parte dell'iniziativa: oltre alle imprese del settore di autoriparazione e le associazioni dei consumatori saranno coinvolte le due Camere di Commercio.
Le aziende che intendono aderire al Codice potranno contattare Confartigianato allo 0321 661111.
L'iniziativa, proposta da Confartigianato, ha visto l'adesione anche di CNA di Novara.

UN NUOVO LAVORO?

nuovolavoro.it

Servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di NUOVE IMPRESE nella provincia di Novara

SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA D3

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it